LA STAMPA

SABATO 11 GIUGNO 2005. ANNO 139. N. 159. € 1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI [illegible] ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. [illegible] N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it



L'ISTAT CONFERMA LA CRISI ECONOMICA

# Debito a 1500 miliardi Il Pil cala ancora: -0,5%



## Antonveneta, la Finanza negli uffici di Bankitalia

ROMA. E' ancora allarme economia. Il debito pubblico ha raggiunto la cifra record di 1501 miliardi, mentre l'Istat conferma la recessione, con nuovo [illegible] dello 0,5% per il Pil. E ieri la Finanza ha acquisito documenti in Bankitalia sul caso Antonveneta. In serata gli olandesi della Abn Amro hanno rilanciato l'Opa sulla banca italiana portandola a 26,5 euro ad azione rispetto ai 25 euro dell'offerta lanciata precedentemente.

Barbera, Manacorda, Masci e Spini DA PAG. 5 A PAG. 7

## RICCHI IN RECESSIONE

Mario Deaglio

L'ITALIA è sicuramente un Paese in recessione come ha dichiarato ieri il leader dell'Ulivo, Romano Prodi; è altrettanto sicuramente un Paese ricco, come ha sostenuto, sempre ieri, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Non si tratta di affermazioni che si escludono a vicenda e forse proprio nella loro compatibilità si può trovare un minimo di terreno comune, uno spiraglio nell'attuale «muro contro muro» che possa dare spazio a una dialettica costruttiva, a un dibattito meno «gridato» sull'economia italiana, alla messa a fuoco di obiettivi comuni per questo Paese ricco e in recessione.

Anche se il dibattito diventerà costruttivo, occorre prendere atto che non possiamo attenderci miracoli dalle azioni interne di politica economica. Come quasi sempre in passato, le svolte positive dell'economia italiana derivano in buona parte da mutamenti internazionali favorevoli e dalla capacità del Paese di agganciarsi a tali mutamenti.

In questo senso, sotto alla greve coltre delle notizie italiane, con il debito pubblico che aumenta mentre la produzione diminuisce (il che indebolisce fortemente la posizione dell'Italia in Europa) e con il sopralluogo della Guardia di Finanza alla sede della Banca d'Italia (che introduce un elemento certamente non favorevole sul piano istituzionale) è possibile individuare alcuni elementi che possono contribuire ad alleviare, almeno temporaneamente, le difficoltà del Paese.

Il più importante è l'accordo raggiunto tra l'Unione Europea e la Cina sulle importazioni cinesi di prodotti tessili; di qui deriverà un'attenuazione delle difficoltà dell'industria tessile italiana che si sarà guadagnata un tempo non brevissimo (fino al 2008) per cercare di reinventarsi e di ridefinire le proprie strategie.

Il secondo è rappresentato dall'indebolimento dell'euro, a seguito di notizie che fanno ritenere prossimo un altro rialzo del costo del denaro negli Stati Uniti e quindi orientano i capitali verso quei mercati. Il cambio della moneta europea ha ormai perduto circa il 10 per cento dai suoi massimi di circa tre mesi fa e si trova ora al livello più basso da nove mesi. Siccome lo yuan cinese è ancorato al dollaro, anche questo dà fiato alle nostre industrie assediate dalla concorrenza asiatica. Il terzo sviluppo positivo della giornata è l'indebolimento della domanda mondiale di petrolio, con un riflesso immediato sui prezzi.

Nell'attuale, ribollente situazione, questi sviluppi positivi potrebbero sparire molto rapidamente; ma ci danno un momento di respiro del quale è indispensabile approfittare. Il sentiero sarà, in ogni caso, tutto in salita e il successo dipenderà dalla capacità di tutti di pensare oltre gli schemi tradizionali, di evitare uno stanco gioco delle parti.

mario.deaglio@unito.it

### ALL'INTERNO

**PARTITO UNICO**
Cdl, nella casa comune leader eletto e correnti
Augusto Minzolini A PAGINA 11

**MARGHERITA**
Sempre più probabile una lista di Prodi e la scissione
Amedeo La Mattina A PAGINA 11

LA VOLONTARIA È RIENTRATA IERI A ROMA. TRA I SUOI CARCERIERI ANCHE UNA DONNA. IL FRATELLO: TORNERÀ A KABUL

# Clementina: non ci speravo più

## «Penso agli altri ostaggi e alle loro famiglie»

ROMA. Un po' dimagrita ma in buona salute, Clementina Cantoni è arrivata ieri pomeriggio a Roma a bordo di un Falcon della Presidenza del Consiglio, accompagnata dalla madre Giuliana, dal padre Fabio e dal fratello Davide, partiti giovedì da Milano per andarla a riprendere in Afghanistan. Ad accoglierla a Ciampino, il premier Berlusconi, Gianni Letta, il sindaco Veltroni. «Grazie a tutti - ha detto la volontaria -, il mio pensiero va a coloro che sono ancora in ostaggio e alle loro famiglie». I rapitori, ha raccontato, l'hanno trattata bene: li ha visti in volto, tra loro ci sarebbe stata anche una donna. Le hanno chiesto se tornerà a Kabul, ha risposto il fratello: «Sì, tornerà».

Amabile, Feltri e Grignetti ALLE PAG. 2 E 3



Clementina Cantoni e la madre appena sbarcate dall'aereo che ha riportato in Italia la volontaria

IL GIORNALISTA UCCISO IN IRAQ



### «Restituiti i resti di Baldoni»

Sarebbero stati consegnati alla Croce Rossa I Ris esaminano il Dna, martedì la conferma

Guido Ruotolo A PAGINA 2

SI VOTA DOMANI E LUNEDÌ MATTINA, ANCORA POLEMICA TRA CASINI E FASSINO SULL'ASTENSIONE

# Referendum, battaglia sul quorum




Domani e lunedì mattina urne aperte per il referendum sulla procreazione. La grande incognita resta il quorum, oggetto di scontro nelle ultime ore di campagna. «Siamo a un passo dal traguardo», sostiene il leader radicale Capezzone, mentre il presidente della Camera Casini replica al leader ds Fassino: «La posizione astensionista non è di serie B».

Bianucci, Daniele, di Robilant, Genericca E UN INTERVENTO DI Roberta Colombo ALLE PAG. 8 E 9

ENTRANO GROS-PIETRO, MINCATO, ZIBETTI E MARRONE

## Cda Fiat, gli indipendenti ora sono in maggioranza

TORINO. Quattro nuove poltrone nel Cda della Fiat per Gian Maria Gros-Pietro, Vittorio Mincato, Mario Zibetti e Virgilio Marrone. Le nomine saranno proposte per l'approvazione all'assemblea degli azionisti il 23 giugno, e se ratificate amplieranno da 11 a 15 componenti il Consiglio, che risulterà così composto per la maggioranza di «indipendenti». In Borsa il titolo del Lingotto è stato premiato con una crescita dello 0,99%.

Correro e Monga A PAG. 18

EXPORT

### ACCORDO SUL TESSILE TRA EUROPA E CINA

Fino al 2008 Pechino limiterà la crescita annua al 10 per cento

Anna Masera A PAGINA 21

INTERVENTO



### RICE: LA MIA GUERRA AI PIRATI NUCLEARI

Trafficanti, terroristi e le armi di distruzione

Condoleezza Rice A PAGINA 13

VILLA TORLONIA



### VELTRONI RIAPRIRA' LA CASA DI MUSSOLINI

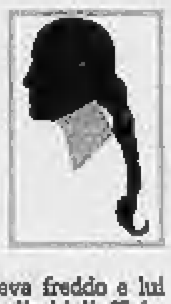
Il «casino nobile» verrà restaurato

Fabio Martini A PAGINA 16

SAPER OSARE

## La sottile lezione del ragionier Fantozzi

Mina



DOVEVA essere una delle ultime volte che era uscito per andare al cinema. Sì, era proprio l'ultima volta. Adesso se lo ricordava. Era tanti anni fa. Faceva freddo e lui aveva raggiunto i colleghi d'ufficio, stretto nel suo cappotto invernale con nelle tasche qualche caramella di menta da offrire agli amici durante la visione. Pregustava la festa che gli avrebbero fatto al suo arrivo, davanti al «Supercinema», dove si erano dati appuntamento. «Sarà già cominciato», pensò quando non vide nessuno. «Ah, ci sei anche tu», lo salutò un collega invitandolo, allora, a fare il biglietto perché tutti gli altri l'avevano già. Il sorriso, comunque, era continuato per tutto il tempo dello spettacolo. Poi, all'improvviso, un pensiero più pesante dei soliti gli toglieva la serenità.

Aveva avuto addirittura il sentore che Fantozzi potesse rappresentare cattivi presagi di sfortuna per ogni impiegato poco incline alla ribellione e sempre più vicino al pavimento che alla scrivania. Uscito dal cinema, Giustini presagiva che le risate sentite fossero un impietoso schermo per un perdente. Da allora aveva cominciato ad interrogarsi sul proprio comportamento arrendevole e pacato, come predestinazione a fantozziano destino. Con un po' di soldi risparmiati era riuscito a collezionare libri e cassette in modo da costruirsi un giudizio sereno e autonomo, lontano da clamori sguaiati inevitabilmente provocati da capitomboli nel fango, urla di dolore smisurato, sconfitte disastrose, colpi al basso ventre, umiliazioni esorbitanti. A volte gli era venuto il dubbio che il proprio carattere fatto di arrendevolezza, di bellicosità non differente da quella di una brioche, e il piglio sempre intenerito dalla dolcezza potessero immischiarlo con le storie del ragioniere cinematografico. Ma alla fine rideva. Rideva sempre di questi pensieri, rassicurandosi che non si poteva fare confusione sulla sua felicità di base. Lo aveva fatto vacillare l'entrata nel vocabolario dell'aggettivo «fantozziano». Era sicuro di non avere mai l'occasione di percorrere un simile processo. «Giustiniano» non sarebbe mai stato adottato come aggettivazione del proprio cognome. Aveva, però, paura di vedere affibbiato il pericoloso qualificativo alla sua storia d'amore. Tant'è che aveva visto in Fantozzi una funzione addirittura istruttiva. E aveva sentito il dovere di osare di più, di farsi valere con quella determinazione che solo lui sapeva coniugare, pianino pianino, con la cautela dei forti. E da quel tempo, Fiamma Fuochini, dagli occhi morbidi e ancora celestini, riceve sul suo davanzale qualche fiore e qualche regalino in più.

50611
9 771122 176003



OLIMPIADI




## Il governo scommette sui Giochi di Torino 2006

Poteri speciali al sindaco, intesa Toroc-Sviluppo Italia
Berlusconi: una favola. Pescante: vittoria di squadra

Maurizio Tropeano e Francesco Sisci IN CRONACA

L'ARRIVO A CIAMPINO: «TUTTO QUESTO CLAMORE NON FA PER ME»





Silvio Berlusconi ha dato il benvenuto alla Cantoni. Nella seconda foto, il padre di Clementina, Fabio

Dopo che l'aereo si è fermato sulla pista la Cantoni è rimasta a bordo per attendere il premier Berlusconi

Il fratello Davide annuncia: «Tornerà in Afghanistan» Vuole aiutare le vedove: l'esperienza della prigionia non la farà desistere

DOPO L'ATTERRAGGIO DEL FALCON DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO CHE ERA VOLATO A PRENDERLA CON LA FAMIGLIA

# Clementina, il primo sorriso in Italia

## Kabul conferma: scambiata con la madre del rapitore

**Flavia Amabile**

ROMA

Dimagrita, frastornata, Clementina Cantoni è arrivata ieri pomeriggio a Roma lasciandosi alle spalle 24 giorni di prigionia. Il Falcon della Presidenza del Consiglio era atterrato nella mattinata all'aeroporto di Kabul. La madre Giuliana, il padre Fabio e il fratello Davide, partiti giovedì sera da Milano, con scalo a Roma e poi negli Emirati Arabi, hanno atteso Clementina all'interno. Lei è uscita dall'auto dell'ambasciata italiana ed è salita sull'aereo. Abbracci, lacrime, ma anche grandi sorrisi e i racconti quando ormai l'aereo era in volo. «Mi hanno trattata bene. Sono solo un po' dimagrita».

Fin qui tutto bene, di viaggi in aereo [illegible] in Afghanistan ne avevano già fatti, ci si poteva anche illudere che fosse stato solo un brutto sogno. Poi il Falcon è atterrato a Roma. Erano le 17,35. Il portellone si è aperto. Se le oltre tre settimane di sequestro fossero state realmente solo un brutto sogno, Clementina avrebbe preso la borsa, la valigia e sarebbe scesa. No, scusate, dovete attendere un attimo all'interno - ha avvertito il pilota. Pochi istanti dopo nell'aereo si materializzava il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Ai giornalisti aveva annunciato: «La prima cosa che le dirò? Che cosa fai stasera a cena?». Probabilmente avrà scelto una frase diversa, anche se è molto probabile che l'invito ci sia stato, così come arriverà presto quello di Carlo Azeglio Ciampi ieri impegnato a Napoli. Subito dopo Berlusconi seguivano, nell'ordine di arrivo: Gianni Letta sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e Gran Direttore della trattativa che ha portato alla liberazione. E poi Mirko Tremaglia, ministro degli Italiani all'Estero e Margherita Boniver sottosegretario del Ministero degli Esteri.

Sette-otto minuti di conversazione, poi Berlusconi ha ridisceso le scale del Falcon seguito dai genitori e, infine, da Clementina, camicia indiana nera e jeans, borsa rossa a tracolla. Misteri del protocollo o delle alleanze politiche, ma il sindaco di Roma Walter Veltroni e il presidente della Regione Piero Marrazzo - entrambi del centrosinistra - hanno dovuto attendere ai piedi del Falcon per salutare la giovane. Sulla pista anche Nicolò Pollari, direttore del Sismi e dunque degli uomini dei servizi segreti che hanno lavorato a Kabul per liberare Clementina. Assolta la formalità di tutti i saluti ufficiali, restava una cinquantina di metri da percorrere a piedi prima di poter giungere sana e salva all'interno della saletta Vip. La cinquantina di metri prevedeva un muro di telecamere, microfoni, per un totale di una cinquantina almeno di giornalisti. Berlusconi decisamente a proprio agio ha iniziato a percorrere il tratto di strada mettendo una mano sulla spalla di una Clementina sempre più frastornata. Arrivata davanti ai giornalisti, Berlusconi li mostra con la mano facendole capire che qualcosa deve dire. Clementina obbedisce, sempre più spaesata. Con una certa esitazione nella voce, dice: «Ringrazio tutti... che hanno lavorato per la mia liberazione. Sono stata trattata bene. Ma penso alle altre persone che sono ancora ostaggio». Non riesce a dire altro. Qualcuno chiede: tornerai a Kabul? Il fratello Davide risponde: «Sì». Clementina e i familiari scompaiono all'interno della saletta Vip.

Entrando all'interno, la giovane vede in fondo alla sala Ali e Ketti, i suoi due più cari amici. Accenna a correre verso di loro mentre Berlusconi tenta di fermarla. I militari della saletta avvertono il premier: «Sono suoi amici». Così Berlusconi fa un passo indietro e i tre amici si abbracciano. Guardandosi intorno con l'aria frastornata che non ha cessato per un istante di avere, Clementina confessa: «Non sono abituata a tutto questo». Intende i saluti formali, i fotografi, i giornalisti. Ali e Ketti le dicono qualche frase per sdrammatizzare e allora Clementina tira fuori il suo usuale umorismo: «Guardate che io ai miei rapitori lo dicevo: il 15 devo andare al matrimonio di Ali e Ketti...» Sono le 17,50. Non c'è tempo per altro. Clementina sale su un'auto, diretta verso la Procura di Roma per l'interrogatorio. I genitori avvertono Ali e Ketti: «Non potrà venire di sicuro al matrimonio». Clementina ha ancora un secondo per controbattere: «Non preoccupatevi. Vi chiamo io al telefono...»

IL CAPO DELLA POLIZIA CRIMINALE AFGHANA

### «Abbiamo beffato il bandito»

■ KABUL. «La certezza l'ho avuta mercoledì notte al termine dell'incontro con i due membri del consiglio degli anziani che avevano trattato telefonicamente con Timor Shah e che mi hanno assicurato che non c'erano più problemi. La banda si fidava di loro e entro 24 ore lo scambio è stato una realtà». A dichiararlo è il generale Siaq Sibgatullah, direttore del dipartimento di investigazione criminale della polizia afghana, che ha avuto un ruolo cruciale nella liberazione di Clementina Cantoni. Il generale riferisce che ha recuperato la ragazza «in città». «L'ho recuperata personalmente - spiega - in un edificio a Kabul. Era stata affidata poco prima a nostri agenti incaricati dai mediatori di curare la fase finale. Quando mi ha visto mi ha ringraziato calorosamente». «Prima - spiega Sibgatullah - Clementina è stata rilasciata, poi abbiamo lasciato libera la madre di Shah». Sebbene fonti investigative italiane sostengano il contrario, «la verità - sostiene - è che abbiamo ingannato Timor Shah con la collaborazione di sua madre. Come da accordi le abbiamo dato un telefonino per comunicare con il figlio e lei lo ha chiamato dicendo che era libera. A quel punto Timor ha dato via alla liberazione di Clementina. Ma fino a quando non abbiamo avuto conferma che la ragazza era libera non abbiamo rilasciato la madre». [Adnkronos]

## Trattative

### Le accuse del padre a un «tentato scoop»

ROMA

Il signor Fabio Cantoni da molti giorni aveva un rospo in gola e l'ha tirato fuori l'altra sera: «Mi hanno riferito una cosa che, se fosse vera, sarebbe disgustosa. A Kabul, nei giorni scorsi, dei giornalisti si sono intromessi per ottenere uno scoop. Mettendo a repentaglio non dico l'ostaggio, ma anche le trattative. Un giornalista con un po' di etica di fronte a queste cose dovrebbe riflettere». Stupore generale.

Questo malumore dei Cantoni verso alcuni esponenti dei media, in verità, era già venuto fuori. Era il 25 maggio. Tra Roma e Milano si erano tenute un paio di manifestazioni di solidarietà. La famiglia ringraziò gli italiani che erano scesi in piazza. Ma poi il «portavoce» dei Cantoni, Marco Formigoni, aveva avvertito: «I genitori hanno preso molto male le telefonate fatte dai giornalisti a Timor Shah. Non sono state notizie che hanno fatto piacere. Anzi, ha fatto piacere che qualcuno si sia dissociato perché ha dimostrato sensibilità e rispetto delle sofferenze altrui».

Veniva fuori così, indirettamente, la vicenda di una «dissociazione» che a Kabul, nel piccolo mondo dei giornalisti italiani, era venuta a sancire una spaccatura irrimediabile. Detto in sintesi: tra chi voleva tenere un atteggiamento di semplice testimonianza dei fatti, e chi di maggiore protagonismo. E non era difficile capire chi, in particolare, i Cantoni non avevano apprezzato. Basta dare una scorsa ai quotidiani di quei giorni. Su «Il Giornale», l'inviato Fausto Biloslavo, il 22 maggio pubblicava un reportage così presentato: «Ho parlato con il rapitore. Il nostro giornalista contatta al telefono il capo dei sequestratori: Se il governo non dirà sì, ucciderò la ragazza e mostrerò il cadavere in un video». Il giorno seguente, nuova puntata: «Il nostro giornalista a Kabul parla nuovamente al telefono con Timor Shah». Né c'era soltanto Biloslavo a parlare con il bandito, che a onor del vero era egli il primo a ricercare il contatto con i giornalisti. Riferiva l'Ansa, in un reportage dell'inviato Vincenzo Sinapi da Kabul il 24 maggio: «Il telefono dell'italiana, che negli ultimi due giorni è rimasto staccato, nel pomeriggio è tornato improvvisamente a squillare. Le prime volte a vuoto, ma dopo una lunga serie di tentativi un uomo che ha detto di essere Timor Shah ha risposto alle domande di giornalisti italiani attraverso un interprete, in dari (la lingua locale, ndr)».

Inutile dire che i Cantoni non avevano apprezzato di trovare il resoconto di queste telefonate sui giornali. Tantomeno l'ambasciata italiana e i nostri servizi segreti, che vedevano con fastidio il moltiplicarsi delle telefonate, delle conversazioni, degli ultimatum. Quale effetto potevano avere tutte queste chiamate, nella testa di Timor Shah? Ai suoi occhi chi era il vero interlocutore? Con chi intavolare la trattativa? Si rischiava solo di alimentare un gran polverone.

A prescindere da tutte queste reazioni istituzionali, intanto, tra i giornalisti italiani si è accesa un'aspra discussione sui limiti e non limiti del giornalismo. E alla fine, quando una di queste interviste terminò con un ultimatum di Timor Shah lanciato all'Italia via carta stampata, si giunse alla rottura completa. Di qui un durissimo comunicato di dissociazione di altri inviati, che parlarono di «comportamento irresponsabile». Comunicato che appunto i Cantoni hanno apprezzato.

[fra. gri.]

DOPO IL VIDEO CHE ANNUNCIAVA L'ESECUZIONE ILCORPO DEL GIORNALISTA NON E' PIU' STATO RITROVATO



Enzo Baldoni nel video dei rapitori

# Resti umani dall'Iraq a Roma «Sono del cadavere di Baldoni»

## Martedì l'esito delle analisi sui campioni potrebbe confermarne l'identità

**Guido Ruotolo**

ROMA

I resti di Enzo Baldoni sarebbero stati restituiti alla Croce Rossa, a Maurizio Scelli, a Baghdad. Bisognerà aspettare forse soltanto fino a martedì, per avere la conferma ufficiale, per esserne certi. Campioni organici dei resti del povero giornalista italiano ucciso dall'«Esercito islamico dell'Iraq» il 27 agosto dell'anno scorso, sono arrivati a Roma nei giorni scorsi per essere analizzati dagli specialisti del Ris dei carabinieri.

E martedì, appunto, si dovrebbe svolgere la comparazione tra i campioni organici di Enzo e i campioni di Dna dei familiari del giornalista. Solo allora, all'esito di queste analisi, si potrà avere la certezza che, effettivamente, quelli consegnati a Maurizio Scelli nei giorni scorsi a Baghdad sono proprio i resti del giornalista che, finalmente, potranno avere sepoltura in Italia.

La notizia, naturalmente, non trova ancora conferme ufficiali. Comprensibilmente si vogliono aspettare i risultati delle analisi prima di sbilanciarsi. Secondo le indiscrezioni sembrerebbe che i resti del povero Enzo siano rimasti ancora nella capitale irachena, mentre a Roma Maurizio Scelli ha portato soltanto alcuni campioni proprio per consentire ai tecnici di laboratorio di avere la conferma che effettivamente si tratta dei resti del giornalisti freelance. È d'obbligo la prudenza prima di poter dare la notizia ufficiale. Dalle indiscrezioni circolate in queste ore a Roma, sembrerebbe che gli interlocutori della Croce Rossa italiana, che continua a lavorare all'ospedale di Baghdad, siano diversi da quelli che fecero ritrovare i resti di Fabrizio Quattrocchi, il primo italiano sequestrato e ucciso in Iraq.

Enzo Baldoni era stato catturato sulla strada di ritorno da Kufa, che con Najaf era l'epicentro, in quell'agosto del 2004, della rivolta dei miliziani di Al Sadr contro gli americani. Era il 20 agosto e Baldoni, freelance che lavorava per il settimanale «Diario» di Enrico Deaglio, lasciò Baghdad in direzione di Najaf insieme a una colonna di aiuti umanitari della Croce Rossa Italiana. Ma la colonna, che fu vittima di un primo agguato alla periferia della capitale, si fermò a Kufa. La mattina dopo, sulla strada del ritorno, l'auto del giornalista, alla cui guida c'era il producer palestinese Gareeb, ucciso quasi subito, saltò su un ordigno e fu costretta a fermarsi mentre la colonna dei mezzi della Cri proseguiva verso la capitale. La portiera dell'auto che si apriva e Baldoni che scendeva fu l'ultima immagine dei volontari della Cri.

Quattro giorni dopo, Al Jazeera manda in onda il video della rivendicazione del sequestro. Si vede Enzo, solo, che parla, sembra sereno, presentandosi. Poi il proclama dei sequestratori: se entro 48 ore il presidente del Consiglio Berlusconi, «nemico dell'Islam», non si impegna a ritirare le truppe militari italiane presenti in Iraq, l'ostaggio verrà ucciso. Due giorni dopo, il 26 agosto, Al Jazeera riceve la conferma dell'esecuzione del giornalista milanese. È un fermo immagine che scorre per una manciata di secondi: si vede il volto di Enzo Baldoni immerso nella sabbia. C'è anche il solito comunicato di rivendicazione: «L'ostaggio è stato giustiziato perché il governo italiano non ha rispettato l'ultimatum.....».

Quattro, cinque giorni in mano ai sequestratori. Un lasso di tempo troppo breve perché si potesse avviare una trattativa. Enzo Baldoni muore come è morto Fabrizio Quattrocchi. Uccisi per un imprevisto o forse perché sospettati di essere delle spie. È andata male a loro. Agliana, Cupertino e Stefio, poi le due Simone e Giuliana Sgrena sono riusciti a essere liberati, grazie al lavoro dell'intelligence che è riuscita a chiudere trattative con interlocutori affidabili.

In tutti questi lunghi mesi, ritrovare i resti di Baldoni è stato il cruccio degli italiani; dell'intelligence, della Croce Rossa, dell'ambasciata. Del resto Maurizio Scelli lo aveva promesso ai familiari del giornalista e testardamente ha continuato a lavorare in questo periodo in silenzio, lontano dai riflettori. È stato proprio in uno di questi momenti che, cercando i resti di Baldoni, Scelli si è imbattuto nei sequestratori delle due Simone. Un canale aperto che poi si rivelò molto proficuo e positivo. Se i resti consegnati a Maurizio Scelli davvero risultassero quelli di Enzo Baldoni, potremmo dire di avere chiuso i conti con l'Iraq. Speriamo per sempre.

20 AGOSTO 2004

### Un rapimento pieno di misteri

Il 20 agosto 2004 il giornalista freelance Enzo Baldoni scompare dopo aver seguito una missione «non autorizzata» di un convoglio della Croce Rossa a Najaf. Il suo rapimento viene rivendicato da un sedicente «Esercito islamico in Iraq». Il 26 agosto i suoi sequestratori inviano alla tv satellitare Al Jazeera un video in cui mostrano la sua esecuzione a colpi di arma da fuoco. «Immagini agghiaccianti», secondo l'ambasciatore italiano a Doha, che la tv araba sceglie di non mandare in onda nella loro interezza «per rispetto della famiglia». In precedenza i rapitori avevano lanciato un ultimatum, chiedendo il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq entro 48 ore. Tuttavia un primo video in cui l'ostaggio, che appariva in buona salute, chiedeva aiuto, aveva indotto all'ottimismo. Le trattative, con il tramite della Croce Rossa, erano in procinto di avviarsi e gli uomini dei Servizi si aspettavano un secondo video, con nuove indicazioni. Inutile l'appello dell'allora ministro degli Esteri Franco Frattini su Al Jazeera per difendere il «giornalista coraggioso», andato in Iraq «per aiutare». Restano insoluti alcuni aspetti della vicenda, sottolineati dalla ricostruzione del settimanale Diario per il quale il giornalista freelance lavorava. Non si sa nulla per esempio - aveva scritto il settimanale - delle ore della mattina di venerdì 20 agosto quando Baldoni era a Kufa insieme alla Cri prima che quest'ultima tornasse a Bagdad. «Non si sa se, quando e con chi Baldoni avesse deciso di lasciare la città. Non si capisce perché in un primo tempo la Croce rossa abbia detto che Baldoni non era mai arrivato a Najaf, cosa smentita dalle immagini della troupe della Rai che era con loro.

ALTROVE di Guido Ceronetti

UN tempo l'utensile era il prolungamento della mano, con il macchinismo la mano è diventata il prolungamento dell'utensile...

GEORGES BRAQUE
*Cahier* (1917-1955)

DAL SEQUESTRO SULLA JEEP ALLA LIBERAZIONE A KABUL: I VENTIQUATTRO GIORNI DA OSTAGGIO DELLA VOLONTARIA ITALIANA



IL RACCONTO DI CLEMENTINA

# «Timor Shah mi diceva Non ti preoccupare per te sono un fratello»

«Il video? Quando lo hanno girato quasi mi scappava da ridere» «L'ho poi rivisto alla tv afghana». Ma ce ne sono anche altri due



La volontaria italiana di Care International, dopo l'arrivo a Roma e, nella prima foto, nel video coi mitra puntati

**Francesco Grignetti**

ROMA

«E poi a un certo punto mi ha detto: oggi sei libera...». Clementina Cantoni ha parlato per circa un'ora del suo sequestro con i magistrati di Roma. Nel piccolo studio del pm Franco Ionta, la giovane milanese ha ripercorso questi 24 giorni di angoscia. E gira che rigira, il racconto è ruotato sempre attorno a Timor Shah, il bandito afghano che l'aveva rapita, un suo coetaneo, snello, longilineo, dall'aria di bel tenebroso, che sempre, anche nei momenti in cui lei era giù di corda, le diceva: «Tu hai un fratello, no? Si chiama Davide, mi hai detto. Ecco, ricorda sempre che qui di fronte a te hai un altro fratello come lui».

Ospitalità afghana. Certo, con gli occhi di una giovane donna occidentale, una milanese educata nelle migliori scuole della città, con master all'università di Londra, poteva fare una certa impressione quando il bandito le legava i polsi, o la caviglia, per la notte. E quella lunga corda che Timor Shah poi fissava al suo letto era il simbolo quasi di un Paese dove la condizione della donna non è certo paragonabile a quella dell'Italia. Ma Clementina, che viveva da tre anni in Afghanistan, e che si misurava quotidianamente con l'universo femminile di lì, non s'è certo impressionata più di tanto. «E' sempre stato gentile».

Le hanno chiesto, prima gli uomini dei servizi segreti che la riaccompagnavano in Italia, poi i magistrati: ha mai avuto paura? E lei: «Mai. O meglio: un poco quando mi hanno preso. Erano armati, urlavano. Poi, passato quel primo brutto momento, è andata meglio».

La catturarono mentre si trovava nel quartiere residenziale di Kabul, tirata fuori di forza dalla sua jeep. «Quella volta mi coprirono gli occhi e facemmo un largo giro in macchina. Ma io ho avuto la netta sensazione che fossero giri viziosi. Non siamo mai usciti dalla città».

La portarono insomma nella casa che doveva funzionare da prigione. E lì, in una villetta grezza, malfinita, all'afghana, ossia con una grande stanza dove si mangia e si vive, Clementina ha trascorso i suoi primi dodici giorni da ostaggio. Presto ha cominciato a rendersi conto di chi erano questi rapitori. «Li ho sempre visti in faccia. E all'inizio perciò mi ero spaventata. Ho temuto. Poi, però, parlando, ho capito che non avevano intenzioni bellicose. Erano quattro o cinque. E c'era anche una donna. Per lo più ho parlato con Timor Shah, però. E con un altro della banda».

In questi giorni hanno molto parlato, in effetti. Clementina mastica abbastanza bene la lingua pashtun e così, gradatamente, il bandito afghano e la cooperante milanese hanno preso a scandagliarsi reciprocamente la vita. «Ha voluto sapere di me se ero musulmana, se credevo in Dio... Lì sono stata sul vago. Sì, credo nel mio Dio, gli ho detto... Poi voleva sapere come era composta la mia famiglia, e che facevano mio padre e mia madre, e di mio fratello Davide... E se bevevamo alcolici, io o loro».

I primi dodici giorni se ne sono andati via così. Finché non l'hanno trasferita, da un covo all'altro. Le hanno messo addosso un burqa e quindi, un pezzo in macchina, e un pezzo a piedi, Clementina s'è ritrovata in un'altra villetta, poco più confortevole della prima. In questa seconda casa c'era almeno una vecchia tv in bianco e nero con cui passare il tempo. Lì Clementina ha visto trasmettere il video che aveva registrato quello stesso giorno e ha dato infine ai suoi la certezza che era viva. Ne ha girati anche altri due, in realtà, mai resi pubblici. O forse usati per gli intermediari? Lì c'era finalmente un bagno interno, sia pure spartano. In quell'altra, il bagno era fuori, nel cortiletto, e ogni volta che doveva uscire era tutto un traffico di uomini armati.

«Complessivamente mi hanno trattato bene. La dieta? Bah, mi hanno sempre dato da mangiare legumi e uova sode». Cucina monotona. Ma secondo i costumi afghani. Quelli sono i piatti tradizionali. E le pulizie? «Una volta mi hanno fatto cambiare i vestiti (che poi erano quelli del video e che Clementina indossava ancora al momento della liberazione, n.d.r.). Quanto al bagno, mi sono potuta lavare sul serio soltanto due o tre volte». La Cantoni, poi, non ha avuto bisogno del medico, al contrario di quanto Timor Shah andava raccontando. «Mai avuto nessun problema». E a un certo punto le hanno fatto girare il video. «Ma era tutta una situazione comica. Quasi mi veniva da ridere».

Clementina non poteva sapere che quel filmato era un passaggio importante della trattativa. Ma s'è resa conto che le tensioni si andavano sciogliendo. Le trattative, infatti, erano all'ultima svolta: era stato accettato lo scambio con la madre del bandito ed erano state accettate anche le altre richieste di Timor Shah, e cioè la restituzione di una somma di denaro tra i quaranta e i cinquantamila dollari, che erano stati sequestrati in casa sua (e che la polizia afghana riteneva provento di altri rapimenti-lampo), più la liberazione di quattro delinquentelli del suo villaggio (avvenuta subito dopo il video, era un'altra tappa concordata).

E finalmente arrivò anche l'ultimo giorno. «Mi dicevano sempre: domani ti liberiamo... E poi non accadeva mai. Invece una volta mi hanno detto: oggi ti liberiamo. Mi hanno fatto salire di nuovo su una macchina. Avevo gli occhi coperti. Abbiamo fatto un breve tragitto. Poi mi hanno trasferito in un'altra macchina. E alla fine mi hanno fatto scoprire gli occhi. Ho visto la polizia afghana che mi aspettava». Era finita.

DICE DI AMARE LE SUE MONTAGNE E GLI SPAGHETTI, NULLA CONCEDE AGLI SDEGNI DELLA POLITICA

Simona Torretta e Simona Pari dopo la liberazione a Baghdad. A destra la prima immagine di Clementina Cantoni libera



**STAR MEDIATICHE**

Il 7 settembre 2004 un commando armato fa irruzione negli uffici della Ong italiana «Un ponte per...», a Baghdad, e sequestra Simona Torretta e Simona Pari, responsabili dei progetti avviati dall'associazione in Iraq. Con loro sono prelevati due colleghi iracheni che operano nel sociale. L'8 settembre 2004 papa Giovanni Paolo II lancia un appello invitando a pregare per il loro rilascio. Che avviene il 28 settembre, dopo 21 giorni di prigionia e una ridda di voci sulle trattative in corso e sul pagamento di un riscatto. Con le due giovani vengono liberati i colleghi iracheni. Il loro rapimento è seguito da una mobilitazione senza precedenti - cortei, manifestazioni, veglie - e da grande attenzione mediatica.



**personaggio**

**Mattia Feltri**

ROMA

# Dalla Valtellina l'antidoto alle Due Simone

## Lo stile sobrio di Clementina dopo i proclami girotondini delle «irachene»

NON esiste la possibilità del flashback. Stavolta Ciampino è semplicemente un aeroporto, non una scenografia. Quella sera del settembre 2004, quando tornarono Simona Pari e Simona Torretta, era notte e c'erano le luci dello scalo e quelle delle macchine fotografiche a scintillare sui lunghi e ricamati vestiti arabi delle ragazze. Avremmo saputo il giorno successivo dei tre regali dei rapitori: gli abiti, un Corano con traduzione a fronte in inglese, i dolcetti iracheni per il viaggio. Simona e Simona sorridevano tenendosi per mano, un sorriso da notte degli Oscar, di quasi violento entusiasmo, e il tratto d'asfalto percorso con il presidente del Consiglio alle loro spalle diventò la Croisette delle scampate.

Stavolta il cielo diurno e non limpido di Roma è stato il normalissimo sfondo per Clementina Cantoni, di cui possedevamo soltanto l'immagine vista mille volte sui giornali, il velo sulla testa in segno di rispetto all'Afghanistan musulmano, il volto allegro. E qualche fotogramma dell'altra sera, subito dopo la scarcerazione, un profilo tirato e offerto di sfuggita, ancora il velo, le scale da scendere e niente occhiolino alla telecamera. Non era nemmeno una festa, ma la convulsa conclusione di un evento drammatico qual è un sequestro. Non c'è possibilità di flashback, perché il filmato di Simona & Simona restituite alla libertà aveva un sapore estraneo, si sentì il «grazie» pronunciato in arabo («shukhran») dalla Torretta, e la scanzonata e quasi irriguardosa frase rivolta dalla Pari a Scalli: «Ma allora è vero che tu liberi gli ostaggi».

Sulle scalette dell'aereo compare Clementina e non indossa il souvenir decorato, ha una camicetta nera e i jeans, e sembra una ragazza qualsiasi, una ragazza italiana a passeggio una domenica mattina. O meglio, sembra una ragazza rapita che torna a casa. «Oh, quanto mi manca la mia Valtellina», disse a «Io Donna» qualche tempo prima del sequestro, quando dalle polverose strade di Kabul immaginava forse il verde del passo del Foscagno o le silenziose camminate sul Forcola, sogno borghese e tangibilissimo di un'estate fuori moda. Clementina non ha il guizzo insolente di chi vuole marchiare la propria straordinarietà. Ha i capelli raccolti e il passo incerto, ha una smorfia dolce per il sindaco Walter Veltroni che l'aspetta sotto l'aereo, il bacio sulle guance, il sorriso beneducato e trattenuto, gli occhi ancora scossi e senza i fuochi d'artificio che lampeggiano in quelli dei genitori.

Clementina ha attraversato la pista a braccetto di Berlusconi, lui col piglio fracassone di chi presenta la fidanzata agli amici, lei con la borsetta di tela rossa, né si scansa né s'avvinghia. E' tutto esattamente come deve essere. E' tutto giusto e prevedibile, è Clementina che l'ultima sera a Kabul, appena giunta in ambasciata, ha fame e non ci sono i dolci locali del gentile omaggio, o il falafel o il kebab, chiede gli spaghetti, ha fame di spaghetti aglio e olio, fame di Italia, fame del tinello a Milano. E insomma, lei tornerà a Kabul - lo ha detto suo fratello Davide - perché ama le vedove afghane per le quali si batte, ama il suo lavoro, ma non suona a se stessa la sviolinata col motivetto perfettino.

> Con una camicetta nera e i jeans sembrava una ragazza qualsiasi Lei non ha avuto vestiti arabi in regalo dai rapitori

«Il mio nome non mi rende giustizia - disse una volta dall'Afghanistan - ma quale Clementina, io non sono clemente per niente, soprattutto con i maschi e i maschilisti di questo paese». E quando le chiedevano che cosa le fosse insopportabile, non macinava la retorica dei bombardamenti - che la guerra è brutta è sottinteso - ma «la mancanza di ogni libertà, di privacy. Quando esci sei sempre scrutata, qualche volta insultata dagli uomini... Insomma, le solite menate».

Così arriva all'ingresso, coi giornalisti trattenuti dalle transenne, e le bastano poche parole: «Ringrazio tutti quelli che hanno lavorato alla mia liberazione. Ora penso agli altri ostaggi e alle loro famiglie». Il buon senso non ha bisogno di fiati e trombe. Le Simone - magari per le tumultuanti manifestazioni di piazza dalle quali furono elevate al rango di eroine della giustizia - fecero l'elenco: «Grazie alla città di Roma, al Paese, al popolo iracheno, alla comunità musulmana del mondo e ai pacifisti». Dimenticarono il governo e la Croce rossa, dimenticarono specialmente tutti quelli ancora incatenati dai terroristi, o dai resistenti, come preferivano chiamarli. E fu talmente naturale immaginarle già in politica, fu automatico incasellarle nel loro pigro simbolismo, così scontatamente buone, così manieristicamente girotondeggianti. Con Clementina non si può, non c'è il flashback. Una che dichiara antipatia «per la Milano da bere, preferisco una birra», una coi jeans e la camicetta, la Valtellina e gli spaghetti, le donne di Kabul e i maschilisti, una così non è una dichiarazione di voto, non ci riesci a candidarla con la fantasia di qui o di là. Avrà le sue idee, ma non contano oggi a Ciampino, non contano a Kabul fra le vedove, alle reiette fra le reiette».

Ecco perché non sono state gremite le strade d'Italia con le bandiere arcobaleno e i cori eterni del pacifismo. Perché Clementina ha il difetto di essere italiana, soltanto italiana, di buona tempra e buona volontà.

**Non**

L'embrione non respira, non mangia, non cammina, non parla, non discute, non pensa. Si astiene.

jena@lastampa.it

**Jena**


OSCAR DELL'IMBALLAGGIO 2005
NATURALBOX. LA MIGLIOR DIFESA PER LA NATURA.
LOWE PIRELLA
www.e-coop.it
NIENTE PLASTICA, NIENTE PETROLIO, TUTTO BIODEGRADABILE.
Da sempre la difesa dell'ambiente è uno dei nostri fiori all'occhiello. Ed è appena sbocciata una nuova occasione per dimostrarvelo: la consegna dell'Oscar dell'imballaggio 2005, che ha premiato Naturalbox. Nato dalla collaborazione tra Coopbox Europe e Coop Italia, Naturalbox è il primo vassoio in PLA espanso per il confezionamento di alimenti freschi. Si tratta di un materiale vegetale ottenuto dal mais, con un ridotto impatto ambientale. Le vaschette in PLA non derivano dal petrolio e sono completamente biodegradabili, per questo dopo l'utilizzo possono essere restituite alla natura sotto forma di fertilizzante. Insomma, un fior di vaschetta con cui abbiamo voluto omaggiare la natura.
DIFESA DELL'AMBIENTE. UN ALTRO VANTAGGIO COOP.
coop
LA COOP SEI TU.

L'ASTA DI IERI DEL TESORO



## Scendono ancora i rendimenti dei Bot I risparmiatori sempre più distanti

■ Scendono di 10 centesimi i rendimenti dei Bot annuali mentre guadagnano sette decimi di punti i tassi dei Buoni del tesoro trimestrali. Lo rende noto il Tesoro al termine dell'asta di ieri. Sostenuta la domanda: complessivamente oltre 16 miliardi di euro di titoli a fronte di 8,5 miliardi di offerta (9,7 per i Bot annuali e 6,6 per quelli trimestrali). La data di regolamento per le due emissioni è fissata al 15 giugno. Il Bot trimestrale ha registrato un rendimento lordo semplice del 2,018% in rialzo di 0,01 punti sull'asta precedente. In calo il tasso del Bot annuale, sceso al 2,002% (-0,072 punti rispetto all'ultima asta di maggio). Il titolo trimestrale è stato assegnato con un prezzo medio ponderato di 99,487 mentre il prezzo di esclusione è stato pari a 99,236; quello a 12 mesi è stato invece assegnato a un prezzo medio ponderato di 98,010 mentre il prezzo di esclusione è stato pari a 97,047. È stata un'asta per pochi intimi quella che ha assegnato 8,5 miliardi di bot a 3 e 12 mesi. Pochi gli operatori, sono stati i piccoli risparmiatori che hanno preso parte al collocamento. La causa, per i trader, è una sola: i rendimenti sempre più magri offerti dai titoli. Ieri la leggera limatura del Bot annuale ha portato il tasso lordo al 2,002%: una cifra a cui bisogna sottrarre una fetta sostanziosa del rendimento, che invece di finire nelle tasche dei risparmiatori evapora sotto forma di tasse e commissioni. Poco meglio è andata al Bot a 3 mesi. Il titolo del Tesoro da sempre più apprezzato dai piccoli risparmiatori non è più fonte di soddisfazione. E come potrebbe esserlo, calcolando che il tasso lordo è inchiodato al 2% da tre anni e che per trovare un rendimento lordo superiore al 3% bisogna risalire al settembre 2002? Ieri, dicono dalle sale operative, le richieste arrivate dalla clientela retail sono state inferiori del 20% rispetto al collocamento precedente. Tra gli operatori emergono giudizi contrastanti. Secondo alcuni è stato un calo «eccezionale e non ripetibile», per altri è la testimonianza di una disaffezione crescente dei risparmiatori verso i titoli pubblici, anche quelli a breve termine.

E' IL RECORD DI OGNI TEMPO. DIVISO TRA TUTTI GLI ITALIANI COSTA CIRCA 25.820 EURO A PERSONA

# Il debito pubblico sfonda il tetto dei 1500 miliardi

## Per alleggerire la pressione il governo punta sui proventi delle dismissioni

ROMA

La notizia, anche se non ha preoccupato granché gli investitori, è da Guinness dei primati: il debito pubblico a marzo ha raggiunto i 1501,1 miliardi di euro. E' la prima volta che l'ammontare dello stock che grava sul nostro Paese supera la soglia psicologica dei 1500 miliardi in termini assoluti. In febbraio si era fermato a 1493,2, un anno fa valeva 1440. Una montagna di soldi che, anche se non si vede, incombe su tutti. Pesa sull'andamento dei conti, vincola le manovre di finanza pubblica che devono mettere in conto una sua riduzione (lo impongono le regole europee), costa centinaia di milioni di interessi da pagare ogni anno. Per avere un'idea di cosa significhi basta dividerlo con un calcolo a spanne: 25.820 euro a persona.

Le ultime stime della Commissione europea dicono che quest'anno il debito italiano si attesterà al 105,6% del prodotto interno lordo, il 106,3% nel 2006. Più che il dato assoluto è questo che deve preoccupare. Perché secondo le regole europee dovrebbe stare attorno al 60% del Pil, o almeno in costante discesa come invece non è più. Se verranno confermati questi numeri, l'obiettivo di portarlo sotto al 100% entro il 2008 come vorrebbe il ministro Siniscalco è impossibile da raggiungere. Peggio di noi in Europa fa solo la Grecia, dove però fra quest'anno e il prossimo dovrebbe scendere: il rapporto di primavera dice che raggiungerà il 110,5% del Pil quest'anno, il 108,9% nel 2006. Il Belgio, che fino a qualche anno fa divideva con l'Italia la maglia nera della classifica, ha fatto passi da gigante: nel 2005 è previsto al 94,9%, nel 2006 sarà al 91,7%. E' per colpa del debito che un cattivo andamento del deficit (il disavanzo annuo) a noi non è tollerato come ad altri: la Germania e la Francia, che da più di tre anni violano il tetto del 3%, quest'anno hanno rispettivamente un stock del 68% e del 66,2% del Pil.

Il debito è il fantasma che può togliere il sonno ai successori di Quintino Sella. Soprattutto in una fase come questa, nella quale l'esigenza di sostenere l'economia fa un po' a pugni con la disciplina di bilancio. Dal debito non si può prescindere mai, perché da quella montagna di soldi dipende l'atteggiamento delle agenzie di rating, coloro che decidono l'affidabilità dei titoli pubblici e l'andamento dei tassi. Se i mercati valutano negativamente anche solo una manovra correttiva, aumentano i differenziali con le emissioni degli altri Paesi e addio risparmi. Per fortuna c'è l'euro: qualche giorno fa, nel pieno della polemica sulla Lega che invocava il ritorno alla lira, Enrico Letta della Margherita ricordava che la moneta unica fa risparmiare alle casse dello Stato 44 miliardi all'anno di interessi passivi.

Non è un caso se pochi giorni fa, in un'audizione alla Camera, Siniscalco ha chiesto «una norma, se possibile in Finanziaria, che dica che tutti i proventi delle dismissioni, non solo quelle di aziende, vadano a riduzione del debito e non del deficit». A meno di cedere quasi completamente gli ultimi gioielli di famiglia (Eni, Enel e Finmeccanica) e nonostante i progetti per Rai e Poste, l'obiettivo dell'ultimo Dpef - 25 miliardi all'anno per quattro anni - è quasi impossibile da raggiungere. Ecco allora venire di nuovo in aiuto il noto «attivo patrimoniale dello Stato» che, ricordava l'altro ieri il Censis, vale ben 1771 miliardi di euro. «Capitale morto che potrebbe aiutarci a uscire dal tunnel del debito», lo ha definito il presidente Giuseppe Roma. Se le partecipazioni azionarie valgono «solo» 183 miliardi (il 10,3% del totale), il 55% dell'attivo patrimoniale, quasi mille miliardi di euro, sono immobili e terreni, strade, autostrade, porti e aeroporti. Ed ecco perché Siniscalco ha rilanciato l'ipotesi di cedere in concessione, dopo le Autostrade, anche le tratte Anas. Lunardi permettendo: «Della questione stiamo discutendo, ma non c'è ancora nulla di scontato», ha precisato ieri.

[a.ba.]

INSEDIATA LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

## Scajola rilancia la politica industriale



■ È al via la Commissione di coordinamento per la politica industriale che dovrà elaborare un quadro «di interventi immediati» in materia di politica industriale per il periodo 2006-2008, per contribuire al rilancio del sistema industriale italiano. A insediarla è stato il ministro delle Attività produttive, Claudio Scajola (foto). La Commissione si avvarrà della consulenza di Gian Maria Gros Pietro e di Alessandro Sciolari. «Non è solo il varo di un piano triennale - ha detto Scajola - ma un'azione forte e decisa in una fase di difficoltà del Paese». Il ministro ha sottolineato che «è urgente definire un percorso di sviluppo e crescita per il sistema Paese che abbia quale elemento centrale la sua nuova vocazione industriale». Secondo Scajola «il Paese chiede un'azione concreta e immediata: intorno a questo tavolo si può individuare una risposta». Secondo Scajola tra gli elementi di debolezza del sistema industriale ci sono «una specializzazione settoriale spinta verso settori a più basso valore aggiunto», «la persistente frammentazione imprenditoriale e la riduzione del peso della grande impresa», «un basso sviluppo nei settori dell'alta tecnologia», «un non adeguato sistema di ricerca», «una bolletta energetica costosa». Si tratta «di problemi strutturali dovuti a ritardi antichi».







IL PIL A -0,5% NEL PRIMO TRIMESTRE: ANCORA GIU' L'EXPORT, INVESTIMENTI IN CALO

# L'Istat conferma: l'Italia è caduta in recessione

## Berlusconi: «Un Paese ricco che non sa far contare la sua ricchezza» Prodi: «Da un anno dati solo in peggioramento, il sistema non tiene»

ROMA

La recessione dell'economia italiana è ufficiale. Con i conti economici nazionali diffusi ieri, l'Istat conferma la stima preliminare del 12 maggio: nel primo trimestre 2005 il prodotto interno lordo è calato dello 0,5%. In più, si possono capirne le ragioni: ancora giù l'export, in calo gli investimenti per il terzo trimestre consecutivo. Dall'industria, la crisi sembra estendersi ai servizi. Su questa base l'Associazione bancaria italiana «stima una crescita sostanzialmente nulla per l'anno in corso».

Già l'ultimo trimestre del 2004 era stato negativo, -0,4%. Come sempre, sono dati corretti per i giorni lavorativi, quindi non dipendono dall'andamento delle festività. Tra gli economisti, per convenzione, si parla di recessione dopo due trimestri successivi di calo del prodotto lordo. Nelle previsioni correnti, il trimestre in corso se va bene chiuderà a zero, se va male leggermente in negativo; l'alto livello delle scorte, dicono gli esperti, purtroppo non fa sperare in un recupero della produzione. L'agenzia di rating Moody's prevede anzi un «ulteriore peggioramento» dell'attività economica in Italia.

I consumi delle famiglie, secondo gli economisti di Banca Intesa, «mantengono il passo grazie alla spesa per servizi, mentre sono in calo gli acquisti di beni durevoli». Nel confronto dei dati sul primo trimestre, nessun altro grande Paese industriale si trova in recessione. Tra gli analisti della congiuntura, l'unico sollievo viene dall'attribuire al cattivo tempo l'arretramento del settore costruzioni. Il valore aggiunto cala dell'1% nell'industria, dello 0,3% in credito, assicurazioni e immobiliare.

Silvio Berlusconi non ha commentato direttamente questi dati ma la sua frase di ieri mattina che «l'Italia è un Paese ricco, e forse non sa far contare la sua ricchezza» suscita commenti sarcastici da parte dell'opposizione. Mentre all'opposto il commento di Romano Prodi, «ormai è un anno che ogni analisi dei dati è un peggioramento: il sistema non tiene» attira epiteti di menagramo da esponenti di Forza Italia. Che i dati siano brutti non c'è dubbio, si ammette in altri partiti di governo, come fa il segretario dell'Udc Marco Follini: «la situazione economica è pesante, per difficoltà che hanno radici antiche e hanno bisogno di un lavoro di lunga lena».

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, da Londra dove si trova per il G8, vede nel calo del prodotto lordo italiano una conseguenza del cambio troppo forte dell'euro rispetto al dollaro. Tutti i Paesi dell'euro soffrono di minor competitività per questo. Peraltro nella media dell'intera area euro, informa l'Istat, il risultato del primo trimestre non è stato negativo: +0,5% rispetto al trimestre precedente, +1,3% rispetto allo stesso trimestre del 2004 (cifra questa che per l'Italia è -0,2%).

In questi giorni il cambio dell'euro sta scendendo, potrebbe arrivare anche a 1,20 dollari. Però l'andamento della congiuntura non sembra volgere verso il meglio da nessuna parte. L'indicatore anticipatore dell'Ocse, che ogni mese cerca di individuare le tendenze dell'economia nei 7 maggiori Paese industriali, dà valori in discesa perfino per gli Stati Uniti. L'indice per l'Italia è calato di 0,2 punti in aprile, ed è in tendenza decrescente dal novembre 2004, sotto zero da oltre un anno; ma anche gli indici francese e tedesco stanno raggiungendo quello italiano al basso livello a cui si trova.

Meno il prodotto lordo cresce, più si rischia che il debito pubblico accumulato dall'Italia riprenda ad aumentare secondo il parametro significativo per il patto dis tabilità, che è appunto la percentuale rispetto al Pil.

In cifra, secondo i dati diffusi ieri dalla Banca d'Italia il debito ha per la prima volta superato i 1500 miliardi di euro, attestandosi a 1501,38 a fine marzo.

[s.l.]

La nostra è l'unica tra le grandi nazioni industriali a perdere terreno. Moody's prevede «un ulteriore deterioramento dell'economia»



Luca Montezemolo



Gianluigi Gabetti

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA MONTEZEMOLO: IMPARIAMO DAGLI USA

# «C'è bisogno di competizione»

VENEZIA

Più competitività, meno burocrazia, e soprattutto più investimenti nella ricerca. Da questo intreccio di priorità dipende lo sviluppo del Paese. Lo ha spiegato ieri a Venezia, al workshop del Consiglio per le Relazioni tra Italia e Stati Uniti, il presidente della Confindustria Luca Montezemolo. «Sono le tre priorità - ha detto Montezemolo - che in sintesi non solo l'Italia ma anche la Ue deve porsi. Abbiamo bisogno di una migliore preparazione, dal punto di vista di tecnologie e specializzazione, di una riforma della pubblica amministrazione per una minore burocrazia e di una maggiore competizione a 360 gradi, in modo che, al pari dell'innovazione, entri a far parte del patrimonio genetico di questo paese». E sui rapporti con gli Usa Montezemolo ha aggiunto: «L'Europa a volte vede negli Usa il motore principale di una globalizzazione minacciosa ma in realtà gli Stati Uniti sono un alleato imprescindibile nella governance dei processi in atto e per stabilire regole commerciali presenti e future con Cina, India, Brasile».

Sulla necessità di un Italia competitiva si è trovato d'accordo il sottosegretario agli Esteri Giuseppe Drago che ha condiviso con Montezemolo «l'opinione che alcune specifiche priorità servono a tutelare le infrastrutture intellettuali della crescita economica italiana», ma anche in una virtù spesso trascurata: «il coraggio di guardare avanti con fiducia e determinazione».

Dunque competitività a tutto campo in un dibattito veneziano ampio al quale hanno preso parte, tra gli altri, Gianluigi Gabetti, Gilberto Benetton, Gerardo Braggiotti, Cesare Merlini, Tommaso Padoa-Schioppa.

E se il Continente è meno competitivo, non è colpa dell'euro, come ha spiegato Marco Tronchetti Provera (padrone di casa all'Isola di San Clemente). Quello che serve è avviare riforme strutturali: «Senza queste l'Europa - ha detto - non può competere. Non c'entra l'euro, c'entra la capacità di fare riforme. Bisogna affrontare a breve l'impopolarità che alcune riforme portano con sé e il risultato sarà positivo per tutti». In sintonia con Tronchetti Provera anche Franco Frattini, vicepresidente della Commissione Europea, che sull'ipotesi di uscita dall'euro ha detto: «Per l'Italia sarebbe come affrontare un grande oceano con una barchetta, mentre dall'altra parte ci sono le corazzate Cina e India».

Per tornare ai rapporti con gli Stati Uniti il sottosegretario Drago ha rilevato quanto i problemi dell'Europa siano interconnessi con quelli americani: «Le problematiche comuni sono sia 'interne', come i deficit fiscali e commerciali americani e quello demografico europeo, sia 'esterne', come la stabilizzazione del Medio Oriente e i rapporti con la Cina, e vedono Stati Uniti e Europa impegnati a gestire i fenomeni complessi della globalizzazione e del mondo dopo l'11 settembre. Un rafforzamento dei rapporti transatlantici appare pertanto indispensabile».

I rapporti tra Italia e Stati Uniti sono ottimi, ha detto Drago e di tenore degli scambi è incoraggiante, semmai dovremmo incrementare gli investimenti diretti rispettivi».

[r.e.s.]

## tagli



di Altiero Scicchitano

When the going gets tough, the tough get going.

*«Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare». Lo disse il Presidente degli Stati Uniti Franklin Delano Roosevelt, ma anche John Blutarsky detto «Bluto» (John Belushi), rivolgendosi ai goliardi del gruppo Delta in **Animal House** (John Landis, 1978).*

SEQUESTRATI DOCUMENTI SULLE SCALATE A BNL E ANTONVENETA

# La Finanza entra in Banca d'Italia

Interrogato un alto funzionario, ora potrebbe toccare a Fazio
La procura romana sta valutando il reato di abuso d'ufficio



Il banchiere Gianpiero Fiorani



La sede romana della Banca d'Italia

**Francesco Spini**

La Finanza entra in Banca d'Italia per acquisire documenti della Vigilanza sul risiko bancario e le procure di Roma e Milano allargano il campo d'azione della doppia inchiesta sui casi Bnl e Antonveneta. Nella mattinata il nucleo di polizia valutaria della Finanza ha bussato alla sede in via Nazionale: ha acquisito documenti che potrebbero rivelarsi utili nelle indagini sui controlli effettuati dalla banca centrale in relazione alle scalate degli spagnoli del Bbva e degli olandesi di Abn Amro rispettivamente su Bnl e Antonveneta.

Secondo indiscrezioni gli inquirenti romani - il procuratore aggiunto Achille Toro e il sostituto Perla Lori - starebbero ipotizzando il reato di abuso d'ufficio, per cui sarebbero prossime alcune iscrizioni nel registro degli indagati. Dopo gli interrogatori di due giorni fa - sono stati sentiti il direttore centrale per l'Area vigilanza creditizia e finanziaria e due alti funzionari tra cui Claudio Clemente - ieri è stata la volta di Giovanni Castaldi, funzionario dell'Area sorveglianza e Servizio autorizzazioni. Gli interrogatori dovrebbero per il momento essere terminati, salvo riprendere in una fase successiva dell'indagine. A quel punto, secondo alcune fonti, potrebbe essere sentito dagli inquirenti lo stesso governatore, Antonio Fazio.

A Milano a tenere banco è l'indagine per aggiotaggio, insider trading e ostacolo alla Consob che la procura sta svolgendo su 23 persone tra cui l'amministratore delegato della Banca Popolare di Lodi, Gianpiero Fiorani, e l'immobiliarista Stefano Ricucci. Dopo l'articolo apparso sull'Espresso che rivelava la scoperta, alla frontiera di Chiasso, di carte che comproverebbero l'intesa tra Fiorani e Ricucci sulla scalata Antonveneta, ieri l'immobiliarista ha definito il controllo «di routine» e l'articolo «un esercizio di pura fantasia».

Ma dalla procura milanese - dove al lavoro sono i pm Eugenio Fusco e Giulia Perrotti - confermano di aver acquisito quelle carte, all'interno delle quali, osservano, ci sarebbe la conferma dell'esistenza del «concerto» tra il patron della Magiste e il banchiere lodigiano.

Più tiepida la reazione dei magistrati alle ipotesi formulate dal quotidiano finanziario britannico Financial Times, secondo cui i pm starebbero pensando di «congelare» gli oltre 800 milioni oggetto di prestito dalla Banca Popolare di Lodi a clienti per l'acquisto di titoli Antonveneta, o i profitti generati dalla vendita delle azioni. Sempre nell'ambito della stessa vicenda, nei giorni scorsi anche il legale di Stefano Ricucci, l'avvocato Corso Bovio, ha preso contatti con i magistrati milanesi che già si erano potuti confrontare con tutti gli altri indagati per il caso Antonveneta.

Nel frattempo a Padova il collegio sindacale ha preso le redini per sciogliere il nodo sulla governance di Antonveneta, rimasta senza cda dopo la conferma della sospensione di quello eletto il 30 aprile e targato Popolare di Lodi. In una lettera spedita al direttore generale l'organo di sorveglianza ha richiesto al presidente (dell'attuale, ma in questo caso richiamato nelle vesti di guida del precedente cda) Tommaso Cartone la «convocazione d'urgenza», entro le 15 di oggi, «del consiglio di amministrazione già in carica prima del 30 aprile per la presa d'atto della sospensione della delibera» da parte del tribunale di Padova. Altrimenti sarà lo stesso collegio sindacale a convocare la riunione, questa volta per lunedì alle 15.30.

L'ordine del giorno? La presa d'atto della «prorogatio» del vecchio consiglio e le delibere conseguenti. Nuovo punto a favore per Abn, e conseguenza naturale di quanto già il giudice aveva «suggerito», pur senza deciderlo.

A Milano l'indagine adesso punta sul «concerto» tra Ricucci e Fiorani
Forse saranno congelati i guadagni degli amici del banchiere lodigiano

L'OPA ARRIVA A 26,5 EURO PER AZIONE: LA BANCA PADOVANA VALE 7,6 MILIARDI

# Rilancio olandese per Antonveneta

**Francesco Manacorda**

Gli olandesi rilanciano su Antonveneta. L'Opa tutta in contanti da 26 euro lanciata dall'Abn Amro e che avrebbe dovuto concludersi il 22 giugno aumenta di 1,5 euro per azione e arriva a 26,5 euro, valutando l'intera banca padovana 7,6 miliardi di euro. La nuova offerta sarà valida fino al 6 luglio e segna un passaggio fondamentale nella guerra - ormai una guerra di trincea che nelle scorse settimane si è combattuta più che altro sul fronte legale - tra l'Abn Amro e la Popolare di Lodi con i suoi alleati per il controllo dell'Antonveneta. Non a caso già giovedì il numero uno della banca olandese Rijkman Groenink era stato avvistato a Padova, l'altro ieri ha ricevuto alcuni dei principali azionisti della banca veneta in una villa, ieri poi avrebbe avuto altri appuntamenti tra Padova e Venezia. Una serie di incontri che aveva evidentemente lo scopo di convincere quella pattuglia di azionisti ancora indecisa della bontà dell'operazione, specie alla luce di un rilancio che rende ancora più generosa l'offerta «cash». L'aumento del prezzo d'Opa - dice Abn in un comunicato - «si pone l'obiettivo di assicurare a Banca Antonveneta un ritorno, quanto prima, ad una situazione stabile» per «proseguire nella significativa crescita registrata negli anni recenti».

Il rialzo degli olandesi era atteso da tempo da molti azionisti dell'Antonveneta. Sul mercato la nuova Opa a 26,5 euro si scontrerà direttamente con l'Opa obbligatoria a 24,47 euro che la Popolare di Lodi ha dovuto lanciare - dopo che la Consob ha accertato il suo «concerto» con Gnutti, i fratelli Lonati e Danilo Coppola negli acquisti sull'Antonveneta - e che è ancora in attesa dell'autorizzazione di Bankitalia. Incerto invece, a questo punto, il destino dell'Opas volontaria che dopo numerose vicissitudini la stessa Lodi ha sottoposto la settimana scorsa all'esame della Consob, sostenendo che l'offerta in titoli e contati vale 26 euro. Quei 26 euro teorici sono adesso superati dai 26,5 effettivi offerti da Abn. Fiorani potrebbe scegliere ancora la strada del rilancio - del resto ha già fatto sapere che le munizioni finanziarie non gli mancano - o contare solo sulla bontà del suo progetto contrapposta alla generosità degli olandesi.

Quel che appare certo, comunque, è che tutti e due i grandi protagonisti della vicenda - Groenink e Fiorani - si giocano a questo punto il tutto per tutto. Per il banchiere olandese l'avventura italiana costerà adesso ancor più del già oneroso impegno iniziale previsto: ma proprio la sua volontà di rilanciare, quando alla chiusura dall'Opa a 26 euro mancavano ancora quasi due settimane, indica che non può permettersi di perdere questa occasione. E Fiorani che sulla conquista della banca padovana, con la benedizione della Banca d'Italia, impernia la strategia futura e probabilmente ambisce anche a migliorare i ratios patrimoniali della sua Popolare? Il patto che si stringe attorno alla Lodi controlla circa il 40% del capitale. E Stefano Ricucci, certo non un nemico di Fiorani, ha in mano un altro 5%, mentre altri soci con pacchetti sotto il 2% assicurerebbero agevolmente una maggioranza assoluta del capitale. Fino a oggi questi soci sono stati fermi e solidali nell'idea di privilegiare il «progetto» di Fiorani di un grande asse Padova-Lodi legato al territorio e allo spirito delle Popolari rispetto ai soldi dell'Abn. Sarà lo stesso anche se quelle azioni vengono pagate un euro e mezzo in più? Le risposte nei prossimi giorni, probabilmente proprio a ridosso della scadenza del 6 luglio. Con l'ipotesi, sempre possibile, che alla fine Fiorani e soci scelgano la via d'uscita meno gloriosa e più redditizia. A 26,5 euro di conio olandese.

LA CRISI DELL'ECONOMIA

## Guerrini (Confartigianato): «Sono inaccettabili le ipotesi di riduzioni che riguardino solo la componente lavoro»

■ «Attendiamo di essere convocati dal governo per dire no ad ipotesi di riduzione dell'Irap a [illegible] unico, che andrebbero a vantaggio di pochi, creando discriminazioni tra diverse dimensioni d'impresa». Lo dice il presidente della Confartigianato, Giorgio Guerrini, precisando che le richieste della confederazione vertono su «misure strutturali di riduzione del tributo, a favore di ditte individuali e società di persone, che compensino il maggior risparmio di imposta di cui fruirebbero soltanto le società di capitali, in gran parte banche e assicurazioni». Guerrini ha aggiunto poi che sono «inaccettabili le ipotesi di riduzione del tributo che riguardino soltanto la componente del costo del lavoro; si finirebbe per destinare quasi il 90 per cento dello sgravio fiscale alle società di capitali. Se riduzione deve esserci occorre che incida proporzionalmente su tutti i contribuenti che partecipano al gettito Irap».



Giorgio Guerrini (Confartigianato)

## Epifani: «Nessun intervento prima dell'Ecofin del 12 luglio che si pronuncerà sul piano di rientro del deficit»

■ La Cgil ha confermato «la più netta contrarietà a qualsiasi intervento di riduzione dell'Irap prima del Dpef e dell'Ecofin del 12 luglio che dovrà pronunciarsi sul piano di rientro dal deficit eccessivo». Il sindacato guidato da Guglielmo Epifani, inoltre, ribadisce «l'assoluta avversione ad un aumento dell'Iva e non soltanto per motivi di ordine sociale, ma anche per valutazioni di efficienza economica». Dice la Cgil che «i primi impulsi positivi del taglio Irap sull'economia dovrebbero aversi attraverso la riduzione dei prezzi ma questo non è per nulla automatico, mentre sarebbe sicuramente automatico l'aumento degli stessi causato dall'Iva, con il rischio di un ulteriore effetto depressivo sull'economia. Non si capisce poi quale beneficio trarrebbe il Paese da una riduzione dell'Irap ai professionisti, tenuto conto che il mercato dei servizi professionali in Italia non è concorrenziale e rigidamente regolato dagli ordini professionali».



Guglielmo Epifani (Cgil)

MARTEDI' VERTICE DI MAGGIORANZA E INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI

# Tagli Irap da 4 miliardi, ma il nodo è la copertura

## Negli sgravi dovrebbe rientrare la riduzione di un punto del cuneo fiscale

**Alessandro Barbera**
ROMA

Lo schema è già stato ribattezzato «quattro più uno». Quattro miliardi di riduzione dell'Irap per le imprese, un miliardo per abbassare il cuneo fiscale su commercianti, artigiani e professionisti. L'ipotesi abbozzata da Domenico Siniscalco in un vertice prima del Consiglio dei ministri di ieri costa quindici miliardi di euro in tre anni. Per ora resta sulla carta, c'è da definire molti dettagli, e il suo destino è soprattutto legato ai tagli di spesa necessari a finanziare lo sgravio. L'unica decisione maturata è la tabella di marcia: martedì ci sarà un vertice di maggioranza, verso sera sono state convocate le parti sociali e gli enti locali. Mercoledì o venerdì ci dovrebbe essere il via libera del consiglio dei ministri.

La novità è l'ipotesi di far rientrare nello sgravio Irap la riduzione del cuneo fiscale di circa un punto. Una misura che vuole a tutti i costi la Lega per non lasciare fuori dallo sgravio le imprese con pochi o nessun dipendente. Della questione Siniscalco ha parlato pochissimo, anche perché se ne sta occupando direttamente il ministro del Welfare Maroni. Il vertice ha invece confermato l'intenzione di lasciar fuori (almeno per il 2005) le banche e le assicurazioni. La cosa ovviamente non piace per nulla all'Abi: «Un'ipotesi inaccettabile», ha ribadito l'associazione delle banche in una nota. Il provvedimento sarà diviso in due parti per intervenire subito su chi, complice il fascicolo aperto di fronte alla Corte di Giustizia del Lussemburgo, pensa di non pagare: un decreto da 2,2 miliardi per evitare l'emorragia di versamenti il 20 giugno (prima scadenza per l'autotassazione), quindi un disegno di legge per i due anni successivi da far confluire in Finanziaria.

Le scaramucce non sono mancate, soprattutto su come finanziare il taglio, e soprattutto fra il premier da un lato e An e Udc dall'altro. Siniscalco ha presentato un'ipotesi che prevede di coprire lo sgravio al 60-70% con tagli alla spesa, il resto con la lotta all'evasione. Sia il sottosegretario Vietti che Gianni Alemanno hanno però ribadito la loro richiesta di intervenire sulle rendite finanziarie. «Non possiamo rimettere i soldi in una tasca e toglierli dall'altra», ha controreplicato Berlusconi. L'idea del premier e dei tecnici di Forza Italia è che il finanziamento di uno sgravio Irap debba avvenire soprattutto con tagli alla spesa improduttiva.

Il consigliere economico Renato Brunetta ad esempio aveva già proposto di rafforzare la cosiddetta regola del 2% trasformandola (con qualche eccezione) nello «zero per cento». L'Udc - un po' per evitare tagli pesanti ai ministeri, un po' per non finanziarlo in deficit come è avvenuto in parte per il taglio Irpef - chiede invece di trovare risorse con le imposte indirette. Un ragionamento non troppo dissimile da quello che avrebbe fatto Siniscalco.

«Resta aperta l'ipotesi di un riequilibrio delle aliquote sulle rendite finanziarie e di un eventuale incremento dell'Iva», ha detto uscendo da Palazzo Chigi Vietti. Parole per le quali è stato bacchettato dal portavoce del premier Paolo Bonaiuti: «Siamo rimasti stupiti per le dichiarazioni rilasciate dopo la riunione e dopo il Consiglio: assolutamente intempestive e del tutto imprecise». L'Udc chiede anche di individuare uno strumento selettivo per garantire più sgravi ai settori innovativi. «Lo sgravio Irap è una buona idea a due condizioni», ha detto ieri il leader Follini: «trovare coperture vere e non fittizie e destinare parte dello sgravio a ricerca e innovazione».

L'impegno preso dal vertice, almeno per ora, è quello di reperire buona parte degli sgravi con tagli alla spesa. Variando però lo schema di Siniscalco, che prevedeva di incidere solo sulle amministrazioni centrali. Il ministro per l'Attuazione Stefano Caldoro ha infatti proposto di spalmare i tagli su tutta la pubblica amministrazione, comprese Regioni, Province e Comuni. Su questo l'accordo è stato trovato: metà dei tagli dovranno essere sostenuti dai ministeri, un'altra metà dagli enti locali. La prossima settimana ne discuterà un tavolo tecnico.

**LA STIMA DEI RISPARMI**

DEDUCIBILITA' DALLA BASE IMPONIBILE IRAP DEL COSTO DEL LAVORO

| FORMA GIURIDICA | Ripartizione % perdita di gettito | Risparmio medio stimato per imprese con dipendenti |
|---|---|---|
| IMPRESA INDIVIDUALE | 8,19% | 1.466 |
| SOCIETA' DI PERSONE | 10,81% | 3.270 |
| SOCIETA' DI CAPITALI | 72,64% | 28.476 |
| SOCIETA' COOPERATIVA, ESCLUSA COOPERATIVA SOCIALE | 7,20% | 28.380 |
| ALTRA FORMA DI IMPRESA | 1,16% | 26.531 |
| TOTALE | 100% | 8.517 |



Elaborazione: Ufficio Studi CGIA di Mestre su dati ISTAT

PER ENRICO LOCCIONI, IMPRENDITORE DI AUTOMAZIONE E FORMAZIONE A JESI (NELLE MARCHE), IL FISCO DEVE FAVORIRE LA PRODUTTIVITA'

# «Deduzioni solo a chi innova Niente sconti a pioggia»

## «Bisogna finanziare come investimento e non come sussidio Il bilancio delle Regioni? Finisce quasi tutto in spese sanitarie»

**intervista**
**Raffaello Masci**
ROMA

«Taglio dell'Irap ma solo a chi fa ricerca e innovazione. Niente sconti a pioggia, invece, che servono solo a scontentare le Regioni senza giovare effettivamente all'industria e alla competitività del paese».

Enrico Loccioni, ha una laurea in tecnologie dell'innovazione. «Honoris causa» sul serio, nel senso che ha iniziato a lavorare come elettricista nel '68, e oggi ha una delle aziende più evolute d'Italia nel settore dell'impiantistica e dell'automazione, in quel di Jesi (provincia di Ancona). E' talmente convinto di una cosa di cui molti si riempiono la bocca, e cioè che il futuro dell'Italia è nella ricerca e nella formazione, che una delle società del suo gruppo (la "Summa") è tutta dedicata alla conoscenza.

**La sua azienda, dottor Loccioni, va bene. D'accordo. Ma è chiaro a che cosa mira il suo discorso: vuole che il taglio dell'Irap (e delle tasse più in generale) vadano a quelli come lei. E non una goccia ciascuno, a pioggia su tutti.**

«No, no, no. Non cominciamo: a me non servono sconti. Anzi: vuole che le dica una cosa? Anche pagando l'Irap io mi reggo in piedi lo stesso, sa. Faccio un discorso più generale. Vivo in una regione, le Marche, in cui i quattro quinti del bilancio vanno in spese sanitarie. Che vuole, quello è un baratro senza fondo. L'Irap, per quanto importante, in quel baratro si perde. Per me quell'imposta è un balzello e per la Regione un'inezia. Alla fine siamo scontenti tutti e due».

**Sarà pure un'inezia ma senza di essa molte Regioni sarebbero nei guai.**

«Se si taglia, si capisce che va ripianata in qualche modo. E' ovvio. Però, se un taglio delle tasse deve esserci - è la mia proposta - facciamolo in maniera che sia produttivo. Un soldo bucato a tutti non so se faccia consenso elettorale, ma certamente è del tutto inutile ai fini della ripresa economica e dello sviluppo».

**Dunque soldi, ma solo a chi fa innovazione e sviluppo.**

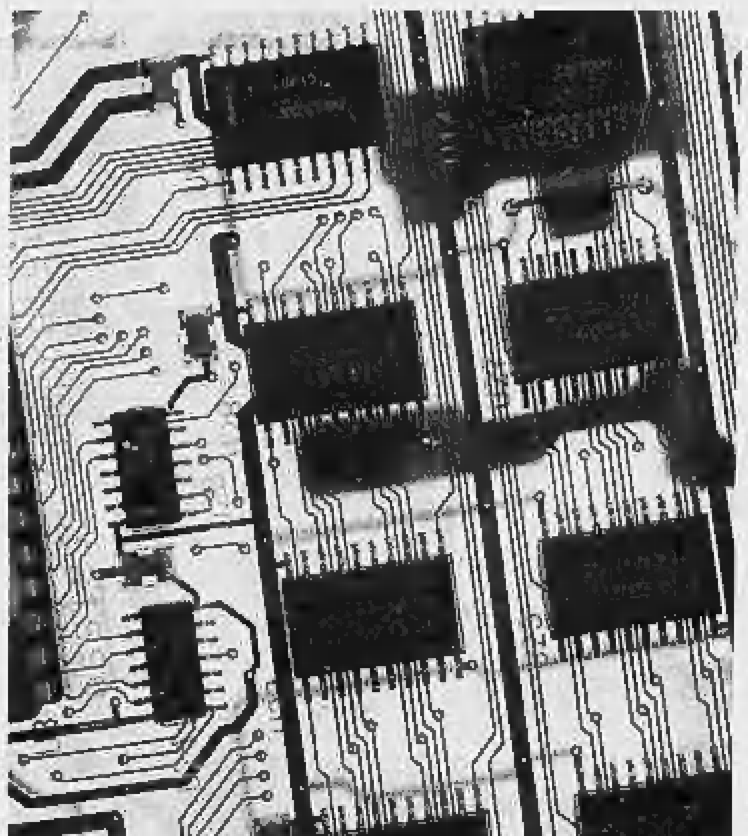
«A chi contribuisce alla competitività del paese. Lei mi dirà ancora che io parlo per me? E io le rispondo che solo nella formazione continua dei miei dipendenti spendo il 7,5% del bilancio. Poi si capisce che ho dei risultati, che ho per clienti le più importanti aziende manifatturiere del mondo, pur lavorando qui a Jesi. E le dico anche che ho formato tante persone che lei neppure immagina. Solo dalla mia azienda sono usciti oltre settanta professionisti che hanno costituito aziende innovative e solide a loro volta. Per non parlare del lavoro che sto facendo con le scuole del territorio. Questi sono risultati o no?»

**Se lei dice «non sprechiamo i soldi e aiutiamo chi ci aiuta a crescere», non vedo chi possa darle torto. Ma molti suoi colleghi imprenditori, anche in Confindustria, dicono un'altra cosa, e cioè che il taglio dell'Irap deve servire anche alle grandi imprese per ridurre il costo del lavoro.**

«Guardi che io non sto dicendo di dare ai piccoli o ai grandi. Dico che si deve dare come investimento e non come sussidio. Quello sconto sulle tasse è seme per la ripresa? Bene. E' un obolo buttato in un pozzo? Allora è inutile».

**Lo sa che contro il taglio dell'Irap al sistema produttivo c'è tutto un movimento di altre imprese, del commercio, dei servizi, eccetera, che si vede tagliato fuori da questi benefici?**

«Lo so bene che molte imprese di questi settori fanno utili, anche ragguardevoli. Ma parliamo di trasferimento di profitti da un soggetto a un altro. Non mi vengano a raccontare balle: la ricchezza vera la fa il manufatturiero, e questo senza innovazione rischia di finire. Gli altri possono anche fare profitti, ma devono poi produrre in Cina o altrove. Io se faccio ricerca e formazione, tengo testa al mercato e do da lavorare. Non sulla Luna, ma qui, in provincia di Ancona».



«Un soldo bucato a tutti non so se faccia consenso elettorale, ma è del tutto inutile ai fini della ripresa economica»



Sopra, Enrico Loccioni, imprenditore marchigiano del Gruppo Loccioni (www.loccioni.com)

«La ricchezza vera la crea il manufatturiero e questo rischia di finire. Chi fa profitti deve produrre in Cina o altrove. Invece io il lavoro lo do qui»

OGGI LA FIRMA A GENOVA

## Energia, intesa tra Francia e Italia

■ Sarà firmato oggi a Genova dal ministro delle Attività produttive Claudio Scajola e dal suo collega francese François Loos, il Protocollo di cooperazione tra Italia e Francia sull'energia. L'intesa ha fra i suoi capisaldi lo sviluppo del nucleare avanzato con il progetto Epr, nell'ambito dell'intesa fra Enel ed Edf, lo sblocco dei diritti di voto di Edf in Italenergia e il potenziamento dell'interscambio di elettricità e l'attuazione di programmi congiunti per il Mediterraneo. Il protocollo tra Francia e Italia prevede anche un maggior coordinamento tra i due paesi nell'ambito dell'Unione Europea. Sul piano tecnico, l'accordo tra Francia e Italia prevede il rafforzamento della cooperazione nel nucleare ma anche lo sviluppo delle interconnessioni e degli scambi transfrontalieri tra i due paesi nel settore elettrico e nel gas. L'accordo prevede infine che Francia e Italia adottino il principio di una concertazione e di una coordinazione abituale sui grandi temi della politica energetica .

POLEMICA SULLA CONSULTAZIONE REFERENDARIA. VOTANO POCHI ITALIANI ALL'ESTERO



Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu

# Sms, Viminale sotto accusa

## Il Codacons attacca Pisanu: solo ora difende la privacy

Oggi il tribunale decide sul ricorso dei consumatori
E scatta il «tam-tam» di esponenti di Ds e Prc

**Daniela Daniele**
ROMA

E adesso la battaglia degli sms. Dovrebbe decidere oggi il giudice civile di Roma, Eugenio Curatola, sul ricorso con il quale Codacons e Comitato per l'appello per il no ai quesiti referendari hanno chiesto un provvedimento d'urgenza che ordini al ministero dell'Interno di inviare sms ai cittadini italiani. Lo scopo: diffondere le modalità di svolgimento del referendum sulla procreazione assistita.

Più che chiara la posizione del ministero. «A nostro avviso - ha detto l'avvocato dello Stato, Fabrizio Fedeli, che lo rappresenta - è dubbia la legittimazione di Codacons a presentare il ricorso. Qui si tratta di esercizio di diritti di informazione in materia elettorale e la giurisprudenza amministrativa ritiene che enti esponenziali, come i comitati, per poter presentare ricorso, devono essere titolari di un interesse duraturo». Fedeli ha anche aggiunto che «la stessa scelta del mezzo sms è insidiosa, perché potrebbe ledere la privacy dei cittadini. Lo stesso garante dice che ci vuole il consenso del titolare dell'utenza telefonica».

Non s'è fatta attendere la durissima replica del Codacons: «Il ministro Pisanu è spudorato - ha ribattuto il presidente Carlo Rienzi - perché è venuto a dire, tramite l'avvocatura, che non invia gli sms per esigenze di protezione della privacy. Oggi si erge a protettore della riservatezza, mentre in passato, quando gli faceva comodo, evidentemente per motivi politici, lo ha fatto. Non si possono usare due pesi e due misure, è una disparità di trattamento inconcepibile. Oggi abbiamo difeso anche il diritto di chi si vuole astenere in maniera consapevole». Il riferimento è agli sms che arrivarono agli italiani in occasione delle elezioni europee.

Aspettando la decisione del giudice, intanto, il Comitato promotore dei referendum sta inviando agli italiani un messaggino in rima baciata: «Domenica e lunedì/ vai a dirgli 4 sì/ e giacché gliélo dici/ manda sms a 10 amici». Nella catena di sms si attivano anche il senatore dei Ds Lanfranco Turci, tesoriere del Comitato promotore dei referendum, e alcuni esponenti di Rifondazione comunista.

Sul caso si scatenano i commenti. «Mi auguro e sollecito che si faccia tutto quello che è stato fatto in precedenti occasioni elettorali», dice il segretario dei Ds, Piero Fassino, auspicando che «il governo senta la responsabilità, fino al momento in cui i seggi non siano chiusi, di fornire ai cittadini tutte le informazioni necessarie perché tutti possano votare».

Renzo Lusetti, vice capogruppo della Margherita alla Camera, critica, invece, gli sms che girano per ricordare agli italiani i referendum. «L'astensione non è né furbizia né calcolo elettorale: è - sostiene - la libera espressione di un convincimento a tutela di una legge che difende il concepito, la donna e la ricerca».

Rincara Antonio Palmieri, deputato di Forza Italia ed esponente del comitato "non votare", che ricorda le polemiche che ci furono quando la stessa iniziativa fu presa per le elezioni europee. «Tuttavia, mentre allora si trattò di un servizio reso ai cittadini, per ricordare - dice - che si votava eccezionalmente anche di sabato, oggi l'eventuale messaggino non rivestirebbe più il carattere della necessità».

Critiche a Pisanu, invece, dall'Italia dei Valori che ha depositato un atto con il quale aderisce alle istanze del Codacons presso il Tribunale di Roma. «La verità - commenta Di Pietro - è che il Comitato per l'astensione teme fortemente che si raggiunga il quorum».

Intanto, perché sia valido il referendum, il quorum sale dal 50 al 52 per cento dei votanti residenti in Italia, per effetto dei pochi voti dei nostri connazionali all'estero. «Anche se non ho fatto alcun messaggio, non credo che siano andati in massa alle urne. I seggi si sono chiusi ieri e mi sembra che abbia votato qualcosa in più del 20 per cento», ha riferito il ministro per gli Italiani all'estero, Mirko Tremaglia. E sull'affaire sms ha commentato: «Per quanto mi riguarda, ho detto che non voto. Non ho mandato un vero e proprio messaggio, però penso che gli italiani si siano espressi sul referendum».

### GUIDA AL VOTO / LE SCHEDE E I QUESITI

**1 SCHEDA CELESTE** — Limiti alla ricerca e alla sperimentazione sugli embrioni

**LA LEGGE 40**
Vieta ogni sperimentazione su embrioni umani e ricerche sulle cellule staminali embrionali. Per questo motivo è vietato il congelamento, detto in termini tecnici "crioconservazione"

**SE VINCE IL SÌ**
Si potranno congelare gli embrioni ed effettuare ricerche sulle cellule staminali embrionali, ricerche ritenute indispensabili da una parte del mondo scientifico per trovare cure più efficaci a diabete, Alzheimer e Parkinson

**2 SCHEDA ARANCIONE** — Limiti all'accesso

**LA LEGGE 40**
Permette soltanto a coppie sterili di accedere alle tecniche di procreazione assistita. Non possono essere creati "in vitro" più di tre embrioni: questi ultimi devono essere impiantati nell'utero tutti e tre contemporaneamente e senza diagnosi preventive sul loro corredo genetico

**SE VINCE IL SÌ**
Potranno accedere alla fecondazione assistita anche le coppie fertili che rischiano di trasmettere ai figli malattie genetiche. Sarà possibile la diagnosi pre-impianto per evitare di impiantare embrioni con difetti genetici




**3 SCHEDA GRIGIA** — Diritti del concepito e limiti all'accesso

**LA LEGGE 40**
All'articolo 1, "assicura i diritti di tutti i soggetti coinvolti" nella procreazione assistita, "compreso il concepito". I sostenitori: una conquista aver equiparato il "concepito" agli altri soggetti - i referendari: un riconoscimento eccessivo di fronte ai diritti della madre

**SE VINCE IL SÌ**
Sarà cancellata l'equiparazione tra i diritti dell'embrione e quelli della madre e del padre. I referendari vogliono evitare che si creino le premesse per interventi restrittivi alla legge sull'aborto, nella quale i diritti della madre sono prevalenti su quelli del feto

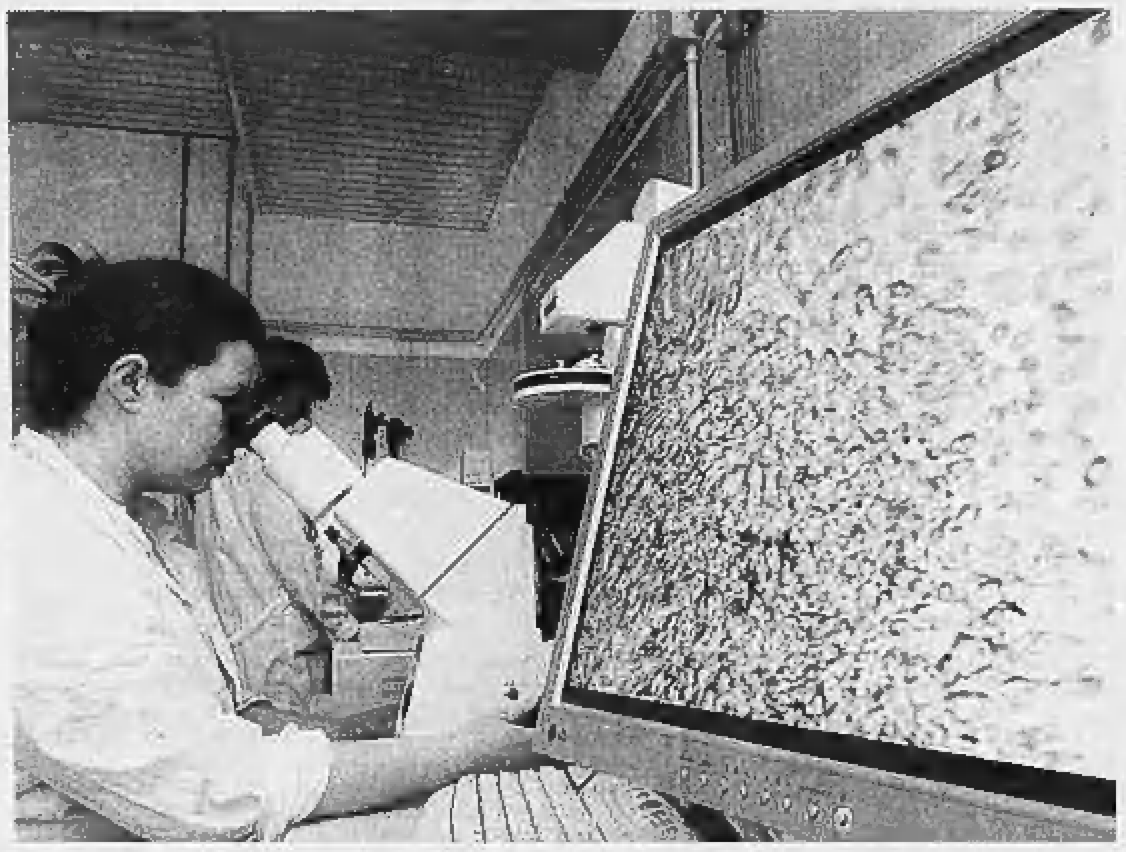
**4 SCHEDA ROSA** — Divieto di fecondazione eterologa

**LA LEGGE 40**
Vieta la fecondazione eterologa, che utilizza gameti (spermatozoi nel caso la sterilità sia maschile, ovociti nel caso la sterilità sia femminile) di donatori esterni alla coppia. Chi viola questa norma è punito con una "sanzione amministrativa pecuniaria da 300 mila a 600 mila euro"

**SE VINCE IL SÌ**
Diventerà possibile ricorrere a spermatozoi e ovociti di donatori esterni alla coppia. Una possibilità in più di diventare genitori a chi rischia, a causa del corredo genetico, di trasmettere malattie ereditarie ai figli

**SE VINCE IL NO O PER ASSENZA DI QUORUM** LA LEGGE RESTA COSI' COM'E'

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE E GENETICA UMANA DELLA CATTOLICA: BISOGNA SAPERE A COSA SI VA INCONTRO



# «Troppi embrioni distrutti»

Non si può pensare di togliere la massa cellulare interna delle «blastocisti» senza ucciderle

Per una banca di staminali idonee ai trapianti senza rischi di rigetto se ne sacrificheranno 3 milioni

**Roberto Colombo***

IN questi giorni si sono moltiplicati gli appelli al «sì» referendario che consentirebbe la sperimentazione sugli embrioni umani per ricavarne linee di cellule staminali di tipo embrionale. Il motivo è noto: secondo i fautori di questi appelli solo ricorrendo alle staminali degli embrioni umani si potranno curare alcune gravi malattie. Tralasciando di discutere questa ipotesi (una larga parte di ricercatori la ritiene sinora priva un fondamento sperimentale e clinico), consideriamo invece che cosa comporterebbe - per certo, non per ipotesi - il via libera alla ricerca sulle staminali embrionali.

Anzitutto una cosa è sicura, perché di essa tutti i lavori scientifici forniscono inequivocabile documentazione: per ottenere queste cellule si deve passare attraverso la distruzione di embrioni. Si potrà essere d'accordo oppure no se sia iniquo farlo, ma la realtà è questa e deve essere resa nota. Non è realistico pensare di togliere la massa cellulare interna dell'embrione a circa 5 giorni di vita («blastocisti») senza uccidere l'embrione stesso. Privato di queste cellule esso muore, perché sono indispensabili. I cittadini hanno il diritto di sapere che chi chiede loro di poter fare ricerche sulle staminali embrionali intende seguire questa strada (la distruzione di embrioni), perché non vi è altro modo per ottenerle.

Al contrario, le cellule staminali dei tessuti - la via alternativa per la ricerca, consentita dalla legge - possono essere prelevate senza danneggiare il donatore, sia esso un adulto o un neonato.

Seconda questione. Quanti embrioni dovrebbero venire «sacrificati» per ottenere una banca di cellule staminali idonee per i trapianti in tutti i pazienti senza il rischio di rigetto? L'incompatibilità istologica è infatti il principale ostacolo biologico all'innesto di cellule e tessuti eterologhi. La risposta si trova in un recente studio di alcuni ricercatori spagnoli e statunitensi, apparso su «Fertiliy and Sterility» (2005, vol. 83, n. 1). Gli studiosi, dopo aver ottenuto due sole linee di cellule staminali embrionali umane a partire da 40 embrioni crioconservati, affermano che i «loro risultati suggeriscono che circa tre milioni di embrioni saranno necessari» per ottenere «tutte le possibili combinazioni di antigeni di istocompatibilità» richieste per soddisfare le esigenze dettate da una possibile applicazione clinica in condizioni di compatibilità biologica.

Non si tratta di una svista: «approximately 3,000,000 embryos» è proprio scritto nel lavoro pubblicato (pag. 248). Il cittadino ha il diritto di sapere che questo tipo di ricerca comporterebbe ultimamente, se essa vuole arrivare fino al letto dei pazienti, la distruzione non di qualche embrione umano «abbandonato» (il che sarebbe già inaccettabile per molti cittadini) ma addirittura di milioni di embrioni. Il valore della vita dell'uomo non è misurabile in termini di numeri, eppure le cifre - quando parlano di esseri umani - hanno qualcosa da dire.

Terza e ultima domanda. E se si cercasse di superare l'ostacolo della incompatibilità istologica attraverso la clonazione degli embrioni «su misura» genetica di ciascun paziente, evitando così le banche di staminali embrionali? E' la via scelta da alcuni ricercatori coreani, statunitensi e britannici. Il recente lavoro (maggio 2005) pubblicato su «Science» dagli studiosi di Seul e di Pittsburgh ha mostrato come per ottenere 11 linee di staminali autologhe essi abbiano dovuto ripetere 185 volte il processo di clonazione. In media, da 14 a 17 embrioni hanno dovuto essere clonati e, successivamente, distrutti per ottenere ciascuna linea.

Anche ammettendo che le tecniche di clonaggio migliorino nei prossimi anni, quanti embrioni umani clonati sarebbero necessari per tentare di curare un solo paziente? Non meno di dieci, secondo le previsioni degli stessi ricercatori. Anche questo dovrebbero sapere i cittadini, se li vogliamo consapevoli di quale strada imboccherebbe la ricerca se fosse autorizzata la clonazione di embrioni umani per la produzione di cellule staminali.

Per decidere occorre conoscere. E per conoscere occorre venire informati adeguatamente e correttamente. E' quello che è stato fatto in vista del referendum sulla legge 40 che si svolgerà nel nostro Paese? E' diseducativo chiedere agli italiani di decidere su una questione come la vita umana senza aver fatto conoscere loro la realtà che è in gioco.

* Università Cattolica - Milano
Direttore del Laboratorio di Biologia Molecolare e Genetica Umana

IL NEUROBIOLOGO LUIGI ALOE

# «Sto dalla parte della ricerca ma sono contro le crociate»

intervista

ROMA

LUIGI Aloe è il più stretto collaboratore di Rita Levi Montalcini. Dirigente di ricerca all'Istituto di Neurobiologia del Cnr, da anni lavora sulle cellule staminali e sulle applicazioni terapeutiche del Nerve Growth Factor (Ngf), il fattore di crescita delle cellule nervose scoperto dalla Montalcini, lavoro per il quale nel 1986 ebbe il premio Nobel. Ma il nome di Aloe non compare tra quelli dei cento scienziati europei che hanno firmato l'appello per il sì al referendum sulla Legge 40 che proibisce la ricerca sulle cellule staminali embrionali.



Rita Levi Montalcini

**Professor Aloe, perché questa assenza, considerando che invece tra i firmatari c'è anche Rita Levi Montalcini, accanto all'altro Nobel italiano per la medicina Renato Dulbecco?**

«Sto dalla parte della libertà di ricerca, ma sono contrario alle crociate. Non mi piace nessun pronunciamento basato sul principio di autorità, non importa che venga dalla scienza o dalla chiesa».

**Una delle promesse delle cellule staminali riguarda la cura delle malattie neurodegenerative, come l'Alzheimer e il Parkinson. Lei sta lavorando su topi proprio per vedere se sia possibile far retrocedere l'Alzheimer utilizzando le staminali. A che punto sono le ricerche? I suoi topi riacquistano la memoria?**

«Ci sono risultati interessanti. Ma il traguardo è lontano. Non credo che avremo presto una cura per il Parkinson o per l'Alzheimer. Né che sia vicino il giorno in cui faremo alzare un paraplegico dalla carrozzina rigenerando i suoi neuroni. Il dibattito sul referendum si è così radicalizzato che ne son venute fuori esagerazioni da entrambe le parti. E quindi speranze eccessive. E' utile fare ricerca ma anche non vendere illusioni ai malati. Bisogna parlare soprattutto ai giovani: sarà la loro generazione a godere dei frutti di queste ricerche. E' pensando ai giovani che dobbiamo trovare un compromesso, risultato di una mediazione politica. I vescovi fanno il loro mestiere e i ricercatori fanno il loro. Occorre una mediazione civile e condivisa. Finora il dibattito che si è svolto è soltanto un'occasione perduta».

**Lei parlava di radicalizzazione. Il partito dell'astensione e del No è arrivato a dire che gli scienziati vogliono fare esperimenti degni dei nazisti. Che cosa risponde?**

«Lo scienziato si autocontrolla con grande rigore. Ma il parlamento dovrebbe intervenire per dare nuove regole. Questa è una legge mal fatta: come si può proteggere a oltranza l'ovulo fecondato e poi con un'altra legge autorizzare l'aborto?»

[p. bi.]

COSÌ VOTERANNO I SEGRETARI DI PARTITO E I MINISTRI

LE POSIZIONI DEI LEADER

| CENTRODESTRA | | | | | | CENTROSINISTRA | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BERLUSCONI Cdl | FINI An | FOLLINI Udc | BOSSI Lega Nord | DE MICHELIS Nuovo Psi | QUESITI | PRODI L'Unione | FASSINO Ds | RUTELLI Margherita | BOSELLI Sdi | DI PIETRO Idv | BERTINOTTI Prc |
| ? | Sì | Astensione | Astensione | Sì | 1 SCHEDA CELESTE RICERCA | ? | Sì | Astensione | Sì | Sì | Sì |
| ? | Sì | Astensione | Astensione | Sì | 2 SCHEDA ARANCIONE EMBRIONE | ? | Sì | Astensione | Sì | Sì | Sì |
| ? | Sì | Astensione | Astensione | Sì | 3 SCHEDA GRIGIA DIRITTI DEL CONCEPITO | ? | Sì | Astensione | Sì | Sì | Sì |
| ? | No | Astensione | Astensione | Sì | 4 SCHEDA ROSA ETEROLOGA | ? | Sì | Astensione | Sì | No | Sì |

COSÌ I MINISTRI

■ Non andranno a votare: Tremonti, La Loggia, Baccini, Stanca, Tremaglia, Calderoli, Giovanardi, Castelli, Maroni, Alemanno, Matteoli, Storace, Buttiglione, Landolfi, Moratti

■ Andranno a votare: Caldoro (1 sì e 3 astensioni), Prestigiacomo (4 sì), La Malfa (4 sì), Martino (4 sì)

■ Non dicono cosa faranno: Miccichè, Pisanu, Siniscalco, Scajola, Lunardi

SI È CHIUSA LA CAMPAGNA PER LA CONSULTAZIONE POPOLARE DI DOMANI E LUNEDI'

# Referendum, ultimi appelli per arrivare al quorum

## Casini replica a Fassino: «La posizione astensionista non è di serie B»

**Andrea di Robilant**

ROMA

«Si può fare, siamo a un passo dal traguardo», incitava ieri sera il leader radicale Daniele Capezzone alla manifestazione di chiusura della campagna referendaria per il sì a Campo de' Fiori, la piazza simbolo di tante battaglie nel cuore della vecchia Roma. Ma nonostante l'ottimismo che si coglieva tra la folla e negli appelli, il raggiungimento del quorum rimane la vera grande incognita di questo voto. Tanto che le furiose polemiche sull'astensione delle ultime settimane, invece di attenuarsi, si sono infiammate fino all'ultimo.

«Troppe persone hanno detto che è meglio stare a casa e quando ci sono troppi appelli di questo genere, è meglio andare a votare», ha esortato il presidente della Quercia, Massimo D'Alema. Mentre il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante, scoccava in extremis un'ultima frecciata alla Curia ricordando le massima dal Vangelo secondo Matteo tratta dal Sermone sul monte sul «Sì, sì; no, no».

Alla fine, sono scesi in campo decine di docenti universitari e intellettuali cattolici, da Tiziano Treu a Achille Ardigò, da Luigi Covatta a Mario Morcellini, per incoraggiare il voto dei cattolici e per esprimere «profondo disagio» di fronte all'atteggiamento della Chiesa che ha superato «la soglia della propria giurisdizione giuridica e morale».

Ma è stata soprattutto la polemica innescata da Piero Fassino con una sua intervista uscita ieri su «La Stampa» a tenere banco fino a sera inoltrata. Il leader dei Ds aveva stigmatizzato piuttosto duramente Pier Ferdinando Casini e Marcello Pera, «due autorità dello Stato che dovrebbero invitare gli elettori a partecipare al voto e non a disertarlo».

> E' polemica sull'intervista del leader Ds, che risponde «Non è vero che il non voto è una modalità alla pari, fa fallire la consultazione»

> Nel fronte del Sì spunta l'ottimismo: la Quercia e i radicali sono convinti che andrà alle urne oltre la metà degli italiani

Ieri il presidente della Camera ha risposto accusando Fassino di avere «perso la sua consueta serenità». Sia lui sia Pera hanno semplicemente «evidenziato più volte la triplice possibilità che gli elettori hanno davanti: votare "Sì", votare "No", o astenersi», ha spiegato Casini. «E non considero gli astensionisti consapevoli dei cittadini di serie B».

Ma la disputa a distanza non è finita lì, a conferma che la questione dell'astensionismo è diventata così centrale nel dibattito referendario da oscurare almeno in parte il contenuto stesso del voto. «Sono sereno, pacato e sobrio», ha risposto Fassino a stretto giro di posta. «E' Casini che fa confusione. Sbaglia quando dice che l'elettore può scegliere tra il "Sì", il "No" e l'astensione. Può votare scheda bianca. Ma l'astensione non è una modalità di voto. E' semplicemente un modo per far fallire il voto».

Per questo, ha aggiunto il leader dei Ds, «è di grande rilievo» la scelta di Carlo Azeglio Ciampi di andare a votare e di farlo sapere. Così come Romano Prodi «ha fatto bene» a dire che andrà a votare. «Come intendano poi votare è affare loro, ma è importante sollecitare chi ha responsabilità politiche e istituzionali ad andare a votare e di dirlo».

Nell'ultima fase della campagna referendaria, Fassino si è impegnato più di qualsiasi altro leader del centrosinistra, viaggiando in lungo e in largo per l'Italia, animando dibattiti, alimentando egli stesso i fuochi della polemica e diventando, inevitabilmente, il principale bersaglio del fronte astensionista.

«Non ha perso il vizio di impartire lezioni di democrazia», gli ha risposto ieri il coordinatore di Forza Italia, Sandro Bondi. «Complimenti allo statista», lo ha deriso Roberto Calderoli, ministro per le Riforme. «Io sono un rappresentante delle istituzioni, non andrò a votare e ne sono orgoglioso». E il Guardasigilli Roberto Castelli, quasi sghignazzando, ha spiegato che «del tutto legittimamente» non andrà a votare al referendum allo scopo di raggiungere un solo obiettivo: «Farlo fallire».

Fassino non si è scoraggiato. Anzi, concludendo il suo giro referendario a Palermo a fine giornata sembrava convinto che il quorum fosse a portata di mano. «Ma il governo senta la responsabilità, fino a quando i seggi non saranno chiusi, di fornire ai cittadini tutte le informazioni necessarie perché possano votare».

## Ma l'embrione non è il soggetto più debole

**Michele Ainis**

C' È una questione sullo sfondo dei quattro referendum che ci attendono domani. È una questione formidabile, perché essa tocca il senso del diritto, la sua specifica funzione. Tale funzione si riduce in ultimo alla difesa dei più deboli, dato che i forti non hanno bisogno dell'ombrello del diritto, i forti si difendono da sé. Ecco perché il diritto ha come suo specifico statuto l'eguaglianza - o meglio la tensione verso l'eguaglianza, giacché un'eguaglianza assoluta non è mai realizzabile, giacché la vita stessa è fonte di disuguaglianze, giacché ogni giorno s'affacciano ingiustizie sempre nuove. Da qui il canone di generalità delle norme giuridiche («la legge è uguale per tutti»), che per l'appunto sta a presidio dei più deboli.

Già, ma chi sono i deboli? Chi sono, in altri termini, gli uguali? Questa domanda evoca la scelta fondamentale che ogni ordinamento normativo è deputato a compiere, e dalla scelta dipende infatti il suo carattere, il suo tratto saliente. Del resto perfino i nazisti applicavano il principio d'eguaglianza, all'interno della comunità degli ariani. Ebbene, alla domanda su chi sia il soggetto debole la legge sulla fecondazione assistita detta una risposta: il più debole è l'embrione, perché non può difendersi, perché la sua stessa nascita è alla mercé di noi che siamo nati. Risposta plausibile, legittima, e almeno in apparenza ragionevole; ma si può opporle una triplice obiezione.

In primo luogo, se la tutela dell'embrione deriva da una sorta di pietas verso il più debole, i sacerdoti della vita dovrebbero spiegarci perché mai non traggono la stessa conclusione verso i malati terminali che vorrebbero il diritto all'eutanasia, e che come l'embrione non hanno voce per richiederla.

In secondo luogo l'embrione non è affatto una persona, così come una castagna è diversa da un castagno: come ha osservato Lombardi Vallauri, quando una vecchietta ci vende un pugno di caldarroste alla stazione nessuno pensa d'avere a che fare con un piromane che incendia castagneti.

In terzo luogo, a fronte d'un embrione alquanto idealizzato, c'è pur sempre un uomo in carne e ossa: c'è chi soffre di tumore, ictus, infarto, morbo di Parkinson, atrofia muscolare spinale e una quantità d'altri mali cui la ricerca sulle cellule staminali può aprire una speranza di salvezza. Ecco, proprio qui si coglie la diversa scelta su chi sia il soggetto debole, e questa scelta per l'appunto contrappone i due fronti referendari, i sostenitori e gli avversari della legge n. 40. Da parte mia, fra Luca Coscioni e l'embrione, scelgo Coscioni.

michele.ainis@tin.it

LA SCELTA DI DISERTARE LE URNE HA CREATO PROBLEMI A ENTRAMBI, MA IL RISCHIO È CALCOLATO



Il leader della Margherita Francesco Rutelli



Dario Franceschini



Il leader di An Gianfranco Fini



Domenico Fisichella

retroscena

**Federico Geremicca**

# La scommessa incrociata di Fini e Rutelli Leadership solitaria, flirt coi cattolici

## I capi di An e della Margherita alle prese con un simmetrico riposizionamento

ROMA

L'ULTIMO pronunciamento politico di Silvio Berlusconi, a proposito del se e del come voterà domenica o lunedì, è stato un disarmante «chi lo sa...». Romano Prodi, invece, giusto ieri ha voluto smentire tutte le supposizioni avanzate a proposito del come voterà: «Il silenzio mio e il silenzio di mia moglie sono stati strumentalizzati... Ho solo confermato che parteciperò al voto guidato dal mio essere cittadino». Dire, insomma, che i leader di centrodestra e di centrosinistra si siano tenuti prudenti in questa velenosa campagna referendaria, significa affidarsi ad un eufemismo. D'altra parte, si tratta di una prudenza che può non piacere ma che certo non è incomprensibile, considerata la quantità di implicazioni che un eventuale annuncio di voto ha sia nei confronti di quella che si è soliti chiamare società civile, sia sul piano dei rapporti politici anche all'interno delle rispettive coalizioni. E' per questo, in fondo, che in una campagna referendaria nella quale pure se ne sono sentite davvero di tutti i colori (ieri le ultime, con Violante che incita al sì citando il Vangelo di Matteo: "Cristo dice: il vostro parlare sia sì-sì oppure no-no: tutto il resto è del demonio" e con Bobo Craxi capace di ironizzare su quel "tutti al mare" che fu politicamente fatale a suo padre), è per questo, dicevamo, che in una campagna elettorale così segnata dalla prudenza, hanno fatto una certa sensazione le scelte nette e più o meno controcorrente di due leader attenti come Gianfranco Fini e Francesco Rutelli.

Si tratta, a voler semplificare, di due scommesse: di segno diverso ma in entrambi i casi foriere di più d'un rischio. A fare più sensazione, naturalmente, è stato il pronunciamento del tutto inatteso del vicepresidente del Consiglio che, dopo aver difeso e votato la legge in Parlamento, ha poi annunciato i suoi sì al referendum (con annesso corredo di critiche, anche severe, nei confronti del fronte astensionista). La vera e propria rivolta scatenatasi dentro Alleanza nazionale all'indomani dell'uscita di Gianfranco Fini, la dice lunga non solo sul dissenso che ha circondato il vicepremier ma anche, appunto, sul profilo sorprendente del suo pronunciamento. Perché contraddire quanto sostenuto nelle aule parlamentari? E più prosaicamente e maliziosamente: perché salire d'improvviso su un carro che - stando a quasi ogni sondaggio - potrebbe tranquillamente esser definito "il carro dei perdenti"? Fatta salva l'ipotesi politicamente non commentabile della cosiddetta "scelta di coscienza", il ventaglio delle supposizioni è quanto mai ampio. A stringere, però, le più attendibili dicono di un rapporto ormai di sofferenza che Fini avrebbe maturato nei confronti del suo stesso partito.

Azzarda Dario Franceschini, coordinatore dell'esecutivo della Margherita: «Quella di Fini sembra la scelta di un dirigente che punta più sulla propria personale leadership che sul partito, convinto che il rafforzamento della prima possa avere un effetto di trascinamento sul secondo. E infatti, diciamo la verità: la destra ha fatto passi in avanti più per gli "strappi" di Fini che per un reale cambiamento di An e del suo gruppo dirigente». Concorda, con qualche variante, Gavino Angius, capo dei senatori ds: «E' possibile, ma naturalmente non ne ho la certezza, che dietro la scelta di Fini possa esserci una forte sollecitazione di Domenico Fisichella, in origine "ideologo" della svolta di An. So che voleva parlargli per incitarlo a una decisa ripresa di quel che chiamano "lo spirito di Fiuggi", che Fisichella considera abbandonato, se non decisamente tradito - dice Angius -. Le reazioni dentro An, in qualche modo confermano che è proprio così: il partito è molto più indietro di Fini, legato com'è a tradizioni e tecniche antiche. Il suo strappo, insomma, sembra andare nuovamente in direzione di una destra moderna e meno schematicamente clericale. Ed è un investimento sul futuro: il che lo rende più intelligente e meno scontato della scelta fatta da Francesco Rutelli».

E' il leader della Margherita, in realtà, con la sua decisione di astenersi - e soprattutto con la critica severa mossa ai "sì" annunciati dall'interno dell'Unione - ad aver compiuto un passo foriero non solo di sviluppi futuri, ma di roventi polemiche fin dal giorno dopo l'esito del referendum. «Poi regoleremo i conti con Rutelli anche per il suo invito all'astensione», si è sentito dire dall'interno del quartier generale della Quercia. E' possibile (e considerata l'aria che tira nel centrosinistra, diciamo pure che è assai probabile) che il "regolamento di conti" ci sia davvero: ma non è affatto detto che Rutelli vi si presenti in posizione di debolezza. L'annuncio di astensione oltre a sistemarlo - presumibilmente - dalla parte di chi ha vinto potrebbe permettergli una critica severa all'idea stessa di indire i referendum (i ds sono stati tra i promotori): «Da trent'anni in qua - annota uno dei suoi più stretti collaboratori - questo sarebbe il primo referendum che vede il mondo laico sconfitto dalla Chiesa: bel successo, per i promotori, non c'è che dire...». In più, potrebbe tornare a cavalcare un tema a lui ormai caro: quello dell'autonomia della Margherita e della denuncia dello "scandalo" che i partner della coalizione sollevano ad ogni sua mossa.

«Io dico solo che quella di Francesco non è stata una uscita tattica per guadagnar consensi qui o lì, ma il frutto di una scelta di coscienza del tutto personale - conferma Franceschini -. Averla attaccata così pesantemente è segno di intolleranza e non fa onore a nessuno. Ma rese dei conti nell'Unione non ce ne saranno, su questo. O almeno me lo auguro...». I Ds, dal canto loro, non appaiono granché preoccupati da un Rutelli che vedesse premiata la sua scelta astensionista: «Comunque vada - dice Gavino Angius - noi capitalizzeremo il risultato del sì, essendo stati praticamente gli unici ad aver fatto sul serio la campagna referendaria. In più, onestamente, pensare di intessere chissà quali rapporti col mondo cattolico solo per aver annunciato l'astensione, mi pare ottimistico, se non ingenuo...». Può essere. Ma come dicono nel quartiere generale della Margherita, Cisl, Acli, Coldiretti, Confcooperative e insomma il grande associazionismo cattolico, da ieri hanno un leader riconosciuto nel centrosinistra. Più di Romano Prodi che, coerentemente col suo impegno pubblico, ha annunciato che alle urne ci andrà. A volte, insomma, coscienza e interesse politico possono anche non coincidere. E su battaglie di principio perfino Parigi può non valere una messa...

ANDREOTTI, TURCI E IL «VOTO IMMAGINARIO»

### Duello su De Gasperi

■ «Secondo me De Gasperi non avrebbe votato, perchè la cosa peggiore in questo campo è non avere regole». Così Giulio Andreotti, interpellato a Bologna a margine di una mostra su De Gasperi, ha risposto ai giornalisti che gli hanno chiesto come si sarebbe comportato lo statista trentino in occasione del referendum sulla procreazione assistita. «Giuliano Amato - ha ricordato - aveva fatto una proposta, che si può accettare in tutto o in parte, per qualificare il provvedimento. La cosa importante - ha ribadito Andreotti - è non rimanere senza legge». «Comprendo - replica senatore Ds Lanfranco Turci, tesoriere del Comitato promotore del referendum - il disagio e l'imbarazzo del senatore a vita Giulio Andreotti, che prima ha detto che sarebbe andato a votare sul referendum sulla procreazione assistita, e poi si è inchinato alle indicazioni del cardinale Ruini. Ma per favore, non faccia inchinare anche uno statista della statura di Alcide De Gasperi, che a suo tempo seppe rispondere no a Pio XII». [r. i.]

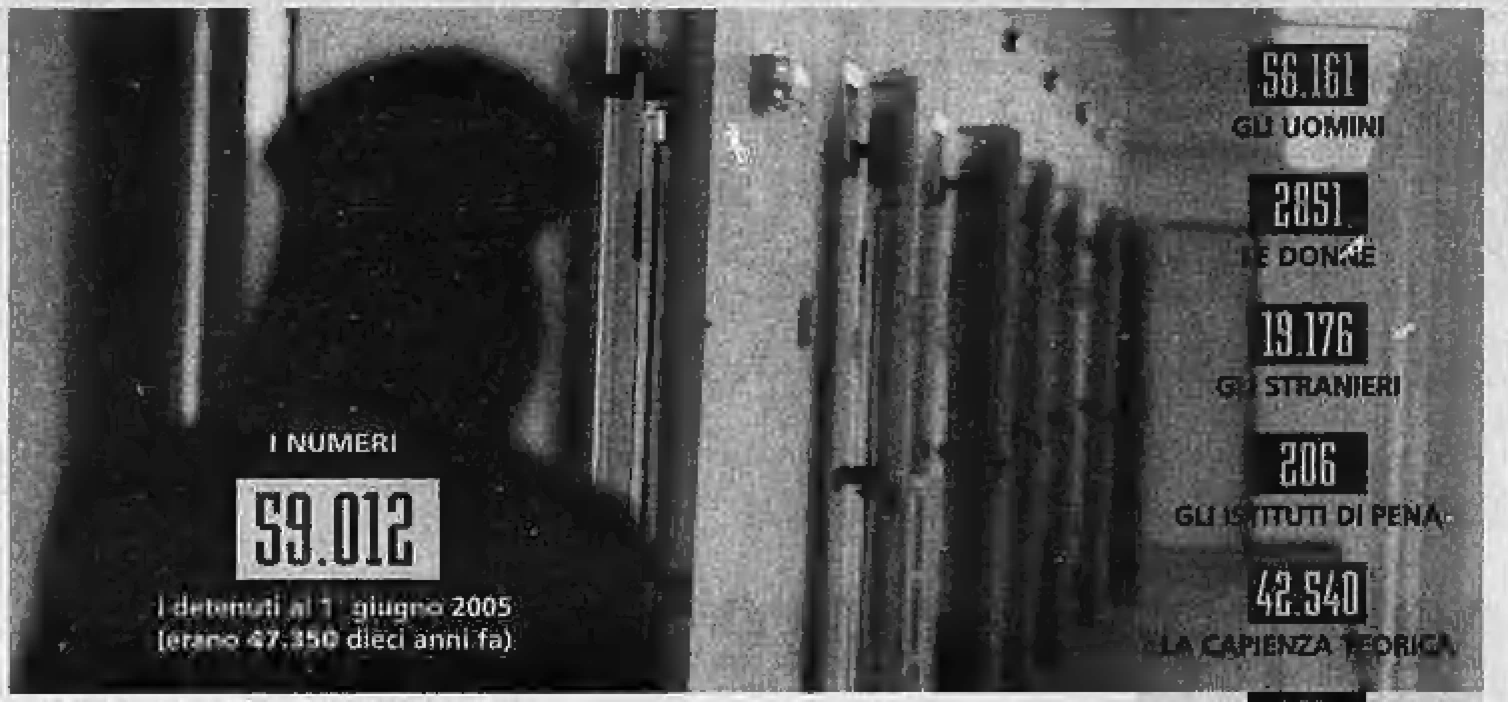




Militanti radicali impegnati nella campagna referendaria

NUOVO CDR A «LA STAMPA»

TORINO. La redazione centrale de *La Stampa* ha rinnovato ieri il Comitato di Redazione, l'organismo sindacale interno. Sono risultati eletti: Franco Tropea, Giampiero Paviolo e Angelo Conti. Del CdR fanno parte anche i fiduciari delle redazioni di Roma e Milano, Francesco La Licata e Susanna Marzolla; delle edizioni provinciali, Giorgio Macchiavello e il rappresentante degli articoli 2, Patrizio Romano.




12%
CON EPATITE B E C

10%
I SIEROPOSITIVI

66%
QUELLI CHE RIFIUTANO IL TEST

30%
I TOSSICODIPENDENTI (O EX)

L'ALLARME DEL GUARDASIGILLI

# Castelli: «Nelle carceri caos da affollamento»

Il ministro: «Stiamo lavorando su questo record assoluto di detenuti»
L'opposizione: «Finalmente se ne è accorto. La via d'uscita sono amnistia indulto e la revisione delle sanzioni penali o il ricorso a misure alternative»

**Giacomo Galeazzi**
ROMA

Caos dietro le sbarre. Ad ammettere che nelle carceri italiane «c'è una situazione molto preoccupante» è il ministro della Giustizia. «Stiamo lavorando per intervenire con urgenza su questo record assoluto di detenuti», lancia l'allarme Roberto Castelli. Il Guardasigilli, però, avverte chi intende strumentalizzare l'emergenza carceraria. «Con l'estate, insieme all'anticiclone delle Azzorre, arriva anche l'attenzione sui penitenziari - avverte il Guardasigilli - spero che i soliti noti, cioè i Radicali che mi hanno pure denunciato, non facciano le solite azioni». Per la prima volta, però, è lo stesso esponente del Carroccio (da sempre contrario alle misure di clemenza richieste anche dalla Chiesa durante il Giubileo e persino all'indultino invocato da Giovanni Paolo II) a riconoscere che all'interno delle carceri si è creata un'aria pesante. «Negli ultimi mesi c'è stato un inopinato aumento di popolazione penitenziaria - afferma Castelli - quanto poi alla possibilità che quest'estate si ripetano le proteste: per fortuna i detenuti sono più responsabili di molti politici».

Sul tappeto restano, però, le questioni più spinose. Sovraffollamento senza precedenti, assistenza sanitaria gravemente carente, figure tecniche degli istituti di pena (educatori, infermieri, operatori, personale specialistico) a ranghi ridotti, strutture fatiscenti. E poi, aumento del numero dei suicidi in cella e delle malattie legate alla tossicodipendenza e all'alcolismo, fino alla diffusione di Tbc, scabbia e tigna. Intanto la polizia penitenziaria è in agitazione periodica e alcune Regioni, come la Lombardia, stanno correndo ai ripari istituendo difensori civici delegati alla popolazione carceraria, convenzioni fra istituti carcerari e Asl per garantire visite specialistiche, servizi di diagnosi, cura, riabilitazione soprattutto per tossicomani e alcolisti. «Finalmente anche il ministro ammette che la situazione nelle carceri è drammatica e rischia di esplodere - osserva il deputato verde Paolo Cento, vicepresidente della commissione Giustizia - proprio Castelli aveva raccontato la favola dei detenuti in "hotel a quattro stelle", invece il sovraffollamento è pure la conseguenza di una gestione autoritaria e repressiva di fenomeni sociali a basso impatto di allarme come l'immigrazione clandestina e la tossicodipendenza».

Secondo il centrosinistra non c'è altra via di uscita se non un provvedimento di amnistia e indulto che affronti l'emergenza, riduca il sovraffollamento, mentre è «irrinunciabile» una profonda revisione dei reati e delle sanzioni penali attraverso la depenalizzazione e il ricorso alle misure alternative. «E vero che le nostre carceri sono superaffollate, ma il vero problema è che aumenta la delinquenza. Gli italiani dovrebbero, piuttosto, smetterla di rubare - ribatte don Giorgio Caniato, ispettore nazionale dei cappellani dell'amministrazione penitenziaria e del dipartimento di giustizia minorile - bisognerebbe riflettere sul perché aumenta la delinquenza nel nostro Paese».

Non è colpa del Guardasigilli Castelli, e neanche degli immigrati, se ci sono troppe persone che non rispettano la legge: «E se i detenuti aumentano è anche perché impiegati delle poste o degli aeroporti, ad esempio, pensano di farla franca rubando». Le quasi 60 mila presenze dietro le sbarre hanno messo in ginocchio il sistema penitenziario, mentre, nel disinteresse generale, i politici, con la mente nelle urne, nascondono la testa sotto la sabbia», protesta Donato Capece, segretario generale del Sappe, il sindacato autonomo di Polizia penitenziaria. «Non sappiamo più dove mettere i detenuti - spiega - letti a quattro castelli, materassi per terra, igiene e sanità inesistenti, pericolo costante di epidemie». Il rischio, dunque, è trovarsi a fronteggiare un'«estate bollente» se non si mette mano a misure e a provvedimenti di decongestionamento. «Il personale della Polizia penitenziaria nonostante tutta l'abnegazione e lo spirito di sacrificio, non ce la fa più - lamenta Capece - non sono nemmeno assicurati i sette giorni di ferie estive e già in molti istituti di pena non viene garantito il riposo settimanale che è quasi mensile. Dopo aver lanciato l'allarme a parole, Castelli deve passare ai fatti».

INDAGINE DEI MONOPOLI

## Video poker illegali truffa milionaria

■ La Questura di Roma, in collaborazione con l'ispettorato compartimentale dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato di Roma, ha scoperto un giro di videogiochi illegali. Gli agenti hanno scoperto una truffa di milioni di euro ai danni dello Stato, organizzata dai titolari di due fabbriche di congegni automatici da gioco con sede nella Capitale, che hanno prodotto ed immesso sul mercato nazionale oltre 1.500 apparecchi vietati. Allo stato attuale sono in tutto 20 le persone denunciate, tra gestori ed esercenti in Roma e provincia. Questi sono stati deferiti alla Procura per reati che vanno dalla truffa aggravata ai danni dello Stato, al falso ideologico, all'agevolazione del gioco d'azzardo e all'installazione di apparecchi da gioco illeciti. Inoltre, il questore ha sospeso la licenza di una ditta installatrice e ha emesso 16 provvedimenti di sospensione delle licenze. Il questore ha sottolineato che «questa attività va a contrastare due fenomeni abbastanza delicati e comporta un'attività complessa anche sotto il profilo tecnologico. Infatti, le modalità per alterare le funzionalità delle macchine sono tante, come l'alterazione del software o anche altre forme di truffa». L'ispettorato compartimentale dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, ha invece provveduto al ritiro di 1.300 nullaosta per la distribuzione e la messa in esercizio degli apparecchi.

SI È IMPICCATO IN UNA ZONA DI CAMPAGNA

# Sindacalista Cisl si uccide a Pisa

Cristiano Colombini aveva 32 anni
Negli ultimi tempi era stato minacciato dalle Brigate Rosse

PISA

Cristiano Colombini, 32 anni, segretario provinciale a Pisa dei metalmeccanici Cisl, si è suicidato. Si era dimesso venerdì dall'incarico per motivi personali ed era sparito poche ore dopo dalla sua abitazione di Ponsacco dove abitava con i genitori. Si è impiccato a un albero in una località di campagna della provincia di Pisa. Lo hanno trovato le forze dell'ordine dopo che una persona aveva scoperto il corpo senza vita del sindacalista in un podere in località San Giovanni Valdera, nel comune di Laiatico, a 25 chilometri dal paese natale di Colombini, Ponsacco.


La Piaggio di Pontedera

Poco lontano dal casavere c'era l'auto del padre che il sindacalista aveva usato per allontanarsi da casa, dicendo che sarebbe andato a cena con amici. La denuncia della scomparsa di Colombini era stata fatta ieri mattina dai genitori quando si erano accorti che il figlio non era rientrato a casa. Le forze dell'ordine avevano fatto subito scattare le ricerche: a Colombini, infatti, nei mesi scorsi erano arrivate numerose minacce, alcune delle quali targate Brigate Rosse-Pcc, per questo nessuna ipotesi era stata scartata.

Venerdì Colombini, che in passato aveva fatto parte delle Rsu della Piaggio di Pontedera, aveva comunicato le sue dimissioni da tutte le cariche ricoperte nella Cisl ed era apparso molto nervoso alle persone che lo avevano visto subito prima della scomparsa.

Il sindacato si è trincerato nel silenzio limitandosi ad affermare che «l'ultimo anno di gestione della Fim/Cisl di Pisa sarà verificato dalla segreteria regionale». Pare che l'inchiesta condotta dalla Digos di Pisa sulle minacce e i danneggiamenti denunciati avesse messo in luce alcune incongruenze.

All'inizio dell'anno Cristiano Colombini aveva detto di aver ricevuto una lettera (recapitata alla Piaggio) firmata Partito Comunista Combattente con le parole: «Servo del padrone, ti ammazziamo». Alcune settimane dopo era stato denunciato il danneggiamento della sua auto parcheggiata nel giardino dell'abitazione. A quei fatti ne erano seguiti altri poi, due giorni fa, l'ultima lettera, arrivata alle redazioni dei quotidiani locali: un documento firmato Brigate Rosse-Pcc ma senza i simboli caratteristici come la stella a cinque punte. Argomento ancora una volta la Piaggio e l'accordo sui sabati integrativi. La missiva era stata seguita a breve distanza da minacce telefoniche indirizzate al sindaco di Pontedera, Paolo Marconcini.

Quel volantino aveva suscitato alcune perplessità pur in un quadro generale caratterizzato da altri episodi di intolleranza, avvenuti negli ultimi tempi nella zona di Pisa. Un quadro investigativo complesso nel quale Colombini era stato più volte tirato in ballo e sentito dagli inquirenti, e che ora potrebbe essere collegato alla tragica morte del sindacalista. [r. ita.]

DOMANI «WALK THE WORLD» PER RACCOGLIERE FONDI

# Il mondo marcia contro la fame

L'iniziativa, aperta a tutti vedrà protagonista anche Roma: si parte dai Fori Imperiali, con Veltroni la Cucinotta e Rivera

**Marco Accossato**

Il mondo marcia contro la fame. Per il secondo anno consecutivo il World Food Programme (la più grande organizzazione umanitaria dell'Onu) e Tnt (il provider globale di servizi di trasporto e logistica) organizzano con numerose personalità della politica, dello spettacolo e dello sport «Walk the World», camminata attraverso le nazioni per «compiere un passo avanti concreto a favore dei bambini più poveri del mondo». Una manifestazione aperta a tutti, che Kofi Annan, segretario generale dell'Onu, vuole far diventare la giornata simbolo della lotta contro la fame nel mondo.

L'evento - che si celebra domani - avrà grande eco e coinvolgerà centinaia di migliaia di persone, dai 100 mila bambini delle scuole del Malawi fino a Roma, dove - nello splendido scenario dei Fori Imperiali - parteciperanno fra gli altri il sindaco Walter Veltroni, Maria Grazia Cucinotta (testimonial del World Food Programme), Gianni Rivera, Daniele Silvestri, Piero Gros e molte associazioni non governative. La seconda tappa italiana sarà a Cervinia, una delle sedi più alte fra le 72 *location* della marcia nel mondo. Qui l'evento avrà la caratteristica di un grande Family Day aperto a tutti coloro che vorranno contribuire a sconfiggere «un flagello che rimane la principale causa di morte nel mondo attuale».

La prima edizione di «Walk the World» ha raccolto fondi per consentire a 30 mila studenti nei Paesi in via di sviluppo di frequentare la scuola e avere un pasto sicuro. «Quest'anno - spiegano gli organizzatori - Walk the World intende raccogliere più di 2 milioni di euro per il Programma alimentare mondiale dell'Onu. In un mondo che produce cibo più che sufficiente per tutti, ogni giorno muoiono di fame 18 mila bambini».

A partire dalle 10 a Auckland, Nuova Zelanda, il Wfp e Tnt percorreranno il mondo passo dopo passo, da Sydney a Santiago, da Mosca a Los Angeles, per ricordare che la fame uccide un bambino ogni 5 secondi. A Roma Veltroni aprirà la marcia con il direttore esecutivo del Programma Alimentare Mondiale James Morris: guiderà i partecipanti attraverso i Fori, il Colosseo, la Domus Aurea e il Campidoglio. I fondi raccolti verranno destinati alle operazioni di alimentazione scolastica del Programma Alimentare in Somalia e Gambia.

Molte altre marce, nel mondo, sosterranno la causa. A Montreal l'avvenimento coincide col Grand Prix du Canada: il primo ministro del Quebec, il sindaco di Montreal, atleti e artisti seguiranno con bandiere il corteo, pochi minuti prima della corsa del Grand Prix. In Africa circa 100 mila scolari parteciperanno alla marcia contro la fame in Malawi, mentre dall'altra parte del continente, in Sierra Leone e Liberia, sono in programma le prime marce dopo i conflitti. Al Cairo Walk the World si snoderà per tre chilometri, fino alle piramidi. A New York si partirà dal monumento per la Fame. A Nuova Delhi marceranno anche gli elefanti. Anche a Colombo, nello Sri Lanka, si tornerà a camminare: un avvenimento toccante dopo l'impatto dello tsunami del dicembre scorso. L'elenco di tutte le grandi e piccole marce è sul sito www.fighthunger.org.

Emanuela e Stefano con Francesco Michela e Maria abbracciano con grande affetto Maria Chiara, Ottaviano, Tomaso e Martina e piangono la scomparsa della dolcissima

**Giulia Incisa della Rocchetta**

— Torino, 11 giugno 2005.

Giovanna Nuvoletti Petrucciol con la famiglia partecipa al dolore di Chiara Reda per la scomparsa della figlia GIULIA.

Annamaria e Giorgio Vassoney con Pierfrancesco e famiglia partecipano con grande dolore al grave lutto.

Luigi e Carla Botto Poala partecipano al grande dolore delle famiglie Reda ed Incisa della Rocchetta per la perdita di GIULIA.
— Valle Mosso, 11 giugno 2005.

Carmen Trabaldo Botto è vicina a Clara e Maria Chiara nel dolore della scomparsa della cara GIULIA.
— Valle Mosso, 11 giugno 2005.

Presidente, Amministrazione, Personale, Suore ed Ospiti della Casa di Riposo di Valle Mosso E. Reda, prendono parte al dolore della famiglia Reda ed Incisa della Rocchetta per la scomparsa della giovane GIULIA.
— Valle Mosso, 11 giugno 2005.

Abbracciano forte Chiara: Silvia, Clotilde, Teresa, Maurizio, Aurelio, Regula, Cristina, Marina, Daniela, Paquito, Paolo, Cristina, Sara, Barbara, Paolo, Marialeena, Paolo, Patrizia, Gino.

Ferdinanda e Pietro si stringono a Chiara, Martina, Tomaso e alla famiglia

Cara Marti, ti abbraccio forte e partecipo con grande commozione e affetto al dolore tuo e della tua famiglia. Federica Monticone.

Paolo Mosca Barberis il titolare della ditta Alumosca srl porge sentite condoglianze.

I Dipendenti della ditta Alumosca srl porgono sentite condoglianze.
— Formigliana, 10 giugno 2005.

*Velocemente passa il tempo aleio...*
*Sorriso dolci occhi volti verso la luce*

**Ines Maere ved. Bucarelli**

Ti piangono infinitamente il figlio Carlo e consorte, amici e parenti.
— Scarnafigi (Cn), 6 giugno 2005.
— Torino, 7 giugno 2005.
O.F. Aeterna - Torino

Con grandissimo dolore annunciano la scomparsa della loro amatissima madre

**Lia Pezzato Presbitero**

i figli Paola, Patrizia, Giovanni, Fiorenza, Ugo e Aldo, con le rispettive famiglie. Rosario domenica 12 giugno ore 20,30 chiesa di Sant'Ulderico - Piazza di Città - Ivrea. I funerali avranno luogo lunedì 13 giugno ore 15, partendo dal domicilio di via Siccardi n. 6 Ivrea. Messa in Cattedrale ore 16.
— Ivrea, 10 giugno 2005.

Il Presidente dell'Anica, Gianni Massaro, dell'Unpf Aurelio De Laurentiis, dell'Unidim Richard Borg, dell'Unics Filiberto Bandini, dell'Unitec Manlio Cruciatti, dell'Anem Carlo Bernaschi, dell'Unefa Paola Corvino, il Direttore Generale dell'Anica Andrea Marcotulli, gli associati tutti e i dipendenti dell'Associazione partecipano profondamente commossi al lutto dell'amico Paolo Ferrari e della sua famiglia per la scomparsa della madre signora

**Clotilde Foco Ferrari**

— Roma, 10 giugno 2005.

Gianni ed Ine Massaro sono affettuosamente vicini all'amico carissimo da sempre Paolo Ferrari ed alla sua famiglia e si associano commossi al lutto per la scomparsa della madre signora

**Clotilde Foco Ferrari**

— Roma, 10 giugno 2005.

Richard Borg, Presidente dell'Unidim - Unione Nazionale Distributori Films - e gli Associati partecipano al lutto del Consigliere Paolo Ferrari e della sua famiglia per la perdita della cara mamma

**Clotilde Foco Ferrari**

— Roma, 10 giugno 2005.

Il Presidente dell'Anica Servizi Filiberto Bandini, i Consiglieri d'Amministrazione e tutti i Collaboratori partecipano al dolore dell'amico Paolo Ferrari e della sua famiglia per la scomparsa della mamma signora

**Clotilde Foco Ferrari**

— Roma, 10 giugno 2005.

Filiberto Bandini è vicino all'amico Paolo Ferrari e ai suoi famigliari nel dolore per la scomparsa della mamma signora

**Clotilde Foco Ferrari**

— Roma, 10 giugno 2005.

I Consiglieri della A.C.I. - Attività Cinematografiche Italiane - partecipano al lutto del Presidente Paolo Ferrari per la scomparsa della madre

**Clotilde Foco Ferrari**

— Roma, 10 giugno 2005.

I figli Luisella e Mario annunciano la morte della loro cara mamma

**Giuseppina Actis Caporale ved. Benni**

Funerali sabato 11 c.m. ore 15,30 in Rodallo via Montenero 14.
— Rodallo, 11 giugno 2005.
O.F. Varetto (Chivasso) - Tel. 011 9102115

I familiari nel ricordo del loro caro

**Michelangelo Villosio (Angelo)**

con infinita gratitudine ringraziano, commossi, amici, conoscenti e tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 2 luglio 2005 alle ore 18 nella chiesa parrocchiale S. Benedetto di San Mauro Torinese.
— San Mauro T.se, 11 giugno 2005.

Il Ministro delle Attività Produttive, On.le Claudio Scajola, e la signora Maria Teresa Verda Scajola partecipano con grande affetto al dolore del dott. Giuseppe Guerrera e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'adorato padre

NOTAIO

**Gabriele Guerrera**

— Roma, 10 giugno 2005.

Il Capo di Gabinetto del Ministro delle Attività Produttive, Raffaele Lauro, il Capo della Segreteria del Ministro, Fabiana Santini, e tutto il Personale del Gabinetto e della Segreteria partecipano, con affetto fraterno, al grande dolore che ha colpito l'amico dott. Giuseppe Guerrera per la dolorosa scomparsa dell'adorato padre

NOTAIO

**Gabriele Guerrera**

— Roma, 10 giugno 2005.

L'Associazione Amici della Musica di Casale Monferrato partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

NOTAIO AVVOCATO

**Gabriele Guerrera**

Socio Fondatore dell'Associazione
— Casale Monferrato, 10 giugno 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Mezzano**

Ne danno il triste annuncio la moglie Paola, le figlie Danirca e Sabrina, il genero Loris e parenti tutti. La cerimonia funebre sarà celebrata presso ospedale San Giovanni, via Cavour 31, Torino lunedì 13 giugno 05 ore 14. La cara salma proseguirà per Fontanetto Po (VC).
— Torino, 10 giugno 2005.
O.F. San Pietro di Gariglio tel. 011 4152755

Il Presidente Giancarlo Guiati, il Vice Presidente Vanni Cappellato, l'Amministratore Delegato Davide Gariglio, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e tutto il Personale del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Giovanni Mezzano**

di cui ricordano l'impegno e la passione profusi negli incarichi ricoperti nei Consigli di Amministrazione dell'Atm, della Satti e del Consorzio TT.
— Torino, 10 giugno 2005.

Tosi, Zanardi con Gammabus tutta partecipano al lutto dei famigliari per la perdita dell'amico

**Giovanni Mezzano**

— Assago, 10 giugno 2005.

Fabrizio Du-Chêne e Franco Pirani partecipano al dolore della famiglia e ricordano con affetto il grande amico NINO.

E' mancata serenamente

**Magda Biccolini ved. Berton Giachetti**

anni 84

Danno il triste annuncio i figli Daniela, Marzia e Massimo, nuora, generi e nipoti. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 11 giugno 2005.

*«Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il rumore,*
*ma non sai né da dove viene né dove va;*
*così è di chiunque è nato dallo Spirito»*

Giovanni 3,8

Il 4 giugno 2005, a Pechino, è terminata la vita terrena di

**Fabrizio Pellizzaro Ferreri**

Con immenso dolore, ma nella certezza che la sua esistenza prosegue ora nella luce del Signore risorto, lo annunciano: la mamma Eugenia Ferreri, le zie, i cugini, gli amici, e tutti coloro che ne hanno conosciuto il coraggio, la forza e la bontà d'animo. Saluteremo Fabrizio lunedì 13 giugno 2005 alle ore 11 al Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele II, 23. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si prega di non inviare fiori, ma di devolvere offerte per la ricerca sulla Sindrome di Marfan all'Associazione Vittorio di S. da Mongreno 82, Torino c/c n. 33471103.
— Torino, 4 giugno 2005.

Ciao ineguagliabile FABRIZIO, Sarai sempre nei nostri cuori. Zia Mariola, Elena, Bruno e Irene.

Ciao mio MITO. Elena.

FABRIZIO vivrai per sempre nel cuore di tutti noi: zia Lella, zia Lalla, zia Grazia, Alberto con Giulia e Laura; Silvia con Corrado e Francesco; Paola.

Le zie Tina, Clelia, Miranda ed i cugini ricordano con tanto affetto il caro FABRIZIO prematuramente scomparso e sono vicini nel dolore ad Eugenia.

Siamo grati per il dono dell'amicizia carissima di FABRIZIO e per ogni momento che abbiamo condiviso. Peppo e Roberta Valetto.

Lo Studio Vighetto Servi Boltri partecipa al dolore della sig.ra Eugenia Ferreri per la prematura scomparsa del figlio FABRIZIO.

Le famiglie Mezza e Chiadò partecipano vivamente al cordoglio.

I cugini del Cluché abbracciano Eugenia nel ricordo di FABRIZIO.

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni SpA partecipano sentitamente al lutto della sig.ra Eugenia Ferreri, Agente della società, per la perdita del figlio FABRIZIO.
— Torino, 12 giugno 2005.

Il Gruppo Agenti Toro Assicurazioni è vicino alla collega Eugenia Ferreri per la scomparsa del figlio FABRIZIO.

FABRY, il tuo ricordo ci accompagnerà e resterai sempre nei nostri cuori. Marco Prato e Paola Negro Frer.

Ricordandoti con affetto, Alan Qureshi, Monica Negro Frer, Anees Qureshi, Monica de Quarti.

Nanda e Alma, insieme a Paola e Alessandra, Giustina e Francesca, Luca e Claudia, sono vicino con grandissimo affetto a Giuna nel ricordo di FABRIZIO.

Alessandro, Maria Cristina, Michele e Lorenza abbracciano con infinita tenerezza il carissimo amico Giorgio e la sua dolce e forte Roberta, commossi per il grande amore che legava Giorgio alla madre

**Michela Faletti**

— Milano, 10 giugno 2005.

Gli amici e collaboratori della casa editrice Baldini Castoldi Dalai editore partecipano al dolore di Giorgio Faletti per la scomparsa della cara mamma MICHELA. Antonella, Paola, Mara ti abbracciano forte.

Random House Mondadori partecipa sentitamente al dolore dello scrittore Giorgio Faletti per la scomparsa della madre MICHELA.
— Barcellona, 11 giugno 2005.

Teresa e Ricky Cavallero partecipano con grande affetto al dolore dell'amico Giorgio Faletti per la perdita della mamma MICHELA.
— Barcellona, 11 giugno 2005.

## ANNIVERSARI

1997 — 2005

**Delia Fracasso**

Sempre con noi. Mamma e papà.

1999 — 2005

**dott. Luciano Silvani**

Vivi sempre in me! Graziella.

2000 — 2005

**Pietro Ceriana**

Imprevedibile, indimenticabile, amatissimo Pietro. In sua memoria S. Messa martedì 14 giugno ore 18,30, parrocchia Ss. Angeli Custodi.

29/08/1929 — 11/06/2004

**Pietro Corona**

Nel ricordo per sempre con noi. Angela Carlo Lore.

2000 — 2005

**Alessandro Ferrucci**

Vivi sempre nel nostro cuore. Mamma e papà.

LA DECISIONE DELLA FNSI [illegible] [illegible] LUNEDÌ

## Rinviato lo sciopero dei giornalisti Rai Ma la Federazione della stampa nega

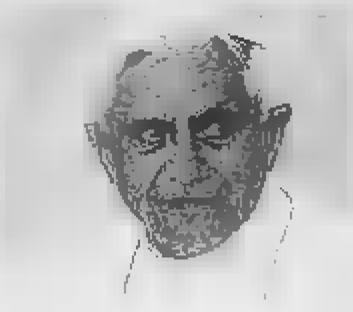
■ Sciopero dei giornalisti Rai rinviato dal 18 al 20 giugno. [illegible] quanto annuncia un comunicato della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero. Ma la Federazione nazionale della stampa nega: ogni decisione - commenta Paolo Serventi Longhi - sarà presa lunedì 13 aprile nel corso di una riunione della Giunta della Fnsi. [illegible] [illegible] nota la Commissione di garanzia scrive: «Con due note in data odierna la segreteria generale della Fnsi [illegible] revocato lo sciopero dei giornalisti Rai proclamato il 7 giugno per il successivo 18 giugno e ha proclamato [illegible] [illegible] sciopero [illegible] ore [illegible] del 20 giugno alle [illegible] del giorno successivo». Aggiunge la Commissione: «La [illegible] proclamazione, essendo stata comunicata a distanza di 6 giorni d[illegible] cessazione dello sciopero precedente dei giornalisti Rai, rispetta le regole dell'interva[illegible] minimo applicato dalla Commissione».


Paolo Serventi Longhi (segretario Fnsi)

[illegible] [illegible] XVI HA RICEVUTO I [illegible] AFRICANI

## Il Papa: «Solo gli insegnamenti della Chiesa possono prevenire [illegible] diffusione dell'Aids»

■ «Gli insegnamenti tradizionali della Chiesa hanno dimostrato di essere l'unica via sic[illegible] per prevenire la diffusione del virus Hiv/Aids», lo ha detto ieri Benedetto XVI, ricevendo i vescovi del Sud Africa, del Botswana, dello Swaziland, della Namibia e del Leshoto in visita «ad limina apostolorum» incontrati in diverse udienze già nei giorni scorsi. Il Papa ha quindi invitato i vescovi ad intensificare gli «sforzi per lottare contro questo [illegible] che non solo uccide, [illegible] danneggia seriamente la stabilità economica [illegible] sociale [illegible] continente». Benedetto XVI ha ribadito che condivide con i [illegible] «l'impegno profondo contro le devastazioni provocate dall'Aids e malattie collegate». Quindi il pontefice ha affermato: «La Chiesa cattolica [illegible] sempre stata in frontiera sia sul piano della prevenzione sia [illegible] trattamento di questa malattia».


Benedetto XVI

DIVENTA PIU' PROBABILE UNA LISTA ULIVISTA DEL PROFESSORE CON UNA SCISSIONE E UN CAMBIO DI LEADERSHIP

# Il progetto centrista scuote la Margherita

## Prodi: piuttosto che premier debole, meglio ministro degli Esteri forte

**Amedeo La Mattina**

ROMA

Per capire [illegible] [illegible] le cose nell'Ulivo, circola con insistenza una frase di Romano Prodi negli ambienti a lui più vicini. «Meglio essere un ministro degli Esteri forte che un premier debole, ostaggio di partiti e partitini». Un [illegible] degli Esteri con [illegible] spalle ben protette [illegible] una forza politica e da un gruppo parlamentare che tengono [illegible] l'Ulivo nella prossima legislatura. Un ministro-capo di un partito che potrebbe guardare il «piccolo alleato» della Margherita dall'alto di una cifra elettorale vicina [illegible] due cifre. Questo è uno degli scenari disegnati in quel di Bologna dove [illegible] già stato azionato il timer dei prossimi giorni, settimane e mesi. Tutto passa per l'ipotesi che Rutelli non faccia marcia indietro e confermi [illegible] scelta [illegible] presentare le liste della Margherita nel proporzionale.

I passaggi decisivi [illegible] tutti concentrati la prossima settimana: l'assemblea dei senatori della Margherita e i vertici della Fed e dell'Unione. Poi c'è l'ultimo giro: il 20 giugno la direzione della Margherita. A quel punto i giochi saranno fatti: [illegible] un ripensamento di Rutelli e Marini, Prodi prenderà il largo e la scissione ne sarà una conseguenza. Entro luglio promuoverà una lista dell'Ulivo come punto [illegible] riferimento di un movimento politico. Il suo appello sarà rivolto solo ai partiti della Fed. E' stato messo [illegible] [illegible] che Rutelli farà cadere la candidatura di Prodi alla premiership. La contromossa saranno le primarie [illegible] Prodi deciderà se correre. Potrebbe [illegible] lui stesso, però, a fare un altro nome (Veltroni?) e tirarsi fuori dalla contesa. In questo caso, Prodi farà [illegible] corsa elettorale con la sua lista, come gli altri partiti. E se il centrosinistra dovesse vincere le elezioni del 2006, entrare al governo con un incarico di prestigio. Da qui la frase «meglio essere un ministro degli Esteri forte...».

[illegible] scenario apocalittico che avrebbe i suoi prodromi in quello che sta accadendo nella Margherita, in subbuglio anche per


Romano Prodi

l'intervista di Bruno Tabacci a «La Stampa». Rutelli [illegible] stato costretto ad una precisazione («sono per il centrosinistra, p[illegible] renderlo più forte ed equilibrato»). [illegible] ai prodiani di stretta osser[illegible] fa gioco credere a Tabacci. Così Franco Monaco dice che «sulla svolta centrista e antiulivista della maggioranza della Margherita, Tabacci ha capito benissimo quello che hanno capito tutti». [illegible] cioè che la decisione di presentarsi con liste proprie nel proporzionale, ha inferto «un colpo durissimo al progetto [illegible] Prodi e dell'Ulivo», ha messo [illegible] moto «dinamiche suscettibili di disarticolare il bipolarismo». E proprio su questo punto che Follini [illegible] le mani avanti: «Non è all'ordine del giorno un partito Casini-Rutelli». Anzi, l'ex vicepremier trova «insopportabi[illegible] questo clima di sospetto dove ogni qualvolta [illegible] [illegible] [illegible] centristi dico qualcosa, c'è sempre qualche guardalinee zelante che fischia il fuorigioco. E avendo ripetuto [illegible] volte che siamo coerenti allo schema bipolare non credo che dobbiamo recitare ogni giorno il giuramento al bipolarismo».

**Molte le reazioni all'intervista di Tabacci Fassino cerca ancora di ricucire nell'Unione**

Fassino è molto preoccupato dell'andazzo. Cerca «un ragionevole compromesso», «una modalità che consenta, nella quota proporzionale, ai partiti di presentarsi secondo le proprie scelte: la Margherita ha scelto di presentarsi [illegible] il suo simbolo, senza però smarrire il simbolo dell'Ulivo». Quella [illegible] [illegible] le foglioline dell'Ulivo nei simboli dei partiti è la proposta di mediazione che ha fatto ieri anche Rutelli. Ma il [illegible] di Prodi e di Bertinotti è già arrivato forte e chiaro. In ogni caso, per Fassino è prioritario evitare «qualsiasi fatto [illegible] che rischia [illegible] rovinare e disorientare [illegible] più gli elettori». In sostanza, evitare la scissione. Ma il «fatto traumatico» [illegible] [illegible] questioni di tempo. Anche se un prodiano come Do[illegible] Procacci dice che gli «ulivisti» della Margherita «non si rassegnano a che il partito riconsideri la scelta [illegible] presentarsi autonomamente [illegible] proporzionale»: «Vogliono tutelare le ragioni fondative e siamo indignati nel sentirci definire potenziali scissionisti! Non ci rassegnamo ad una Margherita che tradisca la [illegible] vocazione. Altri stanno venendo meno a quelle ragioni e a quella identità».

LETTE[illegible]

## «Sono nel e con il centrosinistra»

CARO Direttore,
è [illegible] [illegible] [illegible] ferma e precisa presa di posizione a seguito della lettura delle opinioni che l'amico Bruno Tabacci [illegible] illustrato alla *Stampa* a proposito del siste[illegible] politico e degli schieramen[illegible] italiani.

Una posizione coerente no[illegible] al pubblico da parecchio tempo, e che Tabacci mi ha ribadito nuovamente nell'incontro che abbiamo avuto due giorni fa, quando ha avuto la cortesia di venirmi a trovare nella sede della Margherita, dove ha potuto incontrare e salutare numerosi dirigenti del nostro partito.

C'è però un dettaglio mancante, [illegible] trascurabile, [illegible] resoconti della stampa: quello che penso io, che ho detto e dico in pubblico, e che ho confermato a Tabacci ancora due giorni fa.

E' molto semplice e altrettanto noto: sono per il centrosinistra, per renderlo più forte ed equilibrato. [illegible] [illegible] impegnato nel e [illegible] il centrosinistra perché si concluda definitivamente la pagina politico-governativa di Berlusconi.

Cordiali saluti,

**Francesco Rutelli**

LA BOZZA DEL COMITATO DI TODI PENSATA ANCHE PER [illegible] LE DIFFIDENZE DEGLI UDC, I MENO FAVOREVOLI ALL'AGGREGAZIONE UNITARIA

# Leader eletto e correnti nel partito unico della Cdl

## La casa comune del centrodestra sarà organizzata per garantire una rappresentanza interna in modi assai simili a quelli della Dc

**retroscena**

**Augusto Minzolini**

ROMA

E alla fine, dopo [illegible] lunghe [illegible] di riunioni [illegible] numero 10 di via della Panetteria, civico che ospita la Fondazione Liberal, gli esploratori [illegible] nuovo partito del centro-destra o, meglio, per rimanere agli unici nomi rimasti in ballo, del partito della Libertà e dell'Alleanza della Libertà, hanno messo nero su bianco la bozza delle nuove regole che dovrebbero garantire la democrazia inter[illegible] nella nuova formazione. Ferdinando Adornato, Ignazio La Russa, Francesco D'Onofrio, Maurizio Gasparri, Sandro Bondi, Fabrizio Cicchitto, Bruno Tabacci, Adolfo Urso e altri - in poche parole il comitato di Todi - si sono riuniti innumerevoli volte, per trovare i quattro-cinque punti fondamentali [illegible] cui organizzare il nuovo partito e gira che ti rigira hanno ripreso molte delle norme che sovrintendeva[illegible] alla vita interna [illegible] vecchi partiti popolari di massa, in particolar modo [illegible] Dc. Tutto si può dire tranne che il vecchio partito scudocrociato non fosse democratico [illegible] che non fosse rispettoso della rappresentanza delle minoranze. Anzi [illegible] [illegible] n'era fin troppa.

[illegible] come spesso avviene non c'è nulla [illegible] più moderno di un modello sperimentato per decenni. Il Cavaliere non ha mai nascosto la sua gratitudine alla funzione svolta [illegible] scudocrociato: «Se [illegible] ci fosse [illegible] la Dc avremmo avuto i comunisti [illegible] Italia». Quindi, basta aggiornarlo e renderlo adatto al mutare [illegible] tempi. Con le nuove regole la monarchia berlusconiana dovrebbe trasformarsi, almeno sulla carta, in una repubblica. La "bozza", che potrà essere rivisitata e corretta da quel comitato costituente che sarà nominato dall'assemblea di tutti i partiti e le associazioni coinvolte nella nascita del nuovo soggetto prevista per [illegible] luglio il organismo sarà formato in maniera paritetica dai tre grandi partiti che dovrebbero confluire nel nuovo partito - Fi, Udc e An - e nel quale dovrebbero essere rappresentati anche i movimenti regionali come quelli di Raffaele Lombardo), sarà presentata nel convegno del 14 giugno, dedicato appunto alle regole del nuovo partito.

I punti caratterizzanti che dovrebbero essere inseriti nello statuto del nuovo soggetto politico sono quattro-cinque. Al primo posto, [illegible] anticipato da Berlusconi, [illegible] prevista l'incompatibilità tra cariche di partito e di governo a ogni livello. Insomma, il famoso "doppio incarico", sperimentato nella dc solo da Amintore Fanfani e Ciriaco De Mita, [illegible] escluso: capo del governo, presidente e segretario del partito [illegible] cariche considerate incompatibili. E anche ministri e sottosegretari non potranno avere ruoli di responsabilità nella nuova formazione.

[illegible] nuovo partito, poi, dovrà contemperare le esigenze deri[illegible] dall'essere un soggetto nazionale e federale contemporaneamente. Per cui gli organismi regionali [illegible] potranno di certo infischiarsene delle indicazioni che verranno dagli organi[illegible] nazionali, ma nello stesso tempo avranno grandi margini di autonomia, in particolar modo nella scelta delle candidature per le elezioni politiche: in ogni regione, ad esempio, il 70% delle candidature sarà deciso a livello locale, mentre il restante [illegible] sarà scelto dagli organismi nazionali.

Ancora. Gli organismi dirigenti del nuovo partito, partendo [illegible] basso [illegible] dagli organismi locali, a quelli regionali, a quelli nazionali, [illegible] eletti sulla base di liste collegate a mozioni politiche e la rappresentanza [illegible] calcolata [illegible] il sistema proporzionale. E' un meccanismo che di fatto organizza la vita di partito in correnti [illegible] pensiero o caratterizzate [illegible] punto di [illegible] territoriale. Lo stesso meccanismo che fu alla base della nascita delle correnti nella dc, le quali, [illegible] di [illegible] delle degenerazioni a cui andarono incontro negli [illegible] offrirono allo scudocrociato una grande capacità di rappresentanza [illegible] di mediazione tra interessi diversi. Presidente e segretario di partito saranno eletti dal congresso nazionale mentre c'è l'idea - ma le modalità sono ancora tutte [illegible] studiare - che un congresso convocato alla vigilia di ogni elezione politica indichi anche il candidato alla guida del governo.


Silvio Berlusconi, leader della Casa delle Libertà

**Gli organismi dirigenti saranno eletti sulla base di liste collegate [illegible] mozioni politiche e la rappresentanza sarà calcolata col proporzionale**

Naturalmente il peso di ogni regione nel congresso nazionale [illegible] sarà calcolato sulla base degli iscritti, ma sulla base degli eletti. Di più, proprio per valorizzare la rappresentanza del corpo elettorale del partito, c'è l'ipotesi di formare gli organismi dirigenti ad ogni livello riservando il 40% dei posti agli eletti, il [illegible] agli iscritti e il 20% alle assemblee delle donne, dei giovani, delle professioni e delle culture.

**Prevista incompatibilità tra cariche di partito e di governo Il soggetto dovrebbe poi essere insieme federale [illegible] nazionale**

Quindi, dopo l'ipotesi di carta dei valori [illegible] nuovo partito (su [illegible] almeno a parole tutti e tre i partiti si [illegible] ritrovati) e la b[illegible] di regole che puntano a garantire anche le più piccole minoranze interne, ora sarà necessario verificare l'effettiva volontà politica delle forze coinvolte, a partire dal congresso dell'Udc e dall'assemblea di An ai primi di luglio. «Quello che dovevamo fare, noi l'abbiamo fatto - ha spiegato lo stesso Adornato nell'ultima riunione a Liberal - ora tutto sta nella testa dei protagonisti». Appunto. Se sarà confermata l'intenzione di anda[illegible] avanti il comitato costituente che sarà nominato a fine luglio dovrebbe definire carta dei valori e statuto del nuovo partito proprio per celebrare il congresso di costituzione del nuovo partito. Un'operazione che Berlusconi vorrebbe concludere entro la fine di novembre.

Del resto a questo punto, date [illegible] garanzie che [illegible] offerte [illegible] costruzione del nuovo partito, è necessario verificare solo se Fini, Follini, Casini o chi per loro, al di là delle frasi di rito, nutrono [illegible] diffidenza [illegible] fondo verso il progetto del Cavaliere. In questo caso si perderebbe solo tempo perché ogni proposta andrebbe incontro ad un «no» pregiudiziale: cosa possono chiedere di [illegible] Casini e Follini di un partito che adotta i modelli di democrazia interna della dc? E questi criteri [illegible] rappresentanza dovrebbero garantire anche [illegible] Fini ultima maniera, quello ad esempio della sortita contro l'astensione [illegible] referendum. L'unico dato certo è che Berlusconi è intenzionato ad andare fino in fondo in questa operazione e per la sua riuscita è disposto a [illegible] sul piatto anche la premiership nel centrodestra. «Altrimenti - non si stanca [illegible] ripetere - il candidato a Palazzo Chigi sarà scelto seguendo i criteri di sempre. Cioè correrà il leader del partito più forte della coalizione, cioè [illegible] Italia, che per la cronaca è ancora il sottoscritto».

IN UN LUNGO ARTICOLO RUTELLI RIFLETTE SULLE SORTI DEL CENTROSINISTRA SENZA MAI NOMINARE PRODI

# La sinistra e la sindrome del nemico da cancellare

**Riccardo Barenghi**

SUCCEDEVA spesso nel secolo scorso che l'ex compagno sconfitto nella battaglia politica, cadeva in disgrazia. A volte finiva addirittura ucciso oppure scompariva chissà dove, altre veniva emarginato dalla vita politica e sociale, un reietto. I suoi scritti diventavano introvabili, il suo nome cancellato dai documenti ufficiali, la sua faccia scompariva dalle fotografie. Famoso il [illegible] di Trotzky (cancellato dalla foto in cui fino al giorno prima compariva accanto a Lenin, poi [illegible] [illegible] in Messico dalla polizia di Stalin). Caso analogo [illegible] quello di Lin Piao, prima fedelissimo di Mao e poi [illegible] dalle immagini, dalla storia [illegible] probabilmente anche dalla vita dopo la Rivoluzione culturale e la repressione che la strozzò, di cui peraltro [illegible] stato protagonista in nome del suo Timoniere (solo recentemente una [illegible] immagine [illegible] comparsa nel sito del Comitato centrale del Partito cinese, una sorta di riabilitazione virtuale).

Nel mondo comunista occidentale ovviamente non si arrivava a questi eccessi, tuttavia l'amico diventato nemico, il traditore insomma [illegible] veniva trattato con altrettanto disprezzo. [illegible] si nominava più oppure gli si storpiava il nome. O addirittura lo si insultava pubblicamente, [illegible] fece Togliatti con Cucchi e Magnani, "due pidocchi sulla criniera del cavallo bianco".

Piano piano, molto piano, questo stile (chiamiamolo così) è scomparso dalla nostra sinistra, [illegible] o post che sia.

Non sempre. Ogni tanto scappa la mano, la penna o la parola. Ma finché scappa a qualcuno che proviene da quel mondo, passi: un riflesso pavloviano. Ma [illegible] capita di leggere un articolo come quello pubblicato ieri da "la Repubblica", in cui l'autore (un leader politico di centrosinistra che col [illegible] non ha mai [illegible]to niente a che fare) spiega la strategia del [illegible] partito, polemizza con chi vorrebbe che fosse un'altra, dice perché non vuole la Lista unitaria, il partito riformista [illegible] [illegible] la Lista dell'Ulivo; e lo fa senza mai fare il nome dell'attuale leader della sua coalizione, [illegible] pensa che non [illegible] vero. Sarà saltata una riga, un [illegible] E allora lo rilegge, lo riguarda parola per parola ma quel nome non compare, mai, neanche [illegible] volta, neanche un sinonimo, uno pseudonimo, una perifrasi. Niente, non c'è.

Ma com'è possibile scrivere un articolo intero dedicato al [illegible] senza [illegible] nominare Prodi, nemmeno per sbaglio? Escludendo l'ipotesi che Rutelli [illegible] ne sia dimenticato perché si era distratto, sembra evidente che abbia voluto mandare un messaggio (magari subliminale): il problema del leader del centrosinistra [illegible] solo esiste, [illegible] solo è in discussione ma fosse per [illegible] lo risolverei così. Cancellando Prodi, letteralmente.

RAGGIUNTO UN ACCORDO FRA STATI UNITI E GRAN BRETAGNA

L'intesa prevede la cancellazione di debiti per 16,7 miliardi di dollari con le organizzazioni internazionali

George Bush riceverà lunedì alla Casa Bianca i presidenti di Ghana, Mozambico, Namibia Niger [illegible] Botzwana



Un bambino vittima della carestia in Africa

# Sparirà il debito estero di 18 Paesi

## La ratifica al vertice del G8 di inizio luglio

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna hanno raggiunto l'accordo sull'azzeramento del debito estero [illegible] diciotto nazioni del Terzo Mondo ed hanno proposto ai partner del G-8 di farlo approvare al summit che avrà luogo in Scozia all'inizio del mese di luglio.

L'intesa fra il ministro del Tesoro americano, John Snow, ed il collega britannico, Gordon Brown, prevede la cancellazione di debiti per un totale di 16,7 miliardi di dollari contratti con organizzazioni internazionali - dalla Banca Mondiale alla Banca africana per lo sviluppo - da parte degli Stati di Benin, Bolivia, Burkina Faso, Etiopia, Ghana, Guyana, Honduras, Madagascar, Mali, Mauritania, Mozambico, Nicaragua, Niger, Ruanda, Senegal, Tanzania, Uganda [illegible] Zambia. È stato il «New York Times» a rivelare che Washington e Londra hanno superato le differenze esistenti grazie ad un compro[illegible]: gli Usa hanno accettato l'idea inglese di porre l'azzeramento del debito dei Paesi poveri al centro del summit del G-8 ma Downing Street ha accettato di farlo attraverso il metodo suggerito dalla Casa Bianca, ovvero passando per la cancellazione dei prestiti da parte degli istituti internazionali che li hanno elargiti nel corso degli anni.

Tony Blair aveva invece proposto, durante la sua recente visita a Washington, che fossero i Paesi ricchi ad assumersi l'onere dei debiti pendenti ma George W. Bush non è stato d'accordo. Duran[illegible] l'incontro avvenuto ieri a Londra fra i ministri delle Finanze del G-8 (del quale fanno parte anche Russia, Giappone, Italia, Francia, Germania e Canada oltre a Gran Bretagna e Stati Uniti) Snow e Brown hanno presentato la proposta di azzeramento ai colleghi. I rappresentanti di Berlino, Parigi e Tokio hanno sollevato obiezioni in merito ai [illegible] che porteranno le organizzazioni internazionali alla cancellazione dei debiti, ma il negoziato sulle modalità [illegible] solamente alla fase iniziale e probabilmente sarà raggiunto soltanto quando gli otto leader saranno seduti attorno [illegible] tavolo del summit scozzese. «Stiamo lavorando sodo sul debito del Terzo Mondo e ci unisce la volontà di trovare un'intesa a Gleneagles», si [illegible] limitato ad affermare il ministro tedesco Caio Koch-Weser.

Fonti diplomatiche europ[illegible] rimbalzate [illegible] Londra affermano che uno degli scogli da superare sarebbe il disaccordo franco-britannico sugli aiuti annuali dell'Unione Europea alla Gran Bretagna che Margaret Thatcher ottenne nel 1984: Parigi condizionerebbe il via libera all'azzeramento del debito dei Paesi poveri all'accettazione da parte di Tony Blair di una diminuzione dell'entità degli [illegible] europei.

Il presidente degli Stati Uniti si appresta a discutere il piano per l'azzeramento del debito estero ricevendo lunedì alla Casa Bianca i presidenti di Ghana, Mozambico, Namibia, Niger e Botzwana. In tutti e cinque queste nazioni nel corso dei prossimi dodici mesi [illegible] svolgeranno elezioni politiche e l'amministrazione Bush è intenzionata a sottolineare il legame fra gli aiuti che la comunità internazionale può elargire e lo sviluppo di riforme democratiche negli Stati interessati.

Un altro [illegible] in agenda con i Paesi africani sarà la lotta al terrorismo. Il Pentagono ha appurato che il venticinque per cento dei combattenti stranieri che [illegible] stati finora catturati in Iraq provengono da Paesi africani ed al fine di impedire all'estremismo islamico [illegible] continuare a fare proseliti l'amministrazione Bush sta pianificando una serie [illegible] accordi economici e militari tesi a consentire ai singoli Paesi di rafforzare la lotta ai terroristi.

Alcune nazioni dell'Africa Occidentale hanno già sottoscritto intese per l'addestramento di reparti speciali incaricati di controllare i confini e dare [illegible] caccia [illegible] gruppi della jihad.

E IL CANCELLIERE ALLO SCACCHIERE RINCARA LA DOSE: «USEREMO IL VETO»

# Blair all'Ue: lo sconto non è in discussione

«Fu deciso per correggere un'ingiusta distribuzione del denaro Non ci rinunciamo. A meno di rinegoziare tutta la politica agricola»

**[illegible] Bonazzi**
LONDRA

Lo sconto britannico sul [illegible]cio europeo potrà essere rimesso in discussione soltanto se verrà riformato l'intero bilancio dell'Unione. Tony Blair ieri ha surriscaldato la temperatura politica dicendo che il bonus restituito al suo Paese non [illegible] negoziabile, a [illegible] che non venga rimessa sul tavolo delle trattative anche la politica agricola comune.

Il rimborso di parte dei contributi britannici, attualmente pari a 3 miliardi di sterline, esiste dal 1984, quando Margaret Thatcher [illegible] strappò ai leader [illegible]pei. Sta diventando [illegible] aspro terreno di contesa, specialmente con la Francia che [illegible] ha nessuna intenzione di rimettere in questione la politica agricola [illegible].

«Lo sconto esiste per [illegible] ragione - ha detto ieri Blair [illegible] termine di un incontro con il presidente del Parlamento europeo Josep Borrell -. Serve a correggere quella che sarebbe altrimenti un'ingiusta distribuzione del denaro europeo. Questa ingiustizia nasce dal fatto [illegible] ancora [illegible] 40% [illegible] bilancio europeo serve all'agricoltura, che occupa il 5% della popola[illegible] e rappresenta [illegible] 2% [illegible] produzione».

Non hanno certamente aiutato Blair le polemiche dei giorni scorsi sul congelamento del referendum britannico sulla costituzione europea. Sotto la pressione [illegible] Francia e Germania, [illegible] primo ministro si è ritrovato ieri a dover difendere energicamente lo sconto: «Naturalmente è importante che si raggiunga un accordo, ma dev'essere un accordo giusto per tutti i Paesi d'Europa, compresi quelli entrati con l'allargamento. Non si può avere una situazione in cui il Regno Unito, che anche ora con lo sconto paga molto di più in contributi netti, sia sottoposto [illegible] ulteriori ingiustizie».

L'altro giorno [illegible] Comuni Blair aveva detto che «il rimborso rimarrà e noi non lo daremo via negoziandolo. Punto e basta». Ieri ha apparentemente lasciato la porta aperta al compromesso, [illegible] in realtà ha alzato bruscamente la posta in gi[illegible] una revisione fondamentale su come l'Europa spende i suoi soldi, allora naturalmente [illegible] aperto alla discussione - ha detto il primo ministro -. Ciò che [illegible] si può discutere è che il Regno Unito torni a essere penalizzato».

Il tono di Blair è stato relativamente moderato rispetto a quello sfoderato ieri dal cancelliere allo Scacchiere Gordon Brown, il quale in [illegible] radiofonica con la [illegible] ha ribadito che il [illegible] Paese [illegible] esiterà a usare il veto al Consiglio d'Europa e ha ammonito: «Insinuare che i referendum siano stati persi, o che la disoccupazione europea sia al 10%, perché esiste lo sconto britannico, equivale a desiderare che non esistano i problemi che l'Europa deve affrontare».

Nel respingere la posizione di Chirac, il quale aveva esortato Londra a rinunciare [illegible] sconto «in segno [illegible] solidarietà», Brown ha detto che il Regno Unito ha contribuito il doppio della Francia al bilancio europeo negli ultimi vent'anni. Ma, grazie alla politica agricola co[illegible] «la Francia riceverà 9 miliardi di euro soltanto per l'agricoltura nel 2013 - incalza il cancelliere -. Quando un Paese riceve [illegible] tale fetta del bilancio dell'Unione europea per una singola voce della politica, prima di arrivare a un accordo ci sono temi più grossi piuttosto che discutere semplicemente lo sconto britannico».

Dato [illegible] clima arroventato, c'è da chiedersi ora quale [illegible] l'esi[illegible] del vertice europeo del 16 e 17 giugno. Un opinionista del «Times» nota che «da parte bri[illegible] c'è molta [illegible] perché l'impressione [illegible] che la Francia e la Germania si siano impuntate su questo aspetto del bilancio [illegible] distogliere i riflettori dai risultati negativi dei referendum in Francia e Olanda. I francesi negano e dicono che [illegible] era già nel programma del vertice. [illegible] momento l'atmosfera [illegible] pessima, ma nessuno vuole che l'impresa naufraghi. E' impossibile dire se entrambe le parti siano adesso [illegible] su [illegible] linea dura nella speranza che essa forzi una situazione in cui dovranno sedersi a [illegible] e un accordo».

Il vertice [illegible] programma per giovedì e venerdì [illegible] l'ultimo prima che il Regno Unito assuma la presidenza di turno dell'Unione il primo luglio. Ormai appare chiaro che il governo britannico intenda avvalersene per imporre un ripensamento radicale delle priorità europee.

L'ASSE FRANCO-TEDESCO

### Chirac e Schroeder «Indietro i soldi»

■ **PARIGI.** Pressing a tutto campo dell'asse franco-tedesco - indebolito [illegible] poco [illegible] recenti disavventure elettorali - su Tony Blair. Chirac, appoggiato dall'«amico» Schroeder, si [illegible] mostrato irremovibile con il partner d'Oltremanica: di ridiscutere la Pac, la Politica agricola comune, non se ne parla nemmeno. Londra, invece, deve metterci del suo, rinunciando al cospicuo sconto di cui gode nella contribuzione comunitaria. All'Eliseo, in un incontro di quattro ore definito «informale» - il secondo in quattro giorni fra i massimi rappresentanti [illegible] Parigi e Berlino per affro[illegible] la difficile scadenza [illegible] Consiglio europeo della settimana prossima - Chirac e il cancelliere tedesco hanno esibito una solidarietà reciproca assoluta.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI IN VISITA IN UCRAINA

# Fini: Kiev entrerà in Europa ma non avverrà domani

**Emanuele Novazio**
inviato a KIEV

Il vice premier invita però alla concordia «Avvicinarsi all'Unione non è un'alternativa [illegible] buon vicinato e all'amicizia con Mosca»

L'Unione Europea guarda con in[illegible] attenzione al processo di riforme avviato dalla leadership ucraina uscita vittoriosa dalla «rivoluzione arancione» [illegible] scorso inverno, e la incoraggia: consapevole della storica [illegible] in corso lungo le [illegible] frontiere orientali e delle sue conseguenze sull'Europa allargata. Ma l'adesione all'Ue - [illegible] il presidente Viktor Yushenko e il suo governo considerano obiettivo strategico della nuova Ucraina democratica, in contraddizione soltanto apparente con il diffondersi dell'euroscetticismo all'interno della stessa Ue - resta un disegno che richiederà «un processo lungo e difficile». [illegible]suno può sapere quanto durerà», è il primo messaggio politico che il ministro degli Esteri Gianfranco Fini consegna al collega Boris Tarasiuk e allo stesso Yushenko.



Il ministro degli Esteri Gianfranco Fini

Il secondo messaggio ne è l'indispensabile corollario propositivo: «Fate tutto quello che potete e dovete per farvi trovare pronti all'appuntamento», insiste [illegible] con gli ospiti. Convinto che l'ambizione e il traguardo europei possano fare la differenza e innescare un processo virtuoso, in un'Ucraina ancora lacerata e inquieta dopo il sussulto dei mesi scorsi. È ancora afflitta [illegible] pesanti livelli di povertà, nonostante l'immagine affluente offerta da Kiev che vanta un sorprendente record di nuovi centri commerciali e un'impressionante concentrazione di costose auto di importazione: il reddito medio pro capite dei 47 milioni di ucraini è inferiore a 80 dollari al mese, e nel 2004 il prodotto lordo pro capite è stato di appena 1350 dollari, nonostante nello stesso anno l'economia sia cresciuta del 12 per cento.

Il [illegible] messaggio di Fini [illegible] l'importanza del leg[illegible] con la Russia: «Avvicinarsi all'Unione europea non è un'alternativa al buon vicinato e [illegible] Mosca», sottolinea il [illegible] premier. L'invito segnala una preoccupazione per la possibile destabilizzazione del colosso russo (evocata sulle barricate, durante i giorni della rivolta arancione, dall'attuale primo ministro Julia Timoshenko al grido di «porteremo la rivoluzione fino a Mosca»). E indica comunque il timore per le ripercussio[illegible] che il contrasto avrebbe sull'inte[illegible] assetto delle relazioni Est-[illegible]: il consolidarsi della democrazia in Ucraina non deve [illegible]neggiare il delicato equilibrio politico e strategico sul quale si fonda il legame fra l'Unione e la Russia, è la sostanza dell'appello di Fini ai vertici [illegible] Kiev. Il triangolo deve funzionare bene.

Il rapporto [illegible] Mo[illegible] è del resto la sfida principale che Yushenko ha di fronte a sé. Nonostante i toni concilianti usati dai due presidenti nei loro incontri, è [illegible] il via libera di Kiev alla zona di libero scambio [illegible] Russia, Bielorussia e Kazakhstan fortemente voluta [illegible] Putin, il presidente ucraino vuole rivitalizzare in funzione antirussa il «Guuam»: acronimo per «Georgia Ucraina Uzbekistan Azerbaijan Moldova» ma nella sostanza l'opposto di «Csi», la «Comunità di Stati indipendenti» che raccoglie le ex Repubbliche dell'Unione sovietica.

La partita è rischiosa e destinata a incidere fortemente sul rapporto fra Kiev e l'Europa. Basta pensare che il petrolio e il gas russi assicurano oltre un terzo del fabbisogno energetico della Germania (il primo partner commer[illegible] Ue dell'Ucraina davanti all'Italia, che non a caso non gode dell'appoggio di Kiev nella riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu). E ricordare che l'Unione importa il 49% del gas russo: una dipendenza destinata a salire all'81% entro il 2030.

IL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO SULL'INIZIATIVA PER LA SICUREZZA CONTRO LA PROLIFERAZIONE

# RICE
## La nostra guerra ai pirati nucleari



«Per un terrorista il possesso di un dispositivo atomico può significare enormi devastazioni. Ogni giorno Italia, Usa e altri 60 paesi collaborano affinché ciò non possa accadere»

Il segretario [illegible] Stato americano Condoleezza Rice

**intervento**

Condoleezza Rice

UN treno sta attraversando la campagna polacca per dirigersi verso il confine ceco.

All'interno di decine di vagoni merci, che trasportano articoli commerciali [illegible] materie prime, si trovano materiali usati come precursori di armi chimiche. Sembrano [illegible] destinati ad un regolare produttore industriale di Praga. Ma i servizi di intelligence ed i Ministeri degli Esteri h[illegible] ragione di credere diversamente. Sono in possesso di informazioni condivise, e i funzionari addetti alla difesa [illegible] le forze dell'ordine della Polonia e della Repubblica Ceca sono in stato di allerta.

[illegible] treno sarà bloccato ed ispezionato alla sua prima fermata in territorio ceco. La settimana seguente, un aereo privato viaggia dall'Italia [illegible] [illegible]dente e viene intercettato da caccia a reazione spagnoli, dopo che sono state ricevute informazioni analoghe sulla presenza di un carico sospetto.

Fortunatamente, questi episodi così allarmanti non sono vari. Si tratta di [illegible]rcizi di simulazione che i partecipanti all'Iniziativa per la Sicurezza Contro [illegible] Proliferazione mettono in pratica per poter contrastare, nella vita reale, la diffusione delle armi di distruzione di massa. Oggi ricorre il secondo anniversario dell'Iniziativa . Nell'ambito del programma, i paesi del mondo - compresi gli Stati Uniti e l'Italia - stanno collaborando per ridurre il rischio che le armi di distruzione di massa vadano a finire nelle [illegible] di terroristi, degli stati canaglia [illegible] nel [illegible] [illegible]. Durante gli ultimi due anni, vari partecipanti hanno condotto 14 esercitazioni di interdizione [illegible] Europa,in Asia e nelle Americhe. Alla fine di quest'an[illegible] toccherà a Singapore [illegible] [illegible] Norvegia.

Oltre 60 paesi partecipano all'Iniziativa per la Sicurezza Contro La Proliferazione si spera di poter raccogliere nuove adesioni. Recentemente, Argentina, Georgia ed Iraq hanno appoggiato l'Iniziativa, che non si avvale - e non ne ha bisogno - [illegible] una struttura formale, una segreteria, un quartier generale [illegible] [illegible] dir[illegible] Piuttosto, essa consiste in un accordo [illegible] gli stati partecipanti per concertare operazioni contro la proliferazione, attraverso la cooperazio[illegible] tra le comunità delle forze dell'ordine, militari e ministeri degli Esteri. La Dichiarazione dei Principi di Interdizione sancisce gli obiettivi fondamentali [illegible] i metodi di cooperazione dell'Iniziativa stessa. Tutte le [illegible] intraprese dai paesi partecipanti devono [illegible] nel rispetto delle leggi, delle regole e delle procedure nazionali ed internazionali. I partecipanti stanno, inoltre, pensando a come poter rafforzare l'organizzazione esistente.

«Oggi i trafficanti impiegano mezzi sempre più sofisticati e aggressivi per entrare in possesso di materiali connessi alle armi di distruzione di massa e ai loro sistemi di distribuzione»

L'Iniziativa per la Sicurezza contro la Proliferazione promuove, nella forma e nella sostanza, la Risoluzione 1540 [illegible] Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, che richiede a tutti gli stati membri «di intraprendere un processo di cooperazione» per contrastare il traffico delle armi di distruzione di massa. Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, ha approvato il lavoro di tutti i paesi aderenti all'Iniziativa, sottolineando [illegible] esso sia un esempio di quella cooperazione che i pae[illegible] dovrebbero perseguire per ridurre l'attuale minaccia della proliferazione globale. L'«High Level Panel Report on Threats, Challenges and Changes» (il rapporto 2004 dell'Alto Comitato su Minacce, Sfide e Cambiamenti), presentato dal Segretario Generale, fa riferimento alla rete di contrabbando dello scienziato pakistano A.Q. Khan, per richiamare l'attenzione sulla necessità di intraprendere [illegible] iniziative, [illegible] fine di proibire il commercio clandestino dei componenti necessari alla creazione di armi nucleari, chimiche, biologiche o radiologiche. Attraverso lo smantellamento della rete di A.Q. Khan, abbiamo capito che i proliferatori impiegano mezzi sempre più sofisticati ed aggressivi per entrare in possesso [illegible] materiali connessi alle armi [illegible] distruzione di [illegible] [illegible] ai loro sistemi di distribuzione. [illegible] procacciarsi armi, equipaggiamento, tecnologia sensibile, [illegible] a doppio uso, si affidano [illegible] [illegible] di copertura e ad intermediari, [illegible] nascondono i loro traffici illeciti in mezzo a commerci legittimi.

Un successo recente dell'Iniziativa p[illegible] la Sicurezza contro la Proliferazione - il sequestro nel 2003 [illegible] nave «BBC China» da parte delle autorità italia[illegible] che ha contribuito a convincere la Libia ad abbandonare la politica sugli armamenti - dimostra come gli sforzi per la cooperazione internazionale riescano ad infliggere battute d'arresto ai proliferatori ed impedire lo sfruttamento dei flussi vitali del commercio.

Per un terrorista, l'acquisizione di un dispositivo nucleare, chimico, biologico [illegible] radiologico può significare una sola cosa - strage e devastazione di proporzioni molto più ampie [illegible] quelle dell'11 settembre, di Beslan, Madrid, Bali e altri attacchi avvenuti recentemente. Ogni giorno, Italia, Stati Uniti e oltre 60 altri paesi aderenti all'Iniziativa, collaborano per assicurare che un tale incubo non debba mai verificarsi - qui [illegible] [illegible] ogni altro paese della comunità internazionale.

* Le simulazioni descritte nel paragrafo di apertura sono quelle realmente avvenute durante l'esercitazione di interdizione terrestre «Bohemian Guard», condotta da polacchi e cechi (31 maggio-2 giugno) e quella di interdizione aerea «Blue Action», condotta dagli spagnoli (7-8 giugno).

RONALD SPOGLI, AMBASCIATORE AL POSTO DI SEMBLER

### Un finanziere californiano a Roma

WASHINGTON. Un pioniere di George W. Bush - cioè [illegible] finanziatore di primo piano della campagna elettorale del presidente sostituirà un altro pioniere. Ronald P. Spogli, [illegible] industriale della California, sarà il prossimo ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, al posto di Mel Sembler. [illegible] studiato alla Harvard Business School insieme a Bush ed è [illegible] cosidetto «Major League Pioneer» della sua campagna elettorale, avendo raccolto [illegible] nel [illegible] [illegible] nel 2004 oltre 100.000 dollari in vista dello scrutinio. Spogli è [illegible] banchiere specializzato in operazioni [illegible] «venture capital». Il banchiere californiano, che risiede a Los Angeles, possiede la propria società di investimenti, [illegible] Freeman Spogli & Co., [illegible] nel 1983 insieme con [illegible] altro pioniere di Bush, Brad Freeman. La società venne lanciata insieme [illegible] Richard Riordan, che negli anni successivi diventerà sindaco della metropoli californiana. Ronald Spogli è stato recentemente nominato dal presidente Bush, membro del [illegible] di Amministrazione dell'Us State Department's Fullbright Foreign Scholarship, [illegible] sistema di prestigiose borse di studio, destinate a studenti stranieri negli Stati Uniti. Per anni, Spogli - che prima [illegible] Harvard aveva studiato a Stanford, vicino a [illegible] Francisco - ha avuto stretti rapporti con il mondo accademico europeo ed italiano. Dopo avere seguito nel [illegible] a Firenze il programma [illegible] studi [illegible] campus italiano dell'Università [illegible] Stanford, Spogli divenne [illegible] degli assistenti del direttore locale e ha quindi condotto, [illegible]l 1972, [illegible] programma di ricerca [illegible] Nord Italia, dedicato ai movimenti migratori. [Ansa]

[illegible] LE PROTESTE, TABACCHERIE IN TILT [illegible] LA CIRCOLARE [illegible] PRECEDENTI DELL'AGENZIA DELLE [illegible]



I tabaccai in tilt per le richieste che non riescono a soddisfare

## I bolli diventano tre, i valori non si trovano sul passaporto le marche in [illegible] e in lire

■ Tabaccherie in tilt: i bolli diventano tre (buoni anche in lire), mentre i valori restano introvabili. Non bastasse il problematico avvio delle marche «virtuali», stampate all'istante dai tabaccai, [illegible] l'aumento deciso dal governo e in vigore [illegible] primo giugno, per rispettare la legge e raggiungere l'importo previsto dopo il rincaro, serviranno non uno [illegible] più bolli. A dieci giorni dalla riforma, essendo praticamente impossibile reperire i nuovi «valori [illegible] [illegible] (tagliandi adesivi rilasciati da una macchinetta elettronica, «latitanti» per ora nelle tabaccherie), l'Agenzia delle Entrate ha dato disposizione che si utilizzino un insieme [illegible] [illegible] alternativi per raggiungere la fatidica somma di 40,29 euro. Passaporti «patchwork» multicolori e tassazioni [illegible] «puzzle» attraverso un'indicazione burocraticamente sorprendente: [illegible] possibilità [illegible] ricorrere anche a vecchie marche per concessione governative espresse in lire, facendo così felice forse la crescente platea di estimatori della vecchia moneta, ma non certo la maggioranza degli aspiranti turisti alle prese con i rinnovi [illegible] questura.

La laboriosa composizione di valori bollati necessaria a chi vuole partire, spiega la Fit (federazione dei tabaccai), trae origine da una circolare [illegible] generis», in base [illegible] quale il [illegible] importo [illegible] [illegible] di concessione governativa per passaporti, fissato appunto in 40,29 euro, deve essere realizzato [illegible] [illegible] vecchia marca [illegible] 30,98 euro, cui aggiungere «l'abbinamento di due marche da bollo a [illegible] fissa [illegible] 4,65 euro ciascuna». Oppure [illegible] possono affiancare due marche, sempre [illegible] [illegible] fissa, da 6,20 e 3,10 euro». A complicare un quadro già di per sé sufficientemente ingarbugliato, l'Agenzia delle entrate dispone che, «ove le citate marche [illegible] fossero disponibili», la differenza dovuta [illegible] 9,[illegible] euro può [illegible] assolta mediante l'utilizzo di altri tagli, ovvero di marche per concessioni governative [illegible] cui importo è espresso in lire, «stante l'attuale validità [illegible] valori bollati espressi [illegible] vecchia moneta». Il che significa trovare una o più marche da bollo per un valore complessivo di 18.007,331 lire.

L'INCHIESTA DOPO UNA SEGNALAZIONE DI UN CONSULENTE DELLA COMMISSIONE MITROKHIN

# Traffico di uranio, 4 indagati a Rimini

## Tre pensionati e un ucraino, credevano di venderlo per milioni di euro

**Andrea Rossini**
RIMINI

Attorno al mistero di una cassa di legno intagliata [illegible] caratteri [illegible] cirillico [illegible] l'indagine su un presunto traffico di barre [illegible] uranio, circa trenta chili, transitate per l'Italia sei [illegible] fa. Spy story internazionale dai risvolti inquietanti, come suggerirebbe la doppia segnalazione arrivata [illegible] giugno al questore di Rimini da Mario Scaramella consulente della commissione Mitrokhin e da altra fonte confidenziale, o bidone degno di Totò, visto che ai protagonisti della vicenda si farebbe fatica ad «affidare persino [illegible] gestione del proprio garage», [illegible] fa [illegible] uno degli investigatori?

A sciogliere il dilemma il sostituto procuratore Paolo Gengarelli, lo stesso del caso Pantani: si è stupito delle indiscrezioni, trincerandosi [illegible] un irremovibile «No comment». Sono quattro [illegible] persone indagate, una sola con precedenti penali, con l'ipotesi di traffico internazionale di uranio (che sarebbe stato arricchito [illegible] [illegible]% e utilizzabile per la fabbricazione di un ordigno atomico): tre pensionati riminesi e un [illegible]. I tre sono stati interrogati dagli uomini della Squadra mobile di Rimini e hanno ammesso di aver avuto la valigetta, o meglio la cassa di legno, dal contenuto [illegible] il fatto risalirebbe a sei mesi fa. Gli indagati, assistiti dagli avvocati Corrado Bongiovanni e Sergio e Samuele [illegible] Sio, hanno dichiarato di aver ricevuto, in conto vendita, il materiale chimico da parte dell'ucraino, che si [illegible] qualificato come persona legata in passato ad ambienti del Kgb e dell'Armata rossa.


A Rimini si indaga su una banda che tentava di trafficare in uranio arricchito

Lo straniero, che si muoveva tra Rimini e San Marino, era entrato in contatto [illegible] il terzetto di ultrasessantenni (ex bancario, [illegible] dipendente di una ditta metalmeccanica, [illegible] agente immobiliario) attraverso un'amico comune e aveva proposto loro un affare che [illegible] po[illegible] fruttare uno o due milioni di euro. Roba grossa, radioattiva. Ricercata dalle multinazionali come dagli stati «canaglia». Il destinatario finale avrebbe dovuto essere [illegible] soggetto con collegamenti mediorientali. Ma stando al racconto dei mediatori, i tre, dopo aver tenuto in giacenza la merce per settimane, avevano deciso che la vita [illegible] barbe finte» non faceva per loro [illegible] sarebbero [illegible] tornati a vendere appartamenti restituendo [illegible] mittente la cassa d'uranio. Soprattutto perché cominciavano a fiutare il pacco: l'ucraino [illegible] avuto dei soldi e [illegible] pretendeva degli altri. Se e come dietro alla versione «naif» si nascondano invece legami [illegible] diverso genere lo appurerà l'inchiesta: di certo, finora, non è stata trovata né la cassa, né l'uranio. Non è una novità invece la presenza nel Riminese di ex elementi del Kgb, né di linee di credito «sospette» accese a San Marino da finanzieri con interessi nei paesi dell'ex Unione sovietica. Proprio indagando su rapporti del genere, Mario Scaramella, è venuto in possesso di un documento da cui si poteva [illegible] l'esistenza di [illegible] traffico di uranio. Per una coincidenza, in contemporanea alla segnalazione del consulente, i poliziotti si sono ritrovati tra le mani una intercettazione che dava corpo a quei sospetti. Ed è scattata [illegible] caccia alla valigetta.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO, LA VITTIMA AVEVA [illegible] ANNI


Carabinieri eseguono i rilievi sul luogo dove la piccola Lucrezia è morta

# Donna travolge bambina e fugge: «Non l'ho vista»

[illegible] BENEDETTO DEL [illegible]

Avrebbe compiuto tre anni il 16 giugno la piccola Lucrezia D. C., travolta e uccisa da un'auto pirata condotta da una donna a San Benedetto del Tronto, dove era in vacanza con il papà (i genitori sono separati). L'incidente è avvenuto giovedì sera all'uscita di un ristorante, sotto gli occhi del genitore, dal quale la piccola si era improvvisamente allontanata per attraversare la strada. I carabinieri sono riusciti a individuare e denunciare nel giro di pochissimo tempo l'automobilista: è G. P., sambenedettese di 39 anni già nota per reati legati alla prostituzione, ora accusata di omicidio colposo. Ancora al vaglio degli investigatori invece l'ipotesi di reato di omissione di soccorso. La vicenda sembra dovuta a una catena di tragiche fatalità. La bimba, vivace e allegra, aveva appena finito di cenare [illegible] il padre in un ristorante di via dei Mille, quando al momento di salire in auto, è sfuggita al controllo dell'uomo, un trentaseienne originario di Napoli ma residente a Montaleone, in provincia di Perugia. Lucrezia ha attraversato la strada ed è stata travolta da [illegible] Volkswagen Golf, [illegible] lo sguardo incredulo [illegible] padre e [illegible] clienti del locale, a quell'ora - erano le 23.30 - ancora seduti ai tavolini all'aperto. L'impatto dell'auto con il corpicino della piccola ha prodotto un colpo secco, ma la conducente ha poi detto ai carabinieri di non aver sentito [illegible]. Secondo il suo racconto (confermato dai testimoni) l'auto non ha neppure frenato. Solo un paio di centinaia di metri più avanti la donna avrebbe visto dallo specchietto retrovisore che diverse persone correvano in mezzo alla strada, dietro di lei. A quel punto ha fermato l'auto a bordo della quale si [illegible] anche il suo compagno, e si è allontanata a piedi, in preda allo spavento. I militari però non hanno impiegato molto per rintracciarla. Grazie alle prime descrizioni hanno individuato l'auto, la cui targa risulta intestata a un cittadino extracomunitario, e poco più in là hanno notato una donna aggirarsi con un comportamento strano. Hanno capito subito di aver trovato la persona che cercavano. G. P. è stata sottoposta [illegible] test alcolometrico [illegible] a quello per accertare l'eventuale assunzione di stupefacenti. Il primo ha dato esito negativo, mentre per il secondo si dovrà ancora attendere qualche giorno, anche se indiscrezioni lasciano credere che anche questo esame risulterà negativo. L'incidente sarebbe da addebitare a una distrazione fatale, e all'esuberanza della bambina. Lucrezia è stata trasportata subito all'ospedale di San Benedetto, ma [illegible] morta poco dopo il ricovero.

VICINO A PESCARA, IL QUARANTENNE ERA UBRIACO. VIVEVA CON I DUE ANZIANI DOPO LA SEPARAZIONE

# Il papà di 90 anni lo sgrida: ammazza lui e la madre

PESCARA

Ha 40 anni, [illegible] separato, viveva in casa e quando il padre novantenne lo [illegible] rimproverato per [illegible] rientrato tardi e ubriaco, ha ammazzato [illegible] e la madre nel loro letto matrimoniale [illegible] [illegible] andato a dormire nella stanza accanto. Al mattino è uscito per avvertire la figlia (abita in una casa vicina) che [illegible] [illegible] la nonna. Poi è ritornato a letto. La ragazza ha dato l'allarme e si è scoperto che il corpo dell'anziana era [illegible] quello del marito, ovviamente morti entrambi.

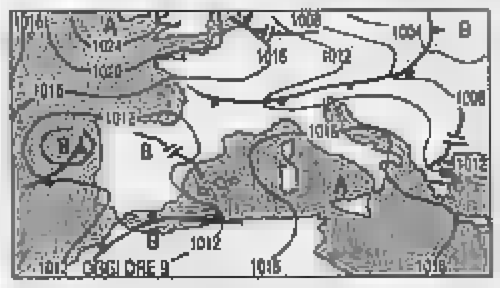
L'incredibile vicenda [illegible] accaduta a Roccamorice, nell'entroterra di Pescara. Roberto Stella, camionista disoccupato, ha confessato il duplice omicidio aggravato dei genitori, Emidio Donato Stella, 90 anni, e Domenica Ventura, [illegible] anni, con i quali viveva da alcuni mesi, dopo la separazione. Ha d[illegible] di averli aggrediti sotto l'effetto dell'alcol. In casa non sono stati trovati oggetti utilizzati per il delitto, quindi l'uomo ha picchiato i genitori, ammazzandoli. Ha problemi psichici ed è in [illegible] presso il centro di igiene mentale di Tocco da Casauria, a pochi chilometri. Dopo la separazione la moglie era ritornata a vivere [illegible] patria, in Belgio, assieme al secondo figlio di otto anni: la figlia maggiore, Letizia, e il padre [illegible] rimasti a Roccamorice.

Perso il lavoro, negli ultimi mesi Stella si era trasferito [illegible] casa dei genitori per accudirli [illegible] curare il terreno accanto all'abitazione. I vicini hanno raccontato che la madre era solita ripetere che senza Roberto lei e il marito non avrebbero saputo come fare. Era lui ad accompagnarli sempre, anche per comprare le medicine. Nella casa di Roberto - a venti metri di distanza - vivono la figlia e il fidanzato: [illegible] fissato [illegible] [illegible] per agosto. È stata la giovane a chiamare i carabinieri, sconvolta dopo [illegible] sentito il racconto del padre.

Emidio Donato Stella e Domenica Ventura [illegible] descritti dai vicini [illegible] persone tranquille e benvolute. Avevano 5 figli, tre femmine e due maschi. Due delle donne emigrarono anni fa in Canada, un'altra è ricoverata in una casa di cura. **(p. pol.)**

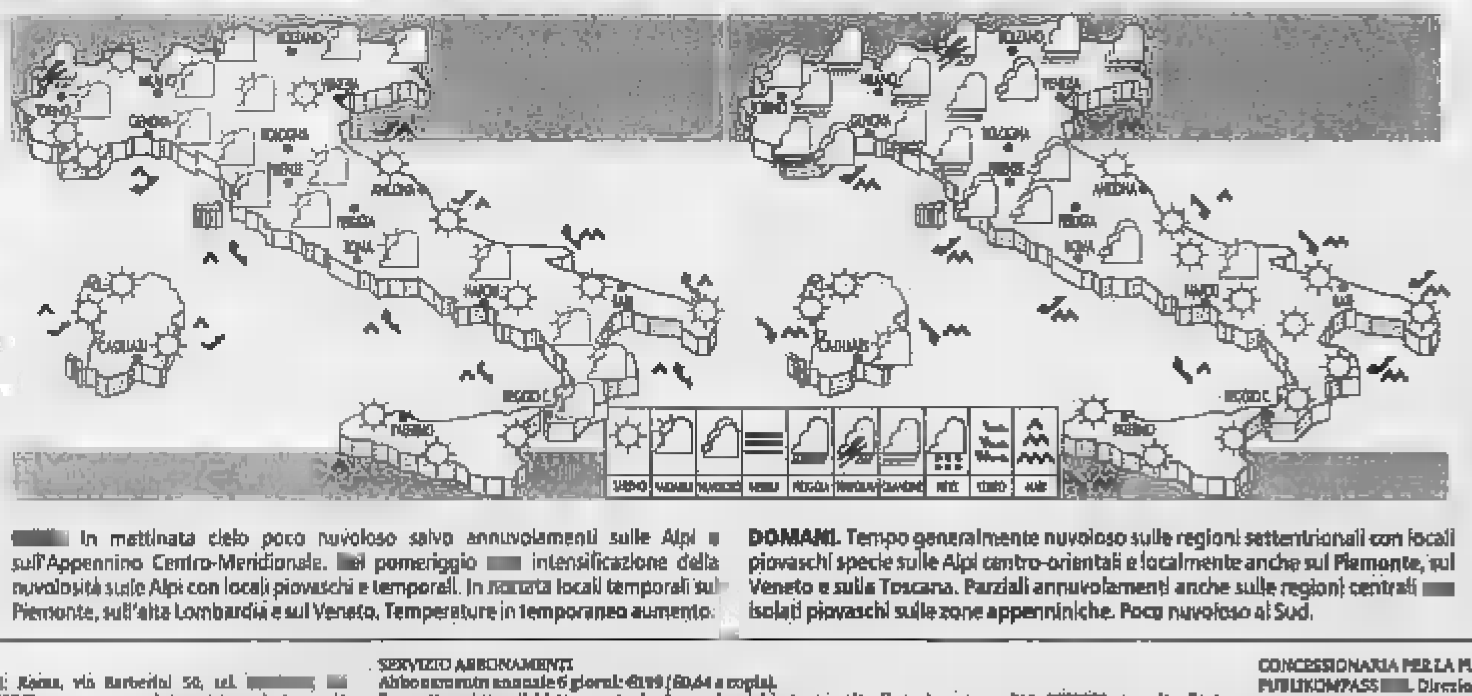

La bara col corpo di Domenica Ventura

## IL TEMPO
A CURA DI MARCELLO LOFFREDI




**NUVOLE E PIOGGIA.** Un «vortice depressionario» di aria fredda, incombe sull'Europa centro settentrionale, coinvolgendo anche le [illegible] regioni settentrionali. Il [illegible] bordo meridionale è rappresentato dalla perturbazione indicata a Nord dell'arco alpino. Nella serata di domani annuvolamenti e locali piovaschi temporaleschi sulle Alpi e Prealpi. Domani in giornata invece si porterà sulle regioni padane, sulla Liguria e sulla Toscana dove le temperature accuseranno un'altra flessione.

**Tendenza per dopodomani.** Tempo generalmente nuvoloso al Nord ed al Centro, con locali brevi piovaschi e temporali anche sulle zone padano venete e su quelle appenniniche. Poco nuvoloso al Sud.



**[illegible]** In mattinata cielo poco nuvoloso salvo annuvolamenti sulle Alpi e sull'Appennino Centro-Meridionale. [illegible] pomeriggio [illegible] intensificazione della nuvolosità sulle Alpi con locali piovaschi e temporali. In serata locali temporali sul Piemonte, sull'alta Lombardia e sul Veneto. Temperature in temporaneo aumento.

**DOMANI.** Tempo generalmente nuvoloso sulle regioni settentrionali con locali piovaschi specie sulle Alpi centro-orientali e localmente anche sul Piemonte, sul Veneto e sulla Toscana. Parziali annuvolamenti anche sulle regioni centrali [illegible] isolati piovaschi sulle zone appenniniche. Poco nuvoloso al Sud.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 8 | 22 | Bologna | 9 | 23 | Bari | 14 | 20 |
| Bolzano | 6 | 24 | Firenze | 6 | 23 | Napoli | 12 | 21 |
| Verona | 9 | 24 | Pisa | 7 | 21 | Potenza | 8 | 16 |
| Trieste | 14 | 23 | Ancona | 11 | 21 | S. M. Leuca | 13 | 18 |
| Venezia | 13 | 21 | Perugia | 6 | 21 | Reggio C. | 13 | 20 |
| Milano | 11 | 25 | Pescara | 9 | 20 | Palermo | 15 | 21 |
| Torino | 10 | 24 | L'Aquila | 4 | 17 | Catania | 15 | 21 |
| Cuneo | 8 | 22 | Roma Ciamp. | 11 | 21 | Messina | 16 | 19 |
| Genova | 13 | 21 | Roma Fium. | 9 | 21 | Alghero | 14 | 25 |
| Imperia | 12 | 19 | Campobasso | 6 | 14 | Cagliari | 13 | 23 |

**CITTA' [illegible]** [PREVISIONE DEL 12 GIUGNO]

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 9 | 19 | sereno | Lisbona | 17 | 29 | parz. nuv. |
| Atene | 17 | 26 | sereno | Londra | 15 | 23 | parz. nuv. |
| Bangkok | 27 | 34 | piovaschi | Los Angeles | [illegible] | 22 | parz. nuv. |
| Berlino | 9 | 20 | piovaschi | Madrid | 17 | 34 | sereno |
| Bruxelles | 7 | 20 | parz. nuv. | Montecarlo | 19 | 21 | sereno |
| Bucarest | 7 | 18 | piovaschi | Montreal | 19 | 31 | sereno |
| Budapest | 9 | 17 | parz. nuv. | Mosca | 14 | 19 | parz. nuv. |
| Buenos Aires | 13 | 18 | sereno | New York | 18 | 28 | parz. nuv. |
| Copenaghen | 12 | 20 | parz. nuv. | Parigi | 10 | 20 | parz. nuv. |
| Dublino | 8 | 17 | parz. nuv. | Pechino | 15 | 31 | sereno |
| Francoforte | 7 | 20 | parz. nuv. | Praga | 8 | 16 | sereno |
| Gerusalemme | 15 | 24 | sereno | Rio de Janeiro | 19 | 25 | sereno |
| [illegible] | 7 | 19 | sereno | Sofia | 5 | 16 | piovaschi |
| Helsinki | 8 | 20 | piovaschi | Sydney | 12 | 20 | piovaschi |
| Il Cairo | 21 | 33 | sereno | Tokyo | 20 | 29 | sereno |
| Istanbul | 19 | 26 | sereno | Varsavia | 10 | 16 | piovaschi |
| Johannesburg | 4 | 17 | sereno | Vienna | 10 | 14 | sereno |

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.6[illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. [illegible] 06.4860930/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5637958, Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €290. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. [illegible] 1101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, [illegible].
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible] presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible]: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS [illegible]. Direzione: Milano 20123 via [illegible]. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300; Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86; tel. 06 4201891, fax 06 42011658. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.



**SETTE SU DIECI PREOCCUPATI DALLA PULIZIA**

Temono che nel ristorante non vi sia igiene

| | |
|---|---|
| [illegible] | 84% |
| ITALIANI | 82% |
| FRANCESI | 81% |
| TEDESCHI | 42% |

[illegible] ritorna in un locale?

- per la [illegible] pulizia
- per la qualità del cibo
- rapporto insoddisfacente qualità/prezzo

UNA INDAGINE EUROPEA: PRIMA LA PULIZIA, POI LA CUCINA

# L'igiene dei ristoranti fa paura agli italiani

Temono una tossinfezione, ma sono disposti [illegible] perdonare più degli inglesi
La critica gastronomica: «I pericoli maggiori vengono dai piattini dei bar»

Gigi Padovani

[illegible] vero che [illegible] italiani sono tutti buongustai, ma si trasformano sempre più in igienisti. Se si considera l'indagine effettuata [illegible] un campione di oltre 5 mila europei frequentatori di ristoranti, infatti, nel Bel Paese facciamo la figura dei più diffidenti, insieme [illegible] francesi e inglesi. Cucine sporche, stoviglie [illegible] proprio terse, servizi lasciati nell'incuria: sono queste [illegible] ragioni che convincono un cliente a non tornare in un locale (lo sostiene il 58 per cento degli intervistati dalla Ricerca-Demoskpea), più che la qualità del cibo (56%) o il rapporto insoddisfacente qualità/prezzo.

Quando si tratta di passare all'azione - scoperto un capello nella minestra o sospettata una tossinfezione da cozze - le differenze ataviche di cultura e comportamento [illegible]ettono però le cose a posto: gli inglesi sono i più determinati a voler fare una segnalazione alle autorità, il doppio dei nostri connazionali.

E al momento del conto, tedeschi e svizzeri sono i più decisi a non pagare affatto, se insoddisfatti: il 33 e il 31%, contro il 23% di italiani e l'8% degli spagnoli. Dunque, pulizia [illegible] tutto, anche tra i fornelli, dicono [illegible] cifre di questa inchiesta. La quale è stata commissionata da Kimberly-Clark, azienda guarda caso specializzata nei prodotti di igiene personale.

Un ristoratore confessò di avar scambiato [illegible] targhette dei servizi maschili e femminili (di solito più puliti) quando individuò nella sua sala il critico gastronomico da *La Stampa* Edoardo Raspelli, per [illegible] anni noto come «fustiga-osti» attentissimo alle toilettes. La preoccupazione sull'igiene è dunque ben presente anche tra gli chef, più o meno stellati.

Ma chi frequenta abitualmente i ristoranti, soprattutto dopo che sono state varate le restrittive [illegible] sull'Haccp, non sembra molto convinto dalle fobie igieniste. [illegible]ega Enzo Vizzari, direttore della «Guida dell'Espresso», che [illegible] almeno [illegible] ristoranti l'anno: «Mi pare che le preoccupazioni maggiori della gente [illegible] [illegible] altre, cioè mangiare bene [illegible] spendere il giusto».

In Italia i bar sono 141 mila e i ristoranti 86 mila, e forse i rischi più gravi potrebbero [illegible] [illegible] «piattini» co[illegible] [illegible] fretta sui trespoli dei caffè a mezzogiorno. Vizzari in proposito non ha mezze [illegible] «Milioni di italiani sono costretti [illegible] mangiare pranzo nei bar, [illegible] cibi spesso preparati in cucine-sgabuzzino, conservati per ore in vetrinette e poi infilati in un micro-onde. Starei attento a questi prodotti: non so se l'indagine ne tenga conto. E poi per le cucine della grande ristorazione si sono fatti, negli ultimi anni, molti investimenti tesi ad aggiornare e migliorare i fornelli: a volte, il cuoco lavora in locali più [illegible] della sala in cui si mangia».

Mentre panini [illegible] prosciutto color grigio topo diventano un'abitudine quotidiana per tanti impiegati e studenti, appare dunque eccessiva l'idiosincrasia igienista dei consumatori italiani, specie se hanno consuetudine con menu dai piatti altisonanti. Se poi il [illegible] per cento di loro non tollera che nei bagni manchi il [illegible] liquido o lo specchio sul lavandino, questo diventa un problema che riguarda più il nostro narcisismo atavico che la scienza dell'alimentazione.

CHEF E DIETOLOGO

## Iaccarino: «No»



Lo chef **Alfonso Iaccarino**, del ristorante Don Alfonso a Sant'Agata sui due Golfi: «Per me è una paura sbagliata. Giro molto nel mondo, e le cucine italiane sono le più pulite. Non si cancellano duemila anni [illegible] storia: le nostre donne sono le più attente alla casa, e da noi [illegible] norme europee sono applicate»

## Calabrese: «Sì, ma»



**Giorgio Calabrese**, medico nutrizionista: «Capisco i timori, [illegible] quando esiste la legge sull'Haccp il cibo, per essere buono, non deve più essere sporco. I locali italiani sono a norma. Ma ci sono tanti locali "misti" a rischio: un po' bar, un po' pizzeria, un po' fast food, dove manca la cultura del cuoco professionista».

NEWSPAPERGAME L'INIZIATIVA PROMOSSA DA SEI QUOTIDIANI

# Un milione di studenti cronisti per 6 mesi

La premiazione dei migliori giornalisti in erba si è svolta a Bari

[illegible] Milone
inviato a BARI

Ci sono i ragazzi pugliesi, e poi quelli venuti dalla Liguria, dalla Sicilia, dal Lazio e dalla Sardegna. Nei loro sguardi si legge l'orgoglio di aver saputo raccontare sulle pagine dei quotidiani delle loro città le [illegible] note e meno note dei luoghi in cui vivono: dei veri cronisti, insomma. Ieri hanno raccolto il frutto del loro lavoro. Nel Teatroteam di Bari, i migliori giornalisti in erba sono stati accolti da applausi scroscianti, grida di incitamento. Si [illegible] concluso così, con tanti premi e grande entusiasmo, Newspapergame 2005, un'iniziativa che ha trasformato per sei mesi in cronisti gli alunni di 1500 scuole elementari, medie e medie superiori. L'evento, giunto alla sua quarta edizione [illegible] è stato promosso da sei quotidiani: La Stampa, Il Secolo XIX, Il Tempo, Il Giornale [illegible] Sardegna, La Gazzetta del Mezzogiorno e La Sicilia.

Cominciato [illegible] [illegible] gioco, Newspapergame si è presto trasformato in una palestra per i giovanissimi che sognano un futuro da giornalisti. La particolarità consiste non tanto nel portare il quotidiano nelle aule scolastiche, quanto nel rendere i ragazzi protagonisti attraverso la realizzazione di pagine «autonome» pubblicate dalle testate. [illegible] stati loro a «inventare» il quotidiano, a impaginarlo, a collocare le foto e a disegnare le vignette. Proprio [illegible] [illegible] una vera redazione.

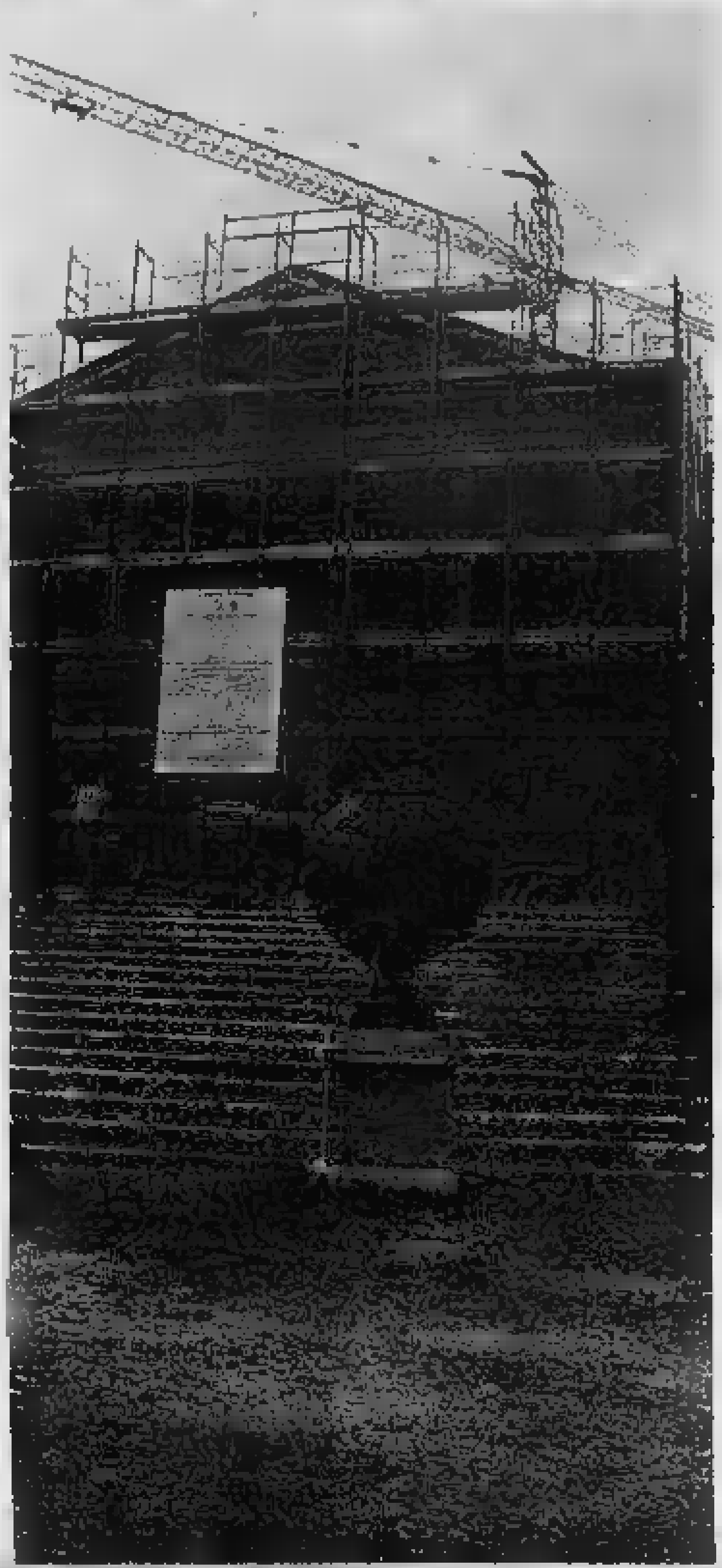
L'iniziativa ha avuto un successo strepitoso: hanno aderito un milione [illegible] studenti fra i 6 e 18 anni, mentre la diffusione [illegible] copie [illegible] scuole ha superato il tetto di 1 milione 500 mila. Un risultato, come è stato sottolineato più volte dai rappresentanti delle testate che si sono succeduti sul palco, che dimostra come possa essere finalmente [illegible] il luogo comune secondo cui i ragazzi leggono poco e guardano troppo la tv.

Ieri sera, grande festa nel Teatroteam [illegible] Bari. Pippo Baudo ha condotto le fasi delle premiazioni intervallate dalle esibizioni di artisti come Albano Carrisi e il comico di Zelig Pino Campana. I ragazzi sono stati intervistati a lungo dal presentatore, mentre su un maxischermo scorrevano le immagini delle pagine dei quotidiani premiate. Tutti hanno confermato di avere [illegible] sogno nel cassetto, cioè diventare giornalisti. «Un desiderio - ha però spiegato Baudo - che si può realizzare solo a prezzo di sacrificio, studio e letture continue».

Nel [illegible]o della serata sono anche stati assegnati premi nell'ambito di due iniziative partner di Newspapergame: «Mille scuole e un euro per l'ambiente», in collaborazione [illegible] [illegible] ministero dell'ambiente, e «Compatibilmente», un'iniziativa promossa con il Cobat (Consorzio obbligatorio [illegible] batterie esauste) e Legambiente. Grande la sensibilità mo[illegible] dai bambini per il tema dell'ecologia.

# Veltroni riaprirà la casa di Mussolini

Cade il tabù sul «casino nobile» di Villa Torlonia: la residenza del Duce verrà restaurata. Tra sette mesi, a fine lavori, ospiterà un nuovo museo dedicato alla Scuola Romana: pittori che dipinsero una Roma romantica



Fabio [illegible]rtini

ROMA

Nel corso del tempo era diventato un tabù. [illegible] solido che sembrava non dovesse finire mai. Dalla fine del fascismo, e per [illegible] anni, la casa abitata o [illegible] da Benito Mussolini [illegible] dalla sua famiglia [illegible] rimasta abbandonata in [illegible] incuria che [illegible] ha sbriciolato le mura. Destino davvero singolare per [illegible] Casino nobile di Villa Torlonia: tutto attorno fiorivano delicati restauri, risorgeva la Casi[illegible] delle Civette, rinasceva il Casino dei Principi, i bimbi giocavano ma per la casa abitata dai Mussolini nulla da fare. Sempre più scorticata, inflessibilmente circondata da una re[illegible] di sterpaglie [illegible] [illegible] fil di ferro. Ma l'antico pregiudizio si [illegible] [illegible] dissipato: tre giorni fa il Casino nobile è stato isolato dal resto della Villa ed è entrato nel vivo [illegible] restauro destinato [illegible] concludersi fra sette mesi.

Promotore della riconciliazione con uno dei più significativi simulacri della presenza mussoliniana a Roma è stato il sindaco Walter Veltroni che sinora ha gestito l'operazione con la massima sobrietà. L'uni[illegible] anticipazione riguarda la destinazione finale del Casino restaurato: ospiterà un Museo nuovo, dedicato alla Scuola Romana, il cenacolo di pittori - [illegible] Mafai [illegible] Scipione - che tra [illegible] [illegible] guerre dipinsero angoli, [illegible] [illegible] case [illegible] Roma con toni quasi romantici in un'epoca che pittoricamente andava da un'altra parte. La riapertura di [illegible] Mussolini», prevista per fine inverno 2006, si profila [illegible] [illegible] [illegible] destinato a chiudere simbolicamente una lunga stagione. Anche per Roma, di[illegible] per decenni in «sfere d'influenza», con una impalpabile linea d'ombra che per anni ha impedito a tanti roma[illegible] di considerare come del tutto «propri» alcune strade o piazze.

Naturalmente la «riappropriazione» di strade e [illegible] imposti d'imperio dal duce del fascismo è qualcosa che prosegue pacificamente da anni. La Via dell'Impero, voluta da Mussolini e diventata in democrazia [illegible] dei Fori Imperiali, da decenni [illegible] [illegible] consolidato [illegible] un assetto urbano tra i più popolari della città. Così [illegible] oramai appartiene a tutti i romani il luogo più mussoliniano di Roma, quel Foro Italico che Mussolini volle intestato a sé stesso, dove [illegible] [illegible]uato a svettare l'obelisco «Dux», dove [illegible] [illegible]o mai state cancellate dai cippi e dai mosaici le scritte celebrative [illegible] fascismo. [illegible] dove Palmiro Togliatti, per celebrare [illegible] ritorno alla politica dopo l'attentato di Pallante, nel 1948 fece sfilare i militanti [illegible] Pci. Con l'esibita voglia di riappropriarsi di un luogo fascista.

Ci [illegible] voluti 62 anni per riaprire «casa Mussolini» e non per caso. Dopo i gravissimi danni procurati dall'occupazio[illegible] da parte Comando anglo-americano tra il 1944 e il 1947, tra gli anni Cinquanta e Settanta, villa Torlonia, pur chiusa [illegible] pubblico, [illegible] oggetto delle curiosità, delle morbosità e di parecchi scavalcamenti notturni da parte [illegible] opposte fazioni, [illegible] estrema destra [illegible] estrema sinistra. Ricorda Teodoro Buontempo, allora giovane militante missino: «C'erano [illegible] in cui molti di noi passando, [illegible] il balcone di piazza Venezia o davanti a Villa Torlonia facevano il saluto romano o rivolgevano un pensiero a luoghi pieni di mistero [illegible] di fascino. E poi, quando alla fine degli anni Settanta, il Comune di Roma finalmente riaprì la Villa, ricordo tanta gente anziana in pellegrinaggio a passeggiare davanti ma non dentro [illegible] [illegible] nella quale aveva abitato [illegible] noto inquilino. Ma il tabù restava, la casa dei Mussolini [illegible] puntellata [illegible] i tubi Innocenti perché la Dc ha sempre temuto che il restauro del Villino facesse rinascere una curiosità [illegible]rica sul capo del fascismo».

Ma [illegible] cosa più curiosa [illegible] un'altra. Dopo la riapertura [illegible] pubblico, [illegible]ta da una giunta di sinistra [illegible] 1978, villa Torlonia via via rinasceva in tutte le «delizie» botaniche e architettoniche (stucchi, boiseries, mar[illegible] intagliati, vetrate liberty, ferri battuti) ma nessuno [illegible] toccare la casa dove, dal 1925 al 1943, avevano abitato Beni[illegible] Mussolini c[illegible] la moglie e i figli, pagando il prezzo simbolico di una lira l'anno ai principi Torlonia. Finché, [illegible] [illegible], arriva un primo segnale: restaurando il delizioso Villino dei Principi, il Comune decide di esporvi, oltre a qua[illegible] e statue anche [illegible] grande letto [illegible] noce e olmo dei Torlonia [illegible] nel quale [illegible] dormito per 18 [illegible] Benito Mussolini.

Giovanni **Torlonia**, ottenuto il titolo nobiliare nel 1797, **acquistò la Villa Colonna** sulla Nomentana. Giuseppe Valadier venne incaricato di rendere la tenuta all'altezza delle altre Ville di Roma. Tra il 1802 e il 1806 Valadier convertì l'edificio padronale in un elegante Palazzo e si occupò anche del parco. Alla morte di Giovanni, il figlio Alessandro incaricò Giovan Battista Caretti, architetto e pittore, di ampliare la tenuta. **Nel '25** la Villa venne concessa come **residenza a Mussolini** fino al 1943. Tra il giugno del 1944 e il 47 il complesso fu occupato dalle **truppe del comando anglo-americano**. Nel 1977 la Villa fu acquistata dal **Comune di Roma** e dal 1978 è aperta al pubblico.

Dopo i danni subiti tra il 1944-1947 la villa, chiusa [illegible] pubblico fu oggetto di curiosità morbosa, [illegible] di parecchie incursioni notturne

Teodoro Bontempo «La Dc ha sempre temuto che il restauro del Villino facesse rinascere la curiosità verso il capo del fascismo»





Il sindaco di Roma Walter Veltroni. A fianco due immagini dell'opera di restauro di Villa Torlonia. Dal 1977 la residenza dei principi Torlonia è proprietà del Comune di Roma


Fiat Center Torino
...una scelta di valore.
fino a 3.500* Euro
per il tuo usato che vale zero
per passare ad una nuova Fiat
1ª rata a partire da Gennaio 2006
con
Acquista Facile
SOLUZIONE
• 5 anni di garanzia
• 5 di assicurazione incendio / furto totale e parziale
• Protezione IDENTICAR*
• ZERO anticipo
• ZERO maxirata finale
È un offerta esclusiva di Fiat Center Torino.
Fiat Center Torino
10134 Torino
C.so Bramante, 21
Tel. 011 004 22 54
Fax 011 004 24 50
• Esposizione e vendita usato, veicoli commerciali
• Assistenza e ricambi
10154 Torino
C.so Giulio Cesare, 360
Tel. 011 222 16 01
Fax 011 222 16 26
• Esposizione e vendita nuovo
• Centro dell'usato
• Centro veicoli commerciali
· Tutti i modelli Fiat in esposizione e prova su strada
· Oltre 600 veicoli usati, selezionati e garantiti
· Centro veicoli commerciali nuovi, usati e allestiti
· Consulenza finanziaria e assicurativa
· Notaio e pratiche auto in sede
· Assistenza qualificata con 40 postazioni di lavoro
· Carrozzeria specializzata con 3 forni di verniciatura
· Vendita ricambi e accessori con 35.000 articoli disponibili
· Ampia disponibilità vetture sostitutive
Fiat Center Italia
Gruppo
S.p.A.
• Milano
• Napoli
• Palermo
• Rimini
• Roma
• Torino


Sony Wega Engine e Cyber-shot.
Nel tuo mondo. Spettacolare.
TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
SONY
KLV-L32M1SI
WEGA ENGINE
HD ready
1.899,00
SONY
Dal maggio al 10 luglio
"vendite rateali" a "interessi zero"
(TAN 0% - TAEG 0% - Spese istruttoria pratica 0)
per i prodotti Audio, Video e Information Technology
Sony (esclusi i prodotti PlayStation e telefonia).
Importo minimo finanziabile 250,00 Euro,
possibilità di rateizzazione fino a 24 mesi
per importi superiori a 1.000,00 Euro.
Per maggiori dettagli vedere il foglio informativo
disponibile presso i punti vendita Sony che
aderiscono all'iniziativa. L'elenco dei distributori
è disponibile sul sito www.sony.it.
Trattasi di messaggio pubblicitario con finalità promozionali."
SONY
INTERESSI
0%
12/24 MESI
TAEG 0% - TAN 0% - SPESE ISTRUTTORIA PRATICA 0
429,00
SONY
DSC-P200S
TRONY
www.trony.it

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 5484026; **BIELLA,** piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Montana 8, t. 0734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4020011; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria; gli avvisi si ordinano presso: GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA,** via Paleocapa 10/3, t. 821705; **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo 10, t. 273900; **SANREMO,** corso Mombello 16, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126** Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)**

- 1 **Affari e Capitali,**
- 2 **Attività Commerciali,**
- 5 **Immobiliare Vendita,**
- 6 **Immobiliare Acquisto**

**Euro 3,76**

- 3 **Lavoro Offerto**
- 7 **Affitti Offerte**
- 8 **Affitti Domande**
- 9 **Autoveicoli**
- 10 **Viaggi e Vacanze**
- 11 **Matrimoniali**
- 12 **Investigazioni**
- 13 **Varie**

**Euro 2,53**

- 4 **Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,88**
- tecnici **Euro 1,54**
- altre domande **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (escluse la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,28** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

**Per una comunicazione ... con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le Sedi Ascom del territorio di Torino e provincia.**

**Per ... accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO ... PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati ... tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta ... discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'... è impegnato a rispettare tali leggi.**

## NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

**NOTA** località sciistica valdostana vendonsi due alberghi tre e quattro stelle con ristorante e bar. Mediabusiness 02.489.53698.

**TORINO** cedesi attività gioielleria in zona centrale e di forte passaggio € 120.000,00. Everestimmobili 0163.400.154.

**VENDESI** bar tabacchi, seconda cintura Torino Sud, ampio locale, ottimo incasso. No agenzia, telefonare 011.888.0657.

**VENDESI** piccola nuova caffetteria in collina volendo anche solo al 50% a cedesi gestione, solo professionisti con requisiti economici, € 400,00 giornalieri per 5 giorni sabato mezza giornata. Tel 347.923.3585.

**VENDESI** piccola nuova caffetteria tavola fredda, mq 70, con cucina, locale stupendo, incasso elevato, norme in regola. Zona Crocetta, solo con garanzie bancarie, chiusura ore 19,45 sabato mezza giornata, domenica chiuso. Telefonare 348.920.0430.

## OPERAI AUTISTI FATTORINI

**PRIMARIA** azienda di parquets in ... ricerca magazziniere addetto/a vendita di provata esperienza settore. ...: 011.770.7168 ore ufficio. Rech via Chambery 119.

## PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**PASTICCERI** ambosessi alto livello ricerchiamo per stagione estiva. Tel. 0789.900.090. Mirabeau Snc di Grieri G. & Murgia F. - Via Genova, 68/A - Olbia.

## IMPIEGATI

**ARCO SPEDIZIONI SPA** - Via Buonarroti, 203 Monza (MI) azienda di trasporti logistica ricerca per conduzione ed organizzazione propria filiale di Bra (CN) responsabile operativo ambosessi proveniente dal settore 35 - 45 anni diploma di scuola media superiore. Richiesta dinamicità e flessibilità orari, inquadramento interessante. Scrivere: Casella 19 - L Pubblicità Battistoni - 20052 Monza (MI) sulla busta indicare c.a.: Direzione del Personale Rif. 8T143.

**AZIENDA** settore alta tecnologia ricerca assistente neodiplomato/a per ufficio commerciale con ottima conoscenza inglese e francese. Si prega di inviare curriculum a: Reveft Spa - via Torino n. 182 - 10040 Leinì. Fax 011.998.1724.

**CENTRO** Odontoiatrico cerca segretario/a odontoiatrica e/o contabile con esperienza nel settore. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Inviare E-mail a: s.os@nogard.it oppure telefono 011.540.365 Nogard Odontostomatologia San Giorgio Sas corso Stati Uniti 61 Torino.

## TECNICI

**AZIENDA** servizi per autoriparatori, con sede in Orbassano, seleziona personale max 40enne con esperienza maturata e conoscenza nel settore della meccanica ed elettronica per autovetture. Si richiede forte motivazione e predisposizione ai rapporti interpersonali. Ambosessi inviare curriculum con ... al trattamento dei dati personali ai sensi ... D. LGS 196/03. ... fax 011.803.7517.

**AZIENDA** settore edile cerca per inserimento proprio organico neolaureato ingegneria civile / geometra preventivazione, gestione e contabilità commesse. Ambosessi. M&C Spa, via Mombasiglio 101 Torino. Per appuntamento Sig.Conte 011.245.6100.

**GRUPPO** informatico cerca 2 operatori meccanografici senior, conoscenza Z/OS. Ambosessi telefonare 011.530.230.

## AGENTI E RAPPRESENTANTI

**AGENTE** cerchiamo per vendita attrezzature meccaniche Italia-estero. Richiediamo conoscenza lingue estere, esperienza vendita. Offriamo parco clienti, provvigioni, premi, fisso, rimborso spese. Ambosessi. RAS - via Vittorio Emanuele 103, Sommariva Bosco - 0172.54.015.

**ALGIDA** gelati concessionaria Algel via Brandizzo, 201 - Volpiano cerca personale ambosesso da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Si richiede esperienza biennale, patente C e proporzione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì a venerdì dalle 09,30 alle 17,30. Tel. 011.995.1838.

... impegnata nel ... lavori pubblici, seleziona un collaboratore plurimandatario cui affidare in esclusiva la regione Piemonte, per la promozione di manufatti di sicuro interesse. Per informazioni ambosessi tel. 045.714.5268.

**BEMBO S.R.A.,** azienda leader nella produzione e commercializzazione di prodotti alimentari con marchi propri, ricerca venditori/trici automuniti per le provincie di: Torino, Novara, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Aosta, Cuneo, Imperia. Offresi corso di formazione, zone in esclusiva, contratto di agenzia o assunzione diretta, trattamento economico adeguato alle capacità. Scrivere a: selezione.personale@bembo.it o inviare un fax al numero 0331.734.050.

**CERCASI** personale commerciale di vendita per il settore edile con aspirazione di gestione collaboratori. Jota - Via Giotto 68 - 39100 Bolzano - Fax 0471/204694 jotaimed@jota.it.

**CERCHIAMO** ambosessi determinati automuniti per vendita spazi pubblicitari. Reddito ... interessante. Tel. 011.473....

**CHESTERTON** ... sealing technologies cerca per distributore Torino/Piemonte venditore/trice per divisione sistemi tenuta industriali, prodotti chimici per produzione/manutenzione, massimo trentacinquenne salvo provenienza settore. Telefonare Alea Tecnica Via Asiago, 07/3 - Torino 011.400.5367 oppure curriculum fax 011.411.3564.

**REALE MUTUA ASSICURAZIONI** primaria agenzia torinese piazza Solferino 8/bis offre a giovani ambosessi produttori esperienza nel settore, possibilità interessanti ricavi con lavoro su nominativi di portafoglio. Il raggiungimento di adeguati traguardi garantirà inserimento nella rete sub-agenziale con regolare assegnazione di portafoglio clienti. Tel. 800.298.285 signorina Federica.

... affermata ..., seleziona ambosessi, diplomati, come agenti, fisso, provvigioni. Via Tripoli 153c - Torino telefonare 011.324.7414.

## ASSISTENZA SANITARIA

... poltrona con esperienza Centro Odontoiatrico cerca. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Ambosessi telefonare al 011.548.808 oppure inviare e-mail a: s.os@nogard.it Nogard Odontostomatologia San Giorgio Sas corso Stati Uniti 61 Torino.

## IMPIEGATI

**AMMINISTRATIVO,** esperto bilanci ricostruzione / organizzazione ... risanamento finanziario - gestionale, offresi eventualmente part - time, piccola / media azienda. Telefonare 347.190.5695.

**RESPONSABILE** gestione commesse impianti elettrici, si propone per collaborazioni presso azienda. Tel. 338.726.1540.

**32ENNE** italiana, diploma linguistico, conoscenze pc, offresi part time presso serio ufficio. Tel. 349.468.8457.

## PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**RAGAZZA** madre offresi come colf, baby sitter, assistenza anziani, referenziatissima. Passaggio diretto. Tel. 328.754.1507 - 320.271.3186.

## TORINO CITTA'

**VIA FILADELFIA** splendidamente ristrutturato, mq. 150, casa signorile, primo piano, salone, due camere, due bagni, portineria. Tel 335.588.0620.

## TORINO PROVINCIA

**GRUGLIASCO** via Olevano recente appartamento ristrutturato di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio balconi cantina box. Gabetti 011.780.8250.

**PINEROLO** in signorile palazzina quadrifamiliare immersa nel verde, appartamento 200 mq, più tavernetta, box doppio, ampio giardino. Solo privatamente telefonare 347.225.6890.

## PIEMONTE

**LURISIA** privatamente vendesi mini alloggio arredato, riscaldamento autonomo, eventuale altro stesso stabile. Tel. 347.871.9485 sera.

**6 KM** ... Castagnole (Cerasole d'Alba) posizione dominante elegante villa pronta consegna comoda a tutti i servizi da € 248.000,00. Tel. 011.321.495.

## VALLE D'AOSTA

**GRESSONEY ST. JEAN** Immobiliare Goldoni vende Chalet prestigioso su due livelli. Tel. 0125.356.046 - 348.334.2122.

**AFFEZIONATI** Bordighera villetta singola, unifamiliare, soluzione ... sogno, ultime vendite. Impresa vende Euro 175.000,00. Tel. 0184.295.950.

...**KOA** centro storico in stabile d'epoca ... vendiamo prestigioso appartamento di mq 140 € 335.000,00. www.mastercasecentineo... - 0182.471.200 - 392.103.6725.

**ANDORA** ultimi bilocali e unico trilocale in villa fronte mare. Tel. 338.580.3336 - www.agenziaplazzetta.it

**BORGHETTO SANTO SPIRITO** vende bilocale ristrutturato a 50 metri dal mare. Tel. 0182.941.051.

**CERVO** ristrutturato, ingresso, soggiorno, 2 camere, servizi, cantina, posto auto, 80 metri dal mare € 290.000,00. Everestimmobili 0183.400.154.

**CERVO** villa fronte mare su due livelli 180 mq con giardino € 570.000,00. Everestimmobili 0183.400.154.

**CERVO** 65 mq ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno, cantina, giardino 35 mq. € 260.000,00. Everestimmobili 0183.400.154.

**DIANO MARINA** villa oltre 200 mq. terreno 3.000 mq. Vista mare imperdibile € 1.380.000,00. Everestimmobili 0183.400.154.

**IMPERIA** Borgo Marina vicino spiaggia e centro trilocale ristrutturato perfettamente balconi termoautonomo € 330.000,00. Accordocasa 0183.652.888.

**LAIGUEGLIA** in nuova ristrutturazione vicino al mare vendesi trilocale con balcone vista mare € 320.000,00 www.mastercasecentineo.it - 0182.480.170 - 347.775.5667.

**LOANO** bilocale 50 mt mare € 220.000,00 centralissimo ottima esposizione: Borsaimmobiliare.it - 328.192.7511.

**SANTO STEFANO AL MARE** nuova villa unifamiliare di 150 mq splendida vista mare mq 1000 terreno, 300 metri mare. € 350.000,00. Tel 328.324.7575.

## COSTA AZZURRA

**AGENCE DES ETRANGERS** Montecarlo monolocale vista mare ritetto nuovo terrazzo da vedere € 378.000,00. Tel +377.931.08555 / +336.072.31260.

**AREA CASA** 0182.555.627 Juan Les Pins vicinissimo spiagge grande monolocale cucina indipendente garage € 95.000,00 da vedere.

## TORINO PROVINCIA

**CINTURA** torinese, astigiano, carmagnolese acquisto cascinale, casa di campagna, rustico con terreno. Le Boiss 011.321.495.

## LIGURIA

**BORGHETTO SANTO SPIRITO** vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza bivalvice ... settimane quindicina mensile www.auroraimmobili.it - 0182.950.771

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

**PIANO TERRENO** deposito 3000 mq ampliabile, bonne via, ufficio e alloggio Torino sud. Tel. 335.520.9287.

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

**AUTOTORTONA** acquista vetture e ... strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.880.804.

**VENDO** BMW 330 XD Touring metallizzato 2003. Km 35.000 perfetta in garanzia trattabile € 28.000,00. Tel. 335.243.408.

## ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**A. LIMONE PIEMONTE** Hotel 3 Archi, piscina, matrimoniale uso singola nessun supplemento, qualità, prezzo eccellente. www.hotel3archi.it - Tel. 0171.928.175.

**ABRUZZO** Montesilvano Spiaggia (Pescara) Hotel Sea Lion **** - Tel. 085.449.2738. Fax 085.449.2738 - Totalmente rinnovato, direttamente sulla spiaggia privata. Piscina. Pista ciclabile. Camere confortevolissime, climatizzazione. Scelta menù. Animazione. Sogno bimbi. www.sealionhotel.com

**BELLARIA** - Rimini nord - Hotel Pleiadi *** Tel. 0541.346.202 - Fax 0541.324.042 - www.hotelpleiadi.com - Familiare, accesso diretto mare, parcheggio, ascensore, camere tv, ogni comfort, doppio menù, buffet colazione - verdure. Promozione Giugno da € 22,00. Bambini gratis.

**CATTOLICA** - Hotel Leon Doro - Tel. 0541.954.088 - Vicinissimo mare, climatizzato. Camere TV ogni comfort, parcheggio, uso piscina spiaggia. Scelta menù, specialità marinare, buffet, antipasti. Giugno Settembre € 38,40 - Luglio € 41,70 - 43,80 - Agosto € 46,90 - 58,70 - Sconto famiglia fino 50%.

**CENTRO** 'Blue Marlin' Lido Adriano (Ravenna) ... 335.507.3147. Villetta vicino mare, giardino, piscina, spiaggia, tennis, ristorante. Offerta speciale last minute.

**CESENATICO,** Gatteo Mare - www.rivavacanza.com - Tel. 0547.680.651, vicino mare. Offertissima giugno - luglio pensione ... € 35,00 - 42,00. Tutto gratuito: spiaggia privata, pedalò, piscina, animazione, video giochi, scelta menù, ... - vino, buffets.

**FANO** 'Riviera Marchigiana' Hotel Marino *** Sup. Sul mare, spiaggia privata. Parcheggio. Confortevolissime camere TV. Scelta menù, ricchi buffet. 7 giorni da sogno giugno € 315,00 ombrellone, lettino gratis. Luglio - 6 agosto € 364,00. Tel. 0721.803.157. Aria condizionata. Altri periodi interpellateci.

**GABICCE MARE** Hotel Sporting *** Tel. 0541.954.600 - Panoramico sul mare - Piscina - idromassaggio - giardino - parcheggio - camere TV - scelta menù stuzzicanti specialità pesce - buffet contorni - Giugno Settembre € 40,00 - 49,00 - Luglio € 45,00 - Agosto € 54,00 - 88,00. Offerta famiglie bimbi scontatissimi.

**GATTEO MARE.** Hotel Corallo 3 stelle 0547.681.71. Lungomare. Parcheggio. Camere comfort con tv. Offertissima: una settimana 11 - 30 giugno € 200,00; luglio fino 8 agosto € 230,00 compresa pensione completa, ... ai pasti, ... e ... bici. Bambini gratis. www.coralhotels.it

**GATTEO MARE** - Hotel Rex - tre stelle - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata, autoparco - Pensione completa € 39,00 - 58,00 - www.hotelrex.com - Tel. 0547.683.81 - Fax 0547.682.38.

... **MARITTIMA** - Hotel Mayflower 3 stelle. Tel. 0544.994.205 - Direttamente mare, piscina, ... Offertissima fino 18 giugno: spiaggia, pensione completa, bevande, 7 giorni € 300,00. Sconto bimbi. www.hotelmayflower.it

**OFFERTISSIMA:** bevande ai pasti illimitate; piano famiglia, spiaggia 50% - Santarcangelo Mare Hotel La Plaja *** Tel. - Fax 0541.346.154 - Climatizzato - piscina - idromassaggio - parcheggio - camere telefono, tv, cassaforte. Menù a scelta, buffets. Prezzi € 37,00 - € 52,00 fino 11 Giugno bambino gratis. www.hotellaplaja.it

**RIMINI** Bellariva Hotel Villa del Prato tel. 0541.372.929. ... mare. Camere ... tv ... casalinga ... proprietari. Scelta menù, colazione buffet. ... completa giugno € 28,00 - luglio ... 33,00 - agosto interpellateci.

**RIMINI** Hotel Alfredo's Tel. 0541.373.424. Climatizzato, scelta menù, ..., 30 metri mare. Vacanze da € 32,00.

**RIMINI** Hotel Derby **** Tel. 0541.380.724 - www.hotel-derby.it - Direttamente mare, tutti comforts, idromassaggio, mini piscina, parcheggio. Offertissima. 7 giorni pagni 6 - bevanda spiaggia - quarta persona gratis.

**RIMINI** Marina centro Hotel Tiberius ***. Tel. 0541.542.26. Speciali vacanze giugno 'tutto incluso', scelta menù da € 43,50.

**RIMINI** Rivabella Hotel Emma Nord *** Tel. 0541.278.54. Climatizzato, 50 mt mare. ... scelta menù, specialità marinare. Giugno € 37,00. Luglio € 38,00 / € 41,00.

**RIMINI** ... Pedrera ... - 0541.720.... sul mare, centralissimo, accogliente, familiare, terrazzo ... soggiorno. camere TV, balconi vista mare. Parcheggio, serate animazione, scelta ... carne - pesce, contorni, colazione buffet. Offertissima Giugno € 27,00 - € 29,00 - Gratis bimbo, ombrellone - Luglio € 30,00 - € 32,00 speciali piani famiglia - Agosto settimane promozionali.

... **AL MARE** hotel Europa vantaggiose offerte estate. Contattateci direttamente. Tel. 0188 408.063 www.hoteleuropa-riviera.com

**SPOTORNO** Hotel Bristol 019.741.231. promozione bimbi giugno! Parcheggio, climatizzato, spiaggia privata, luglio 58.00 www.bristolspotorno.it

**TOSCANA** Mare nuovo Hotel grande parco pineta. 3 piscine, benessere, tennis, animazione. Tel. 0588.629.076 - www.labucadelgatto.com

... 47enne ... alto ... dirigente, appassionato cavalli cerca donna solare serena amante della vita dinamica scopo matrimonio. ... Monti 011.839.4771.

**CINZIA** 35enne splendida capelli neri lunghi morbidi ... uomo max 50enne dolce sincero amante natura scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

**DAVIDE** 59enne ... salutare cerca donna forte determinata per conquistarla con dolcezza passionalità scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

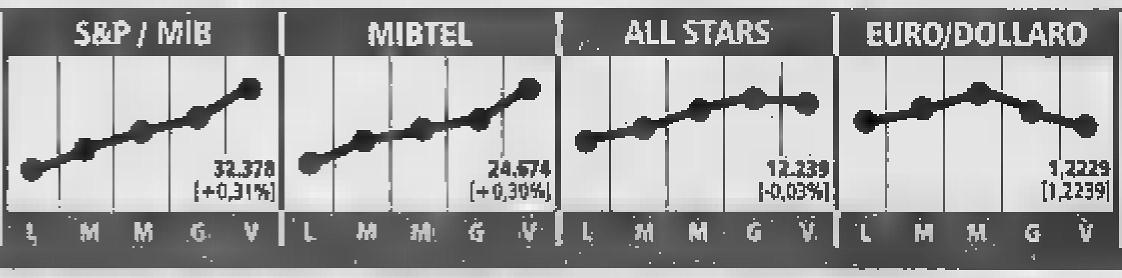
... 38enne divorziata. Carina minuta bionda. Professionalmente realizzata cerca uomo max 45enne galante ottimista allegro scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

**A.A. GIOIELLERIA** ... 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

**OREFICERIA GEMA** 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, ... Via Madama Cristina 42.

### Il dollaro guadagna sull'euro

Giornata [illegible] debolezza per l'euro che proprio nell'ultima ora di contrattazioni in Europa si è spinto ai minimi degli ultimi 9 [illegible] rispetto al dollaro, a quota 1,2111, [illegible] scia [illegible] dati sul commercio estero Usa. La divisa si [illegible] poi attestata a 1,2117 dollari. [illegible] moneta unica ha invece preso punti sullo yen, terminando a 131,52 yen, complice [illegible] forte svalutazione [illegible] divisa nipponica sul dollaro.




### Magnabosco presidente Sagat

Maurizio Magnabosco, ex responsabile risorse [illegible] Fiat Auto, è il nuovo presidente della Sagat, società di gestione dell'aeroporto [illegible] Torino Caselle. Ieri il consiglio [illegible] amministrazione ha confermato amministratore delegato Fabio Battaggia. Il consiglio [illegible] in carica fino al 2007. I principali azionisti sono il Comune di Torino, Edizioni Holding, Imi Investimenti, Regione Piemonte e Provincia di Torino.

IMPORTANTE AGGIORNAMENTO DELLA «CORPORATE GOVERNANCE»: IL NUMERO DEI COMPONENTI DEL CDA PASSA DA 11 A 15. LA BORSA PREMIA IL TITOLO

# Indipendenti in maggioranza nel consiglio Fiat

## Quattro poltrone in più per Gros-Pietro, Mincato, Zibetti e Marrone

**Vanni Cornero**
TORINO

Sono destinate a Gian Maria Gros-Pietro, Vittorio Mincato, Mario Zibetti e Virgilio Marrone le quattro nuove poltrone [illegible] al tavolo del consiglio di amministrazione Fiat. Le nomine saranno proposte per l'approvazione all'assemblea degli azionisti, in calendario [illegible] 23 giugno, e, nel momento in cui verranno ratificate, il CdA si amplierà da 11 a 15 componenti e risulterà composto per la maggioranza di indipendenti. Tanto Gros-Pietro che Mincato e Zibetti sono infatti consiglieri indicati [illegible] formula [illegible] requisiti di indipendenza», mentre Marrone, direttore generale d[illegible]Ifi, sarà proposto dall'Ifil e rappresenterà appunto la finanziaria della famiglia Agnelli. Parlare di consiglieri indipendenti significa intendere p[illegible] che non hanno rapporti d'interessi e di affari con la società, né sono in qualche modo in concorrenza con essa. Insomma figure che danno ogni garanzia di fare l'interesse di tutto l'azionariato. In Borsa i titoli del Lingotto sono stati premiati Fiat è cresciuta [illegible] 0,99% e meglio [illegible] hanno [illegible] le versioni privilegiata (+1,87%) e risparmio (+1,94%). Bene anche le casseforti di famiglia Ifi (+1,28%) ed Ifil (+0,11%).

Proprio la definizione più selettiva dei requisiti di indipendenza dei [illegible]iglieri è stato un elemento chiave dell'importante aggiornamento della «corporate governance» della società. Dopo un'approfondita analisi delle più recenti prassi internazionali in materia si è infatti adottato un insieme di regole finalizzate ad assicurare che la qualifica di indipendenza risponda [illegible] criteri [illegible] rigorosi possibili. Ad esempio, [illegible] che [illegible] stati in [illegible] per oltre nove [illegible], anche non consecutivi, non possono essere considerati indipendenti. Così co[illegible] considerati indipendenti amministratori esecutivi di società [illegible] nel cui CdA siede un amministratore esecutivo di Fiat.

[illegible] cambiamenti nella [illegible] stra corporate governance - ha detto il presidente della Fiat, Luca Cordero di Montezemolo - rappresentano un atto significativo nell'applicazione dei migliori standard internazionali. L'ingresso dei nuovi amministratori aumenterà il supporto e il contributo che il Consiglio di Amministrazione potrà dare al management nel portare il nostro Gruppo ad ottenere risultati soddisfacenti. Vorrei ringraziare - ha concluso Montezemolo - il vicepresidente John Elkann per il lavoro svolto sulla corporate governance nell'ambito del Comitato [illegible] compensi da lui presieduto».

E proprio in nome del nuovo modello di governo societario adottato dalla Fiat Luca Cordero di Montezemolo l[illegible] il CdA della Campari, nel quale sedeva [illegible] indipendente, ed il cui presidente, Luca Garavoglia, è consigliere della società del Lingotto.

Tra i primi commenti a caldo dei futuri consiglieri c'è quello di Gian Maria Gros-Pietro, presidente di Autostrade: «Per me entrare nel Consiglio di amministrazione della Fiat è una grandissima soddisfazione, come torinese e come economista industriale, ed è anche [illegible] grande impegno che sento in modo particolare. L'industria automobilistica, per numero di tecnologie che padroneggia e per volumi prodotti, è appannaggio soltanto dei grandi Paesi industriali. Fin dall'origine, la Fiat ne è [illegible] protagonista di punta e lo rimane tutt'ora. Torino possiede i talenti e le professionalità per sviluppare questa industria nel XXI secolo».

Da parte sua Vittorio Mincato, presidente [illegible] Poste Italiane, ha sottolineato: «Fiat [illegible] un pezzo importantissimo dell'Italia e [illegible] di dare il contributo della [illegible] esperienza manageriale alla sfida del rilancio di questa impresa gloriosa nella quale occorre che tutti gli italiani credano, perché anche da questo dipende il rilancio dell'economia italiana».

Dopo le nomine, che saranno varate dall'assemblea [illegible] giu[illegible] il nuovo consiglio di [illegible]strazione vedrà alla presidenza Luca Cordero di Montezemolo, vicepresidente John Elkann e amministratore delegato Sergio Marchionne. I consiglieri saranno Andrea Agnelli, Angelo Benessia (indipendente), Tiberto Brandolini d'Adda, Flavio Cotti (indipendente), Luca Garavoglia (indipendente), Gian Maria Gros-Pietro (indipendente), Hermann-Josef Lamberti (indipendente), Virgilio Marrone, Vittorio Mincato (indipendente), Pasquale Pistorio (indipendente), Daniel John Winteler, Mario Zibetti (indipendente).

> Luca Montezemolo
> «Con i nuovi amministratori aumenterà il supporto al management del Gruppo per arrivare a risultati soddisfacenti»




CHI SONO I TRE NUOVI CONSIGLIERI INDIPENDENTI

### Gian Maria Gros-Pietro Ai vertici dell'Iri e presidente dell'Eni

Gian Maria Gros Pietro è il presidente della Società Autostrade e dirige il dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università LUISS di Roma. E' stato consigliere [illegible] amministrazione dell'Anas, Banca Crt, Finmeccanica, Italnvest e Teknecomp. Dal 1997 al 1999 è stato presidente e ad dell'Iri e [illegible] 1999 [illegible] 2002 presidente dell'Eni. Attualmente è il presidente di Federtrasporto e del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulle Piccole [illegible] imprese (Capitalia). E' nel Consiglio Direttivo [illegible] Assonime e dell'Unione Industriali [illegible] Roma, della Giunta di Confindustria. E' consigliere di Seat Pagine Gialle.


Gian Maria Gros-Pietro

### Vittorio Mincato Numero uno alle Poste ha fatto ricco l'Eni

Vittorio Mincato [illegible] il presidente di Poste Italiane. Ha iniziato l'attività professionale [illegible] all'Eni, ente del quale è stato direttore amministrativo, direttore delle Risorse Umane, amministratore delegato dal 1998 al 2005. E' membro [illegible] Comitato di Presidenza dell'Assonime (Associazione tra le società italiane per azioni), ed è stato designato alla carica di presidente, che assumerà il 23 giugno 2005. E' membro [illegible] consiglio direttivo della Confindustria, di cui è stato vicepresidente nel bien[illegible] 2002-2003. E' nel consiglio di amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala, dell'Accademia di Santa Cecilia. E' il vice presidente dell'Unione d[illegible]li Industriali di Roma.


Vittorio Mincato

### Mario Zibetti fino al 2000 partner di Arthur Andersen

Mario Zibetti, libero professionista, senior partner dell'Arthur Andersen fino al 2000, è stato uno dei protagonisti dell'introduzione e dello sviluppo dell'attività di revisione contabile in Italia. La sua attività professionale è stata dedicata per gran parte alla revisione e certificazione di bilancio, alla consulenza [illegible] materia bilancistica ed organizzativa di carattere amministrativo-contabile. All'Arthur Andersen ha iniziato a lavorare nel 1959, [illegible] 1969 al 1971 è stato all'Andersen Usa, fino a diventarne partner. Nel 1974 [illegible] fondato la sede di Torino. Fa parte del consiglio [illegible] amministrazione della Ersel Finanziaria.

I CRITERI CHE HANNO ISPIRATO UN'OPERAZIONE COMPLESSA E CURATA NEI DETTAGLI

# Il Lingotto fa una scelta all'americana

## Così si garantiscono tutti i soci, anche l'azionariato diffuso

**analisi**
**Federico Monga**

Da ieri ai piani alti del Lingotto c'è una plancia di comando composta per otto componenti su 15 da consiglieri indipendenti. La Fiat ha fatto una scelta all'anglosassone. Le scuole di pensiero sulla corporate governance, ovvero i criteri che governano un'azienda, ad oggi [illegible] due. L'Italia, influenzata soprattutto dagli statuti delle grandi aziende pubbliche ades[illegible] privatizzate, ha finito per optare per uno schema, [illegible] si vuole, più «politico» [illegible] i cosiddetti voti di lista. Diciamo che anche nell'economia e nella finanza nel Belpaese [illegible] fa sentire l'onda lunga d[illegible] sistemi parlamentari. Maggioranza e minoranza presentano un elenco [illegible] nomi. Chi ha più voti, ovvero più quote della società, prende un premio, in alcuni [illegible] anche forte e ha un maggior numero di consiglieri. Le altre poltrone invece vengono occupate, quasi sempre, da mi[illegible] qualificate. Senza però avere quei requisiti di indipendenza [illegible] di casa nelle grandi holding americane.

> In alternativa al voto di lista è stato adottato il modello richiesto a chi [illegible] quota a Wall Street

L'esempio più recente e che forse aiuta a capire la corpo[illegible] governance all'italiana è la Bnl. [illegible] Patto ha più consiglieri, [illegible] Contropatto ha ottenuto i suoi che, ovviamente, [illegible] interessi di parte. L'azionariato diffuso, ma anche chi detiene pacchetti di un certo rilievo, non è rappresentato. E poi c'è anche un difetto di efficienza. In Fiat, per fare un altro esempio, fino a due anni fa Morgan Stanley [illegible] socio [illegible] rilievo. Ora [illegible] ridotto la quota mentre è cresciuto il gruppo olandese Ing. Se ci fosse stato un consigliere della «lista Morgan Stanley» oggi [illegible] avrebbe più nessuno alle spalle.

Al Lingotto allora si [illegible] deciso di ricalcare lo schema obbligatorio per società americane che si vogliono quotare a Wall Street. Tre dei quattro nuovi consiglieri sono indipendenti a tutto tondo. [illegible] espressione di nessun socio. Non hanno mai avuto nessun legame con la Fiat né con gli azionisti di riferimento. Mincato e Gros Pietro hanno alle spalle grosse esperienze in grandi gruppi internazionali con rapporti con i grandi investitori stranieri e i fondi pensione che nella finanza anglosassone sono i veri protagonisti del [illegible] Zibetti invece [illegible] controller puro. Trasparenza e verifica dei bilanci.

Il loro ruolo sarà garantire il buono [illegible] trasparente funzionamento della società per conto dell'azienda nel suo complesso e di tutti i soci, dalle minoranze qualificate fino ai piccoli risparmiatori. Anche il metodo è stato innovativo. I vertici della Fiat hanno svolto una lunga serie di consultazioni per spiegare, illu[illegible] e motivare la nuova forma [illegible] governance. Un giro [illegible] pareri che ha toccato Palazzo Chigi, i ministeri dell'Industria e del Tesoro e tutte [illegible] autorità [illegible] controllo, a partire dalla Consob. Un'operazione delicata, complessa, curata nei minimi dettagli in punta [illegible] diritto che è stata alla base del rinvio dell'assemblea. Prevista per maggio e spostata al prossimo 23 giugno. A Torino dunque si è fatta una scelta di rottura con il passato aziendale ma anche con l'ambiente economico. Uno stacco [illegible] vale [illegible] di più in questi momenti di scalate e operazioni finanziarie che certo non brillano per una specchiata trasparenza.

**[illegible]**

Si intensificano le trattative tra l'inglese Cosworth, frutto [illegible] scissione dell'omonimo gruppo Us[illegible] produce motori da competizione, e il Lingotto per la cessione della linea di produzione del motore a sei cilindri ad Arese. Lo si apprende da ambienti vicini alla casa britannica che sarebbe interessata a rilevare, per conto di alcuni clienti, gli impianti e mantenere in vita l'attuale propulsore che equipaggia le Lancia Thesis, le Alfa 166 e le Gta. La Cosworth, che mercoledì prossimo effettuerà un sopralluogo sulla linea di produzione del motore, ha inviato una lettera a Torino per chiedere l'immediata sospensione dello smantellamento degli impianti.



CONVOCATI I CONSIGLI A MONACO E A MILANO. PROFUMO EMETTERÀ [illegible] VENTI PER CENTO DI NUOVE AZIONI

# Unicredit, parte domani lo sbarco in Germania

## Con Hvb nascerà la quarta banca europea

Francesco Manacorda

Domenica [illegible] i consigli [illegible] Milano e Monaco, lunedì l'annuncio al [illegible]. L'Offerta pubblica di Unicredit sulla totalità del capitale della bavarese Hvb [illegible] ormai a tutti gli effetti sulla rampa di lancio, destinata a far [illegible] nei pr[illegible] mesi [illegible] un'operazione da [illegible] miliardi di euro il quarto gruppo bancario della zona [illegible]. Un gruppo che avrà il cervello in piazza Cordusio, un nome italiano e muscoli - si vedrà quanto forti - che partono dalla Germania e dall'Austria per percorrere la maggior parte dell'Europa dell'Est.

Ottenuto l'assenso di [illegible] delle Fondazioni bancarie (Crt, Cariverona, Cassamarca e Carimonte) che detengono la maggioranza relativa del capitale della banca dopo aver fornito l'assicurazione che la redditività del loro investimento in Unicredit non cambierà nemmeno quando la banca parlerà italo-tedesco, l'amministratore delegato Alessandro Profumo attende domani il consenso all'unanimità al suo progetto, dopo un ulteriore esame delle stesse Fondazioni con il loro advisor Mediobanca. Anche la Ras pare orientata a votare per il [illegible] dopo l'assicurazio[illegible] che nulla cambierà nel rapporto di bancassicurazione con Unicredit. Il progetto [illegible] Profumo porterà in cda è per ora un'Ops - ossia uno scambio di azioni contro azioni - in ragione di cinque titoli Unicredit per ciascun titolo di Hvb. Un progetto che prima di domenica potrebbe però [illegible] in un'Opas, un'offerta [illegible] in titoli e contanti che riconosca anche un premio cash - che Unicredit vuole comunque limitare al massimo - agli azionisti della banca tedesca. Ieri, ultimo giorno di Borsa utile prima della definizione di concambi, le quotazioni delle due banche si sono stabilite a un rapporto di 1 a 4,88, sostanzialmente in linea con l'1 [illegible] 5 previsto dal mercato, visto che Unicredit ha perso l'1,6% [illegible] 4,095 euro mentre Hvb ha terminato a Francoforte a 20,06 euro in calo dello 0,59%. Per far fronte all'Ops Unicredit diluirà il proprio capitale emettendo nuove azioni, probabilmente per circa [illegible] 20% della quantità attuale.

Indipendentemente dai concambi, Unicredit dovrà anche lanciare due Opa sulle quote di mino[illegible] [illegible] altrettante banche dove [illegible] ha la maggioranza assoluta: si tratta della Bank of Austria (controllata al 77,5%) e della polac[illegible] Bhp (controllata al 71%). Due operazioni che [illegible] complesso costeranno circa 2 miliardi di euro. Al di [illegible] delle necessità per far fronte a un'eventuale [illegible]pas e [illegible] due Opa sulle quote di minoranza, l'Unicredit nel nuovo formato dovrà risolvere poi anche un problema [illegible] patrimonializzazione: oggi la banca italiana ha una patrimonializzazione, espressa sinteticamente dal coefficiente Tier 1, pari al 7,4%, uno dei migliori risultati a livello nazionale; il Tier 1 di Hvb si attesta invece attorno al 6%. Per bilanciare la fusione, dove i tedeschi pesano assai di più degli italiani visti che nel 2004 i loro asset totali ammontano a circa 470 miliardi [illegible] [illegible] contro poco più di 250 per Unicredit, servirà un'operazione sul capitale. Profumo sta studiando così un'emissione obbligazionaria «ibrida» che dovrebbe portare

Dopo l'accordo finanziario verrà già delineata anche la nuova struttura del gruppo, e i nomi che andranno [illegible] riempire le caselle dell'organigramma. Confermata la vocazione «divisionale» [illegible] Unicredit anche nella nuova versione: sotto la holding guidata da Al[illegible]sandro Profumo e che come presidente avrà l'attuale numero [illegible] tedesco Dieter Rampl, [illegible] saranno la banca retail, quella corporate, il private banking e la divisione dedicata all'Europa dell'Est. Mentre appare quasi sicuro che il retail rimarrà in mani italiane appare [illegible] una nomina tedesca per [illegible] corporate e il fatto che Erich Hampel, oggi numero uno di Bank of Austria guiderà le attività nell'Europa dell'Est, con base proprio a Vienna. Nella holding sei posti andrebbero agli italiani e cinque ai tedeschi.

### «I no non fermeranno l'Unione»

■ I referendum che hanno sancito il «no» di Francia e Olanda [illegible] Costituzione Europea non sono stati il fallimento dell'Europa. «Piuttosto sono stati il frutto dell'errore dei governanti che non hanno adottato un processo graduale di integrazione». A dirlo è stato ieri Antonio La Torre, primo presidente onorario della Corte Suprema di Cassazione e presidente della Camera Arbitrale per i Lavori Pubblici nel [illegible] [illegible] convegno dal [illegible] «L'Europa e il diritto», organizzato dalla Banca Popolare [illegible] Sondrio. La Torre ha ripercorso la storia del Vecchio Continente, dalla sua nascita sotto il segno della fusione [illegible] culture greca («l'arte e il sapere») e romana («il diritto») alla [illegible] prima unione generata sotto l'egida della diffusione del diritto [illegible] concentrato nel Codice di Giustiniano. Fino al [illegible] alle leggi particolari sotto la spinta del particolarismo. Le difficoltà attuali dell'Unione Europea, secondo La Torre, sarebbero solo il frutto della difficoltà, da parte dei singoli Stati, ad abdicare parte della loro identità alle ragioni dell'unità, già tangibile dell'applicazione del diritto comunitario.



Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit

## in breve

■ **Claudiani riconfermato [illegible]retario Fit-Cisl**
Il congresso della Fit-Cisl si è concluso ad Abano Terme con la riconferma a segretario generale di Claudio Claudiani. Segretario generale aggiunto sarà Enrico Caruso. La segreteria nazionale sarà composta da Walter Baricevic, Remo Di Fiore, Claudio Genovesi, Michele Salvino, Vito Tedesco, Gianni Ursotti. La Fit-Cisl - ha ricordato Claudiani - sostiene la necessità di un rilancio della politica dei redditi e della contrattazione collettiva in Italia e in Europa, e ha scelto la strada del contratto unico dei trasporti.

■ **Hi-Q diesel, il gasolio Q8 per alte prestazioni**
La Kuwait Petroleum Italia ha lanciato sul mercato Hi-Q Diesel, il nuovo gasolio Q8 per autotrazione ad alta qualità e [illegible] alte prestazioni. Destinato a tutti i tipi di motore a gasolio a iniezione diretta, sovralimentati, common rail e in particolar modo ai nuovi motori Euro4, Hi-Q Diesel offre significativi vantaggi. Esalta le prestazioni in termini di migliore efficienza perché elimina e previene la formazione di depositi sugli iniettori grazie all'azione detergente, facilita le partenze a freddo e riduce la rumorosità.

PASSATO DI MANO UN ALTRO 2% DEL CAPITALE

# Mediobanca, prezzi giù [illegible] scambi sempre forti

MILANO

Su Mediobanca cala la tensione dei prezzi, ma [illegible] quello degli scambi. Dopo la fiammata di giovedì il titolo della banca d'affari ha segnato ieri per quasi tutta la seduta un rialzo, ma ha poi invertito bruscamente la marcia verso il finale, chiudendo a 15,748 euro, in ribasso dello 0,81% con scambi comunque superiori al 2% del capitale. E' probabile, insomma, che molti di quelli che giovedì hanno acquistato [illegible] piene mani ieri abbiano venduto approfittando delle quotazioni [illegible] alte. Anche per questo l'idea che si va facendo strada tra gli azionisti di Mediobanca è quella che dietro la corsa borsistica dell'altroieri - replica di un simile exploit un paio di settimane fa - non ci sia una regia [illegible] ma piuttosto alcuni interessi, forse [illegible] di loro concomitanti, che si muovono all'unisono contribuendo ad amplificare gli effetti sul titolo, [illegible] senza mettere seriamente in discussione gli assetti dell'istituto.

Resta aperta dunque, nonostante le smentite di Stefano Ricucci, la pista degli immobiliaristi. Ieri ambienti finanziari vicini [illegible] Giuseppe Statuto hanno confermato la notizia che il [illegible] gruppo ha acquistato mercoledì una partecipazione inferiore all'1% in Mediobanca, almeno attualmente considerata di puro trading, mentre ha proceduto a liquidare tutta la quota che ancora deteneva in Rcs. Difficile da battere, invece, la pista che porta a Vincent Bolloré: sul comportamento del socio francese questo i principali azionisti di Piazzetta Cuccia sembrano [illegible] pochi dubbi: Bolloré non starebbe comprando. Restano aperte a questo punto altre possibilità, tra cui quella ricorrente che vede la controllata Generali al centro dell'interesse di Borsa su Mediobanca: il titolo di Trieste ieri ha chiuso ancora in rialzo dello 0,42% a 26,10 euro, ma gli scambi sono tornati a un livello fisiologico, [illegible] l'1% del capitale.

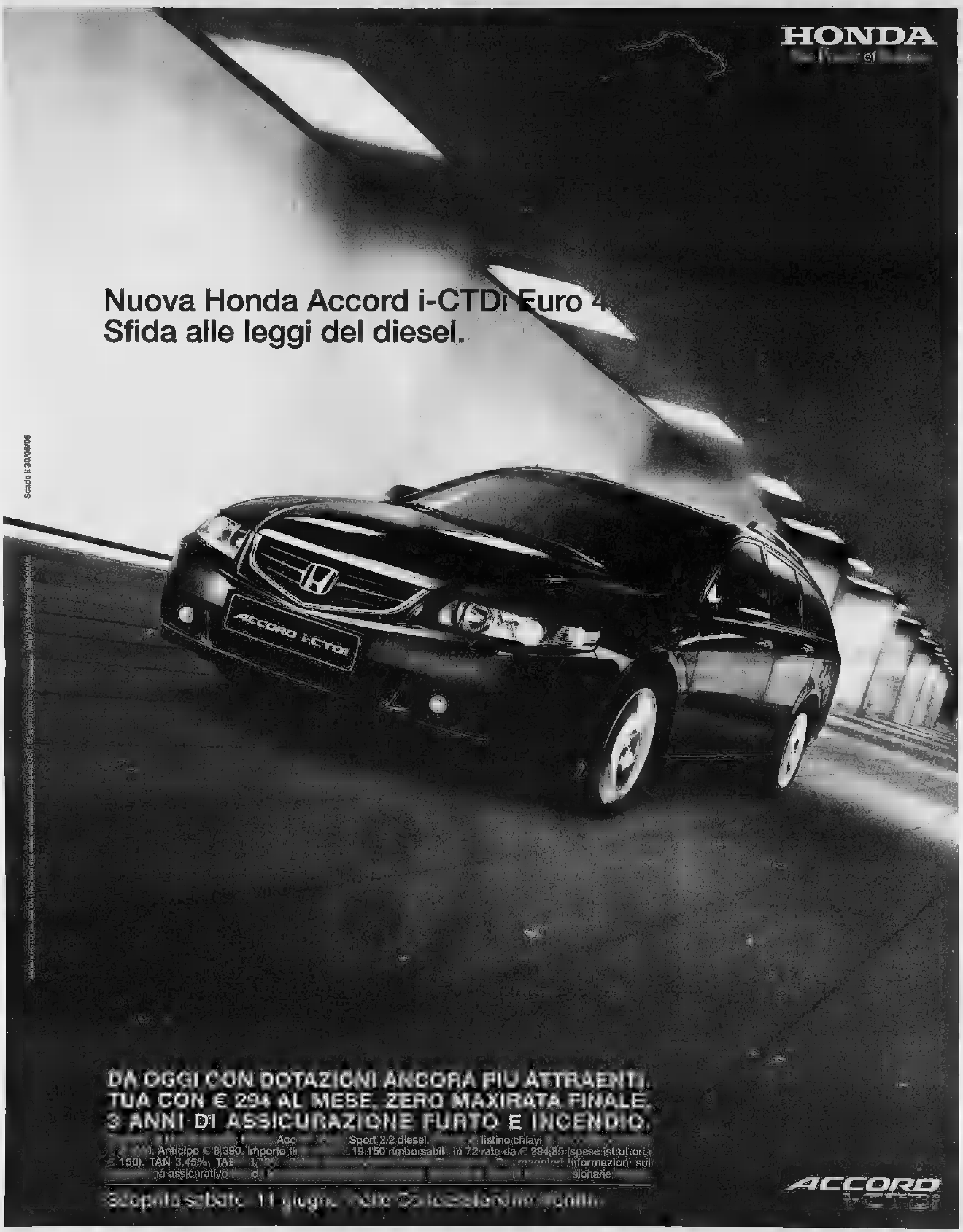
In sintonia con Mediobanca anche il titolo Rcs ieri ha fatto registrare una battuta d'arresto, chiudendo in ribasso dello 0,62% a 5,8 euro, anche se da parte di Stefano Ricucci si [illegible] [illegible] la prossimità alla soglia del 20% del capitale. L'attenzione del mercato resta concentrata sulle mos[illegible] dell'immobiliarista - che sembra cercare [illegible] trattativa con [illegible] patto - ma anche sugli aspetti legali dello scontro [illegible] [illegible] su Rcs. La [illegible] del patto di sindacato, i cui membri domenica [illegible] se hanno sottoscritto una clausola anti-Opa, appare in particolare esposta al rischio di contestazioni di fronte alle autorità di vigilanza. «Stiamo aspettando la decisione della Consob. Vediamo», ha commentato da Venezia il presidente dell'accordo Giampiero Pesenti, accreditando così implicitamente l'ipotesi [illegible] lo stesso patto avesse chiesto un parere alla Commissione guidata da Lamberto Cardia. In realtà di fronte alla Commissione c'è al mo[illegible] solo un esposto presentato [illegible] firmato dallo stesso Ricucci che contiene anche una parte dedicata alla clausola anti-Opa e sul quale gli uffici hanno avviato un'esame che si protrarrà anche all'inizio della prossima settimana. Per molti osservatori, comunque, appare difficile che la clausola - nella quale è previsto [illegible] diritto dei membri del patto di acquistare in [illegible] di Opa le azioni degli altri membri che volessero aderire all'offerta, garantendo loro lo stesso prezzo - possa essere disgiunta dal patto stesso. La questione non è puramente teorica perchè se la clausola fosse inserita nel patto decadrebbe immediatamente e automaticamente in caso di Opa.

[illegible]ul versante politico, intanto, si registrano dichiarazioni contrastanti di alcuni leader del centrosinistra riguardo alle scalate fi[illegible]. Il presidente dei ds Massimo D'Alema, in un'intervista all'Unità, parla di «una campagna contro il nostro partito». «Io sono additato come il regista di certe scalate finanziarie. È tutto grottesco, fantasioso», dice, affermando anche che alcune accuse vengono dallo stesso centrosinistra. E proprio in contempora[illegible] il segretario [illegible] Margherita Francesco Rutelli, in un'intervista al Corriere della Sera, parla di «una politica [illegible] centrosinistra» che «soprattutto, non promuove cordate e alleanze». Tra le dichiarazioni di Rutelli anche un trasparente riferimento all'Opa Telecom avvenuta sotto il gover[illegible] D'Alema: «Credo che si debba ricavare qualche bilancio delle esperienze meno riuscite degli anni del governo di centrosinistra, che hanno favorito in alcuni casi rendite che hanno dato ben pochi frutti industriali».

[f.man.]

Pesenti annuncia «Per Rcs aspettiamo il verdetto Consob sulla clausola anti Opa»

Scontro tra D'Alema [illegible] Rutelli sulle scalate e il ruolo della politica nella finanza


HONDA
Nuova Honda Accord i-CTDi Euro 4.
Sfida alle leggi del diesel.
ACCORD i-CTDi
DA OGGI CON DOTAZIONI ANCORA PIU ATTRAENTI.
TUA CON € 294 AL MESE. ZERO MAXIRATA FINALE.
3 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO.
ACCORD

MISSIONE POSITIVA DEL COMMISSARIO MANDELSON. L'EUROPA SOSPENDE LE PROCEDURE D'URGENZA




# Tessile, tregua Cina-Ue Pechino limiterà l'export

Anna [illegible]

La guerra commerciale tra Europa e Cina è per ora evitata. L'accordo sul tessile è arrivato ieri: Pechino auto-limiterà il proprio export fino [illegible] fine [illegible] 2008, evitando [illegible] il ricorso della Ue alla Wto (World Trade Organization), l'organizzazione mondiale del commercio.

L'intesa [illegible] alla Ue di controllare - e se necessario limitare a un tasso di crescita annuo del 10% - le importazioni di [illegible] cinese di 12 prodotti tra il 2005 e il 2007, comprese le Tshirt e i filati di lino, le due categorie per le quali Bruxelles ha lanciato la procedura d'urgenza alla fine di maggio: l'accordo «dà tempo per aggiustare l'industria tessile dell'Unione europea» dichiarano a Bruxelles al termine della missione a Shanghai [illegible] commissario al commercio [illegible] europeo Peter Mandelson, che ha negoziato fino all'ultima [illegible] con il ministro degli esteri cinese Bo Xilai. In cambio, per il 2008 gli europei si impegnano a non abusare [illegible] clausola di salvaguardia prevista dal regol[illegible] di accesso della Cina nella Wto. E il compito di valutare la situazione potrebbe essere affidato a «un comitato consultivo Ue-Cina» dichiara una portavoce Ue.

E' soddisfatto Mandelson: «Ho sempre chiesto che la questione venisse risolta in modo amichevole e non attraverso misure unilaterali prese dalla Ue, anche se abbiamo il diritto di agire nell'ambito del protocollo [illegible] accesso [illegible] Cina alla Wto», nel «reciproco interesse a rafforzare le [illegible] relazioni». Per Bo Xilai, il risultato positivo dei negoziati «dimostra che la Cina è un partner commerciale cooperativo e responsabile». Che aggiunge: «Durante gli ultimi dieci anni...non solo l'Ue è diventata il nostro primo partner, ma abbiamo imparato [illegible] che a trovare gli [illegible] per superare le divergenze». Ha [illegible] morbidito i toni Bo Xilai, che aveva dichiarato nei giorni scorsi al nostro corrispondente in Cina Francesco Sisci: «Marco Polo si rivolterebbe [illegible] nella tomba a vedere i suoi pronipoti che non sanno fare affari: L'Europa farebbe meglio a occuparsi di alta tecnologia e non di magliette, mutande e calzini».

L'import di magliette e filati di lino ha subito un'impennata dallo scorso primo gennaio, quando è stato abolito il sistema delle quote che ha regolato per decenni [illegible] esportazioni [illegible] verso l'Europa. Per quanto riguarda le T-shirt, le importazioni [illegible] la Ue sono aumentate del [illegible] nei primi quattro mesi del 2005 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e il prezzo di importazione è caduto del 36%. Il filato di lino importato dalla Cina è aumentato del 5[illegible]% da gennaio ad aprile rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre la produzione europea è diminuita del 25%. Stesso calo è stato registrato per il giro d'affari, mentre l'occupazione è crollata del 13%. Per questo prodotto la quota cinese del mercato è passata [illegible] 7% del 2004 al 13% nel 2005, calcolando solo i primi tre mesi.

Adesso il problema si porrà per le calzature cinesi, che - come nel [illegible] del tessile - [illegible] invaso l'Europa dopo l'abolizione del sistema [illegible]lle quote. Come nel caso del tessile, gli imprenditori cinesi [illegible] spingono [illegible] accuse di concorrenza sleale. Wei Yafei, portavoce dell'Associazione nazionale dei calzaturieri, afferma che nei primi tre mesi dell'anno (le quote sono state abolite il primo gennaio 2005), le imprese cinesi hanno esportato 257 milioni di paia di scarpe in tutto il territorio Ue, [illegible] un aumento del 2,8% su base annua. L'aumento dell'export in valore, sempre secondo i calzaturieri cinesi, [illegible] invece [illegible] del 30,8%, per un valore totale [illegible] 726 milioni di dollari. Cifre diverse [illegible] quelle Ue, secondo cui le importazioni di alcune categorie di calzature dalla Cina [illegible] cresciute fino [illegible] 700% da gennaio ad aprile.

Agli imprenditori europei (Italia in testa) che denunciano la possibile perdita [illegible] decine di migliaia di posti [illegible] lavoro, i cinesi rispondono che le perdite saranno molto più gravi per la Cina. La Cina produce ogni anno 6 miliardi di paia di scarpe e conta [illegible] imprese calzaturiere. La produzione è concentrata nelle province dello Zhejiang e del Guandong, che si trovano [illegible] trambe sulla ricca costa sudorientale del Paese.

«Per le calzature dobbiamo [illegible] lo stesso discorso [illegible] abbiamo fatto [illegible] il tessile - afferma Davide Cucino, presidente della Camera di Commercio Italiana [illegible] Pechino - cioè promuovere la produzione [illegible] qualità, che a[illegible] i cinesi [illegible] sono in grado di offrire».

CIFRE DISCORDANTI SULL'AGITAZIONE DI IERI

# I metalmeccanici pronti a scioperare di [illegible]

## I sindacati preannunciano un duro scontro Dopo la protesta parti ancora distanti



Metalmeccanici in sciopero ieri

ROMA

Adesioni fra l'80% e il 90%, [illegible] punte [illegible] 100%, secondo i sindacati dei metalmeccanici, [illegible] il blocco quasi totale delle numerose fabbriche disseminate sull'intero territorio. Soltanto il 30% in media [illegible] Federmeccanica, con [illegible] stabilimenti in pieno funzionamento. Come sempre, è guerra di cifre sul risultato [illegible] sciopero generale di [illegible] ore attuato ieri dalle tute blu per protestare contro il mancato rinnovo del contratto nazionale scaduto ormai da mesi e sollecitare una conclusione rapida e favorevole della trattativa, che riprende il 21 giugno. Ma le previsioni, sull'onda delle prime reazioni, non appaiono certo confortanti.

Federmeccanica è decisa a non cambiare [illegible] il direttore generale Roberto Biglieri precisa: «La distanza tra [illegible] posizioni e il [illegible] economico in cui si svolge il negoziato, con l'industria metalmeccanica in difficoltà, sono tali che la nostra linea non può essere influenzata dagli scioperi».

Ribatte [illegible] comizio a Bologna Gianni Rinaldini, segretario generale della Fiom-Cgil: «I metalmeccanici desiderano fare [illegible] contratto al più presto possibile, ma [illegible] pensi di prenderci per stanchezza, perché siamo all'inizio di un conflitto sociale che sarà duro».

E, almeno per [illegible] momento, sembra cadere nel vuoto l'auspicio del Sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi a riprendere, superato lo sciopero, un «confronto costruttivo» tra le parti nella consapevolezza che «il recupero di competitività [illegible] imprese è problema di tutti e il sindacato vi può concorrere, concordando un impiego più flessibile degli [illegible] pianti e [illegible] tempestiva rimodulazione degli orari in relazione alle esigenze di mercato».

A parte il dissenso sull'entità dell'aumento salariale mensile (per sindacati, 105 euro più 25 [illegible] anticipo della contrattazione di secondo livello; per Federmeccanica, 60 euro), si conferma il contrasto forte [illegible] limiti della trattativa. I sindacati intendono circoscriverli [illegible] rinnovo del biennio economico del contratto, le aziende puntano ad allargare il [illegible] del confronto sopratutto per quanto riguarda la flessibilità e l'orario di lavoro.

«L'unica strada percorribile - spiega Biglieri - è quella che abbiamo già indicato, riguarda la possibilità di ampliare i perimetri, l'area di discussione, come [illegible] fatto [illegible] il tanto decantato contratto del pubblico impiego».

Rinaldini ammonisce: «Sull'orario di lavoro [illegible] si tratta. I metalmeccanici sono incavolati, state attenti a quello che fate il 21 giugno. Alla Confindustria, al Governo e alle forze politiche diciamo che il disagio sociale sta raggiungendo un livello di guardia».

Un siluro [illegible] leader della Fiom al presidente di Confindustria e della Fiat Luca Cordero di Montezemolo: «Come presidente della Fiat è il primo responsabile del fatto che questo contratto dei metalmeccanici non si chiude. Per questo, non faccia finta di parlare d'altro». Un siluro, pure, per il sindaco di Bologna Sergio Cofferati: «Mi sarei aspettato che [illegible] sindacalista [illegible] dato solidarietà ai lavoratori metalmeccanici». Il segretario generale della Fim-Cisl Giorgio Caprioli preannuncia: [illegible] Federmeccanica [illegible] si [illegible] dalla sua posizione andremo avanti. Sta scommettendo sulla stanchezza [illegible] lavoratori, [illegible] sbaglia». Antonino Regazzi, segretario generale della Uilm: «Contratto o scontro, spe[illegible] a Federmeccanica decidere».

Il fronte Fiom, Fim e Uilm è saldo? Alla domanda, Rinaldini risponde: «Il clima che c'è stato nelle manifestazioni di oggi (ieri, per il lettore) le prime unitarie per un contratto dopo [illegible] impegna sempre di più le tre organizzazioni. E' stato stretto un patto con i lavoratori e c'è un percorso [illegible] regole democratiche».

[r.r.]

Cade nel vuoto l'auspicio [illegible] Maurizio Sacconi per un confronto costruttivo Rinaldini (Fiom-Cgil): «Non ci prenderanno per stanchezza»

## IL PUNTO SUI MERCATI

# Bene Telecom, giù Pirelli

GIORNATA calma in Piazza Affari, dove gli indici sono saliti, sia pure con cautela, in virtù della buona intonazione dei listini continentali e anche grazie alla seduta di tregua intorno alle vicende della cosiddetta galassia del Nord. Un po' di calma sui titoli interessati dopo la tempesta di ieri e del giorno prima. Mediobanca ha ceduto lo 0,80% a 15,74 euro, con scambi per 17 milioni a fronte dei 42 di ieri. Generali è cresciuta dello 0,42% a 26,1. Tra gli assicurativi, scambi forti per Toro che tira il fiato dopo le corse dei giorni scorsi (-0,78% a 12,37). Tra le banche, Capitalia chiude negativa dello 0,69% a 4,40. Intesa sale con forti scambi del 2,14% a 3,84, Monte Paschi cede l'1% a 2,84 e Bnl è positiva dello 0,32% a 2,78. Nel risparmio gestito, ferma Mediolanum (-0,09%), sempre bene Fineco (+0,92%). Tim trova [illegible] dello 0,72% a 4,46. Telecom sale dello 0,31% a 2,57, Pirelli perde terreno (-1,70% a 0,85) ma ne guadagna Camfin (+1,66% a 2,14), mentre Stm recupera ancora (+1% a 13,17), calma la casa madre Finmeccanica (-0,02% a 0,74). In ambito energetico, Eni è salita dello 0,70% a 21,56, invariate Edison (a 1,83) ed Enel (a 7,6). Lingotto ancora sugli scudi. Il titolo è cresciuto dello 0,99% a 5,97 euro, meglio ancora ha fatto nella versione privilegiata (+1,87%) e di risparmio (+1,94%). In casa Agnelli, bene anche le casseforti di famiglia Ifi (+1,28% a 11,55) ed Ifil (+0,11% a 3,41). Bene Asm Brescia tra le utility (+1,20% a 2,68), giù Alitalia (-1,38% a 0,255) che dovrà affrontare dopo l'ok di Bruxelles un difficile piano di risanamento, battuta d'arresto per il lusso di Bulgari (-0,17% a 9,29), giù l'editoriale L'Espresso (-0,76% a 4,56).

Amsterdam (Aex) 376,09 (+0,73); Bruxelles (Bel 20) 3100,40 (+0,60); Francoforte (Dax Xetra) 4586,10 (+0,51); Hong Kong (Hang Seng) 13934,76 (+0,26); Londra (Ftse 100) 5030,40 (+0,42); Madrid (Ibex [illegible]) 9561,50 (+0,71); Parigi (Cac 40) 4184,10 (+0,73); Sydney (AllOrd) 4180,00 (+0,27); Tokio (Nikkei) 11304,23 (+1,28); Zurigo (Smi) 6239,38 (-0,09); New York (Dow Jones) 10512,63 (+0,09); Nasdaq 2063,00 (-0,67).

Aurora Ass 2.200; B Campania 25.000; B Marche 1.010; Cr Ravenna 17.500; cv P Ravenna 100.000; P Crotone 19.490; P Mater[illegible] 6.000.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

OBBLIGAZIONI 10-06-2005

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO

[illegible]



SATURN
THE DIGITAL PLANET
Le offerte sono valide dal 9/06 al 30/06/2005. Sottocosto valido dal 9 al 18/06/2005.
SOPRAttutto SOTTOcosto!
MONITOR LCD 19"
PRODOTTO SOTTOCOSTO Pezzi Disponibili 100
249,00
benq
MONITOR LCD 19"
PRODOTTO SOTTOCOSTO Pezzi Disponibili 300
CAPACITÀ 1GB
RADIO FM
89,00
Packard Bell
LETTORE MP3
PRODOTTO SOTTOCOSTO 30
389,00
10 RATE* 38,90
CONDIZIONATORE FISSO
Telecomando
PRODOTTO SOTTOCOSTO 70
399,00
10 RATE* 39,90
COMPUTER PALMARE CON GPS
GPS TOMTOM 3
4,0 MEGA PIXEL
PRODOTTO SOTTOCOSTO 100
129,00
Kodak
DIGITALE
TRITAGHIACCIO
PRODOTTO SOTTOCOSTO Pezzi Disponibili 100
69,00
SIMAC
FRULLATORE
Saturn for You
800 992300
www.saturn.it
Torino - Lingotto.
Aperture domenicali: Torino domenica 12, 19 e 26 giugno.

[illegible]

# Fondi e SICAV

## PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
27 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

**VALORI IN EURO AL 09/06/2005**

| COMPARTI M[illegible] | Cl. A | Cl. F |
|---|---|---|
| Pioneer Funds - Euro Short-Term | 5,69 | 5,62 |
| Pioneer Funds - Multi Currency Strategy | 5,3 | 5,23 |
| Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term | 4,44 | [illegible] |
| **COMPARTI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Pioneer Funds - Euro Bond | 6,75 | 6,6 |
| Pioneer Funds - International Bond | 6,42 | 6,29 |
| Pioneer Funds - Euro Corporate Bond | 6,4 | 6,23 |
| Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond | 5,56 | 5,41 |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Bond | 7,34 | 6,98 |
| Pioneer Funds - Strategic Income | 5,65 | 5,58 |
| Pioneer Funds - Euro Strategic Bond | 6,81 | 5,07 |
| Pioneer Funds - Global High Yield | 5,55 | 5,36 |
| Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1 | 52,19 | - |
| Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2 | 54,23 | - |
| **COMPARTI A[illegible] EUROPEI** | | |
| Pioneer Funds - Italian Equity | 7,78 | 7,53 |
| Pioneer Funds - French Equity | 12,98 | 12,56 |
| Pioneer Funds - Core European Equity | [illegible] | 5,65 |
| Pioneer Funds - Euroland Equity | 3,88 | 3,74 |
| Pioneer Funds - Top European Players | [illegible] | 5,05 |
| Pioneer Funds - European Research | 3,75 | 3,62 |
| Pioneer Funds - European Small Companies | 8,1 | 7,78 |
| Pioneer Funds - Eastern European Equity | 10,89 | 10,43 |
| Pioneer Funds - European Quant Equity | 6,04 | 5,14 |
| **COMPARTI [illegible] AMERICANI** | | |
| Pioneer Funds - U.S. Research | 4,2 | 4,04 |
| Pioneer F[illegible] - America | 4,17 | 4,03 |
| Pioneer Funds - U.S. Value | 4,58 | 4,42 |
| Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth | 3,37 | 3,28 |
| Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value | 6,05 | 5,83 |
| Pioneer Funds - U.S. Small Companies | 5,85 | 5,63 |
| **COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI** | | |
| Pioneer Funds - Global Equity | 4,33 | 4,18 |
| Pioneer Funds - Global Ethical Equity | 3,6 | 3,51 |
| Pioneer Funds - Japanese Equity | 2,38 | 2,31 |
| Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity | 4,62 | 4,45 |
| Pioneer Funds - Greater China Equity | 5,85 | 5,67 |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Equity | 4,78 | 4,61 |
| Pioneer Funds - Global TMT | 1,94 | 1,87 |
| Pioneer Funds - Top Global Players | 4,03 | 3,88 |
| **COMPARTI A PROFILO** | | |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 | 5,91 | 5,73 |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 | 4,92 | 4,79 |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 | 4,28 | 4,18 |
| **COMPARTI TOTAL RETURN** | | |
| Pioneer Funds - Total Return Defensive | 6,62 | - |

www.pioneerinvestments.com | Numero Verde [illegible]

## Global Select Sicav

[illegible]

## CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Ufficio Contratti - Estratto bando di gara
Appalto 11/2005

Questo Comune bandisce pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante l'utilizzo di buono pasto elettronico (badge) per il periodo 1.10.2005/30.09.2011. Importo complessivo: Euro 300.000,00 IVA esclusa; valore pasto completo Euro 7,15 - valore pasto unico Euro 5,00. Termine presentazione offerte: ore 12,30 del 25 luglio 2005 - seduta pubblica: ore 10,00 del 26 luglio 2005. Il pubblico incanto verrà esperito ai sensi dell'art. 73 R.D. 827/1924 e con il criterio di cui all'art. 23 lett. b) D.Lgs. 157/95. Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune ed è altresì consultabile sul sito internet del Comune (www.comune.casale-monferrato.al.it). Informazioni tecniche sulla fornitura: Settore Economico Finanziario - Servizio Economato (tel. 0142.444300) - Informazioni amministrative sulla gara: Ufficio Contratti (tel. 0142.444317).
Casale Monferrato, il 31 maggio 2005

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott.ssa Maria Rosa Uberti

## Investimenti IFIL

Società per Azioni
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Capitale Sociale Euro 1.075.995.737
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. 00912450016

### Relazione Trimestrale

Si rende noto che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, la relazione trimestrale al 31 [illegible] 2005 è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.A.. La relazione sarà inoltre disponibile sul sito INTERNET: www.ifil.it.

## IFI
*Istituto Finanziario Industriale*

Società per Azioni
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Capitale Sociale Euro 163.251.460
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. 00470400011

### Relazione Trimestrale

Si rende [illegible] che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, la relazione trimestrale al 31 [illegible] è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.A.. La relazione sarà inoltre disponibile sul sito INTERNET: www.gruppoifi.com.



## UNIVERSITÀ DEGLI [illegible] GRÆCIA DI CATANZARO

*Avviso di appalto aggiudicato ai sensi del D.Lgs. 358/92*

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione: Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro Campus Universitario - Viale Europa - Località Germaneto - 88100 (CZ) - Tel. +39 0961 3694171/4172/4178. Fax +39 0961 3694190 - http://www.unicz.it
2. Oggetto: Appalto mediante pubblico incanto per acquisto, fornitura in opera arredi di realizzare a misura per spazi didattici, studi e uffici per Edificio Area Giuridica, Economica e delle Scienze Sociali, Campus Università Studi Magna Graecia Località Germaneto. Importo complessivo Euro 149.140,00 [illegible] oltre IVA.
3. Procedura d'aggiudicazione prescelta: Appalto [illegible] incanto.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27/9/2004.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al [illegible] capitolato d'oneri.
6. Numero di ditte che hanno presentato l'offerta: n. 1 (una)
7. Natura dei prodotti forniti: Arredi - CPA 36,1.
8. Nome ed indirizzi dell'Aggiudicatario, importo di aggiudicazione: Cassina S.p.A. - Via L. Busnelli n. 11 - 20036 Meda (MI) Importo Euro 148.000,00 [illegible] oltre IVA.
9. Subappalto: Non previsto.
10. Termini di esecuzione della fornitura: 40 giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.
11. Data di spedizione e di ricevimento avviso post informazione G.U.C.E.: 08/06/2005.

Catanzaro, 08/06/2005

[illegible] Luigi [illegible]

## ATER BELLUNO

Azienda Territoriale Edilizia Residenziale [illegible]
Ente Pubblico Economico
32100 Belluno, via Castellani 2 - tel 0437/935[illegible]

PUBBLICAZIONE ESITO GARA APPALTO
(prot. 3642 del 30.05.05 - BR)

INTERVENTO ATER 53 - 3° appalto, lavori completamento costruzione complesso edilizio 21 alloggi edilizia residenziale pubblica a Belluno - PEEP Lorenzo - G[illegible] - Importo base asta = € 1.812.943,52 [illegible] [illegible]

## 1995 2005 10 years of [illegible]



AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A. - VIA ORTI N. 2
CASALE MONFERRATO C.A.P. 15033 - TEL. 0142.334411 - FAX 0142.451452

Si comunica che in data 29 luglio 2005 alle ore 10,00, si svolgerà gara a procedura aperta, D.Lgs. 158/1995 per l'aggiudicazione della fornitura di n. 3 autobus a metano, a pianale integralmente ribassato, di lunghezza di circa 8,00 metri, massimo 9,00. Importo complessivo presunto: Euro 800.000,00. Avviso spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 31/05/2005. La documentazione, bando di gara, il capitolato speciale per la fornitura e le specifiche tecniche generali, possono essere visionati e sono a disposizione presso l'A.M.C. s.p.a. - ufficio segreteria - via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato, nelle ore d'ufficio, oppure può essere richiesto l'invio per posta elettronica al seguente indirizzo: [illegible]. Eventuali informazioni tecniche, possono essere richieste all'ufficio Trasporti al Sig. Bustico Antonio 0142 334418. Casale Monf.to, 31/05/2005

IL DIRETTORE GENERALE - [illegible] Maurizio Garavento

# CULTURA E SPETTACOLI





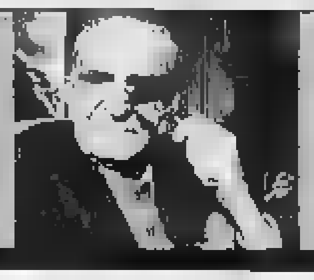
### Le icone di Karas

Ha richiamato la folta «colonia» ucraina di Roma la mostra, alla galleria Cassiopea, dedicata a Ivan Karas (foto). Nella città capitolina dal 1977, Karas è noto soprattutto per il soggetto in cui si è specializzato: quello delle icone. Sue opere si trovano nelle più importanti chiese della capitale.



### La naja dei divi

L'Archivio Nazionale americano ha deciso di rendere noti referti medici, profili psicologici, onorificenze e aneddoti sul periodo trascorso sotto la leva da protagonisti dello sport, dello spettacolo e della cultura. Dieci milioni di pagine su Elvis Presley (foto), Steve McQueen, Henry Fonda, Clark Gable e molti altri.



### Torna il Parma Poesia

Torna «Parma Poesia Festival» dal 18 al 23 giugno. In programma una decina spettacoli, oltre a incontri e dibattiti con poeti e scrittori. Sono previsti due «tributi»: uno Bertolucci (foto) e l'altro a Pier Luigi Bacchini. Annunciati, fra gli altri, Tahar Ben Jelloun, Vivian Lamarque e Maurizio Cucchi.

INCONTRO CON LA NUOVA STAR DELLA NARRATIVA MONDIALE, CHE MARTEDÌ SARÀ AL FESTIVAL DELLE LETTERATURE DI ROMA

# FOER
## l'11 settembre del giovane Holden

> «Scrivere è una ricerca soprattutto di se stessi. La gente ha un sacco idee su di sé. Crede di conoscersi, ma non è così. Scrivendo si cerca di toccare qualcosa di vero»

> «I miei maestri non sono gli americani di oggi ma Kafka, Borges Calvino: gli europei sanno affrontare temi come la vita e la morte con uno stile frammentario»



Mario Baudino

NON ha trent'anni, ha alle spalle un di critica fenomenale, un'ottima risposta del pubblico anche italiano, una fama consolidata. Jonathan Safran Foer sembra molto lontano dall'immagine del «ra- prodigio», il giovane scrittore che al primo romanzo viene salutato come una rivelazione, e poi, proprio non si perde per strada, risotra nel gruppo. Lui di libri ha già scritti due, migliore dell'altro, prendendo di mira bersagli grossi. Nel primo, *Ogni cosa è illuminata*, ha affrontato con tenerezza e ironia l'Olocausto, immergendosi in una storia di ebrei nei villaggi dell'Europa orientale che ricordava da vicino Isaac Basevic Singer, facendola reagire con viaggio di ricerca, nei giorni nostri, dal linguaggio esilarante e picaresco. Il libro ancora in manoscritto e gli editori americani si accapigliavano.

noi lo lesse Luigi Brioschi per la Guanda, in una notte, e racconta «l'entusiasmo fu tale che il giorno dopo decidemmo immediatamente di fare un'offerta». L'Italia fu il primo paese dove venne stilato un contratto, «anche perché negli Usa le trattative andarono avanti per un po', dato che parecchi gli editori E i lettori italiani sono anche diventati, in Europa, i più calorosi nei confronti del giovane romanziere. Anche per *Molto forte, incredibilmente vicino* (sempre edito da Guanda); romanzo che prende di petto l'11 settembre, raccontando la vicenda d'un ragazzo il cui padre è morto nel crollo delle Torri gemelle.

Non ha paura dei «grandi temi», Foer. E nemmeno di quella categoria psicologica e letteraria che è lo struggimento. Non è mai sentimentale, sa coinvolgere il lettore proprio sugli aspetti apparentemente più «banali» della vita (il dolore, l'amore, la colpa, la tristezza, la felicità) che spesso i letterati ritengono si debbano affrontare strizzando un po' l'occhio, facendo capire che loro sanno bene come questi temi siano piuttosto usurati. Lui no. Ha abbastanza ironia per non doversi concedere prese di distanza. E poi, aspetto non secondario, è un maestro nel costruire i dialoghi, che sono il luogo dello struggimento (per la vita, per la morte), dove si vede subito se uno è bravo o bravissimo. Le parole del titolo del secondo romanzo, e cioè «molto forte» e «incredibilmente vicino», designano situazioni limite, quando il protagonista arriva a un passo dal comprendere se stesso e il mondo.

Non sappiamo se vorrà spiegarle a Roma, dove parteciperà tedì al «Festival delle Letterature». Foer ci annuncia che, alla Basilica Massenzio, leggerà certi suoi raccontini riscritti della Bibbia, sul tema della speranza e della paura. In tutto 15, dal diluvio universale al frutto proibito, con uno stile in apparenza svagato, ironico, divertente.

**Perché questa scelta?**

«In realtà sono pezzi del ultimo romanzo. Pezzi che poi ho deciso di tagliare».

**Ma che rapporto c'è la Bibbia e l'11 settembre?**

«Quando ho cominciato a scrivere nessuna architettura particolare in testa. Mi guardavo intorno e cercavo; ho trovato vecchie storie come quelle della Bibbia, e nuove storie».

**Sono venute da sole?**

«Borges ha osservato non ci sono al mondo più di cinque metafore, continuamente combinate e riscritte. Credo che altrettanto si possa dire delle storie, perché nei racconti e nei romanzi succede la stessa cosa. La Bibbia ci parla di innocenza, conoscenza, sincerità, menzogna, fede; un numero limitato di temi che la letteratura mischia all'infinito».

**da qualcosa sarà pur partito. E quel qualcosa sembra essere l'11 settembre.**

«È difficile ignorarlo se decidi di parlare dell'America. L'11 settembre riassume in sé tante cose: per esempio la vergogna, il dolore. E tutte le domande senza risposta».

**Nel suo romanzo l'orfano dell'11 settembre, cercando tracce padre, sembra inseguire soprattutto il senso di ciò che è accaduto a lui e a tutti gli altri. Sembra soprattutto focalizzarsi sulla differenza tra l'essere vivi e l'essere morti.**

«La gente morta continua a vivere nell'immaginazione dei vivi. Il figlio della in questo romanzo, pensa a suo padre con grande intensità, è una sorta di Amleto contemporaneo».

**Per saggio scolastico dovrebbe recitarne il monologo. Ma alla fine il testo viene tagliato, e lui si limita a una sola frase: «to be or not to be».**

«Sì, *to be or not to* è il tema focale. Essere o non essere».

**C'è qualcosa di avventuroso nelle ricerche che Oskar conduce in giro per New York. La sua è una grande ricerca esistenziale quelle dei poemi medioevali; una «quest».**

«Credo sia stato T. W. Auden, che dato questo titolo a raccolta di poesie, a dire di aver sempre avuto in mente una "quest" per ognuno dei suoi libri. Scrivere è una ricerca, dove cerchi qualcosa, soprattutto te stesso. La gente ha un sacco di idee su di sé. Crede conoscersi e di conoscere, ma non è sempre così. Scrivendo uno tenta di arrivare, attraverso un percorso, a trovare qualcosa di vero».

**E lei che cosa ha trovato?**

«I libri sono domande. Questo è il motivo per cui dopo un romanzo se ne scrive un altro».

**Quale è la prima domanda?**

«Credo una delle invenzioni fantastiche di Oskar, quando concepisce l'idea di raccogliere tutte le lacrime e incanalarle verso Central Park, in un lago».

**Un'idea da «giovane Holden».**

«Forse un pochino».

**Un giovane Holden alle prese con l'11 settembre. per lei, che cosa significa quella tragedia?**

«Forse non lo saprò mai. Dipende da che cosa diventiamo noi, dopo; se riusciamo a conoscerci meglio, ad aprirci agli altri, a capire nel profondo quello che è accaduto. Sfortunatamente non mi pare che questo stia avvenendo. Anzi, noi americani siamo molto aggressivi e chiusi, di questi tempi».

**Dall'11 settembre risale ai bombardamenti alleati su Lipsia e Dresda, e a Hiroshima. E' già un risposta**

«In qualche modo sì. Prendiamo il modo in cui si è vissuto in America l'11 settembre. E' stato considerato l'evento peggiore mai capitato nella storia, almeno nella sono altri inferni: per esempio Dresda, dove sono stati massacrati i profughi ammassati in città, dove si è deliberatamente puntato ad annientare duecento- civili. All'epoca molti avranno pensato che in fondo i tedeschi se l'erano meritata. Ma è esattamente quel che in varie parti del mondo è stato detto di noi dopo l'attacco alle Torri gemelle. Le tragedie dipendono dalla prospettiva con cui le si guarda».

**I suoi due romanzi sono poco «americani». E lei bra uno scrittore senza maestri. Se ne ha, quali sono?**

«Non contemporanei e non americani. Penso a Kafka o Borges, Calvino o Günter Grass, G. W. Sebald, Rilke; potrei andare ancora avanti per un bel pezzo».

**Ci dica invece che cosa ha imparato da loro.**

«In generale che gli scrittori europei riescono ad affrontare i grandi temi attraverso frammenti, a parlare di vita e di morte in uno stile molto frammentario, a differenza degli americani».

**A proposito di frammentarietà. Molto forte e incredibilmente vicino definiscono sensazione prima che un modo di essere.**

«Per me significano essere in contatto con la vita, ed è quello che tutti vogliono».

**IN SCENA CON FABER**

**Jonathan Safran Foer** sarà a Roma, alla Basilica di Massenzio con Michel Faber, martedì 14 giugno, nell'ambito del Festival delle Letterature che ha per tema quest'anno «Paura e speranza». brani verranno letti in italiano da Fausto Russo Alesi, e accompagnati al pianoforte Rita Marcotulli. Inaugurata da Salman Rushdie il 24 maggio, la manifestazione si concluderà giovedì 16 con Amitav Ghosh, con lettura di Giuseppe Cederna e musica di Danilo Rea.
Jonathan Safran Foer, che Joyce Carol Oates ha definito «un surrealista naturale», è nato a Washington nel 1977. Cresciuto in una famiglia fortemente impegnata nell'attivismo culturale, si è laureato in filosofia all'Università di Princeton. Il suo primo libro, *Ogni cosa è illuminata*, ha vinto nel 2002 il National Jewish Book Award e il Guardian First Book Award. Foer ha anche curato l'antologia *A Convergence of Birds*. I suoi racconti sono stati pubblicati su *Paris Review*, *Conjunctions* e sul *New Yorker*. Attualmente vive a New York.



l'attacco terroristico alle Twin Towers

CONSEGNATI IERI I PREMI, MENTRE NON SI SPENGONO LE POLEMICHE SULLA SCARSA PRESENZA DEGLI ITALIANI. BUTTIGLIONE: «LA BIENNALE RIASSUME IL TRAVAGLIO GLOBALE»

# Venezia incorona l'arte nella sera dei Leoni

Fiorella
VENEZIA

IN un'affollatissima conferenza stampa al Teatro alle Tese delle Vergini, all'Arsenale, ieri sono stati annunciati i premi della 51ª Biennale, alla presenza del presidente Davide Croff, delle due direttrici di quest'edizione Maria de Corral e Rosa Martinez, a fianco del ministro per i Beni culturali Rocco Buttiglione.

Primo premio scelto dalla giuria coordinata da Ida Giannelli, presentato dall'architetto Pio Baldi direttore del Museo MAXXI di Roma, è stato il Darc per la giovane arte italiana 2004-2004, assegnato a Lara Favaretto (Padiglione Venezia Giardini) per aver con il suo video un'esperienza reale di vita che si sviluppa attraverso la magia della festa e trasforma la vita in esperienza fantastica». Nata a Treviso nel 1973, la ha studiato all'Accademia di Brera a Milano, poi alla Kingston University di Londra, ha esposto in varie manifestazioni, lavora con video raccontando viaggi lungo l'Italia più remota.

Il Leone d'oro a un artista che partecipa alle Mostre internazionali è andato al tedesco Thomas Schütte nella mostra «L'esperienza dell'arte» curata da Maria de Corral al Padiglione Italia, per «il lavoro scultoreo e grafico sviluppato in una caleidoscopica e coerente "Oeuvre". Ritraendo la figura umana solleva interrogativi sulla modernità e sul ruolo dell'individuo, rinnovando i metodi classici con distanza critica dalla tradizione eroica». Quelle di Schütter (nato a Oldenburg in Germania nel 1954, vive a Düsseldorf) sono sculture, modelli d'argilla, pesanti corpi in acciaio, bronzi con figure femminili in torsione, di indubbia efficacia e impatto visivo.

Segue poi il Leone d'oro a un artista giovane, sotto i 35 che partecipa alle mostre internazionali. È stato assegnato a Regina José Galindo del Guatemala, nella mostra «Sempre più lontano» curata da Rosa Martinez, alle Corderie dell'Arsenale, «per aver saputo dar vita a un'azione coraggiosa contro il potere». La Galindo, nata Guatemala nel 1974, vive nella Repubblica Domenicana e nei suoi video e performance mostra il proprio corpo nudo in condizioni di speciale dramma ed emotività. Applausi fragorosi all'annuncio del Leone d'oro per la migliore partecipazione nazionale alla Francia, dove Annette Messager ha ricreato la storia di Pinocchio in tre nelle quali egli si trasforma da burattino in umano, perdendo l'immaginazione: «interpreta la storia di Pinocchio come l'odissea dell'anima».

Prima dell'assegnazione dei premi il presidente Croff ha ringraziato le curatrici e il ministro Buttiglione; ha poi spiegato le scelte della Biennale, che non è un museo né una vetrina, ma è, in questo momento, il centro mondiale delle arti visive. Quanto alle polemiche infuocate sugli italiani, scarsi nel ha spiegato (e lo ha ripetuto durante la consegna dei premi) che essi saranno p nella prossima edizione. Maria de Corral e Rosa Martinez hanno quindi raccontato i criteri e le selezioni sulla base delle loro esperienze internazionali, mentre il ministro Buttiglione si è complimentato perché la mostra riassume in sé il travaglio mondiale, difendendo la libertà totale dei curatori. Tuttavia, ha precisato, servono direttori con buona conoscenza e curiosità per l'arte italiana, in modo da valorizzarla. Il ministro ha poi lodato l'esposizione di Bacon, che insieme con altri autori l'ha riportato alla giovinezza, negli anni Settanta, quando era in voga l'arte dello scandalo. Ora, ha aggiunto, la tendenza di ritorno gli sembra mirare alla bellezza.

In serata, alle Tese, il presidente Croff, il ministro Buttiglione, Maria de Corral e Rosa Martinez hanno consegnato agli artisti premiati i Leoni, compreso quello alla carriera già annunciato nei giorni scorsi a Barbara Kruger che qui ha decorato la facciata del padiglione Italia, con il lavoro dal titolo *Wall Tatoo*. Fatto senza precedenti nella storia della Biennale, è stato assegnato un Leone d'oro alla memoria di Harold Szeemann, consegnato alla moglie dello studioso svizzero morto nello scorso febbraio.

Sono intervenuti numerosi ministri della cultura di Paesi con proprie rappresentanze. È seguita una raffinata cena per 600 invitati ai Magazzini del Ferro all'Arsenale, arredati con mobili della B&B, degli sponsor. Domani si apriranno le porte al pubblico, che potrà giudicare questa 51ª edizione, curata per la prima volta da due donne coraggiose, tenaci, preparate.



Annette Messager, uno dei «Leoni»

# Tra Kosovo e Bosnia, paradosso balcanico per la nuova Europa



**Aldo Rizzo**

RICORDATE [illegible] Kosovo? Era prima dell'11 settembre e delle altre tragedie che ne sono seguite e che hanno monopolizzato la nostra attenzione. [illegible] anche il Kosovo, la guerra del Kosovo, non fu [illegible] da poco. Fu la prima e finora unica guerra della Nato in quanto tale e portò alla caduta e infine all'arresto di Slobodan Milosevic, il cui regime autoritario e semirazzista [illegible] esercitando un'intollerabile violenza sulla provincia di etnia albanese e islamica (nella stragrande maggioranza). Da allora, e son passati sei anni, il Kosovo vive in un drammatico limbo diplomatico-istituzionale. Formalmente appartiene ancora alla Serbia, di fatto è un protettorato delle Nazioni Unite. Le quali, il 27 maggio, hanno detto che è giunto il momento [illegible] avviare il negoziato decisivo sul suo [illegible] finale. Dunque la crisi kosovara sta per concludersi?

Tutt'altro. Forse sta per riaprirsi in forme gravi. Quattro giorni fa, il premier serbo Vojislav Kostunica è giunto in visita a Roma e ha ribadito quanto egli stesso e il capo dello Stato, Boris Tadic, avevano già affermato a Belgrado, e cioè che «a [illegible] prezzo» la Serbia accetterà l'indipendenza del Kosovo. Qualsiasi grado di autonomia, salvo l'indipenden[illegible]. È il contrario esatto di quanto chiede il [illegible] albanese della popolazione kosovara: nessuna soluzione che non sia l'indipendenza. E diceva che il limbo è drammatico, e non opaco e stagnante, per[illegible] la tensione tra le [illegible] etnie [illegible] sempre rimasta altissima e ha prodotto scontri feroci, come nel marzo di un anno fa, a Mitrovica, con 28 morti e centinaia di feriti, e chiese ortodosse distrutte e villaggi serbi incendiati. Ora l'Economist teme un'intifada di stile palestinese contro le forze dell'Onu e della Nato, se gli albanesi vedono svanire o allontanarsi l'obiettivo della piena sovranità.

Bentornati nei Balcani. Dove non c'è solo il Kosovo in sofferenza, ma la stessa Bosnia, con le sue etnie (serba, croata e musulmana) che, dieci anni dopo gli accordi «clintoniani» di Dayton, restano l'una [illegible] l'altra armate, e comunque non sono riuscite [illegible] [illegible]algare le rispettive autonomie in [illegible] realtà nazional-federale. Mentre restano uccelli di bosco i peggiori criminali di guerra e i loro fedelissimi.

Comunque ora è il Kosovo l'ascesso balcanico più purulento, e proprio perché è alla vigilia di un negoziato decisivo. Se questo fallisse, se le opposte intransigenze restassero tali, si scatenerebbe forse qualcosa di più e di peggio di un'intifada, le violenze inter-etniche locali potrebbero provocare conflitti più ampi, tra i Paesi esterni di riferimento. Natural[illegible] ambo le parti hanno loro ragioni. I kosovari albanesi non possono dimenticare le crudeltà inaudite della pulizia etnica serba, quelli serbi rimasti vivono nell'incubo, già realizzatosi, della vendetta. E per la Serbia in quanto tale, Paese devastato dai metodi e dalle ambizioni di Milosevic, bombardato un po' indiscriminatamente dalla Nato, frustrato in ogni senso, il Kosovo [illegible] parte della sua leggenda nazional-religiosa, per via della famosa battaglia, pur persa, contro i turchi nel XIV secolo.

Una commissione internazionale, presieduta da Giuliano Amato, ha suggerito la soluzione di un'«indipendenza condizionata», di un'indipendenza «inizialmente senza sovranità». Nel senso che, per un lungo periodo, il Kosovo indipendente sarebbe monitorato da autorità esterne e imparziali affinché siano rispettati i diritti della minoranza serba, e [illegible] que la nuova «entità statale» dia ogni affidamento di legalità. Con una «Road Map» per l'ingresso di tutti i Paesi balcanici nell'Unione europea. Grosso modo, questo è anche lo scenario previsto dall'Onu. Con un traguardo temporale, il 2014, giusto un secolo dopo quel tragico colpo di pistola a Sarajevo che aprì le tragedie del Novecento.

In effetti, l'annosa, antica, crisi balcanica si risolverà solo quando essa sarà sottoposta a superiori regole europee. E la stessa Europa avrà completato il [illegible] percorso unitario solo quando avrà inglobato i tormentosi Balcani. Ma ecco la nuova, paradossale, difficoltà. Proprio quando i Balcani più hanno bisogno dell'Europa, e l'Europa di loro, si apre lo scenario di una crisi generalizzata, che investe direttamente l'Europa per [illegible]sa, la sua voglia d'identità. Auguri al Kosovo, a tutti i Balcani, e a tutti gli europei.

## LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A: [illegible] VIA MARENCO [illegible] 10126 TORINO - FAX 011 [illegible] E-MAIL [illegible]

### La differenza di Clementina

EGREGIO direttore, magari sarà solo una mia impressione ricavata dalla lettura dei giornali e dalla visione dei tg: eppure Clementina Cantoni, la giovane volontaria liberata dopo quasi un mese di sofferenze in mano a una banda criminale, è una persona diversa da tutti quelli, tanti, che hanno sofferto un'esperienza simile alla sua. È vero che ci sono anche persone di cui non conosceremo più le reazioni a una terribile esperienza come quella del sequestro in terra straniera, perché ci hanno rimesso la vita. Ma non c'è dubbio che Clementina, sarà magari per via del carattere o dell'educazione ricevuta in famiglia, ha dimostrato una particolare compostezza, una riservatezza, mi lasci dire, tutta settentrionale, un senso del sacrificio che le ha consigliato di evitare conferenze stampa e talk-show. Spero di non essere smentito nei prossimi giorni, [illegible] sia le cose dette dal papà di Clementina, sia le poche affermazioni della ragazza appena fuori dalla prigionia, sono state tali da rappresentare un esempio, di coraggio, di abnegazione, di modestia e soprattutto di buona educazione, qualità, tutte queste, che spesso si fanno desiderare in tanti aspetti della nostra vita pubblica.

Massimo Crespi, Bergamo

GENTILE lettore, è lei stesso a riconoscere quanto sia difficile giudicare le reazioni di chi è passato per una tremenda esperienza come quella di [illegible] sequestro, si tratti di un rapimento terroristico o no. Specie se a subire [illegible] violenza del genere è chi si trova in aree difficili, come l'Iraq o l'Afghanistan, per ragioni umanitarie o professionali, ma in ogni caso non ostili alla popolazione del luogo. Per [illegible] più chiari, anch'io ho trovato in qualche modo eccessive le uscite pubbliche [illegible] due Simone dopo il loro ritorno in patria, e non ho condiviso tutte le tesi esposte [illegible] Giuliana Sgrena dopo la tragica conclusione della [illegible] liberazione [illegible] la [illegible] del povero Nicola Calipari sotto il fuoco americano. Ma non c'è dubbio che prima di giudicare questi comportamenti bisogna pesare bene e valutare con grande attenzione la dimensione sconvolgente del seque[illegible] internazionale, della prigionia in mano di [illegible] o di criminali, della vessazione del video con i mitra puntati alla testa, per [illegible] dire della sottomissione quotidiana alle sevizie di carcerieri brutali. Tutto ciò può logicamente motivare, anche [illegible] [illegible] sempre giustificare, reazioni sopra le righe [illegible] quelle che abbiamo elencato. Ma non c'è dubbio, e in questo [illegible] pienamente d'accordo con lei, che il comportamento di Clementina e dei suoi famigliari, forse proprio perché così differenti, [illegible] sono fatti apprezzare. Auguriamoci solo che non debbano servire da esempio e che questo resti veramente l'ultimo di una serie sfortunata di sequestri di italiani all'estero.

**Marcello Sorgi**
marcello.sorgi@lastampa.it

A 10 ANNI DALLA MORTE

# Michelangeli infallibile «Artigiano»

**Sandro Cappelletto**

QUELL'ACCORDO cupo, forte e lento, definitivo che chiude il *Gaspard de la nuit* di Ravel; il tocco sempre diverso e sempre leggerissimo nelle *Mazurke* [illegible] Chopin; la [illegible] lieve e veloce nell'attacco della *Sonata* op. 22 di Beethoven. E quante altre volte ancora possiamo [illegible] il [illegible] modo di essere pianista; risentirlo vivere, per [illegible] suonava, per il carisma che donava, obbligando il suo pubblico a cercare [illegible] raggiungerlo lì dove lui dialogava con i suoi autori.

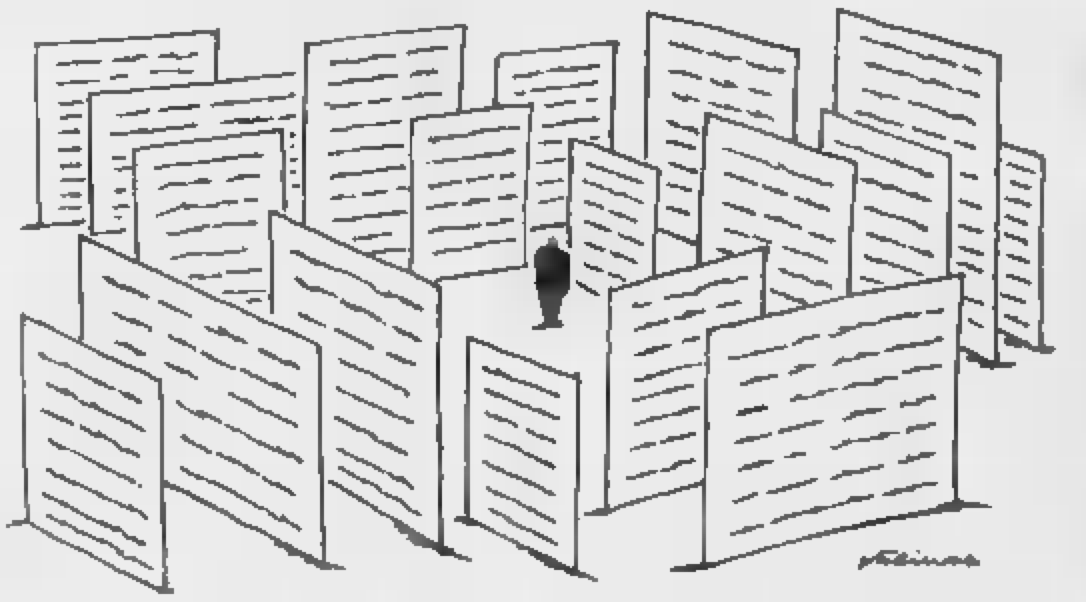
Dieci anni dopo la scomparsa, [illegible] il 12 giugno [illegible] a Lugano, la lezione di Arturo Benedetti Michelangeli non decade. Ora che le dure polemiche sugli ultimi anni di vita, il sospetto di una segregazione, perfino di un plagio, naturalmente non disinteressato, al quale il maestro malato sarebbe [illegible] sottoposto, [illegible] sono allontanate, l'unicità del [illegible] modo di essere artista sembra accentuarsi. L'aristo[illegible]zia della persona e dell'immagine che ne riverberava era certamente figlia dell'eccellenza dei risultati musicali raggiunti, ma anche di una riservatezza severa e dolce insieme, di una volontà di sottrarsi alla ripetitività banalizzante dell'esercizio del mestiere, della determinazione, che costa non labili nevrosi, di voler pretendere da sé [illegible] sempre la perfezione possibile.

Accanto all'attività concertistica, il maestro per molti anni [illegible] insegnato, gratuitamente, «perché la musica è un diritto per tutti (... quelli che lo meritano)». Tra l'ottobre del 1961 e la primavera del '62, diede lezioni a una ventina di allievi a Moncalieri. «La musica fluiva [illegible] lui, quando ti stava accanto [illegible] una sensazione di [illegible] che nessuna descrizione verbale può definire. Ti insegnava a leggere, andando dentro e oltre la musica scritta», ricorda Ennio Pastorino, allora allievo oggi didatta.

Fu [illegible] periodo straordinario, quello di Moncalieri. E rara fu anche la vicenda che permise la realizzazione di quel progetto. La Fiat garantì [illegible] copertura delle spese, l'affitto dei pianoforti, la residenza degli allievi. Un atto di mecenatismo poco preoccupato di un ritorno forte e immediato, in immagine o in eventi, [illegible] invece a garantire [illegible] migliori condizioni materiali (sede delle lezioni era la splendida Villa Mary, oggi Vigna del Gesbino) che avrebbero aiutato a raggiungere il miglior risultato didattico e artistico, in un clima che alternava l'impegno a una grande cordialità. Poi, la sintonia si interruppe e l'esperienza di Moncalieri finì, lasciando molta nostalgia.

In quel periodo, Michelangeli si rese anche disponibile, nella sede Rai di Torino, ad alcune registrazioni, destinate a [illegible] tra i suoi rarissimi documenti visivi. Quei programmi, nella bellezza ormai astratta del bianco e nero, nella sobrietà di uno spoglio studio televisivo colmato dal pianoforte e dominato dall'eleganza dell'Artigiano (gli piaceva definirsi così), trasmettono ancora oggi l'immagine preziosa della sua personalità, e di un modo nobile e non effimero di fare televisione.

LAUREA HONORIS CAUSA A RICHARD B. STEWART: I TRE DILEMMI DELLA REGOLAZIONE PUBBLICA



**LUNEDÌ [illegible] ROMA**

**Richard B. Stewart**, uno dei maggiori studiosi internazionali di diritto amministrativo e di diritto dell'ambiente, riceverà lunedì nell'aula magna dell'Università La Sapienza di Roma la laurea honoris causa in Giurisprudenza. Il professor Stewart, già docente a Harvard e attualmente alla New York University, è consulente dell'Onu per gli interventi finalizzati alla lotta contro il riscaldamento climatico. Dopo il conferimento della laurea da parte del rettore Renato Guarini, Stewart terrà una lectio magistralis sul tema «Il diritto amministrativo globale». Anticipiamo uno stralcio della laudatio di Sabino Cassese.

# Per un diritto amministrativo globale

**Sabino Cassese**

CERCHERÒ di illustrare il contributo di Richard Stewart al diritto amministrativo ordinandolo intorno a *tre problemi*. Il primo è quello [illegible] dilemma del «Regulatory State»: [illegible] conservare i benefici della disciplina pubblica, [illegible] che questi facciano diminuire la produttività dell'industria che vi è sottoposta. Il secondo è quello della partecipazione del cittadino all'amministrazione. Anche qui c'è un dilemma: come assicurare la democraticità dell'azione amministrativa, senza, tuttavia, che quest'ultima divenga prigioniera di interessi particolari. Il [illegible] è quello del diritto amministrativo globale, stretto tra l'esigenza di stabilire regole comuni all'ordine giuridico universale e quella di salvaguardare i diritti nazionali.

Sul *primo* dilemma, Stewart propone di abbandonare il bastone per la carota. Sostituire il modello imperativo di «command and control» dell'industria privata da parte dei poteri pubblici con quello che egli chiama «reconstitutive law», e cioè con incentivi. In questo modo si possono conservare i benefici della disciplina pubblica dell'ambiente, della sanità, della sicurezza, riducendo, nello stesso tempo, il peso della regolazione pubblica sull'economia. [illegible] tratta di utilizzare i prezzi per orientare la condotta delle imprese verso la direzione desiderata, lasciando ai soggetti regolati la possibilità di scegliere il metodo meno costoso.

L'esempio maggiore di questa utilizzazione di strumenti economici per ricostituire il mercato a fini regolatori, riducendo pianificazioni e controlli statali, è quello ambientale, dove, sviluppando l'idea formulata separatamente da un economista americano, Thomas Crocker, e da un economista canadese, John Dales, prima la disciplina americana, poi quella mondiale (protocollo di Kyoto) hanno introdotto permessi di inquinamento trasferibili che limi[illegible] l'inquinamento totale e permettono l'acquisto e la vendita delle autorizzazioni a inquinare tra inquinatori («tradable pollution rights»). In tal modo, è rispettato il limite totale, ma viene lasciata libertà [illegible] imprese di ridurre l'inquinamento direttamente, oppure di «pagare» altri



Richard B. Stewart

che, avendo ridotto le proprie emissioni (anche tramite l'utilizzo di tecnologie innovative meno inquinanti), dispongono di un «surplus» di autorizzazioni da vendere sul mercato. Così, non è [illegible] Stato che detta singolarmente i [illegible]ngoli obiettivi, con un sistema [illegible] pianificazione e controllo centralizzato, pesante e poco «cost-effective». Esso fa solo rispettare l'obiettivo totale, quello che interessa la collettività, lasciando alle singole imprese la scelta del sistema più conveniente per ciascuna di esse. In tal modo viene ridotto l'impatto negativo della regolazione sull'innovazione.

Per comprendere il contributo di Stewart sul *secondo* dilemma, va ricordato che, negli Stati Uniti, dal 1960, sotto la pressione delle associazioni dei consumatori e degli ambientalisti, i legislatori e i giudici hanno riconosciuto a tutti gli interessati il diritto di essere consultati dalla pubblica amministrazione sulle decisioni collettive o generali, stabilendo nello stesso tempo un obbligo dell'amministrazione di rispondere adeguatamente alle osservazioni dei cittadini; hanno ampliato la legittimazione a ricorrere ai giudici contro le decisioni amministrative; hanno introdotto - più tardi - il «negotiated rule-making», consentendo così ai privati di partecipare, negoziando e non solo presentando osservazioni, al processo di decisione riguardante atti amministrativi generali.

Stewart osserva che il modello tradizionale, prevalente nel periodo 1880-1960, presentava il diritto amministrativo [illegible] cinghia di trasmissione per l'applicazione di leggi a casi particolari, sotto il controllo dei giudici. La realtà era diversa. La legge era impotente a limitare la discrezionalità amministrativa. I giudici non riuscivano a tenere le amministrazioni [illegible] controllo. Le autorità erano prigioniere dei maggiori interessi organizzati. Questa situazione critica poneva il problema della democrazia nell'amministrazione.

Per uscire da questa situazione - nota Stewart - viene esteso il diritto di partecipare nel corso del procedimento, vengono riconosciuti come azionabili nuovi interessi, i giudici scelgono «hard [illegible] standards» nel riesaminare le decisioni amministrative e riconoscono «initiation rights», diretti a rimediare all'inazione dell'amministrazione. Così i conflitti dinanzi alle amministrazioni e le controversie giudiziarie divengono multi-polari, perché vi è incluso un più ampio universo di interessi, al limite tutti quelli coinvolti dalla decisione, in modo da raggiungere un equo contemperamento tra di loro. Questo surrogato molto imperfetto della partecipazione politica viene definito da Stewart «interest representation model» (l'espressione era stata adoperata già nel 1928 da Ernst Freund, nel volume sugli *Administrative Powers over Persons and Property*). Secondo questo modello, tutti i gruppi interessati hanno il diritto di partecipare alle procedure di decisione degli uffici pubblici che li riguardano e dispongono di rimedi giurisdizionali per assicurarsi che gli uffici abbiano considerato adeguatamente i loro interessi. [...]

Questo modello, che pare introdurre la democrazia nell'amministrazione, presenta - secondo Stewart - numerosi inconvenienti: le risorse non sono distribuite in modo eguale tra i gruppi che partecipano al procedimento, per cui gli interessi non organizzati risultano avvantaggiati; i gruppi non rispondono sempre del proprio operato nei confronti di coloro che dovrebbero rappresentare; conflitto e negoziazione producono compromessi, non la cura dell'interesse generale; la partecipazione richiede tempo e risorse, e ritarda le procedure (l'approvazione delle decisioni più importanti richiede almeno cinque anni).

Insomma, per risolvere il potenziale deficit democratico prodotto dall'ampia attribuzione di poteri normativi alla burocrazia, è stato richiesto a questa di tener conto di tutti gli interessi coinvolti dalle sue decisioni e di motivare queste ultime. Ma questo modello «procedurale» presenta costi molto alti. Per cui o si ricorre alla «deregulation» o si richiede al legislatore di assumere maggiori responsabilità, o si introducono più forti controlli giudiziari.

Un nuovo territorio si apre ora al diritto amministrativo, il diritto amministrativo globale: questo è il *terzo* dei temi sui quali si è impegnato Stewart. Il traffico ae[illegible] le telecomunicazioni, il commercio, i cambiamenti climatici e la proprietà intellettuale sono sottoposti a norme non solo nazionali, ma anche globali. L'ordine giuridico universale si sviluppa in senso verticale, con trattati tra Stati; in senso orizzontale, attraverso la cooperazione tra organi di regolazione nazionali; in modo misto, a mezzo della collaborazione tra Stati, organizzazioni nazionali e privati. Esso tende ad assorbire poteri, sottraendoli agli ordinamenti nazionali, o a uniformare questi ultimi. I critici obiettano che non ha una legittimazione democratica, perché non risponde a una popolazione o a una collettività. Nell'alternativa tra estendere il diritto amministrativo interno e gettare le fondamenta di un nuovo diritto amministrativo globale, Stewart opta per la seconda tesi, purché - aggiunge - il diritto amministrativo globale operi attraverso quello nazionale e si fondi su di esso, rafforzando, piuttosto che sostituendo, i sistemi nazionali di decisione. Dunque, il diritto amministrativo globale risulterà sia dal ricorso a strumenti nuovi, sia dalla utilizza[illegible] del diritto amministrativo domestico.

In *conclusione*, al «sovrappeso» della regolazione pubblica, Stewart reagisce suggerendo di non abbandonare la difesa degli interessi collettivi, ma di affidarla a strumenti più semplici ed efficaci. Alla «rivoluzione dei diritti» risponde in modo critico: è un passo avanti, ma rischia di bloccare l'amministrazione, per cui non basta da sola. Riguardo alla globalizzazione del diritto, osserva che essa non deve trasformarsi in «americanizzazione», perché l'ordine giuridico universale deve poter coesistere con quelli domestici.

## La tragedia di Delfina

### Quando il voto è disatteso

#### NON SOLO SOFFERENZA MA ANCHE GIOIA

Gentilissima Chiara Beria di Argentine, ho letto l'articolo (*La Stampa* dell'8 giugno) in cui parla di [illegible] nipote Delfina e della [illegible] malattia, [illegible] toccante, [illegible] e certamente colma di sofferenza. Il dolore e la sofferenza spaventano chi non li conosce, segnano la vita di chi ha l'avventura di averli come «fedeli» compagni, ma anche ci arricchiscono profondamente come genitori e come esseri umani. Io penso che tutti voi, pur avendo sofferto per la malattia e la morte di Delfina, nonostante [illegible] siate stati bene con lei, la sua presenza ha portato nella [illegible] vita non solo sofferenza, [illegible] anche gioia, e perché no felicità.

Non vorrei sembrare inopportuna, ma [illegible] mamma nel [illegible] dolore sarà sicuramente consapevole che la [illegible] non è passata invano su questa Terra, [illegible] segno l'ha certamente lasciato e per questo, io chiedo, sarebbe stato preferi[illegible] non avere permesso a Delfina di nascere? I referendum a cui siamo chiamati per esprimere la nostra opinione di cittadini ci chiedono proprio questo: facendo [illegible] diagnosi pre-impianto [illegible] potuto impedire la nascita di Delfina? È proprio questo che avreste voluto? Oppure il suo articolo voleva [illegible] essere un appello allo scopo [illegible] poter usare le cellule staminali embrionali per la cura delle malattie genetiche? In questo caso perché non dirigere gli studi, le risorse e gli obiettivi sulle cellule staminali adulte o su quelle del cordone ombelicale?

Marina Cometto

#### COSÌ I RICERCATORI FUGGIRANNO ALL'ESTERO

Ho letto con interesse l'articolo di Chiara Beria di Argentine e vorrei testimoniarle il mio app[illegible]to. Nel nostro Paese si continua a contrapporre le potenzialità delle cellule staminali embrionali a quelle delle staminali adulte, senza che vi siano autentiche e credibili dimostrazioni che queste ultime siano in grado di differenziarsi in cellule di diverse linee cellulari. Mi sono occupato per tutta la vita di bambini affetti da gravi immunodeficienze congenite e ho lavorato, oltre che per identificare i difetti genetici di queste gravi malattie, anche per offrire una cura. Per questi bambini le staminali ematopoietiche rappresentano oggi uno strumento straordinariamente efficace, eppure anche in questo setto[illegible]re sono necessari passi avanti. Più che mai abbiamo bisogno di dare corpo alla speranza di chi è affetto da malattie oggi non curabili con le staminali ematopoietiche.

Sono appena stato a Boston, nei laboratori del Children's Hospital, e ho avuto modo di vedere il lavoro straordinario che lì [illegible] facendo con [illegible] staminali embrionali. Un lavoro attento, continuo, fatto [illegible] passione e anche di dubbi, incentrato, come deve essere, sullo sviluppo di modelli in vitro e nell'animale (per evitare che tentativi affrettati nell'uomo approdino a risultati negativi che costituirebbero un freno a investimenti e speranze). Tutto questo accade [illegible] l'impressione che si dà in Italia è che l'America sia schierata col suo Presidente, in una sorta di crociata a difesa della vita. Le cose non [illegible] così. [illegible] Congresso si è espresso a favore della ricerca sulle staminali embrionali; molti Stati (California e Massachusetts per primi) hanno investito in questa direzione. L'Italia rischia di trovarsi sempre più isolata. Altri ricercatori potrebbero presto lasciare questo Paese. Cosa ancor più triste, stiamo rischiando che nel nostro Paese (che si dice democratico) solo chi ha denaro possa coltivare all'estero la speranza di una vita migliore.

Luigi D. Notarangelo
professore ordinario di Pediatria
all'Università di Brescia

Ring[illegible] i tantissimi lettori che mi hanno scritto, soprattutto i malati e [illegible] loro famiglie. Proprio perché ho amato molto mia nipote vorrei che la ricerca riuscisse a evitare ad altri bambini tanto dolore. E, comunque, per chi ha una malattia genetica incurabile meglio la diagnosi pre-impianto che l'aborto terapeutico. (c. b. d. a.)

#### PERCHÉ PREFERISCO ANDARE AL MARE

Al di là delle problematiche moral-etico-politiche-psichiatriche-psico ecc., qualcuno potrebbe spiegarmi perché dovrei recarmi a votare per un qualsiasi referendum, visto e considerato il fatto che in passato (referendum finanziamento partiti, tessere sindacali ecc.) il voto dei cittadini è stato volgarmente disatteso il giorno dopo le consultazioni, dimostrando così che quello che prima viene chiamato «popolo [illegible]» dopo viene considerato «popolo» ultime tre lettere della parola sovrano?

Democrazia? Grazie [illegible] illuminata eventuale risposta, obbligato. Vado al mare.

dott. Bruno Franch, Bologna

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile [illegible] Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
[illegible] capo centrali [illegible] Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Umberto La [illegible]
Capo della redazione [illegible] Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio [illegible]
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE [illegible] E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.[illegible]

STAMPA IN FACSIMILE:

BAND HA APERTO IL TOUR EUROPEO A BRUXELLES. AL LIVE8 CANTERÀ CON MCCARTNEY. BONO FRA STELLA DI DAVID E MEZZALUNA: «COESISTETE!»

### OGGI TOCCA AI REM

Sono i REM, (Rapid Eye Movement), il gruppo di punta della seconda giornata all'«Heineken Jammin' Festival». La band americana guidata da Michael Stipe chiuderà la serie dei gruppi in programma oggi sul grande palco di Imola dopo i set di Green Day, Garbage, I Am Kloot, Miura, Succo Marcio e Moulin Rouge. I REM sbarcano al Jammin' con un carico di successi accumulati durante una carriera ultraventennale. Il carisma del cantante, un gusto particolare per la melodia e l'appartenenza all'élite della musica mondiale fanno del gruppo formatosi in Georgia nell'81 un punto di forza del cartellone [illegible] festival. Il loro album d'esordio, «Murmur», dell'83, venne subito definito «disco dell'anno» dalla rivista Rolling Stone. «Green», nell'88, ha segnato la consacrazione di Stipe come autore di grande livello. Tre anni più tardi la pubblicazione di «Out of time» e l'affermazione [illegible] grazie anche a singoli come «Losing my religion». Nel '97, il trauma della separazione dal batterista. L'ultimo disco di inediti, «Around the sun» è stato pubblicato lo scorso ottobre ed è segnato da un forte impegno politico. [f. g.]



Bono, leader degli U2, in concerto. Prima dello spettacolo ha avuto incontri legati alla campagna per la cancellazione del debito ai Paesi del Terzo Mondo

# U2 Trionfo e comizio sul Terzo Mondo in attesa dei Beatles

**Marinella Venegoni**
inviata a BRUXELLES

C'è sempre fibrillazione, un'atmosfera [illegible] po' epica e un po' mistica quando i Quattro salgono a mostrarsi al pubblico provato dalle infinite ole. La notte non vuol saperne di scendere, e Bono è evidentemente tirato [illegible] viso per dover creare da sé la magia. Capelli più corti, occhiali neri e in nero lui come gli altri, incita «everyone» a battere le mani. Si parte con «Vertigo», e sarà un viaggio tiratissimo di ritmo, come ormai tutte le grandi band son tenute a viaggiare per una legge non scritta. The Edge è poderoso come una macina per «Until The End of The World», con un dialogo serrato con la batteria. «Cry» è una cavalcata parfino un po' western, ed «Elevation» fa cantare il pubblico in falsetto prima che la musica esploda. Solo dopo, arriverà una manciata di brani del nuovo album, e risalterà la dolcezza di «Miracle Drug». Ma di tregua ce [illegible] poca. Durante «Sunday bloody sunday» [illegible] indossa [illegible] bandana [illegible] la stella [illegible] David e [illegible] mezzaluna e invita ripetutamente: «Coesistete!»

Il palco è tutto nuovo per il tour europeo negli stadi dell'estate, cominciato [illegible] [illegible] freddo cane ieri sera qui a Bruxelles. Un enorme schermo a parete è lo sfondo dei Fab Four [illegible]andesi, incorniciati da due altrettanto enormi [illegible] che sovrastano due torri di altoparlanti a righe rosse e nere, come da copertina del disco «How to Dismantle an Atomic Bomb», ultima ispirata fatica che gli U2 stanno portando in giro per il mondo. Ben quattro passerelle stanno a bordo della scena: due più brevi corrono verso i lati, due lunghe e maestose, [illegible] e nere pure loro, finiscono [illegible] una pedana rotonda a ricciolo, quasi a metà del prato, per consentire l'abituale bagno di folla durante le [illegible] Circa 25, per due ore molto abbondanti di concerto.

Avevano aperto Thrills e Snow Patrol (in Italia ci saranno Feeder e Ash). [illegible] stadio intitolato a Re Baldovino erano in 60 mila, fra i 20 e i 30 [illegible] Certo, è una gran fatica [illegible] la più grande rock band al mondo, e per giunta con il cuore buono. Perché per gli U2 non c'è solo l'impatto [illegible]: [illegible] [illegible] buono ha sempre da fare, e mentre per esempio Mick e Keith in agosto si limiteranno a far shopping a Boston prima del debutto, qui la vigilia di Bono è stata in gran parte occupata da impegni politici. Il presidente della Commissione Europea, Barroso, è [illegible] ben felice di assistere giovedì [illegible] prove [illegible] concerto. Ma non [illegible] [illegible] se poi Barroso sia stato contento [illegible] incontrare Bono anche nella sua altra veste [illegible] Presidente del [illegible] per la cancellazione dei debiti del Terzo Mondo: proprio il [illegible] Portogallo, insieme con [illegible] e Germania, ha [illegible] espresso riserve contro l'aumento del contributo europeo per lo sviluppo africano, adducendo la crisi economica che ben conosciamo.

Bono però è cocciuto, tira dritto per la sua strada e non perde l'occasione per incontrare chiunque gli possa dare istituzionalmente una mano nella Grande Causa. Tra l'altro, gli U2 saranno fra i protagonisti principali del Live8 di Bob Geldof: [illegible] Hyde Park a Londra dovrebbero anzi aprire la serata, facendo simpaticamente da band di accompagnamento a Sir Paul McCartney con una canzone dei Beatles: [illegible] parla [illegible] «All You Need Is Love».

Gli U2 avevano terminato il 27 maggio [illegible] la prima parte del tour in Usa, [illegible] spazi chiusi e produzione diversa. A Bruxelles, per le prove generali di giovedì, la band ha chiesto scusa agli abitanti del quartiere [illegible] allo stadio per doverli bombardare per due sere di seguito.

I concerti in Italia: 20 e 21 luglio a San Siro di Milano, 23 all'Olimpico di Roma (tutti esauriti).

## I re del metallo

### Gli Iron Maiden Viva la pesantezza

BOLOGNA

Le vie del rock si incrociano fra Imola e Bologna per un week-end di fuoco: ieri la prima giornata dell'Heineken Jammin' Festival, col concertone di Vasco Rossi e i relativi intasamenti in autostrada per l'arrivo di circa 100 mila fans, e oggi l'inizio del «Gods of metal», [illegible] rassegna che porterà a Bologna la crème del metallo pesante. L'anno scorso, per la [illegible] edizione, erano venute band [illegible] calibro di Judas Priest, Motorhead ed Alice Cooper, quest'anno il programma prevede nuovo miele per le orecchie d'acciaio dei metallari: il gruppo più importante di oggi, gli Iron Maiden, [illegible] entrato nell'olimpo del rock pesante negli Anni '80 con «The number of the beast», guadagnandosi [illegible] posto di riguardo nell'immaginario degli amanti del genere grazie alla figura [illegible] di «Ed», da sempre la loro icona. Coerenti [illegible] [illegible] vena horror della tradizione heavy metal, gli Iron Maiden durante i loro show sono soliti [illegible] sul palco sotto forma di grande pupazzo dal volto scarnificato e dalle mani scheletriche. D'altra parte il «Gods of metal», al di là del valore musicale delle band, anche quest'anno di tutto rispetto, è un'occasione imperdibile per farsi un bel tuffo nelle fantasie kitsch degli ultimi alfieri del rock più duro: un trionfo di demonismo di cartapesta che continua a fare i suoi adepti, [illegible] [illegible] per l'edizione 2005 le prevendite hanno già abbondantemente superato quota 35mila e si avviano verso i 40mila biglietti per le due giornate. L'arena allora si riempirà di ragazzi dalle lunghe chiome, borchiati e vestiti preferibilmente di nero, come impone il look d'ordinanza, che alzeranno le corna verso il palco in un clima di perfetta simbiosi con le scatenate performance dei loro gruppi del [illegible] Prima degli Iron Maiden, che stanno per far uscire [illegible] doppio album dal [illegible] e [illegible] dvd, suoneranno gli Slayer: sulle [illegible] [illegible] più [illegible] vent'anni, la band di Tom Araya pratica un genere ancora più intransigente, strettamente imparentato con l'hard-core.

Negli Anni Novanta gli Slayer hanno seguito un percorso particolare, che li ha portati a collaborare col rapper Ice-T, a comporre [illegible] disco prettamente punk come «Undisputed Attitude», fino a bazzicare territori musicali vicini all'elettronica. Con l'ultimo «God hates us all» (Dio ci odia tutti) sono tornati a una miscela durissima di hard-core e trash metal. Altri protagonisti della prima giornata sono Lacuna Coil, Obituary e Strapping Young Lad, mentre domani, al calar della sera, a infiammare l'arena del Gods of [illegible] ci penseranno i Motley Crue, un altro gruppo storico del variegato universo metallico: nati anche loro negli Anni Ottanta, hanno interpretato fino in fondo il copione della band maledetta dedita al sesso estremo, [illegible] droghe pesanti e, naturalmente, [illegible] rock'n'roll, come stereotipo esige. Sono sopravvissuti senza troppi danni e adesso eccoli qua, a godersi [illegible] reunion su cui nessuno avrebbe [illegible] un centesimo dopo che i Motley Crue sembravano essersi dissolti, sei anni fa. «Better live than dead», meglio dal vivo che morti, [illegible] s'intitola il loro tour, e va preso sul serio, stando agli eccessi che ne hanno segnato la carriera.

Invece per i Megadeth, che li precederanno sul palco, questo di Bologna dovrebbe essere l'addio al loro pubblico. Fondati dall'ex chitarrista dei Metallica Dave Mustaine, i Megadeth hanno fondato le loro fortune sul trash metal e hanno alle spalle anche una cover di «Anarchy in the UK» [illegible] Sex Pistols. Infine gli Anthrax, autoironici ma devastanti nella loro miscela di hard-core e metal. E che il metallo sia con voi. [f. g.]

## I re dell'elettronica

### Kraftwerk, ora sì che sono robots

**Bruno Ruffilli**
[illegible]

«Ya tvoi sluga, ya [illegible] rabotnik». «Sono il tuo servo, sono il tuo lavoratore». I versi in russo di «The Robots» [illegible] registrati a Mosca, il ritornello in giapponese di «Dentaku» a Tokio, le melodie di «Tour de France» a Parigi. Chissà se stasera a Venezia i Kraftwerk s'inventeranno un brano in italiano per il loro concerto al Palagalileo, nell'ambito della Biennale, che inaugura il tour europeo del 2005 e promuove il live «Minimum Maxi-[illegible] E' il primo [illegible] [illegible] vivo in trentacinque anni di carriera ed è disponibile da qualche giorno come doppio [illegible] (prossimamente anche box [illegible] due dvd e quadruplo cofanetto in vinile). Ventidue brani registrati nel corso della lunga tournée che [illegible] segnato [illegible] ritorno all'attività della band tedesca dopo «Tour de France Soundtracks», [illegible] nel 2003, interrompendo diciassette anni di silenzio.

Quello dei Kraftwerk è uno show multimediale di teutonica precisione e complessità, il sogno dell'«opera d'arte totale» wagneriana costruito [illegible] computer e tecnologie digitali. Due ore e mezza di musica e immagini che [illegible] [illegible]-no dei loro tanti epigoni è capace di realizzare: non i Chemical Brothers, non i Prodigy né gli Orb, e nemmeno band della generazione precedente, [illegible] Depeche Mode o Pet Shop Boys, ormai più spostati sul rock che sull'elettronica.

«Molti mi dicono che "Radioactivity" è [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] show - rivela Ralf Hütter, uno dei membri fondatori della band - ma per noi è più divertente vedere in scena i robot che suonano al nostro posto». Accade nei [illegible]: [illegible] sipario [illegible] apre e le postazioni dei musicisti sono occupate da quattro manichini [illegible] con [illegible] loro sembianze, che si producono in una danza surreale sulle note di «The Robots», anno 197[illegible]. Sembra[illegible] all'originale e non lo è: tutti i suoni sono digitali, campionati da quelli usati all'epoca o ricreati con maniacale precisione sui computer portatili che costituiscono tutta la strumentazione della band di Düsseldorf.

Il loro immaginario è [illegible] sorta di futurismo retrò, molto [illegible]-zante, fatto di abiti color antracite, camicie rosse e cravatte nere, dove il cielo [illegible] sempre azzurro e il pro-[illegible] arriva sulle [illegible] di [illegible] treno («Trans Europe Express»). Rumori che diventano musica, percussioni sintetiche, loop che si scompongono e si moltiplicano, linee melodiche minimali rubate alla tradizione sinfonica tedesca. E però, proprio su questo brano, Afrika Bambaataa inventò l'hip hop.

Molto spazio, nella scaletta del concerto come nel disco live, alle composizioni più recenti: la lunga suite composta da «Etape 1», «Etape 3» e «Chrono», più «Vitamin», «Elektrokardiogramm», «Aerodynamik». Parecchi anche i classici, come «Pocket Calculator»: e qui, prevedibilmente, Hütter declamerà «Sono l'operatore / del mio piccolo calcolatore / Se schiaccio [illegible] bottone / lui fa [illegible] canzone», come successe lo scorso [illegible] nei due concerti italiani [illegible] Roma e Torino.

Prossime date:
[illegible] Luglio - Milano
6 Luglio - Ferrara
7 Luglio - Napoli

BISHOP [illegible] BILLINGTON SCOMPARSI A POCHI GIORNI DI DISTANZA L'UNO DALL'ALTRO

## Addio ai due protagonisti di «UFO»

**Marco Raffa**
LONDRA

Il mondo degli appassionati di fantascienza è in lutto. A pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, uniti da un singolare destino, sono deceduti in ospedale, stroncati da un male incurabile, i due attori principali della serie tv «UFO», uno dei capisaldi della fantascienza televisiva britannica, un mito per i fan di tutto il mondo. Ed Bishop, il biondo e glaciale comandante Straker, e Michael Billington, il colonnello Foster considerato il «bello» della serie, se ne sono andati insieme, come insieme avevano decretato, in soli [illegible] episodi, il successo planetario di «UFO». In realtà i due attori - Bishop avrebbe compiuto oggi 73 anni, Billington era nato la vigilia di Natale del 1941 - avevano alle spalle una solida carriera di [illegible] drammatici e di teatro, con esperienze registiche per Michael e recenti piece teatrali e radiofoniche per Ed.

In Italia sia Ed Bishop che Mike Billington erano venuti più volte, ospiti del fan club Italian Section of Shado (www.isoshado.org) che nel 2002 riunì per la prima volta in una convention la «catena di comando» di UFO, per la gioia dei fans. [illegible] [illegible] Malaguti, responsabile del club, che insieme ad altri fans italiani parteciperà in Inghilterra ai funerali dei due attori».

Bishop, newyorchese di Brooklyn, aveva frequentato i corsi di teatro dell'Università di Boston vincendo nel [illegible] [illegible] borsa di studio per la London Academy of Music and Dramatic Art. E dall'Inghilterra non si [illegible] più mosso mantenendo, però, il caratteristico accento americano che affascinava il pubblico inglese. Aveva avuto una parte anche in 2001: Odissea nello Spazio (era il pilota della navetta che si vede nelle prime inquadrature «moderne» del capolavoro di Kubrick), [illegible] [illegible] recente aveva calcato i palcoscenici londinesi come interprete di drammi di Arthur Miller (dal primo [illegible] di Broadway, al più [illegible] «Broken Glass»). Alla tv inglese una delle sue ultime apparizioni da protagonista era stata in un [illegible] insieme ad Angela Lansbury. Ma per i cinquantenni inglesi resterà un mito per due interpretazioni: la voce di Captain Blue nella popolarissima serie a pupazzi animati «Captain Scarlet» e, soprattutto, UFO: due successi del «guru» Gerry Anderson.



Michael Billington e Ed Bishop di «UFO», morti a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro

Anche Michael Billington aveva cominciato con il teatro, con un ruolo in «Incident at Vichy» con Alec Guinness and Anthony Quayle. Poi la tv, con serie di successo come «Hadleigh» e soprattutto lo sceneggiato storico della Bbc in cui era il protagonista Daniel Fogarty. Per qualche tempo si parlò di lui come di un possibile James Bond dopo il forfait George Lazenby [illegible] post Connery. Un film di 007, in realtà, Billington lo interpretò davvero: è Sergei Barsov in «La Spia che mi amava»: l'ufficiale russo amante di Barbara Bach.


www.euronics.it
EURONICS
Entra nell'era Digitale, ti conviene!
Acer
schermo 15,4"
899,00 €
AMD Sempron
299,00 €
15" LCD
Toshiba
risoluzione 1024x768
ingresso PC
Motorola
V 220
Tri Band, GPRS, Wap, MMS, display 65.000 colori, suonerie polifoniche
129,90
Nintendo
129,00
549,00
MIO
schede SD con mappe Italia
antenna GPS integrata
indicazioni vocali
in dotazione kit accessori base
+ KIT 3 CD CON MAPPE EUROPA DETTAGLIATE
MICRO RATE
A PARTIRE DA 10 €
Fino al 25 Giugno
SU TUTTI I PRODOTTI
Con Carta Euronics
PAGHI DA GENNAIO 2006 da 6 a 48 RATE*
Novara
Via Biglieri, 70
Torino
Via Nizza, 50
Verbania
Viale Azari, 94

AL TEATRO GRECO FINO [illegible]



Virna Lisi

## Al via Filmfest [illegible] Taormina nove titoli in anteprima

■ Tornano le gare e i premi quest'anno a Taormina, storica sede di festival, assediata però dal fiorire ininterrotto di festival e festivalini concorrenti proprio mentre calano gli spettatori disposti a pagare il biglietto per vedere un [illegible] e scarseggiano [illegible] opere capaci di attirare l'attenzione di adulti e ragazzi. Comunque da oggi al 18 giugno il Teatro Greco di Taormina vedrà sfilare per il «Taormina BNL Filmfest» di Felice Laudadio nove titoli in anteprima mondiale [illegible] europea. Il più atteso, e come poteva essere diversamente?, «Batman begins» di Nolan, ma c'è anche curiosità per «Ti piace Hitchcock?» che Dario Argento ha girato dopo aver assunto la direzione di una serie tv, per «Le couperet» di Costa-Gavras che resta un grande, e per due curiosi film: «Sergio Amidei: ritratto di uno scrittore di cinema» che Scola ha firmato [illegible] figlia, ed «Ecuba» con e su Irene Papas, girato da Giuliana Berlinguer riprendendo lo spettacolo teatrale. Il concorso che schiera soprattutto opere prime e seconde presenta due titoli italiani: «Apnea» di Dordit e «Gli occhi dell'altro» di Tescari [illegible] Lucrezia Lante della Rovere, più «The fever», un titolo che incuriosisce perché ne è autore Carlo Nero, figlio di Franco e di Vanessa Redgrave. A fianco del concorso per i lungometraggi, spazio anche al concorso per i corti, quattordici filmini in [illegible] consacrazione. A tenere la loro lezione di cinema, la cosa più curiosa del festival, [illegible] Virna Lisi, Malcom McDowell, Hugh Hudson, [illegible] Rafelson, Andie MacDowell e Laura Morante. Irene Papas, Charlotte Rampling, Victoria Abril [illegible] la caveranno [illegible] lungo faccia a faccia con i giornalisti. La sera di domenica, in apertura, premi per i vincitori dell'«Italiafilmfest» che si è tenuto a Roma alla Casa del Cinema e che ha visto Ingmar Bergman, e per lui Liv Ullmann, ricevere il Premio Fellini alla regia. [illegible] sera di sabato 18, in chiusura, premi per i vincitori [illegible] festival di Taormina. (st. ro.)

INCONTRO CON IL REGISTA [illegible] I SUOI ATTORI SUL SET DEL NUOVO FILM

# Olmi: il mio Raz Degan non pensa certo a sfilare

### Sull'argine del Po, in un luogo d'incanto, si gira «I cento chiodi» «Come la commedia dell'arte: c'è un canovaccio, non un copione»

**Franco [illegible]**

SAN GIACOMO PO

Il set dei «Cento chiodi», il [illegible] di [illegible] Olmi, si trova sull'argine del Po [illegible] una decina di chilometri da Mantova, in un luogo d'incanto dove il tempo sembra rallentare, pur di [illegible] le anse del grande fiume. Il posto ideale per isolarsi alla ricerca di qualche verità, come ha fatto il professore [illegible] interpretato da Raz Degan, fuggito dalla città e dalla vita normale per cercare rifugio qui, fra i pioppeti e la gente del Po. Racconta il regista che l'idea di quel titolo, che rivive anche in una scena in cui il protagonista pianta chiodi nelle pagine della Bibbia, gli è venuta da «una vecchia ossessione che ogni [illegible] mi prende: inchiodare qualcosa, perché se l'inchiodo sta lì, in modo che possa vederla incapace di essermi [illegible]gonista. Troppo spesso siamo oggetto di assedio da parte di quelli che ci vogliono vendere prodotti o idee scadenti. Ora questi prodotti li possiamo rifiutare se le nostre sono scelte di resistenza, inchiodando qualcuno idealmente [illegible] dicendogli: io non compro la tua bomboletta!».

Non c'è una sceneggiatura, Olmi lavora in un altro modo e, come ammette lui stesso, fa ammattire l'aiuto regista cambiando dialoghi e scene all'ultimo momento: «Per me fare cinema è una specie di proposito, un mettersi in viaggio senza cartina [illegible] faceva Stendhal quando veniva in Italia. [illegible] è un capriccio, nella commedia dell'arte non c'è copione, c'è il canovaccio e l'attore [illegible] le battute. Del resto la vita è una tale improvvisazione sorprendente che [illegible] peccato rinunciarvi». Sulla scelta del protagonista, l'ex modello israeliano che anni fa entrò nelle tivù degli italiani ripetendo «non so perché» per pubblicizzare un liquore, il cineasta spiega: «Nel film è un uomo giovane, bello, ricco e di successo, è un docente universitario, ha tutte le condizioni per essere appagato ma non lo è, e così pianta il suo chiodo e viene sul Po. Non lo conoscevo negli anni in cui andava molto in tv, poi, quando ho fatto il casting per questo film, a un certo punto ho visto la faccia di questo qui e ho notato uno sguardo che partiva dal profondo. Allora ho chiesto chi era e ho voluto incontrarlo, abbiamo messo in comune i nostri pensieri ed è nata un'intesa. Non mi sarei mai imbar[illegible] nella redenzione di un personaggio che pensa [illegible] a sfilare: [illegible] colto [illegible] un [illegible] della sua vita [illegible] ora [illegible] insegna delle cose».



Raz Degan: «Con Olmi devo solo ascoltare, e dimenticare quello che ho imparato»

Degan, che lo sta ad ascoltare [illegible] un'aria [illegible] assoluta devozione e rispetto, descrive la sua esperienza col regista con l'espressione di chi è stato toccato nel profondo: «Il mio personaggio rappresenta il mondo intellettuale, tutto il passato trasmesso nei libri, nella cultura, e [illegible] Un giorno però vede uno spazio vuoto dentro di sé che non può essere riempito. Lavorare vicino a Ermanno mi dà un grande senso di gioia, con lui devo solo ascoltare [illegible] lasciare quel che ho appreso nelle scuole di recitazione. Qui non c'è copione, ma solo contatto diretto [illegible] se stessi in quel momento: facile da dire, ma non da fare». L'ambientazione del film, prodotto da Cinema I lundici [illegible] Cinema, deriva da [illegible] documentario [illegible] da Olmi sul Po negli Anni Novanta: «Gli argini sono una linea di confine, oltre gli argini c'è l'alveo primigenio [illegible] vita, non la fonte, il corso del fiume e lo sbocco al mare - spiega il regista - Per un anno e mezzo sono andato avanti e indietro lungo il Po, e quel che ho fatto allora mi è tornato fuori per questo film».

Gli altri protagonisti della pellicola sono Luna Bendandi e le donne di San Giacomo Po. Della Bendandi Olmi parla in modo quasi misterioso: «È una parte della natura; del resto [illegible] donna è l'immagine della natura e natura è anche il modo in cui una volta veniva chiamato il sesso femminile». Le riprese termineranno a fine giugno, poi comincerà il montaggio; il film dovrebbe [illegible] nelle sale [illegible] primavera. Trattando [illegible] teme della natura e della vita, il rimando [illegible] questioni referendarie è inevitabile: «Stiamo facendo una scelta fra scienza e natura dice Olmi - [illegible] fra Dio e la scienza. Chiedetevi se un laboratorio è capace di fare una formica: non può, e invece ci diamo tante arie di saper fare tutto. Nel giardino dell'Eden è stato detto "guai ad allungare la mano sull'albero della vita, io manderò un angelo a impedirlo"». Detto questo, nessuna indicazione esplicita sulle sue intenzioni di voto: «È una scelta morale, non moralista, e non si può [illegible] in base a quanto dice un personaggio famoso; attiene troppo alla coscienza individuale perché il singolo vi si affidi».

LA STAGIONE DELL'ORCHESTRA NAZIONALE RAI

# Auditorium ritrovato in festa per Mozart

**Armando Caruso**

TORINO

E venne l'ora del grande ritorno a casa, dopo anni [illegible] inchieste, ristrutturazioni e polemiche. L'Auditorium della Rai di Torino riaprirà il 13 ottobre per inaugurare la stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale 2005-2006. «Non tollereremo nessun rinvio. La stagione non si tocca. Basta con questa commedia durata troppi [illegible]. Daniele Spini, direttore artistico dell'orchestra si accalora, ma ammette: «Nel caso in cui la riapertura dovesse slittare ancora una volta, ci trasferiremo al Lingotto per il concerto straordinario diretto da Rafael Frühbeck de Burgos in attesa di riaprire le porte dell'Auditorium. Il che sarà certamente entro l'anno. In questo caso il 13 faremo festa con il «Te Deum» di Verdi. La nuova piantina dell'Auditorio c'è già: 1500 i posti, più i 118 del Coro, come al Lingotto.

Qualunque cosa accada il 13 e il 14 ottobre assieme al «Te Deum» ascolteremo la «Nona» di Beethoven, direttore lo spagnolo de Burgos contestato ieri da un musicista, il quale, affermando di parlare a nome della maggioranza dell'orchestra, ha detto a Daniele Spini: «La prego di invitare il maestro a collaborare di più con l'orchestra». Ed ho aggiunto: «Sarebbe auspicabile poi che si ingaggiassero cori più famosi di quelli di casa nostra». Daniele Spini [illegible] tagliato corto: «Questa è la mia lin[illegible] basta». Una stagione [illegible] di sfumature, quella della Rai, dedicata in massima parte a Mozart nel 250° della nascita: al Mozart post adolescenziale, della maturità, del decennio viennese; ma anche a Gustav Mahler, protagonista della sua ultima stagione, affidata alla sensibilità di Jeffrey Tate; ad Haydn, Beethoven celebrato in numerosi concerti, a Cajkovskij, Wagner, Carl Orff, Verdi. Sessanta concerti, più il ciclo della «Nuova [illegible] sostenuto da Regione Piemonte, Comune e Provincia [illegible] Torino. I grandi nomi si alternano: il 10/21 ottobre Frühbeck dirigerà lo «Stabat Mater» di Rossini. Dal Nord arriva il finlandese Jukka-Pekka Saraste, che il 10/11 novembre dirigerà la «Tragica» di Schubert e la «Quinta» di Mahler. A Tate l'onore di offrire [illegible] pubblico il 17/18 «L'Idillio di Sigfrido» di Wagner, «Il Canto della terra» di Mahler e, il 24/25 la matura Sinfonia n. 8 del compositore boemo. Il Poema «Così parlò Zaratustra», ispirato al testo di Nietzsche, sarà invece diretto il 1/2 dicembre da Juanjo Mena. Nello stesso concerto il violinista



Rafael Frübeck de Burgos

Massimo Quarta suonerà il concerto n. 2 di Bartok.

Il primo direttore Gianandrea [illegible]da, entrerà in scena soltanto il 15/16 dicembre per affrontare tre colossi della letteratura musicale: Gluck (Don Juan, la suite dal balletto), Mozart [illegible] «Praga»), Haydn (la Sinfonia detta «[illegible] di timpano»). Il 22/23 dicembre si ascolterà il pianista Aleksandr Korsantia per il «Terzo» di [illegible] mentre Noseda darà vita alla «Piccola Russia» di Cajkovskij. Il 2/3 febbraio ritorna Inbal per dirigere il violinista Zimmermann nella prima [illegible] di Matthias Pintscher e la Sinfonia n. 8 di Sostakovic. Il grande violoncellista Misha Maisky suonerà il 16/17 febbraio il concerto op. 129 di Schumann e Lucchesini il 23/24 febbraio eseguirà sempre sotto la direzione di Sadò il Concerto n. 2 di Brahms. Il 6/7 aprile non poteva [illegible] Radu Lupu per il Concerto n. 4 di Beethoven, [illegible] Roberto Abbado il 13/14 dirigerà il «Vesperae solemnes de confessore» e il «Requiem» di Mozart. Gyorgy Gyorivanyi Rath ci porterà nel mondo di Bartok e Cajkovskij. Il 25/26 maggio l'atteso «Carmina Burana» di Orff diretta da de Burgos, quindi un'altra grande serata con il «Requiem» di Verdi, direttore Noseda, [illegible] Mozart di Hogwood, il concerto di Mozart n. 9, pianista Gianluca Cascioli e in chiusura di stagione, il 28/29 giugno la «Missa in do minore» di Mozart, direttore Robert King.

PRIME CINEMA

## Il sesso, una dolce medicina

### Bening e Irons protagonisti per Szabò Lei è un'attrice intelligente, vendicativa

**Lietta Tornabuoni**

ISTVÀN Szabò, 67 anni, bravissimo regista ungherese, torna dopo «Mephisto» (1981) all'ambiente teatrale [illegible] alla [illegible] star protagonista, ma [illegible] politica: l'unico [illegible] sta nella data, 1938, vigilia della seconda guerra mondiale. A Londra una celebre [illegible] applaudita attrice teatrale sui quarant'anni s'annoia: il matrimonio è tedioso, il lavoro è monotono, libertà e amore e divertimento mancano. È la crisi dell'età di cui donne e uomini soffrono, da cui tutti cercano di guarire con la stessa medicina provvisoria ma efficace: l'eros, il sesso.

L'attrice si innamora [illegible] un bel ragazzo americano, suo fan appassionato.

La medicina sembra funzionare, dare vitalità e gioia. L'attrice, resa oblativa dall'amore, regala al ragazzo orologio [illegible] portasigarette preziosi, gli dà soldi, prima d'accorgersi che quello di lui è un rapporto d'uso, che intende sfruttarla per sé [illegible] per la carriera della [illegible] ragazza. È un colpo che non avvilisce né mortifica l'attrice: la spinge invece [illegible] vendetta [illegible] aiutata dal grande talento, a una rivalsa che la riporta al centro [illegible] scena. Recita [illegible] la sua vita, vince l'infelicità per le insidie del tempo: recitare non altera ma rafforza l'esistenza.

Brillante, spiritoso [illegible] superficiale, tratto dal romanzo scritto negli Anni Trenta da W. Somerset Maugham (editore Adelphi), girato in Ungheria, [illegible] realizzazione cosmopolita, doppiato per la protagonista da Mariangela Melato, il film è



Annette Bening

molto ben fatto. Il periodo [illegible] cui è collocato, unito alla perenne attualità della convivenza tra realtà e finzione [illegible] tra schiettezza e falsità, rendono la storia (quel teatro, quelle idee, quegli [illegible]ri) un poco antiquato. Lo stile classico è sottolineato dall'eloquente ricorso a molti primi piani. Annette Bening è molto brava, opportunamente manierata, con vestiti e gioielli di grande eleganza; Jeremy Irons è perfetto in uno di quei personag[illegible] uomini impeccabili e mediocri che il cinema usa affidargli; scenografie e costumi (Luciana Arrighi, John Bloomfield) sono ammirevoli.

**LA DIVA GIULIA** (Being Julia)
Di Istvàn Szabò
Con Annette Bening, Jeremy Irons, Shaun Evans, Lucy Punch
Commedia. Canada/Ungheria, 2004
**TORINO**, cinema Eliseo, Romano, Ugc; **MILANO**, Europlex, President; [illegible] Admiral, Alcazar, Barberini, Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Maestoso, Ugc, Warner Village

## La musica salva il bimbo-cane

### Hoskins è diventato una macchietta Commerciale sceneggiatura di Besson

L'UOMO è una bestia, o almeno può esserlo? «Danny The Dog» di Louis Leterrier racconta di un criminale che ha addestrato un bambino asiatico, [illegible] da quando aveva quattro anni, come un cane da combattimento: forza fisica, ferocia, rapidità nel reagire agli ordini «uccidi» o «attacca», capacità di lotta, uso esperto delle arti marziali (coreografo Yuen Wo Ping), obbedienza. L'uomo-cane non [illegible] nulla del mondo salvo la violenza, quando [illegible] lavora è prigioniero, ricorda soltanto vagamente qualche brano di musica per pianoforte, è quasi muto, non ha nessuna [illegible] a partecipare [illegible] incontri di lotta con altri [illegible]ni-cane [illegible] lui, vantaggiosi per chi raccoglie le scommesse.

Molto ben ideato, [illegible] si pensa ai tanti killer [illegible] pagamento, per i quali la devozione ai soldi sta al posto della gratuita obbedienza al padrone. Non si ricorda nulla [illegible] simile, salvo che [illegible] «La cagna» (1972) di Marco Ferreri, tratto da un racconto di Ennio Flaiano, dove Catherine Deneuve (ma per amore e per propria volontà) uccide l'amatissimo cane Melampo di Mastroianni e ne prende il posto come compagna muta, fedele e servizievole sull'isola solitaria dove vivono. Purtroppo la buona idea narrativa, ambientata a Glasgow, viene sprecata dalla sceneggiatura di Luc Besson: dopo poco più di un quarto d'ora il criminale-padrone sembra essere stato ucciso, l'uomo-cane fugge. Il cieco accordatore di pianoforti Morgan Freeman lo porta [illegible] casa sua dove, insie[illegible] con sua nipote, insegnano [illegible] facilità all'uomo-cane



Bob Hoskins

a comportarsi [illegible] uomo, a fare la spesa, a mangiare, a dormire in un letto, a prendere il gelato, ad andare al cinema; con la musica (la nipote è pianista) fanno affiorare in lui le memorie d'infanzia [illegible] della madre. [illegible] il padrone non è morto.

Bob Hoskins, il padrone, molto ingrassato [illegible] sempre vestito di bianco, è una macchietta feroce; Morgan Freeman, il cieco, è una cara macchietta soave; l'uomo-ca[illegible] Jet Li è [illegible] macchietta di sparuto sempre a testa china. Tutti sono condizionati da Luc Besson, dalla sua sceneggiatura [illegible] sempre commerciale, schematica, semplificata. [illegible] t.

**DANNY THE DOG** di Louis Leterrier. [illegible] Jet Li, Bob Hoskins, Morgan Freeman, Kerry Condon. Drammatico. Francia, 2004. **TORINO**, Ideal, Medusa, Pathé Lingotto, Reposi, Ugc, Warner Village; [illegible] Europlex, Odeon, Orfeo, [illegible]plus; **ROMA**, Adriano, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Gulliver, Lux, Odeon, RoxyParioli, Trianon, Ugc, Warner Moderno, Warner Village

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Il genere prediletto dal pubblico e maltrattato dalle reti: sempre ma soprattutto d'estate

# Un futuro giocato sui telefilm

I lettori scrivono. Paolo i- ni Bologna: «Trovo che la conduzione di "Striscia la notizia" affidata alle due veline, Elisabetta Canalis Elisabetta Corvaglia sia stata migliore (insieme a quella di Greggio e Iacchetti). Mi è piaciuta anche la Hunziker, ma le "ex" hanno dimostrato di intendersi a meraviglia solo a sgambettare sulla pedana, ma anche presentatrici. Brave. E poi con loro spontaneità di ragazze giovani hanno ricordato ancora una volta che l'unico vero personaggio tv di cui potremmo mai fare a meno è il Gabibbo». Ecco, qualche buon risultato lo porta sempre a . Siamo tutti curiosi, davvero, di vedere come sarà la convivenza con Paolo Bonolis. Matteo Cogorno di Riva Trigoso (Genova): «Secondo me Fabio Volo ha tutte le carte in regola per Beppe Grillo del futuro. Ho questa sensazione guardando la riproposizione di "Te la dò io l'America" avvenuta RaiEdu2. Il Grillo d'allora e il Volo attuale, pur indubbie diversità stilistiche, hanno secondo me in comune una grande capacità saper tenere scena, e soprattutto di re a comunicare le proprie sensazioni, condivisibili o meno, al pubblico. Certo, in 25 anni è cambiato, in tv, assolutamente tutto, per fortuna resistono i veri uomini spettacolo. Altra cosa che accomuna i due sono i tentativi cinematografici, peraltro riusciti. un paragone che azzardo...». Azzardi, signor Matteo, azzardi pure. A me pare che Grill più pungente, adesso, nelle zioni, diciamo sociali. Anche se molto criticate. Grazia Viotti di Torino: «Su Raiuno tornato il telefilm del Commissario Rex, ma perché hanno tolto il telefilm australiano "Le sorelle MacLeod"? E' sempre così, in estate: quante volte ho già visto commissario Rex? Almeno cinque o sei volte».

Il problema delle repliche estive parte che siamo no in estate) forte e sentito. Talvolta, bisogna dire, le repliche sono meglio degli originali, quei prolissi programmi del p dove si chiacchiera soltanto, per esempio. E che barba! Meglio vedere i fantasmi (come dice Lietta Tornabuoni) di John Wayne di William Holden aggirarsi per lo schermo. Vero però che il canone Rai lo paghiamo tutto l'anno, e che, se la televisione ha un compito, informare, intrattenere, l'ha tutto l'anno. I telefilm sono un a parte: tanto più sono snobbati dalle reti, che danno l'impressione di programmarli a pera, dài, mandiamo in onda la prima cosa che ci viene sotto tiro, quanto più amati dal pubblico. Che sul telefilm si imbufalisce sempre, invariabilmente. Il futuro della tv generalista si giocherà telefilm, c'è da scommetterci.



DA

## Linea rossa 7000

James Cann, Laura Devon, Gail Hire, Charlene Holt, John Robert Crawford e Marianna Hill in un dramma avventuroso sul mondo delle corse automobilistiche firmato Howard Hawks. Amaro, antieroico, antispettacolare. Vita pubblica e privata s'incrociano nelle vicende di un gruppo di giovani pi che vivono in un motel di Daytona 16.00 LA7

## Cassandra Crossing

Per chi ama il catastrofico, un film di George Pan Cosmatos, prodotto da Carlo Ponti e con supercast (da Sophia Loren a Burt Lancaster). Un treno, cui viaggia un terrorista portatore di un virus letale prodotto laboratorio, viene dirottato ponte pericolante per interessi politici...

I FILM OGGI



Alan Ladd, Jean Arthur e Van Heflin in una scena del film «Il cavaliere della valle solitaria»

## Il cavaliere della valle solitaria ★★★★

**21.30 LA7** USA 1953. REGIA GEORGE STEVENS. CON ALAN LADD, JACK PALANCE, VAN HEFLIN, JEAN ARTHUR, BRANDON DE WILDE, ELISHA COOK JR. BEN JOHNSON 118'

classico del firmato George Stevens, diventato un cult-movie che ispirato altri (fra tutti «Il cavaliere pallido» di Eastwood), con divo noir Alan Ladd. Un misterioso cavaliere nel Wyoming e, accolto da una famiglia agricoltori, diventa paladino della giustizia. poi...

## Osmosis Jones ★★★

**21.05 ITALIA 1** USA . REGIA DI PETER FARRELLY, BOBBY CHRIS ROCK, BILL MURRAY, MOLLY SHANNON E CHRIS ELLIOTT DUR 95'

Una divertente fantacommedia dei fratelli (terribili) Farrelly. Il vedovo Frank ha una «regola»: l'ingestione cibi caduti a terra raccolti entro 10 secondi. Ma mentre manda giù il sudicio boccone risveglia un microcosmo abitato da buoni e cattivi...

## Predator ★★★

**22.55 ITALIA 1** USA 1987 . CON ARNOLD SCHWARZENEGGER, CARL WEATHERS, JESSE VENTURA, ELPIDIA CARRILLO E BILL DUKE.

Avventura fantahorror per Schwarzenegger, diretto dallo specialista John McTiernan. Teso, crudo e inquietante. Dutch ha appena liberato un politico sequestrato dai guerriglieri in Centroamerica, quando incontra misteriosa e ferocissima entità aliena e...

ANTENNA

**OGGI**
Nell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere per capire sono curate le madri infanticide (*Tg2 Dossier storie*, Raidue, 22,45), *Così è la vita* filmati inediti i funerali di Papa Wojtyla (La7, 23,45), *Palcoscenico* dedicato ad Achille Campanile (Raidue, 0,45), l'arcipelago delle Egadi a *Linea blu* (Raiuno, 14,05).

**TALK SHOW**
Secondo il quotidiano «PuntoCom» l'avvocato Carlo Taormina mediterebbe approdare in tv con un talk show tutto suo. Titolo: *I giovani vogliono sapere*, onda su Canale Italia. Il ministro venezuelano della Comunicazione e Informazione, Andrés Izarra, ha assicurato che il progetto ha l'obiettivo di «contrastare l'egemonia mediatica dei grandi canali internazionali».



Achille Campanile

**SUD AMERICA**
Telesur, l'emittente nata su iniziativa del presidente venezuelano Hugo Chávez. Finanziata dai governi di Cuba, Uruguay e Argentina, è stata definita: «La Al Jazeera sudamericana». Le trasmissioni inizieranno il 24 luglio. A tal proposito il ministro venezuelano della Comunicazione e Informazione, Andrés Izarra, ha assicurato il progetto ha l'obiettivo di «contrastare l'egemonia mediatica dei grandi nali internazionali».

**RIUSCITA**
Teoria di George Clooney sul modo di costruire un buon film. «E' risaputo che la riuscita di un film dipende molte variabili, si deve partire sempre dalla sceneggiatura e dal regista. Si può fare un film bruttissimo da una buona sceneggiatura, ma è improbabile tirar fuori un b film da una brutta sceneggiatura, quanto poi al regista, il film è la sua voce, esprime le sue idee. Poi si spera di lavorare con attori validi e che tutti questi elementi si combinino».

## I PROGRAMMI DI OGGI

**TG**

| RAIUNO | | RAIDUE | | RAITRE | | CANALE 5 | | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13.30 | 23.25 | 8.00 | 13.00 | 12.00 | 19.00 | 8.00 | 0.50 | 12.25 | 11.30 |
| 17.00 | 0.20 | 9.00 | 18.30 | 14.00 | 22.50 | 13.00 | 4.05 | 18.30 | 13.30 |
| 20.00 | | 10.30 | 20.30 - 0.35 | 14.20 | 23.00 - 0.15 | 20.00 | 5.30 | 1.30 | 18.55 |

**GIORNO**

**RAIUNO**
6.05 buone notizie per
Le inchieste di padre Dowling Telefilm
7.00 Cartoonville Cartoni animati
9.05 Aprifiai Varietà
9.15 Zorro Telefilm
9.55 Settegiorni Parlamento
10.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
10.30 Che po fa
10.35 Moby Dick - La balena bianca Film
12.35 La signora giallo Telefilm
14.05 Linea blu Documentari
15.25 TV 7
16.10 Speciale Italia che val
17.15 A sua immagine
17.45 Music 2005
18.10 Serie
19.10 Il commissario Rex Telefilm

**RAIDUE**
6.05 2 minuti con voi
6.25 La vie
6.50 L'avvocato risponde
6.55 Crescere che fatica Telefilm
8.20 Ragazze a Beverly Hills Telefilm
9.05 Sabato Disney
10.35 Sulla via di Damasco Rubrica religiosa
11.05 Tgr Regioni
11.35 The Geena Davis show Telefilm
12.00 Incantesimo 6 Serie
13.30 Pinky, Elmira and the brain Cartoni animati
13.50 Braccio di ferro Cartoni animati
14.00 Cd Live - La musica in Tv
15.30 Anteprima Club Disney
17.00 Sereno Variabile
18.00 Ore 18 - Mondo
18.35 Automobilismo: Gran Premio del Canada di Formula 1

**RAITRE**
7.00 Diario di famiglia laboratorio per capire funziona la comunicazione all'interno della famiglia. Un prontuario di zione familiare, costruito partendo da casi veri per affrontare i cambiamenti, i rapporti, i piccoli e grandi disagi del microcosmo familiare.
7.30 Il grande
Il corsaro dell'isola verde Film
10.50 Il videogiornale Fantabosco
12.25 Prima Prima luoghi dell'opera italiana per seguire da vicino come nasce uno spettacolo musicale
12.55 Tgr
13.20 Tgr Mediterraneo
Tgr Italia
15.50 Sabato Sport

**CANALE 5**
6.00 Tg 5 Prima pagina Rullo di notizie della durata cinque minuti circa che si ripete identico fino Tg5 Alla rassegna delle prime pagine dei quotidiani importanti. Tra un di notizie e l'altro, l'oroscopo
7.55 Traffico Notizie sulla
7.57 Meteo 5
Loggione
9.00 Corto
9.15 Gli anni dei ricordi Film
12.00 Doc Telefilm
13.40 I Robinson Telefilm La vita di una tipica famiglia americana di colore
14.10 Padri e figli Serie
16.00 Corto 5 Cortometraggio
16.15 mio primo bacio
Chi vuol milionario? Gioco. Conduce Gerry Scotti

**ITALIA 1**
Cartoni animati Cartoni animati
Baywatch Telefilm con David Hasselhoff, Parker Stevenson. Regia di Reza Badiyi, Gabrielle Beaumont
13.00 Candid Camera Varietà con Giacomo Valenti. Con la partecipazione Mago Casanova.
13.30 Top of the Pops
14.30 Grand Prix sportiva Rubrica dedicata al mondo delle quattro e due ruote
16.10 Tremors Telefilm
17.05 Monster Jam
17.55 Willy il principe di Air Telefilm
19.00 & Grace Telefilm
19.30 Camera Café Varietà satirico
19.50 cielo Telefilm

**RETE 4**
medico tra gli orsi Telefilm Tutto ha inizio quando un giovane medico di New York viene dito a fare praticantato in Alaska
7.10 Tg Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
7.30 Due South Telefilm con Paul Gross, David Marciano, Leslie Nielsen. Due poliziotti molto diversi sulle strade di Chicago
8.30 Magnum P.I. Telefilm
9.30 I misteri di cascina Via
11.40 Forum
Il Commissario Serie
16.00 Tv Moda
17.00 Medici - Storie di medici e pazienti
18.00 I viaggi Pianeta Mare
19.35 Ieri e Oggi Tv Varietà

**SERA**

**RAIUNO**
20.30 Rai Sport Notizie ziario sportivo Servizi, commenti ed inter sui principali eventi sportivi
20.55 Calcio: Italia-Ecuador
23.35 Cassandra Crossing Film (dramm., 1977) con Sophia Loren, Richard Harris, Burt Lancaster, Ava Gardner, Sheen, Regia George Pan Co
1.55 Estrazioni lotto Ruota per ruota tutti i meri
2.00 L'appuntamento
2.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Breve rassegna sulle prime visioni programmazione nelle sale cinematografiche
2.35 Commesse 2 Telefilm Sabrina Ferilli
4.15 Poliziotti d'Europa Telefilm

**RAIDUE**
20.20 Il lotto otto Varietà Le estrazioni in diretta dei numeri sulla ruota Ro (gli altri sono stati estratti in precedenza). Conduce Chiara Sgarbossa
21.00 Istinto criminale Film-tv (thriller, 2003) con Jean Smart, Robert Joy, A. Martinez. Regia Peter Werner
22.45 Tg 2 Dossier storie
23.30 Sabato Sprint Rubrica sportiva
Palcoscenico Varietà Spazio dedicato mondo del teatro ed ai suoi protagonisti
2.35 Appuntamento al cinema
2.40 Curiosità
2.50 Il Caffè Giorgia Caruso
3.50 Lo sguardo dentro
50 anni di successi
4.10 avete niente di meglio fare...

**RAITRE**
20.00 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.10 La Superstoria Revision I "finti" documentari Igor Skofic che raccontano famiglia e la sua evoluzione società italiana. I pezzi comici di Cipri e Maresco, Guzzanti, Albanese, Verdone, si sommano alle interviste degli anni 50 e 60.
20.50 Sommersby la guerra civile, Sommersby torna a casa. Ma misteriosamente cambiato e persino la moglie fatica a riconoscerlo
23.10 Un giorno in pretura
Tg3 Agenda del mondo
Appuntamento cinema
Fuori Orario

**CANALE 5**
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico Ironia, divertimento, ma anche serietà, con le truffe da smascherare, gli ingredienti del tg satirico Antonio Ricci. Nel ruolo di veline, la bionda Vera Atyushkina e mora Lucia Galeone
21.00 Rivoglio i miei figli Film
23.15 - New York Police Department Telefilm. E' telefilm che ha cambiato i parametri fiction anni '90. La storia ruota attorno al XV distretto polizia una "Grande Mela" dei giorni nostri
0.20 Nonsolomoda
1.20 Striscia la notizia
1.50 Francesco giullare Dio . Con Aldo Fabrizi. Regia di Rossellini.
4.35 Chips Telefilm Larry Wilcox, Erik

**ITALIA 1**
21.05 Osmosis Jones Film (fant., 2001) Rock, Bill Murray. Regia Peter Farrelly, Bobby Farrelly
22.55 Predator Film (horror, 1987) con Arnold Schwarzenegger, Carl Weathers. Regia John Mc Tiernan
1.00 Grand Prix Moto
Relic - L'evoluzione del terrore (horror, 1997) con Tom Sizemore. Regia di Peter Hyams Il di storia naturale di Chicago viene riaperto al pubblico con una grande festa, nonostante le indicazioni contrarie di Margo Green, biologa vi lavora da tempo, e nente di polizia Vincent D'Agosta. Strani fenomeni si sono verificati in alcune zone del museo, e Margo cercando di quale sia

**RETE 4**
Walker Texas Ranger Telefilm Le indagini un ranger del Texas che ha paura niente e di nessuno
21.00 Commissario Cordier Film-tv Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Madinier Cordier sparo nell'appartamento accanto. Magnien, poliziotto del quartiere, è stato ferito dal fidanzato della figlia
23.15 Parlamento in
23.45 Soldinostri
0.20 casa sulle colline Film-tv (thriller, 1993) Michael Madsen, Helen Slater. Regia di Wiederhorn. All'interno: Navigare informati
2.20 Festivalbar La finale - Ieri e oggi in Tv special
4.35 West wing - Tutti gli uomini Presidente TF

**La 7**
6.00 Tg La7. . Oroscopo. Traffico
7.00 Omnibus week-end Versione un po' rivi per il fine settimana per il fortunato mattino: spazio anche allo sport
9.00 L'intervista
9.35 Dogs with job TF
La traversata di Parigi Film Un vagabondo e un ex tassista devono Parigi occupata dai tedeschi alcune valigie piene carne maiale destinate al nero
11.30 Il commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
The practice - Professione avvocati Telefilm
14.00 Jack Frost Film
16.00 Linea 7000 Film
18.10 Casablanca Express Film
Tg La7 Notiziario
20.35 Line of fire Telefilm
21.30 Il cavaliere valle solitaria Film
Così è la vita Reality show
0.45 Tg La7 Notiziario
1.05 Saturday Night Live ... Varietà
2.05 La rivolta Film

**MTV**
12.00 Hitlist Italia
14.00 Inuy Cartoni
14.30 Wolf's rain Cartoni
15.00 Playground
16.55 Flash
17.00 MTV Live: Smith
17.30 Making video: Jamiroquai
18.00 Ballet
18.55 Flash
19.00 mobile chart
20.00 Punk'd
20.25 Flash
20.30 Pimp my ride
21.00 All Access: Celebrity Couples
22.00 One trip
22.30 Absolutely
23.55 Flash
24.00

**RETEA/ALLMUSIC**
6.00 All The Best
Inbox
12.00 Tga
12.04 Inbox
13.30 The Club Pillole
14.00 The Club - r
15.03 All Music Chart - r
16.57 Tga
17.00 Knope
M2o - Dance Night
18.57 Tga
19.02 - r
20.00 Rapture - r
I Rock'n'roll
22.00 One Shot - r
Extra - r
24.00 M2o - The dance night
1.30 Night Shift

**SKY CINEMA 1**
7.55 Parva e il Principe Shiva Film
9.15 Levity Film
11.00 Sky cine news
11.30 Little secrets - Sogni e segreti
13.30 The Pentagon Papers Film
15.05 In My Country Film
16.55 Sky cine news
17.25 Spy Kids 2 - L'isola dei sogni perduti Film
19.30 Michelle: in the Beginning Film
Matrimonio impossibile Film
22.40 La rivincita di Natale Film
Immagini (Imagining Argentina)

**SKY CINEMA 3**
6.45 Speciale generazione X
7.05 Matrix Reloaded (fant., 2003)
9.25 Identikit: Robin Williams
9.55 Jack Film
11.55 Roma
13.30 Sky cine news
14.00 Grey Owl - Grigio Film
Terapia d'urto Film
17.45 Identikit: Tom Cruise
18.20 Matrix Reloaded Film
Lost in Translation - L'amore tradotto
22.45 Bloody Mallory
Hollywood Homicide Film

**SKY SPORT 1**
10.30 Calcio: Napoli-Sambenedettese
12.15 Calcio: Olanda-Giappone
Calcio: Benin-Australia
15.45 Calcio: Ferrara Goodbye Football
Speciale Giro Grande Replica
17.20 Calcio: Argentina-USA
19.30 Sky Racconta
20.00 Sport Time Notiziario sportivo
20.15 Calcio: Treviso-Torino
22.30 Calcio: Treviso-Torino
0.15 Sport Time Notiziario sportivo

RADIO

**RADIOUNO:** Gr 6; 7; 8; 9; 9.30; 10.30; 11; 11.30; 12; 13; 14.30; 15; 15.30; 17; 17.30; 18; 19; 20; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 6.33 Tam Tam Lavoro Magazine; 7.20 Gr Regione 7.36 Sportlandia; Sport Inviato speciale; 9.34 Speciale agricoltura; Diversi da chi?; 10.10 Europa; 11.48 Break; 12.10 Gr Regione; 12.33 Fantastica Mente; 13.55 Campus; 14.00 Sabato sport; 15.35 Speciale F1; 17.05 Campionato Tennis tavolo; 20.02 Ascolta, si fa sera; 20.25 Tutto il calcio minuto per minuto - Serie B; 23.33 Demo; 0.33 Stereonotte.

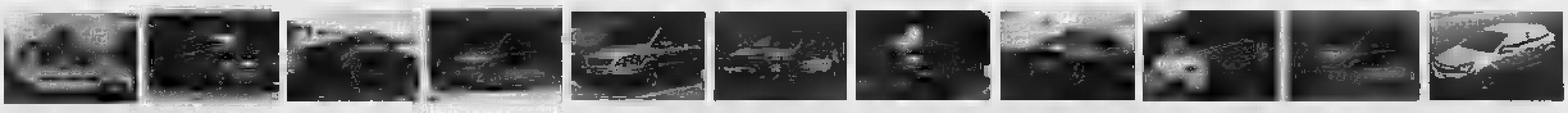
**RADIODUE:** Gr 6.30; 7.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 20.30; 21.30. 11.33 610 (sei uno zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; Ottovolante; 15.00 Hit Live Show; 17.00 Dispenser; Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; 21.35 Caterpillar a' le plage; 23.00 Fegiz files; 24.00 Rock wave; 1.00 Due Nitebite; Prime del giorno.

**RADIOTRE:** Gr 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Il Terzo Anello. Storie di uomini e idee; 11.50 Ritorno di fiamma; 13.00 scena invisibile; 14.00 Razione K; 14.30 Il terzo anello. Musica; 15.00 Piazza Verdi; 16.50 storie in giallo; 17.40 La grande Radio; 19.01 Il Terzo Anello. La chiesa cambia; 19.52 Radio3 Suite; 20.00 Il Cartellone: Teatro La Fenice di Venezia; 22.30 Il Cartellone: Festival Nuova Consonanza; 24.00 Esercizi di memoria

**RADIONOSTALGIA:** Gr 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Morning; 7.20 Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong


Solo 6 vetture
Solo13 vetture
Solo 7 vetture
Solo 6 vetture






Campioni per la ricerca
domenica 12 giugno 2005 - ore 16.00
Stadio Primo Nebiolo (Parco Ruffini)
90' di sport, divertimento e solidarietà
Antonio Conte
Antonello Cuccureddu
Lentini
Roberto Mozzini
Pallavicini
Claudio Panatta
Rampanti
Roberto Rosetti
Patrizio Sala
Burnett Bgs
Coca-Cola
eurofiere
FARMEN
Kappa
LAZZARI
Le MERIDIEN LINGOTTO
SANPAOLO IMI
VALMORA
WEBER SHANDWICK
In collaborazione con:
Radio Ufficiale

OGGI

| | |
|---|---|
| 14,30 Moto. Prove GP di Catalogna Italia 1 | 20,15 Basket. Armani-Climamio, gara 2 Sky Sport 2 |
| 15,45 Ciclismo: 1ª tappa Giro della Svizzera Sky Sport 2 | 20,30 Calcio. Treviso-Torino Sky Sport 1 |
| 17,00 Nuoto. Trofeo Sette Colli Raitre | 21,00 Calcio. Italia-Ecuador Raiuno |
| 18,20 Atletica. Assoluti di società Raitre | 22,45 Boxe. Hoffmann-Vidoz, Europeo dei massimi Sportitalia |
| 19,00 Auto. Gp del Canada di F1, prove Raidue | 3,00 Pugilato. Tyson-Mcbride La7 dt |



### Liverpool ammesso [illegible] Champions

Il Liverpool di Benitez (foto), vincitore della Champions League di quest'anno, è stato autorizzato dall'Uefa a partecipare alla prossima edizione della Coppa partendo dal primo turno preliminare. La decisione ha provocato una reazione a catena. Il club campione di Romania (Steaua o Dinamo) scenderà in campo nel secondo turno preliminare. Il Wizla Cracovia passerà [illegible] secondo al terzo turno. Il Fenerbahce verrà ammesso alla fase a gironi.

ASPETTANDO PLAYOFF E PLAYOUT TERMINANO STASERA NOVE MESI INCERTISSIMI DI CAMPIONATO. RESTANO REBUS DA RISOLVERE [illegible] EXTREMIS PURE IN CODA

# L'ultima notte della B è da brividi: Genoa o Toro

## Per tornare in A il Grifone deve battere il Venezia. In agguato anche il Perugia



Pinga, l'uomo in più del Toro, festeggiato dai compagni

È stata lunga; lunghissima. Ma almeno non ci siamo annoiati. La serie B, p[illegible] giusto n[illegible] mesi fa, manda in scena stasera l'ultima delle sue 42 giornate e ha [illegible] un sacco di rebus da risolvere. Già in A c'è solo l'Empoli, un outsider; già in C1 sono Venezia e Catanzaro. Restano da assegnare negli ultimi 90' [illegible] promozione e [illegible]. Restano da fissare la griglia [illegible] quattro [illegible] inaugureranno i playoff cadetti e da designare le due che si batteranno nei playout per evitare la quarta relegazione. [illegible] totale, [illegible] un[illegible] le squadre ancora in lotta (sei in testa, cinque in coda), l'esatta metà dell'organico.

Gran bagarre, incertezza da record. Merito di playoff e playout che hanno allargato [illegible] «zone calde» e diminuito sensibilmente [illegible] numero [illegible] partite «finte» giocate a fine stagione. È [illegible] serie B che, almeno a livello di intensità agonistica e di emozioni dispensate, non teme confronti con la A, anch'essa quest'anno mai così battagliata fino in fondo, Juve regina a parte. Si chiude con due autentici spareggi: Ascoli-Modena vale un posto nei playoff, Triestina-Pescara ne spedirà una in C1. Ma il vero clou è naturalmente lo sprint a tre per raggiungere l'Empoli in paradiso, saltando l'incognita degli spareggi che dureranno fino al 26 giugno. Il Genoa, dominatore fino a gennaio, è ancora padrone [illegible] proprio destino ([illegible] b[illegible] battere [illegible] casa il retrocesso Venezia...) [illegible] sente sul collo [illegible] fiato del Toro, altro nobile decaduto, e del Perugia. Se toppa rischia di mandare tutto all'aria. Comunque finisca, ci [illegible] da divertirsi. Poi, [illegible] giovedì, sotto [illegible] le sfide «dentro o fuori». Alla disperata ricerca delle ultime gocce di energia.

(r. con.)



Diego Milito, 19 gol già all'attivo, cerca il sigillo più importante della stagione

SERIE B TIM 2004-2005

**LA [illegible] ED ULTIMA GIORNATA ([illegible] 20,30)**

| Partita | Arbitro | TV |
|---|---|---|
| [illegible] | Pieri | Sky Calcio 7 |
| [illegible]-VICENZA | Ayroldi | Sky Calcio 10 |
| ASCOLI-MODENA | Rizzoli | Sky Calcio 9 |
| BARI-EMPOLI | Tagliavento | Sky Calcio 6 |
| CATANIA-CESENA | Cassarà | Sky Calcio 11 |
| CROTONE-SALERNITANA | Racalbuto | Sky Calcio 12 |
| GENOA-VENEZIA | Morganti | Sky Calcio 5 |
| TERNANA-CATANZARO | De Marco | Sky Calcio 3 |
| TREVISO-TORINO | Tombolini | Sky Sport 1 |
| TRIESTINA-PESCARA | Dattilo | Sky Calcio [illegible] |
| VERONA-PIACENZA | M. Mazzoleni | Sky Calcio 8 |

**CLASSIFICA**
Empoli **74**, Genoa **73**, Torino e Perugia **71**, Treviso **64**, Modena **61**, Ascoli **59**, Verona **58**, Piacenza **56**, Albinoleffe **55**, Ternana **54**, Bari e Catania **52**, Salernitana **51**, Cesena **50**, Vicenza **49**, Arezzo [illegible], Crotone **47**, Pescara **46**, Triestina **45**, Venezia **35**, Catanzaro **26**

**CHI SALE IN A CON L'EMPOLI**

**IL GENOA** E' PROMOSSO SE:
- batte in casa il Venezia
- pareggia o perde ma Torino e Perugia non vincono
- pareggia ma il Torino vince, il Perugia non va oltre il pari e l'Empoli perde

**IL TORINO** E' PROMOSSO SE:
- vince a Treviso e il Genoa non batte il Venezia (ma in caso di pareggio rossoblù deve sperare che l'Empoli non perda a Bari o che il Perugia vinca sul campo dell'Albinoleffe)

**IL PERUGIA** E' PROMOSSO SE:
- batte in trasferta l'Albinoleffe, il Genoa e il [illegible] non vincono

**[illegible] PLAYOFF PER LA 3ª PROMOZIONE**
- La serie B prevede quest'anno per la prima volta lo svolgimento dei playoff-promozione per assegnare il 3° posto in serie A.
- Vi partecipano 3ª, 4ª, 5ª e 6ª classificata.
- Semifinale e finale con partite di andata e ritorno: i gol in trasferta non valgono doppio, in caso di parità conta la miglior posizione in classifica.
- Si comincia giovedì 16 con l'andata delle semifinali: 6ª contro 3ª e 5ª contro 4ª. Domenica 19 il ritorno a campi invertiti.
- La finale è in programma giovedì 23 e domenica 26.

## La speranza dei granata

### Il Treviso con le riserve, Zac non si fida e intanto pensa al futuro: vuole Farnerud

Roberto Condio
TORINO

La rifinitura di ieri pomeriggio se la sono sorbita una ventina di tifosi-curiosi. E stasera, sui gradoni del piccolo «Tenni», sono annunciati non più di 3-400 fedelissimi. No, nemmeno la gente del Toro osa credere nella promozione diretta. E dire che mai, nei 770 giorni trascorsi dalla retrocessione diventata ufficiale proprio alla vigilia della Marcia dell'Orgoglio, i granata erano stati così vicini al ritorno in [illegible] A. Potrebbero bastare 90' e la combinazione di due soli risultati. Il problema è che se il successo del Toro sul campo [illegible] Treviso rimaneggiatissimo è più che probabile, sfiora quasi il fantacalcio un pari casalingo del Genoa con il Venezia.

Per non dover rimpiangere l'ennesima occasionissima dilapidata, Renato Zaccarelli manderà in campo il miglior Toro possibile. Che, rispetto al 3-1 sull'Albino, significa modifiche solo in difesa: Comotto per Carbone e Mantovani per l'affaticato Mezzano, rimasto a lavorare a Torino in compagnia [illegible] Berti, Marazzina e Franco. [illegible] faccio riposare Pinga e poi magari il Genoa fa harakiri e noi non ne approfittiamo, voi che fate? Come minimo mi mettete in croce», osserva Zac. Toro vero, dunque. E con le antenne pu[illegible] su Marassi. Perché nel calcio non si sa mai.

Treviso in maschera, invece. Come anticipato nei giorni scorsi, Pillon pensa già ai playoff che comincerà di sicuro giovedì in [illegible] E non porterà nemmeno in panchina Gallo, Parravicini e Reginaldo. Zac prende nota e replica: «L'ho già sentita altre volte questa musica. Tutti a dire che si va a giocare contro un avversario dimesso, che sarà una passeggiata. Per poi accorgersi sul campo [illegible] non è così e magari perdere punti pesanti. No, a un Treviso morbido non credo proprio. [illegible] non c'è nessuno che ti fa favori. Dovremo guadagnarci tutto noi. Ai ragazzi ho chiesto un ultimo sforzo: abbiamo [illegible] 9 giorni di lavoro, massimo 16, per raggiungere [illegible] obiettivo troppo importante per tutti».

Pur nell'incertezza del futuro, Zaccarelli continua intanto a fare anche il dg e a pensare al mercato. Stasera vedrà [illegible] persona Marchese, neo azzurrino in prestito al Treviso; ieri ha confessato di aver già fatto due acquisti. Un capolavoro, visto che Cimminelli non vuole più spendere un centesimo e non potrebbe nemmeno farlo se il Toro [illegible] mostrasse conti in regola. Dalla Francia, comunque, arriva qualcosa più di [illegible] Zac fa la corte a Pontus Farnerud, [illegible] [illegible]trocampista della nazionale svedese che ha ormai chiuso col Monaco. La concorrenza da battere, però, si chiama Fiorentina.

| | Treviso | Torino | |
|---|---|---|---|
| | (4-5-1) | (4-3-1-2) | |
| 17 | ZOMER | [illegible] | 1 |
| 2 | GHELLER | COMOTTO | 2 |
| 3 | ZOPPETTI | PECCARISI | 21 |
| [illegible] | CARRERA | [illegible] | 4 |
| [illegible] | [illegible] | BALZARETTI | 17 |
| 10 | BELLOTTO | CONTICCHIO | 8 |
| 24 | GISSI | CODREA | 3 |
| 31 | [illegible] | DE ASCENTIS | [illegible] |
| 28 | DI VENANZIO | PINGA | 10 |
| 8 | CENI | QUAGLIARELLA | 9 |
| 14 | MAIA | BRUNO | 19 |
| | Arbitro: TOMBOLINI | | |
| 32 | [illegible] | FONTANA | 31 |
| 4 | COTTAFAVA | GIACCHETTA | 23 |
| [illegible] | PAGLIUCHI | PESARESI | 35 |
| 23 | D'AGOSTINO | MUDINGAYI | 6 |
| [illegible] | FIETTA | VANATTI | 28 |
| 25 | FLORIAN | MARINELLI | 18 |
| 21 | CAPONE | MANIERO | 20 |
| | All.: PILLON | All.: ZACCARELLI | |

## Il nervosismo del rossoblù

### Tutti a cena da Cosmi per ricompattarsi A Marassi pronta la festa attesa 10 anni

Gabriele Remaggi
GENOVA

È [illegible] sempre la squadra [illegible] non [illegible] regalare emozioni tiepide, in un senso o nell'altro, e la tradizione continua, per il Genoa, anche adesso che avrebbe potuto usare gli ultimi [illegible]' per una passerella festosa. E invece deve giocare con l'imperativo [illegible] vincere, per non essere costretto a guardare cosa succede alle sue spalle, che è da sempre il modo peggiore per andare in avanti.

Il Genoa arriva alla partita col Venezia dopo una settimana travagliata; che probabilmente neanche immaginava di vivere in questo modo. La rissa di Piacenza, la delusione di non poter già festeggiare, le pesanti squalifiche, gli ammonimenti di Preziosi, la rabbia di Cosmi per parole travisate riguardo al pugilato di Sottil, [illegible] che il tecnico ha offerto alla squadra anche per ricompattare un gruppo che nelle difficoltà impreviste di questi mesi si è un po' allentato. Tra l'altro, Cosmi sembra ormai destinato a lasciare Genova per Udine, e a guidare il Genoa ci sarà Guidolin.

Il feeling di Cosmi con la piazza è sempre forte, ma con Preziosi si è sicuramente affievolito, e forse anche da questo deriva la sensazione di una squadra che a un certo punto [illegible] ha [illegible] di dare tutto quello che aveva. Alla fine dell'andata, chiusa a 46 punti, sembrava che [illegible] Genoa potesse ammazzare il campionato, e far giocare gli altri solo per la seconda piazza, poi una flessione logica e naturale è durata troppo per non avere qualche risvolto particolare, non dovuto esclusivamente a cali di forma fisiologici.

Ma l'impressione è che davvero ormai basti poco [illegible] rossoblù per [illegible] quel fru[illegible] che cercano dall'inizio dell'anno. Perché di fronte ci sarà un Venezia retrocesso già da tempo, [illegible] una squadra [illegible] tranquilla anche [illegible] il cambio di dirigenza, e [illegible] addirittura giovedì scorso ha disertato in massa l'alle[illegible]. In 15 si sono messi in mutua per malanni vari, ma il malessere peggiore sono gli stipendi che non arrivano. E così è difficile prevedere che riescano a produrre un'opposizione irresistibile al Genoa, anche al Genoa di questi ultimi tempi che è così capace [illegible] complicarsi [illegible] vita, [illegible] che sulla carta è [illegible] tanto superiore, e che motivazioni ne ha da vendere. Motivazioni che [illegible] anche da questa settimana così poco serena, piuttosto affollata di rabbia. Verso Iachini, [illegible] il Piacenza, verso [illegible] giudice sportivo, verso un appuntamento che si è spostato un po' più in là. Una rabbia che si cercherà [illegible] [illegible] sul pallone di questa [illegible] e sul Venezia, cercando di trasformarla in gioia. In uno stadio esaurito, [illegible] non vede l'ora di esplodere di gioia per la A ritrovata dopo 10 anni.



Flavio Roma difende la porta della Nazionale stasera nell'amichevole contro l'Ecuador

STASERA A [illegible] YORK CONTRO L'ECUADOR IL CT CONCLUDE GLI ESPERIMENTI [illegible] DIFENDE DALLE CRITICHE

# Lippi si arrabbia: «Non è una Nazionale di riserva»

NEW YORK

Si arrabbia Marcello Lippi se gli dicono che quella che oggi alle 15 (le 21 in Italia) affronterà l'Ecuador al Giant Stadium, è una Nazionale di serie B. Di sicuro è una squadra che non rivedremo all'opera al Mondiale del prossimo anno, ma al ct certe etichette danno fastidio: «E' una squadra di ragazzi che vogliono [illegible]si in evidenza, definirla di serie B è una mancanza di rispetto, [illegible] azzurri a tutti gli effetti». Lippi non stravolgerà la formazione rispetto a quella che ha pareggiato con la Serbia. Unica certezza Roma fra i pali: «Ho a disposizione [illegible] sei cambi, farò ruotare i giocatori, ma in partenza non ci saranno stravolgimenti. Lucarelli subito titolare? Lo vedrete. Giocherà non so se all'inizio».

Non c'è entusiasmo di folla attorno alla Nazionale che si è allenata sui campi della Pingry School, [illegible] stesso college che ospitò Baggio e compagni durante il Mondiale del 1994. Tuttavia Lippi nega: «La gente ci [illegible] questi giocatori meritano aff[illegible] perché sono qui per difendere la maglia azzurra e hanno la logica ambizione di puntare a un posto nel gruppo [illegible] Mondiale. Non è [illegible] che i tifosi riconoscono soltanto me. Forse sono il più noto perché sono il più vecchio». E' l'ultimo impegno stagionale, [illegible] il tecnico chiede a tutti il [illegible] impegno: «L'Ecuador è squadra che merita attenzione ha ottimi giocatori, sono veloci. Un test impegnativo come è giusto che sia se vogliamo capire di che pasta sono fatti questi ragazzi».

Formazione top secret. Lippi non cambia neppure alla vigilia di una sfida pre balneare. Squalificato Bissi, al suo posto verrà utilizzato il messinese Coppola, mentre in attacco il ct dovrebbe affidarsi alla [illegible]pia formata da Iaquinta e Di Michele. Come detto si tratta di ipotesi. Stasera dopo la partita il rientro in Italia. [illegible] impegno il 17 agosto [illegible] l'Irlanda in amichevole. Ma quella sarà già un'altra Italia.

[illegible] [illegible] libera per gli azzurri a [illegible] York. Lippi e i giocatori hanno passato una mezza giornata a Manhattan. Il gruppo, che in ritiro alloggia nel New Jersey a 66 chilometri dalla città, ha prima di tutto fatto visita a Ground Zero, dove è rimasto tre quarti d'ora. Poi giocatori e tecnico si sono sparpagliati per le tradizionali vie dello shopping di Manhattan, specie lungo la 5th Avenue, fermati e riconosciuti da italiani, turisti o residenti. Lucarelli e gli altri si sono volentieri sottoposti a foto e autografi. Scatto ricordo anche per alcuni giocatori, compreso il centravanti del Livorno, tra le bandiere americane. Poi rapide pun[illegible] nei negozi Disney e di abbigliamento. Poco prima del pranzo il rientro in albergo.

**RAIUNO ORE 21**

| | Italia | [illegible] | |
|---|---|---|---|
| | (4-4-2) | (4-4-2) | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1 |
| 3 | CASSETTI | DE LA CRUZ | 2 |
| 15 | BARZAGLI | HURTADO | [illegible] |
| 20 | ZACCARDO | ESPINOZA | 6 |
| 11 | GROSSO | REASCO | 3 |
| 6 | MESTO | AYOVI | 7 |
| 24 | COPPOLA | VALENCIA | 4 |
| 8 | BARONE | E. TENORIO | 8 |
| 16 | LANGELLA | QUIROZ | 11 |
| 18 | IAQUINTA | DELGADO | 9 |
| 17 | DI MICHELE | C. TENORIO | 10 |
| | All.: LIPPI | All. SUAREZ | |
| | Arbitro: VAUGN (Usa) | | |

**A DISPOSIZIONE:** Italia: 23 Guardalben; 22 Oddo; 14 Chiellini; 2 Dainelli; 10 Baronio; 7 Esposito; 16 Mauri; 9 Toni; 19 Lucarelli; 21 Brienza; 1 Peruzzi. Ecuador: 12 Mora; 13 Guagua; 14 Ambrossi; 15 Ayovi V.; 16 Lara; 17 Baldeón; 18 Gomez.

ALLA JUVE PIACE ALVES [illegible] STRINGE PER MOZART. IL TOTTENHAM SU MATERAZZI

# La Roma di Moggi jr non si ferma più: Nonda

## Il numero uno della Gea diventerà direttore generale a fine agosto L'ex attaccante del Monaco ha firmato ieri, ora si punta [illegible] Placente

**Alessandro Alciato**
TORINO



Alessandro Moggi con papà Luciano: direttori generali contro

Questa è la storia di [illegible] battaglia in famiglia. Armi e sorrisi. Poi soldi veri. Stesse ambizioni, sponde diverse. Alessandrino, nel frattempo diventato Alessandro, contro Lucianone, nel frattempo rimasto tale. Moggi contro Moggi: a fine agosto sarà realtà. Il valzer delle smentite è il ballo dell'estate, l'importante è saperlo [illegible] stare al gioco. Tenendo presente che la verità [illegible] un'altra: Moggi jr pochi giorni prima dell'inizio [illegible] campionato - fino ad allora si dedicherà al mercato con la sua Gea, perchè certi impe[illegible] non si possono abbandonare da un secondo all'altro - diventerà il direttore generale della Roma. E' già deciso. Stesso ruolo di suo padre alla Juventus.

E in mano non [illegible] troverà una squadretta. Anzi, guiderà [illegible] società che per il momento pare scatenata. Nella lista degli acquisti fino a [illegible] c'erano Taddei in arrivo da Siena (per il centrocampo) e Kuffour dal Bayern Monaco (per la difesa). Mancava [illegible] novità per l'attacco, e in serata è stata messa a posto pure quella: con Nonda, [illegible] Monaco, scartato dalla Juventus. Non l'ha voluto il padre, l'ha preso [illegible] figlio. La punta congolese è sbarcata ieri nella capitale, facendo tappa prima a Villa Stuart per verificare le condizioni del ginocchio infortu[illegible] nel 2003, poi a Villa Pacelli, per verificare gli zeri da farsi inserire nell'assegno. Alla fine l'accordo fino al [illegible] [illegible] arrivato sulla base di 1,8 milioni di euro lordi [illegible] stagione, [illegible] cui vanno agg[illegible] premi individuali legati agli obiettivi raggiunti e 450mila [illegible] da spalmare in tre [illegible] per lo sfruttamento dei diritti d'immagine. Il prossimo colpo previsto è l'arrivo di Placente, difensore argentino al Bayer Leverkusen dal 2000. Il grattacapo da risolvere è quello relativo a Mexes, visto [illegible] ieri la [illegible] ha deciso che la società dovrà pagare all'Auxerre [illegible] milioni di euro per la controver[illegible] nata [illegible] [illegible] della firma del contratto. Poi si inizierà a vendere, perché una bella palata di soldi freschi non fa mai male: Cassano e Mancini pendono molto verso l'Inter, Dacourt piace [illegible] Inghilterra, per Panucci si attendono [illegible] gli squilli importanti.

A proposito di Inter, a proposito di Inghilterra, il futuro italia[illegible] di Materazzi è sempre più incerto. Lo vuole il Tottenham, mentre [illegible] Spagna [illegible] sta facendo più di un pensierino il Valencia. Intanto ieri è tornato Adriano dal Brasile, con un paio di dediche carine per i tifosi: «Ho questa squadra nel cuore. E vogli[illegible] re la Coppa Italia». Altri movimenti: Delio Rossi è diventato il nuovo allenatore della Lazio con Osti ds, Gregucci sarà quello del Lecce, [illegible] Chievo potrebbe affida[illegible] la panchina [illegible] Giampaolo (e cedere Cossato al Palermo). Tornando al mercato dei giocatori, [illegible] laziale Liverani è vicino al Genoa. L'Udinese ha preso l'ex difensore romanista Candela, reduce dall'esperienza al Bolton, mentre il presidente Pozzo ha fissato un paio di prezzi: «La Roma per avere l'allenatore Spalletti dovrà pagare. E poi Iaquinta vale 20 milioni di [illegible] Pizarro 15». Pure il Real Madrid ha appiccicato una valutazione addosso a uno dei [illegible] gioielli: ora si sa che Samuel, oggetto del desiderio della Juventus e dell'Inter, costa 24 milioni di euro.

Alla Juventus continua a piacere anche Mozart, tanto che ieri Luciano Moggi e il presidente della Reggina Foti ne hanno parlato a Vibo Valentia, dove si sono incontrati in occasione di una premiazione. I discorsi vanno avanti. Interessa pure il difensore brasiliano Alves del Siviglia, la trattativa si potrebbe chiudere con 5 milioni di euro. Roma permettendo. Salvo dispetti di famiglia.

AL[illegible]

## CANDELA



■ Vincent Candela, 32 anni, difensore che ha giocato nella Roma prima [illegible] trasferirsi a gennaio nel Bolton (10 partite con il club inglese), nella prossima stagione vestirà la maglia dell'Udinese. Nel suo palmarès, anche le vittorie ai Mondiali del 1998 e agli Europei del 2000 con la Nazionale francese.

## [illegible] ROSSI



■ Il rifiuto di Le Guen, [illegible] allenatore del Lione, ormai è acqua passata. Proprio ieri, infatti, il presidente della Lazio Claudio Lotito ha ufficializzato il nome del tecnico che si siederà sulla panchina biancazzurra nella prossima stagione: si tratta di Delio Rossi, che ha finito la stagione all'Atalanta. Osti è il nuovo direttore sportivo.

## [illegible]



■ Anche la panchina del Lecce ha un nuovo padrone: Angelo Gregucci, attuale tecnico della Salernitana ancora impeg[illegible] nel campionato di serie B. Toccherà a lui far dimenticare ai tifosi la figura di Zdenek Zeman che, a parte le sca[illegible]cce degli ultimi tempi, per tutta la gente di Lecce era diventato una specie di idolo.

UN'IPOTESI SULLA TERRIBILE MALATTIA

# Il Morbo di Gehrig causato dai pesticidi dei campi di gioco

**Marco Accossato**
TORINO

Potrebbe [illegible] [illegible] pesticidi utilizzati sui terreni di gioco l'origine del Morbo di Lou Gehrig, la terribile sclerosi laterale amiotrofica (Sla) che nel [illegible] ha ucciso a soli 40 anni Gianluca Signorini, [illegible] calciatore del Genoa, e che dal 1970 ha colpito altri quattro calciatori di serie A e B, solo uno dei quali è ancora in vita. La nuova ipotesi, che affianca quella del doping e di altre sostanze farmacologiche, è stata resa nota ieri dal dottor Adriano Chiò, responsabile del Centro [illegible] [illegible] dipartimento universitario di Neuroscienze presso l'ospedale Molinette di Torino durante il quinto Workshop nazionale su questa malattia, che si conclude oggi all'hotel Majestic.

L'ipotesi [illegible] più [illegible] un sospetto. Ed [illegible] allarmante almeno quanto i dati presentati dallo stesso neurologo, consulente del procuratore Raffaele Guariniello nell'indagine sul Morbo di Gehrig: «I calciatori sono sei volte e mezzo più a rischio [illegible] sviluppare questa malattia [illegible] qualsiasi altra persona. Fra loro, poi, i centrocampisti sono i più esposti [illegible] pericolo». Sul perché si stanno facendo ricerche, ma i dati sono inconfutabili e derivano [illegible] un'inchiesta condotta dal 1970 al [illegible] su ben 7325 professionisti. Inchiesta che rivela [illegible] terzo inquietante risultato: «Se l'età media di insorgenza [illegible] morbo [illegible] solitamente attorno ai 65 anni, nei calciatori scende a 35». [illegible] professionisti [illegible] pallone, inoltre, la malattia contraddice - intensificando i timori - un'altra realtà scientifica e cioè che sopravvive più a lungo, fra i colpiti dal Morbo di Gehrig, chi si ammala precocemente. «Invece tra i calciatori - dichiara il dottor Chiò - la speranza di vita non supera i 3-5 anni».

Come i pesticidi agirebbero nell'organismo umano è in fase di studio. Serve [illegible] dimostrazione scientifica per cancellare il condizionale, ma la fotografia tracciata dai neurologi troverebbe sostegno in alcune «coincidenze» che fanno parte [illegible] stessa indagine condotta dal dottor [illegible] per conto della procura di Torino: «Le persone più colpite dal morbo, oltre ai calciatori, [illegible] gli agricoltori e gli allevatori, per i quali l'uso dei pesticidi è frequente». Anche il caso della morte di tre giocatori di football americano e quella più recente di un golfista sembrano dare ulteriore riscontro a quanto annunciato durante il workshop.

«Analizzati i campi che i giocatori di football americano utilizzavano per allenarsi, si [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] con la milorganite, un fertilizzante al cadmio proveniente dagli scarti di lavorazione delle fonderie usati normalmente nei pesticidi fin dall'inizio del secolo scorso». Interessante, in questa direzione, il fatto che - fra i non calciatori - la categoria di lavoratori più esposta alla malattia sia quella dei saldatori, quotidianamente a contatto con [illegible] manganese, [illegible] metallo che sul sistema neuronale avrebbe effetti simili proprio a quelli degli erbicidi.

L'evoluzione della malattia dipende [illegible] [illegible] immunitaria di chi ne è colpito. Il Morbo di Gehrig, per fortuna non diffusissimo, in Italia fa registrare comunque 1500 nuovi casi all'anno. Un precedente screening fino al 1968 rilevò che, su 24 mila calciatori dalla serie A alla D, i casi furono all'epoca già [illegible]. Un allarme, dunque, anche per le categorie giovanili.

## [illegible] breve

■ **CALCIO: NEDVED POTREBBE RITORNARE IN NAZIONALE**
Pavel Nedved potrebbe tornare con la Nazionale della Repubblica Ceca nell'amichevole del 17 agosto a Stoccolma con la Svezia. Il bianconero aveva lasciato la propria Nazionale dopo gli Europei del 2005.

■ **KLUIVERT, PROBLEMA AL GINOCCHIO IL VALENCIA FORSE NON LO INGAGGIA**
Il passaggio di Patrick Kluivert al Valencia potrebbe saltare poiché il giocatore avrebbe un problema a un ginocchio. Nell'ultima stagione, Kluivert aveva giocato in Inghilterra con la maglia del Newcastle.

■ **GEORGE BEST LIBERATO [illegible] CAUZIONE DOPO LE PERCOSSE A UN'AMICA**
È stato rilasciato su cauzione George Best, l'ex fuoriclasse del Manchester United arrestato giovedì a Londra con l'accusa di aver picchiato un'amica della sua ex compagna. La donna aveva raccontato alla testata Daily Mirror di essere stata colpita al collo mentre tentava di bloccare il 59enne ex calciatore che, ubriaco, si era avventato contro l'ex fidanzata.

■ **CICLISMO: VINCE AXEL MERCKX LANDALUZE LEADER DEL DELFINATO**
Il belga Axel Merckx, figlio del grande Eddy, ha vinto per distacco la 5ª tappa del Giro del Delfinato, la Vaison la Romaine-Grenoble di 219 km, davanti allo spagnolo Landaluze (che è il nuovo leader della classifica), quarto Eddy Mazzoleni.

■ **ULLRICH AL GIRO DI SVIZZERA FA LE PROVE GENERALI PER IL TOUR**
Da oggi a domenica 19 si corre il Giro di Svizzera, corsa a tappe inserita nel calendario Pro Tour. Molti i big al via, primo fra tutti il tedesco Jan Ullrich, che cerca la forma per sfidare Armstrong al Tour. In gara anche l'americano Julich e l'australiano Rogers; gli spagnoli Valverde e Mayo. I nostri Bettini, Pellizotti, Frigo, Commesso, Celestino, Bertagnolli, Scarponi oltre a Freire, Boogerd, Zabel e McEwen.

■ **[illegible] ACCUSA CIPOLLINI «MI [illegible]EDì DI CORRERE»**
«Cipollini mi vietò di correre la Tirreno-Adriatico 2004 quando chiesi e ottenni anche pagando di tasca mia che la gara passasse dal mio paese Sezze, vicino a Latina». L'ha dichiarato Filippo Simeoni durante la sua deposizione di ieri ai Nas di Firenze che indagano sulle presunte violenze verbali e non da parte di Armstrong al Tour e di Cipollini nei confronti del ciclista laziale.

■ **VOLLEY: L'ITALIA CEDE ALLA BULGARIA COZZI NUOVO CENTRALE DI CUNEO**
Sconfitta per 2-3 (25-18, 29-31, 10-25, 25-20, 13-15) dell'Italia contro la Bulgaria a Roseto nella prima delle due partite di World League. Frattanto Paolo Cozzi, 25enne centrale azzurro, ha firmato un triennale con Cuneo dopo due stagioni a Modena. Infine a Montreaux (Svi) le azzurre hanno battuto gli Usa 3-0 (18, 19, 22): stasera (alle 21) semifinale con il Brasile.

■ **ATLETICA: A CESENATICO IN PALIO SCUDETTI DI SOCIETÀ**
Finale del Campionato di Società oggi [illegible] domani [illegible] Cesenatico, con attenzione particolare, a livello individuale, per Magdelin Martinez, all'esordio stagionale (disputerà lungo e triplo). Le gare romagnole serviranno al ct Silvaggi per fare le ultime scelte in vista [illegible] Coppa Europa.

# La griffe che veste l'erotismo

## *Passion & Pleasure, all'insegna della sensualità*

Passion & Pleasure è la boutique dell'erotismo griffato, la prima in Torino. Qui, in corso Siracusa 168/f, tutto è all'insegna della sensualità [illegible] dell'estetizzazione dei momenti più intimi della vita. Meglio capirsi subito: non [illegible] un sexy-shop, [illegible] un sensual-shop [illegible] classe, dedicato alle donne che amano lasciarsi sedurre dal piacere di piacersi e pen[illegible] pensando anche agli uomini. Nessuna volgarità, ma il gusto di piacersi e di piacere.

In vetrina, potrete allora ammirare [illegible] [illegible] lingerie anche audace, intimo griffato, calzature da gran [illegible] e gioielli da indossare direttamente sul corpo nudo.

E all'interno, in un ambiente raffinato e rilassante disposto su due livelli, troverete l'oggettistica erotica di classe e [illegible] design esclusivo realizzata in materiali di pregio come l'argento e il cristallo.

Perchè il corpo femminile merita di essere valorizzato durante tutto l'arco della giornata, ma anche e soprattutto in occasioni che possono diventare speciali p[illegible] nella loro quotidianità. Il sensual-shop «tutto al femminile» è il posto ideale [illegible] [illegible] da occhi indiscreti, per trovare l'idea giusta per la serata, per fare l'acquisto che «tira su il morale» o per comprare il regalo che rende unica e speciale la p[illegible] che lo fa. Poi, entrando nella nuova «ero-boutique», sarete travolte e travolti dall'incredibile luminosità di calzature tempestate di cristalli Swarovsky, tacchi da capogiro e la preziosa manifattura dell'abbigliamento sensuale: qui, la firma fa la differenza.



La donna vestita da «Passion & Pleasure», così impreziosita, sarà sensuale e intrigante, ma mai volgare. Tutte le proposte che troverete all'interno del negozio intendono celebrare con stile la sensualità: vogliono stupire, emozionare e affascinare. Qui, la raffinata lingerie affida ai dettagli messaggi di maliziosa seduzione, quella stessa seduzione che tanto affascina gli [illegible]i.

E, visto che la stagione invita, buttate [illegible] occhio alla moda mare [illegible] tenetevi pronte per rivelare il [illegible] [illegible] con [illegible] pizzico di sfrontatezza. Non mancano nemmeno i gioielli, [illegible] Passion & Pleasure, da indossare sotto il decolleté o per «vestire» l'abbronzatura: l'estate è la stagione più glamour dell'anno [illegible] le donne ne [illegible] le protagoniste indiscusse.

Approfittane golosamente, donna, ostentando il fascino della tua femminilità, rivelando segreti capi provocanti, giocando con i colori del mare sotto il sole [illegible] con la complicità della luna nelle calde serate estive.

Passion [illegible] Pleasure è il posto giusto dove ogni donna trova lo stile che le apartie[illegible]: dal look naturale al [illegible]peramento più audace, dove la femminilità e la personali[illegible] trovano la giusta interpretazione.

Esibire con celata malizia o esagerare [illegible] provocante trasgressione: l'importante è lasciarsi sedurre dal «piacere di piacersi!». Domenica 12 giugno Passion & Pleasure vi attende dalle [illegible] 11 alle 19, con orario continuato.

# Quando dici gelato pensi a Silvano

## *In via Nizza trovi 17 gusti con bontà di altri tempi*

Dici «gelato» pensi «Silvano». Silvano Moschini [illegible] i suoi diciassette gusti [illegible] ormai un punto di riferimen[illegible] per i buongustai. Maestro del gusto, ha conquistato la clientela e collezionato negli anni numerosi riconoscimenti: dal premio alta gastronomia intitolato [illegible] Mario Soldati dal Centro Pannunzio, all'Artigiano Radioso ottenuto nel 2002 per aver valorizzato con la propria attività il territorio piemontese e i suoi sapori, fino all'ingresso con «onore» nell'Accademia della Gelateria Italiana insieme ad altri cinque famosi gelatieri italiani.

[illegible] Silvano, in via Nizza 142, a poca distanza da piazza Carducci, si può gustare il gelato di altri tempi. Non si tratta [illegible] [illegible] semplice slogan, ma della sintesi della [illegible] professione: lavorazione tradizionale, ottima materia prima, igiene assoluta [illegible] una produzione giornaliera basa[illegible] sugli alimenti del territo[illegible] come nocciole, riso e castagne. Gelato cremoso, profumo eccezionale: i gusti di Silvano spaziano dalla stracciatella alle creme, [illegible] marron glacé alla crema di riso, per arrivare [illegible] deliziosi sorbetti alla frutta.

Partito dalla Toscana, Silvano Moschini ha lavorato a Milano fino a quando aveva venti anni: poi si [illegible] trasferito a Torino dove [illegible] sorella aveva aperto [illegible] gelateria e dove lui stesso ha inaugurato [illegible] ristorante gelateria. Da allora prosegue, con enorme successo, la sua tradizione di gelatiere.

Il locale, inoltre, [illegible] stato anche recentemente rinnovato: soffitto [illegible] cielo, arredo di design, bancone in alluminio, macchinari a vista e aria climatizzata. La ricetta del buon gelato è invece sempre quella: prodotto assolutamente genuino, a base di latte, uova, panna e frutta fresca. La gelateria è diventata meta irrinunciabile anche per i turisti che spesso conoscono - più di noi torinesi - gli indirizzi migliori. Gli stranieri, da Silvano, sono di casa: in visita al laboratorio di via Nizza 142, è arrivato persino [illegible] gruppo di giappo[illegible] impegnato in uno stage di [illegible] piemontese svolto [illegible] tempo fa a Villa Gualino. Numerose anche le scolaresche che vogliono vedere come [illegible] prepara un vero gelato. Tutte iniziative cui Moschini si presta [illegible] entusiasmo: «l'impegno è quello di divulgare la [illegible] artigianale», dice. Riuscendoci perfettamente.



Per studenti e partecipanti agli stage, Moschini ha anche redatto [illegible] dispensa dove viene illustrato l'intero ciclo di lavorazione del gelato insieme ad altre curiosità. Per esempio, è interessante sapere che un tempo il gelato veniva prodotto in tinozze immerse in ghiaccio e sale. O che l'Italia detiene il primo posto mondiale per la produzione, [illegible] ancora, che il gelato artigianale, preparato con materie prime fresche, deve essere consumato entro tem[illegible] brevi senza dover ricorrere alla catena del freddo. «E' così che noi lavoriamo: iniziamo a prepararne dell'altro, così da essere certi [illegible] offrire sempre un prodotto di alta qualità, fresco e mai surgelato».

# Dolza, e parti in moto verso l'estate

## *Concessionaria Honda e Moto Guzzi, un mito da 60 anni*

Dolza [illegible] da sessanta anni al servizio dei motociclisti torinesi: concessionaria Honda [illegible] Moto Guzzi, Dolza è un rivenditore di primaria importanza per il Nord Italia. Con la bella stagione la voglia di stare all'aperto aumenta e, [illegible] essa, anche il desiderio di spostarsi sulle due ruote.

Proprio in questi giorni, Dolza sta consegnando i pri[illegible] Honda Forza 250, lo scooter [illegible] nuova generazione a iniezione [illegible] con il cambio sequenziale: il tutto, mentre si conferma l'SH 125/150 come mezzo più venduto in Italia. E, tra le moto, l'Hornet 600 e la CBR600RR si comprano oggi a condizio[illegible] imbattibili.

Parallelamente, sono anche iniziate le consegne della attesissima Moto Guzzi Breva 1100, la [illegible] che segna il rilancio definitivo della casa [illegible] Mandello nel mercato delle super tourer. Per non farsi mancare proprio nulla, continuano anche le promozioni [illegible] pr[illegible] veramente incredibili delle Nevada e delle Breva 750.

[illegible] reparto commerciale di Dolza dispone delle più moderne e varie soluzioni per i pagamenti. Così, in collabora[illegible] con Agos, vengono offerti finanziamenti con minirate a partire da [illegible] euro [illegible] mese, oppure [illegible] tasso zero o, ancora, [illegible] prima [illegible] dopo sei mesi. In pratica, da Dolza si cerca soddisfare il cliente e aiutarlo a trovare la soluzione di pagamento più comoda.

Forse, però, il fiore all'occhiello della concessionaria è il post-vendita, oggi più importante che mai. [illegible] centro assistenza, sempre collegato in tempo reale con Honda e Moto Guzzi, è in grado di gestire al meglio ogni tipo di situazione che [illegible] presenti e di proporre soluzioni rapide ed economiche. Un discorso a parte merita poi il servizio ricambi: disponibilità praticamente totale di tutti i particolari a grande rotazione e al massimo trentasei ore per [illegible] merce non in stock.



Per utilizzare al meglio le moto e gli scooters, ovviamente è necessario attrezzarsi [illegible] un abbigliamento adeguato con dotazioni tecniche di sicurezza e praticità: per questo, Dolza [illegible] selezionato per i suoi clienti le migliori marche sul mercato e le propone a condizioni molto interessanti. Alcuni esempi: tra i caschi per scooters ci [illegible] Momo, Givi e Nolan, mentre per le moto Arai, Shoei e Agv. Per quel che riguarda l'abbigliamento, alcuni marchi rappresentati: Spidi, Tucano, Brema Moto, Arlen Ness, Alpinestars, Axo, Gas.

Approfittate quindi delle ottime opportunità che Dolza [illegible] offre nei i mesi di giugno e luglio per regalarvi la libertà di una moto per il vostro divertimento o di uno scooter per uscire dalla morsa, tipica delle grandi città, del traffico e dei parcheggi.

Dolza, concessionaria Honda [illegible] Moto Guzzi, [illegible] aspetta in via Gottardo 283/b.


SPAZIO.
UNA VETRINA
GLOBALE SUL MONDO
DELL'AUTO.
• Anticipo 0.
• Possibilità di finanziamento totale fino a 72 mesi.
• Possibilità di pagamento prima rata a giugno 2006.
• Su ogni vettura 5 anni di assicurazione furto e incendio compresi nella rata.
• Paghiamo il tuo usato in contanti.
SOLO PER QUESTO FINE SETTIMANA PALMARE, FOTOCAMERA DIGITALE, NAVIGATORE SATELLITARE PORTATILE COMPRESO NEL PREZZO.
BMW X5 3.0 D
anno 2005, abs, 4 air bag, cambio automatico, climatizzatore automatico, cerchi in lega, controllo elettronico stabilità, navigatore satellitare
AZIENDALE
RENAULT MODUS 1.5 DCI COMFORT DINAMIQUE - anno 2005, climatizzatore, radio con lettore cd, abs, fendinebbia, 4 air bag,
KM0
BMW SERIE 1 116i ELETTA
anno 2005, climatizzatore, radio con abs, doppio air bag, fendinebbia
KM0
MITSUBISHI L 200 INTENSE TD
anno 2005, doppia cabina, bicolore, climatizzatore, abs, 4 air bag, 4 vetri elettrici, fendinebbia
KM0
BMW X3 2.0 D
anno 2005, navigatore, assetto sportivo, cerchi in lega da 18", pack control, pedane
AZIENDALE
NUOVA CLASSE A 160 CDI CLASSIC
anno 2005, radio con lettore cd e comandi al volante, doppio air bag, 4 vetri elettrici, abs
AZIENDALE
Le fotografie sono puramente indicative.
Bar
Ristorante
Lubrificazione specializzata SELÉNIA
Savarent
SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
FIAT
Via Ala di Stura, 84 Torino - telefono 011.225.17.11 - aperti tutte le domeniche
La concessionaria Spazio si trova a 500 metri dall'uscita di Corso Grosseto della tangenziale nord

BASKET: [illegible] DEI CONTI IN [illegible] E [illegible] STATI UNITI

## Stasera Milano-Bologna, secondo round per lo scudetto
## Nba: San Antonio batte Detroit 84-69 nella prima finale

■ Stasera ad Assago (ore 20,15, diretta tv su Sky Sport 2) si disputa la seconda finale scudetto tra Armani Jeans Milano e Climamio [illegible]logna, con la squadra emiliana in vantaggio per 1-0 grazie al successo di mercoledì scorso (77-70). «Lo scudetto [illegible] con 3 vittorie su 5 partite [illegible] siamo solo a quota 1 - dice Dalibor Bagaric, pivot croato della Climamio -. Nulla è ancora deciso, ma se vinciamo a Milano... Dovrò stare molto attento a Blair, un ottimo giocatore e davvero pericoloso in attacco. Milano-Roma è un confronto molto fisico, però non violento». Intanto nella Nba i San [illegible] Spurs hanno vinto 84-69 la prima finale contro i Detroit Pistons, portandosi sull'1-0. Grande p[illegible] dell'argentino ed ex «italiano» Manu Ginobili (26 punti) e di Tim Duncan (24 punti e 17 rimbalzi). Gara-2 si gioca domani sera (alle 3 di lunedì mattino in Italia) sempre a San Antonio, il titolo si assegna al meglio delle sette partite.


L'argentino Manu Ginobili degli Spurs

[illegible] NUOTO NEL [illegible] ALLA PISCINA ROMANA DEL FORO ITALICO

## Trofeo Sette Colli [illegible] Rosolino, Magnini, Boggiatto [illegible] Brembilla
## In [illegible] anche la Pellegrini, che promette exploit [illegible] Mondiali

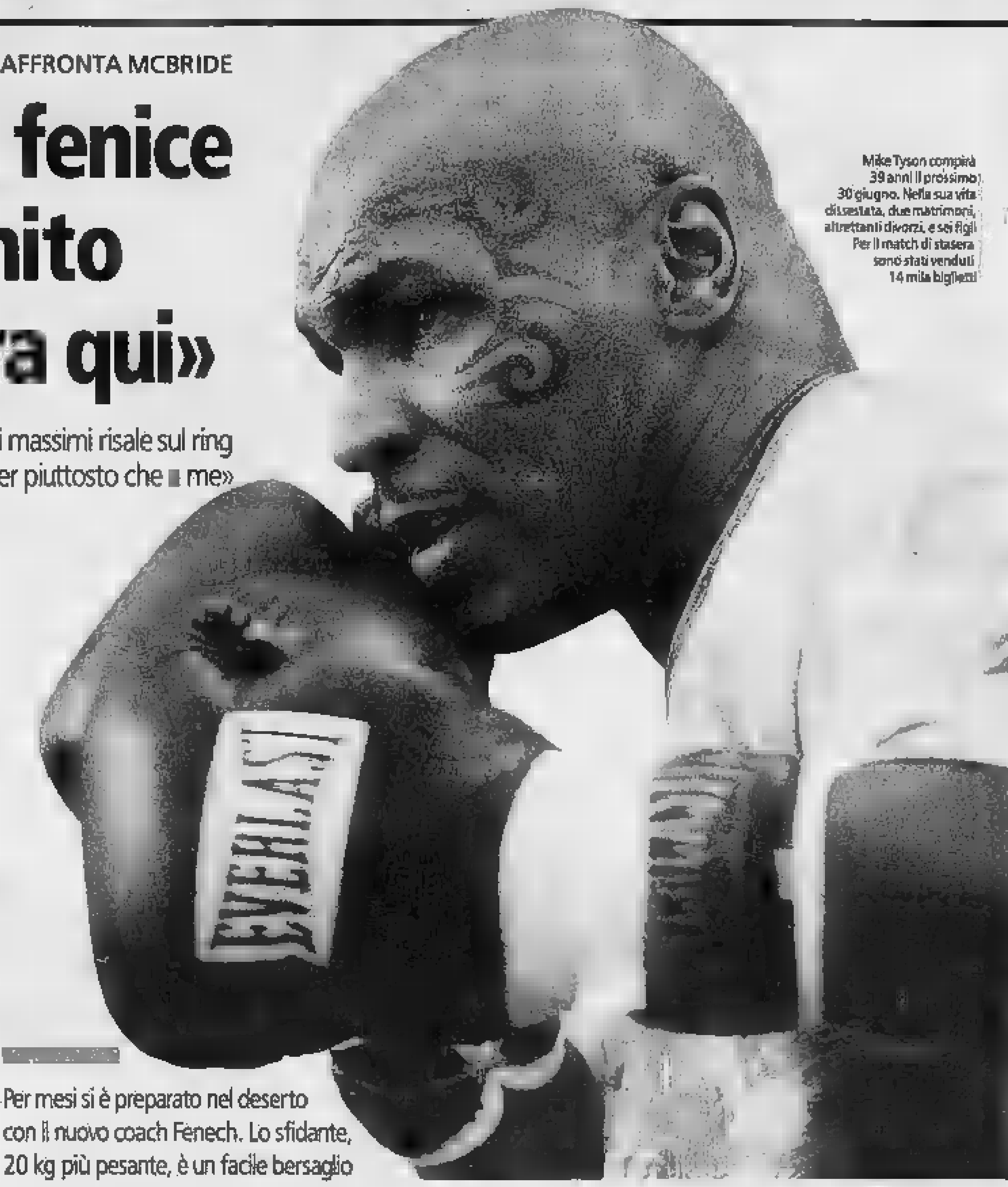
■ [illegible] Federica Pellegrini, la baby vincente del nuoto italiano, ai Mondiali di Montreal a luglio avrà il costume personalizzato, nero-giallo autografato, preparatogli dalla Speedo che l'ha inserita per 4 anni nel proprio dream team accanto a stelle come Michael Phelps. E la viceolimpionica dei [illegible] si ha già nel mirino il Canada, dove gareggerà nei 100 e 200 sl ma non ancora nei 400 [illegible], la distanza del suo futuro. «Chi dovrò temere ai prossimi Mondiali? - ha detto Federica -. Io [illegible] temo avversarie. Dopo l'argento [illegible] Atene mi ero fatta prendere da cose che col nuoto non hanno niente a che vedere. E' b[illegible] una strigliata e mi [illegible] subito in carreggiata con [illegible] allenamento [illegible] giorno». In questo weekend c'è già [illegible] verifica: il Trofeo Sette Colli a Roma (tv [illegible] dalle 17), con ben 6 campioni olimpici, 16 medaglie dei Giochi e i migliori azzurri, dalla Pellegrini a Rosolino, da Brembilla a Boggiatto e Magnini.


La viceolimpionica Federica Pellegrini

STANOTTE ALL'MCI CENTER DI WASHINGTON AFFRONTA MCBRIDE

# Mike Tyson, la fenice «Mi credete finito ma sono ancora qui»

Indebitato per 40 milioni di dollari, l'ex iridato dei massimi risale sul ring
«Preferireste dare una chance al cannibale Dahmer piuttosto che [illegible] me»


Mike Tyson compirà 39 anni il prossimo 30 giugno. Nella sua vita dissestata, due matrimoni, altrettanti divorzi, e sei figli. Per il match di stasera sono stati venduti 14 mila biglietti

Per mesi si è preparato nel deserto con il nuovo coach Fenech. Lo sfidante, 20 kg più pesante, è un facile bersaglio

**reportage**
Paolo Mastrolilli
NEW [illegible]

MIKE Tyson come Cenerentola. [illegible] avete voglia di crederci, questa è la favola che l'ex «uomo più cattivo del pianeta» cercherà di raccontare stasera sul ring di Washington, dove scambierà pugni con l'irlandese Kevin McBride per l'ennesimo ritorno.

«Cinderella Man», [illegible] Russell Crowe, è [illegible] film del momento nei cinema americani, soprattutto dopo che l'ex gladiatore ha dimostrato tutte le sue doti di combattente finendo in [illegible]te per il lancio di un telefono cellulare contro la testa di un cameriere, nell'hotel di New York dove dormiva. La pellicola racconta la storia di James Braddock, un padre di famiglia invecchiato, che negli anni Trenta riuscì a riconquistare il titolo dei pesi [illegible] contro [illegible] Baer, quando ormai la [illegible] carriera di pugile sembrava solo un pallido ricordo. Mike, stasera, cercherà di fare lo stesso all'Mci Center di Washington. In palio non c'è la corona mondiale, ma l'ultima possibilità di ricostruirsi una vita.

Quella che Tys[illegible] ha vissuto fino ad oggi, sulla soglia dei 39 anni, la conoscono tutti. Campione mondiale [illegible]nte [illegible] irresistibile macinatore di 37 avversari in fila, e capitalista dello sport con [illegible] milioni di dollari in banca. Poi, [illegible] previsto il [illegible] allenatore Cus D'Amato, era seguito il crollo: sconfitto da Buster Douglas, condannato a tre anni di prigione per lo stupro di Desirée Washington, divorziato da due mogli, padre di sei figli che a mala pena lo riconoscono, fumatore di marijuana, protagonista [illegible] risse negli alberghi di Brooklyn e di grandi ritorni diventati celebri per i morsi all'orecchio [illegible] Evander Holyfield o alla gamba di Lennox Lewis, piuttosto che per le [illegible] qualità sportive.

Dopo tutto questo, [illegible] si ritrova con 40 milioni di debiti e due anni fa ha dichiarato bancarotta. Per venirne fuori [illegible] una sola strada: combattere. Il tribunale gli ha ordinato di seguire un piano per la ristrutturazione del debito, che prevede una precisa suddivisione dei suoi guadagni tra i creditori. Quindi se stasera Tyson incasserà la borsa da 5 milioni, nelle sue tasche entreranno solo 250.000 dollari. Il resto andrà a chi aspetta [illegible] pagato [illegible] anni, compresa la seconda [illegible] moglie Monica che prenderà 750.000 dollari.

Il piano personale di Mike prevede una vittoria contro McBride e poi altri sei match entro il quarantesimo compleanno, per riconquistare il titolo mondiale dei massimi e incassare abbastanza soldi [illegible] farsi la pensione. La rinascita doveva iniziare già nel luglio [illegible] contro Danny Williams, ma era finita dopo quattro round [illegible] il legamento di un ginocchio rovi[illegible]. Ora Mike [illegible] preparato per mesi nel deserto, col nuovo allenatore Jeff Fenech, e [illegible] ha dubbi di battere «la lattina di pomodori che mi hanno messo contro». McBride [illegible] l'avversario più alto che abbia mai incontrato e pesa venti chili più di lui, [illegible] proprio per questo è lento e rappresenta un bersaglio facile. Gli allibratori danno Tyson favorito, arrivando a pagare [illegible] ottavo della posta a chi punta su [illegible] lui. Ma con l'ex Iron Mike [illegible] può mai sapere, e infatti oltre 14.000 persone hanno comprato il biglietto per vedere [illegible] vivo [illegible] andrà all'Mci Center.

Durante la preparazione per il match, Tyson [illegible] cosparso il capo di cenere. Confessandosi col giornale «Usa Today», [illegible] ammesso: «Ho buttato la [illegible] intera vita. Sono stato un fallimento. Non sarò mai felice. Credo che morirò solo e vorrei che finisse così. Sono stato solo tutta la mia esistenza, [illegible] i miei segreti e il mio dolore. Sono davvero perso, [illegible] sto cercando [illegible] ritrovarmi». Mike, che non ha mai saputo chi fosse suo padre, ed è cresciuto vedendo i fidanzati alcolizzati della madre che la picchiavano, aveva chiesto anche alla società di dargli una mano: «Preferireste dare una seconda possibilità al cannibale Jeffrey Dahmer, prima [illegible] concederla a me. Se ci mettessero in fila davanti alla polizia per individuare chi ha mangiato dei bambini, voi indichereste tutti me».

Ma appena è tornato alla ribalta, nella conferenza stampa di presentazione del match, Mike ha rispolverato subito il vecchio Tyson: «Aspettatevi il dolore. Sbudellerò McBride [illegible] un pesce, gli toglierò il cuore dal petto». Qualcuno de[illegible] averlo guardato con scettici[illegible] e allora lui ha chiuso così: «La [illegible] vita è [illegible] quella di Cenerentola, [illegible] perdere non mi passa nemmeno per la testa. La gente non viene a vedermi perché [illegible] un pagliaccio: viene perché sono un'icona, [illegible] stella internazionale. Io sono la fenice».

**UNA VITA SCIAGURATA**

### Botte, stupri, riscatti del campione ribelle

Mike Tyson nasce il 30 giugno 1966 a Southington, Ohio, nel ghetto nero di Brooklyn. L'indigenza e una famiglia inesistente ne condizionano l'infanzia: Mike cresce facendo quello che sa meglio fare: picchiare. A 19 anni diventa pugile professionista indirizzato dal [illegible] talent scout, Cus D'Amato. A 20 anni è campione mondiale dei pesi massimi (il più giovane della storia) grazie a 37 vittorie consecutive. L'energia selvaggia dei suoi pugni lo rendono un mito degli adolescenti americani, ma la fama e la montagna di denaro gli sdoganano i peggiori istinti. La sua prima moglie, Robin Givens, divorzia accusandolo di continue botte. Nel 1992 una sua amante, Desirée Washington lo accusa di stupro: Tyson viene condannato a 10 anni di carcere, esce di prigione su cauzione nel 1995. Inseguito dai debitori torna più volte a combattere, senza fortuna. Per guadagnare soldi fa anche l'ospite in diverse trasmissioni tv, come a febbraio al Festival di Sanremo, 5' di chiacchiere per 70mila dollari

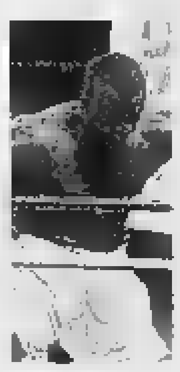
**[illegible]**

**1**



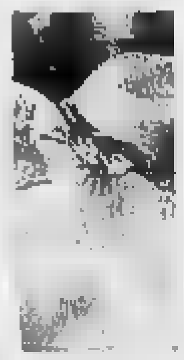
**Novembre '86**
[illegible] Tyson, battendo Trevor [illegible]bick, diventa a soli 20 anni il [illegible] giovane campio[illegible] mondiale dei pesi massimi. La sua stella negli Anni 80 è allo zenit

**2**



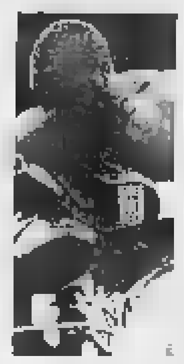
**Febbraio '90**
James Buster Douglas l'11 febbraio 1990 interrompe la dittatura di Tyson: Iron Mike perde la cintura iridata dei massimi dopo cinque stagioni e nove difese tutte vittoriose

**3**



**Giugno '97**
Mike Tyson il «cannibale» azzanna l'orecchio di Holyfield [illegible] match del 28 giugno '97 per il titolo Wba. E' la seconda sconfitta in un anno subita da[illegible] stesso avversario.

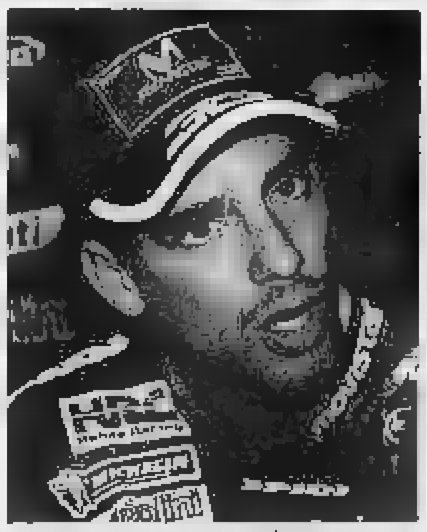
**4**



**Luglio '04**
Il mito di Iron Mike è al tramonto. Perde nel 2003 dall'inglese Lennox Lewis e [illegible] ancora la scorsa estate, a 38 anni compiuti, dall'altro britannico Danny Williams.

MOTO: IL RAVENNATE IN TESTA ALLE LIBERE DEL GP DI CATALOGNA

# Melandri insidia «doctor» Rossi «Fuori dalla crisi grazie al team»


Melandri: io e Honda cominciamo a conoscerci

**Enrico Biondi**
inviato a BARCELLONA

Sette mesi fa era un pilota finito. Uno straccio, pronto per [illegible]e rottamato. Oggi è secondo in classifica, la sua Honda vola come il vento e tutti dicono che Valentino farebbe bene a preoccuparsi. La metamorfosi di Marco Melandri è cominciata a Valencia, ultima gara della stagione scorsa: con un team che non lo capiva, con una Yamaha che dopo due podii non voleva più saperne di andare forte, il pilota di Ravenna era sull'orlo di una crisi di nervi e senza futuro. Ma chi ti prende dopo una stagione del genere? Il mondo sembrava crollargli addosso quando, sulla sua strada, si è materializzato Fausto Gresini, team manager di Sete Gibernau: «Facciamo così - il succo del discorso -, se Pedrosa non sale in MotoGp la seconda Honda è tua». Gli è andata bene: mentre Pedrosa continua a dominare nella 250, Melandri è rinato.

Ieri è stato il più veloce in pista nelle due sessioni di prove cronometrate (oggi alle 14 si decide la griglia di partenza), ma quel che più conta è che il suo passo di gara è impressionante, al punto che Valentino Rossi (che oggi riceverà la visita di Lapo Elkann, a Barcellona per trascorrere un weekend con il campione) lo ha eletto ieri a principale candidato alla vittoria: «E' diventato un osso duro, non sarà facile batterlo».

Lui fa spallucce, sorride, ringrazia e non si illude. Si vede che è maturato [illegible] questi mesi. Lavora in silenzio, [illegible] con i piedi per terra: «Onorato di tanta attenzione, ma non dimentico che lui ha vinto 72 Gp e io nessuno. Quindi stiamo calmi. Una classifica bugiarda, quella del venerdì, perché non penso che Edwards e Tamada siano più bravi di Valentino (5°), Capirossi (6°) e Biaggi (10°, che sembra abbia corso solo con gomme usatissime per testarne la durata, ndr). Questo non vuol dire che non penso alla vittoria, solo non è il principale dei miei problemi. Io e la Honda cominciamo ora a conoscerci, le cose vanno bene, ma dovrò fare ancora molta strada».

E' talmente tranquillo, Marco, che si sente in grado di dare una mano anche al suo compagno di squadra: Gibernau è 9°, a 8 decimi da lui. Un'eternità, su un circuito come questo. Lo spagnolo sembra fuori di [illegible]. Ma peggio ancora lo sono i suoi tifosi che ieri hanno esposto striscioni di pessimo gusto contro Valentino: [illegible] cosa si prova quando ti gira tutto storto. Lui adesso ha bisogno di noi, di sentire che può contare su di me, sui meccanici, su [illegible]. [illegible] non avessi avuto vicino i ragazzi del team, non so se sarei uscito dalla crisi. Piccole cose, il tuo nome scritto sulla leva del freno, una parola giusta al [illegible]o giusto. Una grande famiglia, per la quale è bello correre». Sì, il vento è cambiato.

F1: FERRARI LONTANE NELLE PRIME PROVE, SCATENATO ALONSO

# In Canada è allarme Rosse Barrichello 10°, Schumi 16°

[illegible]
inviato a M[illegible]

[illegible] svolta è [illegible] lontana. Volti tesi, dichiarazioni di circostanza: «Ovvio che non siamo soddisf[illegible]. La [illegible] è lenta - Barrichello ha il [illegible] tempo di giornata, Schumacher il sedicesimo - e soprattutto non reagisce alle cure. Il Canada era atteso come una svolta, il cronometro del venerdì dice [illegible] che sarà un altro fine settimana di sofferenza.

«Ci sono problemi, dobbiamo lavorare molto» conferma Schumi. Su che cosa? «Sulla macchina», cioè su tutto. Il suo compagno di squadra entra nei dettagli: «Mancano frenata e trazione», proprio quello che invece servirebbe sul circuito intitolato a Gilles Villeneuve, un alternarsi di lunghi rettilinei e curve lentissime. Prospettive? «Vedremo, speriamo. Dipende [illegible] dagli avversari. Noi abbiamo fatto passi avanti, loro pure».

Scorrendo la classifica delle prove libere di ieri, alle spalle del campione del mondo si leggono solo i nomi dei piloti di Red Bull, Jordan e Minardi. «Forse è meno peggio di quanto sembri - spiega l'ex invincibile -. Ho provato le [illegible] nuove all'inizio, quando la pista [illegible] più lenta. E poi non sappiamo con quanta benzina a bordo viaggiassero i nostri rivali». Verificheremo oggi. La qualificazione si corre alle 13 ora locale (le [illegible] in Italia, diretta tv su Raidue). [illegible] gomme Bridgestone non garan[illegible] prestazioni eccezionali sul giro lanciato, ma gli uomini del Cavallino ammettono che la F2005 ha anche altri problemi. E' possibile che la Ferrari voglia tentare una strategia estrema (un solo pit stop) e quindi abbia girato carica di carburante. In ogni caso, l'obiettivo [illegible] in [illegible] punti, dall'8° posto in su (realisticamente, non molto in su). A meno che la pioggia non dia una mano. Il caldo tropicale che si è abbattuto su Montreal sarà accompagnato da temporali. Michael & Rubens fanno la danza della pioggia, perché loro sull'acqua volano.

Intanto ieri i migliori sono stati due collaudatori: De la Rosa su McLaren, poi Zonta su Toyota. Ma fra i piloti ufficiali, Alonso ha marcato subito il territorio e la sua Renault pare ancora la favorita: un'altra vittoria e il Mondiale è virtualmente concluso, con buona pace dei sogni McLaren, la squadra più in forma e sfigata del momento. Alle spalle dello spagnolo si sono piazzati Montoya e Raikkonen, entrambi su McLaren, quindi Fisichella con l'altra Renault e le Bar di Button e Sato. In crisi la Toyota: Trulli 11°, ma in qualifica di solito si inventa un giro strepitoso. Al volante della Red Bull ha invece esordito il collaudatore Scott Speed: si chiama «velocità», ma per ora con il cognome sembra non azzeccarci visto l'ultimo posto nella 2ª sessione.


Michael Schumacher, perplesso e preoccupato


Triplo vantaggio Zero pensieri !!!
Fiat Punto 1.2 Dynamic 5p
• Climatizzatore • Abs • Doppio Airbag
• Autoradio CD • Vernice Met. • Alzacristalli el.
• Chiusura centralizzata • Contagiri
• Servosterzo • Interno extra serie
*5 ANNI DI POLIZZA INCENDIO + FURTO
+ VOLTURA COMPRESA + IDENTICAR
ANTICIPO ZERO
€ 8.490,00
Rate da € 189,00
Renault Modus 1.5 DCI Comfort
KM ZERO
NOVITÀ
*5 ANNI DI POLIZZA INCENDIO + FURTO
+ VOLTURA COMPRESA + IDENTICAR
Rate da € 279,00
€ 12.290,00
Ford Focus 1.8 TDCI SW
• Climatizzatore • Abs
• Doppio Airbag•
• Autoradio • Idroguida
NOVITÀ
*5 ANNI DI POLIZZA INCENDIO + FURTO
+ VOLTURA COMPRESA + IDENTICAR
ANTICIPO ZERO
€ 11.490,00
Rate da € 263,00
BLU TEAM
Torino - Corso Marche, 36 - Tel. 011.717.14.00
Rivoli (TO) - Corso Susa, 306 - Tel. 011.958.72.57
E-mail: dinamica@gruppodinamica.it
www.dinamica.fiat.com

# Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 [illegible]
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 [illegible]
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Soleggiato al mattino con qualche nuvola al pomeriggio specie sul settore pedemontano e possibili isolati temporali di calore.

Massima 24
Minima 11.8

-244 torino 2006



TORINO 2006. A PALAZZO CHIGI L'ELOGIO DEL [illegible]

## Berlusconi e i Giochi «Come [illegible] favola»

È stato firmato ieri a Palazzo Chigi, alla presenza del premier Silvio Berlusconi, l'accordo tra Sviluppo Italia e il Toroc che garantisce al comitato organizzatore dei Giochi invernali [illegible] 2006 la copertura sostanziale [illegible] disavanzo [illegible] alcuni mesi fa. La cerimonia [illegible] è conclusa con la consegna a Berlu[illegible] del prototipo della [illegible] olimpica, di una bandiera dei Giochi e di una tuta personalizzata. Il premier ha ringraziato la delegazione di Torino, ha [illegible] soddisfazione per i risultati raggiunti e ottimismo per quelli ancora [illegible] centrare. S'è concesso al piccolo bagno di folla per visitare la mostra itinerante sui [illegible] Giochi Invernali che [illegible] stata inaugurata nella Galleria Alberto Sordi di Roma in contemporanea con Pechino. «Mi sembra [illegible] vivere [illegible] una favola - è stato il suo ringrazia[illegible] allo staff del Toroc - Dio volesse che in tutti i settori della vita del [illegible] [illegible] si possa lavorare senza scontri per raggiungere risultati che danno prestigio a tutti. Dico quindi grazie alle autorità locali vecchie e nuove, a tutti gli imprenditori [illegible] si sono impegnati non soltanto con il logico spirito di profitto, ma per produrre opere per l'Italia. [illegible] è il Paese [illegible] miracoli, non dobbiamo stupircene. Ne hanno fatti tanti quelli prima [illegible] noi, e anche noi». A certificare lo stato [illegible] salute della complicata macchina che prepara l'avvicinamento ai Giochi è stato il sottosegretario allo sport, Ma[illegible] Pescante, supervisore del Toroc. La torcia che è stata [illegible]segnata a Berlusconi comincerà il suo viaggio preolimpico l'8 dicembre prossimo a Roma, quando [illegible] Presidente della Repubblica Ciampi la consegnerà all'olimpionico Stefano Baldini primo dei [illegible] tedofori che precederanno il prescelto per accendere il tripode di Torino il 10 febbraio.

Tropeano A PAG. 39



Foto di gruppo, ieri, a Palazzo Chigi con il premier Berlusconi, il sindaco Chiamparino, la presidente della Regione, Mercedes Bresso, e quello della Provincia, Saitta

**Vabene**

I COMPLIMENTI FANNO SEMPRE PIACERE

Pensatela come volete, però i complimenti di Berlusconi sono un balsamo dopo mesi [illegible] polemiche feroci e guerre neanche tanto sotterranee all'interno della macchina olimpica. Vediamo di non rovinare nuovamente tutto.

**Vamale**

PURE I FINANZIAMENTI ADEGUATI FANNO PIACERE

Ancora grazie a Berlusconi per i complimenti. Ciò detto, se il suo governo adeg[illegible]se i fondi destinati all'Enac, l'ente che sovrintende l'aviazione civile, si potrebbero adeguare le misure di sicurezza di Caselle [illegible] evitare a tutti noi una figuraccia mondiale.

IL CASO. OGNI ANNO, DALLE DIVERGENZE LEGATE ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI NASCONO [illegible] MILA CAUSE CHE AVVELENANO LA VITA A TANTI TORINESI

## Il condominio litiga, interviene il Comune

### Nasce uno sportello gratuito al quale rivolgersi per evitare il ricorso al Tribunale

**Emanuela Minucci**

C'è chi litiga perché il vicino di casa ha l'abitudine di svegliarsi con un pezzo dei Pink Floyd. Chi si è rivolto all'avvocato perché il [illegible] dirimpettaio cucinava troppo spesso la zuppa di cipolle. Chi ha trascinato il compagno di pianerottolo in tribunale per colpa di uno zerbino a forma [illegible] scoiattolo: «Rovina l'estetica del pianerottolo».

I giudici li chiamano «conflit[illegible] da ballatoio». Robe da poco, [illegible] dirà, anche se [illegible] volte ci scappa la rissa. Intanto, a Torino, nel 2004, si è toccato il record di [illegible] mila cause sca[illegible] da una lite con il vicino di casa. Ecco perché il Comune insieme con l'Anaci (l'associazione nazionale ammi[illegible] condominiali e immobiliari) ha deciso di correre ai ripari. Come? Aprendo uno «Sportello del condominio» cui rivolgersi - gratuitamente - [illegible] risolvere ogni tipo di problema legato a questa convivenza, e soprattutto prevenire il ricorso alla carta bollata.

L'iniziativa, che debutterà giovedì 23 giugno, è stata presentata ieri a Palazzo civico dall'assessore alla Casa Roberto Tricarico insieme con i responsabili cittadini [illegible] regionali dell'Anaci. Un'idea che Torino ha copiato da Roma, prima città in Italia a sperimentare un simile servizio di consulenza. «Per [illegible] aprire[illegible] una sede [illegible] [illegible] - ha anticipato l'assessore, ma entro il prossimo [illegible] tutte le circoscrizioni saranno dotate almeno di uno sportello».

Allo sportello (che [illegible] in via Corte d'Appello 14d) [illegible] troveranno ogni giovedì, dalle 9 alle 12,30, un amministratore di condominio e un avvocato. Il proprietario di [illegible] immobile potrà rivolgersi loro per sottoporre ogni possibile contenzioso. Fra i più gettonati, come hanno spiegato ieri gli esperti dell'Anaci, la ripartizione delle spese, [illegible] problema dei rumori, [illegible] costo (nonché [illegible] temperatura, mai giusta) [illegible] riscaldamento, e in tempi [illegible] televisione satellitare, la questione dell'antenna centralizzata.

Fossero però soltanto questi gli argomenti che vengono sottoposti agli amministratori di condominio. «Nella mia ormai lunga carriera - ha spiegato [illegible] Francesco Burrelli, presidente regionale dell'Anaci - ne ho sentite e viste di tutti i colori. All'amministratore di condominio si chiedono le cose più strane, [illegible] sempre. Ma quando due miei [illegible] mi hanno chiesto se, in virtù dei miei poteri li avrei potuti sposare, confesso che ho avuto qualche problema...».

Aneddoti scherzosi a parte, spesso si finisce dall'avvocato anche per poco. «Anche [illegible] noi proviamo fino all'ultimo a farli riconciliare - hanno aggiunto ieri gli amministratori - non sono pochi coloro che finiscono dall'avvocato perché la biancheria stesa dal vicino gocciola sul loro davanzale, o, peggio, perché la signora [illegible] piano di sopra circola dopo le 21 in casa con i tacchi a spillo». E più la questione appare sciocca e più gli animi si esasperano: [illegible] trasmissione «Forum» di Rete 4, d'altronde, insegna.

Anche se dietro lo sportello di via Corte d'Appello non ci sarà il giudice [illegible] Licheri, non c'è dubbio che il cittadino troverà professionisti seri e soprattutto disposti ad ascoltarlo per una parcella che sarà a costo [illegible]. Per informazioni i proprietari [illegible] immobili possono rivolgersi, dalle ore 9 alle 12,30 (a partire [illegible] 23 giugno) al seguente [illegible] telefonico: 011.442.40.07, oppure visitare il sito www.anaci.piemonte.it o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: anaci@libero.it

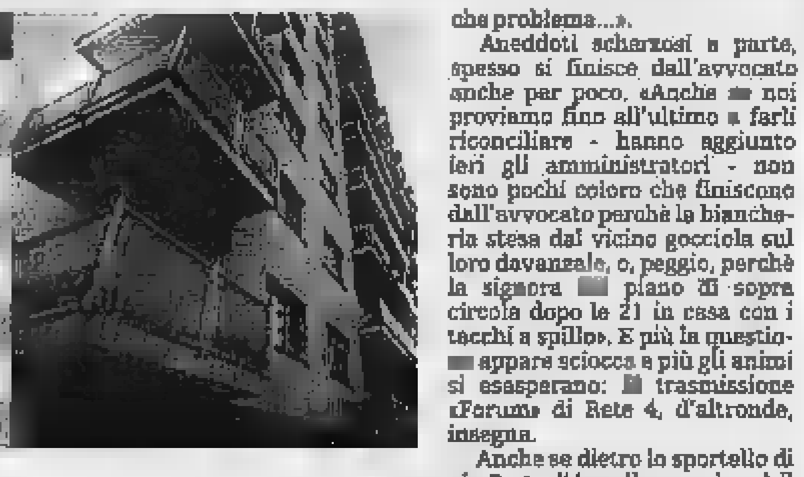
L'ESEMPIO DI ROMA

### Il primo giorno l'assalto di [illegible] persone

••• Il primo giorno di apertura [illegible] sono presentate [illegible] persone. «Non eravamo preparati - racconta Carlo Parodi, presidente regionale dell'Anaci di Roma - abbiamo dovuto distribuire i numeri come [illegible] panettiere». Il servizio [illegible] «Sportello del Condominio» ha debuttato un anno e mezzo fa nella capitale e oggi è presente in ben otto quartieri: «Siamo molto soddisfatti - spiega Parodi - perché da quando abbiamo inaugurato questo servizio [illegible] di molto diminuito il lavoro degli [illegible]cati specializzati in [illegible] [illegible] condominio». La domanda più frequente? «Se pagano una quota giusta per le spese di condominio. [illegible] anche come eliminare la selva di antenne paraboliche su tetti e balconi».

IL FENOMENO IN CIFRE

| | |
|---|---|
| [illegible] | gli alloggi in città |
| 210.[illegible] | le case di proprietà |
| [illegible] | le case in affitto |
| 441.125 | i nuclei famigliari |
| 8.000 | le cause all'anno per liti di condominio |
| 50 | gli avvocati coinvolti nel progetto del Comune |
| [illegible] | gli amministratori |
| 20 | [illegible] |





## La mano morta

*L'ennesimo primato di una città ricca di primati*

**Margherita Oggero**

Non per [illegible] delle arie e mettere su blaga, ma noi qui di Torino siamo proprio bravi e dobbiamo smetterla di piangerci addosso.

Bravi in tanti campi: abbiamo fatto [illegible] Museo del Cinema che al confronto gli altri fanno ridere; facciamo [illegible] Fiera [illegible] Lib[illegible] che ogni anno Milano tenta di strapparci con le unghie e [illegible] denti; facciamo gianduiotti di tutte le dimensioni, da quelli micro di Gobino a quelli [illegible] di Pininfarina. Inoltre -ce lo riconoscono tutti anche se a bocca storta- [illegible] stati i primi in un sacco di iniziative: i primi a fabbricare automobili, i primi a fare film, i primi a inventare i saloni della moda.

Non parliamo poi dei meriti in [illegible] storico: abbiamo fatto l'Italia, [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] pazienza [illegible] qualche odontotecnico ce lo rimprovera), e [illegible] pure fatto sparire la [illegible] morta. Nell'Ottocento [illegible] le leggi del [illegible] e poi dal '70 a adesso con un'ardita operazione in cui la CIA tenta di infiltrare il [illegible] zampino, [illegible] direttamente con i suoi agenti, o indirettamente tramite i superstiti [illegible] [illegible] non ancora in Alzheimer. Perché la CIA? Perché Bush non può certo permettere che una città ex-capitale di un paese ex-industrializzato (anche se governato dal [illegible] dear [illegible] Silvio) entri in competizione e batta la prima superpotenza, che pur nella sua grandezza imperiale, riesce al massimo a far comparire un [illegible] in mezzo a un panino [illegible] supermercato, [illegible] noi, nel [illegible] piccolo, siamo capaci [illegible] far scomparire un'intera mano. Altro che Houdini! La classe non è acqua e non svanisce, noi le dimostriamo anche nella genialità [illegible] storie horror-gotiche che sappiamo inventare. Ma adesso, ci chiediamo, dove sta o si aggira la misteriosa mano morta, tranciata forse in un eccesso di legittima difesa? Pensarla avvolta nel domopack in uno scomparto di freezer ci agghiaccia; immaginare che si esibisca nel gesto proditorio delle corna dentro le foto ufficiali ci deprime; supporre che salga di soppiatto su [illegible] [illegible] affollato per posarsi, doppiamente morta, sul sedere di una procace ragazzotta (che trascinerà in tribunale l'incolpevole vicino) ci sgomenta; fantasticare che volteg[illegible]-munita [illegible] al[illegible]o raffaellesche e impeccabilmente guantata di nero- a distribuire schiaffetti e schiaffoni secondo l'imperscrutabile arbitrio del destino ci inquieta.

Non ci resta che sperare nelle Olimpiadi, sperare che qualche guru della comunicazione le arruoli come veicolo di promozione turistica: Torino vertice [illegible] triangolo magico, Torino sede [illegible] un sepolto tempio di Iside, Torino custode del Graal, Torino città della mano morta scomparsa.



NOTIZIE

AEROPORTO. LA SAGAT ATTENDE 20 MILIONI DALL'ENAC

# Caselle olimpica rischia di perdere i collegamenti intercontinentali

## Mancano i fondi per adeguare i sistemi di sicurezza, il resto delle opere pronto per il 2006



All'aeroporto di Caselle tutte le nuove strutture saranno pronte per il 2006

Nadia Bergamini

Voli intercontinentali a rischio all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle per l'ev[illegible] olimpico. Se entro fine giugno [illegible] verranno stanziati i circa 20 milioni di euro, l'Enac, l'ente nazionale aviazione civile, [illegible] p[illegible] garantire la realizzazione [illegible] dei sistemi di [illegible], né tantomeno la corretta gestione dei bagagli di stiva, come previsto dalle normative internazionali, entrate in vigore dopo l'attentato dell'11 settembre. L'allarme è stato lanciato ieri mattina dall'assessore alle infrastrutture [illegible] Torino Paolo Peveraro.

«La preoccupazione è più che mai reale - ha spiegato -. L'assenza di questo importante finanziamento non consentirà a Sagat di acquisire in tempo utile le attrezzature necessarie per adempiere pienamente [illegible] funzione di aeroporto delle olimpiadi, come è stato stabilito dal Toroc, e potrebbe causare la riprogrammazione dei voli da parte dei vettori internazionali [illegible] altri scali europei che invece rispondono pienamente alle vigenti norme internazionali di sicurezza. Ci auguriamo che la "missione romana" del sindaco Chiamparino e della presidente Bresso possa portare a risultati immediati». Identiche preoccupazioni [illegible] state espresse dagli assessori regionale e provinciale ai trasporti, Daniele Borioli [illegible] Franco Campia, che hanno evidenziato come l'evento olimpico rappresenti un importante punto di partenza per il rilancio del Piemonte.

L'esempio lampante [illegible] [illegible] il mancato finanziamento potrà danneggiare gravemente lo scalo torinese è già dimostrato da una compagnia aerea americana che finora non ha potuto confermare i voli sul Pertini poiché i bagagli imbarcati devono essere assolutamente sottoposti al controllo radiogeno con una sofisticata apparecchiatura, di cui tuttora lo scalo Torino-Caselle è privo. «A causare il grave disguido - ha proseguito Peveraro - è il mancato stanziamento è purtroppo, nonostante il pronto interessa[illegible] degli enti locali, l'inadeguatezza del finanziamento inserito nella Finanziaria. Tutto ciò malgrado gli impegni di legge assunti a suo tempo dal Governo».

Apprezzamento invece, è stato espresso per lo stato di avanzamento dei lavori di ampliamento e adeguamento dell'aerostazione. «Le opere saranno ultimate - assi[illegible] l'amministratore delegato di Sagat, Fabio Battaggia - nei tempi previsti con tanto di collaudi, attrezzature e arredi».

### I vertici della società di gestione



Il neo-presidente Maurizio Magnabosco



L'ad Fabio Battaggia

### Magnabosco nuovo presidente

••• Maurizio Magnabosco, ex manager Fiat, è il nuovo presidente della Sagat indicato dai soci pubblici. Ieri, infatti, si è riunita l'assemblea dei soci che ha nominato il nuovo cda per il triennio 2005 - 2007. Sono stati nominati in rappresentanza dei soci privati: Fabio Battaggia, riconfermato amministratore delegato, Paolo Roverato, Mario Mauro e Umberto Chinni. A questi si aggiungono i consiglieri Bruna Cibrario, Maurizio Magnabosco e Umberto Perna, indicati dal Comune di Torino, Marco Scarabosio dalla Regione Piemonte e Giannicola Marengo dalla Provincia.

BUS E TRAM. MOLTI ISTITUTI HANNO GIA' PREPARATO I NUOVI CALENDARI

# Il Gtt: con le scuole aperte tutta la città andrà in tilt

Maria Teresa Martinengo



Il primo giorno di scuola al Liceo Alfieri in una foto di repertorio

«Durante le Olimpiadi il Gruppo Trasporti Torinese dovrà fornire 780 mila chilometri di percorso in più rispetto alla norma, potenziando il servizio con 350 mezzi: proprio quel 20% in più che il Gtt mette a disposizione degli studenti nelle ore di punta. Ecco perché noi speriamo che tutte le scuole superiori chiudano». E' il presidente del Gtt Giancarlo Guiati in prima persona ad intervenire, dopo le sollecitazioni degli enti locali e del Toroc a sospendere le lezioni nel febbraio prossimo. Guiati è esplicito: «Con le scuole aperte, il sistema rischierebbe di andare in [illegible]. Molti istituti hanno risposto positivamente all'invito, altri non lo hanno fatto: chiediamo anche a questi di riconsiderare il problema». Nell'ultimo appello degli enti alle scuole, [illegible] [illegible] anche prospettata una soluzione [illegible] ripiego: entrata flessibile. [illegible] ieri, a Roma, il sindaco Chiamparino ha detto che i «poteri speciali» potrebbero essere usati anche per far sospendere [illegible] lezioni ai «resistenti».

Le scuole che hanno scelto [illegible] chiudere dal 13 al 25 febbraio e iniziare l'anno in anticipo sono 49 su 67. Il professionale «Giulio» aprirà addirittura il 1° settembre. Gli altri? C'è chi ha detto «no» e chi ha corretto la sua posizione rispetto al no o all'incertezza iniziale. L'Itg «Guarini», per esempio, [illegible] [illegible] ha detto sì. «Manteniamo l'apertura per il serale, i cui tempi non consen[illegible] recuperi», spiega il preside Giuseppe Bertero. «Il fatto che i trasporti non siano garantiti ha invece fatto adottare la chiusura per i corsi diurni. Inizieremo il 5 settembre [illegible] [illegible] completo, seppur provvisorio. E sacrificheremo i ponti. In scuole come la nostra, dove l'attitudine allo studio non è scontata, il tempo scuola [illegible] rispettato: abbiamo fatto un calendario di [illegible] giorni. Però... la questione Gtt è emersa con molto ritardo. All'inizio, non era sul tappeto».

Chiusura parziale per il liceo scientifico «Galileo Ferraris». Il preside Mario Ferrini: «Con una forte maggioranza in collegio docenti e unanimità in consiglio d'istituto si è deciso di chiudere [illegible] 17 [illegible] [illegible] febbraio. E' una [illegible] tra esigenze didattiche e volontà di non "boicottare" i Giochi. Cominceremo il 6 con orario completo e definitivo. L'orario di entrata flessibile? Si può fare». Al professionale «Plana» c'è [illegible] [illegible] del collegio docenti, non ancora ratificata, che prevede la chiusura nei primi e negli ultimi due giorni, [illegible] la possibilità di aggiungerne due. [illegible] possiamo fare di più perché - spiega la vicepreside Piera Emanuel - siamo in ristrutturazione [illegible] prima del 12 settembre l'istituto [illegible] è agibile». Rispetto all'entrata flessibile, la docente è possibilista. «Abbiamo un altro collegio docenti, se ne parlerà».

Claudia Cassio, preside dell'Istituto d'arte «Passoni» si mantiene aderente al fronte del [illegible]. «Noi non possiamo chiudere: abbiamo [illegible] ore settimanali e per recuperare do[illegible] spalmare le [illegible] su tre settimane. Impossibile tecnicamente. Comunque, io non sono d'accordo con la chiusura: se la questione è promuovere [illegible] sport, allora lo si promuove andando a scuola. [illegible] il resto, non mi pare che di fronte a qualsiasi necessità - dalle elezioni alle Olimpiadi - si debbano chiudere le scuole. I nostri ragazzi non hanno proprio bisogno di passare 15 giorni davanti al televisore o a ciondolare alla Gru. Perché questo è quanto accadrebbe se li lasciassimo a casa: 15 giorni regalati all'ignoranza». La professoressa Cassio aggiunge provocatoriamente: «Perché questa volta non chiudiamo le banche e qualche altro ufficio? Non riesco a immaginare folle di giornalisti o spettatori che alle 8 del mattino hanno bisogno dei tram usati dai nostri studenti».

PARLA LA PRESIDE

### «Al Gioberti ci fermeremo solo due giorni»

••• La preside del liceo classico «Gioberti», Angela Suppo, non usa toni teneri con gli enti che chiedono alle scuole di chiudere: «Gli studenti vengono trattati come le mutande al G8 di Genova: bisogna farli sparire. Ma dobbiamo essere noi a "sporcarci le mani". Devono sparire e senza neanche il dono di un palloncino, cioè di un biglietto o la ristrutturazione di una palestra... Noi abbiamo fatto un ragionamento meramente didattico: non si può interrompere tante volte un anno che, da aprile in poi, avrà ben tre tornate elettorali. E non si può rinunciare ai viaggi d'istruzione, che ormai fanno parte dell'attività didattica. Per questo chiuderemo due giorni, quelli dell'inaugurazione: pensiamo possano essere i peggiori». La professoressa Suppo aggiunge: «Tutte le scuole continueranno ad essere riscaldate per un migliaio di impiegati. La Regione avrebbe fatto meglio a predisporre un calendario specifico per i comuni interessati dai Giochi, ordinandoci di chiudere. E' [illegible] in tempo per farlo».

[illegible] INVERNALI. PIENA INTESA TRA L'ESECUTIVO, IL CONI, GLI ENTI LOCALI, IL COMITATO ORGANIZZATORE E L'AGENZIA 2006. «EVENTO DECISIVO PER LA CRESCITA DEL TURISMO»

# Il governo scommette su Torino 2006

## Berlusconi: «Sembra una favola». Poteri speciali a Chiamparino, accordo Toroc-Sviluppo Italia

**Maurizio Tropeano**
inviato a ROMA

«Sembra di vivere in una favola». [illegible] delle Repubbliche Marinare. Primo piano [illegible] Palazzo Chigi. Sono le tredici [illegible] ieri quando Silvio Berlusconi [illegible] al cielo [illegible] torcia olimpica e [illegible] prototipo di Pininfarina e indica in Torino 2006 [illegible] sistema di concordia istituzionale il modello [illegible] seguire: «Dio volesse che quello a cui abbiamo assistito si riprodu[illegible] in tutti i settori della vita del paese. Avete lavorato tutti insieme per l'Italia». [illegible] in questo [illegible] bipartisan che il primo ministro firma davanti a fotografi e cineoperatori il decreto che assegna i poteri speciali al sindaco di Torino; Sergio Chiamparino. Una sorpresa confeziona[illegible] dai sottosegretari Gianni Letta e Mario Pescante che in questi mesi si sono prodigati per Torino 2006 facendo approvare decreti legge - l'ultimo ieri mattina clas[illegible] Olimpiadi come grande evento - e soldi.

Berlusconi si dice convinto che «il sistema Italia [illegible] un beneficio particolare [illegible] Giochi» e spiega anche perché il Governo ha deciso di tirare fuori altri 130 milioni: «Nei prossimi 10 a[illegible] i flussi turistici aumenteranno del [illegible] per cento. Noi puntiamo sulle Olimpiadi per [illegible]ntare l'afflusso [illegible] visitatori fuori dal periodo tradizionale».

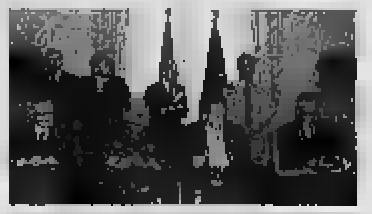
E' questa la missione di Sviluppo Italia, l'Agenzia nazionale [illegible] lo sviluppo d'impresa e l'attrazione degli investimenti, che da ieri è legata da un patto di cooperazio[illegible] con il Toroc. Spiega Massimo Caputi, l'amministratore delega[illegible] «Noi pensiamo ad [illegible] nuovo modo di fare turismo. Vogliamo trasformare i Giochi invernali [illegible] un motore di sviluppo dell'intero territorio regionale e nazionale. Torino 2006 sarà usato come strumento per la promozione di altre destinazioni italiane nel tentativo di destagionalizzarlo». Sviluppo Italia sta definendo accordi con i principali operatori turistici per realizzare speciali pacchetti di viaggio che permettano agli appassionati di sport, soprattutto stranieri, di poter visitare altre località [illegible] paese. Conclude Caputi: «Dopo i deludenti risultati delle ultime stagioni turistiche le Olimpiadi inver[illegible] possono rappresentare una vetrina internazionale per promuovere il turismo nazionale».

Si vedrà. Per Torino 2006, comunque, quella di ieri è stata una giornata di festa, un vero e proprio «olympic pride», come l'ha ribattezzata Chiamparino. Si percepisce, probabilmente in ritardo, [illegible] finalmente dietro Torino [illegible] c'è tutto il sistema Italia. C'è [illegible] governo. Oltre al premier i ministri Lunardi [illegible] Micciché (il suo ministero è quel[illegible] che ha sborsato [illegible] risorse), i sottosegretari Letta, Pescante e Bonaiuti e il capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso. C'è il Coni: il presidente Petrucci, il vice Pancalli, e poi il segretario Pagnozzi e Franco Carraro. E poi gli enti locali; oltre al sindaco, il presidente della Provincia, Antonio Saitta, [illegible] presidente [illegible] Regione, Mercedes Bresso e il suo predecessore, Enzo Ghigo. C'è il Toroc di vecchia - il presidente Valentino Castellani - e di [illegible] generazione; il direttore Cesare Vaciago e il [illegible] vice, Luciano Barra. E c'è l'Agenzia con il suo direttore, Mimmo Arcidiacono, che fa da guida alla mostra degli impianti esposta nella Galleria Alberto Sordi.

Insomma, quella che Pescante chiama la «squadra». E nel di della festa arrivano anche i regali per il [illegible] del Governo: la bandiera olimpica e una tuta [illegible] dietro il [illegible] cognome. Berlusconi ricambia [illegible] una medaglia ricordo e con la certezza «che gli impianti che, anche grazie agli imprenditori, sono stati realizzati in anticipo sulla consegna daranno lustro all'Italia».

### Il sottosegretario

**Pescante soddisfatto: un successo di squadra**



«E' il successo di una squadra che è stata capace di mettere insieme vari attori e che ha già vinto la prima medaglia d'oro: in 3 anni sono stati spesi oltre 2 miliardi e mezzo di euro in infrastrutture che sono state ultimate in gran parte in anticipo». Mario Pescante, sottosegretario allo Sport, celebra così quella che definisce una «giornata lieta anche per il ritorno di Clementina». Sarà un caso ma «anche in occasione della presentazione della mascotte furono liberate le due Simone». Pescante dimentica che in quel giorno i vertici del Coni disertarono la cerimonia, primi segnali di pericolo per «una squadra che ha rischiato la retrocessione ma che ha saputo superare le difficoltà grazie ad un'unità d'intenti che ha permesso di superare le crisi senza strappi». Sorride Pescante mentre ringrazia il primo ministro: «Abbiamo chiesto un atto di fiducia al Governo e così abbiamo risolto i nostri problemi finanziari. Adesso l'organizzazione funziona e c'è [illegible] intesa perfetta tra Roma e Torino».



Il presidente del Consiglio Berlusconi con la riproduzione della fiaccola olimpica, assieme a Mario Pescante, Valentino Castellani e all'olimpionica Stefania Belmondo

## E con Pechino sta nascendo quasi un amore

**Francesco [illegible]**
PECHINO

Per i cinesi le amicizie [illegible] un destino, una chimica, sintonizzarsi sulla stessa linea d'onda in un momento, [illegible] vicini di [illegible] perfino un incontro in un bar. Per questo in Cina si guarda con affet[illegible] particolare a Torino, che ospiterà le Olimpiadi invernali nel 2006, appena due anni [illegible] dell'esplosione delle Olimpiadi estive di Pechino. E per Torino, forse meno sentimentale, questa commozione cinese è un regalo senza pari: dare pubblicità a Pechino [illegible] per farsi trainare da Pechino ancora due anni dopo.

La scommessa del vice presid[illegible] del comitato organizzatore [illegible] Torino [illegible] Rambaudi è questa, mantenere rapporti sempre più stretti fra le due città olimpiche. Così ieri Torino ha presentato alla Cina una mostra [illegible] suoi impia[illegible] sportivi, e ha presentato anche le sedi delle gare, il territorio piemontese, i suoi monumenti artistici, il tessuto di enogastrono[illegible] che [illegible] incastra con le passeggiate culturali. Quindi è stata la volta della descrizione delle imprese che hanno realizzato gli impianti. Tra queste la Mondo [illegible] già realizzando le piste di atletica a Pechino, la Klinker sire si è aggiudicata la [illegible] per fornire le mattonelle delle piscine olimpiche, la Space Cannon darà gli impianti di illuminazione degli stadi. Sono tutte aziende piemontesi, ultra specializzate, leader mondiali nel loro settore, che stan[illegible]do queste do[illegible]ie olimpiadi come trampolino [illegible] lancio per questo mercato.

Torino, per i cinesi, sarà a tutti gli effetti anche il banco di prova ravvicinato in vista del 2008. Molti tecnici e specialisti cinesi sono già in Pie[illegible] per seguire tutti i problemi delle olimpiadi da noi e usare tali esperienze a Pechino.

Qui, più che [illegible] olimpiadi forse contano i modelli culturali di sentimento. I cinesi non apprezzano le storie fuggevoli. Possono non essere mostri di fedeltà coniugale, ma gli amori aspirano a farle diventare tutte mogli, ma[illegible] di un gineceo piuttosto largo. Per gli italiani l'ispirazione è ancora «sedotta e abbandonata», una breve, intensa ma fuggevole storia d'amore che però finisce con una interruzione, [illegible] separazione, e magari un litigio.

In questi due modelli di rapporti c'è forse il futuro fra le due città e in parte almeno, anche le relazioni tra Cina e Italia. Le Olimpiadi di certo hanno [illegible]ato le due città e i due Paesi, ma non è ancora chiaro quanto profondo riesca a diventare questo legame mentre l'intera storia rischia di [illegible] oscurata dalla polemica montante in Italia sulle esporta[illegible] cinesi.

L'APPELLO. URGONO NUOVI FONDI PER PARALIMPIADI [illegible] LOOK OF THE GAME

# Comune, Provincia e Regione «Attivare subito altre risorse»

**Saitta propone una deroga temporanea al patto di stabilità interno**

dall'inviato a ROMA

Regione, Provincia e Comune [illegible] Torino [illegible] pronti ad investire nuove risorse per garantire il successo dei Giochi olimpici invernali ma chiedono al gover[illegible] poter der[illegible]are per il 2005 e il 2006 dai [illegible]tti di spesa fissati dal patto [illegible] stabilità. La richiesta sarà formalizzata nei prossimi giorni [illegible] una lettera ufficiale [illegible] ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco.

Una lettera che sarà preceduta da un'altra missiva dove il direttore generale del Toroc spiegherà che mancano ancora una trentina di mili[illegible] per colmare il disequilibrio [illegible] le entrate e le uscite. Spiega Antonio Saitta, presidente della Provincia: «Il Toroc ci ha chi[illegible] di mettere a disposizione 8 milioni di euro per le Paralimpiadi e di contribuire anche economicamente a realizzare un progetto di look of the game anche per i Comuni del Torinese. Poi [illegible] sono da considerare gli eventuali inter[illegible] d'emergenza. [illegible] possiamo anche recuperare queste risorse ma per spenderle è necessario che il Governo ci permetta di sforare i tetti del patto di stabilità».

Il sindaco [illegible] Torino, Sergio Chiamparino, appoggia la richie[illegible] «Si tratta di una deroga temporanea collegata [illegible] fatto che i giochi sono stati considerati un grande evento per l'Italia e dunque è giusto [illegible] siano date delle regole [illegible] rigide per realizzarle». Poi aggiunge: «La concessione dei poteri speciali, è stata una [illegible] sorpresa quella firma in diretta, permetterà [illegible] città [illegible] per risolvere le situazioni di emergenza anche se non credo si potrà usare per il parcheggio di piazza Vittorio [illegible] se una chiacchierata con il capo di gabinetto del ministro Buttiglione mi ha dato la sensazione che tutto si chiarirà positivamente entro la fine del mese». Poteri che potrebbero venire usati «per sospendere le lezioni durante le gare in quelle scuole che invece h[illegible] deciso di restare aperte».

L'incontro che si è svolto nella sala delle Repubbliche marinare è servito al primo cittadino per sollecitare al ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, seduto accanto a lui a «sbloccare i [illegible] milioni di euro necessari per gestire la sicurezza dei decolli e degli atterraggi all'aeroporto [illegible]dro Pertini di Caselle».

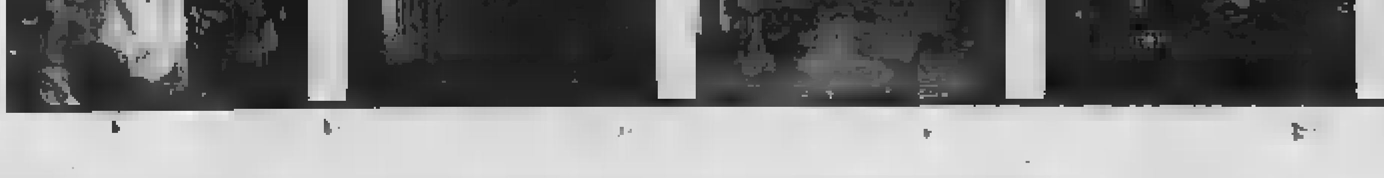
[illegible] la Regione appoggia la richiesta di deroga. Spiega la presidente, Mercedes Bresso: «E' logico che a fronte di un maggior esborso [illegible]ico per un evento che finalmente acquista una dimensione nazionale [illegible] sciuta agli enti locali la possibilità di derogare temporaneamente a limiti di ca[illegible] finanziario». Bresso saluta positivamente «l'annunciato impegno di Sviluppo Italia di studiare la possibilità di utilizzare in parte personale e strutture del Toroc. Credo che un dis[illegible] analogo valga per le professionalità acquisite dai dipendenti dell'Agenzia. [illegible] possibile [illegible] a frutto queste esperienze per andare a cercare [illegible] fuori [illegible] confini nazionali». Impegno confermato dall'amministratore delegato dell'Agenzia, Massimo Caputi: «Stiamo lavorando per recupe[illegible] competenze e infrastrutture. Presto presenteremo un piano».

La richiesta di una deroga temporanea trova una sponda anche nella Casa delle Libertà. Il parlamentare di Forza Italia Osvaldo Napoli, vicepresidedente dell'Anci, assicura che presenterà un «emendamento alla prossima Finanziaria per inserire la deroga al patto di stabilità per la Provincia e il Comune di Torino». [m. tr.]



Il sindaco Chiamparino ieri a Roma










Cucina con ante in legno massiccio tinto ciliegio, composizione come foto, misure cm 315x60xH.217. Completa di elettrodomestici da incasso e LAVASTOVIGLIE a scomparsa totale.

€ 2.499
In PRONTA CONSEGNA



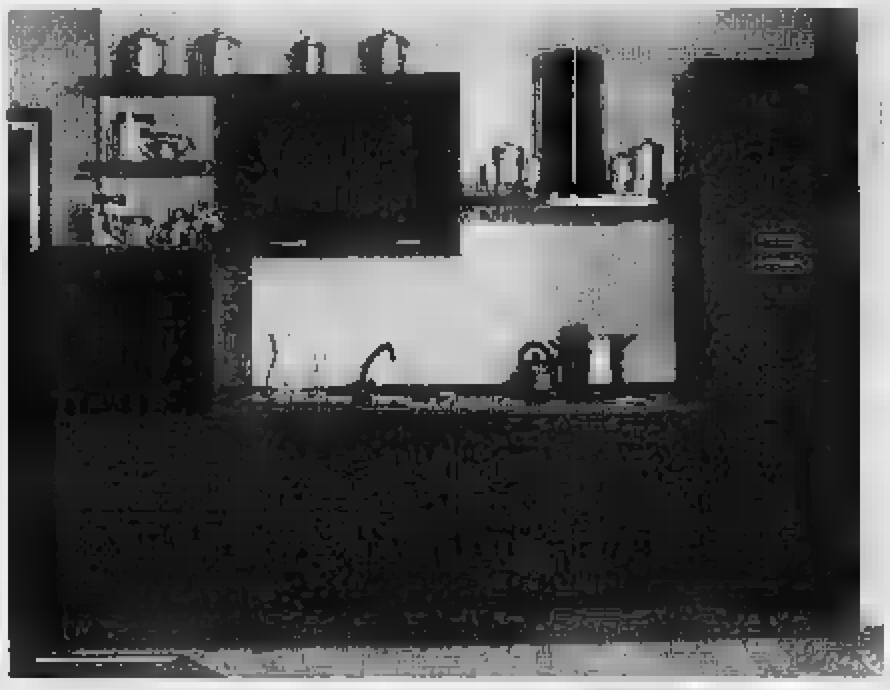
Moderna cucina in laminato con bordo in ABS, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione come foto, misure cm 330x60xH.240. Completa di elettrodomestici da incasso e

€ 1.299



Cucina con ante in legno massiccio tinto ciliegio, composizione come foto, misure cm 300x60xH.217. Completa di elettrodomestici da incasso

€ 1.560
In PRONTA CONSEGNA

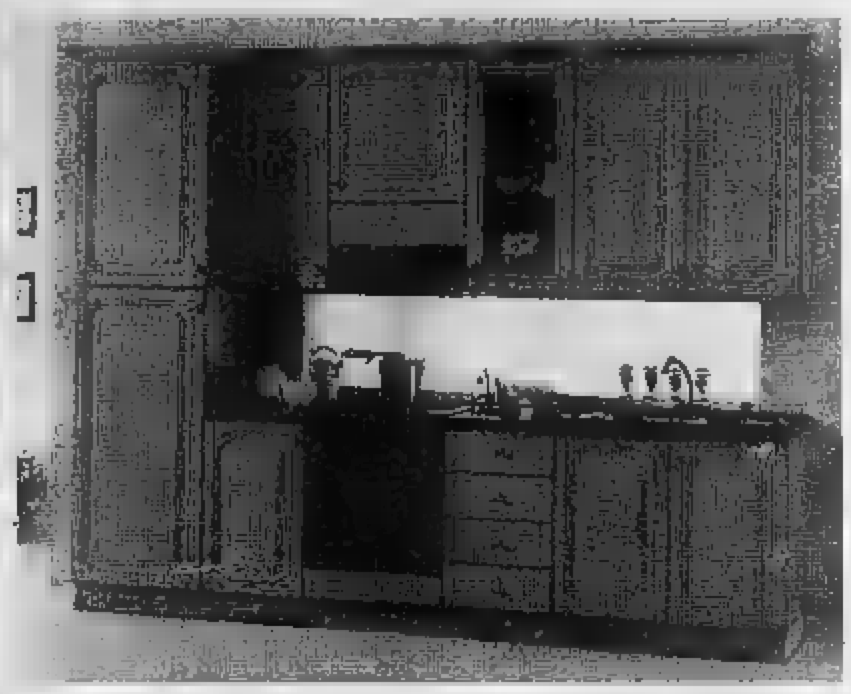


laminato disponibile nei colori e . Composizione lineare, come foto, misure cm L.300 completa di cappa a vista ed elettrodomestici da incasso.

€ 1.350
In PRONTA CONSEGNA

# TUTTE in PRONTA CONSEGNA

Le CUCINE SEMPRE in PRONTA CONSEGNA ed a VOSTRA DISPOSIZIONE nei nostri MAGAZZINI.



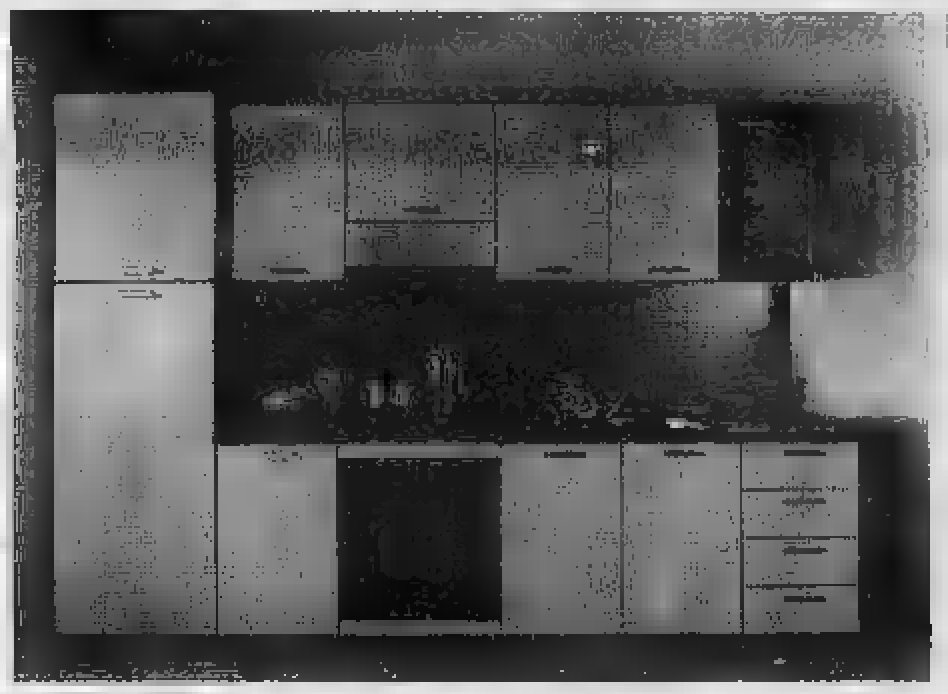
Cucina con ante in polimerico nella finitura verde decapé, composizione completa come foto, misure cm L.300 P.60 H.234

€ 1.499
In PRONTA CONSEGNA




Cucina con anta a saponetta levigata sui raccordi e rivestita in polimerico massima resistenza; disponibile in 5 colori. Completa di: frigo+congelatore 320 lt, forno multifunzione, piano cottura e lavastoviglie CANDY, come foto, misure cm 300x60H.240.

€ [illegible]
In PRONTA CONSEGNA



Cucina con cassa in tinto ciliegio e antina in laminato azzurro bordata in ABS, composizione come foto, misure cm 300x60xH.210, completa di elettrodomestici da incasso.

€ [illegible]



LAVASTOVIGLIE
e FORNO

Cucina in Arte Povera come foto, misure cm L.315xH210 completa di set elettrodomestici INDESIT: frigorifero, lavello inox 90 a 1 vasca, piano cottura 4 fuochi, forno rustico multifunzione e a scomparsa totale

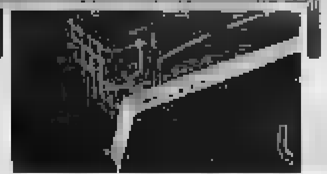
€ 2.449
In PRONTA CONSEGNA



Cucina classica con anta in rovere e pensili . Come foto completa di elettrodomestici da incasso: frigorifero+ freezer, lavello 90 inox 2 vasche, piano cottura 4 fuochi, forno elettrico. Misure cm 300xH238

€ 1.599
In PRONTA CONSEGNA

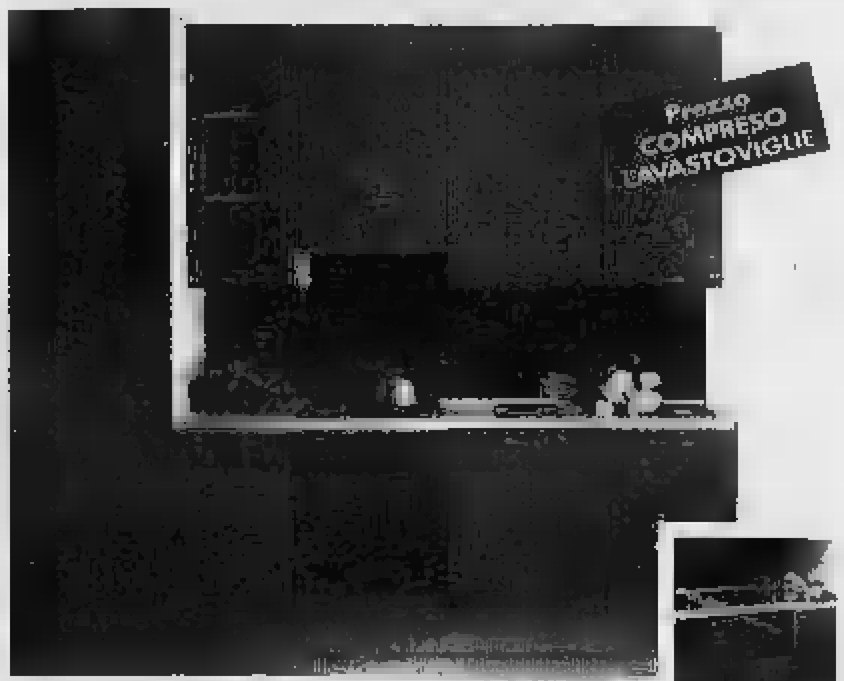




LAVASTOVIGLIE

Cucina finitura rovere moro e rovere sbiancato, come foto, misure cm 315x60xH.217 completa di elettrodomestici da incasso e LAVASTOVIGLIE.

€ [illegible]
In PRONTA CONSEGNA




Cucina in laminato con anta stondata dai 2 lati. Composizione come foto, misure cm 270x60xH238, completa di elettrodomestici da incasso

€ 1.665
In PRONTA CONSEGNA

LA STORIA. LUI MUSULMANO, LEI ITALIANA, PRIMA UNITI DALL'AMORE POI DIVISI DALLA VOGLIA [illegible] INDIPENDENZA DELLA VITTIMA DI 22 [illegible]

# Butta la moglie dalla finestra

## Un marocchino dopo l'ennesimo litigio: la donna voleva andare a lavorare

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

Non voleva che andasse a lavorare. Il marito marocchino l'accusava di avere uno stile di vita troppo occidentale, troppo indipendente. Così l'ha accoltellata e scaraventata dal balcone. La donna [illegible] chiama Antonella Trovato, ha 22 anni ed è originaria di Catania. Ora è ricoverata [illegible] all'ospedale Giovanni Bosco con fratture al bacino, a un polso, al gomito. E diverse ferite: al volto, sulle mani e alle braccia. Se tutto va bene, impiegherà almeno tre mesi per guarire. Sarà il prezzo da pagare per aver difeso le sue origini, le sue abitudini, la sua tradizione, pur vivendo accanto ad [illegible] uomo [illegible] crede nel Corano.

Il marito, Mohammed Idaaf, [illegible] anni, venditore ambulante, è stato arrestato per tentato omicidio dagli agenti della squadra [illegible]e: difeso dall'avvocato Alfonso Aliberta, oggi alle 11 comparirà davanti al gip per l'udienza di convalida. L'ennesima lite è scoppiata l'altra notte in casa [illegible] giovane coppia, un modesto alloggio [illegible] ringhiera al 24 di via Biella, una traversa di corso Regina Margherita, a due isolati dalla Basilica di Maria Ausiliatrice. Prima urla e minacce. Poi la rabbia [illegible] Mohammed esplode come non mai: il marocchino afferra un lungo coltello e ferisce al volto Antonella. Antonella cerca di scappare, [illegible] quando arrivano sul balcone, [illegible] l'afferra e la scaraventa in cortile, f[illegible]dola volare dal primo piano. Non contento, Mohammed scende e comincia a prenderla a calci, quando lei è già rantolante [illegible] erbacce del cortile, immobile e ricoperta di sangue. Il marocchino, con i vestiti sporchi di [illegible] e il coltello ancora [illegible] mano, risale [illegible] casa. Poi fugge sui tetti, appena sente arrivare le pattuglie della polizia. Verrà bloccato poco dopo nei pressi [illegible] Ponte Mosca, in corso [illegible]iulio Cesare. Quando viene fermato, Mohammed Idaaf [illegible] a [illegible] nudo. In mano ha la camicia, lavata dal sangue, così com[illegible] [illegible] coltello, infilato nella cinta dei pantaloni.

Gli investigatori della seconda sezione della squadra mobile [illegible] tutta la notte cercano di ricostruire il rapporto fra i due. Ascol[illegible] i vicini, interrogano il marito. Ma soprattutto, ad aiutarli c'è un diario personale [illegible] cui Antonella ha scritto i suoi pensieri, i fatti e le date in cui è stata picchiata ed è finita in ospedale, per altri litigi analoghi. In quelle pagine c'è [illegible] storia di un breve sentimento, una scintilla scambiata forse per amore. Due ragazzi giovani, che forse si conoscono troppo poco, ma che decidono di affrontare il passo del matrimonio. A dividerli, ben presto, subentra il confronto pratico tra culture diverse, quello della vita di ogni giorno. La coppia vive in un bilocale. Tirano avanti [illegible] possono. Gli unici soldi che si vedono, sono quelli che guadagna lui, [illegible]dendo spugnette e altri piccoli oggetti. «Così non si può andare avanti - scrive Antonella -, vorrei trovarmi un lavoro, ma non posso. Lui non mi lascia, non vuole. Non mi lascerebbe neanche uscire sola da casa. E' gelosissimo... Ripete ormai [illegible] continuazione che se davvero gli voglio bene, devo rispettare la sua religione e osservare i suoi principi. Per lui, è come se fossi diventata un oggetto di [illegible] proprietà». E ancora: «Dopo il matrimonio Mohammed è cambiato. Non posso più vestirmi [illegible] non come dice lui, coprendo ogni parte del mio corpo. Per lui [illegible] un'ossessione».

INCONTRO ORGANIZZATIVO

### Vertice [illegible] Questura [illegible] [illegible] tricolore

▶▶▶ «È stata una grande emozione tornare nella città che mi ha ospitato con entusiasmo per oltre due anni, dove sono stato bene svolgendo un lavoro proficuo con tutte le istituzioni, con cui c'è stata grande collaborazione». A parlare è l'ex questore, il prefetto Nicola Cavaliere, che ieri, nella sua veste di capo della Direzione Anticrimine Centrale della Polizia di Stato (Dac), [illegible] [illegible] Fbi tricolore, ha incontrato i vertici della polizia di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Un incontro organizzativo, a seguito delle nuove indicazioni del capo della Polizia, prefetto Gianni De Gennaro, con i questori delle province delle tre regioni, e i capi delle Squadre mobili.



La casa di via Biella dove si è consumato il dramma di Antonella Trovato

IL PROCESSO. LA COPPIA DI BALORDI CHE TENTÒ [illegible] RAPIRE LA RISTORATRICE DI AVIGLIANA

# I sequestratori pasticcioni «Condannateli a 11 anni»

## I due malviventi aggredirono la donna le cui urla fecero intervenire un vicino

Giorgio Ballario

Oltre 11 anni [illegible] [illegible] per [illegible] banda dei sequestratori pasticcioni. È una richiesta pesante quella [illegible] dai pm Andrea Calice e Laura Ruffino nei confronti di Leonardo Lanzalonga e Alessio Joseph Rodà, i due giovani arrestati nel settembre dello [illegible] anno con l'accusa di [illegible] tentato di rapire la titolare di [illegible] ristorante di Avigliana. I pubblici ministeri hanno chiesto una pena quasi analoga (11 mesi esatti) anche per Ornella Vacca, una ex dipendente [illegible] vittima, sospettata di essere la «basista» dell'operazione.

La richiesta di condanna è stata formulata ieri davanti al giudice per l'udienza preliminare Alessandro Prunas Tola, che ha rinviato per le ultime repliche dell'[illegible]sa e aggiornato l'udienza fra una settimana. La vittima [illegible] tentativo di sequestro, Anna Caterina Girodo, si è costituita parte civile con l'avvocato Patrizia Fagiolo e ha chiesto un risarcimento di 100 mila euro.

Lanzalonga e Rodà, che hanno rispettivamente [illegible] e 24 anni e [illegible] originari delle province di Taranto e Reggio Calabria, sono finiti in manette la notte dello scorso 13 settembre, [illegible] [illegible]vano di rinchiudere la Girodo nel bagagliaio della [illegible] auto.

Il tentato sequestro è avvenuto in frazione Berassi di Avigliana, nei pressi del ristorante Antica Cappella, gestito dalla Girodo e dal marito. I due malviventi - che erano disarmati - hanno aggredito la donna [illegible] si apprestava a tornare a casa e hanno cercato di farla entrare a forza nel bagagliaio della macchina. [illegible] grida della ristoratrice hanno richiamato l'attenzione di un appuntato dei carabinieri, che abita a breve distanza dal ristorante: il militare è [illegible]so e dopo una breve colluttazione [illegible] riuscito a sventare il sequestro, mettendo in fuga Lanzalonga e Rodà. I due giovani [illegible] stati arrestati poco dopo da una pattuglia [illegible] carabinieri.

All'inizio si è pensato a una rapina finita male, poi i legami di alcuni familiari di Rodà [illegible] ambienti della 'ndrangheta calabrese hanno orientato le indagini degli investigatori verso la pista della criminalità organizzata. Dai tabulati telefonici degli arrestati è saltato fuori il contatto con Ornella Vacca, che per qualche tempo ha lavorato part-time nel ristorante della signora Girodo e secondo i carabinieri avrebbe fornito a Rodà e Lanzalonga le informazioni necessarie per predisporre il colpo. La donna ha negato [illegible] accuse, [illegible] [illegible] [illegible] lo stesso indagata a piede libero e sospettata di far parte della banda.

Alla fine i pm Calice e Ruffino sono stati costretti a ridimensionare il quadro: dagli accertamenti svolti nei mesi successivi non [illegible] venuto a galla [illegible] [illegible] [illegible] la criminalità organizzata e probabilmente si trattava solo di un «sequestro-lampo» [illegible] in piedi da una coppia [illegible] balordi, neppure troppo esperti. Restano [illegible] gravità del reato (sequestro a scopo di estorsione) e le lesioni ai danni del carabiniere, rimasto ferito nella colluttazione. Per Rodà la Procura ha chiesto una condanna, con rito abbreviato, a 11 anni e 8 [illegible] 11 anni e 4 mesi per Lanzalonga e 11 per Ornella Vacca.

«Richieste eccessive - commenta l'avvocato Basilio Foti, che insieme con il collega Carlo [illegible] [illegible] difende i due giovani - I nostri clienti hanno ammesso che volevano rapinare la donna ma n[illegible] hanno mai neppure pensato di sequestrarla». «La mia assistita è completamente estranea ai fatti - aggiunge Nicolò Feo, legale di Ornella Vacca - si è limitata a dare qualche informazione sulla sua ex datrice di la[illegible] un po' per ingenuità, un po' perché è stata intimi[illegible] da Rodà e Lanzalonga».



Anna Caterina Girodo, la ristoratrice di Avigliana vittima del tentato sequestro

# Specchio dei tempi

**«Lasciata nel giardino dell'asilo [illegible] siringa appena usata» - «Negozianti in fuga dalla [illegible] Berthollet» - «I veri camperisti espropriati della loro area di via Traves» - «All'Asl4 il Centro per malattie [illegible]**

Un lettore ci scrive:

«Presso [illegible] scuola [illegible] della Barriera [illegible] Milano è [illegible] rinvenuta una siringa appena "usata" nel giardino destinato ad area giochi per [illegible] Prima che le maestre [illegible] ne accorgessero è st[illegible] presa in mano per gioco dai bambini che [illegible] [illegible] [illegible] passata l'un l'altro.

[illegible]' mai possibile che [illegible] genitori si debba [illegible] con la paura che, per incuria e per mancanza di scrupolosi controlli, la salute dei nostri figli possa [illegible] messa a rischio.

«Il Comune dovrebbe valutare questi rischi sempre più frequenti in particolari zone della città e proteggere con più attenzione i [illegible] dove i [illegible] bambini dovrebbero essere al sicuro. Basterebbero recinzioni più alte e coperture plastificate per non far gettare tra le ringhiere materiali dannosi come questi».

Alfredo Lava

Un lettore ci scrive:

«Circa due mesi fa ho segnalato, attraverso questa rubrica, lo stato di grave disagio in cui versa via Berthollet, nel quartiere San Salvario, ove si potevano contare una quindicina di [illegible]rande abbassate (tra il numero civico 13 e 21) con sopra cartelli [illegible] la scritta "Vendesi" o "Affittasi"; le altre serrande aperte sono quasi tutte occupate da Phone Center e attività similari.

«Purtroppo tale situazione nel quartiere più multietnico della città permane [illegible] [illegible] è grave che nessuna istituzione si [illegible] interessata, al problema. Oggi purtroppo le cose sono ulteriormente peggiorate in quanto, [illegible] l'iniziativa del Comune "Portici Amici di via Nizza" e con le bancarelle dei negozianti dislocate tutto il giorno sotto i portici, le numerose persone che prima vi sostavano e vi trafficavano sono state spinte lungo le vie Galliari e Berthollet.

«Quelle serrande abbassate sono diventate luogo di ritrovo di gruppi di immigrati ed emarginati nonché luogo di deposito di bottiglie di birra, [illegible] lungo i marciapiedi risulta piuttosto pericoloso il transito specialmente alle persone anziane che abitano in San Salvario.

«Possibile che le autorità cittadine, dopo tanti anni [illegible] esperienza, continuino a proporre soluzioni di emergenza senza mai affrontare i problemi in via definitiva?

«Possibile che si continui a prendere iniziative [illegible] [illegible]nare le conseguenze pratiche delle stesse? Con parole più semplici "si sta cercando di porre rimedio [illegible] problema [illegible] portici in [illegible] Nizza" e non [illegible] [illegible] accorge degli ulteriori aggravi di quelli esistenti in via Berthollet, Galliari e San Pio V che sono proprio a ridosso!».

Salvo Cinci

Un lettore ci scrive:

«Sono un camperista di Torino [illegible] e [illegible] i miei [illegible] sono soggetto a personalmente osservo, tutti gli obblighi civili e morali che l'appartenere a questa categoria comporta.

«Vorrei chiedere quindi al [illegible] dei Vigili Urbani di Torino per quale motivo è [illegible] sentito che l'area adibita al "camper service" di via Traves sia permanentemente occupata da un insediamento stanziale o se vogliamo meglio dire dal campeggiare di un nutrito gruppo di nomadi che hanno danneggiato ed insudiciato il medesimo e tutta l'area circostante, rendendo inutilizzabile un bene comune la cui realizzazione e manutenzione (quando veniva eseguita) [illegible] stata a carico di tutta la collettività.

«Il Codice della strada disciplina minutamente quando l'uso improprio del mezzo sia riconducibile allo svolgimento dell'attività campeggio (peraltro vietata lungo la strada) e le norme a cui siamo soggetti sono rigorosamente (e giustamente) [illegible] osservare dagli organi di polizia. [illegible] chiedo se da tale osservanza [illegible] esonerato chi o coloro che essendo senza [illegible] dimora fissa, sono difficilmente perseguibili ai sensi di legge!».

Marco Lateto

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

[illegible] riferisco al lettore che su "Specchio dei tempi", alcuni giorni or sono, scriveva in merito alla malattia [illegible] definita "miopatia mitocondriale" diagnosticata alla propria figlia. Suggerisco a questo genitore di contattare il Centro di coordinamento regionale delle malattie rare presso il "Centro multidisciplinare di ricerche di Immunopatologia e documentazione [illegible] malattie rare (Cmid)", struttura complessa a direzione universitaria di Immunologia Clinica, direttore professor Dario Roccatello, Ospedale Giovanni Bosco, Asl4, piazza Donatori del Sangue, 3 Torino, Tel. 011 2402053, al fine di [illegible] ogni informazione utile [illegible] risolvere il suo problema».

Mario Valpreda

specchiotempi@lastampa.it

REFERENDUM. I RADICALI DENUNCIANO L'IMPRENDITORE [illegible] BARBANIA

# «E' illegale pagare i dipendenti perché si astengano»

## Alla vigilia della consultazione aumentano gli appelli perché i seggi non siano disertati



Oggi s'insediano i seggi che domani mattina apriranno alle 8 per la prima giornata di consultazione referendaria

**Grazia Longo**

La libertà di voto [illegible] sacra, [illegible] può essere comprata. Lo dice lo l[illegible] Lo sanno bene i radicali Silvio Viale e Bruno M[illegible] che hanno denunciato alla magistratura l'imprenditore [illegible] Barbania che aveva offerto ai propri dipendenti un'ora di paga extra in cambio dell'astensione al referendum di domani e lunedì contro la legge 40 sulla fecondazione assistita.

«È stato violato l'articolo [illegible] del Testo Unico delle leggi per l'elezione della Camera dei Deputati - spiegano il presidente e il segretario dell'associazione radicale Adelaide Aglietta - e l'articolo 51 della Legge 25 maggio 1970 sulle [illegible] sui referendum». Entrambi ribadiscono che la proposta dell'imprenditore Scrimenti trasforma la battaglia politica in un'iniziativa «che ricalca tristemente ricatti economici utilizzati in passato, sotto elezioni, nelle [illegible] più povere del Paese, per contrastare i quali fu emanata la legge che prevede pene severe sia per chi propone l'astensione di scambio, [illegible] per chi accetta la proposta».

[illegible] notizia della denuncia è stata comunicata ieri mattina durante la conferenza stampa organizzata per la chiusura della campagna elettorale [illegible] Comitato per il sì al referendum.

Oltre [illegible] insistere sull'importanza del sì viene più volte rimarcata l'esigenza di recarsi [illegible] [illegible]. Il primo nemico da sconfiggere è per tutti l'astensionismo. Vanna Lorenzoni, segretaria della Camera del Lavoro, [illegible] esita addirittura [illegible] chiedere «di non votare [illegible] prossime elezioni politiche quei partiti che oggi invitano all'astensione». Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna, ricorda il sostegno del mondo medico e scientifico [illegible] Comitato. «Perché la legge [illegible] è contro la procreazione - dice -. Basti pensare che [illegible] suo risultato immediato è una riduzione del 25% delle gravidanze ottenute». E aggiunge: «[illegible] la diminuzione di bambini nati, per gli effetti diretti ed indiretti della legge (per esempio [illegible] scoraggiamento) sarà [illegible] maggiore, almeno il [illegible] entro al fine dell'anno, e solo in minima parte sarà ottenuta dalle prestazioni ottenute all'estero».

Il rischio che il fallimento del referendum non faccia altro che favorire le coppie più agiate che possono permettersi di recarsi all'estero è raccontato [illegible] filmato della Cgil «Cavolini a Bruxelles». Quindici minuti di sguardo ironico e surreale sui quattro quesiti referendari. Tanti gli esponenti politici presenti, dall'onorevole Alberto Nigra (Ds), il segretario provinciale del suo partito Rocco Larizza, [illegible] consigliere provinciale Stefano Esposito, al senatore verde Gianpaolo Zancan, l'onorevole Enrico Buemi (Sdi), il segretario provinciale Gianluigi Bonino, Lucia Saglia (Rifondazione), l'ex sindaco di Torino Maria Magnani Noya.

### Urne aperte domani

••• Sono più di 700 mila i votanti torinesi, per l'esattezza 718.586 (337.065 maschi e 381.521 femmine). Le persone che possono votare dall'estero, per corrispondenza, sono 24.068. I giovani che voteranno per la prima volta sono 1.186. Saranno invece 334 gli esclusi dal voto per non aver compiuto 18 anni entro domani. Quanto agli anziani; sono ben 1641 centenari che si presenteranno ai seggi. Questi ultimi sono complessivamente 919. Tra scrutatori e presidenti saranno impegnate 3.808 persone. Seggi aperti domani dalle 8 alle 22, lunedì dalle 7 alle 15.

SALERNO, BOTTA E VIGNALE

## I dissidenti di An: «E' meglio non votare»

••• Il loro partito, Alleanza nazionale, invita alla libertà [illegible] voto. Eppure il senatore Roberto Salerno, il consigliere regionale Marco Botta e il suo collega Gianluca Vignale hanno deciso di non votare. Fermi sulla loro posizione respingono l'accusa di boicottaggio elettorale. «Non abbiamo altra scelta - esordisce Vignale -, se il referendum raggiungerà il quorum, [illegible] molta probabilità vinceranno i sì. E questo è davvero inauspicabile, perché l'abolizione dei divieti imposti dalla legge 40 stravolgerebbe completamente il senso della legge». Scusi, ma il referendum non serve proprio [illegible] abolire una legge o parte di essa? «Certo, ma in questo caso siamo di fronte a una questione di valori estremamente importante. Perché sulla difesa dei valori si basa la Costituzione italiana. E in questo caso i valori della vita [illegible] troppo importanti per non essere difesi». Ma non sarebbe più corretto [illegible] no? «No, meglio non recarsi alle urne». Secondo il senatore Zancan, noto avvocato, l'astensione è ingiusta da un punto di vista giuridico e interferisce in maniera scorretta sul diritto alla segretezza del voto. «Non è questo il punto - prosegue il consigliere Vignale - perché se smettessimo di suggerire l'astensione regaleremmo su un piatto d'argento il 30% dei consueti astensionisti al Comitato del sì. In questo modo, invece, siamo noi ad ottimizzare questa tendenza a non votare. [illegible] poi, non dimentichiamo che [illegible] proprio [illegible] [illegible] che regolano il referendum a prevedere il raggiungimento del quorum. E allora non vedo proprio perché non si debba approfittare di questa opportunità che, ribadisco, è del tutto regolare». [g. lon.]

[illegible] GIORNALISTI

## «Fare cronaca un diritto che va difeso»

Difendere il diritto di fare cronaca, non arrendersi di fronte alle pretese degli editori, capire davvero gli interessi del pubblico: sono le indicazioni del presidente nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, Lorenzo Del Boca, intervenuto ieri al Forum dei giornalisti del Piemonte organizzato dall'Ordine regionale sul tema della cronaca. Del Boca ha ricordato che vi è stato nel mondo occidentale un costante calo di copie vendute e che uno studioso americano pronostica la fine dei giornali entro il 2040.

La scel[illegible] [illegible] la gerarchia delle notizie, [illegible] rapporto [illegible] le fonti, e la precarizzazione diffusa sono stati i temi affrontati anche dagli altri intervenuti, rappresentanti delle maggiori testate, tra cui Rai, Canale5, Ansa, [illegible] Stampa. Altro tema caldo quello del rispetto della privacy: «Se [illegible] notizie sono notizie devono [illegible] date complete», [illegible] affermato a questo proposito Del Boca. «L'arresto è [illegible] pubblico», ha aggiunto Ilaria Bonoccelli, dell'Unione nazionale cronisti che ha sottolineato [illegible] [illegible] sia un uso strumentale della legge sulla privacy finalizzata soltanto ad impedire l'accesso alle fonti».

Il Forum torinese, [illegible] ha visto un'ampia partecipazione della categoria, aveva tra gli argomenti i risultati di due sondaggi: uno dell'Osservatorio Nord-Ovest secondo cui il 60% di lettori e telespettatori definisce «abbastanza credibil[illegible] la categoria dei giornalisti, l'altro fra i giornali[illegible] [illegible] Piemonte: su [illegible] risposte, [illegible] considerano attendibili i servizi di cronaca, 70 [illegible] [illegible] condizionati dalle fonti e 207 attribuiscono alla cronaca finalità sociali. In apertura dei lavori (presenti tra gli altri anche il Procuratore capo Maddalena ed il colonnello Agovino dei Carabinieri) il presidente dell'Ordine del Piemonte, Mario Berardi, ha colto l'occasione per sollecitare «un ruolo effettivo della p[illegible] Rai a Torino». Istanza condivisa dai rappresentanti delle istituzioni locali, l'assessore regionale alla Cultura Oliva, il suo collega della Provincia, Giuliano; e dall'assessore comunale Olmeo.

DIBATTITO. AMMINISTRATORI, MAGISTRATI, COMITATI SPONTANEI A CONFRONTO SULLE EMERGENZE DEL QUARTIERE

# Porta Palazzo, la situazione migliora



Il procuratore Francesco Saluzzo



Il dibattito è stato organizzato dal Progetto «The gate» e dalla Circoscrizione 7

Dice Luciano Barberis, il presidente della Circoscrizione di Porta Palazzo: «La situazione [illegible] migliorata. [illegible] [illegible] tanto, rispetto [illegible] qualche anno fa, [illegible] molto resta ancora da fare». Replica il capo della Procura della Repubblica di Torino, Marcello Maddalena: «Gli strumenti legislativi approvati negli ultimi 12 anni non sono così efficaci. La Procura di Torino, però, ha fatto ciò che ha potuto, dedicando grande attenzione anche ai fenomeni della microcriminalità diffusa».

Salone della Piccola casa della Divina Provvidenza: qui ieri, organizzato dal Progetto «The gate» e dalla Circoscrizione 7, si sono ritrovati magistrati, amministratori e deputati per discutere le difficoltà di questo spicchio di città al centro di una grande trasformazione sociale, teatro di immigrazione ed integrazione, con gravi problemi di legalità. Tra il pubblico ci sono i membri dei [illegible] spontanei, sorti come funghi in questi anni in tutto il quartiere, rappresentanti delle forze dell'ordine, e semplici cittadini. Che avrebbe[illegible] voluto intervenire, che hanno polemizzato [illegible] chiesto ragione dei loro disagi di tutti i giorni. Dice Franco Trad, segretario dell'unione araba: «Mi chiedo come si potrebbe fermare questo campionato mondiale di scambio di palline. Lo spaccio, [illegible] intenderci, che ogni giorno imperversa sui marciapiedi delle [illegible] [illegible]strade». E altri: «Il vero problema è l'immigrazione clandestina: bisogna fermarla». Già, [illegible] [illegible]? La legge Bossi - Fini, i Cpt (centri di permanenza temporanei per immigrati [illegible] [illegible] di rimpatrio), le maglie della legge che sono troppo larghe. E' ancora il procuratore capo Maddalena a insistere su due punti: «La clandestinità non è diritto inviolabile dell'uomo. Certo la Bossi-Fini non è la legge ottimale: il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo ed io, al momento in cui questa legge è stata varata, avevano stilato una relazione nella quale sottolineavamo le incongruenze e quei passaggi che avrebbero creato problemi nella sua applicazione». Ma non è stato fatto nulla. E Francesco Saluzzo, coordinatore del pool sicurezza urbana, cerca di rassicurare: «L'opera della Procura è intensa anche contro la microcriminalità: nessuna denuncia viene trascurata, niente viene lasciato giacere sui tavoli. Ogni segnalazione è presa in esame dai magistrati che si occupano di queste questioni, ben sapendo che hanno [illegible] che fare con problemi che stanno [illegible] cuore ai cittadini». E dopo gli interventi dei deputati Alberto Nigra [illegible] Agostino Ghiglia, [illegible] vicesindaco Bonino la replica degli avvocati, Chiappero e Giuliano, che dicono: «Facciamo attenzione anche a microcriminalità e reinserimento in società degli [illegible] detenuti. Argomenti su cui bisogna riflettere». [l. pol.]

> «Il vero problema continua ad [illegible] l'immigrazione clandestina»

MAROCCHINI

## Al via nuova associazione di Bouchta

Buriqi Bouchta, guida spirituale della «Moschea [illegible] Torino» [illegible] [illegible] Cottolengo e controverso protagonista dei salotti televisivi [illegible] tema islamico, sta fondando un'associazione [illegible] cittadini del Marocco emigrati [illegible] Torino. Una nuova associazione, come molte [illegible] stanno nascendo nelle maggiori comunità [illegible] immigrati, da quella romena alla peruviana.

L'associazione - denominata «Comunità marocchina di Tori[illegible] - [illegible] presenta al pubblico domani alle 15 nella sede provvisoria di corso Brescia 14. Sempre domani [illegible] prevista l'assemblea generale [illegible] soci che dovrà approvare lo statuto, eleggere presidente e consiglio direttivo. L'obiettivo di Bouchta e delle persone che hanno deciso [illegible] condividere questa nuova avventura è di farne la principale associazione marocchina torinese, raccogliendo almeno un migliaio [illegible] soci «registrati con i documenti». Un'associazione rappresentativa di tutta la gente del Marocco a Torino, insomma. Di qui il nome.

Bouchta presidente? «Non so se sarò io [illegible] essere eletto. In ogni caso, chiunque sia il presidente, l'associazione vuole impegnarsi per sviluppare l'inserimento e l'integrazione nel tessuto sociale piemontese, testimoniare la presenza positiva nel mondo del lavoro [illegible] l'importante contributo culturale [illegible] sociale che la comunità marocchina fornisce ormai da anni». In una nota diffusa ieri, Bouchta spiega: «L'associazione vuole promuovere un'immagine di attivi[illegible] lavorativo [illegible] produttivo libero dai pregiudizi dovuti [illegible] errate interpretazioni culturali e a minoritarie attività illegali, elementi che condizionano la convivenza della nostra comunità con quella torinese».

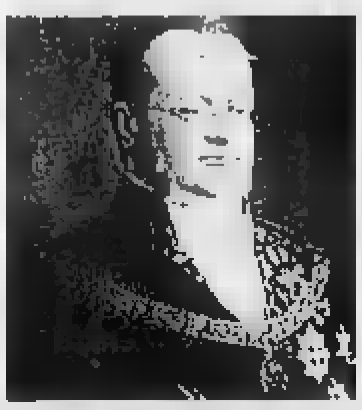
Bouchta, come «delegato» dell'associazione «Comunità marocchina di Torino», aggiunge che «gli organi direttivi avranno il compito primario di farsi carico delle problematiche della comunità, proporre [illegible]zioni e attivarsi con gli enti preposti affinché queste soluzioni vengano adottate». (m.t.m.)

CONVEGNO. AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE PRESENTE IL GRAN MAESTRO RAFFI

# Massoni da tutt'Italia sotto la Mole per i 200 anni del Grande Oriente

> «Vogliamo far conoscere le nostre azioni in campo socio-assistenziale»

**Luigi Grassia**



Cavour, Gran Maestro mancato

In città la Massoneria [illegible] una [illegible] importante, storica, ma anche discreta, che solo in certe occasioni si apre al pubblico per farsi conoscere, e una di queste è il convegno internazionale che si tiene oggi (presso il Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia fra le ore 9,30 e le 17,30) per celebrare il bicentenario della fondazione del Grande Oriente d'Italia alla presenza del Gran Maestro Gustavo Raffi [illegible] con il contributo [illegible] docenti dell'università di Torino fra cui Paola Bianchi, [illegible] De Fort, Marco Novarino e Silvano Montaldo e altri accademici italiani e francesi.

Forse non tutti sanno che nel 1861 Cavour stava per diventare Gran Maestro del [illegible] e che Garibaldi si fregiò del titolo di Primo Massone d'Italia, ma è nozione comune (se [illegible] altro dai ricordi dei libri di scuola) quale ruolo abbia avuto la Massoneria nell'unificazione italia[illegible]. A Torino in particolare [illegible] costituirono logge fin dal 1805, [illegible] in cui sotto gli auspici di Napoleone vide ufficialmente la luce il Grande Oriente d'Italia (però Milano ci scippò di poco la primogenitura assoluta) e dopo il bando e la persecuzione delle «officine» conseguenti alla Restaurazione fu proprio Torino che diede i natàli alla prima loggia [illegible] nuova Italia riunita, l'Ausonia. Oggi in Piemonte la prese[illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] logge con 1600 «fratelli», metà dei quali concentrati a Torino.

Non si può tacere che per la Massoneria non sono sempre state [illegible] e fiori: diversi Papi l'hanno condannata - ma in un passato ormai abbastanza lontano -, poi [illegible] fascismo l'ha [illegible] illegale e la loggia deviata P2 ne ha compromesso a lungo l'immagine sui mass media. Cose superate, si può dire, anche considerato che il convegno di oggi [illegible] con il patrocinio del tutto apolitico della Regione Piemonte e del Comune di Torino.

I torinesi e coloro che per varie ragioni arrivano in città da fuori possono venire a contatto con strutture assistenziali o culturali del Grande Oriente [illegible] magari esserne pienamente consapevoli. Per esempio in via Cosmo 9 opera il Piccolo Cosmo, una struttura destinata a ospitare i genitori dei bambini che hanno bisogno di essere ricoverati al Regina Margherita o in altri ospedali di Torino. Per molte famiglie che vengono da altre città e regioni per ricevere qui le cure più adatte, alla preoccupazione per la salute dei piccoli si unisce il disagio di dover trovare una sistemazione temporanea in modo da stare vicino [illegible] figli. Le spese dell'albergo rischiano [illegible] [illegible] proibitive per chi ha redditi modesti e allora viene in soccorso il Piccolo Cosmo, dove i genitori possono essere ospitati in una ventina di camere attrezzate con cucina e servizi. Non si paga nulla. Pure gratuita è l'ospitalità in una piccola struttura di Castelvecchio, vicino al centro tumori di Candiolo, con otto camere. Fra l'altro in entrambi questi centri ci [illegible] attrezzatu[illegible] specifiche per i portatori di handicap e c'è l'assistenza materiale dell'Associazione di volontariato Ausonia.

I genitori che vogliano utilizzare quest'opportunità non hanno affatto bisogno di essere massoni: le strutture sono aperte a tutti e della possibilità di essere ospitati si viene informati attraverso il passaparola o leggendo le l[illegible] in ospedale. Nel solo anno 2004 si [illegible] contate 9612 prese[illegible].

Un'altra struttura di assistenza del Grande Oriente in città è l'Asilo notturno Umberto I di via Ormea 119. Aperto da 120 anni, ogni sera offre pasti a 70 persone bisognose di tutte le razze e per [illegible] di loro dispone anche [illegible] letti.

La proiezione esterna del Goi più vicina alle sue attività ordinarie ha che fare con la cultura. [illegible] volta al mese la sede di piazza Vittorio 19 si apre al pubblico per conferenze su argomenti di filosofia o di costume, a volte inconsueti (per esempio di recente si è svolto un seminario sulla bugia). Oggi al Museo dell'Automobile porte aperte al pubblico curioso della storia e del presente del Grande Oriente.

### Tutte le logge

••• Ecco l'elenco completo delle logge aderenti al Goi (escluse quelle aderenti ad altre osservanze massoniche) A TORINO

Ausonia Propaganda, C. Cavour, G. Ferraris, G. Mazzini, Cavalieri di Scozia, Pitagora, Ipotenusa, Acadoemia, Liberty, Pedemontana, Risorgimento, Berescith, C. Cavour, M.L. King, Jan Palach, Subalpina, Tao, Augusta Taurinorum, A. Lemmi, D. Cosola, Nuova Italia, T. Cecchorini, La Fiaccola, P. Micca, C. Nigra, Amitiè Etemèlle, Pragma, A. Brofferio, Eremo, Fedeli d'Amore, Fenice, Stella d'Italia, Concordia, Athena.

IN PROVINCIA
Caselle: T. Ankus;
Cirié: Pentalfa; Ivrea: C. Nigra, E. Villani; Moncalieri: G. Bruno; Pinerolo: M. Savorgnan d'Osoppo, Acaja;
Pino Torinese: W.A. Mozart;
S. Giorgio: C. P. Martinetti;
Torre Pellice: Excelsior

Prodotti funzionali, garantiti nel tempo per la tecnica di costruzione adottata

# Zona notte per riposo e relax

## *Da Armadi&Armadi soluzioni ideali per tutti*



L'area notte di ogni casa è classicamente rappresentata da tre elementi ben distinti. L'armadio, capiente e divisibile per Lui [illegible] per Lei, il letto e il «gruppo», identificato nei comodini e nel comò. Le varianti proposte nelle varie soluzioni passano dai comodini inseriti nella testiera del letto all'arma[illegible] a ponte dove, [illegible] ragioni di spazio, si inserisce appunto il letto. L'ambiente notte più attuale non prevede l'inserimento dell'armadio nella stessa stanza, dando più spazio a contenitori collocati ai piedi del letto, [illegible] cassetti e cassettiere, vani [illegible] giorno [illegible] piccola libreria, al contenitore-letto dove è possibile riporre coperte, lenzuola e cuscini.

L'inserimento dell'elemento armadio in camera vede sempre più orientata [illegible] clientela verso solu[illegible] che contemplano l'utilizzo di pannellature a vetro/specchio sulle ante: [illegible] per dare un effetto di stanza più ariosa e grande, sia per rendere l'ambiente più gradevole. L'utilizzo sempre più frequente di eldom da intrattenimento come il televisore, [illegible] piccolo impianto Hi-Fi, Dvd, decoder, computer ed altre diavolerie ha fatto aumentare il tempo di frequentazione della [illegible] notte come generica area di relax. Il resto della casa, quando è frequentato, è spazio di confronto.

La cucina rappresenta il luogo di scambio delle conoscenze e ragguaglio dei problemi familiari. In soggiorno si scambiano le opinioni con gli amici o lo [illegible] utilizza in monopolio. I ragazzi con i cartoons, i mariti [illegible] lo sport, le mogli [illegible] le soap-opera, demen[illegible] quiz [illegible] rissose [illegible]rà-chat. Insomma [illegible] luoghi tranquilli. Restano il bagno [illegible] [illegible] camere, destinati [illegible] usi diversi ma con [illegible] prerogativa della tranquilla intimità. Noi di Armadi&Armadi non trattiamo il bagno [illegible] abbiamo identificato nella restante parte della casa il nostro core-business. Inoltre la [illegible] le [illegible] dei ragazzi, lo studio, il ripostiglio, la stanza lavanderia, il sottoscale, i corridoi, sono tutti spazi dedicabili all'inserimento degli elementi contenitore che subiscono modifiche per gran parte della [illegible] della casa.

Visitare un Centro Armadi&Ar[illegible] specializzato in queste aree, [illegible] [illegible]e un [illegible]ento di relax proprio per quanto abbiamo det[illegible]. Abbiamo aggiunto concretezza scegliendo prodotti funzionali e solidi che per le tecniche di costru[illegible] adottate hanno efficienza garantita nel tempo. E' per questo che la gamma dei prodotti destinati alla zona notte fruisce di una garanzia estesa sino a dodici anni. Ci siamo documentati sulle [illegible]sità e i reali bisogni che muovono le scelte delle soluzioni richieste [illegible] l'area notte [illegible] le [illegible] rappresentate nei [illegible] show room, cercando di mantenere i punti di vista del consumatore come elementi prioritari ed importanti. E così rappresentiamo l'area romantica, o classica, con armadi patinati con ante scorrevoli abbinati a Gruppi in stile ma «a misura» delle moderne necessi[illegible].

Il letto con la testiera in ferro battuto abbinato al ring rivestito in [illegible] che con il meccanismo di sollevamento lascia totalmente fruibile il contenitore sottostante [illegible] comprometterne gradevolezza ed eleganza. L'area Young tiene [illegible] delle esigenze dei ragazzi contemplando scrittoio, libreria e letto ad una piazza e mezza perché «qui ci [illegible]no». Le aree fusion, metropolitano e contemporaneo, che rappresentano il moderno vivere la «camera [illegible] letto», garantiscono la gestione degli [illegible] [illegible] modo ergonomico, non disdegnando il design. L'area Service racchiude tutte le esigenze del riporre, del frequente uso di piccoli eldom, delle varie attrezzature e di tutto quello che starebbe in soffitta o in cantina.

«Un negozio [illegible] composto [illegible] tre elementi basilari per [illegible] appunto negotium, ovvero luogo di scambio», spiega [illegible] Di Giusto, amministra[illegible] delegato di Armadi&Armadi. «Dal locale, che deve garantire una condizione [illegible] visibilità [illegible] vivibilità ottimale per [illegible] consumatore e che deve lasciare una "sensazione" positiva quando ce [illegible] andiamo. Dal prodotto, e credo che la nostra gamma sia pienamente in linea con le esigenze del [illegible]. [illegible] [illegible] personale che [illegible] amalgamarsi con gli altri due elementi e "vivere" in modo propositivo ogni visita da parte della clientela proprio come se [illegible] trattasse di un amico o un parente al quale teniamo a mostrare cosa abbiamo scelto, come funziona bene, com'è pratica questa o quella soluzione». Ancora: «Credo che, per metterci alla prova, sarà sufficiente venire [illegible] negozio e chiedere di Antonietta, Agata, Alessandra, Alessandro, Alfredo, Arianna, Car[illegible] Cinzia, Katia, Daniele, Emanuela, MariaTeresa, Santino, Tiziana».





**UNIVERSITÀ.** PRESENTATO IL PROGETTO DEL COMPLESSO SULL'EX AREA ITALGAS

# Il nuovo campus nasce fra il Tamigi e la Dora

## Ospiterà Giurisprudenza e Scienze politiche



La nuova struttura vista da Lungo Dora Siena

**Giovanna Favro**

L'elemento più stupefacente [illegible] progetto è il tetto: una copertura dalle linee guizzanti lucente e sospesa, che pare volare come una vela al vento sopra edifici di profilo ondulato («a costolature radiali»), illuminati la notte e [illegible] giorno tendenti, come scrivono i progettisti, alla smaterializzazione, grazie alle facciate trasparenti. E' il nuovo campus urbano dell'Università, immerso [illegible] verde e [illegible] sulla Dora, nell'ex [illegible] Italgas, il cui progetto definitivo è stato presentato ieri. Lo firma una delle star mondiali dell'architettura, Norman Foster. [illegible] destinato alle facoltà di Giurisprudenza e Scienze politiche, con una grande biblioteca dalla planimetria ondulata affacciata sul [illegible]. I lavori partiranno in p[illegible], e i primi studenti arriveranno nel 2008. Il costo dell'operazione è di 104 milioni, 15 e mezzo dei quali a suo tempo spesi per acquistare l'area.

Quando, due anni fa, il gruppo di progettisti sbaragliò le 7 cordate [illegible] architetti concorrenti presentando i primi bozzetti, l'allora rettore Rinaldo Bertolino venne convinto dall'idea del guizzo, centrale nel progetto, immaginato [illegible] per [illegible] d'effetto [illegible] [illegible] visione aerea: guizzo dall'energia del pensiero, curve delle anse del fiume, e guizzo dell'energia del p[illegible] richiamata [illegible] vecchia destinazio[illegible] dell'area, accanto alla quale [illegible] visibili i vecchi gasometri Italgas. Nel presentare il progetto definitivo messo ora a punto dagli architetti l'attuale rettore Ezio Pelizzetti e il suo «assessore» all'edilizia Salvatore Coluccia hanno sottolineato «la continuità di un impegno di crescita edilizia iniziato con l'acquisto dei terreni [illegible] degli anni Novanta» e hanno parlato soprattutto del significato del campus come «segno architettonico di grande bellezza inserito nella città, di cui muterà la skyline», e le [illegible] [illegible] industriali dismesse l'ateneo di via Po contribuisce a riqualificare, in un ideale collegamento del nuovo complesso con l'asse aulico di via Po, che [illegible] rettorato, da Palazzo Badini e Palazzo degli Stemmi conduce a Palazzo Nuovo.

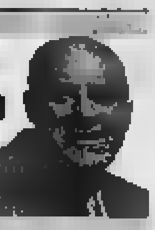
Gli assessori [illegible] [illegible] (Comune) e Andrea Bairati (Regione) hanno sottolineato a loro volta la grande qualità architettonica dell'operazione: «E' un elemento di valorizzazione della città - ha detto Viano - che dovrà [illegible] integrato [illegible] [illegible] strutture cittadine anche attraverso [illegible] realizzazione di un nuovo attraversamento sulla Dora, pedonale e ciclabile, che curerà il Comune». «Mi complimento per la qualità di un campus [illegible] unirà didattica e ricerca», ha fatto eco Bairati, che, quando il rettore ha sottolineato la man[illegible] di una parte dei quattrini necessari a concludere l'opera, ha promesso «Oltre alla legge sulla ricerca, il varo di provvedimenti per l'università nel suo complesso, anche a sostegno della necessità di finanziare il raddoppio del Politecnico».

E' stato Coluccia a spiegare, in dettaglio, le caratteristiche [illegible] complesso, che sorgerà su un'area di circa 50 mila metri quadri, e che confina a est con il villaggio olimpico destinato a trasformarsi in collegio universitario da 411 letti dopo i Giochi, e a sud-ovest con l'«Italgas piccolo», la palazzina Einaudi già utilizzata [illegible] due facoltà dal 2001. La biblioteca giuridica, economica e politica delle due facoltà (dotata di sale studio, servizi per studenti e grande caffetteria) [illegible] accolta in un edificio di 4 piani, di circa 12 mila e 800 metri quadri. Sarà realizzata anche grazie ai contributi al sistema bibliotecario della Compagnia di [illegible] Paolo, e sarà per questo intitolata all'ex presidente Gianni Merlini. Uno spazio curvo, un giardino circolare di [illegible] metri di diametro, separerà la [illegible] da aule e dipartimenti di ricerca, [illegible] disporranno [illegible] 27 mila e [illegible] [illegible] quadri di superficie. [illegible] piano terra, due grandi aule da 240 posti [illegible] immaginate per poter [illegible] unite in [illegible] [illegible] ed isolate dal [illegible] del campus, con accessi [illegible] dalla strada per ospitare convention e manifestazioni. Nel seminterrato sono previsti [illegible] mila metri quadri di autorimessa. I due complessi saranno collegati dalla copertura curvilinea pensata per fornire massima ombreggia[illegible] d'estate e massima esposizione al sole d'inverno.

La somma che manca nelle casse dell'ateneo per completare l'ope[illegible] (i quattrini disponibili derivano soprattutto da Miur, Regione e fonti proprie) è di circa 63 milioni. A differenza del Politecnico, l'Università ha [illegible] possibilità di indebitamento: «Auspichiamo che fondazioni ed enti pubblici ci aiuti[illegible] a reperire i fondi mancanti - dice Coluccia -. In [illegible] [illegible] però concluderemo ugualmente l'opera, accendendo mutui. Più ci aiuteranno, minori saranno gli interessi passivi negli anni a venire».

### Il progettista

#### Il «padre» del British Museum



Nato nel 1935, l'inglese Norman Foster è il simbolo dell'architettura hi-tech a misura d'ambiente. Ha realizzato progetti in tutto il mondo, dal nuovo British Museum, la City Hall e il Millennium bridge di Londra al centro fieristico di Valencia, il Reichstag di Berlino, la suprema corte di Singapore, il Museum of modern art di Boston, l'aeroporto di Hong Kong. Ha ricevuto nel '99 il Pritzker architecture, Nobel per l'Architettura. E' tra i progettisti con Maire Engineering, Giugiaro design, Icis, gli studi Camerana, Meliano, Buonomo Veglia, Associati Co.Pa.Co., Garzino, Lazzerini, Luciani, Ossola, Polledra, Teksystem.

## Inbreve

**Viabilità**
**Tangenziale, chiusi due svincoli**

A causa dei lavori di ripristino della pavimentazione lungo l'autostrada Torino-Pinerolo, l'Ativa comunica che dal 13 al 16 giugno saranno chiusi dalle ore 20,30 alle 6 lo svincolo di corso Orbassano (pista di ingresso da Orbassano in direzione Torino; pista di uscita da Torino verso Orbassano) e lo svincolo del Drosso (pista che dalla Pinerolo-Torino porta verso la Tangenziale Sud in direzione Piacenza). Lavori di pavimentazione riguarderanno sempre dal 13 al 16 giugno, con gli stessi orari notturni (tra le 20,30 e le 6,00) la Tangenziale Nord dove sarà chiuso lo svincolo di corso Regina Margherita dalla pista che dalla direzione Milano-Piacenza porta in corso Regina.

**Cooperative**
**Una proposta contro la crisi**

Trasformare le aziende in crisi in cooperative, seguendo il modello che in Argentina è servito a superare il tracollo economico e a salvare, con il «Movimento delle imprese recuperate», già 180 aziende e 15 mila posti di lavoro. E' la proposta lanciata da Aldo Romagnolli, presidente della Confcooperative di Torino all'assemblea annuale: «Il modello delle cooperative è particolarmente adatto alle piccole e medie imprese, ma è adattabile anche ad aziende di grandi dimensioni, come dimostra il caso delle coop agricole».

**Global Value**
**Preoccupazione del sindacato**

I sindacati metalmeccanici hanno scritto alle istituzioni locali: «Il futuro dell'azienda è più che mai incerto a causa dei problemi che affliggono Fiat Auto e per la situazione di Ibm che ha di recente deciso di procedere al licenziamento di 510 addetti in Italia». La società ha 1.700 addetti, di cui 1.300 a Torino.

**Psicologia**
**Gli stati generali degli studiosi del lavoro**

E' iniziato ieri e prosegue oggi (ore 9-19) e domani (10-13,30) nell'aula magna di via Verdi 8 e a Palazzo [illegible] (via Verdi 10) l'incontro annuale che da tutt'Italia richiama per la prima volta a Torino gli universitari psicologi del lavoro e delle organizzazioni. Decine di relazioni e di ricerche affrontano i rapporti e il disagio dei lavoratori, dallo stress al mobbing, dal lavoro flessibile al burnout.

**I 100 anni di Burgo**
**Mille ospiti riuniti al Lingotto**

L' elegante Auditorium del Lingotto, a Torino, era gremito da mille persone ieri sera per il concerto dell'Orchestra sinfonica Rai organizzato per i 100 dell'industria cartaria Burgo. Moltissimi gli ospiti venuti dall'estero, in particolare da Usa e Australia. Tra le autorità il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, il viceministro Martinat e il sottosegretario Dell'Elce.

**PROGETTO.** L'ARCHITETTO MILANESE ZUCCHI HA VINTO IL CONCORSO PER IL RECUPERO



Il progetto dell'architetto milanese Cino Zucchi del nuovo Museo dell'Automobile

# Il Museo dell'Automobile riparte [illegible] facciata

## L'assessore Alfieri: l'intervento armonizza gli spazi facendone un luogo armonico

**Maurizio Lupo**

Il Museo nazionale dell'Automobile dal 2007 amplierà i suoi spazi da 11 mila a 18 mila metri quadri, riplasmati in [illegible] prospettive, ma senza alterare le linee architettoniche [illegible] da Amedeo Albertini nel 1960.

La sua famosa facciata, lunga 140 metri, sospesa [illegible] due verdi scoscese, verrà ricomposta in un'unica cortina. Sarà quindi cinta [illegible] [illegible] degradante terraz[illegible] sul Po, quasi un bastione [illegible] dolce declivio. Offrirà passeggio esterno ai visitatori, ospiterà le loro auto all'interno ed abbraccerà l'angolo di [illegible] Unità d'Italia con via Richelmy, dove il Museo accoglierà il suo pubblico, con un nuovo «foyer aperto» d'ingresso.

Il Museo non apparirà più all'automobilista appena entrato in Torino come un'improvvisa e fugace quinta, parallela al Po, ma annuncerà la sua presenza già da lontano, [illegible] i volumi di [illegible] complesso architettonico articolato [illegible] più fronti. Un prisma pentacolare di cristallo offrirà un nuovo padiglione [illegible] via Zuretti e l'attuale cortile interno diverrà [illegible] luminoso patio. L'insieme non avrà l'aspetto di una sovrapposizione di edifici, ma grazie al sapiente utilizzo [illegible] superfici vetrate unirà gli ambienti del Museo in [illegible] complesso unitario, capace di armonizzare le novità architettoniche con quelle che le hanno precedute.

Sono idee che hanno assegnato all'architetto Cino Zucchi e al gruppo Recchi Engineering srl-Proger la vittoria del concorso internazionale bandito «per il [illegible] del Museo dell'Automobile». E' un'impresa che può [illegible] tare su 14 milioni di euro stanziati dal Comune, proprietario dell'immobile, più altri 11 milioni, [illegible] disposizione da Regione, Aci, Provincia, Fondazione Crt e Compagnia di San Paolo a favore dell'allestimento museale, [illegible] to da François Confino.



Rodolfo Gaffino

Il concorso ha richiamato [illegible] studi di architettura, 36 dei quali [illegible] stati ritenuti idonei. La commissione che ha giudicato i loro progetti, presieduta [illegible] Carlo Olmo, ha stilato una graduatoria di 10 finalisti, sui quali è prevalso il gruppo guidato da Cino Zucchi, milanese, di 50 [illegible] laureato al Mit di Boston, docente al Politecnico di Milano.

«E' stato un concorso [illegible] plesso, di alto profilo» dice Olmo. «Abbiamo scelto il progetto di Zucchi perché ha avuto l'ambizione di proporre [illegible] edificio unitario. Ha ricomposto [illegible] nuovo e il preesistente [illegible] conflitti. Ha realizzato nuovi prospetti nell'edificio oggi conosciuto solo per la sua facciata». «E' un progetto bellissimo - commenta l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri - senza sovrapposizioni architettoniche, che armonizza [illegible] gli spazi facendone un luogo armonico, dove merita [illegible] «Zucchi - nota Giuseppe Alberto Zunino, presidente del Museo - [illegible] bene interpreta[illegible] quello che richiedeva il [illegible] corso: un ampliamento che sapesse integrare l'architettura contemporanea [illegible] quella di Albertini».

Quando potranno partire i cantieri? «Il progetto definitivo - spiega Rodolfo Gaffino, direttore del Museo - sarà pronto entro l'autunno, ma i cantieri partiranno dopo le Olimpiadi. Nei giorni olimpici il Museo sarà illuminato a giorno dall'Aem e ospiterà due mostre. Una, già in corso, si intitola: "Una stagione romantica". Narra la storia dell'auto a Torino, dagli inizi [illegible] Novecento agli Anni Trenta. L'altra, organizzata dall'Aci, in occasione del suo centenario, avrà un titolo eloquente: "Automobile: un tratto che ha cambiato la vita". [illegible] dal [illegible] del 2006 il Museo si trasformerà per inaugurare [illegible] [illegible] [illegible] strutture nell'autunno del 2007. Saranno al [illegible] del comprensorio espositivo che nel 2011 ospiterà i festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia».

### IL DIRETTORE GAFFINO

#### «Una grande vetrina aperta al pubblico»

Un tetto [illegible] vetro coprirà l'attuale cortile interno del Museo dell'Automobile e ne farà un luminoso spazio per i servizi d'accoglienza. Mentre la facciata di cristallo del prisma pentagonale su via Zuretti sarà animata da affacci pensili, che renderanno evidente al pubblico ciò che troverà all'interno. «Il Museo - dice Rodolfo Gaffino - dovrà apparire come la vetrina della tensione creativa dei torinesi, che infine mostrano il loro talento». «Impiegheremo superfici in vetro - ricorda Zucchi - con differenti finiture: trasparenti, sabbiate e serigrafate, [illegible] anche [illegible] retro-proiezioni».

**QUARTIERE [illegible] NOME.** AD AGOSTO I LAVORI PER ELIMINARE LA STRUTTURA REALIZZATA NEL 1971

# Corso Mortara, [illegible] sopraelevata

## E tra un anno abbattuta anche la rotonda che sovrasta la ferrovia

**Luciano Borghesan**

Un primo tratto della sopraelevata sarà demolita ad agosto. E tra un anno sarà abbattuta anche la «ciambella», la rotonda che sovrasta la stazione Dora. Per cinque anni, per scavalcare binari e cantieri, si dovrà transitare su un ponte, poi, quando verrà realizzato in tunnel il passante ferroviario, nel 2011, corso Vigevano e corso Mortara saranno tutt'uno, in superficie.

Costruita nel 1971, la sopraelevata è una delle arterie di collegamento tra la Torino Ovest e quella centrale e verso il Po. Ora i lavori di interramento del passante impongono di eliminare questa struttura, favorendo l'intervento di «ricucitura» tra quartieri, fino alla nascita di quello «senza nome» intorno al parco Dora (4339 appartamenti, 11-12 mila abitanti).

Arrivando da corso Vigevano, il progetto finale (2011) prevede che il traffico possa raggiungere [illegible] [illegible] corso Mortara, attraversare, con una rotonda, corso Livorno, immergersi nel parco Dora, buttarsi in una galleria larga 18 metri che sottopasserà via Borgaro, via Val della Torre e sbucherà su corso Potenza, sfruttando una trincea all'interno delle ex-Ferriere. Oltre corso Livorno sparirà, coperto da verde, il tratto di corso Mortara che attualmente porta a corso Svizzera e via Nole.

I cittadini all'assemblea pubblica del «nuovo quartiere» con la giunta Chiamparino e le circoscrizioni 4 San Donato e 5 Lucento, Vallette, Madonna di Campagna, svoltesi mercoledì sera allo Sporting Dora di corso Umbria, hanno espresso preoccupazione per le difficoltà che incontrerà la viabilità durante questi lavori. L'assessore Mario Viano ha spiegato che la demolizione del cavalcaferrovia di corso Mortara durerà 4 settimane e coinciderà con la realizzazione, entro luglio, di due corsie per senso di marcia raccordate con una rampa all'attuale anello sovrastante la ferrovia», la strada sarà parallela a corso Mortara sul lato verso la Dora. I lavori costeranno 2,5 milioni euro. La «ciambella» sarà abbattuta dall'Italferr tra un anno, previo ampliamento del ponte di via Stradella.

Gli impegni degli altri assessori per il nuovo quartiere.

**CASA.** L'assessore Roberto Tricarico ha anticipato che dopo i Giochi 2006, grazie alla trasformazione del Villaggio Media in residenze, la Città disporrà di 117 alloggi sull'area Michelin e 227 sull'ex Vitali.

Il nuovo polmone di alloggi consentirà di far fronte al fabbisogno abitativo delle famiglie in lista d'attesa di una casa popolare (8500 all'ultimo bando del 2004). E' anche in corso con l'Università una trattativa per destinare qualche decina di alloggi ai dottorandi stranieri che hanno la necessità di trasferirsi a Torino con la loro famiglia per proseguire il ciclo di studi.

**SCUOLE.** 743 gli [illegible] attuali, una fascia di età forte sotto i 9 anni e tra 30-39 anni, una natalità del 16 per mille l'anno (contro l'8 della città). L'assessore all'Istruzione, Santina Vinciguerra, ha esposto un piano per rispondere alle esigenze della popolazione infantile. Le strutture che potranno assorbire bambini: asili nido, 5 in via Carutti 5, 4 in via Spoleto; scuole dell'infanzia nelle zone limitrofe: in c. Cirié possibilità di ampliamento 25, v. Savigliano 6 unità, via Livorno 20, via Ascoli 10. Il Comune potrà costruire 4 nuove strutture: sull'ex area Vitali per 3 sezioni di nido (75 unità) e altrettante di scuola dell'infanzia (75 unità), sull'ex Incet una struttura composta da 3 sezioni di nido (75 unità) e 3 di scuola dell'infanzia (75 unità). Per l'elementare: Costa c. Toscana possibilità [illegible] istituire [illegible] sezione completa (100-125 unità); Aleramo v. Gubbio assorbimento nelle classi (fino a 40 unità), Margherita di Savoia v. Nole possibilità di completamento [illegible] (75 unità), Istituto Comp. Pacinotti v. Fossano possibilità assorbimento nelle classi (fino a 30 unità), Istituto Parini via Cecchi possibilità assorbimento nelle classi (fino a 75 unità). Per la media, possibilità di aumento alla Verga, v. Pesaro 25, Frassati v. Gubbio 75, Vivaldi 100, Frassati v. Tiraboschi 50.

**SANITÀ, ASSISTENZA.** L'assessore [illegible] Borgione ha [illegible] la nuova sede per i Servizi Sociali della V Circoscrizione (mq 2.500), 1 spazio polivalente destinato a: spazio [illegible] servizi collettivi per domiciliarità disabili e spazio aggregativo, spazio per tecnologie di teleassistenza e tele-monitoraggio; 2 unità abitative assistite (mq 200); 5 alloggi per progetti autonomia giovani; 1 o più sedi per centri servizi di [illegible] in associazione (per medici di famiglia); nuovo poliambulatorio sull'ex Superga" via Verolengo.

### SONDAGGIO

#### Nel primo progetto era EuroTorino [illegible] si punta su Dora

Per il nuovo quartiere il nome più gettonato ha al [illegible] la Dora (Parco Dora, Dora-Ferriere), ma bisogna ricordare che il progetto iniziale fu chiamato EuroTorino. La ricerca continua. Per ora i presidenti delle Circoscrizioni 4 e 5, Guido Alunno e Pier Paolo Maza, pensano di coinvolgere cittadini, operatori economici e categorie [illegible] processo di realizzazione della nuova zona. Per questo sono stati allestiti [illegible] info-point in [illegible] Francia e via Stradella. Il sindaco Chiamparino ha espresso la volontà di dare il via a commissioni di riferimento su scuola, sanità, trasporti e verde. E per coordinatore potrebbe [illegible] designato il 36enne Alunno.



Corso Mortara tra l'ex Savigliano e l'Environment Park: il tratto di sopraelevata da abbattere ad agosto

**24h SERVIZI UTILI**

**Viabilità**

Domani oltre diverse manifestazioni (in corso Umbria, piazza Borgo Dora, piazza Viglongo, piazza della Vittoria, corso Orbassano tra piazza Santa Rita e piazza Omero) ricordiamo che dalle 21 alle 7 di tutti i giorni sino al 30 giugno c'è divieto di circolazione carreggiata nord del sottopasso Lingotto da corso Unità d'Italia a corso Corsica e chiusura degli ingressi [illegible] via Ventimiglia e via Nizza per costruzione Villaggio Olimpico.

**Indice della qualità dell'aria**

| La scala di riferimento della qualità dell'aria | |
|---|---|
| 7 | Molto insalubre |
| 6 | Insalubre |
| 5 | Poco salubre |
| 4 | Mediocre |
| 3 | Discreta |
| 2 | Buona |
| 1 | Ottima |

| Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a | |
|---|---|
| Giovedì 9.06.2005 | 3 |
| Mercoledì [illegible]5 | 3 |
| Martedì 7/06/200[illegible] | 3 |
| Lunedì 6/06/2005 | 3 |
| Domenica 5/06/2005 | 3 |
| Sabato 4/06/2005 | 4 |
| Venerdì 3/06/2005 | 4 |

**Previsione per oggi**

**Sabato**
11.06.05

Tempo stabile e soleggiato su tutto il Piemonte per il week end salvo annuvolamenti cumuliformi lungo i rilievi con possibili temporali. Temperature stazionarie con zero termico oltre i 2500 metri. Sereno e ventilato ieri a Torino con 24 di massima, 11.8 di minima e 29% di umidità alle ore 18. Soleggiato l'anno scorso con 35.4 di massima, 17.8 di minima e 20% di umidità.

**Farmacie di turno**

**ORARIO 7-19,30:** Atrio Stazione Porta Nuova.

**ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134/M; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143.

**DI NOTTE (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

**DI SERA (19,30-22,30):** via Borgaro 58; piazza Galimberti 7.

**APERTA 24 ORE:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

**INFORMAZIONI:** 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA CHIUSURA DEL [illegible] PROTESTANO ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, UNIONE INDUSTRIALE E CONFINDUSTRIA PIEMONTE

# «Il Frejus ci costa 21 milioni al mese»

## Gli autotrasportatori: paghiamo lo scotto della mancanza di infrastrutture

Marina Cassi

La chiusura del tunnel del Frejus causa un danno agli autotrasportatori di oltre 21 milioni di euro al mese, 250 milioni in un anno. Lo sostengono le associazioni di categoria Fita Cna, Confartigianato, Fai, Astra Fedit, l'Unione industriale e la Confindustria del Piemonte che nuovamente ieri hanno richiamato l'attenzione sulle difficoltà che la chiusura del traforo [illegible] ai trasportatori e alla intera economia del Piemonte.

Affermano che «la [illegible] di soluzioni alternative che possano supportare il traffico commerciale legato agli scambi tra la [illegible] Regione [illegible] d'Europa rischia [illegible] causare enormi aggravi ed una perdita di competitività insostenibile per l'economia del territorio piemontese già provata dalla crisi economica».

Rinnovano richieste [illegible] note e [illegible] la revoca delle restrizioni sui colli della Maddalena, del Monginevro e del Moncenisio che ora riguardano i mezzi oltre le 26 tonnellate. Inoltre vogliono la revoca dei limiti [illegible] transito in Valle d'Aosta e al traforo del Monte Bianco, l'autorizzazione al transito per le merci pericolose [illegible] scorta, la parificazione tariffaria con il traforo del Frejus per i veicoli eccezionali.

Sul terreno del trasporto [illegible] rotaia sollecitano il potenziamento della Afa e la priorità sulla Novara-Frigurgo per i veicoli che trasportano merci pericolose e parificazione tariffaria con i trafori internazionali.

Maurilio Verna, presidente dell'Ance del Piemonte e vice presidente della Confindustria regionale spiega: «Ci auguriamo che la riapertura possa avvenire in tempi stretti perché il sistema transfrontaliero è in [illegible]. Paghiamo lo scotto della mancanza di infra[illegible]: se avessimo avuto la seconda [illegible] del Frejus e del Monte Bianco, il problema [illegible] sarebbe stato così grosso».

E aggiunto: «La Francia dai Pirenei [illegible] Spagna [illegible] realizzato sette tunnel [illegible] protesta».



Tir e camion costretti a cercare vie alternative al traforo Frejus. Gli autotrasportatori lamentano pesanti aggravi di costi

Critico il direttore della Fai di Torino, Enzo Pompiglio: «Abbiamo la sensazione che manchi la sensibilità [illegible] ed affrontare il problema. [illegible] Regione ha convocato una riunione per valutare le misure d'urgenza da adottare senza dirci nulla».

Per ora le associazioni attendono l'incontro di lunedì tra i ministri ai Trasporti di Italia e [illegible]. Dicono: «Aspettiamo [illegible] fiducia anche se pare che i francesi chiederebbero [illegible] chiudere il Monginevro». Una misura che - secondo le associazioni - renderebbe ancora più difficile l'attuale situazione, tanto da indurre il presidente regionale Fita-Cna Mauro Strobino a lanciare la provocazione di abloc[illegible]re la circolazione dei vacanzieri nel fine settimana».

Ogni mese transitano dal Frejus 90 mila veicoli di cui i due terzi in viaggio per il Rhone Alpes. Dopo la chiusura del Frejus [illegible] redistribuzione [illegible] traffico prevede 3 mila passaggi a Ventimiglia, 6 mila al Monginevro, 3 mila al Gran San Bernardo, 48 mila al Bianco.

AL [illegible] ACCORDO TRA REGIONE E PARTI SOCIALI

## Tredici milioni al Piemonte per prorogare la «cassa»

Preoccupazione dall'assessore regionale al Lavoro, Angela Migliasso, per la situazione dell'occupazione. Illustrando l'accordo che assicura al Piemonte 13,3 milioni di euro per estendere la cassa integrazione, ha detto: «I dati Istat confermano la presenza di un ciclo economico negativo. Nel 2002-2004 il Piemonte ha perso 40 mila occupati nell'industria. Lo scorso anno la regione ha assorbito oltre il 30% dell'intero monte [illegible] nazionale di [illegible] integrazione nell'industria meccanica e circa il 20% di quella nel tessile».

Ha aggiunto: «Nel 2005 la crisi ha cominciato a espandersi. Non mancano però alcuni fattori di compensazione in settori come turismo, servizi alle persone ed edilizia. Grazie anche alla copertura assicurata dagli ammortizzatori sociali l'occupazione fino a tutto il 2004 sembra [illegible] complesso avere tenuto».

Per fron[illegible] la situazione l'accordo, sottoscritto dalla Regione con le parti sociali presso il ministero del Lavoro, prevede [illegible] utilizzare 13,3 [illegible] di [illegible] per estendere fino al 31 dicembre la [illegible] integrazione delle aziende operanti nei settori maggiormente in crisi, che abbiano già esaurito il monte ore a propria disposizione.

Estende inoltre la possibilità di fare ricorso alla cassa straordinaria anche alle aziende artigiane e industriali con meno di 16 dipendenti.

## Tir multati al Moncenisio Dal versante francese peso significa grandezza

C'è un bell'equivoco - remunerativo per la Francia - al passo del Moncenisio. Un decreto del dicembre 2003 dice che da Modane a Susa possono viaggiare i veicoli che [illegible] superano a pieno carico le 19 tonnellate. Proprio per questo mercoledì [illegible] la Guardia [illegible] Finanza italiana ha rispedito indietro dei Tir. Quello sul quale viaggiava [illegible] cronista della Stampa superava il limite [illegible] chili. Tornando da Parigi, ieri, l'autista ha controllato peso di motrice, rimorchio, carico ed era sotto il tetto consentito. Arrivati alla dogana francese, ecco un verbale di 135 euro (un'ora e dieci minuti di blocco per compilarlo) motivato con il senso della legge: il peso [illegible] rife[illegible] al [illegible]mo di carico [illegible] veicolo insieme con il suo peso. Se puoi portare più di 19 tonnellate e arrivi vuoto, pesando meno dei 19 prefissati, [illegible] passi, paghi e [illegible] indietro. Il [illegible] è semplice: si [illegible] il peso per definire il mezzo autorizzato. E' ragionevole. Lo sarebbe di più se le nostre forze dell'ordine fossero avvertite da quelle francesi di quella piccola differenza. Se sapessero che è la grandezza che non può passare, non il peso in sé, sarebbero saliti tutti a farsi multare. Come [illegible] tonnellate del Monginevro? Ma, soprattutto, perché non mettere - [illegible] dicono gli stessi doganieri francesi, stupefatti - una pattuglia prima di Modane a dirottare i mezzi non a posto come ha fatto a valle mercoledì se[illegible] severa ma precisa, seppure senza informazione esatta la nostra Finanza? Forse incassa[illegible] è meglio che prevenire? Anche di fron[illegible] a [illegible] sciagura come il Frejus? [m. nei.]

VERTENZA. IERI 2 ORE

## Metalmeccanici in sciopero per il contratto

Come in tutta Italia ieri anche i metalmeccanici piemontesi hanno scioperato a sostegno del rinnovo del biennio economico del contratto collettivo. La vertenza è aperta da 4 mesi e finora le posizioni di Fim-Fiom-Uilm e della Federmeccanica sono distanti; prossimo incontro a Roma il 21 giugno.

A Torino [illegible] sciopero è stato di due ore mentre altre otto [illegible] state proclamate per il 22 giugno quando ci sarà lo sciopero della città contro il declino industriale e per lo sviluppo. Secondo il sindacato [illegible] ci [illegible] state fermate in 800 fabbriche di Torino e provincia con presidi e cortei.

A Mirafiori ci sono stati assemblee e cortei interni e con un'adesione allo sciopero media del 60%; per l'azienda l'astensione dal lavoro ha riguardato il 16% degli addetti in Carrozzeria. L'adesione allo sciopero alla Iveco è stata del 70% e [illegible] lavoratori hanno formato un corteo in lungo Stura Lazio. Tredici per [illegible] l'adesione per l'azienda.

All'Ast 4 ore con un adesione all'85-90%; nella zona Ovest 2 ore nelle piccole e medie aziende, con percentuali di adesione intorno all'80%, alla Marelli, Elbi, Mahle Piston, Itca, Lear, Ibs. Ai [illegible] Elbi si s[illegible] riuniti lavoratori del polo industriale [illegible] Collegno. I dipendenti della Lear in circa [illegible] sono usciti in corteo.

I segretari di Fim, Fiom e Uilm Vizio, Spezia e Panicali [illegible] commentato: «La partecipazione allo sciopero dimostra chiaramente che nonostante la crisi pesante che attraversa la categoria, i lavoratori non intendono rinunciare al recupero del salario, alla difesa dell'occupazione e al diritto di rinnovare positivamente il contratto». Ieri mattina una delegazione di lavoratori della Fiamic è stata ricevuta in Regione; hanno ribadito l'urgenza [illegible] convocazione di un tavolo nazionale [illegible] confronto. Hanno anche annunciato che la prossima settimana presenteranno al sottosegretario Rosso le firme raccolte a sostegno della petizione che chiede che a Mirafiori venga prodotta la nuova 500. [m. cas.]

REGIONE. I DS: TEMPI STRETTI

## Legge ricerca Ghigo rilancia il suo progetto

Prove d'intesa maggioranza-opposizione sulla proposta di legge sulla ricerca. Forza Italia ripresenta in consiglio il progetto che avrebbe voluto vedere approvato come ultimo atto della passata legislatura e dai Ds arrivano segnali di disponibilità. Il documento, che ha per primo firmatario il capogruppo Enzo Ghigo, chiede lo stanziamento di 60 milioni di euro annuali per finanziare il sistema regionale della ricerca. «La nostra proposta di legge - spiega l'ex presidente - ricalca l'intesa a cui si era giunti in chiusura della scorsa legislatura, armonizzando le proposte della giunta con quelle dell'opposizione. Era un buon [illegible]do, che avrebbe permesso al sistema piemontese della [illegible] di avere già ora una legge funzionante, dando la possibilità a tanti nostri giovani ricercatori di non emigrare all'estero. Fu fatto saltare all'ultimo momento su richiesta di Mercedes Bresso, che non vole[illegible] offrire [illegible] giunta uscente un successo su questo fronte delicato e potersene quindi lamentare in campagna elettorale».

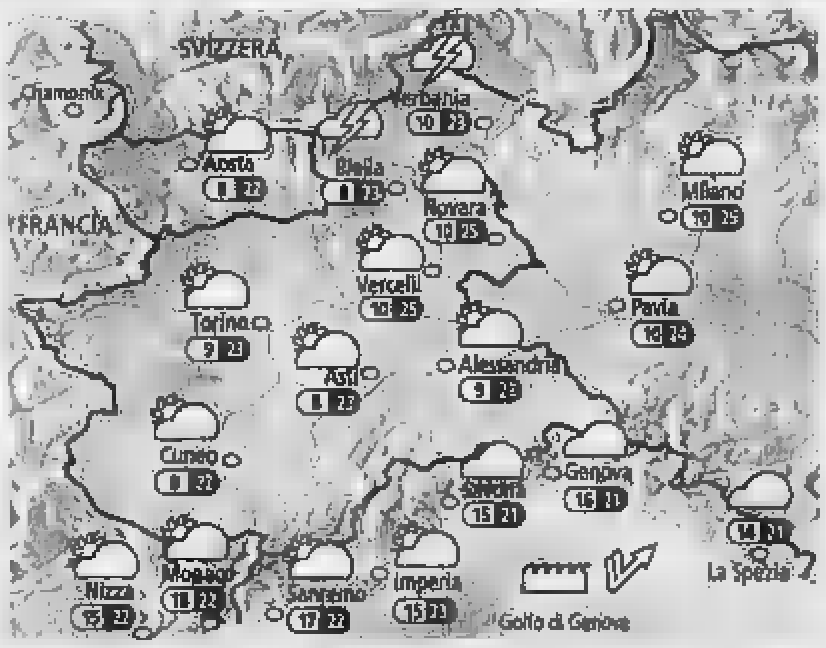
«E dagli stessi [illegible] dei soggetti attivi sul fronte della ricerca, atenei, fondazioni bancarie, associazioni imprenditoriali - commentano i consiglieri Giampiero Leo e Gilberto Pichetto che come assessori dell'ex giunta Ghigo seguirono la messa a punto del pdl - che viene il pressante invito alla Regione a far presto, per evitare ulteriori ritardi che pregiudicherebbero gravemente la capacità [illegible] sistema piemontese di essere competitivo». «Anziché inventare nuovi carrozzoni o fantomatiche agenzie - affermano i consiglieri azzurri - chiediamo [illegible] giunta di aderire a questa proposta, risparmiando almeno sei mesi. Siamo pronti a [illegible] ulteriore emendamento, pur di condurre in porto la legge».

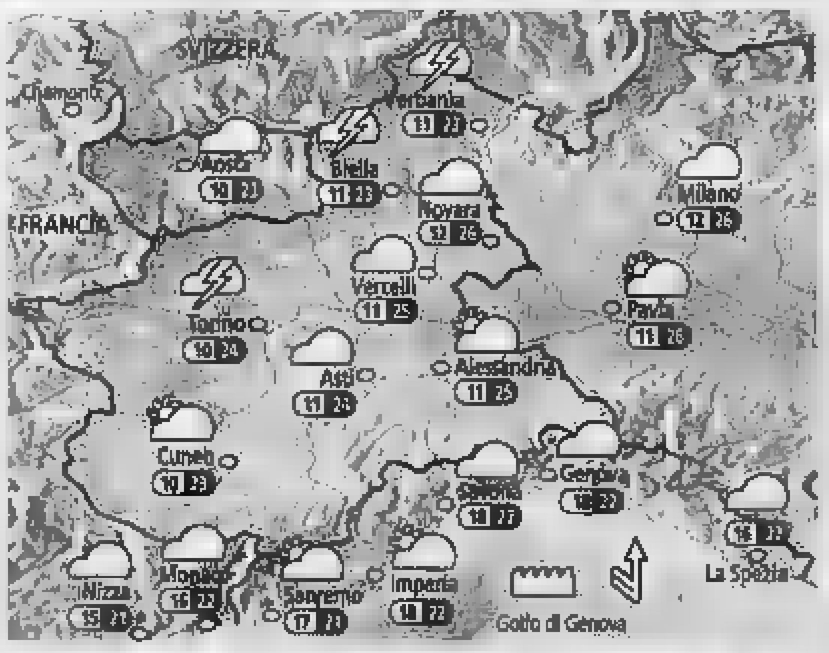
Alla proposta azzurra risponde il capogruppo in Regione dei Ds, Rocchino Muliere. «La disponibilità della [illegible] conf[illegible] la possibilità di un'approvazione rapida del nuovo provvedimento che la Giunta regionale sta elabo[illegible]».

**Bollettino Meteo** • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato




**IL SOLE**
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 1[illegible] minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 9 e 25 minuti; cala domani alle [illegible] 0 e 57 minuti

**OGGI** Mattinata in parte nuvolosa sul centro-Est Liguria con qualche locale pioggia. Altrove prevalenti condizioni di bel tempo con aria frizzante. Nel corso del pomeriggio fioritura di cumulonembi sull'alto Piemonte con possibili manifestazioni temporalesche. [illegible] rimanenti [illegible] poche novità; schiarite ovunque in nottata. Temperature in leggero aumento. Venti moderati da Sud-Sud Ovest sulla Liguria.

**DOMANI** Annuvolamenti irregolari su Alpi e centro-Est Liguria con qualche goccia di pioggia possibile sin dal mattino; più soleggiato altrove. Col passare delle ore generale aumento della nuvolosità [illegible] acquazzone e un temporale possibile sui settori alpini e pianeggianti a [illegible] del Po. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti moderati dai quadranti meridionali [illegible] qualche rinforzo sulle [illegible]

INDUSTRIA. IL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DEI NUOVI PROPRIETARI DELLA TAYLOR'S HPM

# La Sandretto scommette su Pont e su Grugliasco

## E dice addio allo stabilimento di Collegno



Lo stabilimento della Sandretto di Pont Canavese sarà rilanciato

**Alessandro Ballesio**

La Sandretto dice addio allo sta- [illegible] [illegible] Collegno e punta [illegible] sulle sedi di Pont Canavese e Grugliasco. [illegible] così il piano di riorganizzazione introdotto [illegible] nuovi proprietari della Taylor's Hpm, leader mondiale nella produzioni [illegible] presse desti- [illegible] [illegible] settore automotive. Il numero uno della società, Cristopher Filos, è stato chiaro: la scalata al mercato europeo dovrà partire da due poli torinesi ben distinti e specializzati. Quello di Pont Canavese, dove [illegible] alla produzione ci si occuperà anche di ricambistica e soprattutto di iniettori: un vero punto di riferimento per gli uffici Hpm dell'Ohio (a Mount Gilead dal 1887 c'è il principale comparto del gruppo), del Brasile, ma anche della Francia e della Germania. E poi il polo di Grugliasco, da dedicare all'assemblaggio dei pezzi. E' qui che è in atto la rivoluzione più radicale: fino a ieri gli occupati erano una trenti- [illegible] ora lo stabilimento si prepara ad assorbire i quasi trecento operai provenienti da Collegno, visto che queste officine rimangono nelle mani dei vecchi proprietari [illegible] Cannon di Milano.

La discussione sul piano industriale è giunta al secondo atto, dopo il benvenuto ufficiale della cordata a stelle e strisce e i primi, buoni propositi di rilancio: da una parte Cristopher Filos che ha già promesso la ristrutturazione generale di impianti e stabilimenti oltre a un [illegible] incremento della produzione, dall'altra i sindacati che nei prossimi giorni intensificheranno gli incontri per ottenere garanzie sia sull'occupazione (sono circa [illegible] gli operai) che sul programma [illegible] investimenti. «Il primo segnale [illegible] stato positivo - [illegible] Fabrizio Bellino, della Fiom Cgil - i vertici di Taylor's hanno subito accettato un confronto con noi e senza perdere tempo ci hanno esposto le direttive generali del



Fabrizio Bellino, sindacalista

piano industriale. Ora però dobbiamo scendere nei particolari». Quali, a[illegible] esempio? «Chiediamo un'azienda efficiente dal punto di vista strutturale e poi la certezza che tutti i lavoratori vengano tutelati e valorizzati».

Secondo i sindacati, il primo interrogativo [illegible] sciogliere riguarda la metamorfosi praticamente totale della sede [illegible] Grugliasco. Come, insomma, le officine [illegible] adeguate dopo la massiccia «immigrazione» di operai da Collegno. [illegible] non soltanto: «Rimaniamo cauti, dobbiamo valutare volta per volta i progressi dal punto di vista dell'innovazione, visto che hanno promesso la sostituzione di alcuni tipi [illegible] macchinari e il restyling dei due stabilimenti», [illegible] Bellino. Le scommesse, dunque, a questo punto della trattativa (il prossi[illegible] incontro è fissato per giovedì 16 all'unione industriale di Torino) riguardano il nuovo processo produttivo, i nuovi modelli, ma anche la reazione del mercato all'impennata nella produzione decisa da Taylor's Hpm: nell'ultimo faccia a faccia con i rappresentanti dei lavoratori, lo [illegible] Filos ha promesso che da qui al [illegible] da Pont Canavese usciranno quasi [illegible] presse all'anno, contro le 300 attuali. [illegible] [illegible] abbastanza ordinazioni?», è la domanda che si pone la Fiom Cgil. Intanto agli osservatori più attenti non è sfuggita la prima ventata di novità, riferite all'immagine della Sandretto: il settore marketing e comunicazione ha rinnovato i siti Internet dell' [illegible] parificandoli a quelli della società a[illegible]

Ma sul web rimangono anche le tracce di pagine indimenticabili di storia: il racconto di un'epopea industriale [illegible] negli [illegible] Cinquanta si intreccia con il grande sogno di Modesto Sandretto.

# Inbreve

### Reano
### Autocisterna bloccata nel centro storico

Attimi di paura nel centro storico di Reano a causa di una cisterna carica di acido cloridrico che è rimasta bloccata nel centro del paese. L'autista francese doveva recarsi a Buttigliera Alta e a causa dell'interruzione [illegible] provinciale 589 si è avventurato nella stretta strada. Dopo aver urtato il palazzo comunale, dai bocchettoni è uscito del liquido senza creare conseguenze.

### Brandizzo
### Giovane ferito in uno scontro

Mauro Mazzucco, 41 anni, operaio, residente a Leinì, è ricoverato presso il Cto di Torino per le ferite riportate l'altra sera in un incidente avvenuto sulla provinciale [illegible] Chivasso-Torino, alla periferia di Brandizzo. Il giovane, a bordo di un ciclomotore «Vespa», provenendo dalla strada di un cantiere nei pressi della curva del Re Martino nell'immettersi sulla provinciale è stato travolto da una [illegible] Y., Alla guida Pasquale Via, [illegible] anni, residente a Chivasso, che non ha potuto fare nulla per evitare lo scontro con [illegible].

### Volpiano
### In carcere per furto aggravato

Eseguendo un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Torino, i carabinieri hanno arrestato Antonio Caforio, 34 anni, residente a Volpiano, in via Verdi 7. Il giovane deve espiare 2 mesi e 11 giorni di reclusione per furto aggravato.

### Susa
### Extracomunitari condannati

Il giudice Maria Cristina Pagano ieri mattina ha condannato due extracomunitari per [illegible] aver ottemperato al provvedimento di espulsione dal territorio italiano disposto dalla questura di Torino. Si tratta di [illegible] Bibick fermato lo scorso anno dai carabinieri di Susa e condannato a quattro mesi di [illegible] [illegible] Fatmir Dulla, fermato dai carabinieri di Bussoleno è stato condannato a sei [illegible]

[illegible] DORA

## Deposito di auto devastato dai teppisti durante un raid

Raid notturno di teppisti in un deposito di auto sulla provinciale 24, all'interno della recinzione della Pagoda nel [illegible] [illegible] Villar [illegible] Approfittando dell'oscurità i malviventi hanno tagliato la rete di recinzione dell'esposizione di auto usate della GrMotors group, con sede principale in corso Torino ad Aviglia[illegible] e hanno fatto scempio dei modelli più belli. L'obiettivo [illegible] teppaglia era [illegible] provocare danni, infatti, è stato rubato solo un navigatore. Utilizzando probabilmente dei coltelli hanno tagliato i sedili in pelle [illegible] una Mercedes Slk, ad una Polo e ad un'Alfa 147, rigata una Ka. Con dei corpi appuntiti hanno provocato profonde fenditure nelle porte dei mezzi e danneggiato i cruscotti. Otto auto sono state gravemente rovinate e da [illegible] prima stima i danni ammonterebbero a [illegible] [illegible] euro. [illegible] titolare Roberta Paulato si domanda il perché di questo fatto visto che non ha mai avuto alcuna minaccia.

GASSINO

## Operai denunciati Avevano nel cortile porte e finestre [illegible] da un cantiere

I carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso intervengono per sedare una lite tra condomini in via Lorenzini a Gassino Torinese e nel cortile dello stabile scoprono [illegible] svariate porte e finestre nuove di zecca. Subito si pensa al furto ed in breve tempo si scopre che il materiale era stato rubato [illegible] un cantiere sulla collina di Castagneto Po. Qui l'impresa Edil Equipe, di Luca Alba, [illegible] anni, di San Raffaele Cimena, sta [illegible]alizzando alcune costruzioni, [illegible] quali erano destinati gli infissi rubati e regolarmente denunciati. Nel proseguimento delle indagini, i carabinieri hanno denunciato a piede libero alla magistratura torinese per ricettazione Massimo L.P., 33 anni e Luciano R. 38 anni, entrambi operai residenti a Gassino che lavoravano in subappalto nel cantiere [illegible] è avvenuto il furto.

SCARMAGNO. L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO: LA FABBRICA E' SANA, MA CI HANNO CHIUSO LE PORTE IN FACCIA

# «Una cortina di silenzio [illegible] alla Cms»

**Giampiero Maggio**

Strana storia quella di Cms, lo stabilimento «gemello» di Olit nel comprensorio di Scarmagno. Nati entrambi dalle ceneri di Olivetti ma con strade e destini differenti: il primo in amministrazione straordinaria, il secondo fallito. Ma mentre per Olit si sono mosse le istituzioni, [illegible] Comuni [illegible] Governo, passando per Provincia e Regione, per Cms c'è stato un assoluto silenzio. Anzi, per [illegible] come Massimo Catarsi, l'amministratore straordinario nominato dal Tribunale di Pisa (Cms dipende da Tecnodiffusione, sede legale nella città toscana) «se ne sono tutti lavati le mani». Dalla dichiarazione di amministrazione straordinaria, nel luglio dello scorso anno, a oggi, il calvario di Cms, 211 dipendenti di cui 170 operai, è stato un crescendo [illegible] situazioni paradossali. «Silenzio da parte dei Comuni, della Provincia, della Regione, del Governo - si lamenta Catarsi -. [illegible] banca piem[illegible] [illegible] imprenditore interessato. Tutti, sottolineo tutti, ci hanno chiuso la porta in faccia. [illegible] questo nonos[illegible] Cms fosse un' azienda sana ed "economica", ovvero che nei primi tre anni di vita ha sempre raggiunto risultati economicamente positivi».

Nel suo portafoglio clienti c'era anche Acer Europe (fino a 200.000 computers prodotti per anno) e ha dimostrato [illegible] fosse possibile mantenere con profitto, in Italia, attività industriali che vengono ormai trasferite [illegible] paesi emergenti con manodopera a basso [illegible]. [illegible] crisi di Cms nasce esclusivamente dalla crisi finanziaria del gruppo controllante, l'inatteso collasso del gruppo Tecnodiffusione (in parte collegato alle note vicende Luppi - Fulchir), ha causato un repentino e drammatico blocco di liquidità per la fabbrica di Scarmagno. «I risultati positivi di Cms - spiega Catarsi - sono finiti, secondo un'ottica di centralizzazione, nelle casse della tesoreria centrale di gruppo e non [illegible] quindi stati disponibili alla stessa azienda nel momento del collasso Tecnodiffusione».

Eppure è una fabbrica sana, insiste Catarsi. «Siamo stati ripetutamente convocati in Prefettura, [illegible] avuto incontri [illegible] Presidenza del Consiglio, ma tutto [illegible] è purtroppo limitato ad una presa d'atto della crisi. Nessuno ha mosso un dito». Non solo: «Pirelli Real Estate - prosegue Catarsi -, proprietaria del comprensorio, si rifiuta di incontrarci, nonostante ripetute richieste informali e formali, al fine di decidere eventuali ridimensionamenti delle aree occupate, dei servizi, che gravano con un costo inaccettabile e assolutamente fuori mercato su Cms, oltre un milione e 200 mila euro». Per non parlare di quanto accaduto con l'Inps. E' lo stesso Catarsi a raccontarlo: «In un primo tempo si era dichiarata disponibile per sostenere, attraverso il fondo di garanzia, il pagamento delle ultime tre mensilità [illegible] corrisposte ai dipendenti prima dall'inizio della procedura, ma [illegible] momento della presentazione dei documenti arriva la doccia [illegible]. I f[illegible] Inps ci dicono di non poter fare nulla, questo perché i dipendenti erano ancora in forza all'azienda. In pratica [illegible] dovuto abdicare [illegible] miei doveri istituzionale di salvaguardia dei posti di lavoro e licenziarli per consentire loro il pagamento di retribuzioni arretrate». Uniche due eccezioni, [illegible]ega l'amministratore straordinario, arrivano dalla BPL - CR Pisa, che ha sostenuto fin dall' inizio Cms consentendone la ripartenza, e [illegible] Acer Europe. Troppo poco per salvare una fabbrica in agonia: e con [illegible] 211 [illegible] di lavoro.

LA [illegible] BOTTINO DI QUASI TREDICIMILA EURO

# [illegible] rapinano la [illegible] [illegible] poi fuggono a piedi

[illegible]i sono calati dei collant sul viso prima [illegible] [illegible] in azione, superando [illegible] problemi la porta blindata. Non si sono nemmeno preoccupati del sistema che «registra» le impronte digitali [illegible] delle telecamere all'ingresso. Così ieri, intorno alle 13, due giovani banditi hanno rapinato l'agenzia Sanpaolo nel centro [illegible] La Loggia, in via Bistolfi. «State calmi e non succederà niente» hanno intimato ai dipendenti, estraendo un coltello a serramanico e una pistola, quasi certamente giocattolo. Poi si sono divisi i compiti: uno è rimasto di fronte [illegible] porta, [illegible] controllare la strada, mentre l'altro complice ha raggiunto la cassa e si è servito da solo, prelevando tutto il contante.

Il bottino è di poco inferiore ai 13 mila [illegible] l'assalto [illegible] durato appena [illegible] manciata di minuti. «Dopo aver prelevato i soldi han[illegible] aperto la porta di sicurezza [illegible] sono fuggiti a piedi. Di più non abbiamo visto», hanno raccontato gli impiegati ai carabinieri di Vinovo, fornendo anche una descrizione [illegible] loro indumenti. I militari [illegible] intervenuti in forze, circondando subito la [illegible]: sono stati controllati tutti i piazzali, [illegible] vie laterali, il parcheggio del supermercato ma dei due banditi nessuna traccia. Gli investigatori hanno però sequestrato la videocassetta dell'impianto di sorveglianza: le immagini potrebbero fornire dettagli utili alle indagini. [m. peg.]

COLLEGNO. ERA DISABITATA DA OLTRE DUE ANNI

# Occupata [illegible] squatter l'ex [illegible] dei [illegible]

Da [illegible] [illegible] dei carabinieri a «casa okkupata». Ieri sera, verso le 20, una decina di squatter, con il viso nascosto [illegible] cappucci delle felpe, sono entrati nell'ex caserma [illegible] piazza IV Novembre nel centro storico [illegible] Collegno. Li hanno notati alcuni cittadini quando i giovani si sono arrampicati sul tetto. La [illegible] infatti, era ormai disabitata da oltre due anni, quando i militari si sono trasferiti nella nuova sede di piazza [illegible] Maggio. Sul posto, sono subito arrivate le pattuglie dei carabinieri della compagnia di Rivoli, che sono comunque sempre rimaste a distanza controllando che non avvenissero incidenti. Intanto i giovani mettevano all'esterno alcuni striscioni per indicare l'occupazione del[illegible] stabile.

[illegible] Tortuga okkupata» [illegible] hanno scritto su [illegible] telo appeso all'esterno: riferendosi [illegible] Tortuga, un'isola [illegible] delle Piccole Antille nell'Oceano Atlanti[illegible] che deriva il [illegible] nome dalla caratteristica forma a guscio di testuggine, [illegible] [illegible] nel XVII secolo per essere diventata base di appoggio e rifugio di diversi pirati e bucanieri, tra cui anche il noto Francis Drake. E i giovani squatter, come novelli bucanieri, hanno dato l'assalto all'ex «vascello» dei carabinieri, mentre quest'ultimi vigilavano a distanza, fino poi ad allontanarsi per non creare problemi. A tarda sera, poi, quando le forze dell'or[illegible] avevano «abbandonato» il campo, gli squatter hanno acceso le luci della loro nuova casa e si sono messi fuori a bere, mentre i collegnesi passavano e guardavano allibiti. [p. rom.]

[illegible] & [illegible] PROVINCIA

**ALPINI IN FESTA**
Alpini in festa [illegible] ai gruppi storico rievocativi, con [illegible] mostra fotografica di montagna. Succede al Forte di Exilles dove oggi e domani, la Comunità [illegible] Alta Valle di Susa, il Comune e l'Associazione Pietro Micca organizzano una kermesse [illegible] [illegible] con la partecipazione anche di gruppi provenienti da Austria, Slovenia e Germania. L'evento coincide con il 90° anniversario della conquista del Montenero.



Il Forte di Exilles

**RIEVOCAZIONE STORICA**
Il Palio di Avigliana è ai nastri di partenza. Oggi alle 17, rievocazione storica nel borgo medioevale della [illegible] con sfilata dei figuranti per rievocare il passaggio di Valentina Visconti. Seguirà il Te [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] medioevale in piazza Conte Rosso.

**BERSAGLIERI**
Due giorni [illegible] [illegible] a Chivasso con i bersaglieri. Oggi 11 giugno, alle 16,30, all'«Iperstore» di via Gerbido concerto della Fanfara di Lonate Pozzolo, poi la sfilata; ore 17,45, nel Teatrino Civico, premiazione degli elaborati degli studenti e delle vetrine. Domani alle 10, alzabandiera e messa. Alle 16,45, [illegible] delle Fanfare a Chivasso, in frazione Betlemme e Montanaro.

**TEATRO**
Questa sera il gruppo di teatro popolare di Virle e Vigone «Quelli dell'isola», presenterà lo spettacolo «Le maniche del capitano", rievocazione dei tragici fatti di Superga nel maggio del '49. L'appuntamento è alle 21 in piazza della Parrocchia Santa Maria Maggiore, a Poirino.

**FESTIVAL DI FIGURA**
E' iniziato ieri l'XI festival internazionale Teatro di figura dal titolo «Immagini dell'interno» che propone, fino al 18 giugno, numerosi spettacoli con le marionette e i burattini. Questa sera l'appuntamento è alle 20,45 in piazza San Donato dove la compagnia Burattini dei Ferrari presentano: «Morgana».

**OMAGGIO A TENCO**
Alle 21 presso il tempio valdese di Prali, Assemblea teatro per la rassegna Sotto questo cielo 2005, presenta: «L'aria triste che tu amavi tanto». Omaggio a Luigi Tenco.

**PALIO DEI BORGHI**
Iniziano oggi le gare della terza edizione del Palio dei Borghi. Alle 20,30, in piazza Caporossi, sfileranno i quattro rioni che si sfideranno la prossima settimana a partire da domani con le gare di bocce, mountain bike, dama, pinnacola e la caccia al tesoro.

**FOLKLORE**
Oggi alle 21 e 30, nel parco comunale di piazza Sandro Pertini, seconda serata dell'Incontro Internazionale del Folklore 2005, organizzata dai comuni di Cirié, Balangero e Lanzo su iniziativa del gruppo corale Rododendro. Con questi ultimi si esibiranno i polacchi del Koniakow Folk Ensemble e il gruppo folkloristico Massaccio di Cupramontana. Domani lo spettacolo si ripeterà a Lanzo a partire dalle 12 e 30.

**CENTO VOCI**
Si intitola Cento voci per la Pace la manifestazione che si svolge domani, dalle 14 alle 16, in piazza Europa a Ceres. Si esibiranno la Corale Valli [illegible] Lanzo, la Corale Alpina Monasterolese e il coro La Fonte di Grugliasco. La manifestazione è gratuita.

**PISCINA**
Questa sera alle 21 viene [illegible] la nuova piscina a laguna con idromassaggio nel complesso Antheraworld sul lago di [illegible] (tel. 011/983.4809). La piscina è adiacente al parco avventura.


24,90 € + 1 €
Boxer Mare + Pallone Beach Volley
molten
FIREFLY
4,90 €
Ciabatta Flake
PREZZI D'AMARE
19,90 €
Bikini reversibile
BEUCHAT
Maschera Oceo
+Pinne Contact Spirit
+Snorkel Oceo
da 14,90 € a 19,90 €
Junior
Senior
BEUCHAT CONTACT SPIRIT
MILANESIO SPORT
INTERSPORT
C.so Peschiera, 274 - Via Botticelli, 34 TORINO - C. C. Le Gru GRUGLIASCO (TO) - Shopping Center VILLANOVA MONFERRATO (AL)

**ORBASSANO.** IN CONSIGLIO COMUNALE NON SI ASTENNE DALL'APPOGGIARE UNA DELIBERA PER LA COSTRUZIONE DI CASE IN STRADA GERBIDO

# «Con il suo voto favorì il marito»

## Avviso di garanzia e sospensione dall'incarico all'assessore dei Verdi

Giuseppe Legato

Da ieri l'assessore di Orbassano Patrizia Antonella Doni è ufficialmente sospesa dall'incarico. Le sue deleghe - Verde Urbano, Arredo Urbano, Manutenzione ordinaria [illegible] Pari opportunità - sono tornate in mano al sindaco Carlo Marroni che così [illegible] deciso nel primo pomeriggio di ieri. In mattinata l'assessore dei Verdi ha ricevuto un avviso di garanzia dalla Procura della Repubblica di Pinerolo. Lo stesso provvedimento è [illegible] notificato - lo scorso 1° giugno [illegible] il comando di Avigliana - al marito della donna, il costruttore Michele Molinero.

Abuso d'ufficio, in sintesi questa l'accusa [illegible] ad Antonella Doni che avrebbe omesso di astenersi dalla votazione di [illegible] delibera di consiglio e poi di giunta, in presenza di un interesse proprio e [illegible] un prossimo congiunto. E non soltanto una volta. La storia [illegible] lega a una costruzione di palazzine in strada del Gerbido, [illegible] Pec (piano esecutivo convenzionato) realizzato poi da una società - Csi - di cui [illegible] marito è socio di maggioranza al 95%. La prima votazione avviene nel luglio del 2002 quando Antonella Doni, [illegible] consiglio comunale, siede sui banchi dell'opposizione. Il Pec viene approvato con voto favorevole dell'assessore e la storia si ripete nel luglio dell'anno successivo quando in giunta arriva la delibera relativa alle opere di urbanizzazione primaria (parcheggi e strade). La Doni non si astiene e vota favorevolmente contravvenendo, [illegible] quanto pare, anche a un codice deontologico. L'indagine [illegible] avviata dal commissariato di Rivoli e coordinata dal vicequestore Paolo Piccioli era partita da un esposto di alcuni gruppi consiliari [illegible] minoranza che, a febbraio 2005, avevano messo nero su bianco le posizioni più volte espresse in consiglio. Adesso gli avvisi di garanzia e l'immediata reazione dell'assessore che ha rimesso le deleghe al sindaco [illegible] di aver già chiesto di [illegible] nei primi giorni della prossima settimana dal sostituto procuratore di Pinerolo Ciro Santoriello. Tra le ipotesi di reato e le sue argomentazioni di difesa rimane una data: il Pec - secondo l'assessore - sarebbe [illegible] votato [illegible] luglio 2002) prima che il luogo oggetto dell'intervento fosse acquisito dal marito. Secondo la Procura [illegible] esisterebbe [illegible] preliminare di compravendita che risale al 22 febbraio [illegible] e comunque rimarrebbe la seconda delibera. Il sindaco Carlo Marroni bolla la presenza in giunta della Doni come [illegible] leggerezza che doveva [illegible] evitata». L'opposizione invece - F[illegible] Italia, Nuovo Psi [illegible] Obiettivo Orbassano - chiede un Consiglio comunale urgente in cui il sindaco relazioni l'a[illegible]duto e stigmatizza la decisione di Marroni [illegible] un provvedimento tardivo che doveva essere assunto già nei mesi scorsi».



L'assessore di Orbassano Patrizia Antonella Doni accusata di abuso d'ufficio

AL SAN LUIGI

### [illegible] ladra [illegible] donna delle pulizie

••• E' stata smascherata dalle telecamere di sorveglianza dell'ospedale San Luigi, con una borsetta appena rubata in [illegible] degli uffici dell'amministrazione sanitaria. Un'addetta del servizio pulizie, G.C. 35 anni, residente a Orbassano, è stata denunciata l'altra sera dai carabinieri con l'accusa di furto, sorpresa con la refurtiva in mano. Durante la perquisizione presso la sua abitazione i militari hanno rinvenute altre tre borse, rubate di recente all'interno dell'ospedale, in alcuni reparti. Da tempo i carabinieri di Orbassano collezionavano denunce di furto: una raffica di episodi inspiegabili, che hanno colpito dipendenti e familiari di pazienti ricoverati. Fino [illegible] sera quando le telecamere a circuito chiuso hanno incastrato [illegible] donna, mentre stava mettendo a segno il suo ultimo colpo.

VILLAFRANCA PIEMONTE



### Trovati 50 quintali di lastre in eternit
### Campo trasformato in discarica abusiva

I carabinieri di Villafranca Piemonte con i colleghi del Noe hanno scoperto e messo sotto sequestro un campo di 3000 metri trasformato in discarica abusiva. Sono stati trovati 50 quintali di lastre in E[illegible]t, che contengono le pericolose fibre d'amianto e devono essere smaltite in centri specializzati. Il campo dove vi erano anche resti di moquettes, materiale ferroso e macerie è a poche decine di metri dal centro abitato, dall'area industriale e [illegible] alcuni orti. I proprietari del prato, Michelangelo e Domenico Buzzi, sono stati denunciati.

**MONCALIERI.** L'EX SINDACO ACCUSATO DI OMISSIONE D'ATTI D'UFFICIO

# Inchiesta sulla cava di Carpice Novarino: tutto in prescrizione

L'ex sindaco di Moncalieri Carlo Novarino si appresta a consegnare una memoria personale alla Procura di Torino sulla [illegible] Carpice, cimitero di vetture dall'alluvione di Firenze del 1966 finita al centro di un'inchiesta giudiziaria. Lo ha dichiarato ieri, a due settimane di distanza dalla comunicazione di conclusione indagini inviata [illegible] pm Anne Maria Baldelli [illegible] quattro ex funzionari del Comune tra cui, oltre a Novarino, gli ex assessori Renato Vezzari [illegible] Generina Bauducco (rispettivamente [illegible] all'urbanistica e all'Ambiente) [illegible] al dirigente del settore urbanistica Giuseppe Pomero.

Per tutti, la contestazione [illegible] reato è quella di omissione di atti d'ufficio (reati ambientali sono invece contestati ai titolari [illegible] due [illegible] Carpice srl, proprietari del terreno e Rosazza, costruttori) relativamente a [illegible] perizia di un geologo effettuata nel [illegible] su commissione del Comune stesso dopo l'interrogazione di due consiglieri della Lega Nord - Arturo Calligaro e Antonio Fogliato. Quel documento avrebbe dovuto essere trasmesso alla Regione, [illegible] sarebbe stato soltanto allegato alla delibera del Pec approvata dal Consiglio comunale nel maggio del 1999.

Adesso, Novarino annuncia la prima mossa difensiva che, oltre alla richiesta di proroga dei 20 giorni di tempo dall'avviso di conclusione indagini, [illegible] arricchisce di contenuti sostanziali: «Subito dopo l'interrogazione della Lega - dice Novarino - abbiamo verificato lo stato dell'arte con la perizia del geologo [illegible] riscontrare risultati importanti sul fronte inquinamento». Da qui, a quanto pare, la scelta di non trasmettere alcun atto alla Regione. Il Comune, evidentemente, credeva di aver ottemperato a tutti i suoi obblighi. Nel 2004 però dopo l'esposto di un privato, la Procura sequestrò le Fucine, sospese - con il Comune immediatamente allineato - il rilascio di concessioni edilizie sulla zona [illegible] aprì un'inchiesta soprattutto alla luce dei rilievi dell'Arpa nel sottosuolo che avevano segnalato la presenza di rifiuti industriali e meccanici.

«Un altro dei punti su cui si fonderà la memoria - dice l'ex sindaco diessino - sarà quello relativo al tempo trascorso rispetto alla data in cui si ipotizza il reato: [illegible] passati più di cinque anni, quindi dovrebbe essere già [illegible] in prescrizione e poi queste partite ve[illegible] gestite direttamente dagli assessori». Non aggiunge altro Novarino.

Trascorsi i termini per la presentazione [illegible] eventuali memorie, il pm formulerà al Gip le [illegible] richieste e si saprà [illegible] Carpice diventerà crocevia di un processo vero e proprio che vada oltre quello politico già andato in scena. [g. leg.]



Carlo Novarino

**SAN MAURO.** IL COMUNE HA PERSO LA CAUSA, LA SOCIETA' COSTRUTTRICE E' FALLITA

# I condomini devono pagare per l'esproprio di 25 anni fa

Una causa persa, non è solo un modo di dire. Il Comune di San Mauro dovrà risarcire Giorgio e Grazia Giordano per [illegible] esproprio di terreni avvenuto venticinque fa con una somma non da poco, 557.450 euro, oltre le spese legali che fanno lievitare la cifra a 617.417 euro, quasi un miliardo [illegible] duecento milioni delle vecchie lire. Ma è solo una partita [illegible] giro. Alla fine a saldare il conto saranno i condomini, [illegible] settantina, che adesso abitano [illegible] palazzine realizzate dalla società Corecep, che aveva acquisito le aree dal Comune per realizzare alloggi di edilizia popolare all'inizio degli Anni 80 e nel frattempo è fallita.

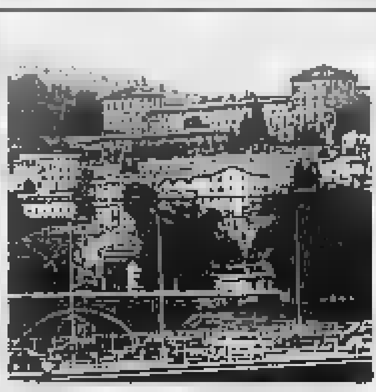
[illegible] il debito passa agli [illegible]gnatari della [illegible] di [illegible] Mezzaluna, angolo via Antonelli: tocca a loro sborsare la somma, tra gli 8.000 e i 10.000 euro a testa. «Non tutti hanno subito a disposizione quella cifra - spiega Alberto Scippa, residente in una delle palazzine in questione e consigliere comunale -, certo sapevamo della causa in [illegible] ci aspettavamo questa batosta». L'amministrazione dal canto suo ha già dichiarato l'intenzione di rateizzare il pagamento. Per [illegible] comunque, il Comune anticipa il saldo ai coniugi Giordano che a suo tempo non si erano accontentati [illegible] cifra di indennizzo per l'esproprio dei terreni [illegible]tati [illegible] agricoli. Lì erano destinate a sorgere delle palazzine [illegible] edilizia convenzionata e [illegible] Giordano la [illegible] non [illegible] andata giù, tanto che avevano aperto [illegible] causa ventennale con [illegible] Comune.

«Una [illegible] della Consulta ha aperto nuove prospettive perché ha riconosciuto che in casi di questo tipo i proprietari dovevano avere un indennizzo maggiore, tenendo conto del valore di mercato dei terreni - spiega l'assessore all'urbanistica Roberto Pilone -. Dalla sentenza in poi c'è stata una pioggia di [illegible] contro i Comuni. Quella sentenza ha aperto le porte alle ragioni dei proprietari che stanno vincendo [illegible] cause. Anche Torino ha situazioni analoghe alla nostra». [illegible] questo punto - aggiunge Pilone - conviene pagare la somma chiedendo anche lo svincolo del diritto di superficie: così gli assegnatari degli alloggi diventano a tutti gli effetti proprietari e cadono anche la prelazione [illegible] Comune e dell'Atc». [a. per.]

## Inbreve

**Perosa Argentina**
**Miniolimpiadi di valle con seicento atleti**
Sono oltre seicento i partecipanti nelle gare delle miniolimpiadi di atletica leggera che si svolgeranno oggi e domani a Perosa Argentina. Impegnati 150 volontari dalle associazioni perosine per l'organizzazione e lo svolgimento dei giochi. Garantita anche la presenza di campioni che hanno vinto le medaglie alle olimpiadi. Ad incoraggiare i piccoli atleti ci saranno tra gli altri, Livo Berruti indimenticabile medaglia d'oro nei 200 metri a Roma nel 60, Maurizio Damilano campione olimpico di marcia nel 1980 e Piero Gros medaglia d'oro di slalom speciale alle olimpiadi invernali di Innsbruck nel 1976.

**Moncalieri**
**Sit in di protesta per i «due ponti»**
Ancora un sit-in di protesta ieri mattina del comitato «I Due Ponti» di Moncalieri, che chiede il ripristino della precedente viabilità. Dalle 9 alle 11 i manifestanti - una cinquantina - hanno attraversato le strade del centro con cartelli e slogan. Ripercussioni sul traffico con lunghe code da via Cavour e corso Savona in uscita dalla città verso Torino.



I due ponti di Moncalieri

**Druento**
**Vandali incendiano scivolo del parco**
Dei vandali la notte scorsa si sono scatenati a Druento: hanno incendiato uno scivolo del parco giochi dell'asilo infantile Umberto I - Elisa Villa in via Velasco 19 [illegible] hanno danneggiato altre strutture. Sul raid vandalico stanno indagando i carabinieri di Venaria.

**[illegible] di Stura**
**I circuiti delle meridiane**
Incontri finalizzati alla storia [illegible] alla conoscenza degli affreschi e delle meridiane [illegible] Ala [illegible] oggi e sabato prossimo, con «I circuiti delle meridiane - Il tempo nella storia». Oggi i corsi, inizio previsto alle 15, si svolgono [illegible] salone parrocchiale. Informazioni al 338/652.5135.

**Torino Sud**
**«Un calcio alla bottiglia»**
Manifestazione, oggi, a cura dell'Acat (Associazione club alcolisti in trattamento) di Torino Sud [illegible] sporti[illegible] comunale di [illegible] Montepo[illegible]ni 16: alle 14,30 incontro di calcio femminile, a seguire quello [illegible] ragazzi e alle 17 sfida tra Acat [illegible] amministratori pubblici.

**AVIGLIANA.** NELLA ZONA DELLA STAZIONE FERROVIARIA

# Al nastro di partenza i lavori al Movicentro

Inizieranno ufficialmente la prossima settimana i lavori per la realizzazione del Movicentro, nella [illegible] della stazione ferroviaria [illegible] Avigliana. Il primo lotto [illegible] lavori consiste nella sistemazione del tratto di strada di [illegible] IV Novembre, tra via Einaudi e via Carnino, e proseguiranno in via XXV Aprile fino a via Nobel. Il progetto complessivo interessa tutta l'area della stazione ferroviaria, corso Torino [illegible] per un importo di oltre 2milioni di euro. E' prevista la realizzazione di marciapiedi, parcheggi per auto, pullman di linea e pensiline. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Carla Mattioli e l'impresa costruttrice hanno incontrato gli abitanti [illegible] zona per illustrare le problematiche [illegible] alla viabilità. Via IV Novembre e via XXV Aprile sono particolarmente trafficate perché conducono alla [illegible] industriale, [illegible] a causa dei lavori, via XXV Aprile rimarrà chiusa, ai non residenti, fino alla conclusione dei lavori. Durante [illegible] primo lotto di lavori, per [illegible] sarà chiusa anche via IV Novembre per qualsiasi mezzo, dalle [illegible] 7 alle 18,30. [illegible] comunque assicurato il percorso pedonale protetto e l'eventuale passaggio dei [illegible] di soccorso.

«Purtroppo i lavori dobbiamo eseguirli - spiega l'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Ar[illegible] - per questo chiediamo pazienza e collaborazione agli abitanti della [illegible] che per qualche mese saranno sottoposti [illegible] sacrifici non indifferenti». [illegible] primo tratto [illegible] strada saranno abbattute diverse recinzioni per permettere l'ampliamento della [illegible]da, la realizzazione dei marciapiedi e di nuovi parcheggi. Altre zone di sosta [illegible] ricavate nei pressi dello stabilimento Safim, grazie ad un accordo con la ditta. Per permettere il transito alle auto nelle vie attorno al passaggio a livello ferroviario [illegible] istituito il doppio [illegible] nel [illegible] tra via Carnino e corso Laghi. [g. mar.]



Carla Mattioli

**SANTENA.** COMITATO SPONTANEO CONTRO IL COMUNE

# «Stop alla variante e al ponte sul Banna»

«Stop alla circonvallazione ovest e al nuovo ponte sul Banna». I residenti dei quartieri Trinità, Tetti Giro e Santena [illegible] fibrillazione alla vigilia del consiglio comunale [illegible] un altro passo in avanti verso la realizzazione [illegible] un nuovo ponte e della strada comunale che lo collegherà a via Gamenario. "E' solo il primo tassello della strada che da Santena raggiungerà la Sanda Vadò [illegible] Trof[illegible]llo. Ci ritroveremo [illegible] il traffico [illegible] grandi città [illegible] casa, [illegible] contare i danni [illegible] terreni agricoli" sostengono. Mercoledì sera il «comitato spontaneo per la difesa del territorio» ha organizzato un riunione per discutere con i residenti quel progetto che proprio non piace. L'amministrazione, intanto, ha terminato la relazione sulla messa [illegible] sicurezza del torrente Banna, passo indispensabile per la realizzazione dell' opera che dovrebbe sorgere in zona Trinità, all'altezza della ditta «Lenti».

«Il ponte si farà - promette il sindaco Giovanni Ghio -. Sono vent'anni che la città lo aspetta, [illegible] non è possibile costruirlo altrove perché l'argine è completamente edificato». Quindi non si sposta. Parte dei finanziamenti ci sono già. Ma i residenti replicano che quel ponte [illegible] non serve. «E' troppo distante dal centro - dice Gianfelice Romano, uno dei portavoce del comitato -. Poi è prevista la realizzazione di una strada comunale che lo collegherà con [illegible] toria [illegible] via Tetti Giro e via Gamenario». Oggi è una strada rurale, ma il comitato teme che diventi la nuova arteria verso Trofarello. «Qui rischia di scaricarsi il traffico della statale 29, sempre bloccata - aggiunge Romano -. Oltretutto l'Ativa ha [illegible] il rinnovo della [illegible]sione del casello [illegible] Sandà Vadò sulla Torino-Piacenza per altri 15 anni e sono in tanti a preferire le strade comunali per evitare il pedaggio di 1 [illegible] e 20». [a. per.]



Giovanni Ghio

**MONCALIERI**

# Sequestro giudiziario per il circolo

Nuovo sequestro giudiziario, per disturbo della quiete pubblica, del circolo «[illegible] club» di Moncalieri, sala da ballo da tempo al centro delle proteste dei residenti. Il provvedimento, firmato dal pm Toso, è stato notificato ieri mattina dagli agenti della polizia municipale di Moncalieri e della procura torinese, al presidente [illegible] circolo Antonio Rotella. [illegible] sequestro [illegible] è frutto [illegible] continui esposti, all'autorità giudiziaria e al sindaco, degli abitanti della zona, esasperati dai rumori notturni, dagli schiamazzi in strada e dalla musica a tutto volume. Nel decreto del tribunale [illegible] contestate anche altre violazioni: inosservanza degli obblighi imposti per prevenire l'emissione di rumori molesti, adottando adeguate misure di insonorizzazione dell'edificio, e libero accesso all'interno del circolo a persone non tesserate.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte




Gli insegnamenti di Osho, il maestro di vita che ha fondato la comunità di Puna in India, a 15 anni dalla scomparsa, sono ormai diffusi in tutto il mondo non soltanto con i suoi libri (in Italia Mondadori ne ha pubblicati almeno sedici) ma anche attraverso una fitta rete di centri di divulgazione e formazione.

A Torino il punto di riferimento è Soleluna in via Andorno 5 (tel. 011 887950) che si propone come centro di ricerca ed approfondimento basato sulla concezione olistica dell'essere umano, inteso nella sua complessità materiale e spirituale.

Qui da 15 anni si fa sperimentazione per esplorare le vie che aiutano a crescere interiormente con consapevolezza attraverso la meditazione e altri percorsi come l'arte, la danza, i riti sciamanici, i massaggi.

Mercoledì prossimo è previsto un incontro di trance dance e drumming circle che fa riferimento anche ad una pratica sciamanica utile ad esplorare la propria interiorità. Può diventare una danza scatenata come il guizzo dei pesciolini o una movenza dolce che imita il volo degli uccelli. Come spiegano gli organizzatori, «respirando e muovendo liberamente il corpo al ritmo delle percussioni e di musiche colte da altre culture di tutti i continenti, sarà facile scivolare in uno stato estatico e assolutamente naturale, espandendo la percezione, dilatando lo spazio e il tempo. Un'esperienza che può far cambiare la percezione della realtà».

La danza al suono del tamburo: il ritmo delle percussioni facilita il flusso di energia interiore ma anche lo scambio di energia con gli altri. Un «esercizio» che può anche essere faticoso perché coinvolge, oltre che i sensi, la capacità di slegare tutti i lacci che ci impediscono di agire in maniera naturale. L'effetto? Un «benefico rilassamento interiore e una profonda pulizia energetica».

Chi ha più tempo può prenotare una fetta del festival Soleluna che si tiene dal 29 luglio al 24 agosto sulle colline umbre. Sono previste varie attività di gioco, di benessere e di ricerca fra cui l'Osho celebration: sei giorni di meditazione e celebrazione, collegati ad eventi musicali, danza, performance artistiche. E ancora giornate a tema su tantra, sciamanesimo, energia, meditazione, danze sufi.

Un altro centro collegato alla rete del maestro indiano è l'Osho information Center Haiku di Borgaro (tel. 338 763 3577) che prevede incontri settimanali al martedì (i prossimi sono il 14 e il 21 di giugno) alle 20,45. Il centro organizza altri incontri e seminari di varie materie come reiki, reflessologia plantare, alimentazione naturale e corsi di erbe officinali.



Un momento dello spettacolo «Dance on glasses» presentato all'Espace di via Mantova dal Mehr Theatrical Group

# Il maestro e la dea Kalì

## «Dance on glasses» dell'iraniano Koohestani parla di danza e amore «Grande viaggio» in India

Francia

C'è Giuseppe Cederna, volto cinematografico, attore tra i più amati da Salvatores, al «Festival delle colline torinesi» diretto da Sergio Ariotti. Lo stesso Cederna è autore del libro «Il grande viaggio», a cui si ispira l'omonimo spettacolo, che sarà presentato questa sera alle 22 alla cascina del Bric di Arignano. Giuseppe Cederna e Francesco Niccolini firmano il testo, allestito da Produzioni Fuorivia e proposto in un'inedita versione estiva». Un'ora e mezza dedicata alla cronaca di un viaggio e ad altre storie. Che fanno rotta verso l'India, le cime dell'Himalaya, le sorgenti del Gange, fiume sacro della cultura indiana. In treno, jeep e a piedi, ci si muove nel traffico disumano di Delhi e sulle strade di montagna che portano in cima al mondo, ai piedi di una grande diga e al mercato dei mercati, al crematorio dei bambini o sottoterra, ma vivi. Attraversano la messinscena anche il «Mahabbarata» e miti indù, visitati tra passato remoto e contemporaneo.

Succede di percorrere strade che inducono genuino stupore per i panorami e conquista di radici spirituali e il riverbero di immagini dell'infanzia. La «meraviglia» di oggi quella di ieri, alimentata dagli incontri: con nomadi e eremiti, ma pure con persone che si battono per la conservazione degli equilibri naturali.

Ancora per il «Festival delle colline torinesi», domani alle 19 e lunedì alle 21 all'Espace di via Mantova, Mehr Theatrical Group presenta «Dance on glasses» di Amir Reza Koohestani. Terza piece del giovane regista iraniano. Lo spettacolo, che ha raccolto molti consensi al «Kunsten Festival des Arts» di Bruxelles, dove ha debuttato, è centrato sul rapporto amoroso e crudele tra un giovane maestro e la danzatrice-amante: una donna nella quale lui vede rispecchiarsi il fantasma di Shiva, dea della danza. Il fallimento del rapporto professionale fa eco alla crisi amorosa tra i due. Sorprende il personaggio femminile: un ritratto di donna che non ci si aspetta nell'iconografia muliebre araba. Una figura disegnata in sintonia con la scrittura di Koohestani: netta, libertaria, fedele alla cultura ancestrale quanto alla razionalità laica senza appartenenza.

# Cottolengo Una festa fuori porta

Tutto cominciò cinque anni fa, quasi per caso. Un gruppo di cittadini di Buttigliera Alta, da tempo impegnati nel volontariato, chiesero ai responsabili della Piccola Casa della Divina Provvidenza di poter ospitare persone disabili per una giornata «fuori porta», un modo per far trascorrere a persone meno fortunate di noi alcune ore in allegria.

Ricevuta una risposta affermativa, 7 ospiti del Cottolengo raggiunsero il paese della Bassa Val di Susa insieme con un assistente.

Da quel giugno del 2000 di acqua ne è passata sotto i ponti. E anno dopo anno, i «Volontari della Famiglia», in collaborazione con il «Gruppo San Maurizio» e da quest'anno anche con l'apporto dell'associazione «Mani per volare» hanno visto crescere in modo esponenziale la loro iniziativa.

Per la festa di domani, a Ferriera di Buttigliera Alta è stata presa in prestito addirittura una piazza, perché gli ospiti saranno circa 300. Gli organizzatori hanno deciso di fare le cose in grande: alle ore 11 in piazza Jougne ci sarà la Santa Messa, alle 12 sarà servito il pranzo a tutti gli ospiti (che raggiungeranno Ferriera a bordo di pullman e saranno seguiti da 40 suore, per l'occasione nelle vesti di assistenti). Poi, alle 14,30 (e fino alle 17,30), via alla grande festa «Per stare insieme»: canti, balli, giochi di prestigio e tanta buona musica. Un giorno diverso, al servizio di chi ha bisogno anche solo di un sorriso.



Oggi mega-staffetta al Cus

## Mille donne di corsa al Cus

Prosegue fino a questa sera alle 19 la staffetta 1000 donne per 1000 metri sulla pista del Cus di via Pianetti 30. Tutte possono partecipare a qualunque età e in qualsiasi condizione fisica: al fine di percorrere mille metri (anche camminando) per dare il cambio a un'altra concorrente. Organizzano le Podiste Torinesi a favore del Ravi.

## Campioni per la ricerca

Terzo anno dell'iniziativa «Campioni per la ricerca-Memorial Carla Mucci», il cui ricavato sarà utilizzato per completare i lavori dell'Istituto per la ricerca e la cura sul cancro di Candiolo. Oggi allo Sporting di corso Agnelli 45 (dalle 16), torneo per ragazzi e adulti (con Claudio Panatta e altri); domani (ore 16) allo stadio Primo Nebiolo del parco Ruffini, scendono in campo vecchie glorie di Toro e Juve. Prima, parata di poliziotti motociclisti e lancio di paracadutisti.

## Appuntamenti

SPETTACOLI

### Terra

«Una terra altra»: anticipazione della Mostra sensoriale «Valle d'Aosta in tutti i sensi» che si svolgerà dal 2 al 17 luglio a Pré Saint-Didier. Informazioni al numero: 0131/231.044 o 335/786.12.65; www.vdatuttisensi.it
**Piazza Carignano, ore 16**

### Celestini

Per la «La fabbrica delle idee» organizzata dall'associazione Progetto Cantoregi: «Scemo di guerra. Roma, 4 giugno 1944» di e con Ascanio Celestini.
**Parco Ex-Ospedale Psichiatrico di Racconigi, ore 21,30**

### Tenco

Per la rassegna «Lo spettacolo della miniera 2005», Assemblea Teatro presenta «L'aria triste che tu amavi tanto» ovvero «Omaggio a Luigi Tenco», con i musicisti Edoardo Cerea, Davide Cignatta, Riccardo Podestà, Alex Carreri, Fabio Villaggi e le attrici Gisella Bein e Monica Fantini. Regia di Renzo Sicco. Ingresso libero. Informazioni al numero: 011/304.28.08; www.assembleateatro.com
**Pralì, Tempio Valdese, ore 21**

### ...ori

«Frammenti di un discorso amoroso. Operetta a quadri». Lo spettacolo, dedicato al tema dell'amore, nasce da un lavoro laboratoriale che si è svolto a Mirafiori. Organizza associazione Chorós e Polis. Ingresso libero, meglio prenotare. Informazioni al numero: 011/436.18312; polisdue@tiscali.it
**Circolo «da Giau», strada Castello di Mirafiori 346, ore 21**

FESTE

### Capoeira

Festa con musica samba dal vivo e altre danze afrobrasiliane. La serata, a ingresso libero, è organizzata nell'ambito del secondo «Festival di Capoeira Senzala» dedicato alla cultura afro-brasiliana. Organizza l'associazione Senzala. Informazioni ai numeri: 348/843.30.47 o 349/442.63.58
**«Imbarchino», parco del Valentino, viale Cagni 47, ore 21,30**

### Tango

Nell'ambito della festa per il decennale della Scuola Permanente di Tango Argentino «El Firulete», serata di tango argentino con i fratelli Enrique e Guillermo De Fazio, noti come Los Hermanos Macana (interpreti del film «Assassination Tango»). Ingresso a 8 euro. Per oggi e domani è anche in programma uno stage di tango e milonga al circolo Arci «Dravelli» di Moncalieri. Informazioni ai numeri: 011/850.033 o 340/128.00.56.
**Circolo dei Dipendenti Comunali «Salon de Tango», corso Sicilia 12, ore 21**

### Party

«Priscilla for Peace»: party con Drag Queen e Drag King show. Benefit party per il progetto «Queenforpeace» per affrontare la liberazione di gay, lesbiche e trans palestinesi e israeliani dall'oppressione.
**Csoa Gabrio, via Revello 3, ore 22**

### Casalborgone

Festa con aperitivo sotto le stelle (punto bar e buffet), animazione musicale con dj Cobi e dj Fabry e con il gruppo rock Dark Bajr Band. Inoltre verrà allestita una mostra di quadri dei ragazzi del «Laboratorio Metafora». Organizzano Comune, bar «La Chiccam» e associazione «L Leu» per far riscoprire le bellezze architettoniche del luogo.
**Casalborgone, centro storico, dalle 17,30 alle 21,30**

MUSICA

Concerto del Coro dell'Università degli Studi di Perugia, diretto da Antonella Masciotti. Musiche della tradizione spiritual e della classicità corale ottocentesca. Ingresso libero sino a esaurimento posti.

## Musica

**EUGENIO FINARDI.** Tutto [illegible]rito il concerto di Eugenio Finardi [illegible] programma questa sera alla Suoneria di Settimo Torinese. Propone il suo nuovo progetto denominato «Anima Blues», al suo fianco ci sono il chitarrista Massimo Martellotta, Pippo Guarnera e Vince Vallicelli. L'appuntamento in via Partigiani 4 è fissato per le 21,30.

**FLAMINIO MAPHIA.** Si sono, evidentemente, fermati a Torino in questi giorni i Flaminio Maphia: l'hip hop band romana è, infatti, [illegible] protagonista l'altra sera al Chico Bum Festival mentre stasera è in concerto a «Colonia Sonora» alla Certosa Reale di Collegno. Lo spettacolo [illegible] alle 21,30, l'ingresso è libero.

**[illegible] CAMERINI.** Un lieto ritorno questa [illegible] ai Murazzi: nel Csa si esibisce, infatti, Alberto Camerini. S'inizia alle 22.

**RODOLFO GUERRA.** La manifestazione «Festa Latino Tropical» prosegue questa sera al parco della Pellerina con il concerto del peruviano Rodolfo Guerra. Musica salsa dalle 21,30, i biglietti d'ingresso costano 5 euro.

**KUMENEI.** E' in corso alla Maison Musique di Rivoli la quinta edizione dell'International Folkdance Festival dedicato a Michele Straniero: suonano, a partire dalle 21,30, i salentini Kumenei.

**SIRIANNI.** Canzone d'autore questa sera al piazzale del Municipio di Corio Canavese: dalle 22, Federico Sirianni. L'ingresso è libero.



Eugenio Finardi alla Suoneria di Settimo

**[illegible]** Concerto dei Medusa questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83: appuntamento alle 22, prima della rock band torinese si esibiscono i biellesi May Day. L'ingresso è libero.

**RIVAROLO.** Doppio concerto jazz al Castello Malgrà di Rivarolo: alle [illegible] di [illegible] Jose Perfetto e Cecilia De Marco, alle 21 l'Eugenio Mirti Trio e il Luigi Tessarollo Trio.

**SBERLICCHIO.** Il Sacripante di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) propone questa sera il concerto della rock band demenziale Fratelli Sberlicchio. S'inizia alle 22.

# Mirafiori si affaccia dai balconi

Un sogno: spazzare via quello che non ci piace del mondo e sostituirlo con quello che amiamo. Questa sera, dalle 21, [illegible] case Atc di via Scarsellini 12 a Mirafiori Nord, si potrà guardare fuori dalla finestra e scoprire un mondo che [illegible] c'è, ma potrebbe esserci. «Affacciarsi per vedere altro e altrove» è l'invito che il Progetto Cortili (Urban 2, Torino) e l'artista Claudia Losi hanno rivolto agli abitanti delle Case Atc di via Scarsellini a Torino. Questa sera, accompagnati dalla musica della Fanfara Burek e dagli acrobati del Teatro Glimt, sessanta disegni al tratto saranno presentati agli abitanti, lenzuoli bianchi issati ai balconi delle case come enormi bandiere, in un'installazione temporanea che avrà come scenografia i palazzi e i cortili di via Scarsellini.

Il progetto è nato da una serie [illegible] incontri durante i quali Claudia Losi [illegible] chiesto [illegible] abitanti di indicare [illegible] amavano e cosa, invece, [illegible] sopportavano affacciandosi dalle finestre di [illegible]. [illegible] quindi fotografato le «visioni» di ciascuno di loro e ne ha raccolto i commenti: pensieri, ricordi, osservazioni, sensazioni, che ha poi rielaborato in una personale versione poetica. Un signore rimpiange il suo orto che, negli anni 60, coltivava in cortile; una madre con i suoi figli [illegible] gli uccelli che volano altissimi sopra i tetti, una signora scorge, dietro i casermoni, il profilo del Monviso: «E' una collezione di storie - spiega Claudia Losi -. L'intenzione è quella di far guardare fuori e vedere cosa si vorrebbero vedere, provare a immaginare delle alternative che per molti sembrano irrealizzabili». Progetto a cura di Lisa Parola e Luisa Perlo. [m. per.]

MERCATINO DELLA FANTASCIENZA DOMANI IN VIA MONTEBELLO

# Godzilla in cambio dell'Uomo Ragno




### Sotto la Mole si scambiano oggetti, locandine e fumetti [illegible] personaggi della mostra «Cose da un altro mondo»

Un mercatino di oggetti per collezionisti [illegible] amano il cinema di fantascienza: cimeli dei mondi di «Star [illegible]» (e [illegible] solo) si troveranno sulle 14 bancarelle allestite domani in via Montebello dalle 9 alle 19 per il «Mercatino del collezionismo di fantascienza», organizzato [illegible] del Cinema.

Un'idea strettamente legata alla mostra «Cose da un altro mondo. Viaggio nel cinema di fantascienza», allestita al Museo in via Montebello 15 sino a novembre [illegible] raccoglie 300 manifesti e locandine in un percorso cronologico che va dai primi del Novecento ad [illegible] (orario: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e domenica dalle 9 alle 20, sabato dalle 9 alle 23). Il mercatino proporrà soprattutto materiale pubblicitario, manifesti e anche oggettistica, gadget e libri realizzati negli ultimi cinquant'anni.

Curiose, ad esempio, le fotobuste dei film più famosi, come quelle delle edizioni italiane de [illegible] pianeta proibito» e «Alien»: le fotobuste venivano consegnate ai gestori dei cinema e contenevano [illegible] decina di fogli con le immagini fotografiche delle scene principali del film e accanto il bozzetto, il disegno di un particolare. Tante le riviste e i libri, volumi usciti in contemporanea con le pellicole, quali «L'invasione degli ultracorpi» e «Blade Runner», oppure quelli che annunciavano l'arrivo nelle sale di titoli come «Guerra dei Mondi», «Destinazione Terra» fino alle ricercatissime edizioni sulle avventure di «Guerre Stellari».

Ampio spazio ai fumetti, pagine che tratteggiano mostri ed eroi, le gesta di Flash Gordon, Batman, Superman e pure l'Incredibile Hulk; e ci saranno [illegible] che i giocattoli - ambito [illegible] Godzilla di latta degli Anni Sessanta -, i kit da costruzione e le figurine d'epoca. [t. pl.]

Informazioni al numero: 011 / 815.91.13.
**Chiesa N. S. del Suffragio, via San [illegible] 33, ore 21**

### Grangia

La camerata Corale La Grangia in concerto. Ingresso libero.
**Piossasco, chiesa di [illegible] Vito, [illegible]**

### Aymara

Aymara Duo in concerto-voice and guitar. Repertorio rock-blues rivisitato in chiave unplugged. Ingresso gratuito. Info.: 338/233.45.50.
**Circolo Abba-Osteria dei chitarristi, via Maddalene 39/a, ore 21,30**

### Portici via Nizza

Per «I portici di via Nizza», nel tratto tra corso Vittorio Emanuele II e via Berthollet, successi musicali degli anni Ottanta. Si esibiscono: i Coverland, il dj Bemerd Ayangma Le Doux e il duo jazz Borgazzi-Montemini. Informazioni al numero: 011/382.54.17.
**Portici di via [illegible] Porta Nuova, dalle 15 alle 20**

MOSTRE

### [illegible]

Inaugurazione mostra personale [illegible] Tommaso Cascella [illegible] titolo «Centro del centro». L'esposizione dedicata all'artista [illegible] è aperta [illegible] al 27 agosto dal venerdì alla domenica [illegible] 16 alle 20.
**Avigliana, Campo Galleria, via Porta Ferrata 36, ore 18.30**



A Rivoli si parla di Massimo Troisi

VARIE

### Condizionatore

«Un fresco weekend alla scoperta del segreto del condizionatore»: esplorazione dei segreti [illegible] domestico. Info.: 011/070.25.35.
**Museo A come Ambiente, [illegible] Umbria 84/90, oggi e domani dalle 14.30 alle 19,30**

### Attori e registi

Centro Culturale Pier Giorgio Frassati e associazione Amici [illegible] Teatro-Cinema Borgonuovo propongono un appuntamento dedicato ai grandi [illegible] e ai grandi registi. Questa sera il critico Davide Fervolino parla di Massimo Troisi, con l'ausilio di contributi filmati. Info: 011/812.66.01.
**Teatro Cinema Borgonuovo, via Roma 149/c, Rivoli, ore 21**

### Legno

«Capodopera nascosti. Gioielli intarsiati nel legno». In programma per oggi e domani. Informazioni e prenotazioni al numero: 011/817.08.12.
**Fondazione Museo Accorsi, via Po [illegible]**

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le [illegible] da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14,30-19,30.
■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). [illegible] studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra: «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie dei visitatori». Fino al 30/10. Orario: da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). [illegible]: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra: «Mario Merz». Fino al 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: «... «Tin la maraveglia. Splendori di corte e scena urbana tra Sei e Settecento dalle collezioni del museo di Roma». Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** ([illegible] Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). [illegible]: «De Pisis», fino al 5 luglio e alessica Stockholder fino al 3 luglio. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre: «Volti nella folla. Immagini della vita moderna da Manet a oggi». Curatori: Iwona Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. Fino al 10/7. E «Nuove generazioni Yang Fudong» a cura di Marcella Beccaria. Fino al 24 luglio. Orario: da mar. a gio. 10-17; da venerdì a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO [illegible] DELLA LIBERTÀ** (c. [illegible] 4a, ang. via [illegible] Cammei; tel. 011 [illegible] 1433. [illegible] «La lunga Liberazione». [illegible]: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO [illegible] «C. [illegible] DI [illegible]** (c. [illegible] d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Una stagione romantica». [illegible] al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; [illegible] 10-20,30. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Mostra: «Antichi sapori». Fino al 30/9. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439 61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti [illegible] 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voce e volto del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** ([illegible] Giardino [illegible] - Monte [illegible] Cappuccini, tel. [illegible] 660.4104). Mostra [illegible], ghiaccio, pirropio - [illegible] Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti [illegible] 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini [illegible], tel. [illegible] 546.317). [illegible] 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** ([illegible] 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostra: «I gioielli nelle rocce» - Esposizione permanente di minerali. «Scheletrinluce». Fino al 30/6/2005. «Vita vegetale», fino al 30/11. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. [illegible] 830.06.29). Mostra: «Natura di carta. Pubblicità, scienza e tradizione nelle piccole cromolitografie». Fino al 30/6. Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 e [illegible]. [illegible] 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. [illegible] 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Mostra: «Il Male. Esercizi di pittura crudele». Fino al 26 giugno. Or.: tutti i giorni 10-20,30 giovedì 10-23,30 domenica 10-21,30 lunedì chiuso. La biglietteria chiude novanta minuti prima. [illegible].
■ [illegible] **BAROLO** (via delle [illegible] 7, tel. [illegible] 436.0311). [illegible] «Appartamenti storici»: Sabato chiuso. Domenica: 15 - 18. Fino al 12 giugno. Museo della Scuola: [illegible], [illegible] venerdì 8 - 12, visite guidate e prenotazioni riservate alle scuole. Domenica 15-18. Mostra «La [illegible]». Fino al 15 giugno. Or.: da lunedì a venerdì 9-12, domenica 15-18. Ingresso libero.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1880). Mostra: «Guttuso. Capolavori dai musei». Fino al 12 giugno. Or.: lunedì 14,30-19,30; mar., merc., ven. e domenica 9,30-[illegible]; giov. e sabato 9,30 - 22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30, giovedì 10-22; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. [illegible], tel. 011 [illegible]). Chiuso per lavori [illegible].
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza [illegible], Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by [illegible]». Le origini di un successo». Fino al 4 settembre. Or.: [illegible] i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 [illegible]). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** [illegible], tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

CALCIO INIZIATO IL VALZER DELLE PANCHINE NELLE SOCIETÀ DILETTANTISTICHE

# Rivarolo [illegible] scelto Milani

## Il Carmagnola, confermato il tecnico Telesca, vuole Lentini

**Paolo Accossato**

Se [illegible] escludono alcune squadre impegnate negli spareggi in Promozione [illegible] Prima Categoria, [illegible] mai la maggior parte delle compagini torinesi [illegible] in vacanza e già si lavora per definire gli organici della prossima stagione. Sistemate le panchine di Ivrea, Canavese, Giaveno e Orbassano, l'Eccellenza sta definendo gli ultimi movimenti dei tecnici. In questo [illegible] le novità più importanti arrivano dalla Rivarolese e dal Chisola, i due sodalizi più vicini al passaggio nel Cnd.

A Rivarolo, al posto di Gousse, arriva Riccardo Milani, il tecnico che ha iniziato la [illegible] carriera con il Lascaris e che, dopo una stagione nel Cnd al Canavese, ha portato quest'anno l'Alessandria di Sergio Vatta alla vittoria nel girone A del campionato di Eccellenza. Da Rivarolo arriva pertanto chiaro il messaggio: i granata vogliono [illegible] allestire una squadra capace di fare il salto di categoria. Sempre riguardo ai canavesani, non è ancora definita la posizione dell'ex responsabile dell'area tecnica dell'Ivrea Enzo Barbero, già dato per certo alla corte di Manavello. Per lui, anche la possibilità [illegible] accasarsi come osservatore presso alcuni club di serie B.

Dopo lo spareggio perso con la Nova Colligiana, è incerta la per[illegible] al Chisola di Salvatore Barbieri. L'ex tecnico del Cuneo aveva rilevato la panchina da Tonino nell'inverno scorso e all'inizio della prossima settimana si avrà un incontro decisivo tra il tecnico e la società.

Ancora in dubbio la situazione sulla panchina del Rivoli, dove [illegible] nome assai gettonato pare Gatta, ex Cirievauda, mentre l'ex allenatore della Pro Settimo Marenco [illegible] alla Cheraschese. Siviero è vicino alla conferma alla guida del retrocesso Lascaris mentre ad Alpignano è in arrivo dal Susa Paolo Marrese.

Non meno vivace è il [illegible] dei giocatori. Il colpo della settimana è del Canavese [illegible] nuovo direttore sportivo Massimo Bava: dall'Ivrea è stato acquistato Marco Bergantin, che nelle ultime due stagioni [illegible] conosciuto i campi della serie C2 dopo aver portato gli eporediesi tra i professionisti. All'Orbassano sembra invece ormai certo l'arrivo del portiere Basano, [illegible] ha giocato nell'ultimo anno a Canelli, ma vanta [illegible] militanza nel Moncalieri e nella Pro Vercelli. Basano sostituirà Galetti, che ritorna al Torino.

[illegible] Giaveno, che conferma Riccardi, Romeo e Miglino, il nome nuovo potrebbe essere l'alessandrino Mandes, ex Lascaris. Ma il colpo della stagione potrebbe arrivare dal Carmagnola, la squadra dei record quest'anno passata in Promozione. Dopo aver confermato il tecnico Telesca, si [illegible] avviando una trattativa per far arrivare Gianluigi Lentini, che vive a Carmagnola e che nell'ultima stagione ha militato in Eccellenza, insieme a Puser, al Canelli.

### CAMPIONATO BERRETTI

## La Juventus ospita l'Inter a Vinovo nella gara d'andata per il titolo tricolore

••• Sfumato lo scudetto Primavera, la Juve difende oggi il suo tricolore vinto lo scorso anno nel campionato Berretti. Si gioca, infatti, la prima finale e i bianconeri a Vinovo (ore 16; campo di via Castello) ospitano l'Inter. Sabato prossimo il ritorno a Milano. I ragazzi di Maurizio Schincaglia arrivano dalle due semifinali vinte contro il Pescara, mentre i nerazzurri hanno sofferto molto contro il Savona, eliminato solo grazie ad un rigore realizzato nei supplementari. Non sono disponibili e prestiti della Primavera, impegnata nel torneo Dossena a Crema, gli unici due innesti sono l'attaccante Cuneaz e l'esterno Bianco che per buona parte della stagione hanno comunque militato nella formazione Berretti e sono entrambi reduci dalla fase finale disputata con la Primavera a Lecce. Schincaglia si affiderà al tridente offensivo formato proprio da Cuneaz che avrà al suo fianco Lanzafame e Maniero. [a. ben.]

VIA PANETTI, ANCHE OGGI SI PUÒ ADERIRE



**La maxistaffetta organizzata per il terzo [illegible] pista del Cus**

## 1000 donne per 1000 metri: l[illegible] solidarietà femminile va di corsa

E' stato l'assessore regionale all'istruzione e alla formazione professionale, Giovanna Pentenero, a dare il via alle ore 19 di ieri sulla pista [illegible] Panetti alla [illegible] edizione della «1000 donne per 1000 metri», maxistaffetta al femminile organizzata da Pol. Ciser, Cus Torino e Podiste Torinesi, dedicata alla memoria di Francesca Nisi, ex atleta (e vigilessa) scomparsa prematuramente a causa di una malformazione cardiaca. Tra le partecipanti un considerevole numero di donne operate al seno e tre ragazze disabili in carrozzina; l'ultima staffettista, la millesima, sarà oggi l'organizzatrice Marinella Satta.

## in breve

**Ciclismo**

**Felline da battere oggi a cronometro**

Il torinese Fabio Felline (Rostese), che in questa stagione in cui esordisce nella categoria ha già sette vittorie su strada all'attivo, è il favorito del Campionato regionale Allievi a cronometro individuale, che [illegible] disputa questa mattina a Pieve Vergonte, in provincia di Verbania, sulla distanza di km 9,600. La prima partenza verrà data alle ore 9,30.

**Tennis**

**Al via tornei Open del «Racchetta d'oro»**

Cominciano questa mattina (dalle ore 11) i tabelloni dei tornei Open e doppio maschile del torneo «Racchetta d'Oro», in programma fino a lunedì 20 giugno al Circolo Crai Regione Piemonte-La Stampa di piazza Muzio Scevola: testa di serie numero 1 nel singolare maschile è il canavesano Stefano Dolce (TC Trento) e nel doppio la coppia vincitrice della scorsa edizione formata da Rolando e Carena.

**Tiro con l'arco**

**Regionali giovanili ad Abbadia di Stura**

Si disputa oggi (a partire dalle [illegible] 9,30) il Campionato Regionale Giovanile di tiro con l'arco presso il campo gara della società organizzatrice Iuvenilia, in [illegible] Vicinale Abbadia [illegible] Stura, [illegible] Torino; a questa gara farà seguito domani (dalle ore 9,30) una prova interregionale F.I.T.A.

**Golf**

**Grande successo per il campo pratica**

Al campo pratica di golf allestito alla Colletta da Federgolf [illegible] Telecom si [illegible] registrate in due settimane oltre 3 [illegible] presenze, duemila adulti [illegible] un migliaio di studenti, numeri ben al di là delle previsioni. La chiusura è prevista per il [illegible] giugno. Il presidente del Comitato regionale Fig Paolo Guermani ha già inoltrato richiesta agli assessori Sport e Verde del Comune per avere da settembre [illegible] spazio in un parco cittadino dove usufruire dell'attrezzatura già utilizzata per l'indovinata promozione.

**Calcio a cinque**

**Il Piemonte ad Aosta deve rimontare un gol**

Aymavilles-Piemonte, finale di ritorno dei playoff di serie B, chiude stasera ad Aosta (ore 19) la stagione del calcio a cinque. I torinesi, che partono dal 3-4 dell'andata, per ottenere la promozione devono vincere con 2 gol di scarto: con 1 si va ai supplementari e poi ai rigori. Rispetto a sabato scorso il tecnico Tabbia non potrà disporre di Ferrero, ma recupera Milosevic e Quattrini.

**Pallanuoto**

**La Lib. Rora con l'Ancona si congeda dalla serie B**

Nella 18ª ed ultima giornata di serie B maschile, la Torino '81 gioca in trasferta a Parma (ore 20,15) e la già retrocessa Lib. Dino Rora ospita (ore 16,30; piscina Pellerina) l'Ancona.

**Baseball**

**Avigliana e Grizzlies impegnate in [illegible]**

In serie A2 (19ª-20ª giornata), l'Avigliana ospita il Codogno (via Suppo, ore 15,30 e 20,30); [illegible] i Grizzlies Torino attendono il Bollate (via Passo Buole, ore 15,30 e 20,30).

**Podismo**

**Domani si corre a Ciriè, Usseglio e Ingria**

Domani a Ciriè [illegible] disputa la «Corri per la vita» di [illegible] km (ore 9; Villa Remmert), a Usseglio la «Tre alpeggi» di 6,7 km (ore 9,30; frazione Margone) e ad Ingria il «Giro delle frazioni» di 8 km (partenza ore 9).

**Canoa**

**Si gareggia ad Ivrea sulla Dora Baltea**

Fine settimana ad alto livello organizzato dall'Ivrea C[illegible] Club [illegible] Dora Baltea a Ivrea. Oggi (inizio [illegible] 16) si svolgerà una delle prove di selezione per la squadra nazionale assoluta. Domani [illegible] la volta della prova unica del campionato [illegible] Senior: partenza della prima manche alle 10,30 e della seconda alle 13,30. Poi gara a squadre. Saranno presenti campioni storici come Pierpaolo Ferazzi, Luca Costa e Matteo Pontarollo [illegible] le nuove leve Stefano Cipressi e Daniele Molmenti. Tra i favoriti i torinesi Cristina Giai Pron nel K1 donne, e Eric Masoero e Andrea Benetti nel C2.

NUOTO A ROMA

# Due Boggiatto [illegible] il podio al «Sette Colli»

**Enrico Zambruno**

Quarantatré anni di nuoto ai massimi livelli. I muri della piscina romana del Foro Italico, grazie al Trofeo Sette Colli, [illegible] hanno viste di tutti i colori. Un evento unico per prestigio e popolarità, anche di più da quando è inserito [illegible] terza tappa del circuito Marenostrum. Oggi e domani l'acqua frizzerà. Bollicine da primato come quelle di Neethling, Cseh, Potec e Moravcova, tanto per fare qualche nome. Il sole capitolino illuminerà però anche la squadra [illegible]rra, convocata al gran completo dal ct Castagnetti, comprendente [illegible] che cinque atleti torinesi.

Alessio Boggiatto non può dormire sonni tranquilli. A Canet l'ungherese Laszlo Cseh ha infatti infilato nel 400 misti uno straordinario 4'10"10, nuovo primato europeo: è lui il favorito su quella distanza, ma il sughero piemontese promette battaglia anche perché le voci che giungono dall'Aniene Roma, la sua società, lo danno in buone condizioni psicofisiche. Boggiatto, in attesa dei 400 misti di domani, oggi sarà in acqua per i 200 dai contenuti altrettanto interessanti: Cseh punta al record continentale [illegible] l'austriaco Rogan vuole intromettersi come terzo incomodo.

Nella scaletta odierna, la terza gara sono i 200 rana, pane per i denti affamati di Loris Facci che ha 9° tempo stagionale (2'12"80). Il sanmaurese della Rari Nantes vuole [illegible] con [illegible] risultato altisonante del weekend (nuoterà anche i 100) e [illegible] quattro vasche sembrano adatte nonostante sulla sua testa incombano [illegible] ombre [illegible] fenomenino magiaro (classe '89) Daniel Gyurta, oltre a Bossini e ai russi Polyakov e Komornikov.

David Berbotto e Luca Pasteris, coppia dell'Aquatica, nello stile libero proveranno a tirare fuori le unghie in [illegible] oggettivamente ard[illegible] (soprattutto i 200): una medaglia per il team allenato da Rosso potrebbe arrivare da Chiara Boggiatto, impegnata nei [illegible] e 200 rana (terzo tempo mondiale stagionale dietro Jones e Kirk 2'27"12). L'obiettivo è il primato tricolore, il sogno superare Agnes Kovacs [illegible] Mirna Jukic, abituate ai podi internazionali. Scalzarle sarà dura, ma al Sette Colli per i colori azzurri tutto è possibile.

## RITROVI

**AMERICA** - W la festa d.j. Franco.
**CLUB 84** - c. [illegible] d'Azeglio 8 - [illegible] - [illegible] 15,30-18,30 e 21-01,30 danze by [illegible].
[illegible] **NIGHT** [illegible] - v. Tiepolo [illegible] angolo c. Dante 118 [illegible] Manula h. 01 spettacoli e attrazioni Tel. 011.6677360.
**DANCING** [illegible] - [illegible] 21 orchestra Giorgio Villani. Piobesi Torinese tel. 3388545148
**DU PARC** - Giardinreali - 011.5215275 - h. 21,15 Pumaband. Giovedì [illegible] simo Dino e le Ragazze In.
**GARDEN** - h. 15-21 Roki piatto off.
**LA LUCCIOLA** - T. 200097 - h. 15-21.
**LE ROI** [illegible] - Ore 21 - Il giardino in città - Tel. 011.851869.
[illegible] + **TANGO DANCING ESTIVO** - ore 21 - c.so Moncalieri [illegible] - Tel. 011.6614641.
**TROCADERO - NIGHT CLUB** - via A. Doria [illegible] - Orchestra Teorema - International show. Area Fumatori. Tel. 011.5620966.

## GALLERIE

**ACCADEMIA** - [illegible] scelte.
**PIRRA** - Fiori e colori [illegible] Primavera Russa.
[illegible] - Tassoni [illegible] - 011.4377770 - Esposizione [illegible] asta fino al 15-6. Orario galleria. Da giovedì 16 a domenica 19 orario [illegible] 10-22.
478 lotti dipinti sculture argenti gioielli [illegible]. Asta lunedì 20 giugno ore 16 e 21.

### ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE [illegible] CONTEMPORANEA

[illegible] - Folla in galleria.
**BERMAN** - Poesie [illegible] Giuseppe Biasutti - Opere [illegible] Ognissi!



## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.
**TELECUPOLE**
12.30 Saluti Salutissimi; 13.50 Tg4 (e 19.30 e 20); 20.40 Europa presente e futuro; 21.00 Film; 22.30 Tg4; 24.00 Notte sexy.
**TELECITY**
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
**VIDEOGRUPPO**
20.10 Le auto della settimana; 20.30 Videonotizie; 21.00 Super 80; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale.
**PRIMANTENNA**
21.00 Aristos; 21.30 Stashion Tv; 22.30 Autoccasioni; 23.00 Mosaico; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.
**QUARTA RETE TV**
20.00 Tuning; 20.30 Ballo in piazza; 23.00 Rally; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.
**TELETIME**
7.00 [illegible] Invisibile Film; 12.00 Il ponte di San Luis Rey, Film; 19.00 Lord Brummel, Film.
**QUINTA RETE**
20.00 Disco Italia; 20.05 La sera italiana; 21.00 Serata con Patrizia Buanne.
**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
19.15 Amici animali; 23.00 Cose [illegible].
**RETE CANAVESE**
20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della settimana.
**SESTA RETE**
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.
**G.R.P.**
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.
**RETE 7**
19.30 Qui studio a voi [illegible]; 23.15 Informa sette - Meteo; 24.00 Sexy bar.
**RTV**
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
**TELESUBALPINA - TORINO**
19.15 Notiziario Il regionale - 19.40 Tg2000; 20.00 Fontane di Roma; 21.00 Uno di noi, Serie tv; 23.00 Notiziario Il regionale.
**TELESUBALPINA - ASTI**
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; [illegible].00 Tg Asti
**TELESTUDIO**
18.25 Telestudio notizie; 18.45 Superboy, Telefilm; 19.30 All'ombra dell'Etna Doc.; 20.00 Cartoni animati; 21.10 Lo giuro sulla tv; 22.30 Enjoy [illegible]; 0.15 Auto d'oggi.
**VIDEONORD**
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Film-tv - 6,... con Di Pietro; 22.30 Shopping - [illegible]zionali
**RETETRE**
17.30 Cartoni; 18.30 Videone; 19.00 Ca[illegible]ia; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## PROPOSTE CULTURALI

**ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO** (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino).

[illegible] **CULTUREL FRANÇAIS** [illegible] Pomba, 23; tel. 0115157511). Aperto dalle 9.45 alle 19.45.

**IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSO-[illegible] CULTURA GLOBALE** (via Pinelli 23, tel. 011484944). Giovedì 23 giugno per "Teatri senza Teatro" presso la Galleria Umberto I spettacolo teatrale rivolto ai ragazzi **Kaidara** liberamente ispirato al racconto iniziatico P. "Kaidra". Ore 10.30 e 15.00. Aperitivo e inaugurazione della 2ª edizione di "Teatri Senza teatro". **Storie di altri mondi - triennio 2006-2008**. Ore 21

**ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA** (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

**EIKONTEATRO** (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: info@eikonteatro.com.

**OASI** (via [illegible]uzzo, 23 - 011.669.95.94). Il salotto [illegible] Speranza. Atmosfere conviviali ottocentesche fra note e parole, con Gloria Liberati (voce [illegible]), Silvio Zorrardi (soprano), Fabio Storino (violoncello). Mercoledì [illegible] giugno. Ore 21. Ingresso libero. Certosa di Chiusa Pesio (CN).

**TEATRANZARTEDRAMA** (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Fino al 30 giugno "Azione - Allievi" 11 saggi spettacolo al Teatro Matteotti di Moncalieri (TO). Info: 011/645.740 ore 14.30-18.30

**TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS** (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Mercoledì 22 giugno presso il Teatro Ju[illegible], via Juvarra 15 La Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Aristofane e Shakespeare". Ore 20.45

## RADIO [illegible]

**FM Torino 98.5 Giornali Radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** [illegible] **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

## CINEMA [illegible] LUCI ROSSE

**ARCO PUSSYCAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011.484.821 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 1[illegible] 22,30.
**ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011.5175148. Lun Dom. ap. 14,30 ult. Spett. 21,00.
**HOLLYWOOD** [illegible] R. Margherita 186. Tel. 011.521.2385 Feriali ap. mattina dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334 [illegible] 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
**METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011.650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
**ROMA BLUE** via S. Donato 40 Tel. 011.487.765 Ap. 15; ul. 22,30
**SPEZIA** via Nizza 170 Tel. 011.696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 80. Tel. 011.749.2307. Ap. 15

NEL CORTILE DEL MAGLIO FINO A DOMANI LO SPETTACOLO DELL'ASSOCIAZIONE PECORANERA, INGRESSO LIBERO

# I fiori delle Mille e una notte sbocciano in una discoteca

La neonata associazione culturale Pecoranera presenta fino a domani lo spettacolo «I fiori delle mille e una notte» al Cortile del Maglio (via Andreis 18, a Torino). Il titolo, prodotto dalla Città di Torino, Assessorato al Commercio, Turismo e Olimpiadi, nato da un'idea di Elena Ormezzano, è un lavoro scritto e poi diretto da Paola Rota e Simona Cagnasso (con la collaborazione di Antonio Pizzo per la drammaturgia). Gli autori hanno cercato di attualizzare «Le mille e una notte» e di ambientare i racconti in un luogo riconoscibile come una discoteca. L'allestimento scenico e le luci sono di Nicolas Bovey, Cristian Zucaro e Andrea Violato.

Si narra di Sherazade, prima attrazione di un locale notturno cittadino, misteriosamente sparita. La notte successiva il locale è vuoto e le ragazze amiche e colleghe si trovano ad affrontare una situazione di angoscia e pericolo. Anche grazie alle loro «confessioni» ad un giornalista si riuscirà ad arrivare alla soluzione del giallo. Lo spettacolo diventa così un viaggio nelle profonde contraddizioni dell'esistenza, una sorta di punto di vista dal quale noi occidentali possiamo guardare a «Le mille e una notte». L'organizzazione, la regia, l'allestimento sono firmate dall'associazione Pecoranera che promuove un'iniziative a ingresso libero per un pubblico variegato in una zona dove di solito non ci sono molte offerte teatrali. La performance è inserita nel cartellone della Notte Bianca e va in scena alle 21 di stasera e domani. L'ingresso è per l'appunto gratuito, tra i protagonisti Federico Bonaconza, Anna Coppola, Benedetta Francardo e Olga Rossi.

[s. n.]

## film

## CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

## CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

## CINEMA ■ IN PROVINCIA

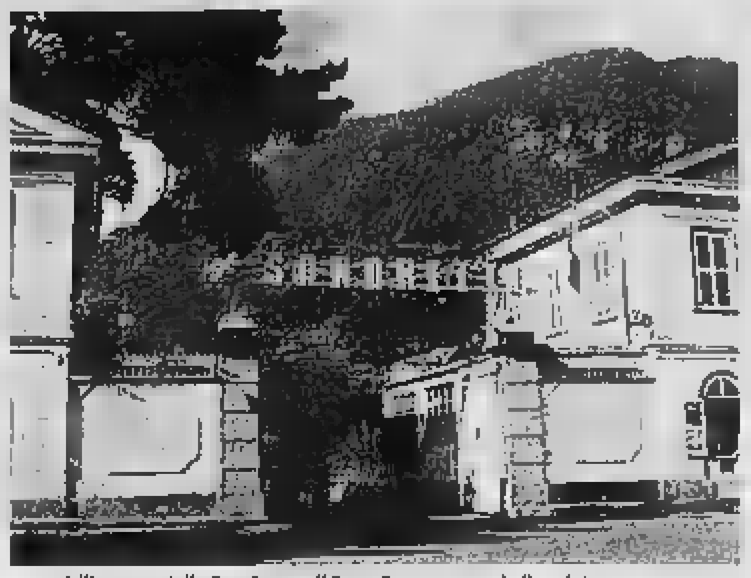
## TEATRI ■ TORINO


Nuova Rodius. Ad alto volume.
RODIUS
L'unico crossover con 3.600 litri di spazio.
7 posti - 4x4 - 2.7 turbodiesel common rail - TOD

INDUSTRIA. IL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DEI NUOVI PROPRIETARI DELLA TAYLOR'S HPM

# La Sandretto scommette su Pont e su Grugliasco

## E dice addio allo stabilimento di Collegno

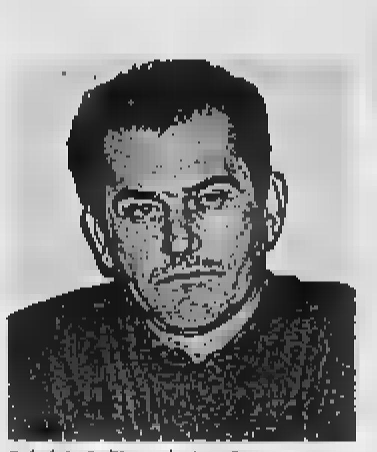


Lo stabilimento della Sandretto di Pont Canavese sarà rilanciato

**Alessandro Ballesio**

La Sandretto dice addio allo stabilimento di Collegno e punta tutto sulle sedi di Pont Canavese e Grugliasco. Inizia così il piano di riorganizzazione introdotto dai [illegible] proprietari [illegible] Taylor's Hpm, leader mondiale nella produzioni di presse destinate al [illegible] automotive. Il numero uno della società, Cristopher Filos, è stato chiaro: la scalata al [illegible] europeo dovrà partire da due poli torinesi ben distinti e specializzati. Quello di Pont Canavese, dove oltre alla produzione ci si occuperà anche di ricambistica e soprattutto di iniettori: un vero punto di riferimento per gli uffici Hpm dell'Ohio (a Mount Gilead dal 1887 c'è il principale comparto del gruppo), [illegible] Brasile, [illegible] che della Francia e della Germania. E poi il polo di Grugliasco, da dedicare all'assemblaggio dei pezzi. E' qui che è in atto la rivoluzione più radicale: fino a ieri gli occupati erano una trentina, ora lo stabilimento si prepara ad assorbire i quasi trecento operai provenienti da Collegno, visto che queste officine rimangono nelle mani dei vecchi proprietari della Cannon di Milano.

La discussione sul piano industriale è giunta al secondo atto, dopo il benvenuto [illegible] della cordata a stelle e strisce e i primi, buoni propositi di rilancio: da una parte Cristopher Filos che ha già promesso la ristrutturazione generale di impianti e stabilimenti oltre a un netto incremento della produzione, dall'altra i sindacati che nei prossimi giorni [illegible] gli incontri per ottenere garanzie sia sull'occupazione (sono circa 400 gli operai) che sul programma di investimenti. «Il primo segnale è stato positivo - [illegible] Fabrizio Bellino, della Fiom Cgil - i vertici di Taylor's hanno subito accettato un confronto con noi e senza perdere tempo ci hanno esposto le direttive generali del



Fabrizio Bellino, sindacalista

piano industriale. Ora però dobbiamo scendere nei particolari». Quali, ad esempio? «Chiediamo un'azienda efficiente dal punto di vista strutturale e poi la certezza che tutti i lavoratori vengano tutelati e valorizzati».

Secondo i sindacati, il primo interrogativo da sciogliere riguarda la metamorfosi praticamente totale della sede di Grugliasco. Come, insomma, le officine verranno adeguate dopo la massiccia «immigrazione» di operai da Collegno. Ma non soltanto: «Rimaniamo cauti, [illegible] valutare volta per volta i progressi dal punto di vista dell'innovazione, visto che hanno promesso la sostituzione di alcuni tipi di macchinari e il restyling dei due stabilimenti», osserva [illegible]. Le scommesse, dunque, a questo punto della trattativa (il prossimo [illegible] è fissato per giovedì 16 all'unione industriale di Torino) riguardano il nuovo processo produttivo, i nuovi modelli, ma anche la [illegible] del [illegible] all'impennata nella produzione decisa da Taylor's Hpm: nell'ultimo faccia a faccia con i rappresentanti dei lavoratori, lo stesso Filos ha promesso che [illegible] qui al [illegible] da Pont Canavese usciranno quasi 600 presse all'anno, contro le 300 attuali. «Ci saranno abbastanza ordinazioni?», è la domanda [illegible] pone la Fiom Cgil. Intanto agli osservatori più attenti non è sfuggita la prima ventata di novità, riferita all'immagine della Sandretto: il settore marketing e comunicazione ha rinnovato i siti Internet dell' azienda parificandoli a quelli della società americana.

Ma sul web rimangono anche le tracce di pagine indimenticabili di storia: il racconto di un'epoca industriale che negli anni Cinquanta si [illegible] con il grande sogno di Modesto Sandretto.

## Inbreve

**Reano**
**Autocisterna bloccata nel centro storico**

Attimi di paura nel centro storico di Reano a causa di una cisterna carica di acido cloridrico che è rimasta bloccata nel centro del paese. L'autista francese doveva recarsi a Buttigliera Alta e a causa dell'interruzione della provinciale 589 si è [illegible] nella stretta strada. Dopo aver urtato il palazzo comunale, dai bocchettoni è uscito del liquido senza creare conseguenze.

**Brandizzo**
**Giovane ferito in uno scontro**

Mauro Mazzucco, 41 anni, operaio, residente a Lainì, è ricoverato presso il Cto di Torino per le ferite riportate l'altra sera in un incidente avvenuto sulla provinciale 39 Chivasso-Torino, alla periferia di Brandizzo. Il giovane, a bordo di un ciclomotore «Vespa», provenendo [illegible] strada di un cantiere nei pressi della curva del Re Martino nell'immettersi sulla provinciale è stato travolto da una Lancia Y., Alla guida Pasquale Via, 23 anni, residente a Chivasso, che non ha potuto fare nulla per evitare lo scontro con Mazzucco.

**Volpiano**
**In [illegible] per furto aggravato**

Eseguendo un ordine di carcerazione [illegible] dal Tribunale di Torino, i carabinieri hanno arrestato Antonio Caforio, 34 anni, residente a Volpiano, in via Verdi 7. Il giovane deve espiare 2 mesi e 11 giorni di reclusione per furto aggravato.

**Susa**
**Extracomunitari condannati**

Il giudice Maria Cristina Pagano ieri mattina ha condannato due extracomunitari per non aver ottemperato al provvedimento di espulsione dal territorio italiano disposto dalla questura di Torino. Si tratta di Hamid Bibick fermato lo scorso anno dai carabinieri di Susa e condannato a quattro mesi di arresto [illegible] Fatmir Dulla, fermato dai carabinieri di Bussoleno è [illegible] condannato a sei mesi.

VILLAR DORA

## Deposito di auto devastato dai teppisti durante un raid

Raid notturno di teppisti in un deposito di auto sulla provinciale 24, all'interno della recinzione della Pagoda nel comune di Villar Dora. Approfittando dell'oscurità i malviventi hanno tagliato la rete di recinzione dell'esposizione di auto [illegible] della GrMotors group, con sede principale in corso Torino ad Avigliana e hanno fatto scempio dei modelli più [illegible] L'obiettivo della teppaglia era di provocare danni, infatti, è stato rubato solo un navigatore. Utilizzando probabilmente dei coltelli hanno tagliato i [illegible] in pelle ad una Mercedes [illegible] ad una Polo e ad un'Alfa 147, rigata una Ka. Con dei corpi appuntiti hanno provocato profonde fenditure nelle porte dei mezzi e danneggiato i cruscotti. Otto [illegible] sono state gravemente rovinate e da una prima stima i danni ammonterebbero a 30 mila euro. La titolare Roberta Paulato si domanda il perché di questo fatto visto che non [illegible] mai avuto alcuna minaccia.

GASSINO

## Operai denunciati Avevano nel cortile porte e finestre rubati da un [illegible]

I carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso intervengono per sedare una lite [illegible] condomini in via Lorenzini a Gassino Torinese e nel cortile dello stabile scoprono ammassate svariate porte e finestre nuove di zecca. Subito si pensa al furto ed in breve tempo si scopre che il materiale era [illegible] rubato in un cantiere sulla collina di Castagneto Po. Qui l'impresa Edil Equipe, di Luca Alba, 28 anni, di San Raffaele Cimena, sta realizzando alcune costruzioni, alle quali erano destinati gli infissi rubati e regolarmente denunciati. Nel proseguimento delle indagini, i carabinieri hanno denunciato a piede libero alla magistratura torinese per ricettazione Massimo L.P., 33 anni e Luciano R. 38 anni, entrambi operai residenti a Gassino che lavoravano in subappalto [illegible] dove è avvenuto il furto.

SCARMAGNO. L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO: LA FABBRICA E' SANA, MA CI HANNO CHIUSO LE PORTE IN FACCIA

# «Una cortina di silenzio attorno alla Cms»

**Giampiero Maggio**

Strana [illegible] quella di Cms, lo stabilimento «gemello» di Olit nel comprensorio di Scarmagno. Nati entrambi dalle ceneri di Olivetti ma con strade e destini differenti: il primo in amministrazione straordinaria, il secondo fallito. Ma mentre per Olit si sono mosse le istituzioni, dai Comuni al Governo, passando per Provincia e Regione, per Cms c'è stato un [illegible] silenzio. Anzi, per dirla come Massimo Catarsi, l'amministratore straordinario nominato dal Tribunale di Pisa (Cms dipende da Tecnodiffusione, [illegible] legale nella città toscana) «se ne sono tutti lavati le mani». Dalla dichiarazione di amministrazione straordinaria, nel luglio dello scorso anno, a oggi, il calvario di Cms, 211 dipendenti di cui 170 operai, è stato un crescendo di situazioni paradossali. «Silenzio da parte dei Comuni, della Provincia, della Regione, del Governo - si lamenta Catarsi -. Nessuna banca piemontese, nessun imprenditore interessato. Tutti, sottolineo tutti, ci hanno chiuso la porta in faccia. E questo nonostante Cms fosse un' [illegible] "economica", ovvero che nei primi tre anni di vita ha sempre raggiunto risultati economicamente positivi».

Nel [illegible] portafoglio clienti c'era anche Acer Europe (fino a 200.000 computers prodotti per anno) e [illegible] dimostrato come fosse possibile mantenere con profitto, in Italia, attività industriali che vengono ormai trasferite in paesi emergenti con manodopera a basso costo. La crisi di Cms nasce esclusivamente dalla crisi finanziaria del gruppo controllante, l'inatteso collasso del gruppo Tecnodiffusione (in parte collegato alle note vicende Luppi - Fulchir), ha causato un repentino e drammatico blocco di liquidità per la fabbrica di Scarmagno. «I risultati positivi di Cms - spiega Catarsi - sono finiti, secondo un'ottica di centralizzazione, nelle casse della tesoreria centrale di gruppo e non sono quindi stati disponibili alla stessa azienda nel momento del collasso Tecnodiffusione».

Eppure è una fabbrica sana, insiste Catarsi. «Siamo stati ripetutamente convocati in Prefettura, abbiamo avuto incontri [illegible] Presidenza del Consiglio, ma tutto si è purtroppo limitato ad una presa d'atto della crisi. Nessuno ha mosso un dito». Non solo: «Pirelli [illegible] Estate - prosegue Catarsi -, proprietaria del comprensorio, si rifiuta di incontrarci, nonostante ripetute richieste informali e formali, al fine di decidere eventuali ridimensionamenti delle aree occupate, dei servizi, che gravano con un costo inaccettabile e assolutamente fuori [illegible] to su Cms, oltre un milione e 200 mila euro». Per non parlare di quanto accaduto con l'Inps. E' lo stesso Catarsi a raccontarlo: [illegible] primo tempo si [illegible] dichiarata disponibile per sostenere, attraverso il fondo di garanzia, il pagamento delle ultime tre mensilità non corrisposte ai dipendenti prima dell'inizio [illegible] procedura, ma al momento della presentazione dei documenti arriva la doccia fredda. I funzionari Inps ci dicono [illegible] nulla, questo perché i dipendenti erano ancora in forza all'azienda. In pratica avrei dovuto abdicare ai miei doveri istituzionale di salvaguardia dei posti di lavoro e licenziarli per consentire loro il pagamento di retribuzioni arretrate». Uniche due eccezioni, spiega l'amministratore straordinario, arrivano dalla BFL - [illegible] Pisa, [illegible] ha [illegible] fin [illegible] Cms consentendone la riparlanza, e da Acer Europe. Troppo poco per salvare una fabbrica in agonia: e con essa 211 posti di lavoro.

LOGGIA. BOTTINO DI QUASI TREDICIMILA EURO

## Banditi rapinano la banca e poi fuggono a piedi

Si [illegible] calati dei collant sul viso prima di entrare in azione, superando senza problemi la porta blindata. Non si sono [illegible] preoccupati del sistema che «registra» le impronte digitali o delle telecamere all'ingresso. Così ieri, intorno alle 13, due giovani banditi hanno rapinato l'agenzia Sanpaolo nel centro di La Loggia, in via Bistolfi. «State calmi e [illegible] darà niente» hanno intimato ai dipendenti, estraendo un coltello a serramanico e una pistola, quasi certamente giocattolo. Poi si sono divisi i compiti: uno è rimasto di fronte alla porta, a controllare la strada, mentre l'altro complice ha raggiunto la cassa e si è servito da solo, prelevando tutto il contante.

Il bottino è di poco inferiore ai [illegible] mila euro; l'assalto è durato [illegible] una manciata di minuti. «Dopo aver prelevato i soldi hanno aperto la porta di sicurezza e sono fuggiti a piedi. Di più [illegible] visto», hanno raccontato gli impiegati ai carabinieri di Vinovo, fornendo anche una descrizione dei loro indumenti. I militari [illegible] intervenuti in forze, circondando subito la [illegible] sono stati controllati tutti i piazzali, le vie laterali, il parcheggio del supermercato ma dei due banditi nessuna traccia. Gli investigatori hanno però sequestrato la videocassetta dell'impianto di sorveglianza: le immagini potrebbero fornire dettagli utili alle indagini. [m. peg.]

CHIVASSO

## Cd contraffatti Denunciato commerciante

Un commerciante del centro di Chivasso, Antonio R., 32 anni, specializzato nella vendita di cd, che spacciava anche materiale musicale contraffatto, per evitare di essere smascherato dai carabinieri che in questo periodo stanno svolgendo dei controlli in merito alla contraffazione, ha trasformato la propria auto in negozio. I militari dell'Arma locale che lo pedinavano da qualche tempo si sono presentati in negozio per un controllo. Tutto in regola. Anche presso la propria abitazione non hanno trovato nulla. Allora sono andati a colpo sicuro sulla sua macchina, parcheggiata davanti a casa. Sopra c'erano [illegible]2 Cd musicali duplicati, 200 Cd vergini, un lettore Cd, un masterizzatore per Pc e altro materiale. Il commerciante è stato denunciato a piede libero.

SUSA

## Spacciatori condannati a quattro anni

Ancora una pesante condanna del giudice del Tribunale di Susa Maria Cristina Pagano. Due extracomunitari senza fissa dimora sono stati condannati a quattro anni di reclusione per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di [illegible] Hasvat, [illegible] anni, marocchino e di Mohamed Nasset, 35 anni, nato in Marocco. Entrambi sono stati sorpresi da una pattuglia della Guardia di Finanza di Avigliana che stava [illegible] dei controlli antidroga con un'unità cinofila. Entrato nello scompartimento dove c'erano i due marocchini, il cane ha subito fiutato la droga nascosta in un borsone. I finanzieri hanno recuperato quasi dieci chilogrammi di hashish. Il ritrovamento [illegible] era [illegible] Talgo Barcellona-Milano il 21 luglio del 2004. I due marocchini dovranno anche pagare una multa di seimila euro.

## [illegible] & Quando — PROVINCIA

**ALPINI IN FESTA**
Alpini in festa insieme ai gruppi storico rievocativi, [illegible] fotografica di montagna. Succede al Forte di Exilles dove oggi e domani, la Comunità montana Alta Valle di Susa, il Comune e l'Associazione Pietro Micca organizzano una kermesse in costume con la partecipazione anche di gruppi provenienti da Austria, Slovenia e Germania. L'evento coincide con il 90° anniversario della conquista del Montenero.

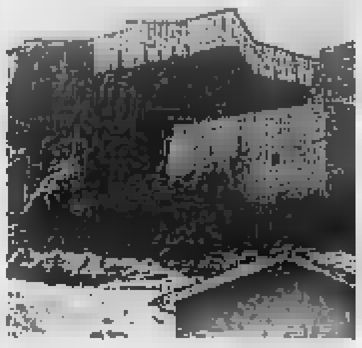
**RIEVOCAZIONE STORICA**
Il Palio di Avigliana è ai nastri di partenza. Oggi alle 17, rievocazione storica nel borgo medioevale della città con sfilata dei figuranti per rievocare il passaggio di Valentina Visconti. Seguirà il Te Deum nella chiesa di SanGiovanni e la [illegible] medioevale in piazza Conte Rosso.

**BERSAGLIERI**
Due giorni di festa a Chivasso con i bersaglieri. Oggi 11 giugno, alle 16,30, all'Ipersstore di via Gerbido concerto della [illegible] Pozzolo, poi la sfilata; ore 17,45, nel Teatrino Civico, premiazione degli elaborati degli studenti e della vetrina. Domani alle 10, alzabandiera e messa. Alle 15,45, concerto delle Fanfare a Chivasso, in frazione Betlemme e Montanaro.

**TEATRO**
Questa sera il gruppo di teatro popolare di Virle e Vigone «Quelli dell'isola», presenterà lo spettacolo «La maniche del capitano", rievocazione dei tragici fatti di Superga nel maggio del '49. L'appuntamento è alle 21 in piazza della Parrocchia Santa Maria Maggiore, a Poirino.

**FESTIVAL DI FIGURA**
E' iniziato ieri l'XI festival internazionale Teatro di figura dal titolo «Immagini dell'interno» che propone, fino al [illegible] giugno, numerosi spettacoli con le marionette e i burattini. Questa sera l'appuntamento è alle 20,45 in piazza San Donato dove la compagnia Burattini dei Ferrari presentano: «Morgana».

**OMAGGIO A TENCO**
Alle 21 presso il tempio valdese di Prali, Assemblea teatro per la rassegna Sotto questo cielo 2005, presenta [illegible] «L'aria triste che tu amavi tanto». Omaggio a Luigi Tenco.



Il forte di Exilles

**PALIO DEI BORGHI**
Iniziano oggi le gare della terza edizione del Palio dei Borghi. Alle 20,30, in piazza Caporossi, sfileranno i quattro rioni che si sfideranno la prossima settimana a partire da domani con le gare di bocce, mountain bike, dama, pinnacola e la caccia al tesoro.

**FOLKLORE**
Oggi alle 21 e 30, nel parco comunale di piazza Sandro Pertini, seconda [illegible] dell'Incontro Internazionale del [illegible] organizzata dai comuni di Ciriè, Balangero e Lanzo su iniziativa del gruppo corale Rododendro. Con questi ultimi si esibiranno i polacchi del Koniakow [illegible] Ensemble e il gruppo folkloristico Massaccio di Cupramontana. Domani lo spettacolo si ripeterà a Lanzo a partire dalle 12 e 30.

**[illegible]**
Si intitola Cento voci per la Pace la manifestazione che si svolge domani, dalle 14 alle 18, in piazza Europa a Ceres. Si esibiranno la Corale Valli di Lanzo, la Corale Alpina Monasterolese e il coro La Fonte di Grugliasco. La manifestazione è gratuita.

**PISCINA**
Questa sera alle 21 viene inaugurata la nuova piscina a laguna con idromassaggio nel complesso Antharesworld sul lago di Candia (tel. 011/983.9808). La piscina è adiacente al parco avventura.


24,90 € + 1 €
Boxer Mare + Pallone Beach Volley
molten
FIREFLY
4,90 €
Ciabatta Fluke
PREZZI D'AMARE
19,90 €
Bikini reversibile
Maschera Oceo
+Pinne Contact Spirit
+Snorkel Oceo
da 14,90 € a 19,90 €
Junior
Senior
BEUCHAT
BEUCHAT CONTACT SPIRIT
MILANESIO SPORT
INTERSPORT
C.so Peschiera, 274 - Via Botticelli, 34 TORINO - C. C. Le Gru - Shopping Center VILLANOVA MONFERRATO (AL)

IVREA. GLI INTERVENTI RIGUARDANO IL COLLEGAMENTO CON L'EX MONTEFIBRE [illegible] L'AREA ATTORNO ALLE TORRI

# E' caccia [illegible] finanziamenti per le opere [illegible] città

## Servono oltre 35 milioni di euro, appello a enti e privati

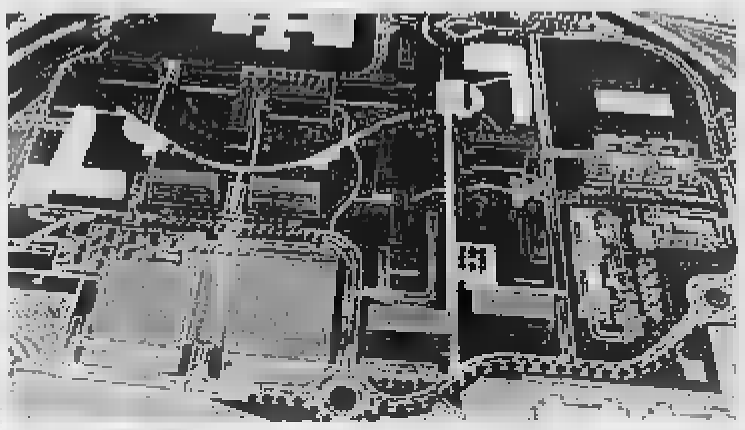


Florenzo Grijuela

Alessandro Ballesio

Parte la caccia ai finanziamenti pubblici per l'Ivrea del futuro. Servono oltre 35 milioni di euro per realizzare un lungo elenco di interventi che hanno come obiettivo la [illegible] di una cerniera tra la città storica alta e i nuovi quartieri: dall'area del castello al polo culturale, dall'ex Montefibre al parco fluviale della Dora Baltea. Per ora l'obbligo è procedere a piccoli [illegible]: il primo obiettivo dell'amministrazione comunale è richiamare l'attenzione [illegible] Regione sulle opere più «strategiche». Quali? Il ponte pedonale e ciclabile «stile Brooklyn», la riqualificazione di tutto quello che fa da [illegible] alle «Rosse Torri» e infine i due principali innesti stradali ai nuovi complessi ricavati nell'ex Montefibre. «Se questi progetti venissero finanziati - è certo il sindaco Fiorenzo Grijuela - significherebbe che la Regione crede nel nostro programma pluriennale, pensato per unire porzioni di città che finora non avevano avuto la possibilità di dialogare tra loro». E allora il primo «assalto» è rivolto ai 150 mila [illegible] bando regionale dei cosiddetti «programmi integrati per lo sviluppo locale». Una cifra necessaria, come detto, per avviare le prime progettazioni ma anche per ottenere dagli enti statali una sorta di «benedizione». Perché per tramutarsi in realtà, la rivoluzione post industriale pensata dalla giunta Grijuela ha bisogno di sponsor disposti a credere e ad investire nella nuova Ivrea.

Stando alle cifre, è una metamorfosi valutata in 52 milioni di euro. Ma dovranno fare la loro parte, con una quota sostanziosa, sia il Comune che i privati (era una condizione fondamentale per accedere al bando), ovvero la società «Parco Dora Baltea» all'ex Montefibre. Rimane da stabilire se anche il partner p[illegible]co deciderà di appoggiarla, questa rivoluzione, fin dalla fase iniziale: il dossier di candidatura verrà esaminato e giudicato entro 120 giorni.



Il plastico che indica come sarà in futuro l'ex area Montefibre

L'opera numero uno, anche dal punto di vista simbolico, [illegible] poteva che essere la passerella. Spesa prevista: più di 2 milioni e mezzo di euro. Ma nella lista di sogni nel cassetto non poteva mancare la «città alta». La cornice del castello, con il collegamento al parcheggio ex Foscale, un ritorno alla fruizione pubblica dell'area compresa tra le «rosse Torri» e la cattedrale, e una nuova vita per la «casa del maresciallo delle carceri», da troppo tempo in precarie condizioni strutturali. E poi lo stesso maniero: da quanto si parla [illegible] completamento e del restauro delle torri? Andrebbero spesi più di tre milioni di euro. A due passi, il futuro polo culturale: mancano i soldi per l'ultimo lotto [illegible] lavori al museo Garda, servono più di 6 milioni di euro per far nascere, sulle ceneri del fabbricato ex Cena, [illegible] biblioteca civica.

Un discorso a parte lo merita la viabilità per l'accesso all'ex Montefibre: se venisse valutato positivamente il dossier del Comune, allora potrebbe partire una volta per tutte la progettazione degli innesti [illegible] via Verdi e [illegible] Torino. Queste i tre «nodi» dai quali può partire l'intero programma dei lavori: dalle [illegible] pubbliche interrate [illegible] Movicentro all'estensione del parco fluviale urbano, fino [illegible] realizzazione del nuovo poliambulatorio, per il quale esiste già un impegno con l'Asl 9. In autunno, la Regione dirà se si potrà cullare qualche speranza almeno per i primi cantieri.

## Inbreve

### Castellamonte
### Filia [illegible] Sant'Anna escluse dal piano fognature

Arrivano i finanziamenti, a Castellamonte, per collegare alla rete fognaria [illegible] maggior parte delle abitazioni delle borgate Sant'Antonio e Spineto. Si tratta di 700 mila euro. Ma per adesso rimangono fuori dal progetto altre due frazioni, Filia e Sant'An[illegible] Boschi. Per l'amministrazione comunale, «Esistono difficoltà oggettive per l'allacciamento, in ogni caso ci auguriamo di ottenere presto altri finanziamenti [illegible] accontentare anche questi abitanti».

### Rivarolo
### Il [illegible] corso dalle 16 [illegible] mezzanotte

Oggi, come ogni secondo sabato del mese, l'amministrazione comunale e l'agenzia «G.R. manifestazione eventi» organizzano il mercatino del corso, che va in [illegible] dalle [illegible] a [illegible] Si daranno appuntamento in centro operatori specializzati nel commercio ambulante ma anche artigiani e produttori di specialità enogastronomiche. [illegible]r informazioni: 338/2178730.

### Ivrea
### Due nuovi automezzi donati alla Cri

E' in festa la Croce Rossa eporediese, che presenta i nuovi automezzi (donati dal Lions Club Ivrea) e le attrezzature sanitarie. Ritrovo alle 10,45 in piazza Croce Rossa; il vescovo Arrigo Miglio celebra la [illegible], cui segue la benedizione dei nuovi mezzi e attrezzature e il saluto di Giovanni Maggia, commissario della Cri eporediese.

### Rivarolo
### Stasera si conclude il Jazz Festival

Ultimo atto, nel parco del castello Malgrà, del Rivarolo Jazz Festival, che dalle 21 propone le esibizioni di Jose Parfetto e Cecilia De Marco; dell'Eugenio Mirti Trio e del Luigi Tessarollo Trio, con jam-session aperta al pubblico.

TURISMO E TRAD[illegible]

## La Gaia Tavola [illegible] a provare [illegible] transumanza [illegible] Piamprato Soana

Ritorna «La Gaia Tavola», fortunato ciclo di appuntamenti dell'Azienda turistica di Canavese e Valli di Lanzo che invita i turisti a partecipare (anche attivamente) alle più significative feste della tradizione contadina.

«Gaia Tavola» si [illegible] infatti per la possibilità di far entrare la gente in contatto con la vita rurale e i suoi protagonisti. E', per così dire, [illegible] viaggio nelle tradizioni popolari, che [illegible] sviluppa lungo le stagioni attra[illegible] pianure, colline e montagne di Canavese e Valli di Lanzo. Il «viaggio» s'inizia domani a Piamprato Soana (il ritrovo è alle 10), celebrando la transu[illegible] di salita, ovvero la par[illegible] delle mucche verso i pascoli di montagna, loro casa per l'intera estate.

Per informazioni rivolgersi all'Atl a Ivrea, allo 0125 /618 131.

DONATORI DI SANGUE

## Sfilata e premi per i 45 anni di attività Fidas a Montanaro

Grande festa, domani, a Montanaro per i 270 donatori di sangue della Fidas, che celebrano il 45° di fondazione del gruppo: quarantacinque [illegible] nel [illegible] della solidarietà, [illegible] migliaia e migliaia di litri di sangue resi disponibili (nel 2004 le donazioni sono state 439).

Il programma prevede, alle 9 nel salone dell'oratorio, la commemorazione, il saluto delle autorità e la premiazione di donatrici e donatori benemeriti. Alle 10 la sfilata per le vie del paese, con l'omaggio al [illegible] ai Caduti, e la Messa; in conclusione il pranzo sociale, a San Giusto Canavese, nel salone «Giusto Gioanni[illegible]». Nell'ambito delle celebrazioni, la Fidas ha anche organizzato, nella chiesa di Santa Marta, una mostra collettiva con opere di 16 pittori montanaresi, visitabile oggi dalle 19 alle 23 e domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

IVREA. COL FURGONE SBANDA E INVESTE UNA RAGAZZA

## Finisce fuori strada per colpa di un'ape

Ancora sotto choc, l'autista del furgone ha raccontato «di un'ape che all'improvviso ha cominciato a svolazzarmi davanti al naso, ho cercato di scacciarla e da lì ho perso il controllo, sono finito fuori strada».

Non è finito in un fosso, ma ha invaso in pieno un marciapiede a due passi dal centro di [illegible], in via circonvallazione, dove ha travolto due transenne e poi [illegible] investito [illegible] ragazza che [illegible] passeggiando tranquillamente. Lei, Ilenia Cardaci, [illegible] anni di Cuorgnè, è finita all'ospedale [illegible] una brutta ferita alla gamba e parecchie contusioni. E' [illegible] posta a diversi controlli, le sue condizioni [illegible] gravi. Un mezzo miracolo. A chi l'ha soccorsa ha detto: [illegible] so come ho fatto a salvarmi, ho visto all'ultimo momento quel furgone che [illegible] piombava addosso». Lui, Marco M., 23 anni di Montalto Dora, lavora per conto di una ditta del paese.

Nel primo pomeriggio di ieri stava effettuando [illegible] consegna con il suo Fiat Doblò: dopo la corsa folle sul marciapiede a due passi dal semaforo il furgone è rimasto lì, accartocciato contro il muro esterno dell'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena.

Il ragazzo è sceso da solo, senza [illegible] graffio, [illegible] disperato. Alla fine [illegible] stato trasportato anche lui al pronto soccorso. [illegible] riusciva a capacitarsi di quello che era successo», ha raccontato [illegible] testimone. Gli automobilisti che hanno assistito [illegible] scena hanno visto quel Doblò che all'improvviso ha [illegible] a sbandare, senza [illegible] motivo apparente. «Poi [illegible] finito sul marciapiede, poteva davvero essere una strage», dirà qualcuno di loro. Adesso i vigili urbani di Ivrea dovranno chiarire con esattezza le [illegible] dell'incidente. [a. bal.]

[illegible] LE AUTO DEVONO INVECE ATTENDERE

## Da lunedì via Ivrea riaprirà [illegible] pedoni

Lunedì mattina la strada storica del centro di Rivarolo, [illegible] Ivrea, riapre ai pedoni dopo i lavori per la realizzazione di un nuovo pavè. Il cantiere è rimasto aperto per due mesi: tanto hanno impiegato gli operai a posare i cubetti [illegible] porfido.

Gli automobilisti, invece, dovranno aspettare ancora per transitare lungo la via dei portici: «Almeno 10-15 giorni - riferisce l'assessore ai lavori pubblici, Piergiulio Francisco - il tempo necessario per far assestare il terreno e per effetturare le ultime opere di rifinitura, con lo spargimento della sabbia. Hanno fatto in fretta - sottolinea - in un primo [illegible] si pensava a tre mesi di chiusura». Via Ivrea, dunque, [illegible] definitivamente all'antico. Da quasi due anni l'arteria era interessata da interventi di sostituzione delle tubature dell'acqua e del gas e da successive aperture a singhiozzo. Una volta terminati anche i lavori per le rotonde in centro, partirà la [illegible] regolamentazione con la zona a traffico limitato. [a. bal.]

[illegible] & [illegible] MAURO SA[illegible]

ARTISTI DI STRADA
Si conclude, a Ivrea, «Eporedia Circus», grande festa degli artisti di strada: dalle 16,30 alle 18,30, e dalle 21 alle 24, i giovani artisti selezionati per la rassegna si esibiscono nelle vie Palestro e Arduino e nelle piazza di Città, Ottinetti e Santa Marta.

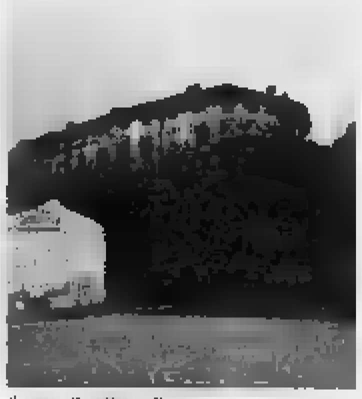
ROCK FESTIVAL
Due giorni di musica dal vivo, con il primo Alpette rock festival, al campo sportivo comunale. Oggi, dalle 17, si esibiscono Thee Thinkees (punk rock), Barriera 21 (ska), [illegible] Clear [illegible] (skate rock), Fanali [illegible] Scorta (folk rock), De Doors (cover band). Domani, dalle 15, Day One Day (rock), Imballo a Rendere (cover), Ophydian (metal), Farmer Sea (indie rock), Miriam (elettro rock). Ingresso gratuito, possibilità di campeggio.

FESTE IN PAESE
Il comitato festeggiamenti Sant'Antonio di Cascinette organizza, al padiglione presso gli impianti sportivi, la patronale dedicata al santo di Padova: alle 19,30 apertura dello stand gastronomico, con specialità alla griglia. A Lugnacco i padiglioni gastronomici aprono alle 19,30; segue [illegible] serata danzante con l'orchestra Holiday. Il [illegible]iugno» di Forno Canavese, propone alle 22,30, nell'area delle scuole, un concerto dei Divina.

PIANOF[illegible]
[illegible] degli allievi dei corsi di pianoforte dei maestri Carlo Beltra[illegible] e Debora Bris, alle 21 nella chiesa della Trinità di Cuorgnè. Ingresso libero, organizzano l'associazione Artemusica di Valperga e l'assessorato alla Cultura del [illegible]

AL CASTELLO
Inizia «Una storia [illegible] vivere», [illegible] teatrali guidate [illegible] castelli e altri siti di interesse, promosso dall'Atl del Canavese e gestito dagli attori della compagnia Cast. Oggi - alle 15, 16,15 e 17,30 - l'appuntamento è al castello di Foglizzo.

[illegible]
Prorogata fino a domani l'apertura della [illegible]stra della pittrice Sabrina Sabatino, alla Bottega della Foto in via Principe Tommaso 25 ad Agliè. Apertura dalle 15,30 alle 18, domani anche dalle 10,30 alle 12.30.



Il castello di Foglizzo

[illegible]TE
L'associazione Terra Mia propone domani un'escursione guidata nell'anfiteatro morenico intorno a Vialfrè. Il programma prevede la partenza alle 8,30 da piazza Repubblica, a Castellamonte; alle [illegible] l'incontro [illegible] la guida Enrica Fantini e la proiezione di un audiovisivo sulle caratteristiche e le origini dell'anfiteatro morenico; quindi l'escursione lungo l'itinerario dei massi erratici. Sono previsti il pranzo al sacco nell'area attrezzata di Pianezze e, nel pomeriggio, la visita all'opera di «land art» e al vicino laghetto.

MUSICA
Nell'ambito del «Giugno insieme» di Bosconero, alle 21 in piazza Martiri viene rappresentato lo spettacolo «Musical Dreams», con la partecipazione della scuola di danza di Bosconero e l'associazione Dancin' di Rivarolo, e la collaborazione del comitato Albero Amico.

[illegible]
All[illegible] Felice Verulfo [illegible] San Benigno si svolge la tradizionale Sagra del Pesce, organizzata da borgo San Nicolao, Pro Loco 71 e i volontari della scuola [illegible] cena a partire [illegible] 19, poi si balla. [illegible] ricavato sarà devoluto all'asilo.

M[illegible]INO
A Romano Canavese, dalle 21, gara di monopattino con partenza dalla piazza della chiesa: organizzano Pro loco e Avis.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

# Giorno e Notte

IRENE

Gli insegnamenti di O, il maestro di vita che ha fondato la comunità di Pune in India, a 15 anni dalla scomparsa, sono ormai diffusi in tutto il mondo non soltanto con i suoi libri (in Italia Mondadori ne ha pubblicati almeno sedici) ma an attraverso una fitta rete di centri di divulgazione e formazione.

Torino il punto di riferimento è Soleluna in via Andorno (tel. 011 887950) che si propone come centro di ricerca od approfondimento basato sulla concezione olistica dell'essere umano, inteso nella sua complessità materiale e spirituale.

Qui da 15 anni fa sperimentazione per esplorare le vie che aiutano a crescere interiormente con consapevolezza la meditazione e altri percorsi come l'arte, la danza, i riti sciamanici, i massaggi.

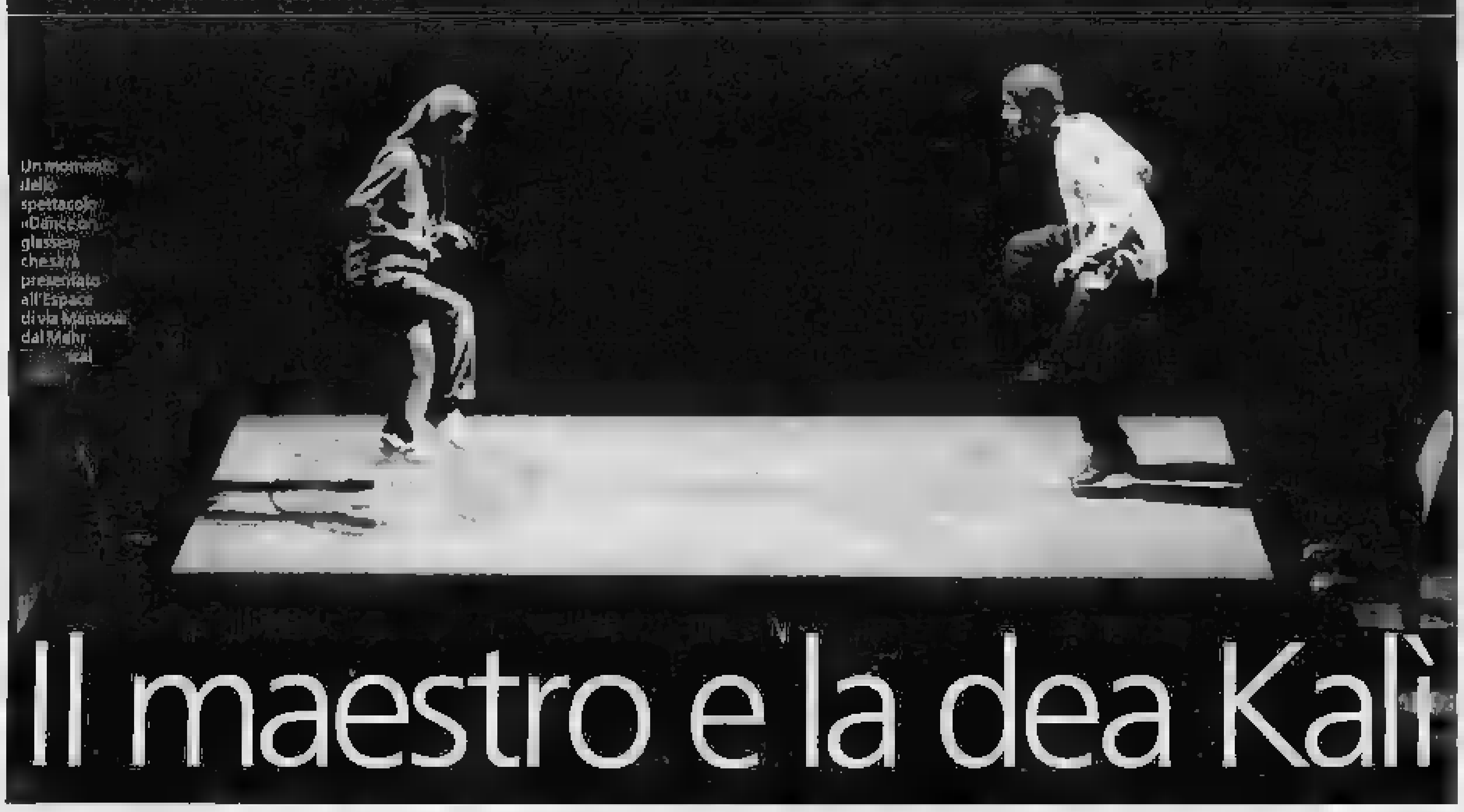
Mercoledì prossimo è previsto un incontro di trance dance e drumming circle che fa riferimento anche ad una pratica sciamanica utile ad esplorare la propria interiorità. Può diventare una danza scatenata come il guizzo dei pesciolini o una movenza dolce che imita il volo degli uccelli. Come spiegano gli organizzatori, «respirando e muovendo liberamente il corpo al ritmo delle percussio di musiche colte da altre culture di tutti i continenti, sarà facile scivolare in uno stato di coscienza estatico assolutamente naturale, espandendo la percezione, dilatando lo spazio il tempo. Un'esperienza che può far cambiare la percezione della realtà».

Si danza al suono del tamburo: il ritmo delle percussioni facilita il flusso di energia interiore ma anche lo scambio di energia con gli altri. Un «esercizio» che può essere faticoso perché volge, oltre che i sensi, la capacità di slegare tutti i lacci che impediscono di agire in maniera naturale. L'effetto? Un «benefico rilassamento interiore e una profonda pulizia energetica».

Chi ha più tempo può prenotare una fetta del festival Soleluna che si tiene dal 29 luglio al agosto sulle colline umbre. Sono previste varie attività di gioco, di benessere e di ricerca fra cui l'Osho celebration: giorni di meditazione e celebrazione, collegati ad eventi musicali, danza, performance artistiche. ancora giornate tema su tantra, sciamanesimo, energia, meditazione, danze sufi.

Un altro collegato alla rete maestro indiano è l'Osho Information Center Haiku di Borgaro (tel. 338 763 3577) che prevede incontri settimanali al martedì prossimi sono il 14 e il 21 di giugno) alle 20,45. Il organizza altri incontri e seminari di varie materie come reiki, riflessologia plantare, alimentazione naturale e corsi di erbe officinali.

FESTIVAL DELLE COLLINE



Un momento dello spettacolo «Dance on glasses» che sarà presentato all'Espace di via Mantova dal Mehr Theatrical

# Il maestro e la dea Kalì

«Dance on glasses» dell'iraniano Koohestani parla danza e amore «Grande viaggio» in India

Silvia Francia

C'è Giuseppe Cederna, volto cinematografico, attore tra i più amati da Salvatores, al «Festival delle colline torinesi» diretto da Sergio Ariotti. Lo Cederna è autore del libro «Il grande viaggio», a cui si ispira l'omonimo spettacolo, che sarà presentato questa sera alle 22 alla cascina del Bric di Arignano. Giuseppe Cederna e Francesco Niccolini firmano il testo, allestito da Produzioni Fuorivia e proposto un'inedito stiva». Un'ora e mezza dedicata alla cronaca di viaggio altre storie, che fanno rotta verso l'India, le cime dell'Himalaya, le sorgenti del Gange, fiume sacro della cultura indiana. treno, jeep e a piedi, nel traffico disumano di Delhi e sulle strade di montagna che portano in cima al mondo, ai piedi di una grande diga o al mercato dei mercati, al crematorio dei bambini o sottoterra, ma vivi. Attraversano inscena anche il «Mahabharata» e miti indù, visitati tra passato remoto e caos contemporaneo.

Succede di percorrere strade che inducono genuino stupore per i panorami e conquiste di radici spirituali e il riverbero di immagini dell'infanzia. La «meraviglia» di oggi incontra quella di ieri, alimentata dagli incontri: con nomadi e eremiti, ma pure con persone che si battono per la conservazione degli equilibri naturali.

Ancora per il «Festival delle colline torinesi», domani alle 19 e lunedì alle 22 all'Espace di via Mantova, Mehr Theatrical Group presenta «Dance glas- Amir Reza Koohestani. Terza piece del giovane regista . Lo spettacolo, che ha raccolto molti consensi «Kunsten Festival des Arts» di Bruxelles, dove ha debuttato, è centrato sul rapporto amoroso e crudele tra un giovane maestro danzatrice-amante: una donna nella quale lui veda rispecchiarsi il fantasma di Shiva, dea della danza. Il fallimento del rapporto professionale fa alla crisi amorosa tra i due. Sorprende il personaggio femminile: un ritratto di donna che ci aspetto nell'iconografia muliebre araba. Una figura disegnata in sintonia con la scrittura di Koohestani: netta, libertaria, fedele alla cultura ancestrale quanto alla razionalità laica senza appartenenza.

# Cottolengo Una festa fuori porta

Tutto cominciò cinque fa, quasi p . Un gruppo di cittadini Buttigliera Alta, da tempo impegnati nel volontariato, chiesero responsabili della Piccola Casa Divina Provvidenza di poter ospitare persone disabili per una giornata «fuori porta», modo per far tra a persone meno fortunate alcune ore allegria.

Ricevuta una risposta affermativa, 7 ospiti del Cottolengo raggiunsero il paese della Val di Susa insieme un assistente.

Da quel giugno del 2000 di acqua è passata sotto i ponti. E anno dopo anno, «Volontari della Famiglia», in collaborazione con il «Gruppo San Maurizio» e da quest'anno anche con l'apporto dell'associazione «Mani per volare» hanno visto crescere in modo esponenziale la loro iniziativa.

Per festa di domani, a Ferriera di Buttigliera Alta è stata presa in prestito addirittura una piazza, perché gli ospiti saranno circa . Gli organizzatori hanno deciso di fare le cose in grande: alle ore 11 in piazza Jougne ci sarà la Santa Messa, alle 12 sarà servito il pranzo tutti gli ospiti (che ngeranno Ferriera a bordo di pullman e saranno seguiti da suore, per l'occasione nelle vesti di assistenti). Poi, alle 14,30 (e fino alle 17,30), via alla grande festa «Per stare insieme»: canti, balli, giochi prestigio buona musica, giorno diverso, al servizio chi ha bisogno anche solo un sorriso.



Oggi mega-staffetta al Cus

## Mille donne di al Cus

Prosegue fino a q sera alle 19 la staffetta 1000 donne per 1000 metri sulla pista del Cus di via Pianetti 30. Tutte possono partecipare a qualunque età e in qualsiasi condizione fisica: si tratta percorrere mille metri (anche camminando) per dare il cambio a un'altra concorrente. Organizzano le Podiste Torinesi favore del Ravi.

## Campioni per la ricerca

Terzo anno dell'iniziativa «Campioni per la ricerca-Memorial Carla Mucci», il cui ricavato sarà utilizzato per completare i lavori dell'Istituto per la ricerca e la cura sul di Candiolo. Oggi allo Sporting di corso Agnelli 45 (dalle 16), torneo per ragazzi e adulti (con Claudio Panatta e altri); domani (ore 16) allo stadio Primo Nebiolo del parco Ruffini, scendono in campo vecchie glorie di To e Juve. Prima, parata di poliziotti motociclisti e lancio di paracadutisti.

### Terra

«Una terra altra»: anticipazione della Mostra sensoriale «Valle d'Aosta in tutti i sensi» che si svolgerà dal 2 al 17 luglio a Pré Saint-Didier. Informazioni al : 0131/231.044 335/786.12.65; www.vdatuttisensi.it

**Piazza Carignano, ore 16**

### Celestini

Per la «La fabbrica delle idee» organizzata dall'associazione Progetto Cantoregi: «Scemo di guerra. Roma, 4 giugno 1944» di e con Ascanio Celestini.

**Parco Ex-Ospedale Psichiatrico di Racconigi, ore 21,30**

### T

Per la rassegna spettacolo miniera 2005», Assemblea Teatro presenta «L'aria triste che tu amavi tanto» ovvero «Omaggio a Luigi Tenco», con i musicisti Edoardo Cerea, Davide Cignatta, Riccardo Podestà, Alex Carreri, Fabio Villaggio attrici Gisella Bein e Monica Fantini. Regia di Renzo Sicco. Ingresso libero. Informazioni al numero: 011/304.28.08; www.assembleateatro.com

**Prali, Tempio Valdese, ore 21**

### Mirafiori

«Frammenti di discorso . Operetta a quadri». Lo spettacolo, dedicato al tema dell'amore, nasce da un lavoro laboratoriale che si è svolto a Mirafiori. Organizza associazione Chorós Polis. Ingresso libero, meglio prenotare. Informazioni al numero: 011/436.18312; polisdue@tiscali.it

**Circolo «da Giau», di Mirafiori 346, ore 21**

FESTE

### Capoeira

Festa con musica samba dal vivo e altre danze afrobrasiliane. La serata, a ingresso libero, è organizzata nell'ambito del secondo «Festival di Capoeira Senzala» dedicato alla cultura afro-brasiliana. Organizza l'associazione Sen . Informazioni ai numeri: 348/843.30.47 o 349/442.63.58

**«Imbarchino», parco del Valentino, viale Cagni 47, ore 21,30**

### Tango

Nell'ambito della festa per il decennale Scuola Permanente di Tango Argentino «El Firulete», serata di tango argentino con i fratelli Enrique e Guillermo De Fazio, ne Los Hermanos Macana (interpreti del film «Assassination Tango»). Ingresso a 6 euro. Per oggi e domani anche in programma stage tango e milonga circolo Arci «Dravelli» di Moncalieri. Informazioni ai numeri: 1/850.033 o 340/128.00.56.

**Circolo dei Dipendenti Comunali «Salon de Tango», corso Sicilia 12, ore 21**

### Party

«Priscila for Peace»: party con Drag Queen e Drag King show. Benefit party per il progetto «Queenforpeace» per affrontare la liberazione gay, lesbiche e trans palestinesi e israeliani dall'oppressione.

**Csoa Gabrio, via Revello 3, ore 22**

### Casalborgone

Festa con aperitivo sotto le stelle (punto bar e buffet), animazione musicale con dj Cobi e dj Fabry con il gruppo rock Daris Bajr Band. Inoltre verrà allestita una mostra di quadri dei ragazzi del «Laboratorio Metafora». Organizzano Comune, bar «La Chicca» associazione «L Leu» per far riscoprire le bellezze architettoniche luogo.

**Casalborgone, centro storico, dalle 17,30 alle 21,30**

### Coro

Concerto Coro dell'Università degli Studi di Perugia, diretto da Antonella Masciotti. Musiche della tradizione spiritual e della classica corale ottocentesca. Ingresso libero sino esaurimento posti.

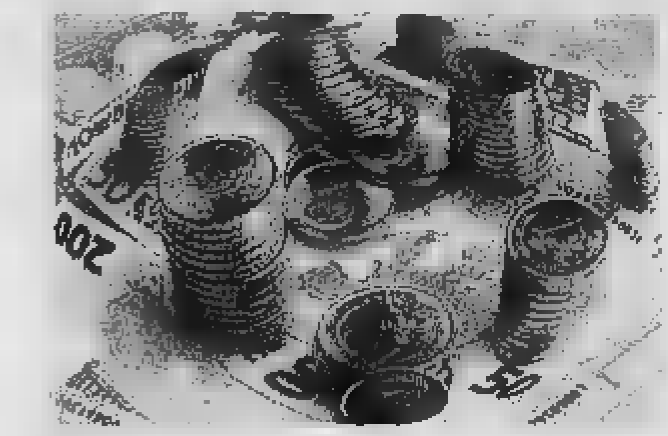
# LA STAMPA

SABATO 11 GIUGNO 2005. ANNO 139. N. 159. € 1,20 www.lastampa.it



L'ISTAT CONFERMA LA CRISI E [illegible]

## Debito a 1500 miliardi Il Pil cala ancora: -0,5%



## Antonveneta, la Finanza negli uffici di Bankitalia

**ROMA.** E' ancora allarme economia. Il debito pubblico ha raggiunto la cifra record di 1501 miliardi, mentre l'Istat conferma la recessione, con nuovo calo dello 0,5% per il Pil. E ieri la Finanza ha acquisito documenti in Bankitalia sul caso Antonveneta. In serata gli olandesi della Abn Amro hanno rilanciato l'Opa sulla banca italiana portandola a 28,5 euro ad azione rispetto ai 25 euro dell'offerta lanciata precedentemente.

Barbera, Mannuccia, Masci e Spini DA PAG. 5 A PAG. 7

LA VOLONTARIA È RIENTRATA IERI A ROMA. TRA I SUOI CARCERIERI ANCHE UNA DONNA. IL FRATELLO: TORNERÀ A KABUL

# Clementina: non ci speravo più

## «Penso agli altri ostaggi e alle loro famiglie»

**ROMA.** Un po' dimagrita [illegible] in buona salute, Clementina Cantoni è arrivata ieri pomeriggio a Roma a bordo di un Falcon della Presidenza del Consiglio, accompagnata dalla madre Giuliana, dal padre [illegible] e [illegible] fratello Davide, partiti giovedì da Milano per andarla a riprendere in Afghanistan. Ad accoglierla a [illegible]pino, il premier Berlusconi, [illegible] Letta, il sindaco Veltroni. «Grazie a tutti - ha detto la volontaria -, il mio pensiero va a coloro che sono ancora in ostaggio e alle loro famiglie». I rapitori, ha raccontato, l'hanno trattata bene: li ha visti in volto, tra loro ci sarebbe [illegible] anche una donna. [illegible] hanno chiesto [illegible] tornerà a Kabul, [illegible] risposto il fratello: «Sì, tornerà».

Amabile, Feltri e Grignetti ALLE PAG. 2 E 3



Clementina Cantoni e la madre appena sbarcate dall'aereo che ha riportato in Italia la volontaria

IL GIORNALISTA UCCISO IN IRAQ



### «Restituiti i resti di Baldoni»

Sarebbero stati consegnati alla Croce Rossa I Ris esaminano il Dna, martedì la conferma

Guido Ruotolo A PAGINA 2

SI VOTA: [illegible] LUNEDÌ [illegible] ANCORA POLEMICA [illegible] E [illegible] SULL'ASTENSIONE

# Referendum, battaglia sul quorum




Domani e lunedì mattina urne aperte per il referendum sulla procreazione. La grande incognita resta il quorum, oggetto di scontro nelle ultime ore di campagna. «Siamo a [illegible] passo dal traguardo», sostiene il leader radicale Capezzone, mentre il presidente della Camera Casini replica al leader ds Fassino: «La posizione astensionista non è di serie [illegible]».

Bianucci, Daniele, di Robilant, Geremicca E UN INTERVENTO DI Roberto Colombo ALLE PAG. 8 E 9

## RICCHI IN RECESSIONE

[illegible] Deaglio

L'[illegible] è [illegible] Paese in recessione come ha dichiarato ieri il leader dell'Ulivo, Romano Prodi; è altrettanto sicuramente un Paese ricco, come ha sostenuto, [illegible] ieri, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Non si tratta di affermazioni che si escludono a vicenda e forse proprio nella loro compatibilità si può trovare un minimo [illegible] terreno [illegible] uno spiraglio nell'attuale [illegible] muro che possa dare spazio a una dialettica costruttiva, a un dibattito meno «gridato» sull'economia italiana, alla messa a fuoco di obiettivi comuni per questo Paese ricco e in recessione.

Anche se il dibattito diventerà costruttivo, occorre prendere atto che non possiamo attenderci miracoli dalle azioni interne di politica economica. Come quasi [illegible] [illegible] passato, le svolte positive dell'economia italiana derivano in buona parte da mutamenti internazionali favorevoli e dalla capacità del Paese di agganciarsi a tali mutamenti.

In questo senso, [illegible] alla greve coltre delle notizie italiane [illegible] con il debito pubblico che [illegible] mentre la produzione diminuisce (il che indebolisce fortemente la posizione dell'Italia in Europa) e con il sopralluogo della Guardia di Finanza alla [illegible] della B[illegible] d'Italia ([illegible] introduce un elemento certamente non fav[illegible] sul piano istituzionale) è possibile individuare alcuni elementi che possono contribuire ad alleviare, almeno temporaneamente, le difficoltà del Paese.

Il più importante è l'accordo raggiunto tra l'Unione Europea e la Cina sulle importazioni [illegible] di prodotti tessili; di qui deriverà un'attenuazione delle difficoltà dell'industria tessile italiana che si sarà guadagnata un tempo non brevissimo (fino al 2008) per cercare di reinventarsi e di ridefinire le proprie strategie.

Il secondo è rappresentato dall'indebolimento dell'euro, a seguito [illegible] notizie che fanno ritenere prossimo [illegible] altro rialzo del costo del denaro negli Stati [illegible] e quindi orientano i capitali verso quei mercati. Il cambio della moneta europea ha ormai perduto circa il 10 per cento dai [illegible] massimi di circa [illegible] mesi fa e si trova ora al livello più basso da nove mesi. Siccome lo yuan cinese è ancorato al dollaro, anche questo dà fiato alle [illegible] industrie assediate dalla concorrenza asiatica. [illegible] terzo sviluppo positivo della giornata è l'indebolimento della domanda mondiale di petrolio, [illegible] un riflesso immediato sui prezzi.

Nell'attuale, ribollente situazione, questi sviluppi positivi potrebbero sparire molto rapidamente; ma ci danno un momento di respiro del quale è indispensabile approfittare. Il sentiero sarà, in ogni caso, tutto [illegible] e il [illegible] dip[illegible] dalla capacità [illegible] tutti di pensare oltre gli schemi [illegible] di evitare [illegible] gioco delle parti.

mario.deaglio@unito.it

ALL'INTERNO

**PARTITO UNICO**
Cdl, nella casa comune leader eletto e correnti
Augusto Minzolini A PAGINA 11

**[illegible]**
Sempre più probabile una lista di Prodi e la scissione
Amedeo La Mattina A PAGINA 11

ENTRANO GROS-PIETRO, MINCATO, ZIBETTI E MARRONE

## Cda Fiat, gli indipendenti ora sono in maggioranza

**TORINO.** Quattro [illegible] poltrone nel Cda [illegible] Fiat per [illegible] Maria Gros-Pietro, Vittorio Min[illegible], Mario Zibetti e Virgilio Marrone. Le nomine saranno proposte per l'approvazione all'assemblea degli azionisti il 23 giugno, e se ratificate amplieranno da 11 a 15 componenti il Consiglio, che risulterà così composto per la maggioranza di «indipendenti». [illegible] Borsa il titolo del Lingotto è [illegible] premiato con una crescita dello 0,99%.

Camera e Mosge A PAG. [illegible]

[illegible]PORT

**ACCORDO SUL TESSILE TRA EUROPA E CINA**

Fino [illegible] 2008 Pechino limiterà [illegible] crescita annua al 10 per cento

Anna Masera A PAGINA 21

INTERVENTO

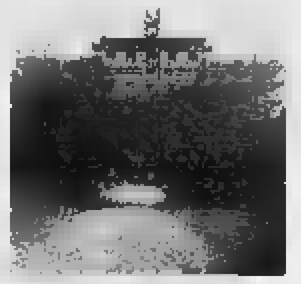


**RICE: LA MIA GUERRA AI PIRATI [illegible]**

Trafficanti, terroristi e le armi di distruzione

Condoleezza Rice A PAGINA 13

VILLA TORLONIA



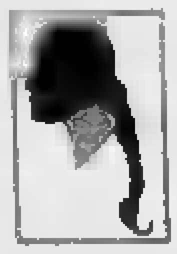
**[illegible] RIAPRIRA' LA CASA DI MUSSOLINI**

Il «casino nobile» verrà restaurato

Fabio Martini A PAGINA 16

### La sottile lezione del ragionier Fantozzi

[illegible]



DOVEVA essere una delle ultime volte che era uscito per andare al [illegible]nema. Sì, era proprio l'ultima volta. [illegible] lo ricordava. Era tanti anni fa. Faceva freddo e lui aveva raggiunto i colleghi d'ufficio, stretto nel suo cappotto invernale con nelle tasche qualche caramella di menta da offrire agli amici durante la visione. Pregustava la festa che gli avrebbero fatto al suo [illegible], davanti al «Supercinema», dove si [illegible] dati appuntamento. [illegible] già cominciato», pensò quando [illegible] vide [illegible] «Ah, [illegible] sei anche tu», lo salutò un collega invitandolo, all[illegible]ra, a fare il biglietto perché tutti gli altri l'avevano già. Il sorriso, comunque, [illegible] continuato per tutto il tempo dello spettacolo. Poi, all'improvviso, un pensiero più pesante dei soliti gli toglieva [illegible] serenità.

Aveva avuto addirittura il sentore che Fantozzi potesse rappresentare cattivi presagi di sfortuna per ogni impiegato poco incline alla ribellione e sempre più vi[illegible] [illegible] pavimento che alla scrivania. Uscito dal cinema, Giustini presagiva che le risate sentite fossero un impietoso [illegible] per un p[illegible]. Da [illegible] aveva cominciato ad interrogarsi sul proprio comportamento arrendevole e pacato, come predestinazione a fantozziano destino. Con un po' di soldi risparmiati era riuscito a collezionare libri e cassette in modo da costruirsi un giudizio sereno e autonomo, lontano da clamori sguaiati inevitabilmente provocati da capitomboli nel fango, urla [illegible] dolore smisurato, sconfitte disastrose, colpi al basso ventre, umiliazioni [illegible]anti. A volte gli era venuto il dubbio che il proprio carattere fatto di arrendevolezza, di bellicosità non differente da quella di una brioche, e il piglio sempre intenerito dalla dolcezza potessero immischiarlo con le storie del ragioniere cinematografico. Ma alla fine rideva. Rideva sempre di questi pensieri, rassicurandosi che [illegible] si poteva fare confi[illegible] felicità di base. Lo [illegible] fatto vacillare l'entrata nel vocabolario dell'aggettivo «fantozziano». Era sicuro di non avere mai l'occasione di percorrere un simile processo. «Giustiniano» non sarebbe mai stato adottato come aggettivazione del proprio cognome. Aveva, però, paura [illegible] vedere affibbiato il pericoloso qualificativo alla sua storia d'amore. Tant'è che aveva visto in Fantozzi una funzione addirittura istruttiva. E aveva sentito il dovere di osare di più, di farsi valere con quella determinazione che solo lui sapeva coniugare, pianino pianino, con la cautela dei forti. E da quel tempo, Fiamma Fuochini, dagli occhi morbidi e ancora celestini, riceve sul suo davanzale qualche fiore e qualche regalino in più.

MUSICA



**U2, TRIONFO [illegible] COMIZIO PER IL TERZO [illegible]**

Aperto il tour europeo Al Live8 canteranno con Paul McCartney

Marinella Venegoni A PAGINA 29



[illegible]




## Il governo scommette sui Giochi di Torino 2006

Poteri speciali al sindaco, intesa Toroc-Sviluppo Italia Berlusconi: una favola. Pescante: vittoria di squadra

Maurizio Tropeano e Francesco Sisci IN CRONACA

ARRIVO A CIAMPINO: «TUTTO QUESTO CLAMORE NON FA PER ME»

Silvio Berlusconi ha dato il benvenuto alla Cantoni. Nella seconda foto, il padre [illegible] Clementina, Fabio





. Dopo che l'aereo si è fermato sulla pista la Cantoni è rimasta a bordo per attendere [illegible] premier Berlusconi

Ai piedi della scaletta per darle il benvenuto [illegible] sindaco Veltroni e il presidente della Regione Marrazzo

DOPO L'ATTERRAGGIO DEL FALCON DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO CHE ERA VOLATO A KABUL CON LA FAMIGLIA

# Clementina, il primo sorriso in Italia

## Kabul conferma: scambiata con la madre del rapitore

**Flavia Amabile**
ROMA

Dimagrita, frastornata, Clementina Cantoni è arrivata ieri pomeriggio [illegible] Roma lasciandosi alle spalle 24 giorni [illegible] prigionia. Il Falcon della Presidenza [illegible] Consiglio [illegible] atterrato [illegible] mattinata all'aeroporto di Kabul. La madre Giuliana, il padre Fabio [illegible] fratello Davide, partiti giovedì sera da Milano, con scalo a Roma [illegible] poi negli Emirati Arabi, hanno atteso Clementina all'interno. Lei [illegible] uscita dall'auto dell'ambasciata italiana ed è salita sull'aereo. Abbracci, lacrime, ma anche grandi sorrisi e i racconti quando [illegible] l'aereo era in volo. «Mi hanno trattata bene. Sono solo un po' dimagrita».

Fin qui tutto bene, di viaggi in [illegible] insieme in Afghanistan ne avevano già fatti, ci si poteva anche illudere che fosse stato solo un brutto sogno. Poi il Falcon è [illegible] a Roma. Erano [illegible] 17,35. Il portellone si è aperto. Se le oltre tre settimane di sequestro fossero state realmente solo un brutto sogno, Clementina avrebbe preso la borsa, la valigia e sarebbe scesa. No, scusate, dovete attendere un attimo all'interno - ha avvertito il pilota. Pochi istanti dopo nell'aereo si materializzava il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Ai giornalisti aveva annunciato: «La prima cosa che le dirò? Che cosa fai [illegible] a cena?». Probabilmente avrà scelto [illegible] diversa, [illegible] che se è molto probabile che l'invito ci sia stato, così come arriverà presto quello di Carlo Azeglio Ciampi ieri impegnato a Napoli. Subito dopo Berlusconi seguivano, nell'ordine di arrivo: Gianni Letta sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e Gran Direttore della trattativa che ha portato alla liberazione. E poi Mirko Tremaglia, ministro degli Italiani all'Estero [illegible] Margherita Boniver sottosegretario del Ministero degli Esteri.

Sette-otto minuti di conversazione, poi Berlusconi ha ridisceso [illegible] scale [illegible] Falcon seguito dai genitori e, infine, da Clementina, camicia indiana nera e jeans, borsa [illegible] a tracolla. Misteri del protocollo o delle alleanze politiche, ma il sindaco di Roma Walter Veltroni e il presidente della Regione Piero Marrazzo - entrambi del centrosinistra - hanno dovuto attendere ai piedi del Falcon per salutare la giovane. Sulla pista anche Nicolò Pollari, direttore del Sismi [illegible] dunque degli uomini dei servizi segreti che hanno lavorato a Kabul per liberare Clementina. Assolte le formalità di tutti i saluti ufficiali, restava una cinquantina di metri da percorrere [illegible] piedi prima di poter giungere sana e salva all'interno della saletta Vip. La cinquantina di metri prevedeva un muro di telecamere, microfoni, per un totale [illegible] una cinquantina almeno di giornalisti. Berlusconi decisamente a proprio agio ha iniziato a percorrere [illegible] strada mettendo una mano sulla spalla di una Clementina sempre più frastornata. Arrivata davanti ai giornalisti, Berlusconi li [illegible] facendole capire che qualcosa deve dire. Clementina obbedisce, sempre più spaesata. Con una certa esitazione nella voce, dice: «Ringrazio tutti... che hanno lavorato per la mia liberazione. Sono stata trattata bene. Ma penso alle altre persone che sono ancora ostaggio». Non riesce a dire altro. Qualcuno chiede: tornerai a Kabul? Il fratello Davide risponde: «Sì». Clementina e i familiari scompaiono all'interno della saletta Vip.

Entrando all'interno, la giovane vede in fondo alla sala Alì e Ketti, i suoi due più cari amici. Accenna a correre verso di loro mentre Berlusconi tenta di fermarla. I militari della saletta avvertono il premier: «Sono suoi amici». Così Berlusconi fa [illegible] indietro e i [illegible] si abbracciano. Guardandosi intorno con l'aria frastornata che [illegible] ha cessato per un istante di avere, Clementina confessa: «Non sono [illegible] tutto questo». Intende i saluti formali, i fotografi, i giornalisti. Alì e Ketti le dicono qualche frase per sdrammatizzare [illegible] e allora Clementina tira fuori il suo usuale [illegible] «Guardate che io ai miei rapitori lo dicevo: il 15 devo andare al matrimonio di Alì [illegible] Ketti...». Sono le 17,50. Non c'è tempo per altro. Clementina sale su un'auto, diretta verso la Procura di Roma per l'interrogatorio. I genitori avvertono Alì e Ketti: «Non potrà venire di sicuro [illegible] matrimonio». Clementina ha ancora un secondo per controbattere: «Non preoccupatevi. Vi chiamo io al telefono...».

IL CAPO DELLA POLIZIA CRIMINALE AFGHANA

### «Abbiamo beffato il bandito»

[illegible] l'ho avuta mercoledì notte al termine dell'incontro [illegible] i due membri [illegible] consiglio degli anziani che avevano trattato telefonicamente con Timor Shah e che mi hanno assicurato che non c'erano più problemi. La banda si fidava di loro e [illegible] 24 ore [illegible] scambio è stato una realtà». A dichiararlo [illegible] il generale Sieq Sibgatullah, direttore del dipartimento di investigazione criminale della polizia afghana, che ha avuto un ruolo cruciale nella liberazione di Clementina Cantoni. Il generale riferisce che ha recuperato la ragazza «in città». «L'ho recuperata personalmente - spiega - in [illegible] edificio a Kabul. Era stata affidata poco prima a nostri agenti incaricati dai mediatori di curare [illegible] fase finale. Quando mi [illegible] visto mi ha ringraziato calorosamente». «Prima - spiega Sibgatullah - Clementina è stata rilasciata, poi abbiamo lasciato libera la madre [illegible] Shah». Sebbene fonti investigative italiane sostengano il contrario, «la verità - sostiene - è che abbiamo ingannato Timor Shah con la collaborazione di sua madre. Come da accordi le abbiamo dato un telefonino per comunicare con il figlio e lei lo ha chiamato dicendo che era libera. A quel punto Timor ha dato via alla liberazione di Clementina. Ma fino a quando non abbiamo avuto conferma che la ragazza era libera non abbiamo rilasciato la madre». [Adnkronos]

# Trattative

## Le accuse del padre a un «tentato scoop»

[illegible]

Il signor Fabio Cantoni da molti giorni aveva un rospo in gola e l'ha tirato fuori l'altra sera: «Mi hanno riferito [illegible] che, se fosse vera, sarebbe disgustosa. A Kabul, nei giorni scorsi, dei giornalisti [illegible] intromessi per ottenere uno scoop. Mettendo a repentaglio non dico l'ostaggio, ma anche le trattative. Un giornalista [illegible] un po' [illegible] etica di fronte a queste cose dovrebbe riflettere». Stupore generale.

Questo malumore dei Cantoni [illegible] alcuni esponenti dei [illegible], in verità, era già venuto fuori. Era il 25 maggio. Tra Roma e Milano si erano [illegible] un paio di manifestazioni di solidarietà. La famiglia ringraziò gli italiani che erano scesi in piazza. Ma poi il «portavoce» dei Cantoni, Marco Formigoni, aveva avvertito: «I genitori hanno preso molto male le telefonate fatte dei giornalisti a Timor Shah. Non [illegible] state notizie che hanno fatto piacere. Anzi, [illegible] fatto piacere che qual[illegible] si sia dissociato perché ha dimostrato sensibilità e rispetto delle sofferenze altrui».

Veniva fuori così, indirettamente, la vicenda di una «dissociazione» che a Kabul, nel piccolo mondo dei giornalisti italiani, [illegible] venuta [illegible] sancire una spaccatura irrimediabile. Detto in sintesi: tra chi voleva tenere un atteggiamento di semplice testimonianza dei fatti, e chi di maggiore protagonismo. E [illegible] era difficile capire chi, in particolare, i Cantoni non avevano apprezzato. [illegible] dare [illegible] ai quotidiani di quei giorni. Su «Il Giornale», l'inviato Fausto Biloslavo, il [illegible] maggio pubblicava [illegible] reportage così presentato: «Ho parlato con il rapitore. Il nostro giornalista contatta al telefono il capo dei sequestratori: Se il governo non dirà sì, ucciderò la ragazza e mostrerò il cadavere in un video». Il giorno seguente, nuova puntata: «Il nostro giornalista a Kabul parla nuovamente al telefono con Timor Shah». Né c'era soltanto Biloslavo a parlare [illegible] il bandito, che a [illegible] era egli il primo a ricercare il contatto con i giornalisti. Riferiva l'Ansa, in un reportage dell'inviato Vincenzo Sinapi [illegible] Kabul [illegible] maggio: «Il telefono dell'italiana, che negli ultimi due giorni [illegible] rimasto staccato, nel pomeriggio [illegible] tornato improvvisamente a squillare. Le prime volte a vuoto, [illegible] dopo una lunga serie [illegible] tentativi un uomo che ha detto di essere Timor Shah ha risposto alle domande di giornalisti italiani attraverso un interprete, in dari (la lingua locale, ndr)».

Inutile dire che i Cantoni non avevano apprezzato di trovare il resoconto di queste telefonate [illegible] giornali. Tantomeno l'ambasciata italiana o i nostri servizi segreti, che vedevano con fastidio il moltiplicarsi delle telefonate, delle conversazioni, degli ultimatum. Quale effetto p[illegible] tutte queste chiamate, [illegible] testa di Timor Shah? Ai suoi occhi chi era il [illegible] interlocutore? Con chi intavolare la trattativa? Si rischiava solo di alimentare un gran polverone.

A prescindere da tutte queste reazioni istituzionali, intanto, tra i giornalisti italiani si è acc[illegible] un'aspra discussione sui limiti e non limiti del giornalismo. E alla fine, quando una [illegible] queste interviste terminò con un ultimatum di Timor S[illegible] lanciato all'Italia via carta stampata, si giunse alla rottura completa. Di qui un durissimo comunicato di dissociazione di altri inviati, che parlarono [illegible] di «comportamento irresponsabile». Comunicato che appunto i Cantoni hanno apprezzato. [fra. gri.]

DOPO IL VIDEO CHE ANNUNCIAVA L'ESECUZIONE IL CORPO DEL GIORNALISTA NON E' PIU' STATO RITROVATO

Enzo Baldoni nel video dei rapitori




# Dei resti umani dall'Iraq a Roma «Sono del cadavere di Baldoni»

## Martedì l'esito delle analisi sui campioni potrebbe confermarne l'identità

**Guido [illegible]**
ROMA

I resti di Enzo Baldoni sarebbero stati restituiti alla Croce Rossa, a Maurizio Scelli, a Baghdad. Bisognerà aspettare forse soltanto fino a martedì, per avere la conferma ufficiale, per esserne certi. Campioni organici dei resti del povero giornalista italiano [illegible] dall'«Esercito islamico dell'Iraq» [illegible] 27 agosto dell'anno scorso, sono arrivati a Roma nei giorni scorsi per essere analizzati dagli specialisti del [illegible] dei carabinieri.

E martedì, appunto, [illegible] dovrebbe svolgere la comparazione tra i campioni organici [illegible] Enzo [illegible] i campioni di Dna dei familiari del giornalista. Solo allora, all'esito di queste analisi, si potrà avere la certezza che, effettivamente, quelli consegnati [illegible] Maurizio Scelli nei giorni [illegible] a Baghdad [illegible] proprio i resti del giornalista che, finalmente, potranno avere sepoltura in Italia.

La notizia, naturalmente, non trova ancora conferme ufficiali. Comprensibilmente si vogliono aspettare i risultati delle analisi prima di sbilanciarsi. Secondo le indiscrezioni sembrerebbe che i resti del povero Enzo siano rimasti ancora nella capitale irachena, mentre a Roma Maurizio Scelli ha portato soltanto alcuni campioni proprio per consentire ai tecnici di laboratorio di avere la conferma che effettivamente si tratta dei resti del giornalisti freelance. È d'obbligo la prudenza prima di poter dare la notizia ufficiale. Dalle indiscrezioni circolate [illegible] queste ore a Roma, sembrerebbe che gli interlocutori della Croce Rossa Italiana, che continua a lavorare all'ospedale [illegible] Baghdad, siano [illegible] diversi [illegible] quelli che fecero ritrovare i resti di Fabrizio Quattrocchi, il primo italiano sequestrato e ucciso in Iraq.

Enzo Baldoni era stato catturato sulla strada di ritorno [illegible] Kufa, che con Najaf era l'epicentro, in quell'agosto del 2004, della rivolta dei miliziani di Al Sadr contro gli americani. [illegible] 20 agosto e Baldoni, freelance che lavorava per il settimanale «Diario» di Enrico Deaglio, lasciò Baghdad in direzione di Najaf insieme a una colonna di aiuti umanitari della Croce Rossa Italiana. [illegible] la colonna, che fu vittima di un primo agguato alla periferia della capitale, si fermò a Kufa. La mattina dopo, sulla strada del ritorno, l'auto del giornalista, [illegible] cui guida c'era il producer palestinese Gareeb, ucciso quasi subito, saltò su un ordigno e fu costretta a fermarsi mentre la colonna dei mezzi della Cri proseguiva verso la capitale. La portiera dell'auto che si apriva e Baldoni che scendeva fu l'ultima immagine dei volontari della Cri.

Quattro giorni dopo, Al Jazeera manda in onda il video della rivendicazione del sequestro. Si ve[illegible] Enzo, solo, che parla, sembra sereno, presentandosi. Poi il proclama dei sequestratori: se entro 48 ore il presidente del Consiglio Berlusconi, «nemico dell'Islam», non si impegna a ritirare le truppe militari italiane presenti [illegible] Iraq, l'ostaggio verrà ucciso. Due giorni dopo, il [illegible] agosto, Al Jazeera riceve [illegible] dell'esecuzione del giornalista milanese. È un fermo immagine che scorre per una manciata di secondi: [illegible] vede il volto di Enzo Baldoni immerso nella sabbia. C'è anche il solito comunicato di rivendicazione: «L'[illegible]ggio è stato giustiziato perché il governo italiano [illegible] ha rispettato l'ultimatum......».

Quattro, cinque giorni in mano ai sequestratori. [illegible] lasso di tempo troppo breve per [illegible] si potesse avviare una trattativa. Enzo Baldoni muore come è morto Fabrizio Quattrocchi. Uccisi per un imprevisto o forse perché sospettati di essere delle spie. È andata male a loro. Agliana, Cupertino e Stefio, poi le due Simone [illegible] Giuliana Sgrena sono riusciti a [illegible] liberati, grazie al lavoro dell'intelligence che [illegible] riuscita a chiudere trattative con interlocutori affidabili.

In tutti questi lunghi mesi, ritrovare i resti di Baldoni è stato il cruccio degli italiani: dell'intelligence, della Croce Rossa, dell'ambasciata. Del resto Maurizio Scelli lo aveva promesso ai familiari del giornalista [illegible] testardamente ha continuato a lavorare in questo periodo in silenzio, lontano dai riflettori. È stato proprio in uno di questi momenti che, cercando i resti di Baldoni, Scelli si è imbattuto nei sequestratori delle due Simone. Un canale aperto che poi si rivelò molto proficuo e positivo. Se i resti consegnati [illegible] Maurizio Scelli davvero risultassero quelli di Enzo Baldoni, potrem[illegible] di avere chiuso i conti con l'Iraq. Speriamo per sempre.

20 AGOSTO 2004

### Un rapimento pieno di misteri

Il 20 agosto 2004 il giornalista freelance Enzo Baldoni scompare dopo aver seguito [illegible] missione «non autorizzata» di un convoglio della Croce Rossa a Najaf. Il suo rapimento viene rivendicato da un sedicente «Esercito islamico in Iraq». Il 26 agosto i suoi sequestratori inviano alla tv satellitare Al Jazeera un video in cui mostrano la sua esecuzione a colpi di [illegible] fuoco. «Immagini agghiaccianti», secondo l'ambasciatore italiano a Doha, che la tv araba sceglie di non mandare in onda nella loro interezza «per rispetto della famiglia». In precedenza i rapitori [illegible] lanciato un ultimatum, chiedendo il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq entro 48 ore. Tuttavia un primo video in cui l'ostaggio, che appariva in buona salute, chiedeva aiuto, aveva indotto all'ottimismo. Le trattative, con il tramite della Croce Rossa, erano in procinto di avviarsi e gli uomini dei Servizi si aspettavano un secondo video, con nuove indicazioni. Inutile l'appello dell'allora ministro degli Esteri Franco Frattini su Al Jazeera per difendere il «giornalista coraggioso», andato in Iraq «per aiutare». Restano insoluti alcuni aspetti della vicenda, sottolineati dalla ricostruzione del settimanale Diario per il quale il giornalista freelance lavorava. Non si sa nulla per esempio - aveva scritto il settimanale - delle ore della mattina di venerdì 20 agosto quando Baldoni era a Kufa insieme alla Cri prima che quest'ultima tornasse a Bagdad. «Non si sa se, quando e con chi Baldoni avesse deciso di lasciare la città. Non si capisce perché in un primo tempo la Croce rossa abbia detto che Baldoni non era mai arrivato a Najaf, cosa smentita dalle immagini della troupe della Rai che era con loro.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

UN tempo l'utensile era il prolungamento della mano, con il macchinismo la mano è diventata il prolungamento dell'utensile...

GEORGES BRAQUE
*Cahier* (1917-1955)

LA CRISI DELL'ECONOMIA

### Guerrini (Confartigianato): «Sono inaccettabili le ipotesi di riduzione dell'Irap che riguardino solo la componente lavoro»

■ «Attendiamo di essere convocati [illegible] governo per [illegible] ipotesi di riduzione dell'Irap a senso unico, che andrebbero ■ vantaggio di pochi, creando discriminazioni tra diverse dimensioni d'impresa». Lo dice il presidente della Confartigianato, Giorgio Guerrini, precisando che le richieste della confederazione vertono ■ «misure strutturali ■ riduzione del tributo, a favore di ditte individuali ■ società di persone, che compensino il maggior risparmio di imposta di cui fruirebbero soltanto ■ società di capitali, in gran parte banche e assicurazioni». Guerrini ha aggiunto poi che sono «inaccettabili le ipotesi di riduzione del tributo che riguardino soltanto la componente del costo del lavoro: si finirebbe per destinare quasi il 90 per [illegible] sgravio fiscale alle [illegible] capitali. Se riduzione deve esserci occorre che incida proporzionalmente su tutti i contribuenti che partecipano al gettito Irap».



Giorgio Guerrini (Confartigianato)

### Epifani: «Nessun intervento di riduzione dell'Irap prima dell'Ecofin del 12 luglio che si pronuncerà sul piano di rientro del deficit»

■ La Cgil ha confermato «la più netta contrarietà a qualsiasi intervento di riduzione dell'Irap prima del Dpef e dell'Ecofin del 12 luglio che dovrà pronunciarsi sul piano di rientro dal deficit eccessivo». Il sindacato guidato da Guglielmo Epifani, inoltre, ribadisce «l'assoluta avversione ad un aumento dell'Iva e [illegible] soltanto per motivi di ordine sociale, ma anche per valutazioni di efficienza economica». Dice la Cgil che «i primi impulsi positivi del taglio Irap sull'economia dovrebbero aversi attraverso la riduzione dei prezzi ma questo non è per nulla automatico, mentre sarebbe sicuramente automatico l'aumento degli [illegible] causato dall'Iva, con il rischio di un ulteriore effetto depressivo sull'economia. Non ■ capisce poi quale beneficio trarrebbe il Paese ■ una riduzione dell'Irap ■ professionisti, tenuto [illegible] che ■ mercato dei servizi professionali in Italia non ■ concorrenziale e rigidamente regolato dagli ordini professionali».



Guglielmo Epifani (Cgil)

MARTEDI' VERTICE DI MAGGIORANZA ■ INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI

# Tagli Irap da 4 miliardi, ma il nodo è la copertura

## Negli sgravi dovrebbe rientrare la riduzione di un punto del cuneo fiscale

**Alessandro Bar[illegible]ra**

ROMA

Lo schema è già stato ribattezzato «quattro più uno». Quattro miliardi di riduz[illegible] dell'Irap per le imprese, un miliardo per abbassare il [illegible] fiscale ■ commercianti, artigiani e professionisti. L'ipotesi abbozzata da Domenico Siniscalco in un vertice prima del Consiglio dei ministri di ieri costa quindici miliardi [illegible] in tre anni. Per ora resta sulla carta, c'è da definire molti dettagli, e il suo destino è soprattutto legato ai tagli di spesa necessari ■ finanziare lo sgravio. L'unica decisione maturata è la tabella ■ marcia: martedì ci sarà un vertice di maggioranza, verso [illegible] sono state convocate le parti sociali e gli enti locali. Mercoledì o venerdì ci dovrebbe essere il via libera del consiglio dei ministri.

La novità è l'ipotesi di far rientrare nello sgravio Irap ■ riduzione ■ cuneo fiscale di circa un punto. Una misura che vuole a tutti i costi la Lega per [illegible] lasciare fuori dallo sgravio le imprese con pochi o nessun dipendente. Della questione Siniscalco ha parlato pochissimo, anche perché se ne ■ occupando direttamente il ministro del Welfare Maroni. Il vertice ha invece confermato l'intenzione di lasciar fuori (almeno per il 2005) le banche e le assicurazioni. La cosa ovviamente non piace per nulla all'Abi: «Un'ipotesi inaccettabile», ha ribadito l'associazione delle banche in una nota. Il provvedimento sarà diviso in due parti per intervenire subito su chi, complice il fascicolo aperto ■ fronte alla Corte di Giustizia del Lussemburgo, pensa di non pagare: un decreto da 2,2 miliardi per evitare l'emorragia di versamenti il 20 giugno (prima scadenza per l'autotassazione), quindi un disegno di legge [illegible] i due [illegible] successivi da far confluire in Finanziaria.

Le [illegible] sono mancate, soprattutto su come finanziare il taglio, e soprattutto fra il premier da un lato e An e Udc dall'altro. Siniscalco ha presentato un'ipotesi che prevede di coprire lo [illegible] al 60-70% con tagli ■a spesa, il resto con la lotta all'evasione. Sia il sottosegretario Vietti che Gianni Alemanno hanno però ribadito la loro richiesta di intervenire sulle rendite finanziarie. «Non possiamo rimettere i soldi in [illegible] ■ toglierli dall'altra», ha controreplicato Berlusconi. L'idea del premier e dei ■cnici di Forza Italia è che il finanziamento di uno sgravio Irap debba avvenire soprattutto con tagli alla spesa improduttiva.

Il consigliere economico Re[illegible] Brunetta ad esempio aveva già proposto di rafforzare la cosiddetta regola del 2% trasformandola (con qualche eccezione) nello ■aro per cento». L'Udc - un po' per evitare tagli pesanti ai ministeri, un po' per [illegible] finanziarlo in deficit come è avvenuto in parte per il taglio Irpef - chiede invece di trovare risorse con le imposte indirette. Un ragionamento non troppo dissimile da quello che avrebbe fatto Siniscalco.

«Resta aperta l'ipotesi di un riequilibrio delle aliquote sulle rendite finanziarie e di un eventuale incremento dell'Iva», ha detto uscendo da Palazzo Chigi Vietti. Parole per le quali è stato bacchettato dal portavoce del premier Paolo Bonaiuti: «Siamo rimasti stupiti per le dichiarazioni rilasciate dopo la riunione e dopo il Consiglio: assolutamente intempestive e del tutto imprecise». L'Udc chiede anche ■ individuare uno strumento selettivo per garantire più sgra■i ai [illegible] innovativi. «Lo sgravio Irap ■ una buona idea a due condizioni», ha detto ieri il leader Follini: «trovare coperture vere e non fittizie e destinare parte dello sgravio a ricerca ■ innovazione».

L'impegno preso dal vertice, almeno per ora, è quello di reperire buona parte degli sgravi con tagli alla spesa. Variando però lo schema di Siniscalco, che prevedeva ■ incidere solo sulle amministrazioni centrali. Il ministro per l'Attuazione Stefano Caldoro ha infatti proposto di spalmare i tagli su tutta la pubblica amministrazione, comprese Regioni, Province e Comuni. Su questo l'accordo è stato trovato: metà dei tagli dovranno [illegible] sostenuti dai ministeri, un'altra metà dagli [illegible] locali. La prossima settimana ■ discuterà un tavolo tecnico.

**LA STIMA DEI RISPARMI**

DEDUCIBILITA' DALLA BASE IMPONIBILE IRAP DEL COSTO DEL LAVORO

| FORMA GIURIDICA | Ripartizione % perdita di gettito | Risparmio medio stimato per imprese con dipendenti |
|---|---|---|
| IMPRESA INDIVIDUALE | 8,19% | 1.466 |
| SOCIETA' DI PERSONE | 10,81% | 3.270 |
| SOCIETA' DI CAPITALI | 72,64% | 28.476 |
| SOCIETA' COOPERATIVA, ESCLUSA COOPERATIVA SOCIALE | 7,20% | 28.380 |
| ALTRA FORMA DI IMPRESA | 1,16% | 26.531 |
| TOTALE | 100% | 6.517 |



Elaborazione [illegible] di Mestre su dati [illegible]

PER ENRICO LOCCIONI, IMPRENDITORE DI AUTOMAZIONE E FORMAZIONE A JESI (NELLE MARCHE), IL FISCO DEVE FAVORIRE LA PRODUTTIVITA'

# «Deduzioni solo a chi innova Niente sconti a pioggia»

## «Bisogna finanziare come investimento e non come sussidio Il bilancio delle Regioni? Finisce quasi tutto in spese sanitarie»

**intervista**

**Raffaello Masci**

ROMA

«Taglio dall'Irap ma solo a chi fa ricerca e innovazione. Niente sconti a pioggia, invece, che servono solo a scontentare [illegible] le Regioni [illegible] giovare effettivamente all'industria e alla competitività del paese».

Enrico Loccioni, ha una laurea in tecnologia dell'innovazione. «Honoris causa» sul serio, nel senso che ha iniziato a lavorare [illegible] elettricista nel '68, e oggi ha una delle aziende più evolute d'Italia nel settore dell'impiantistica ■ dell'automazione, in quel di Jesi (provincia di Ancona). E' talmente convinto di una cosa di cui molti si riempiono la bocca, e cioè che il futuro dell'Italia è nella ricerca e nella formazione, che una [illegible] società del [illegible] gruppo (la "Summa") è tutta dedicata alla conoscenza.

**La [illegible] azienda, dottor Loccioni, va bene. D'accordo. Ma è chiaro a che cosa mira il suo discorso: vuole che il taglio d[illegible]l'Irap (e delle tasse più in generale) vadano a quelli [illegible] lei. E non una goccia ciascuno, a pioggia su tutti.**

«No, no, [illegible]. Non cominciamo; a me [illegible] servono sconti. Anzi: vuole che le dica una cosa? Anche pagando l'Irap io mi reggo in piedi lo stesso, sa. Faccio un discorso più generale. Vivo in una regione, le Marche, in cui i quattro quin■ del bilancio vanno in spese sanitarie. Che vuole, quello è un baratro senza fondo. L'Irap, per quanto importante, in quel baratro si perde. Per me quell'imposta ■ un balzello e per la Regione un'inezia. Alla fine siamo scontenti tutti e due».

**Sarà pure un'inezia [illegible] senza di essa molte Regioni sarebbero nei guai.**

«Se si taglia, si capisce che va ripianata in qualche modo. E' ovvio. Però, se un taglio delle tasse deve esserci - è la mia proposta - facciamolo in maniera che sia produttivo. Un soldo bucato a tutti [illegible] so ■ faccia consenso elettorale, ma certamente ■ del [illegible] inutile ai fini della ripresa economica e dello [illegible]ppo».

**Dunque soldi, ma solo a chi fa innovazione e sviluppo.**

«A chi contribuisce alla competitività del paese. Lei mi dirà ancora che io parlo per me? E io le rispondo che solo nella formazione continua dei miei dipendenti spendo il 7,5% del bilancio. Poi si capisce che ho dei risultati, che ho per clienti le più importanti aziende manifatturiere del mondo, pur lavorando qui ■ Jesi. E le dico anche che ho formato tante persone che lei neppure immagina. Solo dalla mia azienda sono usciti oltre settanta professionisti che hanno costituito aziende innovative ■ solide ■ loro volta. Per non parlare del lavoro che sto facendo [illegible] le scuole del territorio. Questi sono risultati o no?»

**Se lei [illegible] «non sprechiamo i soldi e aiutiamo chi ci aiuta a crescere», [illegible] vedo chi possa darle torto. Ma molti suoi colleghi imprenditori, anche in Confindustria, dicono un'altra cosa, ■ cioè che il taglio dell'Irap deve servire anche alle grandi imprese per ridurre il [illegible] lavoro.**

«Guardi che io [illegible] dicendo di dare ai piccoli o ai grandi. Dico che si deve dare [illegible] investimento ■ non come sussidio. Quello sconto sulle tasse è seme per la ripresa? Bene. E' un obolo buttato in un pozzo? Allora è inutile».

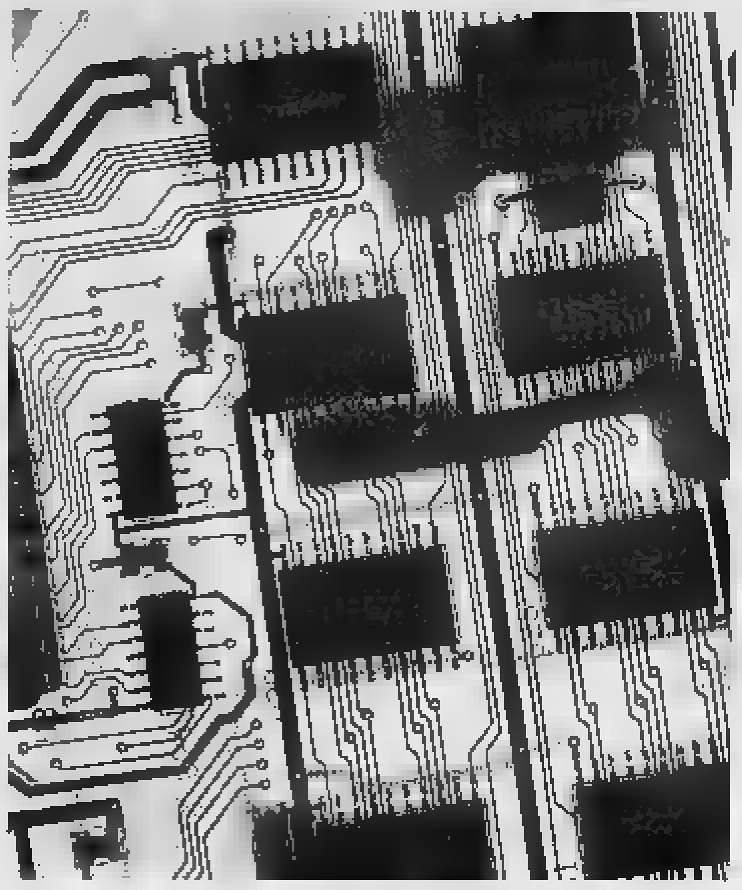
**Lo ■ che contro il taglio dell'Irap ■ sistema produttivo c'è tutto [illegible] movimento di altre imprese, del commercio, dei servizi, eccetera, che ■ vede tagliato fuori da questi benefici?**

«Lo so bene che molte imprese di questi settori fanno utili, anche ragguardevoli. Ma parliamo di trasferimento di profitti da un soggetto a un altro. Non mi vengano a raccontare balle: la ricchezza vera la fa il manufatturiero, e questo [illegible] innovazione rischia di finire. Gli altri possono anche fare profitti, ma devono poi produrre in Cina o altrove. Io se faccio ricerca e formazione, tengo [illegible] al mercato ■ do da lavorare. Non sulla Luna, ma qui, ■ provincia di Ancona».

SINISCALCO ALLA RIUNIONE DEL G8

### «Problematici gli aiuti all'Africa»

■ «Ci stiamo muovendo in direzione della piena cancellazione del debito» nei confronti dei Paesi africani: lo ha affermato il ministro delle Finanze Domenico Siniscalco, intervistato dalla rete statunitense Cnn in merito alle prospettive per gli aiuti all'Africa da parte dei Paesi del G8, una delle priorità dell'agenda del turno di presidenza britannica. Per quanto riguarda altre possibili iniziative, Siniscalco ha sottolineato come per i Paesi «che stanno avendo una crescita economica bassa come l'Italia» è difficile «impegnarsi ■ varie linee ■ intervento». «Aumentare gli aiuti per lo sviluppo è certamente problematico - ha precisato il ministro - ma siamo disposti a partecipare ad altri meccanismi come l'International Financial Facility per i programmi di vaccinazione». Verrà riproposto ■ sistema studiato dall'Italia che consentirebbe ■ G8 di attivare l'industria farmaceutica impegnandosi ad acquistare, ancora prima che siano scoperti i vaccini per le malattie che devastano i paesi africani.



«Un soldo bucato a tutti non so se faccia consenso elettorale, ma è del tutto inutile ai fini della ripresa economica»



Sopra, Enrico Loccioni, imprenditore marchigiano del Gruppo Loccioni (www.loccioni.com)

«La ricchezza vera la crea ■ manufatturiero e questo rischia di finire. Chi fa profitti deve produrre ■ Cina o altrove. Invece io il lavoro lo do qui»

POLEMICA SULLA CONSULTAZIONE REFERENDARIA. VOTANO POCHI ITALIANI ALL'ESTERO



Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu

# Sms, Viminale sotto accusa

## Il Codacons attacca Pisanu: solo ora difende la privacy

Oggi il tribunale decide sul ricorso dei consumatori E scatta il «tam-tam» di esponenti di Ds e Prc

**Daniela Daniele**
ROMA

E adesso la battaglia degli sms. Dovrebbe decidere oggi il giudice civile di Roma, Eugenio Curatola, sul ricorso con il quale Codacons e Comitato per l'appello per il no ai quesiti referendari hanno chiesto [illegible] provvedimento d'urgenza che ordini al ministero dell'Interno di inviare sms ai cittadini italiani. Lo scopo: diffondere le modalità di svolgimento del referendum sulla procreazione assistita.

Più che chiara la posizione del ministero. «A nostro avviso - ha detto l'avvocato dello Stato, Fabrizio Fedeli, che lo rappresenta - è dubbia la legittimazione del Codacons a presentare il ricorso. Qui si tratta di esercizio di diritti di informazione in materia elettorale e la giurisprudenza amministrativa ritiene che enti esponenziali, come i comitati, per poter presentare ricorso, devono essere titolari di un interesse duraturo». Fedeli ha anche aggiunto che «la stessa scelta del mezzo sms è insidiosa, perché potrebbe ledere la privacy dei cittadini. Lo stesso garante dice che ci vuole il consenso del titolare dell'utenza telefonica».

Non s'è fatta attendere la durissima replica del Codacons. «Il ministro Pisanu è spudorato - ha ribattuto il presidente Carlo Rienzi - perché è venuto a dire, tramite l'avvocatura, che [illegible] invia gli sms per esigenze di protezione della privacy. Oggi si erge a protettore della riservatezza, mentre in passato, quando gli faceva comodo, evidentemente per motivi politici, lo ha fatto. Non si possono usare due pesi e due misure, è una disparità di trattamento inconcepibile. Oggi abbiamo difeso anche il diritto di chi si vuole astenere in maniera consapevole». Il riferimento è agli sms che arrivarono agli italiani in occasione delle elezioni europee.

Aspettando la decisione del giudice, intanto, il Comitato promotore dei referendum [illegible] inviando agli italiani un messaggino in rima baciata: «Domenica e lunedì/ vai a dirgli 4 sì/ e giacché glielo dici/ manda sms a 10 amici». Nella catena di sms si attivano anche il senatore dei Ds Lanfranco Turci, tesoriere del Comitato promotore dei referendum, e alcuni esponenti di Rifondazione comunista.

Sul caso si scatenano i commenti. «Mi auguro e sollecito che si faccia tutto quello che è stato fatto in precedenti occasioni elettorali», dice il segretario dei Ds, Piero Fassino, auspicando che «il governo senta la responsabilità, fino al momento in cui i seggi non siano chiusi, di fornire ai cittadini tutte le informazioni necessarie perché tutti possano votare».

Renzo Lusetti, vice capogruppo della Margherita alla Camera, critica, invece, gli sms che girano per ricordare agli italiani i referendum. «L'astensione non è né furbizia né calcolo elettorale; è - sostiene - la libera espressione di un convincimento a tutela di una legge che difende il concepito, la donna e la ricerca».

Rincara Antonio Palmieri, deputato di Forza Italia ed esponente del comitato "non votare", che ricorda le polemiche che ci furono quando la stessa iniziativa fu presa per le elezioni europee. «Tuttavia, mentre allora si trattò di un servizio reso ai cittadini, per ricordare - dice - che si votava eccezionalmente anche di sabato, oggi l'eventuale messaggino non rivestirebbe più il carattere della necessità».

Critiche a Pisanu, invece, dall'Italia dei Valori che ha depositato un [illegible] con il quale aderisce alle istanze del Codacons presso il Tribunale di Roma. «La verità - commenta Di Pietro - è che il Comitato per l'astensione teme fortemente che si raggiunga il quorum».

Intanto, perché sia valido il referendum, il quorum sale dal 50 al 52 per cento dei votanti residenti in Italia, per effetto dei pochi voti dei nostri connazionali all'estero. «Anche se non ho fatto alcun messaggio, non credo che siano andati in massa alle urne. I seggi si sono chiusi ieri e mi sembra che abbia votato qualcosa in più del 20 per cento», ha riferito il ministro per gli Italiani all'estero, Mirko Tremaglia. E sull'affaire sms ha [illegible]: «Per quanto mi riguarda, ho detto che non voto. Non ho mandato un vero e proprio messaggio, però penso che gli italiani si siano espressi sul referendum».

### AL VOTO / SCHEDE E QUESITI

**1 SCHEDA** [illegible] — Limiti alla ricerca e alla sperimentazione sugli embrioni

**LA LEGGE 40**
Vieta ogni sperimentazione su embrioni umani e ricerche sulle cellule staminali embrionali. Per questo motivo è vietato il congelamento, detto in termini tecnici "crioconservazione"

**SE VINCE IL SÌ**
Si potranno congelare gli embrioni ed effettuare ricerche sulle cellule staminali embrionali, ricerche ritenute indispensabili da una parte del mondo scientifico per trovare cure più efficaci a diabete, Alzheimer e Parkinson

**2 SCHEDA ARANCIONE** — Limiti all'accesso

**LA LEGGE 40**
Permette soltanto a coppie sterili di accedere alle tecniche di procreazione assistita. Non possono essere creati "in vitro" più di tre embrioni, questi ultimi devono essere impiantati nell'utero tutti e tre contemporaneamente e senza diagnosi preventive sul loro corredo genetico

**SE VINCE IL SÌ**
Potranno accedere alla fecondazione assistita anche le coppie fertili che rischiano di trasmettere ai figli malattie genetiche. Sarà possibile la diagnosi pre-impianto per evitare di impiantare embrioni con difetti genetici




**3** [illegible]

**LA LEGGE 40**
[illegible]

**SE VINCE IL SÌ**
Sarà cancellata l'equiparazione dei diritti dell'embrione e quelli della madre e del padre [illegible]

**4 SCHEDA ROSA** — Divieto di fecondazione eterologa

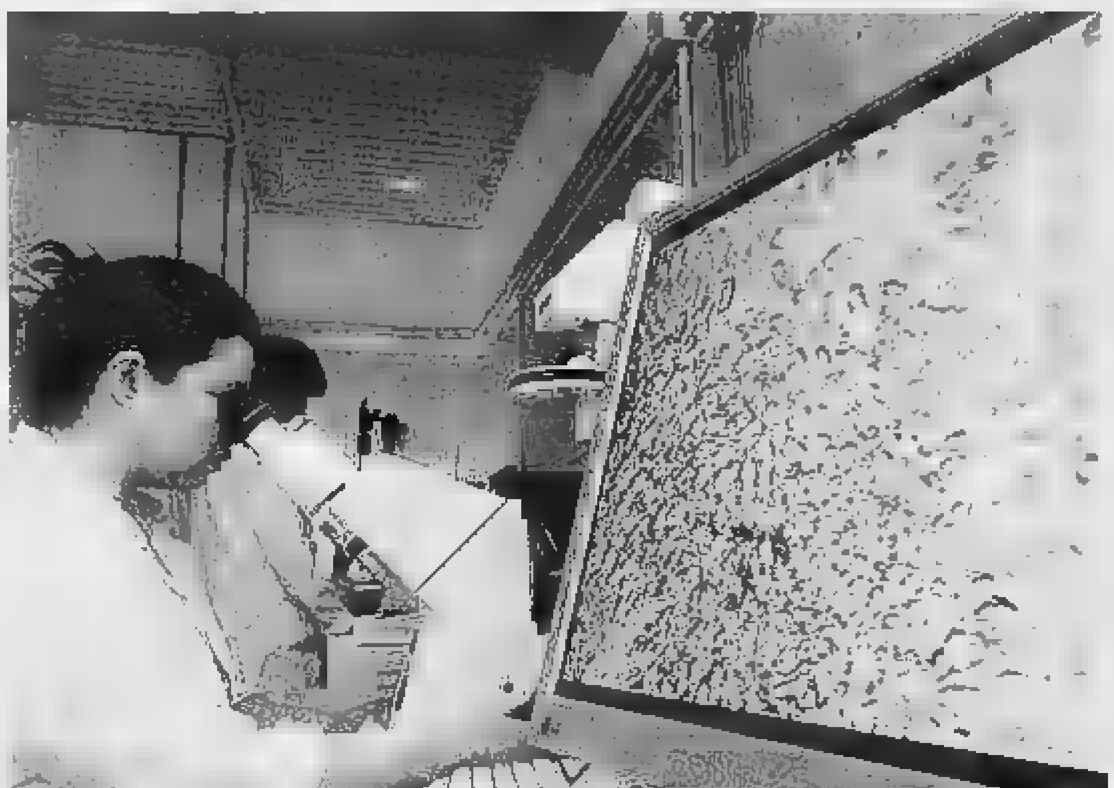
**LA LEGGE 40**
Vieta la fecondazione eterologa, che utilizza gameti (spermatozoi nel caso la sterilità sia maschile, ovociti nel caso la sterilità sia femminile) di donatori [illegible]. Viola questa norma è punito con una "sanzione amministrativa pecuniaria da [illegible] mila a [illegible] euro"

**SE VINCE IL SÌ**
Diventerà possibile ricorrere a spermatozoi e ovociti di donatori esterni alla coppia. Una possibilità in più di diventare genitori [illegible] corredo genetico, di trasmettere malattie ereditarie ai figli

VINCE IL NO O PER ASSENZA DI QUORUM LA LEGGE RESTA COSÌ [illegible]

---

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE E GENETICA UMANA DELLA CATTOLICA: BISOGNA SAPERE A COSA SI VA INCONTRO



# «Troppi embrioni distrutti»

Non si può pensare di togliere la massa cellulare interna delle «blastocisti» senza ucciderle

Per una banca di staminali idonee ai trapianti senza rischi di rigetto se ne sacrificheranno 3 milioni

**Roberto Colombo***

IN questi giorni si sono moltiplicati gli appelli al «sì» referendario che consentirebbe la sperimentazione sugli embrioni umani per ricavarne linee di cellule staminali di tipo embrionale. Il motivo è noto: secondo i fautori di questi appelli solo ricorrendo alle staminali degli embrioni umani si potranno curare alcune gravi malattie. Tralasciando di discutere questa ipotesi (una larga parte di ricercatori la ritiene sinora priva di un fondamento sperimentale e clinico), consideriamo invece che cosa comporterebbe - per certo, non per ipotesi - il via libera alla ricerca sulle staminali embrionali.

Anzitutto una cosa è sicura, perché di essa tutti i lavori scientifici forniscono inequivocabile documentazione: per ottenere queste cellule si deve passare attraverso la distruzione di embrioni. Si potrà essere d'accordo oppure no se sia iniquo farlo, ma la realtà è questa e deve essere resa nota. [illegible] è realistico pensare di togliere la massa cellulare interna dell'embrione a circa 5 giorni di vita («blastocisti») [illegible] uccidere l'embrione stesso. Privato di queste cellule [illegible] muore, perché sono indispensabili. I cittadini hanno il diritto di sapere che chi chiede loro di poter fare ricerche sulle staminali embrionali intende seguire questa strada (la distruzione di embrioni), perché non vi è altro modo per ottenerle.

Al contrario, le cellule staminali dei tessuti - la via alternativa per la ricerca, [illegible] dalla legge - possono essere prelevate senza [illegible] il donatore, sia [illegible] un adulto o un neonato.

Seconda questione. Quanti embrioni dovrebbero venire «sacrificati» per ottenere una banca di cellule staminali idonee per i trapianti in tutti i pazienti senza il rischio di rigetto? L'incompatibilità istologica è infatti il principale ostacolo biologico all'innesto di cellule e tessuti eterologhi. La risposta si trova in un recente studio di alcuni ricercatori spagnoli e statunitensi, apparso su «Fertility and Sterility» (2005, vol. 83, n. 1). Gli studiosi, dopo aver ottenuto due [illegible] linee di cellule staminali embrionali umane a partire da 40 embrioni crioconservati, affermano che i «loro risultati [illegible] che circa tre milioni di embrioni saranno necessari» per ottenere «tutte le possibili combinazioni di antigeni di istocompatibilità» richieste per soddisfare le [illegible] dettate da una possibile applicazione clinica in condizioni di compatibilità biologica.

Non si tratta di una svista: «approximately 3,000,000 embryos» è proprio scritto nel lavoro pubblicato (pag. 248). Il cittadino ha il diritto di sapere che questo tipo di ricerca comporterebbe ultimamente, se essa vuole arrivare fino al letto dei pazienti, la distruzione non di qualche embrione umano «abbandonato» (il che sarebbe già inaccettabile per molti cittadini) ma addirittura di milioni di embrioni. Il valore della vita dell'uomo non è misurabile in termini di numeri, eppure le cifre - quando parlano di esseri umani - hanno qualcosa da dire.

Terza e ultima domanda. E se si cercasse di superare l'ostacolo della incompatibilità istologica attraverso la clonazione degli embrioni «su misura» genetica di ciascun paziente, evitando così le banche di staminali embrionali? E' la via scelta da alcuni ricercatori coreani, statunitensi e britannici. Il recente lavoro (maggio 2005) pubblicato su «Science» dagli studiosi di Seul e di Pittsburgh ha mostrato come per ottenere 11 linee di staminali autologhe essi abbiano dovuto ripetere 185 volte il processo di clonazione. In media, da 14 a 17 embrioni hanno dovuto essere clonati e, successivamente, distrutti per ottenere ciascuna linea.

Anche ammettendo che le tecniche di clonaggio migliorino nei prossimi anni, quanti embrioni umani clonati sarebbero necessari per tentare di curare un solo paziente? Non meno di dieci, secondo le previsioni degli stessi ricercatori. Anche questo dovrebbero sapere i cittadini, se li vogliamo consapevoli di quale strada imboccherebbe la ricerca se fosse autorizzata la clonazione di embrioni umani per la produzione di cellule staminali.

Per decidere occorre conoscere. E per conoscere occorre venire informati adeguatamente e correttamente. E' quello che è [illegible] fatto in vista del referendum sulla legge 40 che si svolgerà nel nostro Paese? E' [illegible]educativo chiedere agli italiani di decidere su una questione come la vita umana senza aver fatto conoscere loro la realtà che è in gioco.

* Università Cattolica - Milano
Direttore del Laboratorio
di Biologia Molecolare
e Genetica Umana

---

IL NEUROBIOLOGO LUIGI ALOE

# «Sto dalla parte della ricerca ma sono contro le crociate»

**intervista**

ROMA

LUIGI Aloe è il più stretto collaboratore di Rita Levi Montalcini. Dirigente di ricerca all'Istituto di Neurobiologia del Cnr, da anni lavora sulle cellule staminali e sulle applicazioni terapeutiche del Nerve Growth Factor (Ngf), il fattore di crescita delle cellule nervose scoperto dalla Montalcini, lavoro per il quale nel 1986 ebbe il premio Nobel. Ma il [illegible] di Aloe non compare tra quelli dei cento scienziati europei che hanno firmato l'appello per il sì al referendum sulla Legge 40 che proibisce la ricerca sulle cellule staminali embrionali.



Rita Levi Montalcini

**Professor Aloe, perché questa assenza, considerando che invece tra i firmatari c'è anche Rita Levi Montalcini, accanto all'altro Nobel italiano per la medicina Renato Dulbecco?**

«Sto dalla parte della libertà di ricerca, ma sono contrario alle crociate. Non mi piace nessun pronunciamento basato sul principio di autorità, non importa che venga dalla scienza o dalla chiesa».

**[illegible] delle promesse delle cellule staminali riguarda la cura delle malattie neurodegenerative, come l'Alzheimer e il Parkinson. Lei sta lavorando su topi proprio per vedere se sia possibile far retrocedere l'Alzheimer utilizzando le staminali. A che punto sono le ricerche? I suoi topi riacquistano la memoria?**

«Ci sono risultati [illegible]. Ma il traguardo è lontano. Non credo che avremo presto una cura per il Parkinson o per l'Alzheimer. [illegible] che sia vicino il giorno in cui faremo alzare un paraplegico dalla [illegible] rigenerando i suoi neuroni. Il dibattito sul referendum si è [illegible] radicalizzato che ne [illegible] venute fuori esagerazioni da entrambe le parti. E quindi speranze eccessive. E' utile fare ricerca ma anche non vendere illusioni ai malati. Bisogna parlare soprattutto ai giovani: sarà la loro generazione a godere dei frutti di queste ricerche. E' pensando ai giovani che dobbiamo trovare un compromesso, [illegible] risultato di una mediazione politica. I vescovi fanno il loro mestiere e i ricercatori fanno il loro. Occorre una mediazione civile e condivisa. Finora il dibattito che si è svolto è soltanto un'occasione perduta».

**Lei parlava di radicalizzazione. Il partito dell'astensione e del No è arrivato a dire che gli scienziati vogliono fare esperimenti degni dei nazisti. Che cosa risponde?**

«Lo scienziato si autocontrolla con grande rigore. Ma il parlamento dovrebbe intervenire per dare nuove regole. Questa è una legge mal fatta: come si può proteggere a oltranza l'ovulo fecondato e poi con [illegible] autorizzare l'aborto?» [p. bi.]

LA DECISIONE DELLA FNSI SARÀ PRESA LUNEDÌ

## Rinviato lo sciopero dei giornalisti Rai Ma la Federazione della Stampa nega



Paolo Serventi Longhi (segretario Fnsi)

■ Sciopero dei giornalisti Rai rinviato dal 18 al 20 giugno. [illegible] quanto annuncia [illegible] comunicato della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero. Ma la Federazione nazionale della stampa nega: ogni decisione - commenta Paolo Serventi Longhi - sarà presa lunedì 13 aprile nel corso di [illegible] riunione [illegible] Giunta della Fnsi. In [illegible] nota la Commissione di garanzia scrive: «Con due note in data odierna la segreteria generale della Fnsi ha revocato [illegible] sciopero [illegible] giornalisti Rai proclamato [illegible] 7 giugno per il successivo 18 giugno e ha proclamato un nuovo sciopero dalle ore 6 del 20 giugno alle 6 del giorno successivo». Aggiunge la Commissione: «La nuova proclamazione, essendo stata comunicata [illegible] distanza [illegible] 6 giorni dalla [illegible] dello sciopero precedente dei giornalisti Rai, rispetta le regole dell'intervallo minimo applicato dalla Commissione».

BENEDETTO XVI [illegible] RICEVUTO I VESCOVI AFRICANI

## Il Papa: «Solo gli insegnamenti della Chiesa possono prevenire la diffusione dell'Aids»



Benedetto XVI

■ «Gli insegnamenti tradizionali della Chiesa hanno dimostrato [illegible] essere l'unica via sicura per prevenire la diffusione del virus Hiv/Aids», [illegible] ha detto ieri Benedetto XVI, ricevendo i vescovi del Sud Africa, del Botswana, dello Swaziland, della Namibia [illegible] del Leshoto in visita [illegible] limina apostolorum» incontrati in diverse udienze già nei giorni scorsi. Il Papa ha quindi invitato [illegible] [illegible] intensificare [illegible] «sforzi per lottare contro questo virus che non solo uccide, ma danneggia seriamente [illegible] stabilità economica e sociale del continente». Benedetto XVI ha ribadito che condivide con i vescovi «l'impegno profondo contro le devastazioni provocate dall'Aids e malattie collegate». Quindi il pontefice ha affermato: «La Chiesa cattolica [illegible] sempre stata in frontiera sia [illegible] piano della prevenzione sia nel trattamento [illegible] questa malattia».

DIVENTA PIU' PROBABILE UNA LISTA ULIVISTA DEL PROFESSORE CON UNA SCISSIONE E UN CAMBIO DI LEADERSHIP

# Il progetto centrista scuote la Margherita

## Prodi: piuttosto che premier debole, meglio ministro degli Esteri forte

**Amedeo La Mattina**
ROMA

Per capire [illegible] stanno le cose nell'Ulivo, circola [illegible] insistenza una frase di Romano Prodi negli ambienti a lui più vicini. «Meglio essere un ministro degli Esteri forte che [illegible] premier debole, ostaggio di partiti e partitini». Un ministro degli Esteri con [illegible] spalle ben protette da una forza politica e da [illegible] parlamentare che tengono vivo l'Ulivo nella prossima legislatura. Un ministro-capo di un partito che potrebbe guardare il «piccolo alleato» della Margherita dall'alto di una cifra elettorale vicina alle due cifre. Questo è uno degli scenari disegnati in quel di Bologna [illegible] dove è già stato azionato il timer dei prossimi giorni, settimane e mesi. Tutto passa per l'ipotesi che Rutelli [illegible] faccia marcia indietro e confermi la scelta di presentare le liste della Margherita nel proporzionale.

I passaggi decisivi sono tutti concentrati la prossima settimana: l'assemblea dei senatori della Margherita e i vertici della Fed e dell'Unione. Poi c'è l'ultimo giro: il 20 giugno la direzione della Margherita. A quel punto i giochi saranno fatti: senza un ripensamento di Rutelli e Marini, Prodi prenderà [illegible] largo [illegible] la scissione ne sarà una conseguenza. Entro luglio promuoverà [illegible] lista dell'Ulivo come punto di riferimento di un movimento politico. Il suo appello sarà rivolto solo [illegible] partiti della Fed. E' [illegible] [illegible] in conto che Rutelli farà cadere la candidatura di Prodi alla premiership. La contromossa sarà [illegible] le primarie e Prodi deciderà [illegible] correre. Potrebbe essere lui stesso, però, [illegible] fare un altro nome (Veltroni?) e tirarsi fuori dalla contesa. In questo caso, Prodi farà la corsa elettorale [illegible] la [illegible] lista, [illegible] gli altri partiti. E se il centrosinistra dovesse vincere le elezioni del 2006, entrare al governo con un incarico [illegible] prestigio. Da qui la frase «meglio essere [illegible] ministro degli Esteri forte...».

Uno scenario apocalittico che avrebbe i suoi prodromi [illegible] [illegible]ello che [illegible] accadendo nella Margherita, [illegible] subbuglio anche per l'intervista [illegible] Bruno Tabacci a «La Stampa». Rutelli è stato [illegible] stretto ad una precisazione («sono per [illegible] centrosinistra, per renderlo più forte ed equilibrato»). [illegible] ai prodiani di stretta osservanza fa gioco credere a Tabacci. Così Franco Monaco dice che «sulla svolta centrista e antiulivista della maggioranza della Margherita, Tabacci ha capito benissimo [illegible] quello che hanno capito tutti». [illegible] [illegible] che la decisione di presentarsi con liste proprie nel proporzionale, ha inferto «un colpo durissimo al progetto di Prodi e dell'Ulivo», ha messo in moto «dinamiche suscettibili di disarticolare [illegible] bipolarismo». E proprio [illegible] questo punto che [illegible] [illegible] le mani avanti: «Non è all'ordine del giorno un partito Casini-Rutelli». Anzi, l'ex vicepremier trova «insopportabile [illegible] questo clima di sospetto dove ogni qualvolta uno [illegible] noi centristi dice qualcosa, c'è sempre qualche guardalinee zelante che fischia il fuorigioco. E avendo ripetuto [illegible] volte che siamo coerenti allo schema bipolare non credo che dobbiamo recitare ogni giorno il giuramento al bipolarismo».



Romano Prodi

### Molte le reazioni all'intervista di Tabacci Fassino cerca ancora di ricucire nell'Unione

Fassino è molto preoccupato dell'andazzo. Cerca «un ragionevole compromesso», [illegible] modalità che consenta, nella quota proporzionale, ai partiti di presentarsi secondo le proprie scelte: la Margherita ha scelto di presentarsi con il suo simbolo, senza però smarrire il simbolo dell'Ulivo». Quella di mettere le foglioline dell'Ulivo nei simboli dei partiti è la proposta di mediazione che ha fatto ieri anche Rutelli. Ma [illegible] [illegible] di Prodi e di Bertinotti è già arrivato forte e chiaro. In [illegible] caso, per Fassino è prioritario [illegible] «qualsiasi fatto traumatico che rischia di rovinare [illegible] disorientare di più gli elettori». In sostanza, evitare la scissione. Ma il «fatto traumatico» [illegible] [illegible] ormai questioni di tempo. Anche [illegible] [illegible] prodiano [illegible] Domenico Procacci dice che gli «ulivisti» della Margherita [illegible] si rassegnano a che il partito riconsideri la scelta di presentarsi autonomamente nel proporzionale: «Vogliono tutelare le ragioni fondative [illegible] siamo indignati nel sentirci definire potenziali scissionisti! [illegible] ci rassegnamo ad [illegible] Margherita che tradisca la sua [illegible]ione. Altri stanno venendo meno a quelle ragioni e a quella identità».

[illegible] DI RUTELLI

### «Sono nel e con il centrosinistra»

CARO Direttore,
è necessaria una mia ferma [illegible] precisa p[illegible] di posizione a seguito della lettura delle opinioni che l'amico Bruno Tabacci ha illustrato alla *Stampa* a proposito del sistema politico e degli schieramenti italiani.

Una posizione coerente nota al pubblico da parecchio tempo, [illegible] che Tabacci mi ha ribadito nuovamente nell'incontro che abbiamo avuto due giorni fa, quando ha avuto la cortesia di venirmi a trovare nella sede della Margherita, dove ha potuto incontrare e salutare numerosi dirigenti del nostro partito.

C'è però [illegible] dettaglio mancante, [illegible] trascurabile, nei resoconti della stampa: quello che penso io, che ho detto [illegible] dico in pubblico, e che ho confermato [illegible] Tabacci ancora due giorni fa.

E' molto semplice e altrettanto noto: [illegible] per il centrosinistra, per renderlo più forte ed equilibrato. [illegible] sono impegnato nel e con il centrosinistra perché si concluda definitivamente la pagina politico-governativa di Berlusconi.

Cordiali saluti,

**Francesco Rutelli**

LA BOZZA DEL COMITATO DI TODI PENSATA ANCHE PER SUPERARE LE DIFFIDENZE DEGLI UDC, I MENO FAVOREVOLI ALL'AGGREGAZIONE UNITARIA

# Leader eletto e correnti nel partito unico della Cdl

## La casa comune del centrodestra sarà organizzata per garantire una rappresentanza interna in modi assai simili a quelli della Dc

retroscena
**Augusto Minzolini**
ROMA

E alla fine, dopo una lunga serie di riunioni al numero 10 di via della Panetteria, civico che ospita la Fondazione Liberal, gli esploratori del nuovo partito del centro-destra o, meglio, per [illegible] agli unici nomi rimasti in ballo, del partito della Libertà e dell'Alleanza della Libertà, hanno messo nero su bianco la bozza delle nuove regole che dovrebbero garantire la democrazia interna nella nuova formazione. Ferdinando Adornato, Ignazio La Russa, Francesco D'Onofrio, Maurizio Gasparri, Sandro Bondi, Fabrizio Cicchitto, Bruno Tabacci, Adolfo Urso e altri - in poche parole il comitato di Todi - si sono riuniti innumerevoli volte, per trovare i quattro-cinque punti fondamentali su cui organizzare [illegible] nuovo partito e gira che ti rigira hanno ripreso molte delle norme che sovrintendevano alla vita interna dei vecchi partiti popolari di massa, in particolar modo della Dc. Tutto si può dire tranne che il vecchio partito scudocrociato [illegible] fosse democratico [illegible] [illegible] [illegible] f[illegible] rispettoso della rappresentanza delle minoranze. Anzi forse ce n'era fin troppa.

Ma come spesso avviene non c'è nulla di più moderno di un modello sperimentato per decenni. Il Cavaliere non ha mai nascosto la sua gratitudine alla funzione [illegible] svolta dallo scudocrociato: «Se non ci fosse stata la Dc avremmo avuto i comunisti in Italia». Quindi, basta aggiornarlo e renderlo adatto al mutare dei tempi. Con le nuove regole la monarchia berlusconiana dovrebbe trasformarsi, almeno sulla carta, in una repubblica. La "bozza", che potrà essere rivisitata [illegible] corretta da quel comitato costituente che sarà nominato dall'assemblea di tutti i partiti e le associazioni coinvolte nella nascita del nuovo soggetto prevista per fine luglio (l'organismo sarà formato in maniera paritetica dai tre grandi partiti che dovrebbero confluire nel nuovo partito - Fi, Udc e An - e nel quale dovrebbero essere rappresentati anche i movimenti regionali come quelli di Raffaele Lombardo), sarà presentata nel convegno del 14 giugno, dedicato appunto [illegible] regole del nuovo partito.

I punti caratterizzanti che dovrebbero essere inseriti nello statuto del nuovo soggetto politico [illegible] quattro-cinque. Al primo posto, come anticipato da Berlusconi, è prevista l'incompatibilità tra cariche di partito [illegible] di governo a ogni livello. Insomma, il famoso "doppio incarico", sperimentato nella dc solo da Amintore Fanfani e Ciriaco De Mita, è escluso: capo del governo, presidente e segretario del partito [illegible] cariche considerate incompatibili. E anche ministri e sottosegretari non potranno avere ruoli di responsabilità nella nuova formazione.

Il nuovo partito, poi, dovrà contemperare le esigenze derivanti dall'essere un soggetto nazionale e federale contemporaneamente. Per cui gli organismi regionali [illegible] potranno di certo infischiarsene delle indicazioni che verranno dagli organismi nazionali, [illegible] nello stesso tempo avranno grandi margini [illegible] autonomia, [illegible] particolar modo nella scelta delle candidature per [illegible] elezioni politiche: in ogni regione, ad esempio, il 70% delle candidature sarà deciso a livello locale, mentre il restante 30% sarà scelto dagli organismi nazionali.

Ancora. Gli organismi dirigenti del nuovo partito, partendo dal basso cioè dagli organismi locali, a quelli regionali, a quelli nazionali, [illegible] eletti sulla base di liste collegate a mozioni politiche e la rappresentanza sarà calcolata con [illegible] sistema proporzionale. E' [illegible] meccanismo che di fatto organizza la [illegible] [illegible] partito in correnti [illegible] pensiero o caratterizzate dal punto [illegible] vista territoriale. Lo stesso meccanismo che fu alla base della nascita delle correnti nella dc, le quali, al di là delle degenerazioni a cui andarono incontro negli anni, offrirono allo scudocrociato una grande capacità [illegible] rappresentanza e di mediazione tra interessi diversi. Presidente e segretario di partito saranno eletti dal congresso nazionale mentre c'è l'idea - ma le modalità sono ancora tutte da studiare - che un congresso convocato alla vigilia di ogni elezione politica indichi anche il candidato alla guida del governo.

Naturalmente il peso [illegible] ogni regione nel congre[illegible] nazionale non sarà calcolato sulla [illegible] degli iscritti, ma sulla base degli eletti. Di più, proprio per valorizzare la rappresentanza del corpo elettorale del partito, c'è l'ipotesi di formare [illegible]li organismi dirigenti ad ogni livello riservando il 40% dei posti agli eletti, il 40% agli iscritti e il 20% alle assemblee delle donne, dei giovani, delle professioni e delle culture.

Quindi, dopo l'ipotesi di carta dei valori del nuovo partito (su cui almeno [illegible] parole tutti e tre i partiti si sono ritrovati) e la bozza di regole che puntano a garantire anche le più piccole [illegible]nze interne, ora sarà necessario verificare l'effettiva volontà politica delle forze coinvolte, a partire dal congresso del[illegible] l'Udc e dall'assemblea [illegible] An ai primi di luglio. «Quello che dovevamo fare, noi l'abbiamo fatto - ha spiegato lo stesso Adornato nell'ultima riunione a Liberal - [illegible] tutto sta nella testa dei protagonisti». Appunto. Se sarà confermata l'intenzione di andare avanti [illegible] comitato costituente che sarà nominato a fine luglio dovrebbe definire [illegible] dei valori e statuto del nu[illegible] partito proprio per celebrare il congre[illegible] di costituzione del nuovo partito. Un'operazione che Berlusconi vorrebbe concludere entro la fine di novembre.

Del resto a questo punto, date le garanzie che sono offerte nella costruzione del nuovo partito, [illegible] [illegible] verificare solo se Fini, Follini, Casini o chi per loro, al di là delle frasi di rito, nutrono una diffidenza di fondo verso il progetto del Cavaliere. In questo caso si perderebbe solo tempo perché ogni proposta andrebbe incontro ad un «no» pregiudiziale: [illegible] possono chiedere di più Casini e [illegible] [illegible] [illegible] p[illegible] che adotta i modelli [illegible] democrazia interna della dc? E questi criteri di rappresentanza dovrebbero garantire anche il Fini ultima maniera, quello ad esempio della sortita contro l'astensione al referendum. L'unico dato [illegible] è che Berlusconi è intenzionato ad andare fino in fondo [illegible] questa operazione e per la sua riuscita è disposto a mettere sul piatto [illegible] la premiership nel centrodestra. «Altrimenti - non si stanca di ripetere - il candidato [illegible] Palazzo Chigi sarà [illegible]lto seguendo i criteri di sempre. Cioè correrà il leader del partito più forte della coalizione, cioè Forza Italia, che per la cronaca è ancora il sottoscritto».



Silvio Berlusconi, leader della Casa delle Libertà

### Prevista incompatibilità tra cariche di partito e di governo Il soggetto dovrebbe poi essere insieme federale [illegible] nazionale

### Gli organismi dirigenti saranno eletti sulla base di liste collegate a mozioni politiche e la rappresentanza sarà calcolata col proporzionale

IN UN LUNGO ARTICOLO RUTELLI RIFLETTE SULLE SORTI DEL CENTROSINISTRA SENZA MAI NOMINARE PRODI

# La sinistra e la sindrome del nemico da cancellare

**Riccardo Barenghi**

SUCCEDEVA spesso nel [illegible]colo scorso che l'ex compagno sconfitto nella battaglia politica, cadeva [illegible] disgrazia. A volte finiva addirittura ucciso oppure scompariva chissà dove, altre veniva emarginato dalla vi[illegible] politica e sociale, un reietto. I suoi scritti diventavano introvabili, il [illegible] nome cancellato dai documenti ufficiali, la sua faccia scompariva dalle fotogra[illegible]. Famoso il caso di Trotzky (cancellato dalla foto in cui fino al giorno prima compariva accanto a Lenin, poi anche ucciso in Messico [illegible]lla polizia di Stalin). Caso analogo a quello di Lin Piao, prima fedelissimo di Mao e poi uscito dalle immagini, dalla storia [illegible] probabilmente anche dalla vita dopo la Rivoluzione culturale e la repressione che la strozzò, di cui peraltro [illegible] stato protagonista in nome del suo Timoniere (solo recentemente [illegible] sua immagine [illegible] comparsa nel sito del Comitato centrale del Partito cinese, [illegible] [illegible]rta di riabilitazione virtuale).

Nel mondo comunista occidentale ovviamente non si arrivava [illegible] questi eccessi, tuttavia l'amico diventato [illegible] il traditore insom[illegible] [illegible] veniva trattato [illegible] altrettanto disprezzo. Non si nominava più oppure gli si storpiava il [illegible]. O addirittura lo si insultava pubblicamente, come fece Togliatti con Cucchi e Magnani, "due pidocchi sulla criniera del cavallo bianco".

Piano piano, molto piano, questo stile (chiamiamolo così) è scomparso dalla nostra sinistra, comunista o post che sia.

Non sempre. Ogni tanto scappa la [illegible] la p[illegible] o la parola. [illegible] finché scappa a qualcuno che proviene da quel mondo, passi: un riflesso pavloviano. Ma se invece capita di leggere un articolo come quello pubblicato ieri da "la Repubblica", in cui l'autore (un leader politico di centrosinistra che col comunismo non ha mai avuto [illegible]te [illegible] che fare) spiega la strategia del suo partito, polemizza [illegible] chi vorrebbe che [illegible] un'altra, dice perché non vuole la Lista unitaria, il partito riformista e tantomeno la Lista dell'Ulivo; e lo fa senza mai fare il nome dell'attuale leader della sua coalizione, [illegible] pensa che non [illegible] vero. Sarà saltata una riga, un capoverso. [illegible] allora lo rilegge, lo riguarda parola per parola ma quel nome non compare, mai, neanche una volta, neanche un sinonimo, [illegible] pseudonimo, [illegible] perifrasi. Niente, non c'è.

Ma com'è possibile scrivere un articolo intero dedicato al centrosinistra senza [illegible] nominare Prodi, nem[illegible] [illegible] per sbaglio? Escludendo l'ipotesi che Rutelli [illegible] ne sia dimenticato perché si [illegible] distratto, sembra evidente che abbia voluto mandare un messaggio (magari subliminale): il problema del leader del centrosinistra non solo esiste, non solo è in discussione ma fosse per me lo risolverei così. Cancellando Prodi, letteralmente.

E IL CANCELLIERE ALLO SCACCHIERE GORDON BROWN RINCARA LA DOSE: «USEREMO IL VETO»



Il primo ministro britannico Tony Blair ieri a Downing Street nella conferenza stampa dopo l'incontro con il presidente del Parlamento Europeo Josep Borrel

**STRAPPATO DALLA THATCHER**

La Gran Bretagna gode da 21 anni di uno sconto annuale di 3 miliardi di sterline (4,45 miliardi di euro) sui propri contributi al bilancio comunitario a compensazione del fatto che il Regno Unito usufruiva in maniera minore rispetto ad altri Paesi dei sussidi agricoli. Lo sconto - uno dei punti più spinosi della discussione sul bilancio Ue 2007-2013 che dovrà essere risolto nel prossimo vertice dell'Unione - venne strappato dall'ex premier conservatore Margaret Thatcher nel 1984. Senza modifiche arriverebbe a 7,1 miliardi di euro nel 2013. La presidenza lussemburghese ne ha proposto il congelamento ai valori del 2007 e la sua progressiva riduzione negli anni successivi. Ogni modifica alle regole delle quote nazionali del bilancio comunitario deve essere presa all'unanimità.

# Blair all'Ue: lo sconto non è in discussione

«Fu deciso per correggere un'ingiusta distribuzione del denaro europeo. Non intendiamo perderlo, a meno che non si voglia rimettere sul tavolo delle trattative la politica agricola comune»

Maria [illegible]
LONDRA

Lo sconto britannico sul bilancio europeo potrà [illegible] in discussione soltanto [illegible] verrà riformato l'intero bilancio dell'Unione. Tony Blair [illegible] ha surriscaldato la temperatura politica dicendo che il bonus restituito al suo Paese non è negoziabile, a meno che non venga rimessa sul tavolo delle trattative anche la politica agricola comune.

Il rimborso di parte dei contributi britannici, attualmente pari a 3 miliardi di sterline, esiste dal 1984, quando Margaret Thatcher lo strappò ai leader europei. Sta diventando un aspro terreno di contesa, specialmente con la Francia che non ha nessuna intenzione di [illegible]ttere in questione la politica agricola comune.

«Lo sconto esiste per una ragione - ha detto ieri Blair al termine di un incontro con il presidente del Parlamento europeo Josep Borrell -. Serve a correggere quella che sarebbe altrimenti un'ingiusta distribuzione del denaro europeo. Questa ingiustizia nasce dal fatto che ancora oggi il 40% del bilancio europeo serve all'agricoltura, che occupa il 5% della popolazione e rappresenta il [illegible] della produzione».

Non hanno certamente aiutato Blair le polemiche [illegible] giorni scorsi sul congelamento del referendum britannico sulla costituzione europea. Sotto la pressione di Francia e Germania, il primo ministro si è ritrovato ieri a dover difendere energicamente lo sconto: «Naturalmente è importante che si raggiunga un accordo, ma dev'essere un accordo giusto per tutti i Paesi d'Europa, compresi quelli entrati [illegible] l'allargamento. Non si può avere [illegible] situazione in cui il Regno Unito, che anche ora con lo sconto paga molto [illegible] più in contributi netti, sia sottoposto a ulteriori ingiustizie».

L'altro giorno ai Comuni Blair [illegible] detto che [illegible] rimborso rimarrà e noi [illegible] lo daremo via negoziandolo. Punto e basta». Ieri ha apparentemente lasciato la porta aperta al compromesso, ma in realtà ha alzato bruscamente la posta in gioco: [illegible] c'è una revisione fondamentale su [illegible] l'Europa spende i [illegible] soldi, allora naturalmente tutto è aperto alla discussione - ha detto il primo ministro -. Ciò che non si può discutere è che il Regno Unito torni a essere penalizzato».

Il tono di Blair è stato relativamente moderato rispetto a quello sfoderato ieri dal cancelliere allo Scacchiere Gordon Brown, il quale in un'intervista radiofonica con la BBC [illegible] ribadito che il suo Paese non esiterà a [illegible]are il veto al Consiglio d'Europa e ha ammonito: «Insinuare che i referendum [illegible] persi, e che la disoccupazione europea sia al 10%, perché [illegible] lo sconto britannico, equivale a desiderare che non esistano i problemi che l'Europa deve affrontare».

Nel respingere la posizione di Chirac, il quale ave[illegible] Londra a rinunciare [illegible] sconto in segno di solidarietà, Brown ha detto che il Regno Unito ha contribuito il doppio [illegible] Francia al bilancio europeo negli ultimi vent'anni. Ma, grazie [illegible] politica agricola comune, «la Francia riceverà 8 miliardi [illegible] soltanto per l'agricoltura nel 2013 - incalza il cancelliere -. Quando un Paese riceve una tale fetta del bilancio dell'Unione [illegible] per una singola voce della politica, prima di arrivare a un accordo ci sono temi più grossi piuttosto che discutere semplicemente lo sconto britannico».

Dato il clima arroventato, c'è da chiedersi ora quale sarà l'esito del vertice europeo [illegible] 16 e 17 giugno. [illegible] opinionista del «Times» nota che «da parte britannica c'è molta rabbia perché l'impressione è che la Francia e la Germania si siano impuntate su questo aspetto del bilancio per distogliere i riflettori [illegible] risultati [illegible]tivi dei referendum [illegible] Francia e Olanda. I francesi negano e dicono che ciò era già nel programma del vertice. Al momento l'atmosfera è pessima, ma nessuno vuole che l'impresa naufraghi. E' impossibile dire se entrambe le parti siano adesso [illegible]ste su una linea dura [illegible] speranza [illegible] essa forse una situazione in cui dovranno sedersi e giungere a un accordo».

Il vertice in programma per giovedì e venerdì è l'ultimo prima che il Regno Unito assuma la presidenza di [illegible] dell'Unione il primo luglio. Ormai appare chiaro che il governo britannico intenda avvalersene per imporre un ripensamento radicale delle priorità europee.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI IN UCRAINA

# Fini: Kiev in Europa ma non sarà domani

Emanuele Novazio
[illegible]

[illegible] Europea guarda con [illegible] al processo di riforme avviato dalla leadership ucraina uscita vittoriosa dalla «rivoluzione arancione» dello scorso inverno, e la incoraggia: consapevole della storica trasformazione in corso lungo le sue frontiere orientali e delle sue conseguenze sull'Europa allargata. Ma l'adesione all'Ue - che il presidente Viktor [illegible] e il [illegible] governo considerano obiettivo strategico della [illegible] Ucraina democratica, in contraddizione soltanto [illegible]te con il diffondersi dell'euroscetticismo all'interno della stessa Ue - resta un disegno che richiederà «un processo lungo e difficile». «Nessuno può sapere quanto durerà», è il primo messaggio politico che il ministro degli Esteri Gianfranco Fini consegna al collega Boris Tarasiuk e allo stesso Yushenko.



Gianfranco Fini

Il secondo messaggi[illegible] indispensabile corollario propositivo: «Fate tutto quello che potete a [illegible] per farvi [illegible] pronti all'appuntamento», insiste Fini con gli ospiti. Convinto che l'ambizione e il traguardo europei possano fare la differenza e innescare un processo virtuoso, in un'Ucraina ancora lacerata e inquieta dopo il sussulto [illegible] mesi scorsi. E ancora afflitta da pesanti livelli di povertà, nonostante l'immagine affluente offerta da Kiev che [illegible]ta un sorprendente record di nuovi centri commerciali e un'impressionante concentrazione di costose auto di importazi[illegible] il reddito medio pro capite del [illegible] milioni di [illegible] nel 2004 il prodotto lordo pro capite è stato di appena 1350 dollari, nonostante nello stesso anno l'economia sia cresciuta del 12 per cento.

Il terzo messaggio [illegible] l'importanza del legame con la Russia: «Avvicinarsi all'Unione europea non è un'alternativa al buon vicinato e all'amicizia con Mosca», sottolinea il vice premier. L'invito segnala una preoccupazione per la possibile destabilizzazione del colosso russo (evocata [illegible] barricate, durante i giorni della rivolta arancione, dall'attuale primo ministro Julia Timoshenko al grido di «porteremo la rivoluzione fino a Mosca»). E indica comunque il [illegible] per le ripercussioni che il [illegible] avrebbe sull'intero [illegible] relazioni Est-Ovest: il consolidarsi [illegible] democrazia in Ucraina non deve danneggiare il delicato equilibrio politico e strategico sul quale si fonda il legame fra l'Unione e la Russia, è la sostanza dell'appello di Fini ai vertici di Kiev. Il triangolo deve funzionare bene.

Il rapporto con Mosca è del [illegible] la sfida principale che Yushenko ha di fronte a sé. Nonostante i toni concilianti usati dai due presidenti [illegible] loro incontri, e [illegible] il via [illegible] di Kiev [illegible] di [illegible] scambio [illegible] Russia, Bielorussia e Kazakhstan fortemente voluta [illegible] Putin, il presidente ucraino vuole rivitalizzare in funzione antirussa il «Guuam»: acronimo per «Georgia Ucraina Uzbekistan Azerbaijan Moldova» ma nella sostanza l'opposto di «Csi», la «Comunità di Stati indipendenti» che raccoglie le ex Repubbliche dell'Unione sovietica.

La partita è rischiosa e destinata a incidere fortemente sul rapporto fra Kiev e l'Europa. [illegible] pensare che il petrolio e il gas russi assicurano oltre un terzo del fabbisogno energetico della Germania (il primo partner commerciale [illegible] davanti all'Italia), che non a caso non gode dell'appoggio di Kiev nella riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu. E ricordare che l'Unione importa il 49% del gas russo: una dipendenza destinata a salire all'81% entro il 2030.

ABBRACCI ALL'ELISEO MA LA LOCOMOTIVA FRANCO-TEDESCA ANNASPA

# La sfida di Chirac e Schroeder «Londra rinunci a quei miliardi»

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

Il cancelliere rifiuta l'offerta [illegible] rafforzare ulteriormente l'alleanza Parigi-Berlino

Eccolo il nemico, naturalmente anglosassone: Blair. Altro che idraulico polacco, succhiatore di posti di lavoro. Chirac, indebolito dal referendum, ha rilanciato ieri, con a fianco Schroeder, la sfida al premier britannico. Anzi non lo ha nemmeno nominato, si è rivolto agli [illegible]ci inglesi»: «Prendano coscienza della evoluzione delle cose, della necessità di [illegible] maggiore equità negli oneri [illegible] ognuno dei [illegible] europei sopporta». Quindi rimettano sul tavolo quell'assegno di quasi cinque miliardi di euro di rimborsi che la Thatcher riuscì a farsi staccare molti anni fa. Per quanto lo riguarda in questa battaglia la sua Marna, la linea oltre cui non retrocederà, l'ha già trovata: non si parla nemmeno di rivedere i contributi della politica agricola comunitaria, come pretende il prepotente premier di Oltremanica. Il generoso salvadanaio degli agricoltori francesi a cui intende attingere fino al duemilatredici secondo i patti non si tocca. Ci mancherebbe: nonostante la manna comunitaria ingrassi le aziende francesi (va loro il ventitre per cento) i contadini sono stati tra i più infervorati nel dire no alla costituzione europea. Scelta che appartiene certo più al campo della psicanalisi che a considerazioni economiche. Ma Chirac, alla ricerca disperata di un consenso interno che gli è scivolato tra le dita, non può fornire altri motivi di irritazione ai suoi (futuri) elettori del 2007. Dopo la filosofia del referendum per l'Europa è giunta l'ora dei rendiconti, e dal cuore si è passati al portafoglio. Non è temerario pensare [illegible] il presidente, facendo il sovranista e il risoluto, speri di trarne persino vantaggio.

Vertice complicato quello di ieri con il Cancelliere a Parigi. Pieno di sottintesi e di sospirate rinunce. L'abbraccio [illegible] i due era quello di una volta, dei tempi belli: vigoroso, rude, virile. Quando si annaspa bisogna arrampicarsi sui pochi amici che [illegible] Schroeder, per esempio. [illegible] che vede lontano, un riformatore che, [illegible] di là [illegible] considerazioni politiche di parte, si è battuto con forza per il suo Paese e per l'Europa»: ecco l'encomio inusuale pronunciato da Chirac. Ma «i tempi sono difficili» e non solo per l'Europa. Soprattutto per lui. Il presidente inizia a misurare gli effetti pratici della sconfitta referendaria anche in politica estera. La botta è ancora fresca, Chirac conta meno, è debole. «Ha conficcato nella schiena il cartello del no» [illegible] ha detto ferocemente Delors. Abituato nei vertici con i colleghi europei a recitare disinvoltamente la parte del gigante, si trova di fronte alla terribile prospettiva, giovedì e venerdì prossimo a Bruxelles, di subire, di uscirne crivellato. Di fronte a un Blair abbonato ai successi e alla tarchiata potenza della sua economia. Una umiliazione.

Ha provato ieri a attruppare i tedeschi, a risalire sulla stagionata locomotiva. Ma poco è riuscito a [illegible] regalare dal suo indebolito «amico», che ragiona in base alle [illegible] elezioni che lo aspettano a settembre. La Francia scopre che l'aver puntato ossessivamente sulla Germania non rende più come [illegible] volta. Berlino ha prospettive più vaste da accudire: [illegible] i nuovi soci dell'Est (che la Francia ha seppellito sotto la xenofobia del lattoniere polacco) e che sono attratti da Londra più che dal vicino. Così l'offerta, per altro timida, di rafforzare l'anti[illegible] franco tedesca con qualche novità spettacolare è [illegible] accolta [illegible] imbarazzante rifiuto. Schroeder ha [illegible] accettato solo di «proseguire nei progetti che già sono stati avviati». Come esempi ha portato il libro di storia comune, gli scambi di studenti e qualche rappresentanza diplomatica unificata nel terzo mondo, per risparmia[illegible]. Una [illegible]ria. E Chirac, rassegnato, [illegible] ha mai pronunciato l'impegnativa parola «unione». E' toccato al nuovo ministro degli Esteri Douste-Blazy avviare la carriera [illegible] una marcia indietro: «Più che mai pensiamo che il pilastro franco tedesco sia il motore della costruzione europea, ma sappiamo che ci sono altri Paesi amici con cui dobbiamo lavorare».

Il presidente francese, ribadita l'«offerta di un compromesso costruttivo sul problema finanziario», si è dedicato al garibaldino sovranismo agricolo che spera gli possa rendere le simpatie della Francia profonda. Schroeder, almeno in qu[illegible] capitolo, ha concesso il [illegible] educato appoggio: «Il compromesso agricolo del 2002 è frutto di [illegible] della Francia e ha [illegible] possibile l'adesione dei nuovi stati membri». [illegible] arriva a Parigi Blair: si alzano già le barricate.

GIOCHI INVERNALI. PIENA INTESA TRA L'ESECUTIVO, IL CONI, GLI ENTI LOCALI, IL COMITATO ORGANIZZATORE [illegible] L'AGENZIA 2006. «EVENTO DECISIVO PER LA CRESCITA DEL TURISMO»

# Il governo scommette su Torino 2006

## Berlusconi: «Sembra una favola». Poteri speciali a Chiamparino, accordo Toroc-Sviluppo Italia

Maurizio Tropeano
inviato a ROMA

«Sembra di vivere in una favola». Sala delle Repubbliche Marinare. Primo piano di Palazzo Chigi. Sono le tredici di ieri quando Silvio Berlusconi alza al cielo la torcia olimpica e con il prototipo di Pininfarina e indica in Torino 2006 e nel suo sistema di concordia istituzionale il modello da seguire: «Dio volesse che quello a cui abbiamo assistito si riproducesse in tutti i settori della vita del paese. Avete lavorato tutti insieme per l'Italia». Ed [illegible] in questo clima bipartisan che il primo ministro firma davanti a fotografi e cineoperatori il decreto che assegna i poteri speciali al sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Una sorpresa confezionata dai sottosegretari Gianni Letta e Mario Pescante che in questi [illegible] si sono prodigati per Torino 2006 facendo approvare decreti legge - l'ultimo ieri mattina classifica le Olimpiadi come grande evento - e soldi.

Berlusconi si dice convinto che [illegible] sistema Italia riceverà un beneficio particolare dai Giochi» e spiega anche perché il Governo [illegible] deciso di tirare fuori altri 130 milioni: «Nei prossimi 10 anni i flussi turistici aumenteranno del 50 per cento. Noi puntiamo sulle Olimpiadi per incrementare l'afflusso di visitatori fuori dal periodo tradizionale».

E' questa la missione di Sviluppo Italia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo d'impresa e l'attrazione degli investimenti, che da ieri è legata da un patto di cooperazione con il Toroc. Spiega Massimo Caputi, l'amministratore delegato: «Noi pensiamo [illegible] un [illegible] modo di fare turismo. Vogliamo trasformare i Giochi invernali in un motore di sviluppo dell'intero territorio regionale e nazionale. Torino 2006 sarà [illegible] strumento per la promozione di altre destinazioni italiane nel tentativo [illegible] destagionalizzarlo». Sviluppo Italia sta definendo accordi [illegible] i principali operatori turistici per realizzare speciali pacchetti di viaggio che permettano agli appassionati di sport, soprattutto stranieri, di poter visitare altre località del paese. Conclude Caputi: «Dopo i deludenti risultati dalle ultime stagioni turistiche le Olimpiadi [illegible] nali possono rappresentare [illegible] vetrina internazionale per promuovere il turismo nazionale».

Si vedrà. Per Torino 2006, comunque, quella di [illegible] è stata [illegible] giornata di festa, un vero e proprio «olympic pride», come l'ha ribattezzata Chiamparino. Si percepisce, probabilmente in ritardo, che finalmente dietro Torino 20[illegible] c'è tutto il sistema Italia. C'è [illegible] governo. Oltre al premier i ministri Lunardi e Micciché (il suo ministero è quel[illegible] che ha sborsato le risorse), i sottosegretari Letta, [illegible] e Bonaiuti e [illegible] capo [illegible] Protezione Civile, Guido Bertolaso. C'è il Coni: il presidente Petrucci, il vice Pancalli, e poi il segretario Pagnozzi e Franco Carraro. E poi gli enti locali: oltre al sindaco, il presidente della Provincia, Antonio Saitta, la presidente della Regione, Mercedes Bresso e [illegible] suo predecessore, [illegible] Ghigo. C'è il Toroc di vecchia - il presidente Valentino Castellani - e di nuova generazione: il direttore Cesare Vaciago e il [illegible] vice, Luciano Barra. E c'è l'Agenzia con il suo direttore, Mimmo Arcidiacono, che fa [illegible] guida alla mostra degli impianti esposta nella Galleria Alberto Sordi.

Insomma, quella che Pescante chiama la «squadra». E nel [illegible] della festa arrivano anche i regali per [illegible] del Governo: la bandiera olimpica e una tuta con dietro [illegible] suo cognome. Berlusconi ricambia con [illegible] medaglia ricordo e con la certezza «che gli impianti che, anche grazie agli imprenditori, sono stati realizzati in anticipo sulla consegna daranno lustro all'Italia».


Il presidente del Consiglio Berlusconi con la riproduzione della fiaccola olimpica, assieme a Mario Pescante, Valentino Castellani e all'olimpionica Stefania [illegible]

### Il sottosegretario

#### Pescante soddisfatto: un successo di squadra



••• «E' il successo di una squadra che è stata capace di mettere insieme vari attori e che ha già vinto la prima medaglia d'oro: in 3 anni sono stati spesi oltre 2 miliardi e mezzo di euro in infrastrutture che sono state ultimate in gran parte in anticipo». Mario Pescante, sottosegretario allo Sport, celebra così quella che definisce una «giornata lieta anche per il ritorno di Clementino». Sarà un caso ma «anche in occasione della presentazione della mascotte furono liberate le due Simona». Pescante dimentica che in quel giorno i vertici del Coni disertarono la cerimonia, primi segnali di pericolo per «una squadra che ha rischiato la retrocessione ma che ha saputo superare le difficoltà grazie ad un'unità d'intenti che ha permesso di superare le crisi senza strappi». Sorride Pescante mentre ringrazia il primo ministro: «Abbiamo chiesto un atto di fiducia al Governo e così abbiamo risolto i nostri problemi finanziari. Adesso l'organizzazione funziona e c'è [illegible] intesa perfetta tra Roma e Torino».

## E con Pechino sta nascendo quasi un amore

[illegible] Sisci
PECHINO

Per i cinesi le amicizie [illegible] un destino, una chimica, sintonizzarsi sulla [illegible] linea d'onda in un momento, [illegible] vicini [illegible] casa, perfino un incontro in un bar. Per questo in Cina si guarda [illegible] affetto particolare a Torino, che ospiterà le Olimpiadi invernali nel 2006, appena due anni prima dell'esplosione delle Olimpiadi estive di Pechino. E per Torino, forse meno sentimentale, questa commozione ci[illegible] è un regalo senza pari: dare pubblicità a Pechino oggi per farsi trainare da Pechino [illegible] due anni dopo.

[illegible] scommessa [illegible] vice presidente del comitato organizzatore di Torino Bruno Rambaudi è questa, [illegible] rapporti sempre più stretti fra le due città olimpiche. Così ieri Torino ha presentato alla Cina [illegible] mostra dei suoi impianti sportivi, e ha presentato anche le sedi delle gare, il territorio piemontese, i suoi monumenti artistici, il tessuto di enogastronomia che si incastra con le passeggiate culturali. Quindi [illegible] stata la volta della descrizione [illegible] imprese che hanno realizzato gli impianti. Tra queste [illegible] [illegible]do [illegible] già realizzando le piste [illegible] atletica a Pechino, la Klinker sire si è aggiudicata la [illegible] per fornire le mattonelle delle piscine olimpiche, la Space Cannon darà gli impianti di illuminazione degli stadi. [illegible] tutte aziende piemontesi, ultra specializzate, leader mondiali nel loro settore, che stanno [illegible]do queste doppie olimpiadi come trampolino di lancio per questo [illegible].

Torino, per i cinesi, sarà a tutti gli effetti anche il banco di prova ravvicinato in vista del 2008. Molti tecnici e specialisti cinesi sono già in Piemonte per seguire tutti i problemi delle olimpiadi da noi e usare tali esperienze a Pechino.

Qui, più [illegible] le olimpiadi forse contano i modelli culturali di sentimento. I cinesi non apprezzano le storie fuggevoli. Possono non essere mostri di fedeltà coniugale, ma gli amori aspirano a farle diventare tutte mogli, magari di un gineceo piuttosto largo. Per gli italiani l'ispirazione è ancora «sedotta e abbandonata», una breve, intensa ma fuggevole storia d'amore che però finisce con una interruzione, una separazione, e magari un litigio.

In questi due modelli di rapporti c'è forse il futuro fra le due città e in parte almeno, anche le relazioni tra Cina e Italia. Le Olimpiadi di certo hanno avvicinato le due città e i due Paesi, ma [illegible] è ancora [illegible] quanto profondo riesca a diventare questo legame mentre l'intera storia rischia di essere oscurata dalla polemica montante in Italia sulle esportazioni cinesi.

L'APPELLO. URGONO NUOVI FONDI [illegible] PARALIMPIADI E LOOK OF THE GAME

# Comune, Provincia e Regione «Attivare subito altre risorse»

## Saitta propone una deroga temporanea al patto di stabilità interno

dall'inviato a ROMA

Regione, Provincia e Comune di Torino sono pronti ad investire nuove risorse per garantire il successo dei Giochi olimpici invernali ma chiedono al governo di poter derogare per il 2005 e il [illegible] dai tetti di spesa fissati dal patto di stabilità. La richiesta sarà formalizzata nei prossimi giorni con una lettera ufficiale [illegible] ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco.

[illegible] lettera che sarà preceduta da un'altra missiva dove il direttore generale del Toroc spiegherà che mancano ancora una trentina di milioni per colmare il disequilibrio tra le entrate e le uscite. Spiega Antonio Saitta, presidente della Provincia: [illegible] Toroc ci [illegible] chiesto [illegible] mettere a disposizione 8 milioni di euro per le Paralimpiadi e di contribuire anche economicamente a realizzare un progetto di look of the game anche per i Comuni del Torinese. Poi ci sono da considerare gli eventuali interventi d'emergenza. Noi possiamo anche recuperare queste risorse ma per spenderle è necessario che il Governo ci permetta di sforare i tetti del patto di stabilità».

Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, appoggia la richiesta: «Si tratta di una deroga temporanea collegata al fatto che i giochi sono stati considerati un grande evento per l'Italia e dunque è giusto che siano date [illegible] regole meno rigide per realizzarle». Poi aggiunge: [illegible] concessione [illegible] poteri speciali, è [illegible] una vera sorpresa quella firma in diretta, permetterà alla città di intervenire per risolvere le situazioni di emergenza anche se non credo si potrà [illegible] per il parcheggio [illegible] piazza Vittorio anche se una chiacchierata con il capo [illegible] gabinetto del ministro Buttiglione [illegible] mi ha dato la sensazione che tutto si chiarirà positivamente entro la fine del mese». Poteri che potrebbero venire usati «per sospendere [illegible] lezioni durante le gare in quelle scuole che invece hanno deciso di restare aperte».

L'incontro che si è svolto nella sala delle Repubbliche marinare è servito al primo cittadino per sollecitare al ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, seduto accanto a lui a «sbloccare i 20 milioni di euro necessari per gestire [illegible] sicurezza dei decolli e degli atterraggi all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle».


Il sindaco Chiamparino ieri a Roma

Anche la Regione appoggia la richiesta di deroga. Spiega la presidente, Mercedes Bresso: «E' logico che a fronte [illegible] un [illegible] esborso economico per un evento che finalmente acquista una dimensione nazionale sia riconosciuta agli enti locali la possibilità di derogare temporaneamente a limiti di carattere finanziario». Bresso saluta positivamente «l'annunciato impegno di Sviluppo [illegible] di studiare la possibilità di utilizzare [illegible] parte personale e strutture del Toroc. Credo che un discorso analogo valga[illegible]le professionalità acquisite [illegible] dipendenti dell'Agenzia. E' possibile [illegible] a frutto queste esperienze [illegible] per andare a [illegible] commesse [illegible] fuori dai confini nazionali». Impegno confermato dall'amministratore delegato dell'Agenzia, Massimo Caputi: «Stiamo lavorando per recuperare competenze e infrastrutture. Presto presenteremo un piano».

La richiesta di una deroga temporanea trova una sponda anche nella Casa delle Libertà. [illegible] parlamentare di Forza Italia Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Anci, assicura che presenterà un emendamento alla prossima Finanziaria per inserire la deroga al patto di stabilità per la Provincia e il Comune di Torino». [m. tr.]

# Specchio [illegible] tempi

**«Lasciata nel giardino dell'asilo una siringa appena usata» - «Negozianti [illegible] fuga dalla via Berthollet» - «I veri camperisti espropriati [illegible] loro [illegible] di via Traves» - «All'Asl4 il Centro per malattie [illegible]**

Un lettore ci scrive:

«Presso [illegible] scuola materna della Barriera di Milano è stata [illegible] appena "usata" nel giardino destinato [illegible] area giochi per bambini. Prima che le maestre [illegible] ne accorgessero è stata presa in mano per gioco dai bambini che [illegible] la sono passata l'un l'altro.

«E' mai possibile che noi genitori si debba vivere [illegible] la [illegible] che, per incuria e per mancanza di scrupolosi controlli, la salute dei nostri figli possa essere messa a rischio.

«Il Comune [illegible] valutare questi rischi sempre più frequenti [illegible] particolari zone [illegible] città e proteggere con più attenzione i luoghi dove i nostri [illegible] dovrebbero essere al sicuro. [illegible] recinzioni più alte e coperture plastificate per non far gettare [illegible] le ringhiere materiali dannosi come questi».

Alfredo Lava

Un lettore ci scrive:

«Circa due mesi fa ho segnalato, attraverso questa rubrica, lo stato di grave disagio in cui versa via Berthollet, nel quartiere San Salvario. [illegible] potevano contare una quindicina di serrande abbassate (tra il numero civico 13 e 21) con sopra cartelli con la scritta "Vendesi" e "Affittasi"; le altre [illegible] aperte sono quasi tutte occupate da Phone Center o attività similari.

«Purtroppo tale [illegible] nel quartiere più multietnico della città permane tuttora ed è grave che nessuna istituzione si [illegible] interessata, al problema. Oggi purtroppo le cose sono ulteriormente peggiorate in quanto, con l'iniziativa del Comune "Portici Amici di via Nizza" e con le bancarelle dei negozianti dislocate tutto il giorno sotto i portici, le numerose persone che prima vi sostavano e vi trafficavano sono state spinte lungo le vie Galliari e Berthollet.

«Quelle serrande [illegible] sono diventate luogo di ritrovo di gruppi di immigrati ed emarginati nonché luogo di deposito di bottiglie di birra, mentre lungo i marciapiedi risulta piuttosto pericoloso il transito specialmente alle persone anziane che abitano in San Salvario.

«Possibile che le autorità cittadine, dopo tanti anni [illegible] esperienza, continuino a proporre soluzioni [illegible] emergenza [illegible] affrontare i problemi in [illegible] definitiva?

«Possibile che si continui a prendere iniziative senza esaminare le conseguenze pratiche delle stesse? Con parole più semplici "si [illegible] cercando di porre rimedio [illegible] problema dei portici in via Nizza" e [illegible] ci si accorge degli ulteriori aggravi di quelli esistenti in via Berthollet, Galliari e San Pio V che sono proprio a ridosso».

Salvo Cinci

Un lettore ci scrive:

«Sono un camperista di Torino [illegible] e [illegible] i [illegible] simili sono soggetto e personalmente osservo, tutti gli obblighi civili e morali che l'appartenere a questa categoria comporta.

«Vorrei chiedere quindi al Comando dei Vigili Urbani di Torino per quale motivo è [illegible] sentito che l'area adibita al "camper service" di via Traves sia permanentemente occupata da un insediamento stanziale o se vogliamo meglio dire dal campeggiare di un nutrito gruppo di nomadi che hanno danneggiato ed insudiciato il medesimo e tutta l'area circostante, rendendo inutilizzabile un bene comune la cui realizzazione e [illegible] (quando [illegible] eseguita) è [illegible] a carico di tutta la collettività.

«Il Codice della strada disciplina minutamente quando l'uso improprio del mezzo sia riconducibile allo svolgimento dell'attività campeggio (peraltro vietata lungo la strada) e le norme a cui siamo soggetti sono rigorosamente (e giustamente) fatte osservare dagli organi di polizia. Mi chiedo se da tale osservanza è esonerato chi e coloro che essendo senza una dimora fissa, sono difficilmente perseguibili ai sensi di legge!».

Marco Lateto

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

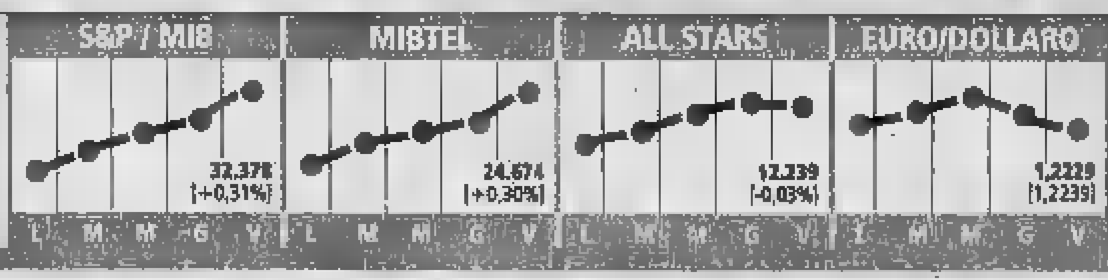
«Mi riferisco al lettore che su "Specchio [illegible] tempi", alcuni giorni or sono, scriveva in merito alla malattia rara definita "miopatia mitocondriale" diagnosticata alla propria figlia. Suggerisco a questo genitore di contattare il Centro di coordinamento regionale delle malattie rare presso il "Centro multidisciplinare di ricerche di Immunopatologia e documentazione [illegible] malattie [illegible] (Cmid)", struttura complessa a direzione universitaria di Immunologia Clinica, direttore professor Dario Roccatello, Ospedale Giovanni Bosco, Asl4, piazza Donatori del Sangue, 3 Torino, Tel. 011 2402053, al [illegible] ogni informazione utile per risolvere il suo problema».

Mario Valpreda

specchiotempi@lastampa.it

### [illegible] dollaro guadagna [illegible]

Giornata [illegible] debolezza per l'euro che proprio nell'ultima [illegible] contrattazioni in Europa si è spinto ai minimi degli ultimi 9 mesi rispetto al dollaro, a quota 1,2111, sulla scia [illegible] dati [illegible] commercio [illegible] Usa. La divisa si [illegible] poi attestata a 1,2117 dollari. La moneta unica ha invece preso punti sullo yen, terminando a 131,52 yen, complice la forte svalutazione della divisa nipponica sul dollaro.




### Magnabosco presidente Sagat

Maurizio Magnabosco, [illegible] responsabile risorse umane [illegible] Fiat Auto, è [illegible] presidente della Sagat, società di gestione dell'aeroporto di Torino Caselle. Ieri il consiglio di amministrazione ha confermato amministratore delegato Fabio Battaglia. Il consiglio resterà in carica fino al 2007. I principali azionisti sono il Comune di Torino, [illegible] Holding, Imi Investimenti, Regione Piemonte e Provincia di Torino.

IMPORTANTE AGGIORNAMENTO DELLA «CORPORATE GOVERNANCE»: IL NUMERO DEI COMPONENTI DEL CDA PASSA DA 11 A 15. LA BORSA PREMIA IL TITOLO

# Indipendenti in maggioranza nel consiglio Fiat

## Quattro poltrone in più per Gros-Pietro, Mincato, Zibetti e Marrone

Vanni Cornero

Sono destinate [illegible] Gian Maria Gros-Pietro, Vittorio Mincato, Mario Zibetti e Virgilio Marrone le quattro nuove poltrone attorno [illegible] tavolo del consiglio di amministrazione Fiat. Le nomine saranno proposte per l'approvazione all'assemblea degli azionisti, in calendario il [illegible] giugno, e, nel momento in cui verranno ratificate, il CdA si amplierà da 11 a 15 componenti e risulterà composto per la maggioranza di indipendenti. Tanto Gros-Pietro che Mincato e Zibetti sono infatti consiglieri indicati [illegible] formula «con requisiti di indipendenza», mentre Marrone, direttore generale dell'Ifi, sarà proposto dall'[illegible] e rappresenterà appunto la finanziaria della famiglia Agnelli. Parlare di consiglieri indipendenti significa intendere persone che non hanno rapporti d'interessi e di affari con la società, né sono in qualche modo in concorrenza con essa. Insomma figure [illegible] danno ogni garanzia di fare l'interesse di tutto l'azionariato. In Borsa i titoli del Lingotto sono stati premiati Fiat è cresciuta dello 0,99% e meglio ancora hanno fatto le versioni privilegiata (+1,87%) e risparmio (+1,94%). [illegible] anche le casseforti [illegible] famiglia [illegible] (+1,28%) ed Ifil (+0,11%).

> Luca Montezemolo
> «Con i nuovi amministratori aumenterà il supporto al management del Gruppo per [illegible] [illegible] risultati soddisfacenti»

Proprio la definizione più selettiva dei requisiti di indipendenza dei consiglieri è stato un elemento chiave dell'importante aggiornamento della «corporate governance» della società. Dopo un'approfondita analisi delle più recenti prassi internazionali in materia si è infatti adottato un insieme di regole finalizzate ad assicurare che la qualifica di indipendenza risponda ai criteri più rigorosi possibili. Ad esempio, consiglieri che siano stati in carica per [illegible] [illegible] anni, anche [illegible] consecutivi, non possono [illegible] considerati indipendenti. Così come non [illegible] considerati indipendenti amministratori esecutivi [illegible] società terze nel [illegible] CdA siede [illegible] amministratore esecutivo di Fiat.

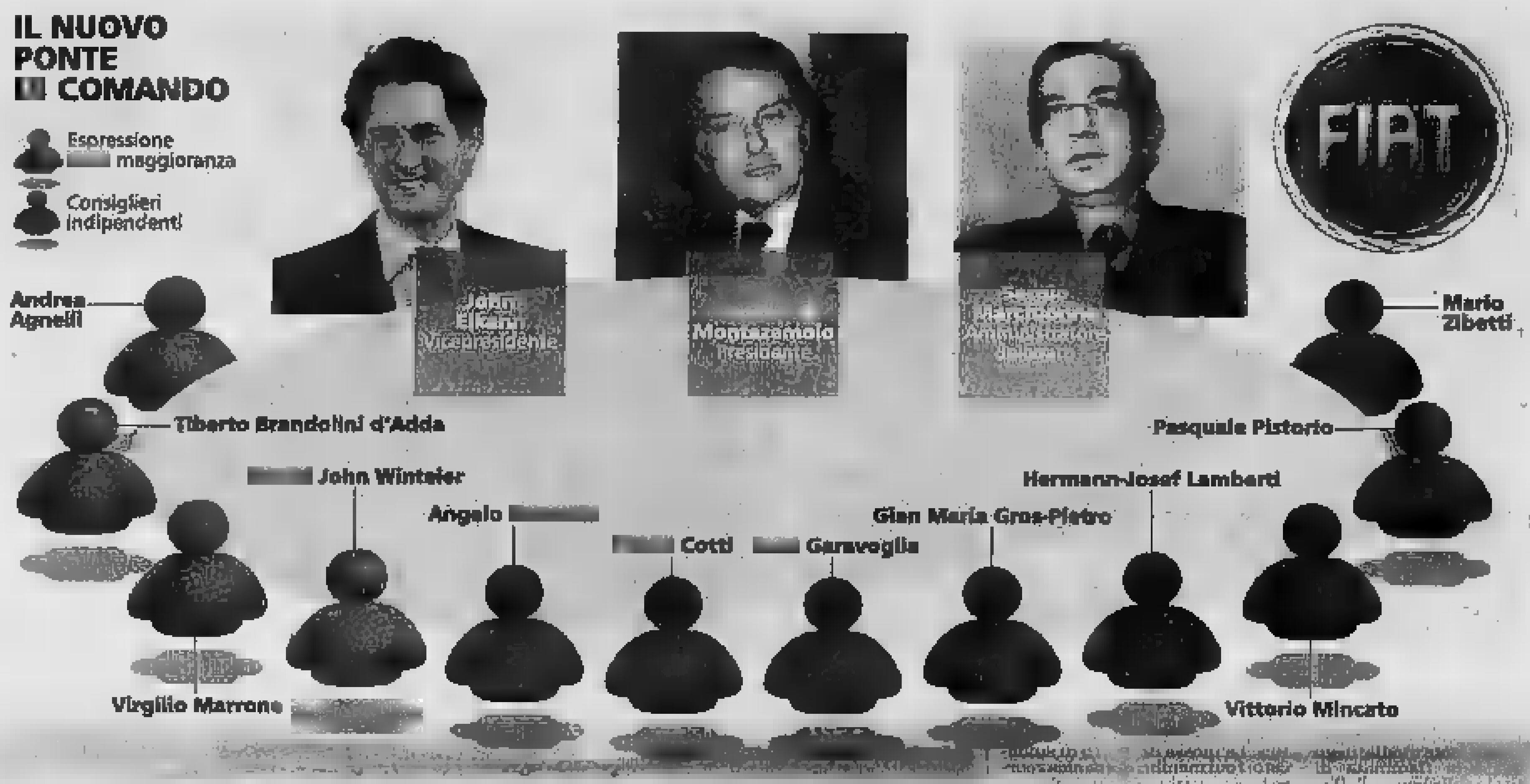
«Questi cambiamenti nella [illegible] stra corporate governance - ha detto [illegible] presidente della Fiat, Luca Cordero di Montezemolo - rappre[illegible] un [illegible] significativo nell'applicazione dei migliori standard internazionali. L'ingresso dei nuovi amministratori aumenterà il supporto e il contributo che il Consiglio [illegible] Amministrazione potrà dare al management nel portare il nostro Gruppo ad ottenere risultati soddisfacenti. Vorrei ringraziare - [illegible] concluso Montezemolo - il vicepresidente John Elkann per il lavoro [illegible] sulla corporate governance nell'ambito del Comitato nomine e compensi da lui presieduto».

E' proprio in nome del nuovo modello di governo societario adottato dalla Fiat Luca Cordero [illegible] Montezemolo lascia il CdA della Campari, nel quale sedeva come indipendente, ed il cui presidente, Luca Garavoglia, è consigliere della società del Lingotto.

Tra i primi commenti a caldo dei futuri consiglieri c'è quello di Gian Maria Gros-Pietro, presiden[illegible] di Autostrade: «Per me entrare nel Consiglio di amministrazione [illegible] Fiat è una grandissima soddisfazione, come torinese e [illegible] economista industriale, ed è anche un grande impegno che sento in modo particolare. L'industria automobilistica, per numero di tecnologie che padroneggia e per volumi prodotti, è appannaggio soltanto dei grandi Paesi industriali. Fin dall'origine, la Fiat ne è stata protagonista di punta e lo rimane tutt'ora. Torino possiede i talenti e le professionalità per sviluppare questa industria nel XXI secolo».

Da parte sua Vittorio Mincato, presidente di Poste Italiane, ha sottolineato: «Fiat è un pezzo importantissimo dell'Italia e sono onorato di dare il contributo della mia esperienza manageriale alla sfida del rilancio di questa impresa gloriosa nella quale [illegible] che tutti gli italiani credano, perchè anche da questo dipend[illegible] rilancio dell'economia italiana».

Dopo le nomine che saranno varate dall'assemblea del 23 giugno il nuovo consiglio di amministrazione vedrà alla presidenza Luca Cordero di Montezemolo, vicepresidente John Elkann e amministratore delegato Sergio Marchionne. I consiglieri saranno Andrea Agnelli, Angelo Benessia (indipendente), Tiberto Brandolini d'Adda, Flavio Cotti (indipendente), Luca Garavoglia (indipendente), Gian Maria Gros-Pietro (indipendente), Hermann-Josef Lamb[illegible] (indipendente), Virgilio Mar[illegible] Vittorio Mincato (indipendente), Pasquale Pistorio (indipendente), Daniel John Winteler, Mario Zibetti (indipendente).




CHI SONO I TRE NUOVI CONSIGLIERI INDIPENDENTI

### Gian Maria Gros-Pietro Ai vertici dell'Iri e presidente dell'Eni

Gian Maria Gros Pietro è il presidente della Società Autostrade e dirige il dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università LUISS [illegible] Roma. E' stato consigliere di amministrazione dell'Anas, Banca Crt, Finmeccanica, Italnvest e Teknecomp. [illegible] 1997 [illegible] presidente e ad dell'Iri e dal 1999 al [illegible] presidente dell'Eni. Attualmente è il presidente di Federtrasporto e del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulle Piccole e Medie Imprese (Capitalia). [illegible] nel Consiglio Direttivo di Assonime e dell'Unione Industriali di Roma, [illegible] Giunta di Confindustria. E' consigliere di Seat Pagine Gialle.


Gian Maria Gros-Pietro

### Vittorio Mincato Numero uno alle Poste ha fatto ricca l'Eni

Vittorio Mincato è il presidente [illegible] Poste Italiane. Ha iniziato l'attività professionale nel 1957 all'Eni, ente del quale è stato direttore amministrativo, direttore delle Risorse Umane, amministratore delegato dal 1998 al 2005. E' membro [illegible] Comitato di Presidenza dell'Assonime (Associazione tra le società italiane per azioni), ed è stato designato alla carica di presidente, che assumerà il [illegible] giugno 2005. E' membro del consiglio direttivo della Confindustria, di cui è stato vicepresidente nel biennio 2002-2003. E' nel consiglio [illegible] amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala, dell'Accademia di Santa Cecilia. E' il vice presidente dell'Unione degli Industriali di Roma.


Vittorio Mincato

### Mario Zibetti fino al 2000 partner di Arthur Andersen

Mario Zibetti, libero professionista, senior partner dell'Arthur Andersen fino al 2000, è stato uno dei protagonisti dell'introduzione e dello sviluppo dell'attività di revisione contabile in Italia. La sua attività professionale è stata dedicata per gran parte alla revisione e certificazione di bilancio, alla consulenza [illegible] materia bilancistica ed organizzativa di carattere amministrativo-contabile. All'Arthur Andersen ha iniziato a lavorare nel 1959, dal 1969 al 1971 è stato all'Andersen Usa, fino a diventarne partner. Nel 1974 ha fondato la sede di Torino. Fa parte del consiglio di amministrazione della Ersel Finanziaria.

# Il Lingotto [illegible] una scelta all'americana

## Così si garantiscono tutti i soci, anche l'azionariato diffuso

analisi

[illegible]

> In alternativa al voto di lista è stato adottato il modello richiesto a chi si quota a Wall Street

Da ieri ai piani alti del Lingotto c'è una plancia di coma[illegible] do composta per otto componenti su 15 da [illegible] [illegible]ri indipendenti. La [illegible] ha fatto una scelta all'anglosassone. Le scuole di pensiero sulla corporate governance, ovvero i criteri che governano un'azienda, ad oggi sono due. L'Italia, influenzata soprattutto dagli [illegible] delle grandi aziende pubbliche adesso [illegible] privatizzate, ha finito per optare per [illegible] schema, [illegible] si vuole, più «politico» attraverso i cosiddetti voti di lista. Diciamo che anche nell'economia e nella finanza nel Belpaese [illegible] sentire l'onda lunga d[illegible] sistemi parlamentari. Maggioranza e minoranza presentano un elenco di nomi. Chi ha più voti, ovvero più quote della società, prende un premio, in alcuni casi anche forte e ha un maggior numero di consiglieri. Le altre poltrone invece vengono occupate, quasi sempre, da mi[illegible] qualificate. Senza però avere quei requisiti di indipendenza ormai di casa nelle grandi holding americane.

L'esempio più recente e che forse aiuta a capire la corporate governance all'italiana è la Bnl. Il Patto ha più consiglieri, il Contropatto ha ottenuto i [illegible] che, ovviamente, curano interessi di parte. L'azionariato diffuso, ma anche chi detiene pacchetti di un certo rilievo, non è rappresentato. E poi c'è [illegible] difetto di efficienza. In Fiat, per fare [illegible] altro esempio, fino a due anni fa Morgan Stanley era socio di rili[illegible] [illegible] ha ridotto [illegible] quota mentre è cresciuto il gruppo olandese Ing. Se ci fosse stato un consigliere della «lista Morgan Stanley» oggi [illegible] avrebbe più nessuno alle spalle.

Al Lingotto allora [illegible] è deciso di ricalcare lo schema obbligato[illegible] per società [illegible] che si vogliono quotare [illegible] Wall Street. Tre dei quattro nuovi consiglieri sono indipendenti [illegible] tutto tondo. Non sono espressione di nessun socio. Non hanno mai avuto nessun legame con la Fiat né con gli azionisti di riferimento. Mincato e Gros Pietro [illegible] alle sp[illegible] grosse esperienze in grandi gruppi internazionali con rapporti [illegible] i grandi investitori stranieri e i fondi pensione che nella [illegible] anglosassone sono i veri protagonisti del mercato. Zibetti invece [illegible] un controller puro. Trasparenza e verifica dei bilanci.

Il loro ruolo sarà garantire il [illegible] e trasparente funzionamento [illegible] società [illegible] dell'azienda nel suo complesso e di tutti i soci, dalle minoranze qualificate fino ai piccoli risparmiatori. Anche il metodo è stato innovativo. I vertici della Fiat hanno svolto una lunga serie di consultazioni per spiegare, illu[illegible] [illegible] la [illegible] forma [illegible] governance. Un giro di pareri che [illegible] Chigi, i ministeri dell'Industria e del Tesoro e tutte [illegible] autorità di controllo, a partire dalla Consob. Un'operazione delicat[illegible], complessa, curata nei minimi dettagli in punta [illegible] diritto che è [illegible] base [illegible] rinvio dall'assemblea. Prevista per maggio e spostata [illegible] prossimo 23 giugno. A Torino dunque si [illegible] fatta una scelta di rottura con il passato aziendale ma anche con l'ambiente economico. Uno stac[illegible] vale ancora di più in questi momenti di scalate [illegible] operazioni finanziarie che certo non brillano per una specchiata trasparenza.

LA COSWORTH AD ARESE

Si intensificano [illegible] trattative tra l'inglese Cosworth, frutto della scissione dell'omonimo gruppo Usa che produce motori [illegible] competizione, e il Lingotto per la cessione della linea di produzione del motore a sei cilindri ad Arese. Lo si apprende da ambienti vicini alla casa britannica che sarebbe [illegible] a rilevare per conto di alcuni clienti, gli impianti [illegible] mantenere in vita l'attuale propulsore che equipaggia le Lancia Thesis, le Alfa 166 e la Gta. La Cosworth, che mercoledì prossimo effettuerà un sopralluogo sulla linea di produzione del motore, [illegible] inviato una lettera a Torino per chiedere l'immediata sospensi[illegible] [illegible] smantellamento degli impianti.

# Le gare
DEL WEEK END

## MARGARA

### C'è il [illegible] Paolo Vita [illegible] la Cigar [illegible]

■ Margara ospita oggi una delle gare classiche del suo affollatissimo circuito: il «Gran premio San Paolo Vita» (18 buche stableford ; 3 cat) nel nome di [illegible] sponsor che ha legato per anni il [illegible] marchio all'indimenticabile Open. Domani sarà la volta invece della «Cigar cup» (stableford, cat), prima di arrivare al prossimo fine settimana [illegible] la «Coppa amici di Milano e Pavia (sabato 18: medal) e la «Coppa Caf» (domenica 19, stableford).

## [illegible] CAROLINA

### Coppa commissione sport e il «tricolore» Lyons

■ Fine settimana «caldo» a Villa Carolina. Dopo la «Pro Am» [illegible] ieri che ha visto in gara i più forti professionisti italiani, oggi sarà [illegible] volta della «Coppa commissione sportiva» e domani toccherà invece al campionato «Unione italiana Lions golfisti delle regioni italiane». Giovedì 16 proseguirà il «Mid-week challenge-Gigold argenterie». [illegible] sabato 18 ci sarà l'«Rs Porsche» e domenica 19 il «Trofeo Bulthaup cucine».

## COLLINE DEL GAVI

### Ecco il Trofeo e20 poi [illegible] gioca col Peugeot

■ Il circolo di Tassarolo oggi ospita il «Trofeo e20» (18 buche stableford, 2 categorie); domani sarà la volta [illegible] primo «Trofeo peugeot-Grandi Auto» (18 buche, 2 palle la migliore, stableford, 2 categorie). Gli appuntamenti agonistici prosegui[illegible] con il 22° «Trofeo piemontese seniores» (giovedì 16), la «Coppa Reale Mutua» (sabato 18) e la «Coppa Audi Zentrun Alessandria» (domenica 19 giugno)

## LA SERRA

### [illegible] Tee d'oro e [illegible] Dealers

■ Doppio appuntamento [illegible] prestigio oggi e domani [illegible] «La Serra» [illegible] Valenza. Si comincia stamane con il quinto «Tee d'oro Lions club Valenza» (18 buche stableford, 3 categorie), mentre domani [illegible] volta [illegible] seconda «Bmw Dealers ' Golf cup- concessionaria Rolandi (18 buche stableford, 3 categorie). Nel prossimo fine settimana, sabato 18 ci sarà la «Gulash cup» [illegible] domenica 19 il «Trofeo Dello Peroso» (medal)

INTERVISTA AL TOP MANAGER CHE GUIDA IL COMITATO PER TORINO 2006 E CHE È ORMAI DIVENTATO UN MONFERRINO DI ADOZIONE

# «Il golf ambasciatore dell'Alessandrino alle Olimpiadi della neve»

## Vaciago, direttore generale Toroc: la promozione di un territorio passa anche dai green

Sul green come nella vita e nella professione (in queste [illegible] di successo e di grandi incarichi). Cesare Vaciago, direttore generale del Toroc, il comitato per le Olimpiadi invernali [illegible] Torino 2006, di cui ha assunto il comando da pochi mesi, è un gentleman discreto che quando può [illegible] i suoi fine settimana giocando sui campi alessandrini, la terra d'origine della moglie, la signora Chiara. La sua «base» golfistica è da sempre Margara. Lui dice che ama, non riamato, questo sport che pratica senza successo ma con lodevole tenacia da oltre 20 anni». E precisa che da brava golfista [illegible] Chiara, di cui fa da spalla e accompagnatore/giocatore». In realtà l'ingegnere conosce benissimo il [illegible] del golf, il Monferrato e l'Alessandrino [illegible] le sue potenzialità legate proprio al grande evento olimpico.

**Ingegnere, [illegible] vuole partiamo proprio [illegible] modo di vivere il golf. I circoli offrono ogni settimana tantissime gare, con trofei spesso allettanti. Anche lei ogni tanto [illegible] «intrigare» dall'idea di conquistare qualcuno [illegible] questi super premi?**

«Sono di Chiara i numerosi trofei che fan mostra di sé a casa nostra. Per vincerne [illegible] deciderò, un [illegible] giorno, di sponsorizzare una gara con un premio al primo portatore di impianto acustico cocleare : [illegible] 10.000 nel mondo, ma la statistica dovrebbe [illegible] dalla mia.»

**All'estero non c'è questa filosofia del premio per ogni gara. Trova che [illegible] bene così e che [illegible] questo sia un incentivo a scoprire il golf?**

«Come tutti i golfisti [illegible] i premi (non per me) e le premiazioni, e non coltivo idee illuministiche del gioco senza gare: saremmo pochissimi».

**Il posto più lontano geograficamente o più suggestivo dove «ha fatto» golf.**

«Ho sperimentato tanti campi, alcuni, [illegible] il Doral, anche più belli di Margara: ma non gestiti da Giulio Griffi, il che fa perdere parecchi punti a qualunque campo».

**Il miglior giocatore italiano?**

«Michele Reale, ovviamente: siamo campanilisti.

**E il più forte al mondo?**

«Tiger Woods, anche se antipatico».

**Torino 2006. Si parla, giustamente, di questo evento [illegible] di una occasione unica ed irripetibile di promozione del territorio piemontese. Ma spesso, citando i «gioielli» del Piemonte da esportare (vino, gastronomia, monumenti, castelli, arte, ecc.) ci si dimentica del golf. C'è un filo diretto che lega o può legare le Olimpiadi della neve ai green e alla promozione del territorio?**

«Torino e il Piemonte stanno diventando, grazie a [illegible] un marchio turistico globale: questo marchio, sui mercati turistici opulenti (Usa, Nord Europa, Giappone e Cina) deve coniugarsi col golf. [illegible] questa promozione [illegible] avvenuta, ma la campagna [illegible] la Regione sta per lanciare interesserà tutto il territorio, e colmerà la lacuna verso Alessandria e verso il golf»

**Lei che suggerimenti darebbe ai circoli per sfruttare qu[illegible] evento? Tra l'altro i club ospi[illegible] già migliaia [illegible] stranieri, che ogni anno, magari [illegible] troppa pubblicità, frequenta[illegible] i green piemontesi e alessandrini, arrivando da ogni parte d'Europa e dal mondo.**

«La presenza della federazione [illegible] Italia , durante i giochi, e la partecipazione alla campagna regionale che ho citato mi paiono gli strumenti migliori».

**L'Alessandrino e il Monferrato in generale - che stanno ai piedi delle montagne [illegible] posizione geografica strategica ma non direttamente collegata alle gare - come dovrebbero «sfruttare» questa opportunità?**

«La popolazione turistica olimpica (quasi [illegible] milione di persone) sarà in prevalenza su Torino, per eventi serali: comunicare [illegible] potenzialità dell'Alessandrino (golfistica ed enogastronomica, oltre che artistico culturale) può trovare [illegible] canali [illegible] collaborazione, anche nei punti informativi della Città [illegible] Torino.»

**Le è già capitato di ospitare qualche personaggio (atleta o dirigen[illegible] [illegible] mondo olimpico su un campo da golf?**

«Non ancora, ma lo farò presto»

**C'è nel suo staff qualche golfista? Ci [illegible] [illegible] e dirigenti del mondo dello sci [illegible] cui ha trovato un'«intesa» anche golfistica?**

«Evelina Christillin, e Tiziana Nasi, presidente delle Paralimpiadi e del Golf di Sestriere; e persona stupenda, per inciso».

**L'evento olimpico arriva nel momento in cui anche a [illegible] di Federgolf c'è [illegible] auspica la realizzazione di campi pubblici aperti a tutti con un tessera[illegible] diretto che consenta di poter giocare anche senza vincoli di iscrizione ai circoli, pagando [illegible] il [illegible] en-fee, il «giornaliero» [illegible] avviene nello sci per esempio. Lei che ne pensa?**

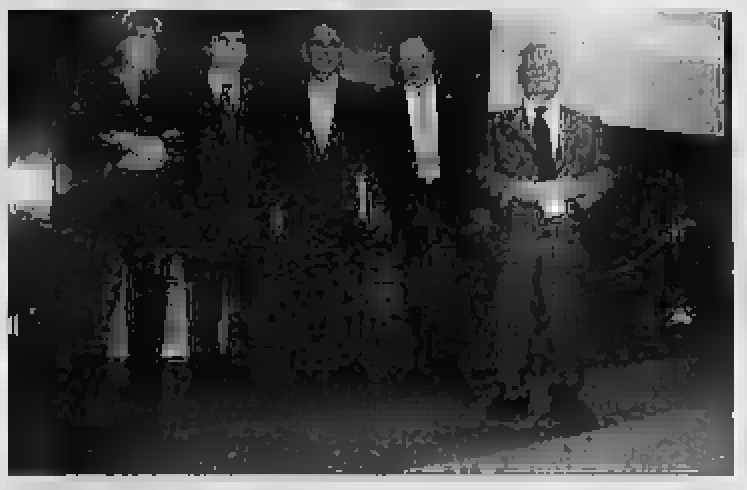
«Il golf sta diventando sport popola[illegible] ogni accelerazione in questo senso porterà successo sportivo e ulteriore popolazione golfistica. I ricchi non hanno, come direbbe Velasco, gli occhi di ...Tiger».

**Si potrà arrivare, secondo lei, ad avere un golf «sport di massa» (con i charter di turisti che, come avviene [illegible]almente nello sci, arrivano dall'estero alla scoperta delle montagne piemontesi) oppure si deve [illegible] a formule diverse?**

«Solo i charter di turisti sono un business; a patto di renderli stanziali e propensi alla spesa. Cioè golfisti»

**Secondo lei la promozione golf-turismo del territorio in [illegible] stanza funziona?**

«Si può fare molto di meglio, ma le [illegible] Giulio Griffi, (coniugare golf e enogastronomia) sono quelle giuste: si pensi al circuito dei vini (Wine tour cup: ndr): ha un formidabile potenziale aggregativo».



[illegible] olimpico. Cesare Vaciago (secondo da destra) con Evelina Christillin, Flavio Cattaneo (Rai), il sottosegretario Mario Pescante e Valentino Castellani

«A febbraio ci sarà in Piemonte oltre un milione di visitatori. Sarà il momento per far conoscere il meglio delle nostre terre»

«Sono da sempre un grande appassionato [illegible] questo sport. Ora faccio il tifo per Michele Reale. Tiger [illegible] migliore al mondo anche se [illegible] antipatico»

### Ha diretto anche Poste e Ferrovie

■ Cesare Vaciago, «manager [illegible] lungo corso» è nato a Torino il [illegible] ottobre 1946. E' sposato con Chiara Aceto, dirigente industriale. E' padre [illegible] Guido, giornalista a Tuttosport, che lo ha recentemente [illegible] nonno [illegible] Celeste, e di Giuseppe, avvocato penalista. Laureato in ingegneria vanta uno straordinario percorso [illegible] top manager di alcune tra [illegible] più prestigiose aziende italiane. E' stato direttore generale di Ferrovie dello Stato e di Poste Italiane. Dal 98 [illegible] city [illegible] della Città di Torino e, dal 31 marzo di quest'anno, direttore generale di Toroc. Un incarico, quest'ultimo, che fa di Vaciago il principale referente operativo dell'attività [illegible] comitato che coordina tutta [illegible] complessa attività [illegible] comitato per i Giochi olimpici invernali di Torino 2006.



Tiziana Nasi. «Una golfista e una persona stupenda»



Tiger Woods. «Il numero uno al mondo, anche se è antipatico»

A «La Serra» i Lombardi ok

### Villa Carolina Terreni vince la Pro Am

In settimana si è giocato sui campi dell'Alessandrino. La gara più importante, la **Pro [illegible] Banco [illegible] Lugano** (rappresentato dal direttore generale Piero Vanotti) si è conclusa ieri sera a **Villa Carolina** con i successi del professionista Paolo Terreni (68 colpi) nell'individuale e della squadra guidata da Paolo Cardoni [illegible] Mattia Greci, Francesco Bonci e Alessio Invernizzi. Al termine grande cena offerta dallo sponsor ai partecipanti ed ai soci del circolo.

**TROFEO [illegible]** Nella gara a La Serra (4 palle la migliore-stableford) primi nel netto (43 punti) Claudio Canepari e Gianfranco Pasino che hanno preceduto Mattia Benazzo [illegible] Evangelista Bianchi (42 punti) [illegible] Antonio Oliviero e Maurizio Rota (40). I vincitori nel lordo (32 punti) Marian[illegible] [illegible] Mauro Lombardi.



Marianna e Mauro Lombardi

**CARIBEAN GOLF CHALLENGE.** A Colline del Gavi predominio dei giocatori di casa che si sono imposti con Federico Filo Pàis (40 punti) nel netto della p[illegible] categoria, Andrea Poldi (43) di Novi nella seconda ed Ernesto Siletti (47) di Gavi nella terza. Nel lordo ha vinto il torine[illegible] (Roveri) Alessandro Barbero. Lady: prima Flavia Amico: Senior: Carlo Garrone.

**[illegible] ALLA RIBALTA.** Le «ragazze terribili» di Margara Elisabetta Bertini, Francesca e Alessandria Compans, hanno dominato nella categoria femminile del trofeo giovanile «Arvale» a Margara. In campo maschile successo assoluto per Davide Pariano (Garden). Da segnalare [illegible] gli [illegible] delle portacolori di [illegible] [illegible] Rivello (under 12) e Martina Carro (classifica netto)

Con poche decine [illegible] [illegible] si può cominciare [illegible] fare pratica. Notizie, informazioni, curiosità

# Piccola guida per incominciare a giocare

## I circoli mettono a disposizione attrezzatura [illegible] maestri. Prezzi speciali

Non esiste più il «golf per pochi». Chi pensa che questo sia uno sport «inaccessibile» ai più sul piano economico è [illegible] dai fatti, anzi dalle cifre. Nei circoli dell'Alessandrino non c'è che l'imba[illegible] dalla scelta. «Un [illegible] [illegible] pleto per aspiranti golfisti da noi costa sui 500 euro - annota Amedeo Daglio, direttore di [illegible] Carolina, a Capriata d'Orba -: ma questo significa che per tre mesi, il neofita può usufruire [illegible] tutti i servizi del circolo, usufruire di un pacchetto di 10 lezioni gratuite con i maestri del clan Reale, poter utilizzare gratis tutta l'attrezzatura di gioco. E poi, trascorsi i tre mesi, può usufruire di tariffe agevolate fino a fine anno, compreso un ticket di altre 10 lezioni a [illegible] speciali. L'unica cosa che [illegible] di comprarsi il guanto da gioco (costo dai 5 ai 20 [illegible] [illegible] tantum). Se vi sembra tanto?», Walter Silvano, direttore di **Colline del Gavi** a Tassarolo, dice che il suo circolo «offre un pacchetto di 10 lezioni [illegible] ore) [illegible] 155 euro, più [illegible] euro di adesione al club per dodici mesi. «L'aspirante socio potrà, una volta che avrà l'ok dal maestro, sfruttare le [illegible] buche executive (quelle espressamente realizzare per i neofiti: ndr) dove potersi allenare in tranquillità. E anche per i giovani ci sono condizioni molto favorevoli. A disposizione tre istruttori che non hanno bisogno di presentazioni: Alessandro Pittalug[illegible] Luca Torchio e Alessandro Morgavi». Inizia stagione da record per numero di nuovi «apprendisti golfisti» a **La Serra**. Dice il direttore, Paolo Greco: «L'inizio stagione ha fatto registrare uno straordinario afflusso di principianti che hanno scelto il nostro circolo per provare i primi colpi di golf sotto la guida del maestro Eugenio Bellomo; una conferma della validità delle condizioni promozionali: un' iscrizione per due mesi con incluse 10 lezioni di golf per [illegible] costo totale di 260 euro (130 euro per i giovani con meno di [illegible] anni). Tra l'altro al nostro circolo si può pagare la quota annuale anche scaglionata mensilmente. Le iscrizioni sono sempre aperte: info al [illegible] 0131/954.778» A **Margara**, mentre [illegible] registrano nu[illegible] da record e i maestri Peppo Sità e Paolo «Pedro» Massiglia continuano a sfornare nuovi golfisti, il direttore Giulio Griffi, anticipa senza peraltro dovizia di particolari, l'imminente realizzazione di un importante progetto: «Stiamo lavorando ad un'idea che coinvolge anche i responsabili dei campi pratica di Asti e Casale. Un pool che presuppone il coinvolgimento di più forze per allargare il bacino di utenza dei praticanti. Sarà un'iniziativa crediamo davvero rivoluzionaria». Per chi vuole incomin[illegible] con il golf non c'è davvero che l'imbarazzo della scelta.







Da sinistra Paolo «Pedro» Massiglia, maestro a Margara con un allievo d'eccezione: Roberto Donadoni. Accanto Stefano [illegible] (Villa Carolina) e Luca Torchio che fa parte dello staff di istruttori di Colline del Gavi

Tutti gli enti e le associazioni hanno collaborato a questa iniziativa

# Mirabello, festa come una volta

## *In paese weekend di degustazioni e allegria*

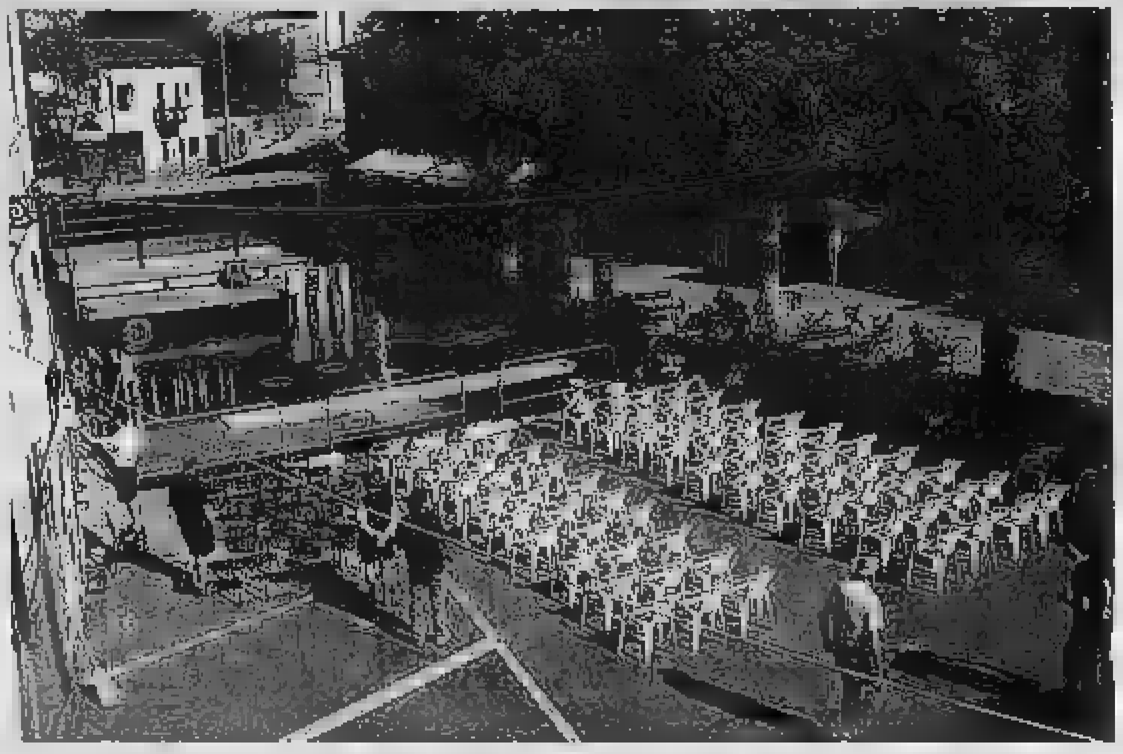
MIRABELLO

«Festa dal país c'[illegible] 'na vota». Il grande striscione la pubblicizzava da tempo, come i cartelli gialli all'entrata del paese da Alessandria e da Casale. E ci siamo, anzi la festa è già cominciata ieri sera con un'organizzazione che ha coinvolto le [illegible] associazioni mirabellesi dalla Biblioteca, al club Ferrari, al G.S Mirabello calcio, all'Oratorio, alla Bocciofila, all'Associazione Misericordia, al Gruppo Alpini, fino alla sezione comunale Fidc Valgrana. Così si è allestito in piazza Libertà un grande tendone che può ospitare [illegible] [illegible]0 persone, ma, vista l'occasione, si è addirittura acquistato un palchetto di 12 metri quadri, che servirà per le varie manifestazioni che verranno organizzate in paese.

Ieri sera era di scena il pesce, quello migliore, soprattutto di mare, cucinato da un'allegr[illegible] proveniente da Cogoleto, ormai affezionata alle colline monferrine dopo [illegible]vere gestito a Pomaro [illegible] Sagra del pesce di mare. Una sorte di gemellaggio lega ormai le d[illegible] cittadine, ma sono soprattutto i legami umani a contare: stessa gente disponibile, legata alle tradizioni della buona cucina di una volta. Un mix ben riuscito per proporre quindi ricette tipiche e di sicuro successo.

Così, se ieri il piatto principe era il pesce (e lo sarà anche nella serata di domani), questa sera a trionfare sarà il bollito misto con bagnetto, forse il piatto più tipico del Monferrato, che vedrà comunque molte altre leccornie di contorno, dai peperoni in bagna cauda al vitello tonnato agli immancabili agnolotti, agli affettati tipici, alla grigliata di carne per arrivare alle crostate, fatte in [illegible] [illegible] [illegible] ricette [illegible] nonna. [illegible]on solo la buona cucina sarà alla base della festa. Vi contribuirà questa sera la musica ormai conosciutissima di [illegible] Rangone; nell'intervallo il Gruppo Alma de Caribe si esibirà in danze latino-americane. [illegible]ani invece sarà la volta del gruppo «I soliti due».

A lato [illegible]lla festa nella piazza grande il Ferrari Club espone oggettistica e domani pomeriggio invita a seguire il Gran premio di Formula 1 dal maxischermo che sarà montato per l'occasione. Distribuzione di stelle alpine da parte della locale sezione che raccoglie fondi per la ricerca sul mesotelioma, mentre l'associazione Misericordia invita a giocare con i volontari. Nella piazzetta S. [illegible] invece esposizione di oggetti della vendemmia di una volta («Quando il vino si faceva con i piedi») e opere in ferro di Sandro Quartaroli Fava.


Allestito in piazza Libertà. Per l'occasione è stato acquistato un palchetto di 12 metri quadri, servirà per le varie manifestazioni

A Montechiaro uno storico punto di incontro tra piatti di mare e quelli dell'entroterra

# Osteria con vista sui sapori di Langa

## *Da Nonno Carlo si sposano i gusti tipici di due regioni*


L'interno dell'Osteria Nonno Carlo a Montechiaro d'Acqui

MONTECHIARO D'ACQUI

Alla ricerca delle antiche tradizioni e del mangiar bene. Immersa tra le ginestre e i calanchi di un angolo intatto di Alto Monferrato, quasi ai confini [illegible] la Liguria, con un panorama spettacolare sulle Langhe, al centro di un territorio ricchissimo di prodotti tipici che vanno dalla Robiola di Roccaverano Dop alla carne piemontese, dai funghi [illegible] tartufi bianchi e neri, dalle erbe aromatiche ai dolci di nocciole e castagne, dalle grappe per giungere fino ai rinomati vini doc e docg, l'Antica Osteria di Nonno Carlo ha saputo conciliare le esigenze di relax, comodità e altissima qualità enogastronomica con la tradizione della vecchia osteria di paese, fondata oltre [illegible] secolo fa dal «mitico» Carlo Garrone, baluardo del mangiarbene e ideale punto di incontro tra i piatti di mare e quelli dell'entroterra.

Proprio in questo locale che ha voluto tenacemente resistere in nome della assoluta fedeltà al grande patrimonio enogastronomico dell'Alto Monferrato e che ha saputo conquistarsi un posto di [illegible] rispetto nel favore degli avventori e nelle recensioni delle più importanti guide gastronomiche d'Italia, il [illegible] [illegible] il Piemonte [illegible] [illegible] [illegible] si sposano alla perfezione, con una linea di pesce altrettanto suggestiva e intrigante qu[illegible] quella [illegible] terr[illegible] [illegible] con le famo[illegible] acciughe del Nonno Carlo, la cui ricetta della salsa resta un geloso segreto di famiglia.

Non per nulla Montechiaro, [illegible] la sua tradizionale Anciua[illegible] di maggio [illegible] [illegible] [illegible] ricetta della salsa di erbe per il condimento è il paese-simbolo di questo piccolo grande pesce dal[illegible] inaspettate e molteplici quali[illegible] gastronomiche. L'acciuga è un pezzo della storia di queste terre: ci ricorda le antiche vie del sale, che attraverso Turpino, Pareto e Montenotte gi[illegible]evano [illegible] costa ligure ed erano trafficate da mercanti, soldati e pellegrini; ci ricorda anche la civiltà contadina, con i suoi piatti semplici e gustosi come la bagna cauda.


24,90 € + 1 €
Boxer Mare + Pallone Beach Volley
molten
FIREFLY
4,90 €
Ciabatta Fluke
PREZZI D'AMARE
19,90 €
Bikini reversibile
BEUCHAT
Maschera Oceo
+Pinne Contact Spirit
+Snorkel Oceo
da 14,90 € a 19,90 €
Junior
Senior
BEUCHAT CONTACT SPIRIT
MILANESIO SPORT
INTERSPORT
C.so Peschiera, 274 - Via Botticelli, 34 TORINO - C. C. Le Gru GRUGLIASCO (TO) - Shopping Center VILLANOVA MONFERRATO (AL)

# Valle Scrivia

FRA TORTONA E SERRAVALLE

## Camion a fuoco sulla A7 Il traffico resta bloccato

■ Traffico bloccato per circa un'ora e mezza ieri notte sulla A7 Milano-Genova, tra Serravalle e Tortona, a causa di uno scontro tra due autocarri che si sono scontrati in fase di sorpasso. Il primo che trasportava ghiaia, era condotto dal vicentino S. B., mentre sul secondo, viaggiava M. P., di Genova. Gli autisti sono rimasti illesi, ma il primo camion ha preso fuoco. I pompieri hanno messo in sicurezza i due veicoli e poi è stata ripristinata la circolazione. [g. fo.]

## La «casa» degli artisti ospitata in [illegible] cascina

■ Si inaugura oggi, alle 17, una «casa» per gli artisti, nella Cascina Pozzo di Angelo e Nilo Parodi, a Montaldeo. Si è anche costituita l'associazione culturale Arte Pozzo. Lo scopo è di creare una sede per dibattiti, mostre, concerti ed eventi di ogni tipo, ma soprattutto una vera e propria oasi in cui soggiornare, riposarsi e stimolare la creatività. Funzionerà anche il bed and breakfast. Domani è prevista la visita. Informazioni: 0143 849.235 [r. bo.]

NOVI: SI PROGETTA LA RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO OTTOCENTESCO



L'interno del teatro Marenco

## Giovedì il bando per il «Marenco»

■ Giovedì la giunta novese firmerà l'approvazione del bando pubblico di concorso per la ristrutturazione del teatro Marenco. Il bando sarà aperto a tutti i professionisti e detterà le linee guida di progettazione, ispirate dalle osservazioni formulate dalla sovrintendenza ai beni culturali della Regione. Tali linee prevedono il mantenimento architettonico sostanziale della teatro attuale, con le relative operazioni di messa in sicurezza delle strutture. Muterà parzialmente la destinazione d'uso, in quanto l'amministrazione novese è orientata non solo a promuovere la tradizione del Marenco, votata alla prosa e alla musica, ma terrà anche conto di incontri e convegni anche a carattere scientifico.
«Il nostro compito basilare - specifica il sindaco Lorenzo Robbiano - è quello di recuperare il teatro ottocentesco, rendendolo struttura flessibile, in grado di soddisfare ampie esigenze». [g. fo.]

LO DICONO I COMITATI CHE PREPARANO UNA MOBILITAZIONE COME IN VAL DI SUSA

# «Tunnel [illegible] amianto»

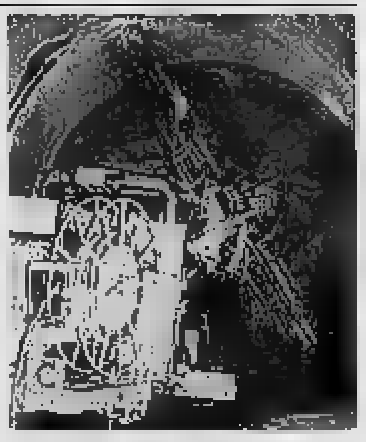
## Terzo valico, altri timori

NOVI

Rischio amianto [illegible] il [illegible] valico. Come per la Torino-Lione, anche per la Milano-Genova, il tracciato prevede la costruzione di una galleria, della lunghezza di 36 chilometri sui 54 complessivi. Tratto [illegible] che, per entrambe le opere infrastrutturali, sarà scavato in una roccia che contiene amianto. «Saremo [illegible] presenza di "serpentiniti amiantifere" - dice Angelo Albasio dell'Associazione Amici delle Ferrovie e dell'Ambiente, che raggruppa i comitati che si oppongono all'opera -, ma questo non è l'unico elemento di pericolo: il Terzo valico attraverserà due Valli, Lemme e Scrivia, densamente popolate e urbanizzate, con la minaccia di distruzione di acquedotti millenari che servono i comuni della zona».

Una delegazione novese ha partecipato alla marcia in Val di Susa per dire «no» all'Alta velocità, esponendo lo striscione (del 1992) «No al supertreno Mi-Ge», a [illegible] di decine di altri comuni, centinaia di associazioni e migliaia di persone. «I movimenti che si oppongono alle due [illegible] superveloci - continua Angelo Albasio - hanno [illegible] patto di mutuo soccorso per organizzare insieme iniziative di protesta. A questo punto [illegible] si può escludere una manifestazione simile a quella della Val Susa, nel Basso Piemonte se, nei prossimi mesi, la situazione dovesse precipitare con l'avvio delle opere propedeutiche (fori pilota e interventi compensativi per i comuni interessati [illegible] Terzo valico) e la presentazione del progetto definitivo della Milano-Genova».

I comitati provinciali hanno organizzato per venerdì prossimo, alle 21,15, [illegible] riunione nell'ex scuola [illegible] Rigoroso di Arquata per fare il punto sull'iter del progetto Terzo valico ed illustrare le iniziative attuate e in cantiere delle associazioni ambientaliste. Sarà presentato anche il libro di Oscar Margaira, presente l'autore, dal titolo «Adesso o mai più». [m. pu.]



Il foro pilota della Galleria Flavia

L'INFORTUNIO AVVENNE NEL 2004 ALL'EUROPA METALLI

## Muletto [illegible] operaio Per l'accusa due colpevoli

SERRAVALLE

Per l'accusa, sono due i responsabili colposi del decesso, a seguito di l'infortunio sul lavoro, dell'operaio [illegible] Allegrotti, [illegible] anni, frazione Vargo di Stazzano, che il 12 luglio 2004 morì schiacciato da un muletto nel reparto fonderia dell'Europa Metalli di Serravalle Scrivia. Sono Gianluigi Bisio, [illegible] anni, di Voltaggio, direttore dello stabilimento, e [illegible] Giacco, anch'egli di 50 anni, Novi, titolare dell'omonima impresa che aveva in appalto alcune attività, alle cui dipendenze lavorava la vittima. Li difendono Dante Pozzi e Marco Traverso, udienza preliminare il 13 ottobre. Il primo non si ritiene responsabile, il secondo al momento tace. Per l'accusa causarono l'infortunio non dotando il muletto di cintura di sicurezza, non attuando le necessarie misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e non fornendoli delle idonee attrezzature. Sono in corso trattative per risarcire il fratello di Allegrotti; era alla guida di un muletto che trasportava un fascio di tubi di rame e che si rovesciò travolgendolo e schiacciandogli il capo. [e. c.]

BANDO DELLA PROVINCIA

## Stranieri più facile integrarsi

ALESSANDRIA

Il vice presidente della Provincia, Maria Grazia Morando, ha presentato ieri il bando per la richiesta [illegible] contributi a favore di progetti per una maggiore integrazione degli immigrati, soprattutto stranieri, che vivono in provincia. Per questa iniziativa la Regione ha [illegible] a disposizione 230.000 euro.

«Sono state messe [illegible] punto tre direttrici d'intervento - [illegible] detto Morando -: la sensibilizzazione e la formazione (per esempio sono previsti corsi per badanti), l'informazione e la mediazione culturale nella scuola, nella sanità, nei [illegible] sociali, nell'ambiente di lavoro. Vogliamo promuovere e sostenere iniziative per riconoscere pari opportunità, diritti e doveri alla popolazione straniera».

Le domande potranno essere presentate da comuni, unioni e consorzi di comuni, comunità montane, enti gestori [illegible] socio-assistenziali, asl, sindacati, associazioni. Dovranno essere inoltrate entro le 12 del 30 giugno, alla Provincia [illegible] valuterà i [illegible] con un punteggio secondo le direttive e i criteri di valutazione contenuti nell'avviso. I progetti dovranno prendere [illegible] a partire dal primo luglio e concludersi entro maggio 2006 e redatti sul modello di domanda che può essere ritirato all'Ufficio interventi [illegible] della Provincia, in via Guasco 49 oppure cliccando sul sito della Provincia di Alessandria: www.provincia.alessandria.it. Info: 0131 304.007 oppure 0131 304.008. [m. pu.]

ARQUATA: OGGI IL VIA ALLA RASSEGNA DI MAGIA



Due delle streghe in cartapesta a grandezza naturale lungo via Libarna

## La strega prepara gelati e aperitivi

ARQUATA

Oggi ad Arquata tornano le streghe. Inizia infatti questo pomeriggio la manifestazione «Storia di streghe, popolani e nobili», promossa dall'associazione Mnemosyne. Dalle 15 alle 19,30, lungo via Libarna stand dell'hobbistica, a [illegible] del gruppo commercianti. Non solo gazebo per il «fai da te», ma anche postazioni con cartomanti e veggenti e bancarelle che proporranno «articoli di magia». Si potranno degustare aperitivi a [illegible] e i gelati di Mega Magò e della strega Verana. La Pro loco ha organizzato la «cena della strega» nel piazzale delle scuole medie il cui ricavato sarà devoluto in favore dell'ospedale Gaslini di Genova.

Il clou è in piazza [illegible] alle 21, [illegible] la compagnia teatrale dei Barchi: metterà in scena la commedia che dà il titolo all'evento. Conclusione dopo le 23 con «Il rogo della strega» nella stessa piazza, con gli artisti del gruppo Piekipù. La rassegna sarà animata dagli spettacoli itineranti degli artisti di strada e da streghe di cartapesta a grandezza naturale. [g. fo.]

DAL 1° SETTEMBRE

## In pensione il preside del Peano

TORTONA

Il preside «storico» del liceo Peano, Marziano Calvi, 67 anni compiuti il 18 febbraio, dal 1° settembre andrà in pensione, ma se potesse scegliere resterebbe volentieri al suo posto. «Preferisco lavorare - dice -: dopo 44 [illegible] di servizio scolastico non vivo molto bene la pensione, anche se la salute a volte lascia un po' a desiderare. Alla mia età gli anni cominciano a farsi sentire. Un [illegible] peccato perché la mia professione [illegible] ha sempre appassionato. Ho dedicato al lavoro anche i pochi momenti liberi, per questo l'idea di andare in pensione non mi piace». Cosa pensa di fare dal 1° settembre in poi? «Vorrei dedicarmi a qualche attività nel sociale - risponde -, vedremo». Laureato in Lingue e letterature straniere all'Università Cattolica di Milano nel '61, Marziano Calvi aveva iniziato la carriera insegnando inglese all'Istituto Dante Alighieri e all'Istituto Santa Chiara di Tortona.



Marziano Calvi

Dall'85 è preside dirigente del liceo «Peano», che dal '80 [illegible] liceo classico, scientifico e linguistico. [m. t. m.]



Un'immagine della distribuzione delle deliziose ciliegie cotte nel timorasso sotto gli ippocastani di piazza Principe Doria

Bancarelle di artigianato ed enogastronomia, spettacoli, musica folk

# Garbagna, il giorno della ciliegia

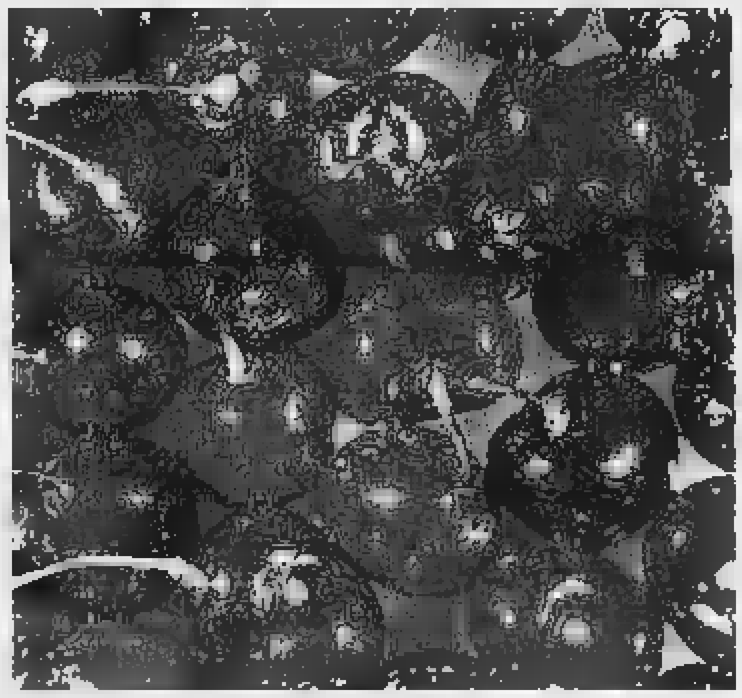
## *Domani degustazioni ed eventi in piazza Doria*

GARBAGNA

E' in programma domani la 39ª sagra delle ciliegie, uno degli appuntamenti più attesi in giugno nel Tortonese. Nella splendi[illegible] cornice di piazza Principe Doria, il cuore del centro storico, dalle 12,30 sarà attivo [illegible] stand gastronomico della Pro loco dove poter gustare il [illegible]strone della nonna, i salamini alla piastra e la specialità della sagra: le ciliegie cotte al Timo[illegible]. Il duo Acqua Dolce allieterà il pranzo con musica dal vivo. Dalle 16, sempre [illegible] piazza, [illegible] gruppo folkloristico dei Brianzoli, [illegible] figuranti in costume d'epoca manzoniana, provenienti da Como, con canti [illegible] musiche popolari. I due gruppi musicali si alterneranno suonando fino a sera.

Per tutto il pomeriggio verranno distribuite le gustose ciliegie di Garbagna accompagnate da croccanti «fersulle» dolci e salate (sfoglia [illegible] pasta lievitata fritta in olio bollente). Ricca di vitamine, la ciliegia [illegible] Garbagna presenta una polpa compat[illegible] e gustosa e soprattutto ha [illegible] fondamentale caratteristica [illegible] essere raccolta quanto più vicino possibile alla maturazione. E' un frutto prelibato, goloso richiamo per migliaia di turisti.

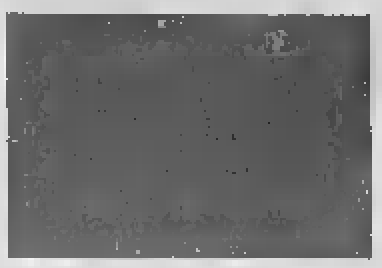
Sotto i quattro ippocastani [illegible] rinascimentale piazza Principe Doria, nelle contrade e nei cortili del centro storico, inoltre, saranno collocate le opere [illegible] produttori [illegible] artigianato artistico: dipinti, acquarelli, ceramiche decorate, découpage ed altre opere di hobbysti. Oltre alle ciliegie, al pranzo e alla merenda in piazza, ci saranno animazione [illegible] giochi per bambini, che saranno intrattenuti dallo spettacolo itinerante di un trampoliere, che regalerà loro simpatiche figure realizzate con i palloncini, [illegible] di un mago, che li stupirà [illegible] effetti molto speciali. E ancora, la pesca di beneficenza a cura della Confraternita SS. Trinità [illegible] [illegible] Rocco. Nei negozi saranno disponibili i prodotti tipici locali: salame, il miele di Ugo ed Elda Gentile, i formaggi Montebore e «Accomodato» (o, in dialetto, «cmudò»), lavorato in vasetti di vetro, vini tortonesi e, naturalmente, ciliegie. Intorno al [illegible] storico [illegible] dislocate bancarelle di generi vari. I ristoranti, la vineria, [illegible] pizzerie, i bar e i vari locali del paese sapranno forni[illegible] un'adeguata accoglienza enogastronomica [illegible] di ristoro [illegible] visitatori che vorranno assaggiare le specialità locali proposte in menù davvero allettanti e con un giusto rapporto qualità-prezzo.



### Raccolta fondi per l'Unicef

Alla sagra delle ciliegie si raccoglieranno anche fondi per l'Unicef. Garbagna, infatti, con altri 21 Comuni di dieci regioni italiane (sempre nell'Alessandri[illegible] c'è anche Rivarone), [illegible] parte dell'associazione nazionale «Città delle ciliegie», che sino al 19 giugno organizza la manifestazione [illegible] ciliegie italiane [illegible] piazza per i bambini del mondo». In 50 fra le più belle piazze d'Italia verranno vendute per beneficenza migliaia di cassettine di ciliegie provenienti dai migliori territori [illegible] produzione. L'iniziativa si ripeterà [illegible] Alessandria il 18 giugno. Lo scorso anno la ciliegia [illegible] di Garbagna è diventata un presidio [illegible] Slow Food: i produttori Aldo e Massi[illegible] Pisacco hanno costituito la filiera della ciliegia [illegible] di Garbagna, producendo anche sciroppo, liquore, marmellata, ciliegie sciroppate e sotto spirito e persino i «boeri». [illegible] ditta Pisacco [illegible] presente domani in piazza con tutti i suoi prodotti, in vendita anche nei negozi specializzati. Garba[illegible] è anche conosciuta per l'artigianato [illegible] mobile: ospita molte botteghe artigiane. «A nome di tutto il consiglio della Pro loco - dice il presidente Antonio Mandirola - ringrazio l'Ammi[illegible] comunale e la Comunità [illegible] Valli Curone, Grue, Ossona per il contributo e quanti verranno [illegible] farci visita domani: sono sempre tanti [illegible] a loro ogni anno [illegible] il merito [illegible] buona riuscita della manifestazione».

# Casale
E MONFERRATO



CAMPAGNA DEGLI STUDENTI

## Cartelli [illegible] allo stadio contro la [illegible]

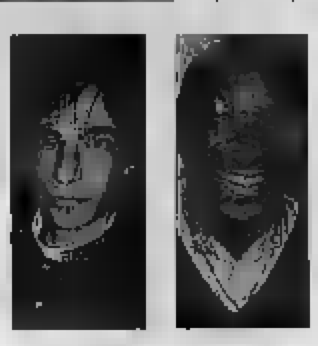
■ Questa sera nell'intervallo [illegible] partita al campo sportivo Palli [illegible] studenti dello [illegible] presenteranno i pannelli che hanno realiz- [illegible] sul calcio. Il messaggio che vogliono trasmettere è che lo sport, [illegible] quindi [illegible] calcio, deve essere qualcosa che affratella gli uomini, [illegible] un giusto confronto basato sul rispetto. La violenza negli stadi [illegible] dunque [illegible] bandire. [f. n.]

OGGI [illegible]

## [illegible] antiquario dedicato alla [illegible]

■ Oggi e domani il mercatino dell'antiquariato, al mercato Pavia, [illegible] piazza Castello, è dedicato alla [illegible]a, ovvero a stampe, libri, manifesta e grida. Fa i pezzi più interessanti carte geografiche dal '600 all'800, manifesti pubblicitari da fine '800 a metà Anni '50. Nel pomeriggio per Casale Città Aperta sarà possibile [illegible] chiese, palazzi e la torre civica. [r. sa.]

[illegible] OGGI [illegible] 17 [illegible] CATTEDRALE



Don Battistella e don Kpodzro

## Due nuovi sacerdoti [illegible] arriva [illegible] Togo

■ Oggi alle 17 in Cattedrale il vescovo Germano Zaccheo ordinerà due sacerdoti: don Samuele Battistella, 24 [illegible], e don Benjamin Kpodzro, 34. Don Battistella si è impegnato pastoralmente a Fubine, Oltreponte e Casale Popolo, mentre il togolese, nipote dell'arcivescovo [illegible] Lomè, ha operato a Morano e Moncalvo. Don Benjamin celebrerà la [illegible] prima messa domani alle 12 a Moncalvo, don Battistella alle 17 a Fubine. [r. sa.]

FALSO [illegible]

## Il fumo era [illegible] al [illegible] di spazzatura

■ Ieri [illegible] alcuni passanti hanno visto [illegible] fumo [illegible] un capannone in strada Caduti nei lager nazisti, nei pressi della stazione ferroviaria, e hanno subito [illegible] l'allarme ai vigili del fuoco. Nel capannone, utilizzato come deposito [illegible] fertilizzanti, si stava solo bruciando della spazzatura: l'emergenza è così subito rientrata, [illegible] alcun problema. [r. sa.]

PRIME VALUTAZIONI DEI SINDACI, IN TEMPI [illegible] BREVI [illegible] PRENDERA' LA DECISIONE

# Rifiuti, anche il Casalese si avvia al porta a porta

**Franca Nebbia**
CASALE MONFERRATO

Le isole ecologiche spariranno per far posto alla raccolta porta a porta dei rifiuti. E' l'obiettivo indicato ieri a Palazzo S. Giorgio nel seminario organizzato dal Consorzio casalese rifiuti diretto da Giovanni Spinoglio, sindaco di Coniolo. Almeno una cinquantina i sindaci presenti che saranno chiamati fra [illegible] quindicina di giorni ad esprimere [illegible] loro parere su quanto intendono fare per la raccolta dei rifiuti a fronte di costi in aumento per lo smaltimento, di multe che potrebbero arrivare dalla Regione, per [illegible] aver raggiunto la quota [illegible] differenziata richiesta, e per un proble- [illegible] ambientale. [illegible] percorso lungo e che richiede coinvolgimento, ma ineluttabile.

La raccolta differenziata nel Consorzio di Casale, che raggruppa 44 Comuni, 75.700 abitanti, e viene svolta da Cosmo, ha [illegible] il 26% (in base ai dati del 2003), [illegible] distante dal 35% previsto la Regione. Nonostante sia stata avviata la raccolta porta a porta di [illegible] e cartone. I costi di raccolta sono di [illegible] euro a tonnellata e lo smaltimento costa 97 euro a tonnellata. Con una spesa annua che si aggira su circa 85 euro per abitante.

Ma perché passare alla raccolta domiciliare, che implica almeno inizialmente un aumento dei costi per maggiore personale, un numero maggiore di contenitori e cassonetti e più lavoro di raccolta? Perché con il metodo attuale la raccolta differenziata non può aumentare ulteriormente.

Le testimonianze e riprove di questa tesi non sono [illegible]te: da Asti a Chieri alla [illegible] collinare di Chivasso, zone in cui è già avvenuto il passaggio [illegible] raccolta rifiuti tramite cassonetti stradali al porta a porta, con cassonetti e contenitori nei cortili e le cui dimensioni [illegible] calcolate in base al numero degli utenti. E a Chieri ci sono sistemi elettronici che consentono ai mezzi di svuotamento di individuare immediatamente [illegible] quale [illegible] si tratta. E' possibile così controllare se l'utente differenzia i suoi rifiuti (dove si usano sacchetti questi sono trasparenti), invitarlo tramite l'operatore a fare [illegible] raccolta differenziata più corretta e anche, quando si decide di passare dal sistema tassa a quello di tariffa, calcolare con più precisione quale sia il suo importo.

Asti ha raggiunto una quota [illegible] differenziata del 55[illegible] ma spera di arrivare al 60%. Chieri al 52%, il piccolo Comune [illegible] Barone, vicino a Chivasso addirittura al 93,42%, pur [illegible] un sistema ancora misto, e Grazzano Badoglio col porta a porta è passato dal 13 al [illegible] per ora con un pareggio dei costi.

AVVICENDAMENTO

## Conte lascia in ottobre

■ Andrà in pensione a ottobre il direttore del Consorzio rifiuti Cosmo, ingegner Carlo Conte. Al [illegible] posto dovrebbe arrivare il dirigente dell'Asp, Azienda servizi pubblici, di Asti ingegner Fiorenzo Borlasta. Ad Asti ha seguito tutte le fasi di mutamento della raccolta differenziata dei rifiuti, dalle isole ecologiche [illegible] raccolta domiciliare, che ora ha raggiunto il risultato di una raccolta differenziata del 55%, ma che in città sperano [illegible] vedere arrivare nei prossimi mesi fino al 60%. [f. n.]

AL VIA DA META' POMERIGGIO IN CENTRO E AI GIARDINI IL «FANTASY SHOW»

# Spettacoli fino a [illegible] con [illegible] artisti [illegible] strada



Giocolieri, clown e altri artisti di strada sono protagonisti oggi a Casale

CASALE MONFERRATO

Per otto ore il centro storico di Casale e i giardini della stazione [illegible] trasformeranno in un grande teatro all'aperto. Oggi a Casale è infatti in programma l'11ª edizione del Fantasy Show, ovvero la rassegna che vede protagonisti acrobati, giocolieri, trampolieri, mangiafuoco, clown, burattinai, [illegible] da strada che da metà pomeriggio fino a notte trasformeranno il centro storico in un luogo vivo e festoso. A esibirsi saranno i Teatro Jesod (pupazzi, burattini e animazione) [illegible] «La Rugiada dell'Alchimilla», uno spettacolo di strada in baracca itinerante; i Punto Diverso, gruppo che porta in [illegible] «La poesia è un'altra cosa», degustazione disinformativa di poesia e [illegible] provvisazione con [illegible] immaginata. Sarà poi la volta della Scuola comunale [illegible] danza (danza contemporanea) in «Modern Tango», con coreografie di Andrea Judith Man e musiche di Gotan Project, poi [illegible] acustica con Roby e Gabry, la [illegible] degli Amici [illegible] tango argentino, giocoleria e clowneria con Jele Famo Girà. Toccherà quindi al Laboratorio artistico Arabesque con uno show di danza contemporanea.

Fra gli appuntamenti più attesi un laboratorio di pittura per i bambini, il work shop creativo del Magico Teatro e lo spettacolo di danza de Le Alhambra. Tutti con il naso all'insù [illegible] lo spettacolo del giocoliere Cristian Alan Gallotto e poi emozioni attraverso la fotografia [illegible] Debora Delorenzi. Ancora spazio alla musica acustica dei Barrique, che presen- [illegible] uno spettacolo musicale [illegible] due chitarre e un basso, a seguire giocoleria, clowneria e acrobazia con Los Fabulosos, [illegible] show fra arte di strada e [illegible] tradizionale, poi il Circo Circacho, proveniente direttamente dall'Argentina, con lo spettacolo «... [illegible] 1% ...». Si chiude con la compagnia Fratelli Ochner-Bandaradan con «S.O.S.», regia di Eugenio Allegri, attore, regista ed esperto internazionale di commedia dell'arte. [r. sa.]

PENDOLARI DELUSI

# Trenitalia «congela» [illegible]

Delusione per i pendolari casalesi dopo il vertice dell'altro giorn[illegible] Regione, perché le richieste avanzate riguardanti gli orari, in previsione dell'adozione dell'orario ferroviario 2006, praticamente non sono state discusse. Se ne riparlerà probabilmente a luglio, se non addirittura a settembre, anche [illegible] i pendolari [illegible] al proposito presentato una precisa [illegible] già a febbraio.

Anche i «nodi» che riguardavano Casale [illegible] vedranno soluzione [illegible] nel giro di qualche anno. Così dovrà attendere la questione del «volting» del sovrappasso ferroviario tra via Morano e viale San Martino, divenuto [illegible] più [illegible] dopo che era stato toccato da un camion in transito e che obbliga i treni a procedere in quel tratto a non più di 10 chilometri all'ora. E rimane in sos[illegible] ora, anche la richiesta del raddoppio del binario prima dell'ingresso in città dalla parte del Po. Così come resta nel cassetto l'elettrificazione della linea Casale-Vercelli.

Trenitalia ha infatti presentato un [illegible] piano che prevede la priorità di interventi [illegible] alcune linee interregionali, dando la preferenza alla Torino-Genova-Piacenza, che consentirebbe di prestare maggiore attenzione ai collega[illegible] di lunga percorrenza e con coincidenze calcolate secondo una logica, appunto, interregionale.

Interessata da questo punto [illegible] vista la Torino-Alessandria, ma per quanto riguarda la Alessandria-Casale-Vercelli e la riproposizio- [illegible] si era accennato in quanto migliorativa, della Alessandria-Casale e Casale-Vercelli [illegible] due tronconi spezzati, [illegible] ci [illegible] ancora posizioni precise, anche se si riproporrebbe la sinergia di trasporto su ferro e gomma, ci[illegible] usufruendo sia di treni sia di bus.

«Continueremo comunque a riproporre le priorità del trasporto locale - dice l'assessore casalese ai Trasporti, Riccardo Coppo, presente all'incontro -, perché per il territorio significano possibilità di sviluppo e risparmio di mezzi privati, [illegible] vantaggio per l'ambiente e la circolazione». [f. n.]

AVEVA 79 ANNI, QUESTA MATTINA I FUNERALI

# L'estremo saluto al [illegible] Guerrera

CASALE MONFERRATO

Si celebrano stamane alle 9,15, nella chiesa di San Domenico, i funerali del notaio Gabriele Guerrera, morto mercoledì sera all'ospedale cittadino «Santo Spirito», dove era stato ricoverato poco prima per l'acutizzarsi improvviso di una grave malattia che lo aveva colpito da qualche tempo.

Guerrera aveva 79 anni. Ha accusato dolori nella giornata [illegible] martedì, mentre stava lavorando, quale presidente provinciale della Federazione combattenti e volontari per la Libertà, per organizzare un convegno di livello nazionale, nel 90° anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia nel conflitto del 1915-1918, programmato per ottobre (e nel quale aveva combattu- [illegible] ufficiale il padre).



Gabriele Guerrera

I collaboratori hanno già annunciato che l'appuntamento sarà rispettato, anche in suo ricordo.

Il notaio Guerrera lascia la moglie Sabina Gasco, i figli Giuseppe, capo della segreteria tecnica del ministro Scajola, Luigi, segretario [illegible] a Mombello e a Camino, Andrea, titolare di una ditta informatica, e Anna. [s. m.]

ARGINE MALPENSATA, SOTT'ACCUSA DUE FAMIGLIE

# «Baracche» e abusi [illegible] assoluzioni

CASALE MONFERRATO

Due processi per abusi edilizi nelle «baracche» in Argine Malpensata si sono conclusi con 11 assoluzioni. In una vicenda l'accusa di abuso edilizio e di danno ambientale [illegible] un'area protetta [illegible] fluviale riguardava Franca Bisio, 61 anni, via Piacibello, e i figli Fabrizio e Roberto Donna, di 41 e 43 anni. Era stata contestata l'installazione di un frangivento sul balcone della «baracca». Il difensore Alessandro Bazzi ha sostenuto che era un intervento di manutenzione straordinario, per il quale non serve autorizzazione edilizia. Ha anche respinto l'ipotesi di danno ambientale a causa di un «soffietto», che, tra l'altro, aveva sostituito in modo più ordinato una precedente chiusura. Il giudice Balestriero ha accolto la tesi e ha assolto i [illegible] il «fatto non sussiste».

Nel secondo procedimento, erano imputati Margherita Ferrari, [illegible], di Casale, via Mantova e i sette figli: [illegible] Grotto, 39 [illegible], Riccardo, 38, Monica, 36, Barbara, 34, Simona, 32, Lucia, 31, e Gianni, 30. In questo caso i lavori contestati riguardavano la chiusura di un terrazzo in cui era stata ricavata una stanza. Il giudice ha assolto madre e figli; il difensore Bazzi, infatti, aveva evidenziato che le opere erano state eseguite dal signor Grotto, ormai deceduto. Il [illegible] Maria Luisa Caprioglio aveva chiesto, nei due casi, l'assoluzione per prescrizione dei reati. [s. m.]



[illegible] passata edizione della rassegna «Il gazebo di Bacco» che domani viene riproposta a Valenza in un'area per l'occasione chiusa al traffico veicolare

Sulle bancarelle le specialità gastronomiche di Piemonte e Lombardia

# A Valenza il «Gazebo di Bacco»

## *Ritorna domani la fiera dei prodotti tipici*

VALENZA

Torna il Gazebo [illegible] Bacco, una delle prime manifestazioni promozionali proposte dal Comitato commercianti «Valenza è...» a favore della rete commerciale cittadina, che ha subito saputo imporsi an[illegible] come [illegible] [illegible] [illegible] turistica.

Dalle 9 di domani e sino alle 20, la [illegible] compresa tra l'incrocio di viale Galimberti [illegible] Giovanni, sino all'incrocio [illegible] i viali Manzoni e Repubblica, [illegible] chiusa al traffico lasciando ai pedoni un'area assai vasta in cui circolare liberamente, comprendente largo Costituzione della Repubblica, via [illegible] Porta Casale e la piazzetta Leon d'Oro. Un rione trasformato in fiera [illegible] gusto, [illegible] percorso obbligato tra i banchi d'assaggio delle aziende agricole e dalle [illegible] piccole imprese familiari presenti in strada con i loro articoli. Una vetrina delle specialità gastroalimentari del Piemonte e della Lombardia: cantine, agriturismi, produttori di formaggi, salumi, dolciu[illegible] frutti [illegible] sottobosco, miele, liquori, confetture [illegible] ogni genere di prodotto tipico. «Sono le specialità di Monferrato, Canavese, Val d'Aosta [illegible] valli cuneesi, [illegible] dimenticare [illegible] Lomellina - ricorda il presidente onorario del Comitato Commercianti, Franco Stanchi -. Sono il meglio delle tipicità, un [illegible] per la [illegible] fiera [illegible] hanno nulla da spartire con quan[illegible] è in vendita nei negozi e nei supermercati. Qui, è presente solo chi produce in proprio, con un excursus alimentare senza confronti». Non soltanto: sono allineate anche bancarelle [illegible] hobbisti locali [illegible] non, con lavorazioni in cera, manufatti in legno, stoffa e metallo.



Una festa insomma, dedicata [illegible] tutte [illegible] famiglie, [illegible] quell'atmosfera tipica del passato, densa di serenità e di significati, un modo per rinnovare le amicizie, per sentirsi parti integranti di [illegible] comunità. Questi i molti significati del Gazebo [illegible] Bacco, nato nel 1998, per volontà di un gruppo di commercianti. «E' l'espressione del proposito di [illegible] quartiere di occupare un posto sempre crescen[illegible] nella realtà valenzana - spiega Franco Stanchi - e tra i promotori non ci [illegible] soltanto i negozi ma anche le aziende orafe che s'affacciano su viale Repubblica».

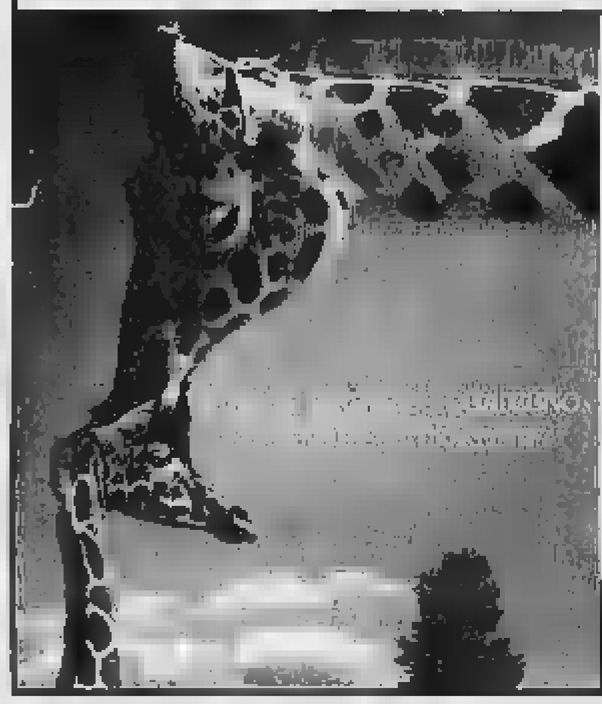
A chi venne l'idea della manifestazione? «Fu Giancarlo Dolce, prematuramente scomparso, a dare l'input decisivo - sottolinea Stanchi -. Sosteneva a ragione che i negozi del Leon d'Oro potevano rivaleggiare con quelli delle grandi città. Il traffico intenso, inoltre, rende viale Repubblica molto frequentato e [illegible] da raggiungere da tutte [illegible] direzioni di marcia. Oggi, il rinnovo della manifestazione ha ancora maggiori motivazioni dall'apertura della stazione degli autobus Amv, che ha aggiunto lustro [illegible] rione e portato nuove frequentazioni. Oggi, [illegible] allora, il Gazebo di Bacco non [illegible] solo un momento turistico e gastronomico [illegible] anche un'occasione per ascoltare musica, con ospiti a sorpresa, [illegible] aumenteranno il piacere di [illegible] con noi. Invito tutti alla nostra festa, che ha il segno distintivo della qualità e dell'originalità. Nessuno rimarrà deluso».





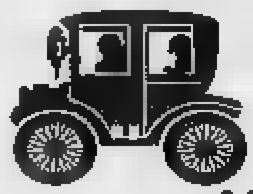




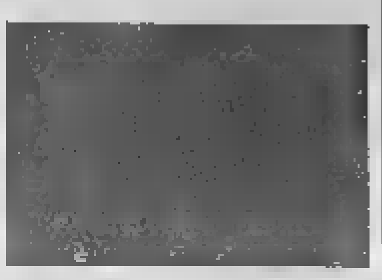








# Monferrato



AUTOMOBILISTA DISTRATTO

## Scorda nel serbatoio «pistola» [illegible]

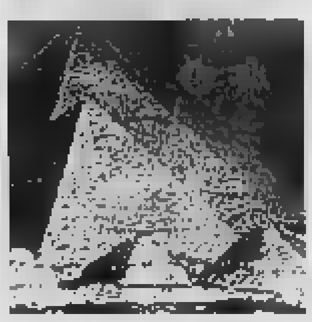
■ Un automobilista di Legnano, Marco [illegible] Vento, 68 anni, diretto in Liguria a bordo di [illegible] Bmw 525, sull'A26 si [illegible] fermato all'area [illegible] servizio Stura Est in territorio di Belforte per il rifornimento. Ha riempito il serbatoio ha pagato alla cassa e poi è risalito [illegible] ripartito [illegible] accorgersi [illegible] lasciato l'erogatore infilato nel serbatoio. Danneggiata seriamente l'attrezzatura della pompa [illegible] distribuzione. [r. bo.]

CONVEGNO A VOLTAGGIO

## Il frate che «inventò» la Pinacoteca

■ Padre Pietro Repetto, a cui si deve la raccolta di opere d'arte [illegible] Pinacoteca di Voltaggio, viene ricordato [illegible] dalle 9,30 nel convento dei cappuccini [illegible] convegno. L'iniziativa rientra nelle celebrazioni [illegible] primo centenario della morte del religioso. Di lui parleranno fra' Vittorio Casalino, Roberto Benso, Giorgio Rossini, Giuseppe Merlano, Fulvio Cervini, moderati da Franco Monteverde. [r. al.]

[illegible] A CASALE



Si parla dei segreti delle piramidi

## Pomeriggio [illegible] alle piramidi egizie

■ «Il segreto delle piramidi» è il titolo del primo incontro del ciclo «Il fascino dell'antico Egitto» in programma oggi a Casale [illegible] 17,30 nella sede dell'associazione Archeosofia, in vicolo Gillone 12, angolo via Lanza. Un pomeriggio dedicato alle grandi costruzioni che affascinano milioni di persone da millenni. Per informazioni: 0142 453674 o 0142 71319. [r. sa.]

[illegible]

## [illegible] della famiglia al baby parking

■ Oggi nel Centro «..unduetre.. baby parking» di Ovada, in via [illegible] 21, all'Istituto [illegible] Giuseppe, «Festa della Famiglia». Sarà la occasione [illegible] festeggiare i primi cinque anni di attività [illegible] Centro. [illegible] l'altro, [illegible] 15, è in programma un convegno [illegible] «La famiglia [illegible] per le famiglie» Interverranno il sindaco Andrea Oddone e il presidente del Forum regionale associazioni familiari. [r. bo.]

LA PROVINCIA: MANCA IL PIANO D'INTERVENTO APPROVATO DALL'ASL

# Amianto, sospesi i lavori al cantiere di Castelletto

CASTELLETTO MONFERRATO

Sono stati bloccati i lavori nel cantiere dell'ex Amiantite, dove una ditta sta smantellando il capannone, dove c'è anche presenza [illegible] amianto. La Provincia, allertata da diversi cittadini, aveva già effettuato l'altro giorno un sopralluogo. «Il blocco dei lavori - spiega l'ingegner Claudio Coffano, del [illegible] Ambiente della Provincia - è derivato dal fatto che la ditta non è stata in grado di produrre i piani di lavoro, che devono essere approvati dall'Asl, quando si è in presenza di amianto». E di amianto sicuramente sono tutte le coperture dell'immobile, anche se ex lavoratori della fabbrica [illegible] un tempo produceva rivestimenti plastici per edilizia (l'Amiantite) parlano di amianto anche nelle pareti laterali. Gli addetti alla demolizione lavoravano anche con una ruspa, senza protezione. «Per noi - dicono dal canto loro il sindaco Gian Paolo Cellerino e il geometra comunale Mauro Vallino - era semplicemente [illegible] pratica edilizia, ma la responsabilità è dell'Asl».

Sono preoccupate le famiglie che abitano nei dintorni: «Ormai il rischio rappresentato dall'amianto è noto a tutti e vedere mezzi pesanti che aggrediscono le [illegible] fatiscenti che potrebbero, sfaldandosi, liberare in atmosfera fibre killer non è certo piacevole».

[illegible] la ditta dovrà presentare piani [illegible] lavoro e sottoporli [illegible] per l'approvazione, la stessa procedura che è stata adottata lotto a lotto per l'ex Eternit a Casale. [f. n.]



I lavori di demolizione del capannone che un tempo ospitava l'Amiantite avevano preoccupato gli abitanti della zona La Provincia aveva effettuato un sopralluogo l'altro giorno; ora la decisione di sospendere i lavori

VERTICE INTERNAZIONALE ALLA CGIL DI CASALE

## Mobilitazione per i risarcimenti

■ Sempre più stretti i collegamenti [illegible] le organizzazioni che combattono l'amianto. Ieri alla Camera [illegible] lavoro di Casale erano presenti rappresentanti [illegible] organizzazioni svizzere e francesi (ma legami [illegible] già in atto anche [illegible] i belgi) per raccogliere testimonianze sempre più sui legami che la famiglia svizzera Schmidheiny (e prima ancora [illegible] belga) aveva a livello internazionale per dirigere il [illegible] dell'amianto. Il programma è anche [illegible] costituire [illegible] collegio medico-legale per [illegible] più forza alle testimonianze. Esse serviranno ai legali, presenti ieri al vertice, per avanzare la [illegible] alla sezione fallimentare del Tribunale di Genova il 19 luglio di chiamare gli Schmidheiny [illegible] responsabile» per far fronte al risarcimento civile a chi, avendo lavorato l'amianto, si è ammalato o è morto. [illegible] testimonianze potrebbero servire anche in sede penale per l'accusa [illegible] disastro ambientale. Intanto per il 20 giugno il Comitato Vertenza Amianto e l'Associazione Familiari vittime dell'amianto hanno chiesto e ottenuto un Consiglio comunale e provinciale aperto, che si terrà al salone [illegible]. Si farà il punto della situazione sulla lotta all'amianto [illegible] vista del convegno [illegible] settembre che si terrà al Parlamento europeo. [f. n.]

ALLA CANNONA

## Il debutto del Moscato «secco»

[illegible]

Al Centro sperimentale vitivinicolo della Tenuta Cannona ieri si è parlato [illegible] «Moscato per tutti i gusti: Moscato [illegible]». Il moderatore Ezio Pelissetti, direttore della Cannona e del Consorzio di tutela dell'Asti, prima di tutto ha spiegato il significato dell'iniziativa, tesa a valorizzare [illegible] tradizione ma nel contempo a promuovere l'innovazione di questo tipo di vino.

«Il [illegible] Moscato secco che presentiamo - ha detto - è una novità: grazie alla sperimentazione [illegible] delle nuove tecnologie di vinificazione, abbiamo ottenuto un prodotto [illegible] gradito sia in purezza, sia in taglio con il Sauvignon Blanc e, ancora [illegible] glio, con [illegible] altro [illegible] principe dell'enologia piemontese, [illegible] Cortese, per arrivare a un [illegible] base per uno spumante secco o appena boccato».

Ha aggiunto che i risultati delle prove sperimentali vengono [illegible] a disposizione delle aziende, nel pieno rispetto degli obiettivi che il Centro della Cannona continua a perseguire.

Sono intervenuti anche il presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, Paolo Ricagno, il quale ha precisato che da queste sperimentazioni possono venire prodotti interessanti, ma non alternativi; gli studi devono proseguire, ma il punto di forza dell'economia [illegible] queste zone [illegible] l'Asti Spumante.

Al convegno è intervenuto anche l'assessore provinciale all'Agricoltura, Davide Sandalo. [r. bo.]

RC: SI FACCIA SCIOPERO. MA LE RSU «FRENANO»




Le Terme di Acqui sono una realtà importante: il 21 è attesa la nomina del Cda

# Presidente da fuori? Frattura sulle Terme

ACQUI TERME

E' [illegible] rinviato a data da destinarsi l'incontro tra le Rapp[illegible] sindacali unitarie delle Terme di Acqui spa con le forze politiche e gli organi d'informazione previsto ieri pomeriggio. «Il rinvio - dice Giancarlo Torrielli, Cgil - è stato deciso in quanto attendiamo con fiducia il rinnovo del Consiglio d'amministrazione delle Terme, previsto il 21 giugno. Esprimiamo allo stesso tempo piena fiducia nell'operato della presidente Mercedes Bresso».

«Avrei partecipato a nome del sindaco alla [illegible] per un confronto costruttivo [illegible] i dipendenti [illegible] Terme - dice l'assessore ai rapporti con le Terme, Riccardo Alemanno -. Il Comune sarà sempre disponibile a dare il proprio apporto per cercare soluzioni ai problemi del comparto termale». Il [illegible] dell'incontro doveva essere [illegible] ve del Cda della società dopo si era ventilata in città l'ipotesi della nomina di un presidente proveniente da Roma. «Se la Bresso non manterrà la promessa fatta [illegible] pagna elettorale di nominare un presidente acquese, ritengo che maestranze delle Terme abbiano il pieno diritto di scendere in sciopero [illegible] dice il capo gruppo di Rc, Domenico Ivaldi. Ed Enzo Balza, nuovo Psi, aggiunge che «un commissario per soli 6 mesi calmerebbe tutti i bollenti spiriti e salverebbe la faccia al [illegible] locale facendo uscire allo [illegible] tempo [illegible] città da una situazione ridicola che offende gli acquesi e la loro millenaria storia». [g. l. f.]

ESCURSIONISTI A OVADA

## Da Voltri sulle tracce di Limbania

OVADA

Ha preso il via ieri da Genova Voltri [illegible] di S. Limbania, le vie [illegible] fede e del gusto», la manifestazione di trekking che attraverso il percorso appenninico e collinare unisce i luoghi del culto della Santa, da Voltri a Ovada e [illegible] a Rocca Grimalda, dove sorge la chiesa del XV secolo a lei dedicata, dalla caratteristica abside trilobata e recentemente [illegible].

S. Limbania, santa di origine cipriota, giunse a Genova nel XIII secolo attraverso un viaggio segnato da circostanze miracolose, e per questo è riconosciuta protettrice [illegible] carrettieri e, più in generale, dei viaggiatori.

La manifestazione ha carattere di [illegible] cammino escursionistico, abbina l'aspetto storico-religioso a quello turistico, proponendo la riscoperta delle antiche vie commerciali, come la «via del sale», e il recupero dei vecchi sentieri.

I partecipanti partiranno stamattina [illegible] Forte Geremia di Masone, dove hanno pernottato, sosteranno alla Crocetta di Tiglieto e poi attraverso la Valle del Latte raggiungeranno Costa d'Ovada e quindi Ovada, pernottando all'Ostello della gioventù. Domattina, dopo la visita ai Musei, proseguiranno per Rocca Grimalda, dove [illegible] 11,30 sarà celebrata la messa nella chiesa [illegible] Limbania. Dopo la visita al Castello e al Museo della Maschera è previsto il rientro alla stazione ferroviaria di Ovada. [r. bo.]

In attività da mezzo secolo a Tortona e in altri tre centri della provincia

# Praticar, il principe del «fai da te»

## *Azienda leader anche nel settore delle vernici*

TORTONA

Praticar, l'azienda leader nel settore delle vernici, dispone anche di accessori e attrezzature sia per i privati che per gli artigiani e trova il suo punto di forza nella convinzione che il servizio non finisce con la vendita. La sede centrale della Praticar è a Tortona, sulla nuova circonvallazione: circa 2500 metri quadrati di superficie dove trovare le soluzioni più idonee per ogni problema di verniciatura ed impiantistica per la piccola e media industria e per gli artigiani, in particolare carrozzieri, falegnami, imbianchini, decoratori.

Ci [illegible] poi i negozi con [illegible] dimensione che varia da 300 a 500 metri quadrati di superficie: [illegible] il Centro Colore Prati di Tortona (via Emilia 22) e le sedi di Alessandria (viale Tivoli 24), Voghera (via Kennedy 23/25) e Novi Ligure (corso Marenco 37).

Per il comparto edilizia, Praticar dispone di un ricco assortimento di vernici e smalti, sia professionali che per l'hobbistica. Il [illegible] tintometrico computerizzato, inoltre, consente di riprodurre rapidissimamente, nella quantità desiderata, oltre 15 mila colori nella [illegible] di pitture e smalti per il «fai da te», l'edilizia, la lavorazione del legno, a disposizione anche in piccole e medie forniture.

Del gruppo Praticar fanno parte anche i negozi BricoCasa, che servono il cliente privato offrendo una vastissima gamma di articoli per il bricolage. Fin dal 1953 Praticar ha lavorato tenendo nella massima considerazione il servizio al cliente fino al punto da farne la propria filosofia aziendale. Praticar opera nelle province di Alessandria e Pavia, utilizzando una capillare organizzazione distributiva, personale specializzato per l'assistenza tecnica pre e post vendita, oltre a un magazzino fornitissimo per qualsiasi esigenza. Fino a metà settembre, inoltre, sono in programma alcune promozioni da [illegible] perdere sugli articoli più svariati come pitture e vernici, all'insegna dello slogan coniato da Praticar per l'estate [illegible]: «Piccoli prezzi per grandi "fai da te"».



Da Praticar si possono trovare vernici, prodotti e attrezzature per tutte le esigenze, sia per privati che per ditte

Nella sede di via Postumia la Mininoleggi opera nello stesso campo

# Ruberto Scavi, le «basi» per l'edilizia

## *Ha tra l'altro partecipato alla costruzione dell'Outlet*

TORTONA

La Mininoleggi di Daniele Ruberto, con sede in via Postumia, noleggia piattaforme aeree, carrelli elevatori, mini escavatori, mini pale, «terne» (ossia le pale gommate [illegible] benna posteriore), furgoni casonati e camion gru.

«Con queste macchine - dice il titolare - facciamo un po' di tutto, in particolare con i mini escavatori, costruiamo fognature, acquedotti, scavi e allacci per luce, gas e altri servizi». I mezzi vengono noleggiati insieme all'operatore, oppure [illegible] e in tal caso, ovviamente, vengono utilizzati direttamente dal cliente.

Tra le opere realizzate dalla Mininoleggi, nell'Alessandrino, ci sono le rotonde dell'Iper di Serravalle e poi i grandi lavori nelle zone di Milano e di Torino.

Della ditta Ruberto Scavi, con sede sempre in via Postumia, invece, è titolare il padre di Daniele, Francesco. «I mezzi della Ruberto Scavi - dice Daniele Ruberto - sono in genere di maggiori dimensioni: escavatori, pale, [illegible] a 4 assi e a 3 [illegible]».

Continua Daniele Ruberto: «La Ruberto Scavi opera anche nel settore dell'edilizia e si occupa di costruzioni di edifici pubblici e privati, palazzi, capannoni, ville. Abbiamo lavorato alla costruzione dell'Outlet e dell'Iper di Serravalle e a tantissime altre opere come la zona artigianale dove hanno sede le nostre aziende, il Coinart, e la zona artigianale Rulnbo, che sorge dietro la Commet, a Carbo[illegible] Scrivia. Infine stiamo costruendo una nuova [illegible] di tipo residenziale, dove sorgeranno villette, a Viguzzolo, nella zona della Pieve».

■ **NEI LOCALI**
Danze alla Cometa di Sale con Claudio Bonelli. Liscio al Valentia con gli Amici delle Note. Alla Soms di Valle San Bartolomeo si balla con Luna Band. Al Cs Lacandona di Valenza, concerto dei Chora (trash-crossover) e dei Mater Machina (avant garde, death metal). A seguire, «Heavy metal night». Alla piscina di Ponte Sesia, a Candia, liscio con Pieralda. Al Chi cerca Trova di Alfiano musica con i Nuovi Rumori. All'Archivolto di Altavilla e al Desiro di Gamalella si balla con i generi house e commerciale. A Casale al Prima Viola si balla con i Samurai; al Colosseo suonano Le Strade di Emily. Al Mephisto di Lu le cover rock dei Liquid Love. Al Peter Pan di Montiglio gli Indimenticabili. Allo Scimpanzé di Vignale il jazz del Latin Jazz Trio, alla spaghetteria Sarroc Andrea Tiberga. Al Thunder Road di Codevilla dai Sugar un tributo ai System of Down, mentre i Crust offrono il meglio degli Slipknot. Tributo ai Litfiba al 2cv di Ovada.

giorno
& NOTTE

# Il «metal» a Valenza



■ **BESTIARIO PREZIOSO**
Al For. Al di via Raffaello, a Valenza, si è inaugurata ieri (resterà aperta sino al 20 luglio), la mostra «Il bestiario prezioso». Supportata dal primo quaderno tematico della collana di pubblicazioni sulla storia dell'arte orafa valenzana, è accompagnata da una rassegna di gioielli, modelli, registri, fotografie, che permette di osservare dal vero quanto è illustrato nel quaderno.

■ **MUSICALMENTE NOI**
Alle 21 in piazza Italia, a Pozzolo, si esibisce il gruppo del laboratorio musicale comunale «Musicalmente noi», diretto da Roberto Sibilio: brani di musica leggera, da Baglioni agli 883, a Gigi D'Alessio.

■ **SAGGI**
Alle 21,30 a Ticineto, esibizione della scuola di ballo «Diamante» di Pecetto, poi danze del ventre con le allieve del Centro Nuoto Casale. S'ispira a Barnum lo spettacolo (alle 21) al Municipale con le allieve del Centro Danza Futura.

■ **TEATRO A VALDAPOZZO**
Chiusura stasera, alle 21,15, della rassegna di teatro contemporaneo a Valdapozzo di Quargnento con Tecnologia filosofica e Livingston in «Popoli».

■ **«UNA TERRA ALTRA»**
Un assaggio della mostra «Valle d'Aosta in tutti i sensi» che si terrà a Pré St. Didier in luglio, realizzata da Studiosessanta di Alessandria è in programma oggi alle 17 in piazza Carignano a Torino con lo spettacolo «Una terra altra».

■ **MONTENERO IN TRASFERTA**
Quaranta alpini del Coro Montenero di Alessandria sono in visita a Sassari per il gemellaggio culturale con la città sarda: si esibiranno al Teatro Eliseo di Nuoro con i gruppi del premio Faber e il Coro Ortobene.

■ **«PAPERO RUSPANTE»**
Le prove del concorso di arte varia, disegno, poesia e canzoni a cura dell'associazione «Emma Maria Ferraris» sono domani, alle 16, al Teatro Parvum. Iscrizioni: 9 euro alla Cartoleria dell'Arco, via Dante 95.

IL FESTIVAL ECHOS FA TAPPA STASERA A OVADA, DOMANI A TASSAROLO E A LU

# Trio di Torino, in repertorio Rachmaninov e Chausson

**Brunello Vescovi**

Il festival Echos propone nel weekend tre concerti: il primo è stasera (alle 21,15) all'Oratorio di San Giovanni Battista, a Ovada, con il Trio di Torino. Gli altri sono domani: alle 17 nel cortile del Castello di Tassarolo con il pianista Paolo Vairo e alle 21,15 nella Chiesa dei Martini con un trio d'archi. L'ingresso è libero.

Il Trio di Torino, formatosi nel-l'87, è composto dal pianista Giacomo Fuga, dal violinista Sergio Lamberto e dal violoncellista Umberto Clerici. In vent'anni di carriera è stato ospite di istituzioni musicali come l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Ravenna Festival. Ha tenuto concerti in Europa e in Giappone. Nel suo curriculum figurano il primo premio assoluto per la sezione «musica da camera» al 41° concorso «Viotti» di Vercelli e, nel '93, il secondo premio all'International Chamber Music Competition di Osaka.

A **Ovada** proporrà il Trio op. 9 «Elegiaco» di Rachmaninov e il Trio op. 3 di Chausson, di cui quest'anno ricorre il 150° anniversario della nascita. Durante l'intervallo, nella sottostante Loggia di San Sebastiano, sarà possibile visitare la mostra dei gruppi processionali di Anton Maria Maragliano, «Han tutte l'aria di Paradiso».

Il giorno [illegible] si sposta al Castello di Tassarolo: nel cortile interno suonerà Paolo Vairo, pianista che si è esibito per importanti stagioni concertistiche in tutta Europa e negli Stati Uniti, dove vive dal 2001. In autunno un nuovo recital ad Atlantic City e il debutto a New York. A Tassarolo eseguirà brani di Robert Schumann: Arabeske op. 18, Carnevale di Vienna op. 26 e le famosissime Scene Infantili op. 15. Sempre domani, alle 21,15, nella Chiesa dei Martini a **Lu**, un concerto celebra il completamento dei restauri. Ospiti della serata il violinista russo Sergei Galaktionov, primo violino del Regio di Torino e primo violino ospite della Filarmonica della Scala di Milano; Armando Barilli, prima viola del Regio e Giorgio Casati, giovane violoncellista milanese. Proporranno il Trio op. 14 di Boccherini e il Trio op. 9 n. 3 di Beethoven; in apertura, Giorgio Casati eseguirà la Suite n. 1 Bwv 1007 per violoncello solo di Bach.

Per il ciclo «I volontari e l'arte», [illegible], al Parvum di [illegible] stasera alle 21,15 il pianista Michele Rossi propone musiche di Chopin, Beethoven e Bach.



Il Trio di Torino: Sergio Lamberto, Giacomo Fuga e Umberto Clerici

INTENSO PROGRAMMA DI SAGRE OGGI IN PROVINCIA

# Fragole a Predosa e le ciliegie a Pietra

A Balzola si assapora un buon fritto di mare e a Tassarolo si gusta il corposo «nibiö»

ALESSANDRIA

Non mancano feste e sagre in provincia che offrono l'occasione di trascorrere piacevoli [illegible] all'aria aperta.

Il nuovo centro polifunzionale di [illegible] ospita la sagra delle fragole, con il ristorante che funziona dalle 19,30 alle 23. Fra le specialità gastronomiche, il riso con le fragole. Nel parco del castello, serata danzante.

A **Pietra Marazzi** per tutta la giornata in paese c'è la sagra-mercato [illegible] ciliegia. Alle 19,30 la cena organizzata dall'associazione Bassa Valle Tanaro e dalla Soms. Alle 21,15 si balla con l'orchestra Laura e Fabrizio. «**Balzola** in festa»: nel paese monferrino [illegible] dalle 19 spazio alla gastronomia con fritto di mare. La cena in musica è con l'orchestra spettacolo Romina e la sua band. Nel corso della serata corso di bachata con Franco e Cristina.

Per l'evento «Benvenuta Estate» dalle 20 a **Morano** distribuzione di specialità monferrine a cura della Pro loco e musica dal vivo con la Shary Band. Al termine spaghettata.

Anche **Castelletto Merli** è in festa: alle 18 nell'area floristica la compagnia Faber Teater mette in scena lo spettacolo «E sedes bevome nunc [illegible] bibendum»; al termine degustazione guidata. Dalle 19,30 grigliata e a seguire si balla con l'Allegra Compagnia.

Sagra del superagnolotto e del «nibiö» oggi e domani a **Tassarolo** nel centro sportivo Paolo e Lorenzo Pernigotti: si balla con l'orchestra Tarantino.

A **Oviglio** cena con la Pro loco, fra «plin» e bollito [illegible] con la musica di Mino e Monica.

Alla festa della tagliatella di **Valenza** promossa dal gruppo alpini nella sede, in circonvallazione Ovest, cena dalle 19,30 e danze con il duo Franchino.

A **Lu** due giorni di festeggiamenti per l'inaugurazione della chiesetta di frazione Martini, completamente restaurata. Oggi alle 20 cena ed estrazione della lotteria, il cui ricavato va all'associazione culturale San Giacomo che ha finanziato il [illegible]. Domani giornata di manifestazioni con bancarelle e mostre, che culminano nell'inaugurazione (alle 18) e nel concerto serale.

Pochi chilometri fuori provincia, a **Breme**, c'è la sagra della cipolla: in serata festa in piazza con Gruppo 70. [r. al.]

ESIBIZIONE AL COMUNALE

# A teatro l'«arte» della danza

ALESSANDRIA

«A... come Arte», è il titolo del saggio di fine anno degli allievi ballerini e attori della scuola alessandrina di danza e spettacolo «Silvia Ferraris», in programma domani alle 21 al Teatro Comunale di Alessandria.

La rappresentazione è stata ideata dalla stessa Silvia Ferraris, direttrice artistica e ballerina diplomata alla British Arts School di Londra, con la collaborazione di Fabiana Gariglio (attrice professionista di prosa e insegnante con cattedra al Teatro Nuovo di Torino), Elena Molon (insegnante di danza classica diplomata all'Accademia di Montecarlo) e Angelo Monaco (ballerino, coreografo e insegnante di fama internazionale).



[illegible] Ferraris

«A... [illegible] arte», vedrà sul palco del Comunale allievi e allieve della scuola «Silvia Ferraris» di tutte le età, che si esibiranno in varie discipline: da quelle di danza (classica, hip-hop, jazz, tip-tap), fino alla recitazione. Il tema sarà unico: l'«arte», appunto, studiata a fondo in stage e [illegible] proposta [illegible] fusione ideale tra le varie discipline, tanto da diventare, infine, «musical».

«Lo spettacolo - dice Silvia Ferraris - servirà a motivare ulteriormente, e a fondo, gli allievi. La danza è una disciplina non competitiva, per cui non ci sono gare con gli altri ma al [illegible] confronto costruttivo. E il confronto è soprattutto con se stessi: un modo per crescere ed evolversi. La danza vissuta con entusiasmo, intelligenza e rigore può dare grandi soddisfazioni. Può [illegible] re, [illegible] una buona palestra per affrontare il mondo. "A... come arte" comincia a essere un primo frutto raccolto dai ragazzi, un messaggio che di certo riusciranno a trasmettere al pubblico nel migliore dei modi». [g. lo.]

La posta di Alessandria
Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.509
e-mail: alessandria@lastampa.it

## «Quella "provinciale" sarà presto sistemata»

In merito alla lettera della signora Cristina Amisano sulla strada provinciale Valenza-San Salvatore si specifica quanto segue. Il progetto di manutenzione straordinaria di tale strada dal km 3+000 al km 4+775 è stato approvato dalla giunta provinciale in data 16 settembre 2004. Il mutuo di finanziamento è stato concesso in data 26 gennaio 2005. L'asta pubblica per l'individuazione dell'impresa appaltatrice si è svolta in data 7 aprile 2005. La relativa consegna dei lavori all'impresa è prevista nelle prossime settimane, ossia, come ricordava giustamente la lettrice, all'inizio dell'estate. E' evidentemente singolare come la lettrice scambi un normale atto di manutenzione, che si è svolto nei giorni scorsi, con un ben più impegnativo e sostanziale intervento strutturale, che verrà fatto nelle prossime settimane.

PAOLO FILIPPI, presidente della Provincia di Alessandria

## «Problema [illegible] e [illegible] burocratiche»

I casalesi aspettavano la partenza delle bonifiche ambientali come manna dal cielo. Si era ipotizzato nel 2005 l'avvio nelle case dei privati, poiché sul territorio esiste ancora un milione di metri quadri della terribile fibra. Addirittura il Comune aveva concordato con la Provincia una facilitazione per il trasporto per cui le lastre di piccole dimensioni avrebbero potuto esere portate direttamente in discarica. Ma il Ministero, dopo aver fatto attendere per mesi un ok al decreto sul polverino (che, unico al mondo, era stato sperimentato a Casale) ora [illegible] che il trasporto [illegible] consentito solo a ditte autorizzate. Peccato che per ottenere [illegible] certificazione occorra un [illegible] e mezzo e pochissime in loco con quest'utorizzazione. Anche [illegible] de che hanno seguito i corsi dell'Asl per imparare a bonificare l'amianto [illegible] hanno questi requisiti. Aspetteremo che trascorrano altri anni? E che nel frattempo muoia altra gente di mesotelioma?

LETTERA FIRMATA, Casale

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

## numeri utili

**AUTOAMBULANZE**

**EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.876. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. [illegible] **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 [illegible] Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Cassano:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia [illegible] 540.507. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 [illegible]. [illegible] Cri [illegible] 0141 827.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.858. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.658. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** [illegible] 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.827. **Voghera:** Cri 0383 45.686.

**FARMACIE DI TURNO**

**Oggi ad Alessandria** è di turno la farmacia Falcone, via Milano 31 (0131 252.977), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

**Acqui:** Bollente, corso Italia 38 (0144 322.747) aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15 e Terme, via XX Settembre 2 (0144 322.920) aperta dalle 15,30 alle 19,30. **Casale:** Manassero, via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Cristiani, via IV Novembre 13 (0143 23.21) con Giara, via Girardengo 13 (0143 20.17) e Ex-Ospedale, viale Saffi 50 (0143 29.94). [illegible], corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 1, corso Don Orione 51/a (0131 862.630); Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) aperta dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 951.311).

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **C[illegible] S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 0131 206 537 e, Infantile, 0131 207 224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434 225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959 111.

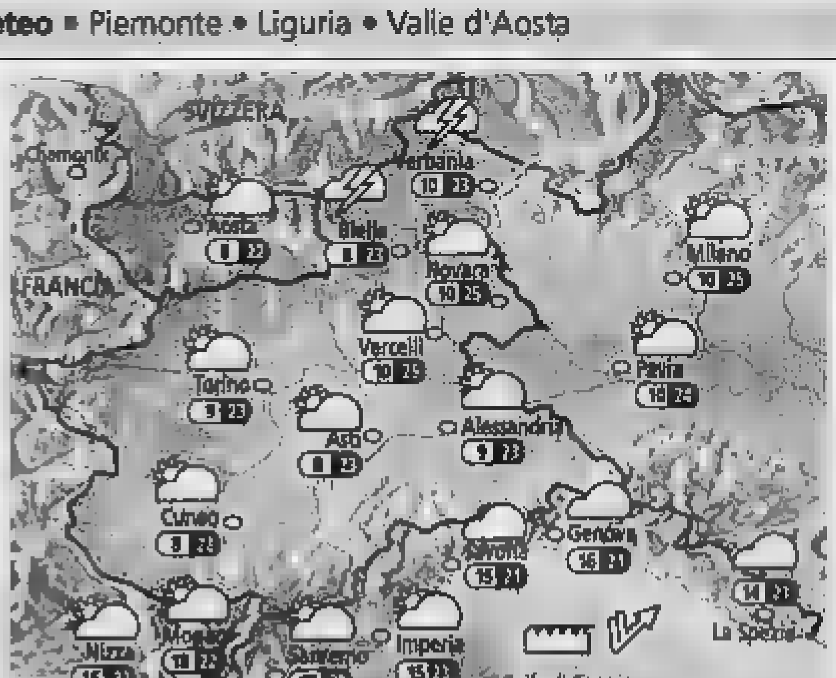
## Bollettino Meteo ■ Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

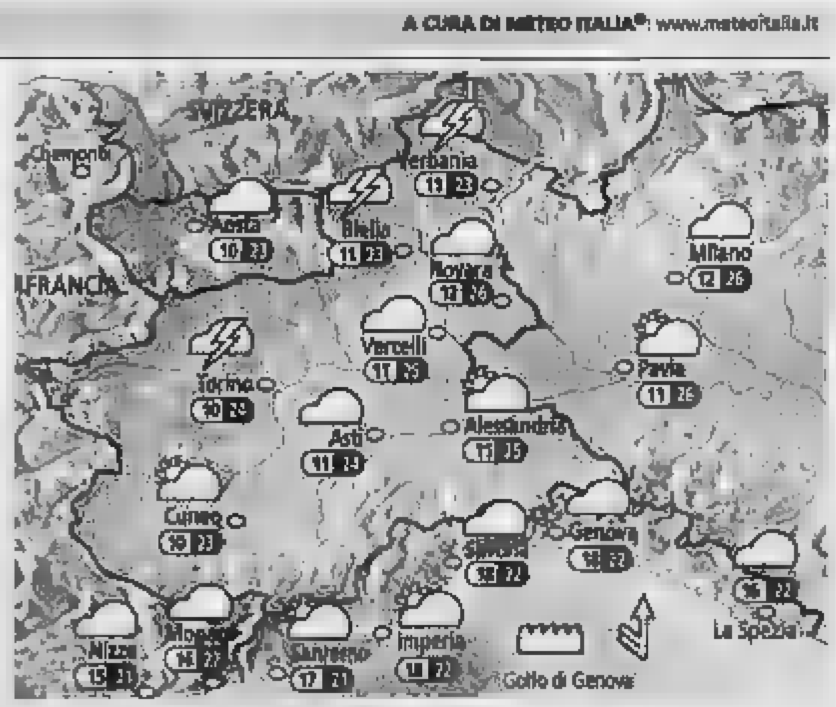
Sole | Variabile | Nuvoloso | Nebbia | Pioggia debole | Moderata | Neve | Temporali | Vento debole | Mare calmo | Poco mosso | Mosso | Agitato

**IL SOLE**
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 5 e 29 minuti; cala domani alle ore 0 e 57 minuti




**OGGI** Mattinata in parte nuvolosa sul centro-Est Liguria con qualche locale pioggia. Altrove prevalenti condizioni di bel tempo con aria frizzante. Nel corso del pomeriggio fioritura di cumulonembi sull'alto Piemonte con possibili manifestazioni temporalesche. Sui rimanenti settori poche novità; schiarite ovunque in nottata. Temperature in leggero aumento. Venti moderati da Sud-Sud Ovest sulla Liguria.




**DOMANI** Annuvolamenti irregolari su Alpi e centro-Est Liguria con qualche goccia di pioggia possibile sin dal mattino; più soleggiato altrove. Col passare delle ore generale aumento della nuvolosità con un acquazzone o un temporale possibile sui settori alpini e pianeggianti a Nord del Po. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti moderati dai quadranti meridionali con qualche rinforzo sulle coste.

## [illegible] LIVELLI DI OZONO

a cura della Provincia di Alessandria
Assessorato alla tutela e valorizzazione ambientale

Sabato 11/06/05 Livello: 1
Domenica 12/06/05 Livello: 0
Lunedì 13/06/05 Livello: 0

| Livello di ozono | Precauzioni | Attività sconsigliate |
|---|---|---|
| 0 | Nessuna particolare raccomandazione | |
| 1 | soggetti sensibili: evitare attività fisica, anche moderata, all'aperto e nelle ore di massima insolazione della giornata | |
| 2 | soggetti sensibili: evitare attività fisica, anche moderata, all'aperto e nelle ore di massima insolazione della giornata<br>soggetti [illegible] sensibili e meno sensibili: evitare sforzi intensi e attività fisica all'aperto | |
| 3 | tutti: evitare sforzi fisici e un'intensa attività fisica<br>soggetti sensibili: evitare di uscire di casa e svolgere attività all'aperto | |

Soggetti sensibili: bambini, anziani, asmatici, bronchitici cronici, [illegible]
Soggetti mediamente sensibili: adolescenti
Soggetti meno sensibili: adulti sani

Gli impianti di Cartosio, Gavi, Lerma, Trisobbio e Borgoratto

# Un tuffo per ritrovare energia

## *Riaperte le piscine, vere «oasi» per il relax*

Con l'arrivo della stagione estiva in provincia riaprono le piscine. Sp[illegible] quelle di Borgoratto Alessandrino, Cartosio, Gavi, Lerma [illegible] Trisobbio che sono considerate vere «perle» dello svago e del divertimento incastonate nella suggestive cornici delle colline dell'Alto Monferrato e della pianura alessandrina.

Le piscine di Cartosio, Gavi, Lerma e Trisobbio, sono gestite dall'A.Ste.Ma, che opera con professionalità dal 1986 nel mantenimento e nella conduzione di piscine e impianti sportivi. Spicca [illegible] nuovissima piscina di **Cartosio**, che si trova nei pressi del Comune, dispone di una vasca per bambini e di una vasca principale con [illegible] profondità [illegible] 1,40 e 1,90 metri. Tra le novità assoluta c'è la presenza [illegible] un chiosco bar direttamente accessibile dalla vasca grazie al posizionamento di alcuni sgabelli direttamente nell'acqua, do[illegible] è possibile consumare bevande. Invece la piscina di **Gavi**, che [illegible] trova in [illegible] Bosio 6, telefono 0143 645100, dispone di due vasche, una per i bambini e [illegible] per gli adulti. Mentre si fa il bagno, si può ammirare l'imponente forte che sovrasta il centro abitato. Da quest'anno è stato attivato anche un campo di calcetto con superficie sintetica. La piscina di **Lerma**, in via Dante 19, telefono 0143 877292, è strutturata in tre distinte vasche, una per gli adulti, una per i bambini e una vasca scivolo. Per chi abita a ridosso [illegible] l'Acquese è l'Ovadese, la meta preferita è qu[illegible] della piscina di **Trisobbio**, in regione Stanavasso, telefono 0144 871373, che dispone di due ampie vasche e una per i bambini. Recentemente è stata dotata di [illegible] modernissimo impianto di idromassaggio.

Chi invece abita [illegible] Alessandria a pochi minuti d'auto p[illegible] raggiungere **Borgoratto Alessandrino**, dove si [illegible] la piscina Mond'Azzurro, in via Baldi 42, telefono 0131 278592. L'impianto è dotato di tre ampie vasche adatte a tutte le [illegible]. [illegible] la piscina, aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19, funziona [illegible] servizio di tavola calda. Mond'Azzurro si occupa anche della costruzione, manutenzione di piscine oltre alla posa teli in pvc. Inoltre è possibile acquistare prodotti per la depurazione.



Relax nell'acqua. Una veduta dall'alto della piscina di Mond'Azzurro di Borgoratto

### Anche la [illegible] alla Gianduja

■ Alla piscina Gianduja di Acqui, in viale Einaudi 36, telefono 0144 322442, è iniziata una grande stagione estiva all'insegna del divertimento e [illegible] benessere. Tutti i giorni [illegible] tengono corsi [illegible] acquagym, aerobica, step, fitboxe e tonificazione in collaborazione [illegible] le rinomate palestre Virtus e Sport College di Acqui. [illegible] le novità si segnalano il piccolo bazar, [illegible] ping pong galleggiante [illegible] i giochi gonfiabili per i più piccini, ai quali è rivolta inoltre la colonia estiva «Piccole Canaglie», [illegible] la possibilità di lasciare bambini e bambine in [illegible] ambiente tranquillo e sicuro dalle [illegible] alle 14. Per i più grandi, [illegible] domenica si tengono corsi di Gym Latina, mentre al martedì, giovedì e domenica si possono degustare ottimi aperitivi e si può fare il bagno in notturna. Per chi ama i giochi da spiaggia c'è il beach volley. Alla piscina Gianduja si organizzano durante la settimana cene a tema, l'impianto è meta anche [illegible] chi vuol trascorrere la pausa pranzo in totale relax prendendo il [illegible] e degustando ottimi piatti [illegible] cucina piemontese. E' possibile organizzare feste personalizzate. La piscina fa parte del prestigioso complesso Gianduja, una [illegible] più importanti realtà alberghiere e ricettive, e [illegible] fa parte il famoso dancing.

Nella città di Valenza invece si può nuotare nella struttura comunale di via del Castagnone

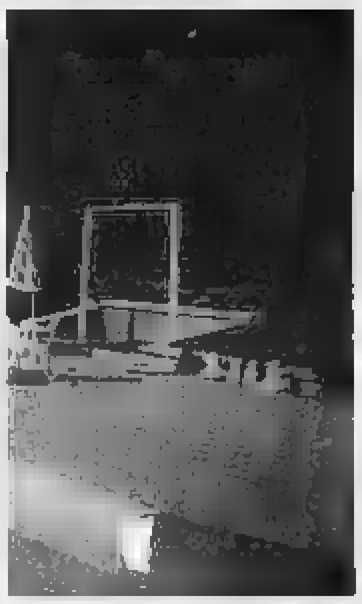
# In vasca nel parco delle Terme di Monte

VALENZA

Ansia [illegible] refrigerio [illegible] anche di relax, di una giornata fuori dagli affanni di ogni giorno. La si può godere anche senza code chilometriche in autostrada. Ci [illegible] primari impianti natatori anche in provincia.

E' il [illegible] della piscina comunale di **Valenza**, gestita dalla [illegible] G, in via Del Castagnone, nella direttrice di [illegible] che dalla «città dell'oro» porta a San Salvatore, in una valletta che offre anche l'ombra di alberi amici. Si avvale di [illegible] vasca olimpica di 50 metri, a [illegible] e di una più piccola, a forma di otto, che rappresenta [illegible] grande attrazione per i bambini. Si fregia di Centro per l'estate, grazie ai corsi privilegiati di nuoto [illegible]cronizzato, nuoto e pallanuoto, to[illegible] e scuola di beach volley da alternare al calcetto, completati [illegible] corsi di [illegible] e aquastep. E non solo: i bimbi da [illegible] a 12 anni possono trascorrervi l'intero periodo estivo, entrando ogni giorno alle 7,45 per uscire alle 18. Possono usufruire di tutti i servizi, che comprendono anche il bar tavola calda gestito dai famosi fratelli Cova, maestri dell'arte culinaria.

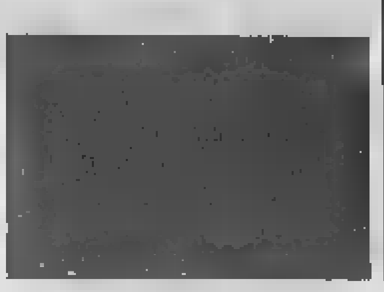
Salendo la strada che porta in frazione **Monte Valenza**, ci si immerge nel verde del parco secolare delle Terme. Qui il relax è davvero totale e si può alternare un tuffo a una passeggiata tra gli alberi, che si ergono [illegible] superficie di 180 mila metri quadrati. Il parco piscine è composto da tre vasche, una baby con scivolo per i più piccoli, l'altra media con il magico acquascivolo che rende divertente ogni [illegible] e l'ultima la «vasca grande», completamente rinnovata durante l'estate. Il complesso è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 ed è completato da un parco giochi per bambini, uno zoo con centinaia di animali noti o rari, campi [illegible] calcio, calcetto, tennis, minigolf. Non mancano [illegible] bar, il ristorante e anche l'hotel per chi vuole trascorrere notti in completo relax.





La piscina di Monte Valenza, a sinistra, e quella della città orafa

# Notizie
E COMMENTI



COMPRENSORIO: STASERA LA FINALE

## Il S. Carlo al [illegible] sfida l'Atletico Pontestura

■ San Carlo-Atletico Pontestura è [illegible] finale del «26° Torneo del Comprensorio»: si gioca stasera alle 21,45 al Natal Palli. Alle 20,30 per il terzo e quarto posto [illegible] affronteranno Frassineto [illegible] Frassinello. In semifinale i campioni in carica del San Carlo hanno superato 2-0 il Frassineto con centri [illegible] Bet [illegible] Michele Torretta, mentre l'Atletico Pontestura si è imposto 1-[illegible] sul Frassinello [illegible] rete di Mirco Cavallona. [r. sa.]

MOTO: DUE GIORNI DI [illegible]

## A Cantalupo Ligure gli [illegible]i dell'enduro

■ Il Moto club Val Borbera organizza oggi [illegible] domani la terza prova [illegible] campionato di Enduro per le categorie 125, 250, 450 e 500 e riservata alle categorie Cadetti, Junior, Senior e Major. Partenza a Cantalupo Ligure prevista per oggi, alle 9. Il percorso è di complessivi 450 chilometri, [illegible] un circuito di 60, da ripetere in totale 7 volte. Tre le prove speciali, una da motocross e le altre due da enduro. [m. pu.]

[illegible]: AL VIA IL [illegible]



Il tennista alessandrino Fabio Beraldo

## Beraldo tra i f[illegible]riti alla [illegible] Casale

■ Comincia oggi al Circolo Nuova Casale il primo torneo di tennis intitolato a Sebastiano Galero e riservato [illegible] atleti [illegible] seconda categoria. Fra gli iscritti anche l'alessandrino Fabio Beraldo e i casalesi Marco Bella, Nicolò Vercellino e Philipp Moukhmetov. Intanto domani Canottieri Tanaro Al e Canottieri Casale saran[illegible] a Roma e [illegible] per gli ottavi di finale del campionato nazionale di serie C. [r. sa.]

TAMBURELLO [illegible] MONFERRATO

## Weekend dedicato al ritorno degli ottavi

■ Oggi alle 16,30 ritorno degli ottavi di finale della serie B del Campionato del Monferrato di tamburello a muro. In campo Rocca d'Arazzo-Montechiaro [illegible] Frank; Montechiaro Grandi Sport-Montemagno; Trisobbio-Real Cerrina; Vignale-Moncalvo 2; Moncalvo [illegible] Paolo Imi-Odalengo Piccolo. Domani per la [illegible] Montemagno-Tonco; Moncalvo-Montechiaro Grandi Sport; Castell'Alfero-Grana; Portacomaro-Vignale Mazzoni Auto. [r. sa.]

[illegible] AL PISCI DI ALESSANDRIA UN SABATO RISERVATO ALLE SEMIFINALI DEL «TROFEO VILLOSIO»

# A Occimiano si conclude il «Bertolone»

## Sono cinque i titoli da assegnare

[illegible]

Semifinali, oggi alle 1[illegible] alle 17,15, al campo «Renato Cattaneo» di Alessandria del «7° Memorial Gigi Bocca» di calcio per Giovanissimi. Di fronte Valenzana-Fortitudo Occimiano e Castellazzo-Fulvius Valenza. Al «Pisci», nel «14° Memorial Paolo Villosio» riservato alle squa[illegible] Esordienti '93, alle 15,30 prima semifinale fra Dertona Cg [illegible] Novese; alle 17,30 in campo Asti e Dehon Spinetta. A Pontecurone per il «Memorial Nando Antonini», fra gli Esordienti '91 in campo Medese-Villalvernia e Don Bosco Alessandria-Novese. Toccherà poi ai Mini Esordienti: Dertona Cg-Castellazzo, Alleanza Padus [illegible] de' Burgondi-Orione Voghera, Casale-Ovada. Conclusione in serata con i quarti di finale Esordienti '93: Castelnuovo Scrivia-Audax Orione Tortona, Anni Verdi Voghera-Orione Voghera, Novese-Aurora Alessandria, Asti Sport-Dehon Spinetta. Per la «3ª Friendship Cup» al Comunale [illegible] via Bonardi al [illegible] Cristo, Giovanissimi in lizza per due triangolari: Cristo, Refrancore-[illegible] Multedo Genova nel primo, Ligorna Genova, Ascasalcermelli-galimberti e Agape Alessandria nel secondo.

A Occimiano è in programma la fase finale del «13° Memorial Bruno Bertolone» riservato a Pulcini '94-95, Pulcini '96-97, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Oggi e domani mattina le semifinali, nel pomeriggio le cinque finali. [illegible] programma: per gli Esordienti in campo alle 15,30 Junior Casale-Fortitudo e alle 16,30 Refrancorese-Mortara, per i Giovanissimi alle 17,30 Voluntas Nizza-Virtus Villa e alle 18,30 Gifravigor-Fortitudo, domenica per i Pulcini alle 9 Calamandranese-Tigrotti Ozzano e alle 9,50 Canadà-Virtus Villa, alle 10,40 Pro Vercelli-Saluggia A e [illegible] 11,30 Casale-Refrancorese, infine per gli Allievi alle 10 Nichelino-Masio Don Bosco e alle 11 Asti-Castellazzo. Le finali domani [illegible] partire [illegible] 15,30: nell'ordine Esordienti (15,30), Pulcini [illegible] (16,30); Giovanissimi (16.30); 17.30 Pulcini 95-97 (17,30) e Allievi (17,30).

Grande avventura per gli Allievi dell'Acqui, da oggi impegnati a Torino nella Coppa Piemonte. Alle 17,30 i ragazzi guidati da Massimo Robiglio, già campioni provinciali, affrontano in semifinale il Roma-[illegible] Sesia. [illegible] [illegible]o di vittoria, andranno [illegible] finale di domani, in programma [illegible] Rivarolo Canavese. Purtroppo nelle file termali sono assenti Giacobbe e Laveratto, infortunati. [r. al.]

[illegible]

## «Gioco di squadra» verso i verdetti

■ Conto alla rovescia per le classifiche definitive del concorso «Gioco di squadra», promosso per il secondo [illegible] consecutivo [illegible] La Stampa [illegible] Radio [illegible] [illegible]nedì all[illegible] [illegible] 13 scadrà il termine per la consegna dei tagliandi, [illegible] già è iniziata [illegible] lotta all'ultima scheda per aggiudicarsi i ricchi premi messi in palio dagli sponsor nelle varie categorie. Molto attivi soprattutto il Cabella (fresco vincitore [illegible] campionato [illegible] Prima categoria) [illegible] [illegible] Castelnuovo Scrivia (Terza categoria), [illegible] anche Castellazzo, Comollo Aurora Novi [illegible] Arnuzzese [illegible] in lizza per il successo. Non mancano i voti per l'Alessandria, che ha nel bomber Montante [illegible] dei possibili vincitori nella sezione riguardante i calciatori. [illegible] i patron, [illegible] Gaffeo del Castellazzo vuole concedere [illegible] bis dopo il trionfo del 2004.

Le festa finale con relative premiazioni si terrà [illegible] Fonti dello Zolfo di Montegioco la sera del 23 giugno. Il premio più rilevante è quello destinato [illegible] [illegible] classificato fra i calciatori: [illegible] giocatore beniamino dei lettori andrà un viaggio per due persone alle Maldive, [illegible] da Doc Travel, che è fra gli sponsor principali dell'iniziativa. [r. g.]



Un momento della premiazione dell'edizione 2004 del referendum «Gioco di squadra»: si sta avvicinando l'ora dei verdetti

CICLISMO. IL PROGRAMMA

## In Lombardia gli Juniores della «Coppi»

ALESSANDRIA

Un'altra giornata importante per i Giovanissimi della provincia, impegnati a Cuffia [illegible] Cuneo, nella seconda prova del meeting regionale di società di ciclismo, questa volta su strada. Per l'Anpi Sport Celltech Valenza corrono Gabriel Intili e Lorenzo Chieregato nella categoria G4, Marco Brunetti nella G6. Per il Pedale Acquese, c'è un manipolo di circa venti corridori. Incertezza tra gli Esordienti: il Pedale Acquese deciderà all'ultimo [illegible]to se gareggiare, mentre il rinvio della gara [illegible] Castelletto Ticino ha indotto [illegible] [illegible] valen[illegible] a fermarsi, tanto che più che durante la settimana i baby dell'Anpi hanno corso al velodromo [illegible] [illegible] Francesco al Campo (Torino). Chiara Simeon ha confermato il buon momento di forma, piazzandosi al terzo posto nella prova di velocità. Meno brillante Michele Bordon nella prova individuale a punti, in cui [illegible] è comunque assicurato la [illegible] piazza.

Per gli Allievi infine, impegno nella Piacenza-Passo [illegible] Penice per il valenzano Alessio Vescovo; i termali Luca Monforte, Davide Masi, Davide Mura e Alessandro Dispensieri [illegible] invece di scena ad Ales[illegible].

Fine settimana a ranghi ridotti per il Veloclub Tortonese Serse Coppi che presenta in gara il solo Angelo Bosini (Esordienti), nella competizione che si disputa domani ad Arcore (Milano) e valida come indicativa regionale. Fermi i Giovanissimi, nel frattempo il dirigente Bruno Pattarelli sta rinforzan[illegible] l'organico dei più piccoli con l'innesto di tre nuovi bambini. Sono Federico Troiani di Tromelli (Pavia), un G1 che promette davvero bene, [illegible] tortonese Federico Di Biase nella categoria G2 [illegible] infine [illegible] [illegible] di Viguzzolo, Gianluca Garardo.

Infine, gli Juniores della Società Fausto Coppi di Novi [illegible] domani in frazione di Robecco Cascinazza di Abbiategrasso, nel «6° Memorial Marco Ruboni» (partenza alle 9). Il tracciato, piuttosto pianeggiante, prevede un circuito di 12,5 km da ripetere 8 volte. Intanto la Fausto Coppi [illegible] organizzando la gara in notturna, a Novi, [illegible] calendario il 16 giugno. [r. al.]

VOLLEY. I BIANCOBLU' LOGORI [illegible] ARRENDONO SENZA TROPPE ATTENUANTI

# Mangini «stecca» la prima

## B2 lontana dopo il ko (3-1) col Gorgonzola

[illegible]

Serie B2 più lontana per la [illegible]gini Novi, che «stecca» il [illegible]atch d'esordio del quadrangolare di volley maschile, a Castelfiorentino, facendosi battere 3-1 [illegible] non irresistibile Gorgonzola. «I ragazzi [illegible] scarichi fisicamente e sotto il profilo mentale - riconosce il presidente Mauro Volpara -. I lombardi [illegible] alla nostra portata, li conoscevamo e pensavamo [illegible] poterli battere. Invece, sul campo, le cose sono andate in modo diverso».

Sulla prova opaca dei biancoblù, pesa anche l'assenza dello schiacciatore opposto Cartasegna, [illegible] per motivi [illegible] lavoro raggiungerà solo oggi i compagni per il secondo incontro (ore 17,30) contro il Bellaria Igea Marina. Coach Capello punta su Bavestro [illegible] sostituto del «martello» titolare, schierando di banda Saio al fianco [illegible] Volpara. Ma il Gorgonzola parte a sprone battuto [illegible] conquista il primo set [illegible] un netto 25-15. La reazione dei novesi si concretizza con [illegible] 26-23 del secondo parziale, poi però è ancora notte fonda e i milanesi si aggiudicano la terza frazione per 25-17. L'ultimo set è tiratissimo: la Mangini dà l'illusione di poter allunga[illegible] la partita al tie-break, ma il finale è 25-22 per il Gorgonzola.

[illegible] Mori, Bavestro, Volpara, Saio, Rizzotti, Pelizza. Utilizzati: Carlini (libero), Daniello e Guido. Non utilizzati Prato e Reisoli. [m. d.]



La squadra della Mangini Novi che ha perso il primo match del gironcino per la B2

BOCCE. ANDRANNO AI NAZIONALI ANCHE A COPPIE

# Fenocchio e Berto concedono un bis

ALESSANDRIA

Ancora in evidenza Beppe Fenocchio [illegible] Guglielmo Berto: dopo avere conseguito [illegible] una settimana fa l'ammissione ai nazionali di bocce, specialità tiro combinato, categoria B, il binomio della Cassanese ha bissato il risultato imponendosi nella [illegible]petizione a coppie disputata [illegible] campi [illegible] Rivolese. Berto e Fenocchio hanno sconfitto una formazione del Canavesano ac[illegible] il pass per i tricolori di specialità in calendario il 9 e 10 luglio presso la società La Tola [illegible] Chivasso (Torino).

Oggi, intanto, con inizio alle 9 e conclusione alle 23, due formazioni [illegible] provincia saranno impegnate nella prima fase del campionato di serie D. A Piobesi (Torino) la Serravallese avrà come [illegible]arie le società: Amici Chiavazza, La Boccia Carmagnola e la vincente dello spareggio fra Chierese e Silpa Ragusa Tori[illegible]. A Druento (Torino) giocherà invece la Nuova Boccia Alessandria, che [illegible] stata sorteggiata insieme a Boccinfila Carrù, Varallo Sesia e la [illegible] fra Grugliasco e Borgaretto.

In contemporanea, [illegible] Biella per la serie C, Bocciofila Novese in lizza per [illegible] dei tre posti che danno diritto a partecipare alla finale nazionale per lo scudetto di categoria in calendario in Friuli fra un mese mezzo.

Oggi [illegible] domani, poi, al Circolo Fioccardo di Torino cinque boccisti dell'Alessandrino cercheranno di ottenere [illegible] qualificazione ai nazionali individuali di categoria B. Sono: Gatti (Serravallese), Berto (Cassanese), Pasquin, Borsari e Rossi (questi ultimi della Familiare Opel Maccarini Alessandria). A quest'ultima società è stata assegnata dal Coni la stella d'argento [illegible] merito sportivo. E il prossimo fine [illegible] presso la società di [illegible] Boves finalissima della coppa Italia con giocatori di categoria A. Alla manifestazione parteciperanno le otto migliori formazioni italia[illegible] che [illegible] nella prossima [illegible]timana saranno comunicate in qua[illegible] devono [illegible] essere disputate due prove [illegible] Piemonte, Liguria e Veneto. [r. g.]

AUTOMOBILISMO. FINE SETTIMANA IMPORTANTE PER TRE PILOTI LOCALI

# Petrini [illegible] [illegible] Ferrari Challenge

## A Monza al volante di una «rossa» anche Pier Guidi e Abrate

Francesco Gastaldi

[illegible]

Marco Petrini è pronto per [illegible] debutto nel Ferrari Challenge, oggi [illegible] domani sul [illegible] di Monza. Il pilota tortonese del team Pro Speed esordirà nel [illegible] gestito dalla casa del cavallino al volante di una 360 Modena. Al suo fianco, come già per tutta la stagione scorsa, il lombardo Alberto Grimoldi: [illegible] duo targato Pro Speed punta a un buon p[illegible] nella [illegible]ppa [illegible]li», anche [illegible] Petrini fa pretattica. «Quella di Monza è una pista che conosciamo - conferma - [illegible] sulla quale vogliamo fare bene, essendo per noi la gara di casa. [illegible] però tenere conto che siamo all'esordio assoluto nella categoria e quindi [illegible] dovremo farci prendere [illegible] voglia di strafare. La vettura [illegible] molto potente gli [illegible] versione stradale (circa 400 cavalli; ndr): [illegible] obbligatorio fare attenzione nelle fasi di partenza, soprattutto nell'imbuto della prima variante».

Sempre nel Challenge Ferrari, [illegible] nel «Trofeo Pirelli», è in gara pure Ivan Abrate, anche lui con la 360 Modena. Affiancato da Ronnie Marchetti, il pilota [illegible] Masio è alla ricerca di un piazzamento sul podio, dopo le convincenti prestazioni [illegible] negli appuntamenti precedenti. «Il Trofeo Pirelli è difficile - com[illegible] Abrate -. Sono tanti i piloti professionisti, perciò la speranza è quella [illegible] ottenere [illegible]unti utili per muovere la classi[illegible]ca».

Chi [illegible] la classifica l'ha messa eccome, [illegible] dalla prima g[illegible] è Alessandro Pier [illegible] (Playteam Sara Free), in testa all'assoluta della classe Gt2, anche lui su Ferrari 360 Gtc. Pier Guidi [illegible] affiancato, come dall'inizio del campionato, dal finlandese Toni Vilander ed il duo si presenta come quello da battere sia per l'altra Ferrari [illegible] Pescatori-Bartyan che per la Porsche di Riccitelli-Pigoli. «Nonostante la zavorra impostaci dal regolamento - afferma Pier Guidi -, possiamo di poter lottare [illegible] armi pari con i nostri avversari e tornare [illegible] Monza [illegible] un primo posto consolidato». Domani tur[illegible] di prove libere e [illegible] per [illegible]ti, mentre domenica [illegible] saranno le doppie manche di gara.

[illegible]

## Il Vm Team al Rally del Bormida

■ Impegno ligure per [illegible] scuderia Vm Motor team, che oggi schiera quattro equipaggi al «25° Rally Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia 3ª zona. Organizza il Rally Club Millesimo (Savona) e il tracciato appare assai ricco di insidie. Per il [illegible] alessandrino in classe [illegible] [illegible] iscritti Roggero-Foresti (Renault Clio Williams), in N1 Gaudio-Botto (Peugeot 106 Xsi) e Moiso-Poglio (Peugeot 106 Rally), mentre in N0 c'è l'equipaggio tutto femminile formato da Vilma Grosso e Annalisa Lo [illegible] (Fiat Seicento Sporting). Partenza della gara alle 8,01 e arrivo a partire dalle 16,40 dopo 290 chilometri di cui 72,20 di tratti cronometrati. [f. g.]



Marco Petrini e Alberto Grimoldi si preparano all'esordio nel Ferrari Challenge

[illegible] A MILANO

## Dopo vent'anni c'è [illegible] [illegible] finali [illegible] [illegible] B

ALESSANDRIA

Dopo quasi vent'anni di digiuno, l'Atletica Alessandria partecipa domani a Milano [illegible] finale di società di atletica leggera, serie B femminile. Il responsabile tecnico Giancarlo Repetti potrà con[illegible] [illegible] queste atlete: Claudia Mengozzi, Giovanna Caviglia, Francesca Zottarelli, Elena Mandrino, Donata Barbero, Giulia Semino, Sara Giordanengo, Elisa Costa, Francesca Carrega, Martina Balza, Costanza Boschetto, Micaela Benzi. Alla società di via Boves mancheranno tuttavia cinque mezzofondiste importanti, cioè Flavia Gaviglio, Cinzia Passuello, Michela Ferrari, Valentina Ghiazza [illegible] Elisa Stefa[illegible] impegnate [illegible] Monno (Brescia) nella prima prova dei tricolori di corsa in montagna. Atletica Alessandria di scena anche domani a Cuneo per l'assegnazione dei tito[illegible] regionali a squadre categorie Cadette e Cadetti. [r. g.]

[illegible] DA OGGI

## La Brus Acqui con otto [illegible] ad Antibes

ACQUI TERME

Ultimo impegni stagionali per gli atleti dell'Acqui badminton, sponsorizzato da Garbarino Pompe e Automatica Brus. Oggi e domani il club termale [illegible] al [illegible] internazionale di Antibes (Francia) con i seguenti giocatori: Henri Vervoort, Alessio Di Lenardo, Marco Mondavio, Giacomo Battaglino, Stefano Perelli, Alfredo Voci, Francesco Bertsotti e Xandra Stelling. Da lunedì a giovedì, [illegible] Riccione, Stefano Perelli e Alessia Dacquino, accompagnati da Henri Vervoort, gareggeranno col Piemonte al trof[illegible] delle regioni di beach badminton.

Infine, due stage estivi per Di Lenardo, Mondavio e Battaglino a Malles dal 2 al 9 luglio e dal [illegible] al 28 agosto. Intanto, la Brus Acqui ha concluso il progetto di diffusione del badminton in Piemonte con l'esibizione di Vercelli nell'ambito della festa dello sport locale. [r. g.]

Oggi [illegible] domani un'edizione ricca di curiosità, dai falconieri agli arcieri

# La mostra venatoria a Mornese

## *Quest'anno prove di tiro «ad avancarica»*

Oggi e domani torna la grande manifestazione «Caccia, Natura e Territorio» [illegible] una terza edizione completamente rinnovata ed ampliata. Come si ricorderà l'anno scorso tutta la rassegna e le prove sportive di contorno si erano svolte nell'area polifunzionale del comune di Mornese. Già allora il numero degli aspiranti espositori [illegible] stato così elevato da saturare tutti gli spazi disponibili [illegible] nonostante questo, non [illegible] stato possibile accettare tutti.

Il successo ottenuto ha innescato una vera e propria «caccia» allo stand, [illegible] una situazione che rischiava di mettere in crisi l'organizzazione. Molto opportunamente il mobilificio Bodrato, che [illegible] sede nel [illegible] adiacente, ha messo a disposizione un suo ampio padiglione, consentendo di realizzare una sede per esposizione capace di ben 64 stand, oltre a reception, bar, servizi, magazzino [illegible] infrastrutture varie.

«Quest'anno [illegible] una partecipazione eccezionale - commenta Luigi Calcagno, uno degli organizzatori - fortunatamente possiamo disporre di una nuova area coperta di oltre duemila metri quadrati il che ci permette di razionalizzare l'esposizione, collocando le ditte di indirizzo venatorio in una zona e quelle dei prodotti tipici ed agricoli nell'altra».

Ancora [illegible] volta non mancheranno le curiosità. Nell'edizione precedente i falconieri avevano affascinato il pubblico, così come il tiro alle sagome in movimento e la caccia con l'arco. Tutte attrattive che sono nuovamente presenti, con la novità del tiro [illegible] fucili ad avancarica.

«Grazie agli specialisti del Club Ars Venandi di Lavagna - spiega Alessandro Traverso - i cacciatori presenti, purchè muniti di porto d'arma, potranno provare l'emozione del tiro [illegible] fucili a [illegible] liscia, che essi stessi potranno caricare [illegible] tanto di stoppacci e bacchetta».

Oltre alle varie prove venatorie, ci saranno una gara di pesca e una Rassegna Canina divisa nei settori bellezza e abilità. Non mancheranno, naturalmente, le attività di intrattenimento ed il ristorante che la Pro Loco ha dimostrato di saper gestire con particolare maestria.



Anche con il falcone. Una «falconiera» fotografata [illegible] scorso anno alla rassegna «Caccia, natura e territorio».

Sagra del gustoso frutto nel paese monferrino: tante le attrazioni e le iniziative

# Borgo festeggia le fragole con la «miss»

## *Da Zelig la comicità della coppia Pozzoli & De Angelis*

[illegible] SAN MARTINO

La comicità [illegible] Zelig, il concerto della banda La Filarmonica di Occimiano, la sfilata Modamare, l'elezione di Miss Fragola 2005 e la gastronomia monferrina sono i grandi protagonisti della 82ª Sagra delle Fragole, organizzata dalla Pro Loco presieduta da Roberto Fioravanti, in programma nel week-end nel paese monferrino alle porte di Casale.

La festa, iniziata ieri sera con il concerto della cover band Disco Inferno, prosegue stasera con lo show dei cabarettisti Pozzoli & De Angelis direttamente dallo Zelig. [illegible] duo di giovanissimi comici che possono già vantare numerose partecipazioni teatrali e televisive. «Un duo che è una garanzia di divertimento ed è capace di mantenere sempre viva l'attenzione dello spettatore che viene abilmente condotto in una inesauribile galleria di personaggi restando coinvolto in un susseguirsi di performan[illegible] sullo sfondo di atmosfere jazz» sottolineano gli organizzatori della festa. Dopo le esibizioni nella carovana [illegible] Scaldasole e un'esperienza artistica [illegible] Paolo Rossi nel [illegible] hanno debuttato allo Zelig Circus, e nel [illegible] sono stati riconfermati allo Zelig Off dove vestivano i panni di due agguerriti concorrenti impegnati nel campionato mondiale di batute, barzellette e freddure. Chi è l'uomo più comico del mondo? Lo si saprà stasera a Borgo San Martino.

A seguire discoteca by Music System. Sarà anche funzionante un servizio bar con panini e salamelle. Domenica dalle 10 in piazza don Bosco si terrà un'esposizione di pittura e [illegible] via [illegible] un mercatino di prodotti artigianali ed enogastronomici. Nel pomeriggio dalle 15 al via un torneo di minivolley e alle 17 seguirà il concerto della banda Filarmonica di Occimiano.

Il pomeriggio di festa [illegible] concluderà con le premiazioni del torneo di minivolley e del concorso di disegno. Alle 20 in piazza seguirà la cena monferrina con un ricco menù: frittatina di zucchine, insalata di pollo, affettati misti, seguiranno i tradizionali agnolotti [illegible]rini, grigliata e patatine, per concludere con le fragole e torta. Durante della serata si balla con gli Amici del Liscio e alle 23 si terrà la premiazione del concorso floreale «ai me fiù».

L'82ª sagra della Fragola si concluderà con l'attesa sfilata Modamare e l'elezione di Miss Fragola 2005 e delle sue damigelle damigelle. Sia sabato che domenica si effettuerà [illegible] servizio di bar e paninoteca.



Pozzoli & De Angelis, stasera cabaret a Borgo S. Martino

# Aosta
E REGIONE

DS, ALE' VALLEE E CISL A FAVORE DELLA LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE


Raccolta di firme

## Raccolta firme per referendum

■ [illegible] Gauche valdôtaine-Ds ha deciso di aderire alla raccolta di firme promossa dal Comitato «Attuare lo Statuto» per una legge di iniziativa popolare. «Lo scopo - dicono i Ds che hanno attivato un tavolo per la raccolta di firme nella sede delle Gauche in [illegible] Battaglione 12 - è quello di garantire agli elettori valdostani un effettivo potere decisionale, secondo quanto previsto dallo Staturo speciale in materia di approvazione delle leggi di iniziativa popolare». Adesione al progetto anche da parte del direttivo di Alé Vallée che «considera importante e positivo prevedere, oltre alla tradizionale democrazia rappresentativa, forme di d[illegible] diretta capaci di stimolare una partecipazione popolare più consapevole». Un'altra adesione è del consiglio generale della Cisl. [a. o.]

DAL 13 AL 17 A MONTFLEURI SULLA COMUNICAZIONE


Il castello di Montfleuri

## Stage Corecom per gli studenti

■ E' in programma dal 13 al 17 giugno, nella sede del Corecom (Comitato regionale per le comunicazioni Valle d'Aosta) al Castello di Montfleury [illegible] stage di orientamento e formazione alla comunicazione per gli studenti del Liceo di scienze sociali di Verrès. L'iniziativa [illegible] seconda edizione, avrà la durata di 30 ore con lezioni teoriche su molteplici aspetti della moderna comunicazione e si concluderà con prove pratiche centrate sull'analisi [illegible] programmazione radiofonica e televisiva. Lo stage è preparatorio di un progetto che il Corecom intende proporre ad alcune [illegible] scolastiche, a partire dal prossimo [illegible] «per avviare un processo di conoscenza, sensibilizzazione ed esercizio critico nei confronti delle varie tipologie di comunicazione proposte dei [illegible]zi di informazione di [illegible]». [a. o.]

PROMESSA DEL MINISTRO LUNARDI A COLLE' E ROLLANDIN

# Finanziamenti per il S. Bernardo

AOSTA

I parlamentari valdostani Ivo Collé e Augusto Rollandin si sono trovati concordi con il presidente della Regione Carlo Perrin nel dare una «valutazione positiva alle prime soluzioni concertate nell'incontro romano di giovedì con il ministro [illegible] Infrastrutture Pietro Lunardi per fare fronte alla situazione di emergenza del traffico pesante in Valle a seguito della chiusura del traforo del Fréjus» [illegible] aggiungono «abbiamo voluto ricordare ancora una volta al ministro che al di là dell'emergenza esiste anche e soprattutto la quotidianità».

Il deputato Collé e il senatore Rollandin fanno esplicito riferimento «agli sforzi che ormai da tempo stiamo facendo per convincere il ministro Lunardi a sbloccare i finanziamenti destinati ai progetti già approvati e legati ai lavori di realizzazione del tunnel di servizio del traforo del Gran San Bernardo, opera che si appalesa mai come in questi frangenti indispensable sul piano della sicurezza, e alla realizzazione della variante di Saint-Oyen sulla strada statale [illegible] Gran San Bernardo». Nell'incontro di giovedì, dice Ivo Collé «il ministro ha concordato [illegible] noi circa la priorità di queste opere ed ha garantito l'impegno a fare arrivare i finanziamenti».

Sul fronte della ferrovia, dice il [illegible] Rollandin «abbiamo fatto presente al ministro Lunardi, per l'ennesima volta, l'indispensabilità di ammodernare la tratta ferroviaria Torino-Aosta, altro intervento che richiede finanziamenti dei quali si parla da tempo [illegible] che stentano ad [illegible]re».

Sul tema trasporto su rotaia, aggiungono i parlamentari valdostani «abbiamo ricordato al ministro [illegible] che sullo sfondo, ma da non mettere nel dimenticatoio, è sempre vivo il progetto di collegamento ferroviario tra Aosta e Martigny che potrebbe rappresentare per la Valle d'Aosta una "liaison" importante con i grandi assi di trasporto europeo».

I parlamentari [illegible] poi espressi favorevolmente «sulla partecipazione di rappresentanti della Regione alla Commissione tecnica istituita presso l'Aries e incaricata di elaborare uno studio sul [illegible] delle merci nell'arco alpino occidentale che dovrà individuare [illegible] distribuzione del traffico tra tutte le direttrici transalpine». [a. c.]


Il senatore Augusto Rollandin


Il deputato Ivo Collé

[illegible]

## «Tregua» dei Tir per il week-end

■ Dopo l'aumento nei giorni scorsi dei passaggi di Tir [illegible] alla chiusura del tunnel del Fréjus, il traforo del Monte Bianco [illegible] dovrebbe registrare un calo dei transiti, mentre domani, in coincidenza con il divieto del traffico pesante sull'intero territorio nazionale, ci [illegible] «tregua». Giovedì il Geie Tmb ha registrato un traffico di mezzi pesante «sostanzialmente equivalente a quello del giorno preced[illegible], quindi sui circa 4000 passaggi. Disagi limitati nelle aree di regolazione di Aosta e Passy-Le Fayet, dove i tempi di attesa «sono stati di poco superiori a quelli registrati in condizioni di normalità».

OGGI ALLA GRAND PLACE

## Aosta Viva si presenta alla Valle

[illegible]

Il raggruppamento civico «Aosta Viva» alle 16,30 di oggi al centro funzionale della Grand [illegible] di Pollein organizza un incontro-dibattito sull'esperienza della [illegible] forza politica nella recente tornata elettorale amministrativa. Il programma prevede il benvenuto di Pierluigi Thiébat che spiegherà «Le ragioni della nascita di Aosta Viva», cui seguirà l'intervento di Roberto Louvin su «Metodi e contenuti per una politica nuova in Valle d'Aosta». Poi il dibattito.

«Sarà l'occasione - dicono gli organizzatori - per comprendere se la strada intrapresa da Aosta Viva possa e debba essere percorsa [illegible] che al di là dei limiti tracciati dalla prima esperienza amministrativa aostana. Più dell'importante risul[illegible] elettorale è stato un generale interesse per la novità porta[illegible] in [illegible] realtà politico-amministrative statica e in evidente declino a farci riflettere sull'opportunità di rendere partecipe di tale esperienza anche il resto della regione».

Per il raggruppamento Aosta Viva «un'esposizione pubblica delle motivazioni etiche e programmatiche di questa esp[illegible] potrà farci riflettere tutti insieme sulle f[illegible] che può prendere oggi la diffusa richiesta di nuova idealità [illegible] politica valdostana che sia ancorata a strumenti e metodi innovativi di partecipazione, di cui avvertono il bisogno molti che non si sentono più adeguatamente rappresentati dai partiti [illegible] esistenti». [a. c.]

VALGRISENCHE, PETIZIONE SU INIZIATIVA DELL'EX SINDACO


Bonne di Valgrisenche. La partenza del Tour du Rutor

## «Non delocalizzate gli impianti di sci»

[illegible]

«Cento persone hanno già firmato la petizione. Sono fiducioso di arrivare ad un numero molto più consistente». Camillo Boson, ex sindaco di Valgrisenche, è il promotore di una raccolta di firme finalizzata al mantenimento del comprensorio sciistico in località Verconey-Chez Carral, di Valgrisenche. Firme motivate, secondo Boson, per protesta contro le decisioni dell'ex giunta del riconfermato sindaco Piergiorgio Barrel, di delocalizzare le tre sciovie in [illegible] Menthieu-Arp Vieille. «Siamo a un chilometro e mezzo oltre Bonne, - dice Boson - l'ultima frazione abitata dove, soltanto in estate, vive un'unica famiglia». Camillo Boson definisce l'area «un deserto di montagna», ipotizzando una spesa pluirimilionaria per un comprensorio realizzabile in un futuro molto lontano. Un'opera «avveniristica», sconsigliata, in prima istanza, dice Boson, [illegible] che nella relazione dell'ingegner Renato Dannoz incaricato dal Comune, nel gennaio 2004, di verificare l'opportunità di costruire impianti di risalita nell'alta Valgrisenche. «Dopo una seconda riunione del settembre 2004 - continua Camillo Boson - con grande sorpresa lo stesso ingegnere ha modificato le [illegible] dedazioni, presentando un piano di fattibilità di due sciovie, [illegible]pre su richiesta del Comune. Il mio disorientamento è sfociato, quindi, nella petizione». [a. l.]

## in breve

■ **CONFERENZA PRESIDENTI**
Il presidente del Consiglio regionale Ego Perron parteciperà martedì a Roma nella sede del Consiglio regionale del Lazio, alla prima assemblea plenaria [illegible] Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali e [illegible] Province autonome, dopo le recenti elezioni.

■ **STUDIO SUL TURISMO**
L'assessore regionale al Turismo Luciano Caveri presenterà martedì alle 15,30, nella sala conferenze della biblioteca regionale, lo studio sul turismo preparato dalla società Swg. Obiettivi del progetto erano «l'identificazione dello scenario e del quadro complessivo, la verifica e l'analisi della domanda individuale attuale, l'individuazione di una strategia operativa». L'incontro servirà inoltre «per fare il punto sull'offerta turistica valdostana e verificare il suo posizionamento sul mercato».

■ **LOTTERIA A CHATILLON**
Per facilitare l'acquisto delle nuove divise, certificate a norma di legge, i volontari del soccorso di Châtillon e Saint-Vincent hanno indetto una lotteria, pubblicizzandola con uno slogan: «Hai mai avuto bisogno dei volontari?...Ora i volontari hanno bisogno di te!» L'estrazione dei biglietti avverrà il 29 giugno, nel piazzale delle scuole elementari, in occasione della festa patronale di Châtillon. I biglietti sono in vendita negli negozi delle due località che espongono la locandina.

### Dedicate alla città di Aosta e alla mucca le due sezioni del sito che si propone come luogo d'incontro per internauti

# Nel Virtual Museum Vallée spaccati di storia e civiltà

## *Da un'idea innovativa è nato il primo Centro culturale valdostano on line*

DOPO un anno di intenso lavoro è accessibile il Virtual Museum Vallée, il primo centro culturale [illegible] line della [illegible] d'Aosta. Il [illegible] [illegible] è quello [illegible] raccogliere, [illegible] [illegible] grande album elettronico, il materiale iconografi[illegible] disperso un po' ovunque nella regione. Un progetto che vuole andare oltre alla semplice catalogazione di immagini, preferendo rispondere all'esigenza, soprattutto dei più giovani, di aprirsi al mondo e di comuni[illegible] [illegible] di fuori dei confini valdostani la propria peculiarità culturale.

Ed è con l'inaugurazione di due musei che il VMV si propone al pubbli[illegible]. [illegible] tratta del MAO-Museo Aosta e del MUMU-Museo Mucca «due musei apparentemente contrastanti - come ha spiegato l'ideatrice e responsabile del progetto Patrizia Nuvolari - eppure esplicativi di ciò che sono la città e il territorio che la circonda».

Il MAO è il museo virtuale dedicato al capoluogo regionale e ha lo scopo di raccogliere le immagini della Storia passata e presente che riguardano la vita di Aosta in tutti i suoi aspetti. In rete saranno immesse tutte le immagi[illegible] possibili: fotografie, cartoline, stampe, materiale reperito negli archivi pubblici (spesso inedito) o prove[illegible] da collezioni private, archivi parrocchiali e da chi[illegible] voglia collaborare per la realizzazione del MAO: [illegible] [illegible] di tutti. Una parte infatti sarà [illegible] agli Album di famiglia; le persone [illegible] invitate a raccontare la loro storia (parte integrante della [illegible] ufficiale [illegible] città) attraverso le fotografie che documentano il loro vissuto e a partecipare al Forum con l'invio di informa[illegible] utili, [illegible], immagini. E' proprio questo aspetto che rende il progetto innovativo e interessante. Perché il MAO vuole essere uno strumento di conoscenza e crescita collettiva, un laboratorio attivo e stimolante per gli utenti che saranno chiamati a formare una «community» virtuale che dibatte e diffonde la contemporaneità della città di Aosta.

Il MUMU è, invece, il [illegible] virtuale della mucca che [illegible] qui presentata in tutti i modi possibili: in [illegible] francobollo, in cartolina, in figurina, in pubblicità, ecc... un modo per dire che la mucca non è [illegible] [illegible] e latte; [illegible] anche cultura. Anche nel MUMU gli utenti [illegible] coinvolti [illegible] [illegible] ruolo attivo, per esempio nella collezione Cows on the road [illegible] invitati a partecipare alla caccia [illegible] immagini della mucca in giro per il mondo. Un safari fotografi[illegible] che intende stimolare i navigatori all'osservazione e alla condivisione.

Il Virtual Museum Vallée si struttura come un vero e proprio museo. Si entra, si sceglie, [illegible] le [illegible] per[illegible] che portano il nome dell'archivio o del collezionista a cui appartengono [illegible] originali, quello che più interessa, poi [illegible] clicca e si guarda la galleria di [illegible]. Le [illegible] più [illegible] come quella dell'Archivio comunale, sono divise per temi e le fotografie raggruppate [illegible]do [illegible] percorso narrativo [illegible] [illegible] facilita la fruizione. Come in ogni altro museo, insieme alle collezioni permanenti sono presentate le mostre temporanee.

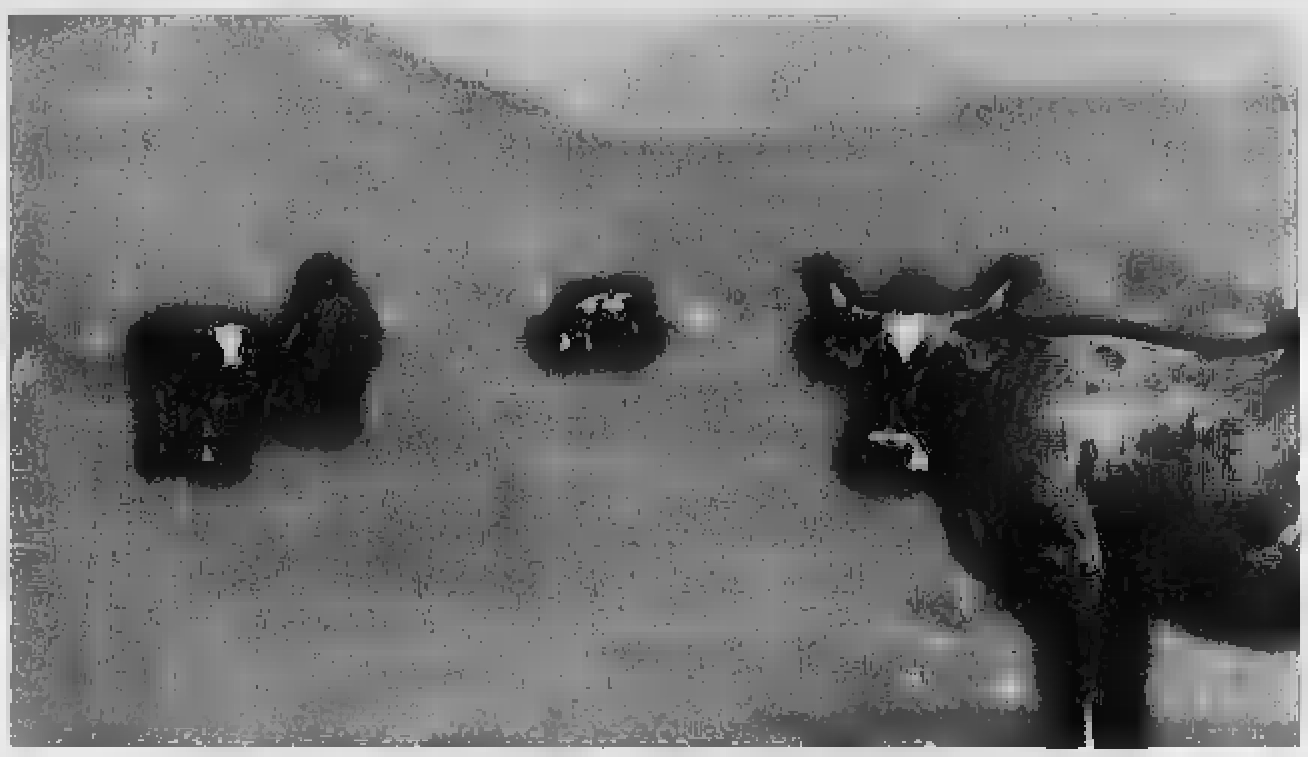
Per rendere il VMV un luogo sempre dinamico ogni mese viene presentata l'Icona del mese, immagine che il pubblico è invitato a commentare.

[illegible] anno di lavoro è poco - dice la Nuvolari - per dare un esauriente panorama di tutto ciò che si può trovare in entrambi i musei, ad esempio nel MAO [illegible] collezione che riguar[illegible] le cartoline è appena abbozzata, l'Archivio [illegible] Comune [illegible] è [illegible] completo e [illegible] collezione degli album [illegible] famiglia ne presenta solo due: un semplice invito alla partecipazione che speriamo [illegible] favorevolmente accettato. Nel MUMU la ricerca del materiale di alcune sezioni è da poco iniziata e in altre non ancora. Il nostro primo obiettivo [illegible] quello di dare un'idea di quello che sarà il VMV in un prossimo futuro e credo che, con la pubblicazione di oltre 3500 immagini, lo abbiamo raggiunto».

Per l'esordio il MAO presenta «Aosta 2000: i primi [illegible], [illegible] ta scatti del fotografo Stefano Sarti (Lapo) che raccontano i primi cinque anni di Aosta nel nuovo millennio. [illegible] MUMU presenta [illegible] terza volta della Désarpa, reportage fotografico di Patrizia Nuvolari sulla terza edizione della Festa della mucca.

I protagonisti [illegible] questa impresa sono [illegible] Società la N.B:. di Patrizia Nuvolari, ideatrice e responsabile del progetto, la [illegible]età Netbe di Jean Paul Lustriary e di Andrea Guarda. [illegible] squadra c'è anche Raffaella Lucianaz che cura le [illegible]mazioni nelle scuole. Il Virtual Museum Vallée, progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo, è accessibile [illegible] Internet dal [illegible] giugno. L'indirizzo di accesso è: *www.vmv.it*.

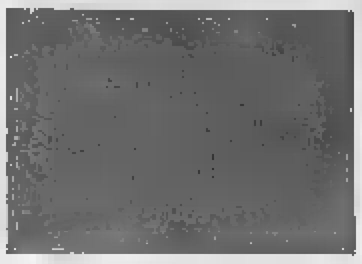






## L'agenda
TRA STORIA E ARTE



### Donne di Roma antica
Continua il ciclo conferenze «Le donne dall'antico Egitto all'Età dei Lumi» organizzato dalla Consulta regionale per la condi- femminile. Oggi Paola Moretti, ricercatore dell'Università di Milano, parlerà di «Donne di Roma antica: una pluralità di modelli», in particolare della matrona esemplare, della donna identificata come di facili costumi e della donna intellettuale. Parteciperanno Francesca Vaglienti, dell'Università di Milano e Pietro Passerin d'Entrèves, rettore dell'Università valdostana.
■ Appuntamento alle 16 nella sala conferenze del Centro di servizio per il volontariato in via Xavier de Maistre 19 ad Aosta.

### Saggio musicale
Questa sera il saggio degli allievi dei corsi comunali musica. Il programma spazia da composizioni gusto etnico (come la suite «Komakajo», incentrata su percussioni tra Giappone e Afri-, passando dal Sud America e dall'Europa) a movimenti classici, quali il «Divertimento N.2» di Mozart. La serata è a ingresso libero.
■ Alle 21 nel teatro «Aurora» in via Capitano Chamonin ad Aosta.

### Disegni e cornici
Fabrizio Broglia espone a Verrès i suoi disegni a matita e le cornici. La mostra, dal titolo «Frammenti» è organizzata dalla Comunità montana Evançon e dalla Pro loco di Verrès, è aperta da mercoledì nel salone Les mu- a Verrès.
● Visitabile fino giugno dal lunedì venerdì dalle 17,30 alle 23, il sabato e la domenica dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23.

### Informazione
S'inizia oggi il corso di «tecniche di informazione e disinformazione» organizzato dall'Associazione Saperi&Sapori - circolo Arci. La partecipazione alle lezioni, divise in cinque appuntamenti di due ore giornalista Roberto Mancini, gratuita per i tesserati Arci.
■ Il sabato dalle 16 alle 18 nell'Espace populaire, in via Mochet 7 ad Aosta.

OGGI L'APERTURA DELLO STUDIO DI ANDREA DUGROS CHE INTENDE RISPONDERE A UNA DOMANDA IN CRESCITA

# Nuova sala d'incisione in città

## Una scommessa chiamata «Audiomusica»

Ursula Calesia
AOSTA

Spuntano come funghi, in Valle, i nuovi gruppi musicali e, tra vecchie e nuove band, cresce la richiesta di tecnici suono e studi di registrazione. Una nuova sala di incisione viene inaugurata oggi alle 16,30, in via di Trottechien 14/B ad Aosta. Audiomusica, chiama la scommessa di Andrea Dugros, classe 1973, di professione artigiano pastaio e gestore con i genitori del negozio di pasta fresca di via Aubert. Andrea tastiere elettriche dall'età di 11 anni, è diventato un esperto e un insegnante di informatica della musica e gli piace soprattutto arrangiare, fare basi musicali e comporre musiche originali. Dopo qualche anno di pianoforte e composizione all'Istituto musicale, cavalca l'onda elettronica e informatica della musica, iscrive al Centro professione musica della Premiata Forneria Marconi di Milano e prende l'attestato in Home Recording, studiando anche con Mauro Abbattiello, uno dei più grandi tecnici informatici d'Italia. Dal 2004 docente certificato Steinberg, e ha tenuto corsi di informatica musicale scuola media Don Bosco e all'Einaudi. I corsi che vuole svolgere nella nuova sala di registrazione sono rivolti a musicisti giovani e non.

«Ho visto molti ragazzi - conta Andrea Dugros - che, per incidere tre canzoni, sono andati in Piemonte e hanno dovuto spendere un patrimonio (intorno ai 2500 euro). Con il mio studio, intendo fornire un prodotto, ma a un prezzo ragionevole e creare così un punto di riferimento per giovani band, gruppi corali e piccole orchestre da camera che vogliano provare a registrarsi».

Ora i gruppi locali non sono più costretti ad emigrare e la tendenza sta cominciando a invertirsi. E' il caso di alcune band torinesi, i Memento Mori e gli Isobel che hanno scelto di lavorare Paolo Carlotto, 26 anni, fonico del Centro Anita che sta per inaugurare il suo nuovo Milhause Recording Studio, in regione Amérique 4 a Quart (sotto l'ex residence Fey) dove ha appena ultimato i lavori di muratura e insonorizzazione.

studi già molto ben avviati sono il Nagasaki di René Cuignon a Montjovet e l'Arianna di Andrea Cornaz a Gressan. Il Nagasaki Studio, collabora le discografiche L'Eubage e Opera Buffe, ha registrato Los Bastardos, Noir Trio, Christian Thoma e Tamtando. L'Arianna ha sfornato gli ultimi Cd dei Sannidei, Re di Maggio e, tra circa un mese, uscirà quello Morena Avenoso. A questi si aggiungono lo studio di Giorgio Negro a Valpelline e, ad Aosta, il Dissonant Studio di Luca Minieri, fonico di professione, cambiando sede e ha in progetto registrare artisti internazionali. Tra le etichette che distribuiscono c'è anche «Wi confondo», marchio legato ai Frontiera, ex China.


Andrea Dugros nel suo studio di registrazione «Audiomusica» che s'inaugura oggi ad Aosta

PER «AOSTA CLASSICA»

# Decennale con ospiti d'eccezione

AOSTA

Il Festival «Aosta Classica», in programma dal 5 luglio al 3 agosto, festeggia quest'estate la sua decima edizione. Nell'arco di un mese, la musica classica invaderà il capoluogo regionale i concerti da camera dell'Orchestra giovanile italiana, impegnata come ogni anno in un importante concerto sinfonico finale. Molti i musicisti ospiti e i progetti originali: Claudio Lolli, cantautore Anni 70, suonerà con la band calabrese «Parto delle nuvole pesanti», protagonista del documentario «Doclandia», premio speciale della giuria al Film Festival di Torino, che sarà proiettato in prima assoluta Aosta. Il progetto originale, curato da Riccardo Piaggio, è incentrato sul tema dell'emigrazione dei calabresi in Germania e sul rapporto problematico tra emigrazione e identità. Un altro progetto originale di «Aosta Classica» sarà quello che avrà per protagonista John Zorn, sassofonista di New York che, sul palco con il quartetto «Acoustic Masada», proporrà la sua rilettura in chiave contemporanea e free jazz della musica ebraica. Tra gli altri ospiti, i «Quintorigo», gruppo che è andato a Sanremo qualche anno fa e Massimo Bubola, cantautore genovese che ha collaborato con De André. E' in program anche quest'anno una serata in collabora- con il Festival Strade del cinema, in cui alcuni musicisti valdostani cureranno un omaggio musicale a Pier Paolo Pasolini. Per il decennale del Festival, saranno realizzati un catalogo e un volume fotografico. [u. c.]

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Emile Chanoux, 28/A
11100 Aosta
0165.235470
e-mail: aosta@lastampa.it

### I dati sull'acqua forniti competenti

Sul quotidiano «La Stampa» di oggi si riporta seguente affer- Consigliere Riccarand: «Il 9 marzo l'assessore al Territorio Alberto Cerise aveva detto che i dati erano preoccupanti e invece all'inizio questo c'è stato l'intervento della magistratura».
«L'affermazione del consigliere Riccarand richiede una precisazione da parte mia. informazioni fornite durante la discussione nella seduta pomeridiana del Consiglio regionale del 9 marzo u.s. proveni- ed certificate dal Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Usl della Valle d'Aosta. Tutte le valutazioni in merito alle acque erogate al consumo Comune Aosta competenza del sindaco - in quanto autorità sanitaria locale - e del Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione, a spettano, altresì, l'individuazione di tutte le misure necessarie per garantire salubrità della risorsa per la tutela della salute delle persone.
Ribadisco che, per quanto competenza di questo assessorato e di quello della Sanità, ad oggi, il Comune di Aosta non ci ha mai richiesto l'adozione di provvedimenti di emergenza, previsti dalla normativa in materia, da assumersi in caso di rilevamento condizioni igienico-sanitarie che possano risultare di pregiudizio per salute delle persone. Da ultimo, preciso che, l'assessorato dell'Ambiente ha provveduto a richiedere, già dallo anno a Comune della Valle la caratterizzazione delle risorse idriche utilizzante a scopo potabile al fine di verificare l'idoneità delle stesse. Sarà mia premura sollecitare gli enti locali per ottenere un tempestivo riscontro e provvedere in caso di inadempienza».
dott. ALBERTO CERISE

LETTERE NON SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

### SELEZIONI DEL CONCORSO GIOVANI DI STRADE DEL CINEMA




Dopo quelle di Catania, Firenze, Pescasseroli e Liegi, si concludono tra oggi e domani ad Aosta le selezioni del Concorso Giovani di Strade del cinema. Su un centinaio di iscritti, di cui 30 solo ad Aosta, la giuria sceglierà dieci finalisti, gli unici ammessi alle cinque serate Giovani del Festival internazionale del cinema muto musicato dal vivo. Le classifiche di ogni sede di selezione e la classifica dei primi dieci assoluti saranno pubblicate il 15 giugno sul sito www.stradedelcinema.it. Liegi e Aosta hanno registrato il più grande numero di iscrizioni, ma purtroppo nessun valdostano tra di loro. I musicisti che si esibiranno in questi giorni provengono per lo più da Piemonte, Lombardia, Veneto, uno dalla Svizzera e due dalla Francia. Diversificati come al solito, i generi e le formazioni musicali: dal pianista solo al duo jazz, dal dj al gruppo rock, da quello folk a quello elettronico. La giuria di Aosta è formata dal direttore artistico del Festival Enrico Montrosset, dall'oboista e compositore Christian Thoma e dall'ospite d'eccezione Ezio Bosso, compositore delle colonne sonore di «Io non ho paura» e «Quo vadis, baby» di Gabriele Salvatores. [u. c.]

### CENA TRA I VIGNETI CON CANTI E RACCONTI

Una tipica i vigneti, con musica, canti e racconti, è organizzata Pro loco di Donnas, per le 19 di oggi. Lungo strada dall'Artada a Reisen, circondata da vigneti, Anna Nicco, ragazza del luogo, interpellerà, in patois, tre anziani viticoltori, Gaspard, Alda e Alina Nicco che racconteranno com'è cambiato negli anni il mondo della viticoltura. Saranno anche lette testimonianze sulle antiche lavorazioni, tradotte in patois dalla ricercatrice Ilda Dalle. Tra un racconto e l'altro, si esibiranno la Cantoria di Vert e il gruppo musicale de «I Pressapòchu». Ricche le degustazioni di prodotti tipici, dalle miasse con formaggi alle acciughe al verde, dai peperoni in bagna cauda ai salumi, per finire con dolci e vino. In caso di maltempo la cena sarà annullata e la serata si svolgerà nella sala polivalente di via Binel. [d. g.]

## numeri utili

**FARMACIE DI TURNO**

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 842047, via Roma, 33); (t. 0165 950 piazza Chanoux, 12); *La Thuile* (tel. 0165 884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO Aosta, con orario 8-22 e porta aperta *Croix de Ville* (t. 0165 262133, via Croce Città, 1); *Brissogne* (t. 0165 762424, Fraz. Neyran, 83); *Gignod* (t. 0165.256881, loc. Capoluogo).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166 512238, via Padri della Chi 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Donnas* (t. 0125 807015, via Roma, 126); *Issime* (t. 0125 344019, via Capoluogo, 35).

## mercati & benzinai di turno

Cervinia, Châtillon, Verrès
**Martedì:** Aosta, Saint-Pierre
**Mercoledì:** Courmayeur Torgnon
: Brusson, Morgex
Gressoney-St-Jean, Saint-Vincent
**Venerdì:** Ayas, Valtournenche
**Sabato:** Aosta, Antey-St-André
La Thuile, Sarre.
**Domenica:** Aymavilles, Cogne, Etroubles

**IN AOSTA**

Sabato, 11 giugno. Montefeull, v. St-Martin; Tamoil, c. Ivrea; Ip, v. E. B. Bern.; Total, v. G. S. Bern.; Agip, c. XXVI Febbraio; Ip, v. Clavalité; Esso, v. Partigiani; Agip, c. Battaglione; Total, c. Ivrea; Ip, v. Parigi; Ip, Autoservizi Mont Blanc.
Domenica, 12 giugno. Erg, v. Chabod; Agip, c. 26 Febbraio; Ip, v. Clavalité; Esso, v. Partigiani; Agip, c. Battaglione; Total, c. Ivrea.

## televisioni in valle

**- RaiVd'A**
14; 19,35; 22,45 TGR Valle d'Aosta

**France 2**

| | |
|---|---|
| 18,50 | Encore plus libre |
| 19,55 | Journal |
| 20,35 | Tirage du Loto |
| ,40 | Stade Français/Biarritz |
| 22,40 | CD'aujourd'hui |
| 22,45 | Tout le monde en parle |

**Television Suisse Romande**

| | |
|---|---|
| 18,50 | A.R.C. Appellation Contrôlée |
| | Swiss Lotto |
| 19,30 | le 19:30 |
| 20,40 | Junior |
| 22,35 | Godzilla |

*Eventuali variazioni nei programmi causate dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

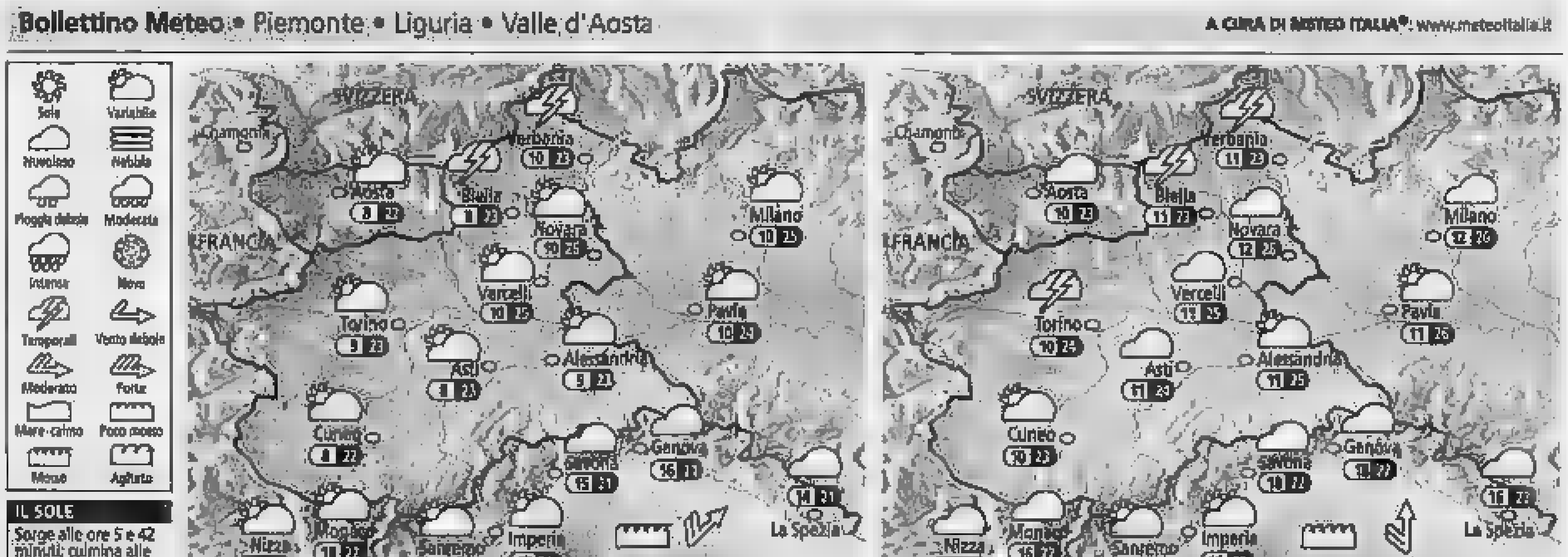
NECROLOGIE

**ANNIVERSARI**

geom. Pernettaz

## Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it




IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 25 minuti; cala domani alle ore 0 e 57 minuti

**OGGI** in parte nuvolosa sul centro-Est Liguria qualche locale pioggia. Altrove prevalenti condizioni di bel tempo aria frizzante. corso pomeriggio fioritura di cumulonembi sull'alto Piemonte con possibili manifestazioni temporalesche. Sui rimanenti settori poche novità; schiarite ovunque in nottata. Temperature in leggero aumento. Venti moderati da Sud-Sud Ovest sulla Liguria.

**DOMANI** Annuvolamenti irregolari Alpi e centro-Est Liguria con qualche goccia di pioggia possibile sin mattino; più soleggiato altrove. Col passare delle ore generale aumento della nuvolosità con un acquazzone e un temporale possibile sui settori alpini e pianeggianti a del Po. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti moderati dai quadranti meridionali con qualche rinforzo sulle coste.

Oggi sulle strade di Treviso si disputa la terza tappa del Trofeo Asfalto 2005. Saranno 130 chilometri di spettacolo

# Blanc e Mometti al Rally della Marca con la C2 S1600

## *Il pilota valdostano, secondo nella classifica generale, punta al titolo*



TERZA tappa del Trofeo Rally Asfalto [illegible] a Treviso in questo fine settimana, dove è in programma la 22° edizione del Rally della Marca. La gara comincia questa [illegible] na alle 7,31 con il via alla prima delle otto prove speciali previste. Un percorso di complessivi 130 chilometri di tratti cronometrati. L'arrivo [illegible] fissato per [illegible] 19,30 nella splendida cornice [illegible] piazza dei Signori a Treviso. [illegible] Rally della [illegible] si è aperto ieri [illegible] 19,01 con la cerimonia di partenza: quindi gli equipaggi hanno portato le auto al parco chiuso di Pederobba. La pedana della partenza è allo Stadio del Rugby di Monigo di Treviso.

Al via per difendere la seconda posizione nella classifica della Coppa Csai Super 1600 c'è l'equipaggio d[illegible] Vieffecorse formato dal valdostano Marco Blanc [illegible] da Roberto Mometti: dopo [illegible] debutto al Rally della Valle d'Aosta [illegible] volante [illegible] Citroën C2 S1600 e il successivo Rally della Lanterna disputato [illegible] Citroën Saxo Vts, il portaco[illegible] della Scuderia Yellow Racing torna a bordo di C2 [illegible] con essa rincorrerà il titolo fino al termine della stagione.

«In occasione della prima [illegible] di campionato in Valle d'Aosta - spiega il pilota valdostano - ho preso il via con la Citroën C2, [illegible] le [illegible] condizioni meteorologiche [illegible] mi hanno purtroppo permesso di sfruttare al meglio le potenzialità della vettura». Aggiunge: «Al "Lanterna" sono tornato al volante della Citroën Saxo, [illegible] realizzato che [illegible] questa non posso essere performante come vorrei nei confronti di avversari che dispongono di vetture più evolute. Da [illegible] la decisione maturata con Automontblanc, che sostiene [illegible] partecipazione al Trofeo, di impiegare nuovamente la C2 S1600 allestita [illegible] Team Vieffecorse: con [illegible] potrò davvero lottare ad [illegible] pari con la concorrenza e giocarmi la gara fino alla fine».

Questa è la classifica del Trofeo Rally Asfalto della classe Super 1600 dopo due gare: 1° Chentre (Renault Clio) con [illegible] punti, 2° Blanc (Citroën C2 + Saxo) 24, 3° Gatti (Renault Clio) 23, 4° Zivian (Renault Clio) 19, 5° Porro (Renault Clio) 10, 6° L. Tabaton (Fiat Punto) 10, 7° Tognozzi (Renault Clio) 8, 8° Canella (Renault Clio) 8, 9° Durante (Renault Clio) 6, 10° Bulgarini (Fiat Punto) 6.

[illegible] calendario del Trofeo Rally Asfalto, dopo le prove del Rally Valle d'Aosta Saint-Vincent, del Rally della Lanterna e del Rally della Marca di oggi, prevede per l'1 e 2 luglio il Rally dell'Appennino Reggiano, per il [illegible] e 31 luglio [illegible] Rally Terme di Salice, per il 3 e 4 settembre il Rally del Gargano, per il 17 e 18 settembre [illegible] Rally Internazionale di Messina e per il 22 e [illegible] ottobre il Rally di Como.

La classifica finale sarà stabi[illegible] per ciascun pilota sommando un [illegible] di sette risultati. Una rassegna appassionante, che prevede impegnative gare [illegible] asfalto della durata di un giorno e, molti casi, ricche di storia sportiva. Il fenomeno del rally [illegible] Italia [illegible] sempre un grande seguito di praticanti e di tifosi, [illegible] le più di 170 gare in calendario ogni [illegible] Sono [illegible] di vari livelli. Si comincia [illegible]e serie minori con l'obiettivo [illegible] migliorare e arrivare alle grandi rassegne internazionali. Il Trofeo Rally Asfalto è una manifestazione tra le più «potabili» sia [illegible] punto di vista finanziario, sia per l'aspetto dell'impegno richiesto in termini [illegible] tempo. Ma ciò non toglie che gli equipaggi disputano gare di assoluto livel[illegible] con vetture di qualsiasi tipo e cilindrata. E in una ribalta internazionale di assoluto valore.

ASTI E PROVINCIA

RACCOLTI SEIMILA EURO PER LE FAMIGLIE BISOGNOSE


Il vescovo Ravinale e Ruscalla

## Sfida boccistica Vince il vescovo

■ Vittoria del vescovo Ravinale per 13 punti a 7 nella sfida di bocce con Delio Ruscalla, presidente della «Società dei Polli». Grazie all'iniziativa benefica, sono stati raccolti 6 [illegible] euro che verranno consegnati a mons. Francesco Ravinale per le famiglie bisognose della città. La manifestazione, [illegible] cui hanno partecipato anche il prefetto Giuseppe Urbano, [illegible] questore Raffaele Gallucci e Mariangela Cotto, consigliere regionale, si è svolta in due momenti. Dopo la «Cena con un piatto di riso», nel cortile della Casa Madre degli Oblati [illegible] Giuseppe, le squadre di Ravinale (in campo con il vice questore [illegible] Dezani), e di Delio Ruscalla (con Renato Giraudo, capitano dei carabinieri e Antonio Di Santo, direttore generale Asl 19), si sono date battaglia incendiando [illegible] tifo [illegible] pubblico, al Circolo Torretta [illegible] Asti. (c. ca.)

IL CANTIERE APRE DOMANI, TRENI SOSTITUITI CON CORRIERE


Treno alla stazione di Asti

## Asti-Chivasso [illegible] in galleria

■ Prendono il via domani per concludersi [illegible] 4 settembre gli interventi [illegible] manutenzione [illegible] galleria di Cortanze sulla linea ferroviaria Asti-Chivasso. Ne [illegible] comunicazione «Rfi» la società che si occupa delle infrastrutture delle Ferrovie dello Stato che ricorda come i lavori «siano stati programmati in concomitanza con il periodo [illegible] sospensione del servizio ferroviario, rimpiazzato [illegible] i bus sostitutivi» (orari [illegible] informazioni si p[illegible] nelle stazioni). I lavori nel tunnel, lungo [illegible] metri, situato fra le stazioni di Montechiaro e Cunico, prevedono l'impermeabilizzazione e il consolidamento [illegible] [illegible]timento delle pareti [illegible] della volta, per migliorare gli standard di [illegible]. L'intervento verrà a costare 200 mila euro.

LUNEDI' ASSEMBLEA IN AZIENDA CON LA CREAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE DEI LAVORATORI

# Waya, un passo avanti

## Costituita la «srl» che seguirà il progetto

Roberto Gonella
ASTI

La [illegible] non è esattamente [illegible] l'angolo ma un passo in avanti per la nascita della nuova Waya è stato mosso.

Giovedì sera è stata infatti definit[illegible] la bozza per la [illegible] della società che dovrà portare avanti il piano per rilevare l'azienda dagli americani della Arvin Meritor attraverso un «cartello» a capitale misto.

Il documento, che sancisce la nascita della «società a responsabilità limitata, è stato sottoscritto in Provincia. Della compagine societaria, con capitale sociale di 12 mila e [illegible] euro, fanno parte Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio e l'Associazione dei lavoratori. Quest'ultima, che avrà probabilmente la denominazione «Nuova Waya», sarà formata ufficial[illegible] lunedì in occasione delle assemblee in [illegible]. Ciascun lavoratore avrà diritto a farne parte versando [illegible] euro. L'associazione eleggerà quindi i propri organismi (un presidente ed i consiglieri) ed indicherà un suo rappresentante in seno alla «srl» che entro la prossima settimana sottoscriverà il patto di riservatezza con la ArvinMeritor. La trattativa con i legali della multinazionale statunitense sarà invece affidata ad un pool di esperti. In una seconda fase «nella compagine societaria - si legge nel verbale firmato in Provincia - potranno confluire con le opportune verifiche altri soggetti sociali (consorzio per la ricerca, forze lavoro, altre forze imprenditoriali, società economiche finanziarie finalizzate al sostegno e allo sviluppo dell'imprenditorialità) e, passando alla forma di società di capitali per azioni, sarà costituito il c.d Consiglio di Sorveglianza composto dai responsabili di categoria di Fim Fiom e Uilm». Per quanto concerne l'orga[illegible] amministrativo, i componenti del primo cda saranno cinque.

«Come organizzazioni sindacali - afferma Tino Camerano, segretario Fim Cisl - riteniamo che questa procedura sia l'unica strada percorribile in quanto può offrire opportunità per l'arrivo di privati o garanzie di futuro attraverso la nuova società».

E mentre prosegue il cammino per dare un domani alla Waya sull'industria astigiana sembrano addensarsi altre nubi. La Rsu Gate ha chiesto un faccia a faccia con Micael Degan, responsabile del gruppo. Il manager dovrà [illegible] chiarimenti su possibili ridimensionamenti nell'organico.

Alla «Ceset» [illegible] Castell'Alfero, invece, la prossima settimana i lavoratori godranno di tre giorni di ferie anticipate: [illegible] il risultato di un accordo siglato [illegible] direzione ed Rsu per far fronte [illegible] un calo di volumi. Nei prossimi giorni i vertici cercheranno nuove [illegible]messe per scongiurare un possibile ricor[illegible] alla [illegible] integrazione [illegible] 27 giugno al 2 luglio.

Ieri intanto i lavoratori metalmeccanici hanno scioperato otto ore. La protesta, a livello nazionale, è legata alla trattativa per il contratto di categoria.


Dirigenti sindacali e lavoratori ieri mattina davanti alla sede in piazza Medici dell'Unione industriale in occasione dello sciopero dei metalmeccanici

OLTRE 173 MILA ELETTORI

# Si insediano i seggi Domani il voto

ASTI

Oggi si insediano i seggi per la consultazione referendaria di domani. Domenica [illegible] vota dalle [illegible] alle 22, lunedì dalle 7 alle 15. [illegible] chiusura dei seggi inizierà lo spoglio seguendo l'ordine del[illegible] schede: numero «1» (colore azzurro); «2» (arancione); «3» (grigia); «4» (colore rosa). Ciascuna scheda propone [illegible] quesito per l'abrogazione parziale della legge «40» sulla procreazione assistita.

La prima [illegible]da riguarda i «limiti alla ricerca clinica [illegible] sperimentale sugli embrioni». La seconda scheda è sui «limiti all'accesso alla procreazione assistita». Il terzo quesito tratta delle «finalità, [illegible] diritti dei soggetti coinvolti e dei limiti all'accesso». L'ultima scheda riguarda la «fecondazione eterologa».

Gli aventi diritto al voto sono 173.168 di cui 59.449 residenti nel capoluogo. I diciottenni [illegible] andranno al [illegible] per la prima volta sono 271. Ai referendum di domani e lunedì potranno anche votare per corrispondenza (è la prima volta) i residenti all'estero che hanno ricevuto le schede elettorali dai consolati: [illegible] astigiani interessati, che vivono oltre confine, so[illegible] 6.438. L'ultima consultazione referendaria risale al giugno di due anni fa. Ad Asti l'affluenza [illegible] stata del 25,8%. A livello nazionale non venne raggiunto il quorum.

[illegible] IL REFERENDUM: O[illegible]

■ ALDO MIRATE



«Voterò 4 sì - dichiara l'avvocato Aldo Mirate - E' una brutta legge e il referendum non è lo strumento migliore per risolvere problemi così complessi, ma ogni tentativo di dare al Paese una legislazione moderna ed efficace sulla fecondazione assistita è fallito per colpa di quelli che oggi difendono la legge o invitano a non andare a votare. Il mio voto è anche un atto di indignato dissenso contro lo squallido atteggiamento di alte autorità dello Stato come Pera e Casini che fanno appello all'astensione con il proposito di sommare al no e ottenere così la difesa di un assetto normativo che penalizza e umilia la dignità della donna».

■ MARIANGELA COTTO



«Non andrò a votare - annuncia Mariangela Cotto, consigliere regionale di Forza Italia - Mi astengo in primo luogo come cattolica perchè considero l'embrione come vita [illegible] [illegible] concepimento. Mi astengo anche [illegible]e amministratore perchè [illegible] legge [illegible] appena un anno di vita, che sicuramente ha bisogno di modifiche, non può essere abrogata da un referendum senza passare dal Parlamento. Infine mi astengo perchè sono quattro quesiti referendari difficili e come tali, possono [illegible] confusione nei cittadini».

■ FERDINANDO SORISIO



«Sono fermamente convinto - dichiara Ferdinando Sorisio, presidente d[illegible] «Lega italiana contro i tumori», [illegible] primario di Chirurgia all'ospedale di Asti - che le cellule staminali debbano essere utilizzate a favore della ricerca e che sia necessaria la diagnosi preimpianto per prevenire la trasmissione di malattie genetiche. Per questo domani andrò a votare sì. L'unico no sarà per il quesito referendario sulla fecondazione eterologa, perchè non solo ogni figlio [illegible] diritto di sapere chi è il padre, ma c'è il rischio che, nella ricerca di [illegible] fantomatica perfezione, si arrivi alla manipolazione genetica».

■ AN[illegible] BAUDO



Come Mariangela Cotto, anche Antonio Baudo, ginecologo [illegible] consigliere [illegible] minoranza (Alleanza Nazionale) [illegible] Comune di Asti, n[illegible] andrà a votare i referendum. «Siamo tutti d'accordo - è la posizione di Baudo - che questa legge non è perfetta e deve essere rivista (penso, ad esempio, alla questione sull'impianto degli embrioni), ma non in questo modo: spetta al Parlamento il compito di migliorarla, non a noi cittadini. Bisogna poi tenere in considerazione l'aspetto etico [illegible] morale. Un insieme di fattori che [illegible] suggeriscono di non andare alle urne».

in breve

■ BORLASTA A CASALE
Andrà in pensione a ottobre il direttore del Consorzio rifiuti Cosmo [illegible] Casale, ingegner Carlo Conte. Al suo posto dovrebbe arrivare il dirigente dell'Asp, Azienda servizi pubblici, di Asti ingegner Fiorenzo Borlasta. Ad Asti ha seguito [illegible] le fasi di mutamento della raccolta differenziata dei rifiuti, dalle isole ecologiche [illegible] raccolta domiciliare, che [illegible] ha raggiunto il risultato [illegible] una raccolta differenziata [illegible] 51%, [illegible] che in città sperano di vedere [illegible] nei prossimi mesi fino [illegible] 60%

■ [illegible]
Un operaio astigiano è stato assolto dall'accusa [illegible] [illegible] telefonino smarrito tra gli stand [illegible] Fiera di Asti nel 2002. L'uomo, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina, ha sostenuto di aver [illegible] il telefonino [illegible] sapendo di chi fosse di averlo utilizzato, sostituendo la scheda. [illegible] tesi, quella sostenuta dall'avvocato La Matina, che ha convinto il giudice, perchè il legittimo proprietario [illegible] aveva denunciato il furto [illegible] telefonino, [illegible] soltanto lo smarrimento.

■ TAMPONANENTO
Code e traffico a rilento ieri in serata, in [illegible] Savona, per [illegible] tamponamento tra due auto. Ci sono stati anche alcuni feriti. Indagano i vigili urbani. [illegible] situazione è tornata alla normalità dopo circa un'ora.

Grande evento oggi da «Faccio» ■ Canelli con la presentazione della «K 1200 R naked bike» più potente di tutti i tempi






# Una moto Bmw che fa sognare

## *Intanto crescono i soci del «Motorrad club»*

Ci sarà anche Klaus Bocker, direttore della Bmw Motorrad Italia, alla grande festa che la Faccio M[illegible] ha in programma per oggi pomeriggio alle 16 nella sede di viale Italia 156. Due saranno g[illegible] eventi al centro della giornata: la presentazione della nuova nata della [illegible] tedesca, la Bmw K 1200 R, la naked bike più potente di tutti i tempi, e la comunicazio[illegible] [illegible] nascita, il 26 aprile scorso, del Bmw Motorrad club «Passione cardanica», [illegible] ha sede nei locali della Faccio Moto e di cui Luigino Faccio è presidente [illegible]. «Dopo neanche due me[illegible] [illegible] attività - racconta [illegible] Faccio - il club ha già raccolto molte adesioni e si candida a diventare uno dei motoclub più numerosi d'Italia». Chi si iscrive [illegible] diritto alla formula «Europe Assistance», l'assistenza garantita per qualsiasi problema motociclistico [illegible] ogni paese dell'Unione Europea.

L'appuntamento per i motociclisti è alle 16 nel piazzale della Faccio Moto, in viale Italia 156, dove gli appassionati potranno ammirare [illegible] nuova Bmw K [illegible] R, un bolide [illegible] 163 cavalli le [illegible] caratteristiche tecniche verranno dettagliatamente illustrate [illegible] staff dell'azienda, [illegible] alle 18 tutti in sella per un giro panoramico delle colline che circondano Canelli: «La moto è il [illegible] più congeniale - spiega [illegible] Faccio - per godersi i nostri panorami. Il contatto [illegible] la strada e con l'aria, [illegible] i profumi ed la [illegible] di queste alture fanno della moto il veicolo più adatto per lasciarsi affascina[illegible] [illegible] territorio». [illegible] sarà la cantina "La Gironda" [illegible] Nizza Monferrato, dove tutti i partecipanti potranno gustare i piatti tipici abbinati ai grandi vini del territorio astigiano e del Monferrato. «La cena sarà allieta[illegible] da musiche degli Anni '70 e [illegible] per tutti i motociclisti vi sarà un bell'omaggio».

Intanto, per chi ancora non possiede una moto e pensa di non potersene permettere il lusso, la Faccio Moto prevede una serie [illegible] finanziamenti che vanno incontro ad ogni tipo di [illegible]: «Rinunciando a tre caffè al giorno si può saltare in sella ad una Bmw» sorride Gino Faccio, [illegible] le Bmw da vent'anni, [illegible] quando le commercializzava nella piccola officina di via [illegible] a Canelli. «Sono moto per un pubblico esigente - sostiene -, solide e fatte per chi vuole avere la sicurezza di poter assaporare la velocità e [illegible] potenza senza [illegible]re rischi e nella più completa comodità».

La Faccio Moto, tra le concessionarie più apprezzate su tutto il [illegible] nazionale, si estende su 3 mila [illegible] metri quadri di superficie: l'area è suddivisa in quattro settori, uno dedicato all'esposizione delle motociclette, uno all'abbigliamento, [illegible] all'accettazione ed uno all'officina. «Seguiamo il cliente dal momento in cui si presenta da noi per sceglie[illegible] [illegible] - spiegano gli addetti - all'abbigliamento più adatto per il mezzo che decide di acquistare», e aggiunge Gino Faccio: «Alla fine sarà lì [illegible] a scegliere il cliente, [illegible] una passione che scocca come [illegible] scintilla: [illegible] ci si improvvisa motociclista, ma ci si innamora». L'azienda può contare inoltre su un vasto assortimento di capi d'abbigliamento: «La "moda car [illegible] motorrad" è stata studiata per [illegible] confort e sicurezza ai clienti di ogni età, che vengono consigliati a seconda della moto prescelta e dei gusti stilistici» riferisce una commessa. L'officina è dotata di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia e [illegible] per la diagnostica di ultima generazione, nonché di un banco prova e di un apposito comparto per ogni settore della meccanica motociclistica, il tutto realizzato con tecnologia BMW. La Faccio moto dispone inoltre di un magazzino ricco di accessori e materiali di ricambio che le permettono di effettuare riparazioni in [illegible]pi molto brevi. «Effettuiamo [illegible] di su appuntamento e riconsegnamo la [illegible] in giornata - [illegible] uno dei meccanici - e nel [illegible] in [illegible] l'intervento richiedesse tempi lunghi, diamo al cliente una moto sostitutiva».

Faccio moto si trova in viale Italia, 156 a Canelli. Telefono 0141.831444 e 0141.832099.

A PARTIRE DA 83 EURO AL MESE

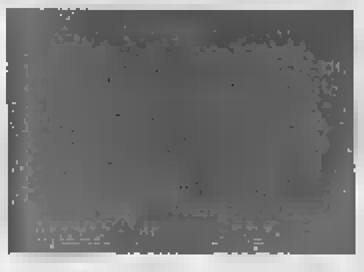
### Finanziamenti irresistibili

■ Luigino Faccio è stato attratto dal fascino del motociclismo fin dall'adolescenza, dedicandosi soprattutto al motocross. Dai 19 anni si fa strada nel motocross, [illegible] passa alla strada e dal 1983 al 2000 gareggia nel campionato italiano «superbike» prima con la Kawasaki e poi con [illegible] Honda, sfiorando il titolo nel [illegible] e vincendo due trofei «Moto estate», nel '93 e nel '94, nonché l'over 32 nel '96. [illegible] le gare si corrono solo in pista - raccomanda Faccio - la moto è un mezzo [illegible] più splendido ed emozionante quanto più lo si usa con buon senso, ovvero prestando attenzione ai limiti di velocità [illegible] soprattutto, alle auto». Luigino Faccio ricorda inoltre che spesso [illegible] [illegible] capitali per avere la moto dei sogni. [illegible] pensare ai finanziamenti Bmw: con 83 euro [illegible] mese si può avere la F650GS, [illegible] 108 la [illegible] [illegible] 117 la R1150R. E per chi vuole qualcosa in più la convenienza non scompare: per la R1200GS bastano 134 euro al mese, 138 per la R1150RT, 139 per la R1200ST, 150 per la R1200RT e 152 per la R1200S.



In alto i saloni di Faccio Moto; accanto la nuova Bmw da sogno e sopra abbigliamento sempre in vendita da Faccio

# In cartellone
MUSICA, TEATRO, EVENTI



## Musica
**CORO E ORGANO.** Stasera alle 21 alla Collegiata di San Secondo il [illegible] del Conservatorio «Vivaldi» [illegible] Alessandria diretto da Marco Berrini e gli allievi di organo dei maestri Giuseppe Gai e Letizia Romiti eseguiranno i Corali di Lipsia di Johann Sebastian Bach. Suonano Alessandro Urbano, Alberto [illegible] di Nizza, Carlo Guandalino, Giulio Piovani, Milena Orsi, Giuseppe Trinchero e Daniela Scavio.
■ Stasera [illegible] San Secondo, ingresso libero

## Spetta[illegible]
■ [illegible] Stasera alle 21 alla stazione di Moncalvo prosegue la rassegna «Stazioni, teatro e altri viaggi» con «Northern [illegible]» di Jay Gilligan [illegible] scuola di Cirko di Torino.
■ Stasera a Moncalvo, ingresso libero

## Teatro
**UN GIORNO CON ALFIERI.** Nell'ambito di «Asti Teatro Ragazzi», l'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» e l'istituto di musica «Verdi», presenta lo spettacolo «Una giornata nel Settecento», personaggi, vita quotidiana e musica al tempo di Alfieri. Lo spettacolo è realizzato con il contributo della Fondazione CRAT e [illegible] Rotary Club, si svolgerà a palazzo Ottolenghi, alle 16,15 e alle 17,15.
■ Oggi a palazzo Ottolenghi, ingresso libero

## Rock
**AL MALTESE.** Stasera dalle 22 al Maltese di Cassinasco suona il complesso acquese «Tennis» (techno e trip hop).
■ Stasera a Cassinasco, ingresso libero

## Recital
**POESIA E [illegible].** Domani alle 17, nella Confraternita SS. Trinità a Vinchio la scrittrice astigiana Silvana Bego Gai presenterà il [illegible] libro «Lettere di donne» con la violinista Aba Rubolino e i pianisti Stefania Soppi e Marco Battaglino. Interviene Giuliano Turasco.
■ Domani a Vinchio, ingresso libero

■ **LA MUSICA DI CARRER**
La musica è tra i temi preferiti del pittore astigiano Maurizio Carrer (foto). E solo per oggi dalle 17,30 al «Diavolo Rosso» (piazza San Martino), l'artista espone i suoi quadri. «Maestro concertatore» è l'opera che l'autore ha fatto stampare sugli inviti e che denota la grande passione che nutre per il mondo delle note. Le forme stilizzate, i colori distribuiti in modo piatto e uniforme sintetizzano l'idea dell'atmosfera che regna durante i concerti. L'interpretazione che Carrer dà ai soggetti nei suoi quadri è ironica e induce alla serenità. L'iniziativa, promossa da Carrer per incontrare gli amici, prevede anche il concerto dell'«Orchestra giovanile astigiana» e [illegible] merenda sinoira». Lunedì, alcune opere andranno a Torino per essere esposte in una collettiva all'Accademia Albertina.

## Arte & dintorni
di Armando Brignolo

# I suoni dipinti



■ **FOTOGRAFIE DA ALPHABETA**
Fino al 24 giugno alla libreria «Alphabeta», corso Dante 109, è aperta la mostra sociale dei fotografi appartenti al Fotocineclub Way Assauto e agli allievi del corso dell'Utea. Espongono Alberto Catelli, Gian Luigi Albezzano, Sergio Penengo, Roberto Romanelli, Alessandro Menticassa, Luigi Tartaglino, Enrico Rovero, Renato Olivieri, Giulio Colla, Daniela Garbi, Giancarlo Sattanino, Massimo Matta, Demetrio Mogioni del fotocineclub e Alberto Vallauri, Mirella Ottaviano, Marina Stantero, Giovanni Genta, Giovanna Pittatuga, Claudia Capiluppi e Parida Gozzellino dell'Utea.

■ **VALINOTTI A CANELLI**
Continua alla galleria «La finestrella» di Canelli, via Alfieri 10, la mostra dedicata a Domenico Valinotti (1889-1962). Nato a Torino e morto a Canelli, Valinotti è stato uno dei più significativi esponenti piemontesi della pittura postimpressionista. Aveva frequentato il mondo artistico parigino e partecipato più volte alla Biennale di Venezia. Fino al 20 giugno. Orario: 10-12,30 e 16-19,30.

■ **SOLIGO A COSTIGLIOLE**
Alla Vineria Sinoira di Costigliole sono esposte opere di Beppo Soligo, presentate alla rassegna «Artastè». Chiude il 19 giugno.

■ **SCIAVOLINO A CASALE**
Domani chiude la personale [illegible] pittore astigiano Piero Sciavolino allestita nei Musei Ebraici e nella Sinagoga di casale Monferrato. Orario: 10-12 e 15-18. Info: 0142-76165 (mattino), 0142-71807 (pomeriggio).

■ **VIVIANA GONELLA A MILANO**
Alla galleria «Bianca Maria Rizzi», via Molino delle Armi 3, Milano, espone la pittrice astigiana Viviana Gonella. La mostra si intitola «Profondità» ed è curata da Adelina Allegretti. Per realizzare i suoi quadri la Gonella usa una tecnica mista avvalendosi [illegible] materiali più disparati con interventi di pittura a olio. In questo caso ha voluto rendere omaggio a due isole, quelle di Ponza e Pantelleria. Fino al [illegible] luglio. Orario: 11-13 e 15,30-18,15. Chiuso domenica e lunedì mattina.

Scrivete ai [illegible]
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri [illegible]
14100 Asti
Fax 0141 530.324
e-mail asti@lastampa.it

### Valterza la cava ha portato miglioramenti

Siamo un gruppo di abitanti della frazione Valterza e desideriamo raccontare la nostra esperienza avuta in occasione dell'apertura della cava nella nostra frazione, viste anche le proteste che qualche volta leggiamo sui giornali quando si parla [illegible] cave e di autostrada.
All'inizio dei lavori avevamo manifestato alle imprese che operavano in cava (Ruscalla Renato di Asti e Robur di Montegrosso) le problematiche che si sarebbero verificate con il passaggio così frequente [illegible] grossi autocarri su una strada che mal sopporta il passaggio delle macchine e dei trattori. Da queste avevamo avuto assicurazioni che sarebbero intervenute durante i lavori per consentire il passaggio e che a fine dei lavori avrebbero ripristinato la situazione iniziale.
Alla luce [illegible] queste promesse abbiamo allora accettato un passaggio costante degli autocarri, senza pause all'ora di pranzo e con i primi transiti verso le 6,30 [illegible] mattino.
Durante i lavori le imprese hanno provveduto ad allargare la strada, a rifare i fossi e a portare materiale [illegible] a rinforzare il sottofon[illegible]. certo per noi i problemi non sono mancati: la strada cedeva ogni giorno e i ripristini, seppur quasi immediati, non potevano renderla perfettamente transitabile perdurando il passaggio [illegible] camion; le polveri, pur con i teloni degli autocarri tirati e con il lavaggio giornaliero delle strade, davano fastidio.
Finiti i lavori in cava e mentre le imprese la stavano sistemando, le d[illegible] ditte hanno sistemato definitivamente il sottofondo e hanno riasfaltato praticamente tutta la strada, che adesso è più larga di prima e consente l'incrocio [illegible] due mezzi.
Un grazie sentito quindi alla Ruscalla e alla Robur per la professionalità dimostrata e una riflessione: per fare l'Asti-Cuneo servono cave vici[illegible] ai cantieri e queste inevitabilmente portano problemi, ma se chi opera dimostra serietà, [illegible] ne collaborare per [illegible] miglioramenti e ridurre i problemi.

**SEGUONO 13 FIRME DI ABITANTI DI VALTERZA**

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

LA MONTANARINI OSPITE DEL PHARSIFAL DI ISOLA



Giulia Montanarini (a sinistra) con Pino Insegno e Antonella Mosetti

# Stasera c'è Giulia della «Fattoria»

ISOLA

Grande attesa per Giulia Montanarini, ospite [illegible] della discoteca «Pharsifal». Romana, [illegible] anni, ex modella e recentemente protagonista [illegible] reality «La Fattoria» su Canale 5, Giulia Montanarini ha iniziato la carriera televisiva come «letterina» nella prima edizione [illegible] «Passaparola» condotta da Jerry Scotti. Ha partecipato [illegible] valletta a «Ciao Darwin», a fianco di Paolo Bonolis, e a «Beato tra le donne». Showgirl al «Bagaglino» con Pippo Franco, ha lavorato in diversi film [illegible] «Natale in India» e «Il Paradiso all'improvviso». La [illegible] lontananza dal piccolo schermo non durerà a lungo: tornerà presto in video, su Canale 5, nella fiction «Per finta, per amore». Molto amata dal pubblico [illegible] reality «La Fattoria», che le [illegible] fatto superare più di [illegible] nomination, Giulia Montanari[illegible] incontrerà gli astigiani a Isola.

Ingressi: 13 euro (10 le donne). Info: 347-9631203. [v. fa.]

STASERA ALL'ALFIERI SERATA ORGANIZZATA DAL TEAM DEL MAGO WILMAN

# Il gran galà della magia darà speranza a Timothy

[illegible]

«La magia, come noi la intendiamo, non deve stupire, ma far nascere un sorriso. La nostra associazione, quindi, non la usa [illegible] spettacolo fine a se stesso, ma [illegible] mezzo per promuovere allegria e solidarietà». Così mago Wilman, alias Giovanni Valpreda, presidente del «Club Magico Astigiano», presenta il Congresso Magico «Nambercius». Il club collabora con la Fondazione Mago Sales [illegible] Torino che da anni organizza manifestazioni con i prestigiatori più famosi [illegible] mondo per raccogliere fondi a scopo benefico.

[illegible] al teatro Alfieri, maghi di tutto il mondo intratterranno il pubblico in un «Gran galà della magia» patrocinato dal Comune e in collaborazione con Nomadi fan club, per dare [illegible] mano a Timothy Danielli, l'operaio di [illegible] anni in coma dallo scorso anno a causa di un incidente sul lavoro. Il [illegible] (7 euro il costo del biglietto, prevendita a «La verde età» di via Brofferio 16), andrà alla famiglia dello sfortunato ragazzo.

Il programma prevede grandi nomi della prestidigitazione come [illegible] e Lisa; Norbert Ferré, campione [illegible] mondo; the Magic Wood-Do, [illegible] Florinne e Magicus; Alan il Prestigiamatto, oltre agli artisti del «Wilman magic team».



Il Mago Wilman, ovvero Giovanni Valpreda, animatore del Club Magico Astigiano

Domani, la magia si sposterà a Castagnole Monferrato, dove [illegible] teatro comunale per l'intera giornata si esibiranno i maghi. L'appuntamento è dalle 9. In mattinata ci sarà l'incontro con Norbert Ferré e nel pomeriggio uno spettacolo dedicato soprattutto ai bambini. Il gran finale prevede la possibilità ai volonterosi del pubblico di esibirsi assieme ai maghi professionisti: Boudini, Magic Mariano, Super Magico Cami e molti altri. Anche in questo caso il ricavato dalla manifestazione andrà in solidarietà. A beneficiarne saranno le popolazioni colpite dal maremoto, tramite l'associazione «Rishilpi» che opera in Bangla Desh.

Il Congresso magico si è aperto ieri sera nel teatro di Valenzani [illegible] la partecipazione di Mago Sales e i saggi degli allievi dei [illegible] orga[illegible] dal Mago Wilman e dai [illegible] collaboratori. I proventi andranno alla Fondazione Mago Sales per adottare a distanza un bambino del Terzo mondo. Il Club Magico Astigiano ha anche [illegible] sito: www.cmasti.com. [a. b.]

## numeri

**PRONTO INTERVENTO** 118

**AUTOAMBULANZE**
[illegible] **E VERDE Asti:** 0141 593.346; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.595; **Montemagno:** 0141 [illegible]. **CROCE** [illegible] **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; [illegible] 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.602; [illegible] 600.299; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moasca:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 995.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.
**CROCE BLU Asti:** 0141 470.252.

**FARMACIE DI TURNO**
Ad Asti oggi sono di turno con orario continuato 8-19,30 la farmacia *Moderna*, v. Cavour 90, tel. 0141/594.744; con orario 8,30-12,30 e 15,30-8 del mattino successivo *S. Pietro*, c. Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Le altre farmacie sono aperte [illegible] -12,30 e dalle 15,30-19,30.
**Canelli:** *Marola*, cen. comm. «Il castello». **Moncalvo:** *Tardito*, p. Garibaldi. **Nizza:** *Boschi*, v. P. Corsi.

**GUARDIA MEDICA**
**Notturna, prefestiva e festiva:**
**Asti e provincia** 800 700707.
**Castelnuovo D.B.** 011 987.6468.

**GUARDIA DI FINANZA** pr. interv. 117
**Asti:** 0141 599.222-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

**CARABINIERI** pronto intervento 112
**Asti:** telefono [illegible] 3581; **Bubbio:** tel. 0144 81.03; **Canelli:** tel. 0141 [illegible]; **Castagnole L.:** tel. 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** tel. 011 987.6152; **Costigliole:** tel. 0141 966.098; **Moncalvo:** tel. [illegible] 917.100; **Montegrosso:** tel. 0141 952.160; **Nizza:** tel. 0141 721.623; **San Damiano:** tel. 0141 975.064; **Villanova:** tel. 0141 683.600.

**GUARDIA [illegible]** pr. interv. 1515
**Asti:** telefono 0141 210.907-211.915
**Canelli:** telefono 0141 822309
**Nizza:** telefono 0141 702.130
**Villafranca:** telefono 0141 [illegible]

**POLIZIA** pronto intervento 113
**Asti Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 [illegible].

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115
**Asti:** telefono 0141 413.711.

**ATL (Agenzia turistica locale)**
**Asti:** 0141 530.357.

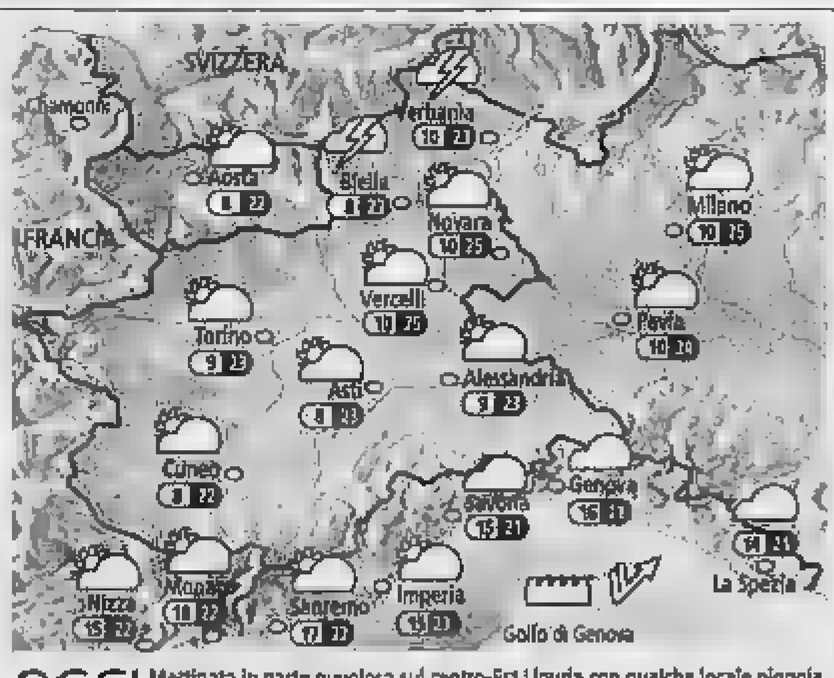
## Bollettino [illegible] • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato

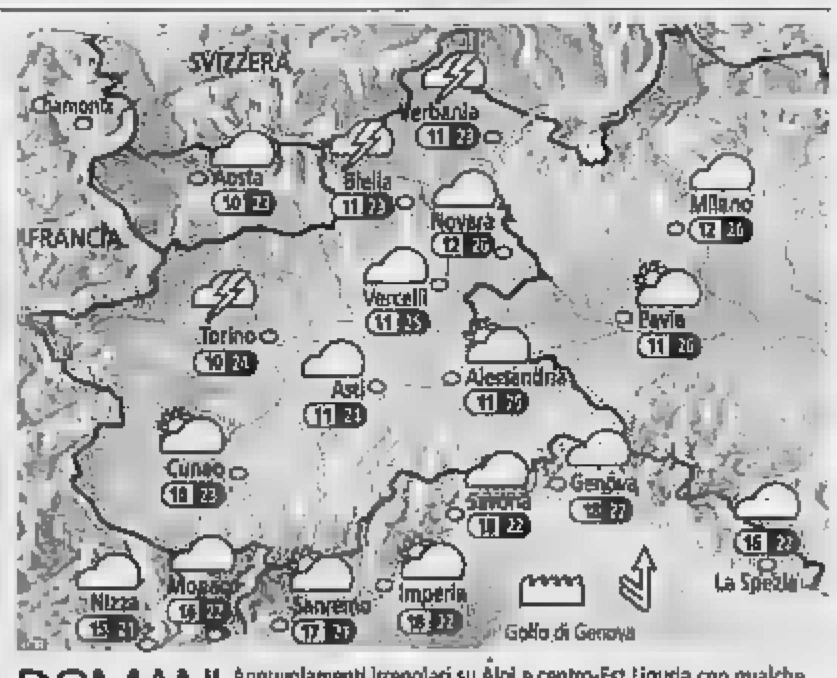
**IL SOLE**
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 9 e 25 minuti; cala domani alle ore 0 e 57 minuti





**OGGI** Mattinata in parte nuvolosa sul centro-Est Liguria con qualche locale pioggia. Altrove prevalenti condizioni di bel tempo con aria frizzante. Nel corso del pomeriggio fioritura [illegible] cumulonembi sull'alto Piemonte con possibili manifestazioni temporalesche. Sui rimanenti settori poche novità; [illegible] ovunque in nottata. Temperatura in leggero aumento. Venti moderati da Sud-Sud Ovest sulla Liguria.





**DOMANI** Annuvolamenti irregolari su Alpi e centro-Est Liguria con qualche goccia di pioggia possibile sin dal mattino; più soleggiato altrove. Col passare delle ore generale aumento della nuvolosità con un acquazzone o un temporale possibile sui settori alpini e pianeggianti a Nord del Po. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti moderati [illegible] quadranti meridionali [illegible] qualche rinforzo sulle coste.

In via Ragazzi del '99 stazione di servizio davvero speciale

# «Gpl, scelta che conviene»

## *Pieno in economia da Autogas Nord*



**Specialista del gpl.** Antonio Viola nella sua stazione di servizio in via Ragazzi del '99

È una necessità che sta diventando moda. Con il [illegible]ro prezzi carburanti, il ricorso a forme di combustibili alternativi come il Gpl è, ormai per tanti automobilisti, la normalità. Il gas per auto rappresenta un'ottima strada alternativa per provare a contenere una spesa, che mai come in questi ultimi mesi sta diventando un costo fisso nei panieri di qualsiasi famiglia.

La disponibilità di stazioni di servizio per l'erogazione del gas auto [illegible], ma si sta allargando a macchia [illegible] in città, nella prima cintura e in provincia.

Per prepararsi a un'estate [illegible] si prospetta [illegible] per tutti gli automobilisti, con il prezzo della benzina e del diesel (ormai quasi equiparati ben oltre l'euro per litro), in [illegible] rincaro dopo un mese di tregua, l'Autogas Nord di via Ragazzi del '99 (telefono 0141-216740, vicino a corso Torino, dietro l'Esselunga), rappresenta una [illegible] propria oasi per chi è alla ricerca del contenimento del caro-pieno: in questa battaglia tra gas e benzina-diesel, il primo sembra sempre più affermarsi.

Le [illegible] prestazioni delle auto, che fino a qualche anno fa dopo [illegible] installato l'impianto [illegible] risentivano [illegible] potenza ed elasticità dei motori, oggi sono pressoché equiparate.

Nel distributore di via Ragazzi del '99 gestito da Antonio Viola, un litro di Gpl, costa 53 centesimi di [illegible] (circa 1026 delle vecchie lire), meno della metà di gasolio e benzina. Il prezzo non ha subito variazioni da febbraio.

Nel solo 2004 dalle pompe della stazione astigiana dell'Autogas Nord sono stati erogati più di 900 mila litri di gas per autotrazione. Se a questo si aggiungono [illegible] 150 bombole che vengono vendute ogni [illegible] ec[illegible] emergere [illegible] chiarezza [illegible] desiderio di fuga dai carburanti tradizionali alla ricerca di qualche alternativa più conveniente.

«[illegible] gas, oltre a essere decisamente [illegible] caro, rispetto [illegible] benzina [illegible] gasolio - dice Viola - rende esenti [illegible] provvedimenti [illegible] "targhe alterne" in tutte le grandi città che vi ricorrono specie nei mesi invernali. Il proliferare che c'è stato in provincia di distributori [illegible] Gpl, senza che nessuno abbia risentito di cali nelle vendite, è sintomatico di questa voglia di risparmio degli automobilisti».

La «Tecnosistemi» di viale Pilone è un punto di riferimento per i professionisti

# L'alta tecnologia dei navigatori satellitari

## *I prodotti della «Garmin» in esclusiva per la provincia*



**Alta precisione.** Sistemi di misurazione da TecnoSistemi di viale Pilone

La TecnoSistemi di viale Pilone 93 ad Asti (telefono 0141-476554), è [illegible] punto di riferimento per i professionisti al momento dell'acquisto di strumentazione tecnologica: dagli attrezzi per la topografica al materiale d'ufficio, distribuisce tutta una serie di accessori che possono agevolare il lavoro pratico [illegible] che trovano utilizzo nei campi più disparati: dall'edilizia alla geologia, alle misurazioni in campo ambientale, passando per gli strumenti per le misurazioni forestali.

In questa vasta gamma di opportunità da alcuni anni la TecnoSistemi si [illegible] specializzata nella commercializzazione di navigatori satellitari Garmin [illegible] cui è distributrice ufficiale per la provincia di Asti [illegible] gennaio 2003.

Tra le «chicche» per le misurazioni più professionali, alla TecnoSistemi si possono trovare distanziometri laser, chiodi topografici, fessurometri, livelli laser, misuratori per angoli, radio ricetrasmittenti, squadri, bussole, altimetri, [illegible]ometri, barometri, ipsometri, e GPS portatili (si parte da un minimo di 600 euro per i modelli base, a salire).

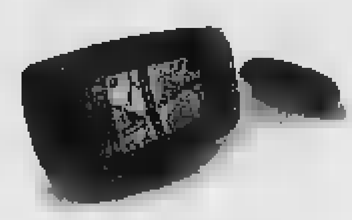
La TecnoSistemi vanta 17 anni di presenza sul mercato astigiano: nata nell'autunno del 1988, con l'obiettivo [illegible] diventare il vero punto di riferimento per i professionisti, le aziende, gli enti e gli uffici tecnici in genere. Nel luglio 2001, la TecnoSistemi ha inaugurato la nuova sede in viale Pilone, dalla primavera 2002, la TecnoSistemi si affacciata nel grande mondo del web [illegible] il [illegible] www.tecnosistemi.asti.it, sito sul quale è possibile fare acquisti e ordinazione di materiale tecnico.

Pochi mesi dopo, TecnoSistemi è diventata distributore del prestigioso marchio «Leica Geosystems», produttore europeo di riferimento nel mondo della topografia, gps e industria. Ad inizio primavera 2005 la TecnoSistemi ha ricevuto il sistema di certificazione qualità iso 9001.









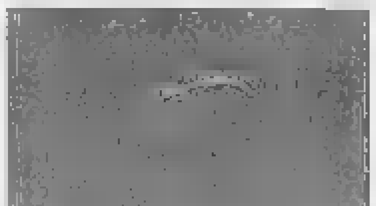








Asti
E PROVINCIA



[illegible]

## Festa di Bacco [illegible] Striscia [illegible] Barbera

■ Stasera [illegible] 17 al [illegible] sportivo di Castelnuovo Belbo, Festa di Bacco, iniziati[illegible] della Consulta giovani guidata [illegible] Fabio Robba. In programma degustazione di vini, (bicchiere con tasca [illegible] vendita [illegible] 5 euro), braciolata [illegible] un dopo [illegible] con giochi sul vino, condotti dall'enologo Lorenzo Tablino e concerto (dalle 22), del gruppo nicese Twin Pigs. [e. ce.]

LOAZZOLO

## «E se ci ritrovassimo tutti in Langa?»

■ Domani a Loazzolo festa della lingua piemontese [illegible] Comunità Montana, dal titolo «E [illegible] trovèisso an Langa?». Appuntamento alle 10 al circolo in Via Penna; passeggiata a Cassinasco per visitare la torre e il Santuario dei Caffi. Dopo il pranzo sull'aia a Loazzolo, curato dalla [illegible] di Roccaverano, Gipo Farassino premierà i vincito[illegible] del [illegible] letterario di Langa. Nel pomeriggio, frittelle con la Pro loco di Cessole. [o. p.]

LORETO DI COSTIGLIOLE



Avieri a raduno a Costigliole

## [illegible] Santuario domani raduno degli avieri

■ Domani a Costigliole, al Santuario [illegible] Madonna di Loreto, si terrà il raduno interregionale degli avieri organizzato dall'associazione Arma aeronautica. Il ritrovo è alle 9, alle 10 deposizione della corona di alloro con sorvolo [illegible] elicotteri e deltaplani. Seguirà il corteo e la messa. Per l'occasione oggi (orario 17-19) e domenica (10-19) all'Hotel Salera ad Asti sarà allestita [illegible] mostra di cimeli dell'aeronautica.

FONTANILE

## «Divinarte» e mercato dell'usato

■ Domani Mercatino dell'antiquariato nel centro di Fontanile e rassegna [illegible] quadri d'autore (Adriana Foglino e Luigi Amerio), al Centro promozione turistica [illegible] piazza Trento Trieste. Degustazione di vini della Cantina sociale, ingresso libero. Le bancarelle di oggetti usati e d'altri tempi saranno aperte dalle 8,30 alle 19. Info: 0141-739100. [c. ca.]

WEEK END DI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO TRA FOLCLORE, ENOGASTRONOMIA E SPETTACOLI

# Tra fritto misto [illegible] mercatini

## Clown ad Asti, castelli aperti e festa dei bimbi

Entra nel vivo l'estate nell'Astigiano; tanti i richiami di feste e iniziative in città e nei paesi.

A **Callianetto**, si apre oggi alle 19,30 la 16ª edizione della «Sagra del fritto misto». Alle 20 apertura banco di beneficenza del Gruppo Scout Callianetto. Dalle 21 si balla [illegible] «Fulvia e Bruno», ingresso gratuito. Alle 21,30 nella chiesa dell'Annunziata, cori alpini. Ingresso libero. Domani ci sarà la Festa provinciale alpina: dalle 13 pranzo con il fritto misto (su prenotazione 0141-298151).

A **Montiglio Monferrato** domani c'è la quinta edizione della Festa del bambino organizzata da Humana Consortio con Comune e Oratorio. La manifestazione si apre alle 9 nella sede della Società Sant'Anna: dalle 11 ci [illegible] laboratori di manualità, giochi, animazione e spettacoli che proseguiranno fino a [illegible]. Domani [illegible] Asti [illegible] terrà **«Dalla cantina [illegible] soffitta»**, mercatino di vendita [illegible] scambio al Palafreezer nell'ex caserma «Colli di Felizzano». Dalle 10 alle 18, negli spazi della pista si po[illegible] esporre oggetti da collezione o usati; info: 0141-320661 (ore 9-12), 338-4525767 e 0141-530848. Sempre nel capoluogo, è la **«Giornata del Naso rosso»**, presentazione dei clown terapisti che lavorano in ospedale. Iniziativa che si tiene in 32 città italiane. Un breve prologo oggi in piazza San Secondo e domani, dalle 10 alle 19, appuntamento [illegible] giocolieri, prestigiatori, mimi, mangiafuoco che faranno conoscere l'attività dei «clown di corsia». Oggi e domani [illegible] **giallo** [illegible] per il Comitato Palio San Lazzaro. Alle [illegible] sarà possibile cenare con specialità alla griglia accanto alla chiesa di San Domenico. In serata musica con la «Fuerte band». Domenica dall'alba al tramonto fiera [illegible] San Lazzaro in corso Casale.

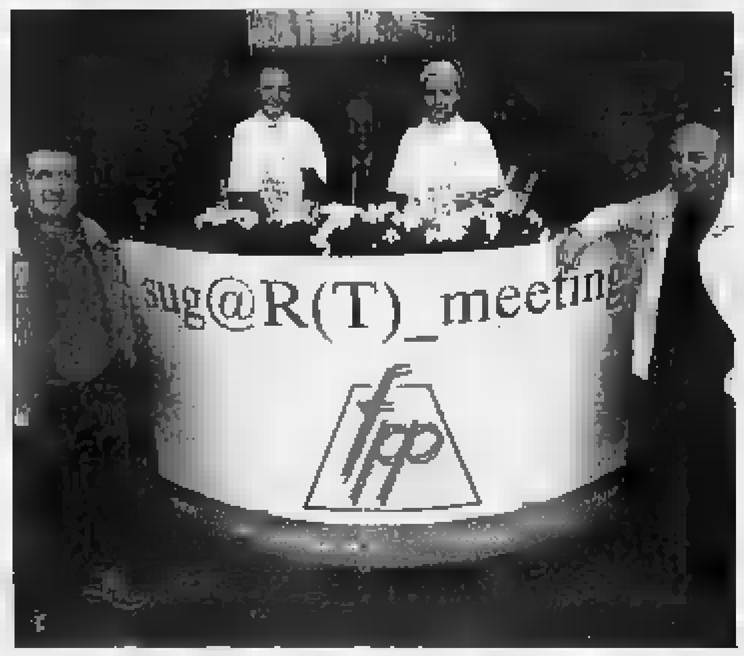
A **Canelli** domani (dalle 14,30 alle 20 in piazza Zoppa), «Festa-giocomerenda» organizzato dall'associazione Piccole Sedie con l'Univol. Giochi con materiali poveri e merende [illegible] prodotti del mercato equo e solidale.

Domani a **San Damiano** farà inoltre tappa la rassegna «Burattinarte»: alle 18 [illegible] piazza Libertà si esibirà Rod Burnett (Gran Bretagna) in «Punch and Judy»; dalle 20 Guixot de [illegible] (Spagna) con «Gargot de joc» (installazione ludica) e I Figli d'arte Cuticchio (Palermo) in «La pazzia [illegible] Orlando». Ingresso libero. L'iniziativa, in corollario ad un'altra collaudata manifestazione sandamianese, la «Mangiando scollinando», che prenderà il via alle 10,30. Molte le proposte di **«Castelli aperti»**, è possibile visitare [illegible] Asti la Torre Troyana (10-13 [illegible] 16-19), il castello medievale di Cisterna (15-19), il maniero Scarampi [illegible] e quello di Monastero Bormida (15-18). Porte aperte anche [illegible] Piea (11-13 e 15.30-19) e [illegible] Marzano Oliveto (15-18,30).

A NIZZA RADUNO INTERNAZIONALE

## Bustine di zucchero [illegible] intenditori

■ Oggi a Nizza, sesto raduno internazionale di collezionisti bustine [illegible] zucchero, intitolato «Sug@r(t)_meeting». Si terrà dalle 10 alle 17 [illegible] Foro Boario in piazza Garibaldi, a cura dello zuccherificio Figli di [illegible] Pero. La partecipazione è aperta a tutti i collezionisti di ogni età e da ogni provenienza ed è completamente gratuita. Ciascun iscritto avrà a disposizione un tavolo per l'esposizione del proprio materiale destinato allo scambio. Per tutta la durata del raduno il museo dello zucchero di corso Acqui sarà aperto alle visite, per scoprire [illegible] ultime collezioni di bustine create da Figli di Pinin Pero.




Oggi a Nizza si svolge il 7° Sugar Meeting, raduno di collezionisti di bustine di zucchero

SI PARTE CON CENA E MUSICA, DOMANI LA CORSA

## Isola: Sagra [illegible] Maseng aspettando [illegible]

ISOLA

Da stasera per una settimana, c'è la «Sagra del maseng», dedicata ai profumati fieni che un tempo di tagliavano in questo periodo. Dalle 20 la Pro loco preparerà piatti tipici della tradizione monferrina, che saranno serviti [illegible] Barbera ed altri vini dei produttori isolani. Musica con la discoteca American Sound e i dj di Radio Monferrato. Domani la rassegna enogastronomica, prosegue [illegible] pranzo che a [illegible] Alle [illegible] torna la «carettera», corsa su carretti biposto o cuscinetti giù per i tornanti di Isola Villa. La spettacolare iniziativa, per la settima volta fa tappa ad Isola, ad animare le strade del paese. Ci sono già più di 50 equipaggi iscritti provenienti da varie parti d'Italia. Tra loro un gruppo di Montepulciano (Si), un altro centro italiano dove questa manifestazione è una «classica». Alle 22 serata danzante con il gruppo «La nuova favola» ed esibizione di miniballerini. La manifestazione prosegue [illegible] altri appuntamenti fino al 20 giugno.

STASERA AI PIEDI DELLA CHIESA DI SAN SECONDO

## [illegible] a Cortazzone le nozze [illegible] Medioevo

CORTAZZONE

Stasera debutto [illegible] una nuova manifestazione dal sapore storico: è la «Rievocazione medievale» di Cortazzone. Dalle 21 [illegible] frazione Mongiglietto, accanto alla chiesa romanica di San Secondo saranno riproposte scene di vita medievale con l'associazione Patria Astese e il gruppo «I Signori di Rivalba». Anticipa Luca Campini, uno degli organizzatori: «Nel 1390 la chiesa fu ricovero per astigiani e alessadrini che cercavano scam[illegible] alla peste [illegible] la pieve ospitò anche la firma di un trattato di pace». Da qui l'iniziativa [illegible] dar vita, suoni e colori, per una notte ad uno dei luoghi più suggestivi dell'Astigiano.

I figuranti in costume interpreteranno i ruoli di una coppia di sposi che si uniscono a nozze e [illegible] i panni [illegible] frati, cavalieri e Signori del territorio.

Comune [illegible] Pro loco offriranno vini e altri prodotti tipici. Ingresso libero. Info: 0141 995504; 333 8026119. [fi. m.]

in breve

■ **MUSIKA [illegible] STRADA**
Prosegue stasera allo stadio «Bosia» di Asti il festival «Musika di strada». Dalle 17 fino a notte suoneranno i complessi «The burning flags», «Quarto stato», «XXX», «Mat.mol.», «Polish child», «Ordem», il danzatore camerunense Lazare Ohandja, e i complessi «Co.ska» e «Skatabanda». Ingressi: 5 euro (con consumazione). L'incasso andrà a un progetto educativo in Congo.

■ **PARROCCHIA [illegible]**
Ultimo appuntamento stasera dalle 20, con «Aspettando l'estate di San Martino», organizzata dalla parrocchia del centro storico astigiano. Si cenerà con i piatti delle Pro loco [illegible] Castello d'Annone, per sostenere i restauri della chiesa. Info: 380-3051910.

■ **[illegible]**
Anche il vescovo Pier Giorgio Micchiardi domani alle 15 parteciperà alla festa per l'inizio della ristrutturazione della casa di riposo. Il pensionato ha 50 ospiti accuditi dalle suore «Figlie di N. S. Madonna della Neve». Sarà anche presentato il libro che lo storico Giuseppe Scaletta ha realizzato sulla presenza delle religiose in paese [illegible].

■ **[illegible]**
A Canelli stamani alle 9, nella Sala delle Stelle del Comune, si terrà il 15° «Ancontr dë studi an s'emigrassion piemontèisa ant [illegible] mond e se testimonianse ant la literatura an piemontèis», con relazioni e audiovisivi sull'emigrazione piemontese in Argentina, California e altri Paesi.



Una veduta della rassegna «Arte sotto i voltoni» che si ripresenta domani a Montechiaro per la diciassettesima edizione

Domani a Montechiaro la diciassettesima edizione della rassegna

# Galleria d'arte sotto i voltoni

## *Quadri, sculture, oggetti. Mercato delle pulci*

Montechiaro si candida a diventare per il diciassettesimo [illegible] «paese d'arte». Pittori, scultori, ritrattisti, fotografi, artigiani [illegible] ceramisti si preparano per dare vita domani ad «Arte sotto i voltoni», storica rassegna promossa dal Comitato Palio d'intesa con l'Amministrazione comunale e i commercianti.

Così, com'è ormai consuetudine, gli antichi voltoni di via Vittorio Emanuele, un tempo teatro [illegible] fiere e rassegne popolari, ospiteranno dall'alba al tramonto una coloratissima galleria d'arte all'aperto con un susseguirsi di quadri, ritratti, fotografie, trompe d'oe[illegible], sculture, opere di artigiani e [illegible] ceramisti. Ancora le viuzze medievaleggianti del centro storico saranno animate domenica dal mercatino delle pulci: una cinquantina di bancarell[illegible] pezzi di piccolo antiquariato, oggettistica, collezionismo, indumenti della nonna e tante curiosità.

«Abbiamo superato - annuncia Ernestino Rebaudengo, da sempre in prima fila nell'organizzazione della festa - le cento iscrizioni: [illegible] giunte opere oltre che da tutta Italia, anche dall'estero». Tra gli artisti [illegible] arriveranno da più lontano, Giacomo Barletta di Taurasi, Crissi Piras di Alghero, Antonella Murgia [illegible] Macomer, Gerlando Meli di Aragona, Alberto Lovisi di Fucecchio. Ospite d'onore della giornata sarà la poetessa e pittrice Milvia Lauro di Sorrento, che sarà di nuovo [illegible] Montechiaro a settembre per «Provocazioni Artistiche», rassegna paliofila ospitata nella sede del [illegible].

«Una presenza di prestigio - tiene a precisare Rebaudengo - non solo per il paese, ma per tutto l'Astigiano. Un grazie particolare va ai commercianti che hanno reso possibile la realizzazione di un sogno». Se l'arte e le bellezze storiche del paese non dovessero bastare a convincere gli indecisi, ci sono altri due pretesti per fare un salto, domani, a Montechiaro: i negozi resteranno aperti tutto il giorno e ristoranti e agriturismi funzioneranno a pieno ritmo.

**TROFEO FERRERO.** Ad «Arte sotto i voltoni», ci sarà anche un concorso: il nono «Trofeo Lorenzo Ferrero», messo [illegible] palio dalla famiglia [illegible] memoria dell'illustre pittore e cittadino [illegible] di Montechiaro. Al primo classificato sarà assegnato un premio acquisto di 250 euro; 200 euro per il secondo posto e 180 per il terzo. In palio anche 12 buoni acquisto del valore di 130 euro ciascuno e altri 40 riconoscimenti (coppe, targhe). A presiedere la commissione giudicatrice, il sindaco Gianmarco Rebaudengo e il rettore del Comitato Palio Piercarlo Peppino.

**IL PROGRAMMA.** Sin dalle prime ore del mattino, si allestiscono la suggestiva coreografia dei voltoni e il mercatino. Alle 8, si aprono le iscrizioni degli espositori al concorso «Trofeo Ferrero». In piazza Umberto I, saranno esposte [illegible] macchine d'epoca: una mostra curata [illegible] collezionista Vittorio Graziotti. Un altro affascinante scorcio di colori [illegible] avrà lungo la «Salita al portone in fiore», nel tratto che conduce in piazza del municipio passando sotto l'antica porta, abbelliti da piante e vasi in fiore della fiorista «Simonetta Conti». Alle 11,30, sfilata ed esibizio[illegible] degli sbandieratori, tamburini e musici del gruppo storico. Nel pomeriggio, spettacolo di marionette «Pulcinella e la botte stregata (omaggio al teatro napoletano) [illegible] burattinaio Vincenzo Tartagli[illegible] intrattenimento con la «giocoleria di piatti» di Silvano Calzone (reduce del [illegible] televisivo a «La Corrida», in onda su Canale 5); esibizione di maghi, trampolieri, [illegible] banda musicale e della scuola di danza [illegible] Montechiaro. Alle 16, concerto della «Banda Azzurra» di Celle Enomondo, diretta dal [illegible]tro Luigi Nosenzo, in piazza [illegible] municipio. Premiazione del concorso «Trofeo Ferrero» alle 18. Info: 348-7899260, 0141-999136



Una ritrattista nelle vie di Montechiaro

LA SCUOLA DI MAGDA DEZZANI

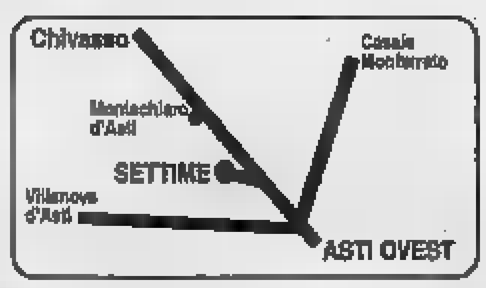
### Saggio di danza benefico

Non poteva mancare [illegible] le tante forme di arte il ballo. In programma domani pomeriggio infatti [illegible] «flash» del saggio di fine corso che le allieve della scuola di danza [illegible] Montechiaro, dirette dalla [illegible] Magda Dezzani, terranno giovedì alle 21 nel [illegible] teatro comunale. Il [illegible] dello spettacolo (ingresso a offerta) sarà devoluto in beneficenza. Saliranno sul palco le ballerine: Stefania La Pia, Anastasia Murgia, Giulia Chirone, Martina Abate, Arianna Daghino, Silvia Gozzellino, Lucrezia Rebaudengo, Esther Spanu, Simona Guido Aniclto, Madalina Balaita, Noemi Camerano, Alessia Crapa, Carolina Lunardi, Morena e Valentina Melo, Arianna Monteforte, Eleonora Mozzato, Federica Mussa, Giulia Prette, Madalina Ciobanu, Monica Damosso, Alessia Monteforte, Adina Nandu, Alexia Tamas, Michelle Briccarello, Emanuela Ruzza e Mariangela Manto.

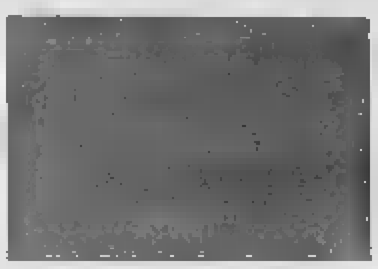








# Asti
E PROVINCIA



VIGLIANO

## Un piano [illegible] recupero [illegible] di Valmontasca

■ Il Comune ha chiesto all'Ente Parchi di inserire nel progetto di sviluppo integrato l'intervento di recupero dell'area [illegible] Valmontasca. Nel sito, dove sono presenti fossili, nel 1959 venne ritrovato lo scheletro di una balenottera ora custodito nel museo di geologia e paleontologia di Torino. «Spero che l'Ente accolga la richiesta - dice il sindaco Emma Adorno - è un intervento indispensabile per i percorsi culturali dell'area».

COCCONATO

## [illegible] [illegible] veicoli alla Croce [illegible]

■ Saranno inaugurati domani [illegible] nuova ambulanza (donata dalla Fondazione della Crt) e un [illegible] con sollevatore di carrozzine della Croce Rossa. Salgono così a [illegible] i veicoli in dotazione dell'ente, diretto dall'ispettore capo Armando Sarboraria. E' stato anche stampato un opuscolo con la storia e le attività del gruppo. Dalle 9,30, raduno in piazza Giordano, messa e benedizio[illegible] dei veicoli. Pranzo al «Vecchio Castagno». [fl. m.]

PARTE L'ESTATE DEI [illegible] A ROCCAVERANO



Genitori e ragazzi a Roccaverano

## I genitori in visita al campeggio estivo

■ Nel campeggio di Roccaverano si è svolta la tradizionale visita delle famiglie. L'assessore alle Politiche giovanili e allo Sport, Maurizio Rasero, ha ricevuto gli oltre 150 genitori che hanno accompagnato i ragazzi a visitare la struttura. Anche quest'anno sono previsti diversi turni di vacanza estiva per i giovani astigiani. Il primo partirà lunedì 13, dando inizio alla lunga estate di Roccaverano. [v. fa.]

CALLIANETTO

## [illegible] provinciale delle [illegible] nere

■ Alpini in festa a Callianetto per il 17° raduno provinciale e gli 80 [illegible] del gruppo locale. S'inizia oggi dalle 14 con esercitazioni di protezione civile dell'Ana, concerto della «Montenero», premiazio[illegible] degli studenti (alle 18). Cena con il fritto misto preparato dalla Pro loco. Alle 21, [illegible] nella parrocchiale [illegible] [illegible] Ana Vallebelbo e Way Assauto. Domani, dalle 9, cerimonia con alzabandiera, messa e pranzo. Info: 0141-531018 [fl. m.]

PRESENTATO IERI IL RAPPORTO DEL GRUPPO CANELLESE «UNITI [illegible] CAMBIARE»

# La sanità in Valle Belbo Storia di 10 anni difficili

CANELLI

È stata presentata ieri dal gruppo d'opposizione di Canelli «Uniti per cambiare», una relazione sulla situazione della Sanità in Valle Belbo. «Un lavoro collettivo che ha visto la partecipazione di [illegible] il gruppo - fanno sapere dalla sede di via Massimo D'Azeglio - per [illegible]re in luce in modo chiaro quanto i servizi sanitari di Canelli abbiano perso durante l'ultimo decennio». Attualmente i servizi garantiti a Canelli sono costituiti dagli ambulatori di viale Risorgimento (pediatria, vaccinazione, medicina legale, otorinolaringoiatria, diabetologia, medicina interna, cardiologia, gastroenterologia, ortopedia, ginecologia, chirurgia, igiene [illegible]tale, dermatologia, geria[illegible] ed una sala [illegible]vi), oltre ad un centro di fisiatria nella sede della ex Riccadonna in viale Italia. I servizi persi riguardano invece chirurgia, ostetricia e ginecologia, anestesiologia e molti altri.

I reparti sono stati gradula[illegible] soppressi a partire dagli Anni [illegible] [illegible] «la situazione [illegible] culminata - riporta il libretto - con la decisione dell'Asl 19 [illegible] chiudere definitivamente, alla fine del 2001, il reparto degenti di Medicina interna dell'ospedale di via Solferino, con la conseguente perdita di tutti i posti letto». Nello stesso anno, inoltre, è stato concluso un contratto per la vendita dell'ospedale all'Inail, che dovrebbe ristrutturarlo creando un centro [illegible]litativo gestito dall'Asl ed in parte da privati (probabilmen[illegible] la casa di cura Sant'Anna di Asti). In attesa della realizzazione dei lavori di ristrutturazione, le attività dei reparti [illegible] state temporaneamente trasferite in altri locali «creando [illegible] situazione di precarietà e confusione - continuano i relatori - [illegible] ha suscitato le critiche [illegible] molti cittadini». Ed aggiungono: «Il nostro timore è che tutto questo discorrere del progetto di Fisiatria, peraltro ancora ipotetico, possa distogliere l'attenzione dalla situazione difficile e precaria in cui si trovano gli ambulatori canellesi». Il gruppo «Uniti per cambiare» chiede [illegible] [illegible] attenzione da parte dell'Asl sul futuro della sanità canellese, con il potenziamento delle attività ambulatoriali esistenti, la [illegible]pertura di alcuni reparti ([illegible]ologia, oculistica, odontoiatria e pneumologia ed una soluzi[illegible] strategica per la disp[illegible] dei locali. [a. i.]



[illegible] Sacco, Enrico Gallo e Paolo Vercelli, autori della ricerca sulla Sanità

LETTERA DI MARMO

# Sulle Poste l'appello [illegible] allarga

ASTI

[illegible] «chiamata alle armi» di Roberto [illegible]i allarga oltre i confini della Provincia. Per difendere il mantenimento dei servizi postali anche nel periodo estivo [illegible] [illegible] dell'Astigiano, il presidente [illegible] Provincia ha invitato tutti i sindaci ad un incontro che si terrà lunedì 13 giugno, alle 17,30 nel salone consiliare [illegible] piazza Alfieri, per concordare iniziati[illegible].

L'invito proprio ieri [illegible] stato es[illegible] anche al presidente della Provincia di Cuneo, Raffaele Costa e ai primi cittadini di centri di Cuneese e Alessandrino: Barbaresco, Barolo, Bossolasco, Castino, Cravanzana, Feisoglio, Mombasiglio, Novello, Pezzole Valle Uzzone, Pollenzo, Prunetto, Roddi, Rodello, Serralunga, Diano d'Alba, Monteu Roero. «Ho saputo della possibile e probabile riduzione dell'orario di apertura degli uffici postali dei vostri paesi [illegible] mesi estivi - scrive Marmo - Lo stesso problema lo stiamo vivendo noi con gravi preoccupazioni da parte di cittadini ed amministratori, soprattutto delle piccole realtà. Per chiarezza - pre[illegible] il presidente - non ho intenzione di allargare i confini della Procinvia, ma sento l'esigenza di confrontare le nostre esperienze e le nostre posizioni con chi [illegible] [illegible] medesime situazioni, qualche collina più in là».

IERI A MOASCA E COSTIGLIOLE



## Vergassola «padrino» delle auto [illegible]

Padrino d'eccezione ieri, per la presentazione del terzo «Tour auto d'epoca» in programma il [illegible] luglio sulle colline di Langa e Monferrato. E' il cabarettista Dario Vergassola (nella foto gli [illegible] Giuseppe Fiorio, Stefano Zunino, Maurizio Bologna [illegible] il sindaco Andrea Ghignone). In serata il popolare attore spezzino è stato ospite della festa per i 25 anni della ditta Somet al castello di Costigliole. [a. i.]

ANNONE: DOPO L'INCIDENTE CON TRE VITTIME

# Un incrocio pericoloso A quando la rotatoria?

[illegible]

Il consigliere provinciale Alessandro Valenzano (Pdci), ha pre[illegible] tre interpellanze sulla realizzazione della rotatoria all'incrocio tra l'ex statale Asti Alessandria e la provinciale per Nizza a Castello d'Annone. Un punto pericoloso, dove di recente hanno perso [illegible] vita tre rocchettesi. Valenzano chiede «se è già stata [illegible] [illegible] progettazio[illegible] e quali tempi si prevedono».

L'assessore provinciale ai Lavo[illegible] pubblici Giovanni Spandonaro ricorda che entro fine anno sarà pronto uno studio di fattibilità e una valutazione della spesa da affrontare. «L'incarico - fa sapere - sarà affidato [illegible] [illegible] il mio assessorato [illegible] portato a [illegible] le opere programmate per il 2005. In base a quello che uscirà [illegible] questo documento valuteremo se inserirlo tra le opere da realizzarsi nel 2006». [gi. m.]

OGGI INAUGURAZIONE

# Laboratori [illegible] [illegible] a Grana

[illegible]

Oggi alle 10,30 nel palazzo che ospita la sede [illegible] comunità collinare «Colli DiVini», si inaugura il Centro diurno p[illegible] disabili gestito dal Cogesa. Nella struttura (400 metri quadrati) sono stati allestiti laboratori per attività di gruppo: potrà ospitare contemporaneamente 10 persone, che [illegible] [illegible] seguite da [illegible] operatori. Resterà aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì [illegible] [illegible] [illegible] 17. Il servizio è gratuito, solo [illegible] trasporto è a pagamento. Secondo una valutazione del Cogesa, sarebbero più di venti le famiglie della [illegible] interessate dal [illegible] servizio. «Questo centro - spiega Giuseppe Camisola, presidente del Cogesa - vuole diventare un valido punto di riferimento per [illegible] la qualità [illegible] vita delle famiglie con disabili, aiutandole ad alleviare i pesi che [illegible] trovano ad affrontare quotidia[illegible]. L'inizio dell'attività del Centro [illegible] [illegible] estate. Oggi al taglio del nastro sarà presente il [illegible] di Casale Germano Zaccheo e l'Amministrazione comunale. «Questa iniziativa - dice Eviglio Guazzo, sindaco di Grana - rappresenta un traguardo importante nella direzione che l'Amministrazione si [illegible] posta: utilizzare gli edifici di proprietà comunale per iniziative a scopo sociale». Intanto il Cogesa è in procinto di inaugurare [illegible] Centro anche a Montiglio (che avrà come bacino [illegible] utenza la zona Nord della provincia). [gi. m.]

### San Damiano: domani torna «Mangiando scollinando»

# L'appetito vien camminando

## *E a Revigliasco serate al «Time cafè»*

Si svolge domani a San Damiano l'undicesima edizione della «Mangiando scollinando», manifestazione enogastronomica organizzata dall'associazione «Coj d'la pera». La «Mangiando scollinando» è un appuntamento tradizionale per gli appassionati di [illegible] buona tavola.

All'edizione [illegible] sono [illegible] oltre 3 mila persone, italiani ma anche francesi e svizzeri di Kriens, città del cantone [illegible] Lucerna gemellata con San Damiano.

Partenza alle 10,30 dalla sede dell'associazione. Prima tappa, per l'aperitivo, nel cortile della cantina sociale «Terre dei Santi», in via Roma. Si prosegue con altre [illegible] per gustare primi piatti, secondi, formaggi [illegible] dolce. Un pranzo completo e di qualità da gustare «scollinando» [illegible] un percorso di [illegible] chilometri, tra boschi e vigneti della collina sandamianese, angoli naturali che [illegible] la passeggiata. Il dessert sarà servito in piazza Alfieri. Info: www.mangiando-scollinando.it.



Un sorriso e un brindisi dalla Cantina sociale di San Damiano. Il paese ospita domani «Magiando scollinando»

Se chi ama coniugare [illegible]stronomia e natura può scegliere di andare a San Damiano per la «Mangiando scollinado», chi preferisce ascoltare buona musica all'aria aperta ha a disposizione il «Time Cafè» di Revigliasco.

In piazza Vittorio Veneto, a soli 5 chilometri di Asti, il locale di Maurizio Milazzo e Saba Cerritelli, [illegible] aperto [illegible] martedì a domenica.

Con la bella stagione il «Time Cafè» propone serate all'aperto con concerti e piano bar.

Spiega Milazzo: «Abbiamo pensato di ospitare gruppi e band per offrire spettacoli sotto le stelle ai giovani che restano [illegible] città. E' un modo alternativo di [illegible] il dopocena, magari gustando [illegible] o un caffè». Chi va al «Time cafè», però, [illegible] è obbligato a ordinare [illegible] «La [illegible] - aggiunge Milazzo - [illegible] assolutamente facoltativa».

I concerti [illegible] tengono venerdì [illegible] sabato dalle 22 alle 24. Ospiti di questa [illegible] gli astigiani «Sisma band». Propongono [illegible] di brani anni '60, '70 e '80, musica commerciale e ballabile.

Venerdì 17 giugno sarà la volta dei «Bakkanos», sabato 18 dei «Fuerte band», celebre gruppo astigiano nato dalle ceneri dei «Fuerte ventura».

Poi ancora musica e belle [illegible] [illegible] «Time cafè». Info: 0141-208318.

### Domenica 19 giugno la «Rassegna piemontese di editoria»: 15 gli espositori

# Fiera del libro nelle vie di Cocconato

## *Narrativa, libri per ragazzi e decine di altre proposte*



Un balcone fiorito a Cocconato, pronto [illegible] accogliere gli amanti della lettura

Libri [illegible] antiquariato e per ragazzi, letteratura inglese e religione, narrativa e cucina. Sono alcuni temi [illegible] quarta edizione [illegible] «Rassegna piemontese di Editoria», in programma a Cocconato domenica 19 giugno, dalle 10 alle 19.

Organizzata dall'associazione culturale «Pietra Cagnola» e dalla biblioteca civica «Rocca», la manifestazione letteraria «colorerà» le vie del centro storico. Parteciperanno [illegible] quindicina di editori, [illegible] con un proprio stand, e alcune librerie specializzate. Tra i tanti espositori [illegible] sarà anche il «Momus», Monferrato Musei.

[illegible] contemporanea saranno presentate alcune [illegible] legate al mondo dei libri.

Ci saranno dodici acqueforti di importanti incisori piemontesi a soggetto gastronomico; una [illegible] di cartoline illustrate Liberty dei primi anni del '900 (ce ne [illegible] più di 500); legature e libri antichi, tra cui un Incunabolo di Pico della Mirandola.

E ancora: tre mostre mercato dedicate a opere grafiche [illegible] Emanuele Luzzati, Enrico Colombotto Rosso e Camillo Francia; una mostra fotografica dedicata ai Sagrati delle Chiese del Monferrato. La biblioteca Rocca esporrà i propri fondi librari, per «mettere» [illegible] piazza [illegible] suo ricco patrimonio.

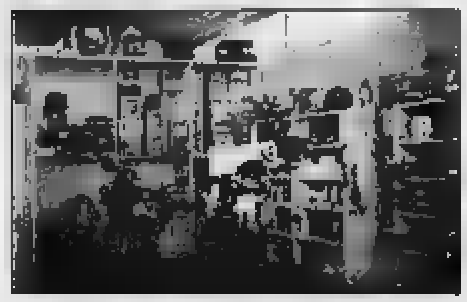
[illegible] potrà leggere, [illegible] anche ascoltare [illegible] e racconti. Sono previsti momenti [illegible] letture di testi letterari [illegible] i visitatori più [illegible] [illegible] guidati [illegible] [illegible] breve viaggio alla scoperta della biblioteca di Cocconato.

I lettori più appassionati [illegible] a disposizione un'ampia gamma di titoli, per fare acquisti o [illegible] curiosare tra le pagine scritte.

La rassegna è ricca, cresciuta [illegible] questi anni in qualità e varietà dell'offerta.

Già famosa come località turistica, centro gastronomico e enologico di prim'ordine, Cocconato arricchisce così la sua offerta, pronta ad accogliere turisti, visitatori e amanti della buona lettura. Informazioni al numero: 335-5439443.









PARTE OGGI LA CAMPAGNA-ABBONAMENTI AL TEATRO SOCIALE

# Prosa, lirica e cabaret per una stagione super

**Simona Romagnoli**

BIELLA

Si apre ufficialmente oggi la campagna abbonamenti per la stagione 2005/06 al teatro Sociale, con molte novità sulla programmazione [illegible] formula degli abbonamenti stessi. Gli appuntamenti, che spaziano dalla prosa al musical, dall'opera alla danza, dal jazz al cabaret, [illegible] complessivamente 22, raggruppati in quattro diverse tipologie. Gli appassionati più fedeli potranno scegliere l'abbonamento a posto fisso per tutte le date (da 320 a 185 euro a [illegible] dei posti), oppure optare per una formula ridotta per dieci spettacoli a scelta (da 180 a 90 euro).

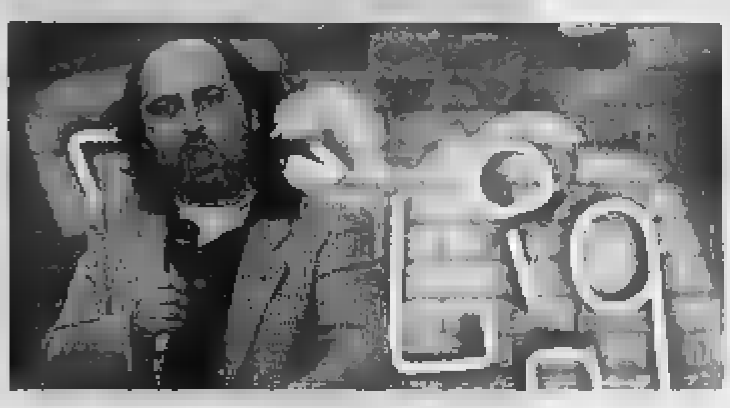
Anche se le date sono ancora da definire, la sezione dedicata alla [illegible] propone «La bisbetica domata» di Shakespeare, con Tullio Solenghi; «Metafisico cabaret», regia e drammaturgia di Giorgio Barberio Corsetti; «Giovanna D'Arco», adattato e interpretato da Monica Guerritore; «Lasciami andare madre», di Lina Wertmuller e Helga Schneider, con Roberto Herlitzka e Milena Vukotic; «Il grigio» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, [illegible] Fausto Russo Alesi; «Zenith» di Barbara Petrini e Giampiero Rappa; «Giulietta degli spiriti», [illegible] dal lavoro [illegible] Federico Fellini; uno spettacolo scritto da Michele Serra e interpretato da Antonio Albanese.

Gli appuntamenti legati [illegible] musica saranno sei, e spaziano da «Fame, [illegible] famosi» [illegible] un'idea di David De Silva, a «Billie Holiday in me», con Rossana Casale. Ma ci saranno anche la lirica e la musica classica: «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, allestito dall'associazione Tamagno; le ultime tre sinfonie di Mozart e una serata dedicata a [illegible], con l'Orchestra Filarmonica [illegible] e «Programma Haydn», a cura dei Solisti di Pavia. Quattro sono le date riservate alla danza, che porteranno a Biella le compagnie Motus («I vicini di casa», coreografia di Simona Cieri), Ersilia Danza («Il corpo» oppure «Carnagione levigata bianca», a cura di Laura Corradi), Corte Sconta («Maggio», coreografia di Laura Balias) e la Compagnia Virgilio Sieni del Teatro comunale di Ferrara, con «Mercat de les flors di Barcellona» con una nuova produzione.

La sezione cabaret offre invece «Voti a perdere», [illegible] Enrico Bertolino e Andrea Zalone; [illegible] spettacolo dei Gemelli Ruggeri, «Rime a San Remo» di Stefano Nosei e «Povero Silvio» [illegible] Antonio Cornacchione. L'ufficio abbonamenti, nella biglietteria del Teatro Sociale, sarà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 17,30 alle 19. I responsabili della cooperativa Buonsegno [illegible] a disposizione per fornire informazioni sulle varie opportunità offerte, comprese eventuali convenzioni per associazioni e cral aziendali.



Due protagonisti della stagione: la Guerritore e Antonio Cornacchione



NOVITA'

## Con la formula «Come mi piace» dieci ingressi da usare liberamente

La [illegible] interessante novità della stagione 2005-2006, in tema di abbonamenti, è rappresentata dalla formula a turno libero, definita «Come mi piace» (dal costo di 150 euro). Questo tipo di abbonamento offre 10 ingressi senza posto fisso, da utilizzare con la massima libertà e in base alle proprie personali esigenze: 10 ingressi singoli per altrettanti spettacoli, oppure ingresso in coppia per cinque appuntamenti e ingresso in gruppo ad [illegible] sola serata. L'utilizzo può essere «trasversale» all'interno del cartellone, oppure comprendere una sola tipologia di proposta offerta. [s. ro.]

SAGGIO DI MUSICA

Proseguono i saggi dell'Istituto Civico Musicale «Gioacchino Rossini» di Cossato. Dopo l'apertura dedicata alla musica d'insieme e al pianoforte, questo pomeriggio (ore 14,30), nella Sala degli affreschi di Villa Berlanghino, si svolgerà il tradizionale saggio annuale. I ragazzi delle classi di violino, chitarra classica, clarinetto e sassofono, preparazione vocale, teoria e solfeggio si esibiranno singolarmente con repertori musicali preparati durante l'anno accademico appena concluso. Venerdì 24 il terzo saggio sarà ospitato al Gomma's Pub di Mottalciata dove, alle 21, la classe di canto presenterà un concerto a base di brani che spaziano dal pop melodico al rock alla musica leggera italiana. [s. ro.]

TRIS DI CORI [illegible]

Questa sera, nella chiesa di Cossila San Giovanni, ritorna la «Rassegna corale itinerante sul territorio», promossa dalla Provincia. Protagonista e organizzatore della serata sarà il Coro Burcina, che ospiterà il Coro Alpi Giulie di Trieste e la Corale «Lo Rigolè» di Courmayeur. Inizialmente era stato invitato il coro Grand Combin di Gignod, che però, a causa di un improvviso impedimento del direttore, s'è fatto sostituire dall'altra formazione valdostana. La corale «Lo Rigolè», formata da 16 cantanti donne, è nata nel 1997, e propone brani popolari non solo valdostani; il coro Alpi Giulie, nato nel '96, schiera fra i suoi componenti un corista che fu amico e compagno dell'indimenticato Nino Staich. [s. ro.]

[illegible] MOSSO

Il nome fa pensare al nord-europa, il genere musicale che propone agli Stati Uniti: ma George McAnthony, in concerto stasera alle 21 nella piazza della palestra di Mosso, è un cantante italiano, precisamente di Bolzano. Primo artista italiano premiato con gli Awards internazionali, ha duettato con John Denver e nel suo ultimo album, il decimo, propone tre grandi classici del genere country-folk quali «Sounds of silence», «Folsom Prison Blues» e «Danny Boy». Nei suoi brani tocca temi come la passione per la musica, l'ospitalità sincera e autentica, il piacere di ritornare a casa dopo lunghi viaggi, i valori di una cultura fatta di pace, tolleranza, rispetto della vita. [s. ro.]

TRIBUTO A IRENE GRANDI



Concerto-tributo alla [illegible] toscana Irene Grandi (foto), questa sera al Puget Sound di Castelletto Cervo. La band biellese «I Grandi progetti», nata lo scorso anno, è composta da Marco Conti (chitarra), Paolo Corbellari (chitarra), Francesco Logoteta (batteria), Valentina Mazzola (voce), Nicolò Seggiaro (basso). Il repertorio proposto, ovviamente, si basa interamente sulla produzione di Irene Grandi. Il [illegible] riesce ad amalgamare molto bene i suoi brani più famosi e pieni di grinta [illegible] quelli di carattere più intimista e dal sound morbido, creando una [illegible] atmosfera per una piacevole serata. [s. ro.]

## [illegible] ai [illegible]

[illegible] a: LA STAMPA [illegible] via XX Settembre, 17 (13900 - Biella). Fax: 015 2522379; e-mail: biella@lastampa.it

### [illegible] An sulla [illegible] va a caccia di farfalle

Il senatore di An, Roberto Salerno, ha espresso con una lettera a pagamento il suo dissenso a proposito della [illegible] del [illegible] in Cina e del ricevimento in Comune della delegazione cinese di Wei Hai, città gemellata con [illegible] da tredici anni. Mai nessuno, anche quando in Cina vigeva un regime più rigido dell'attuale, ha obiettato alcunché a proposito del gemellaggio [illegible] Wei [illegible]. [illegible] obiezioni sono state sollevate con tanto livore e povertà d'argomenti quando il Cordar ha avviato rapporti d'affari con Qingdao, ponendo un'ipoteca sul futuro business della depurazione delle acque che è una delle priorità del programma di sviluppo del governo cinese. [illegible] sdegno è stato espresso in occasione dei viaggi in Cina compiuti in passato dagli amministratori di questa città, né in occasione delle numerosissime visite di delegazioni [illegible] a Biella, né a proposito dei giovani cinesi che sono a Biella per ragioni di studio. Se dovessimo seguire i vaneggiamenti del senatore Salerno gli imprenditori biellesi e le migliaia di aziende europee che trattano con i cinesi dovrebbero rientrare per protesta contro l'oppressione «di un regime comunista di inaudito totalitarismo» che sfrutta i lavoratori e via discorrendo. Così pure dovrebbero lasciare la Cina centinaia di operatori e funzionari dell'Ice e delle Camere di Commercio, compresi gli efficienti funzionari delle Camere di Commercio piemontesi che da anni aprono la strada per offrire opportunità di lavoro alle aziende del Piemonte in crisi.

O costoro son tutti matti e insensibili alle restrizioni delle libertà personali oppure il senatore Salerno va a caccia di farfalle e ignora o fa finta di ignorare [illegible] che [illegible] accadendo a casa nostra (che conosce soltanto per [illegible] elettorale) e [illegible] che parte gira il mondo. Non s'è levato un grido di dolore o di indignazione da parte di Salerno né di Toniazzo né di Fini o di An quando nel corso della [illegible] visita in Cina il Presidente della Repubblica ha sottoscritto l'intesa che promuove l'anno dell'«Italia in Cina» nel prossimo [illegible]: l'iniziativa meglio nota come «Padiglione Italia» sarà una immensa vetrina con esposto tutto ciò che in Italia si produce con qualità e talento. Sono certo che An, coerente con le dichiarazioni di Toniazzo e Salerno, farà di tutto per sollecitare gli operatori biellesi a non rispondere a quell'appuntamento e che [illegible] qualche associazione di imprenditori dovesse trasgredire sappiano che Toniazzo e Salerno chiederanno le dimissioni dei vertici di quelle associazioni perché insensibili allo sfruttamento degli operai cinesi. C'è anche da attendersi, per gli [illegible] motivi, che il vice-premier e l'attuale governo facciano sentire il loro sdegno chiedendo che l'Italia respinga l'invito di partecipare, il prossimo anno, alla «vetrina» [illegible]. Ne va di mezzo la [illegible]. Manca [illegible] anello alla catena delle idiozie lette in questi giorni: il silenzio [illegible] go[illegible] della Provincia. Poiché con il sindaco [illegible] in [illegible] anche il vice-presidente della Provincia, Flavio Como, deve dimettersi anche lui [illegible] l'intera giunta, Scaramal compreso? Misteri del Salerno-pen[illegible]. Domanda fuori campo ma che vale per la prossima campagna elettorale: che [illegible] ha fatto Salerno di concreto per tentare qualche soluzione alla crisi del Biellese? Un Biellese che conosce soltanto di nome? A proposito delle spese di viaggio: il sindaco e a questo punto immaginiamo anche il vice-presidente della Provincia, Como, saranno pronti a restituire il costo del biglietto aereo quando il senatore Salerno farà sapere se il vice-premier onorevole Fini e i ministri Matteoli, Urbani, Marzano hanno pagato il loro accompagnando in Cina il Presidente Ciampi.

PAOLO AZARIO
segretario cittadino della Margherita

### Castagni [illegible] anche a Bagneri

E' stato criticato il facile e vergognoso abbattimento di alberi secolari a Rosazza, a Occhieppo Superiore e di alcuni abeti ai piedi della Burcina. Nessuno ha però segnalato l'abbattimento continuo che si protrae [illegible] da una decina di anni dei secolari castagni di Bagneri. Questi alberi sono il simbolo della zona perché in passato le castagne erano un alimento base degli abitanti della frazione di Muzzano. Questi castagni, data l'età, [illegible]no rami secchi ma questo non giustifica l'abbattimento delle piante e il continuo taglio dei polloni che annualmente si sviluppano nel ceppo rimasto. Il sindaco farebbe meglio a vigilare su quanto accade nel suo paese invece di interessarsi della Burcina e porre fine a questo continuo scempio che ha sconvolto il paesaggio di Bagneri.

LETTERA FIRMATA

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

## numeri utili

**AUTOAMBULANZE**
**Biella:** telefono 015/243.5311;
**Cavaglià:** telefono 0161/966.066;
**Cossato:** telefono 015/922.123.

**PRONTO SOCCORSO**
**Biella:** tel. numero verde 167-120.118

**GUARDIA MEDICA**
**Biella:** tel. 015/407.121, 015/848.4390;
**Cavaglià:** telefono 0161/96.470;
**Cossato:** telefono 015/922.801.

**VOLONTARI DEL SOCCORSO**
**Biella:** Volontari del Soccorso Valle Elvo Strada Campagnè, tel. 015/40.83.70.

**QUESTURA**
[illegible]
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

**FERROVIE DELLO STATO**
**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible]
**Biella:**
via La Marmora 3, telefono [illegible].128.

**CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI**
**Biella:**
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22 (fuori orario su prenotazione).

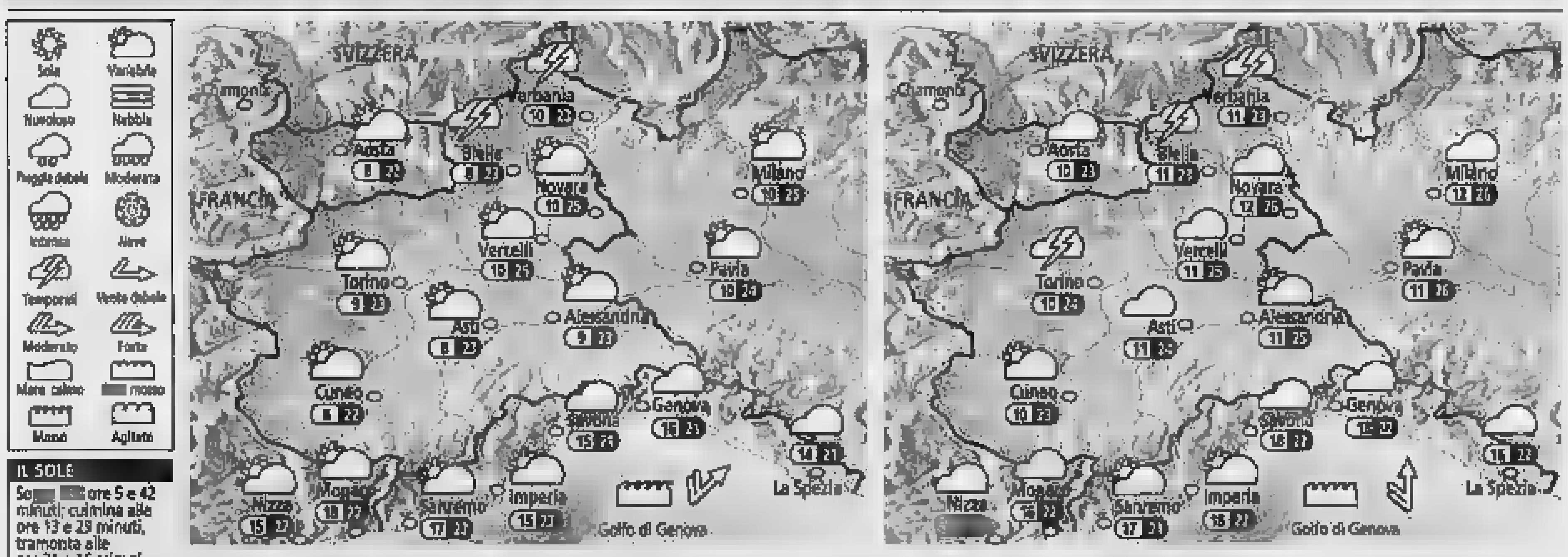
[illegible]
A **Biella:** *Farmacia Dr. Massarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7/b (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.
Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.
Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
**Tollegno:** *Dr. Giorgio Pozzi*, via [illegible], tel. 015/42.14.09.
**Occhieppo Superiore:** *Franchini Battuzzi*, p. Malfeo [illegible], tel. 015/59.01.74.
**Benna:** *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.
**Veglio:** *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.
[illegible] *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

NECROLOGIE

Nicolò Bina e Indoo Sella di Montaluce [illegible] vicini a Ottaviano, Maria Chiara, To[illegible], Martina, e a Clara nel ricordo di
**[illegible] della Rocchetta**
— Mosso, 10 giugno 2005.

**Bollettino Meteo** • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI [illegible] ITALIA®: www.meteoitalia.it



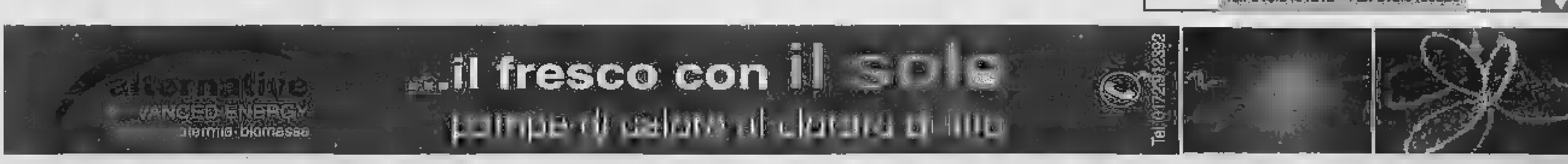

IL SOLE
So[illegible] ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 25 minuti; cala domani alle [illegible] 0 e 57 minuti

**OGGI** Mattinata in parte nuvolosa sul centro-Est Liguria con qualche locale pioggia. Altrove prevalenti condizioni di bel tempo con aria frizzante. Nel corso dei pomeriggi fioritura di cumulonembi sull'alto Piemonte con possibili manifestazioni temporalesche. Sui rimanenti settori poche novità; schiarite ovunque in nottata. Temperature in leggero aumento. Venti moderati da Sud-Sud Ovest sulla Liguria.

**DOMANI** Annuvolamenti irregolari su Alpi e centro-Est Liguria con qualche goccia di pioggia possibile sin dal mattino; più soleggiato altrove. Col passare delle ore generale [illegible] nuvolosità con un acquazzone o un temporale possibile sui settori alpini e pianeggianti a Nord del Po. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti moderati dai quadranti meridionali con qualche rinforzo sulle coste.





I granata mercoledì sono stati ricevuti dal sindaco Renzo Masoero. Stasera cena della promozione [illegible] Viverone

# Il Livorno è tornato in Paradiso

## *Mancava in Prima dalla stagione '97-'98*

BEN tornato [illegible] Prima, vecchia Us Livorno Ferraris. La vittoria sul Canadà ha spezzato un incantesimo che durava dalla stagione '97-'98 riportan[illegible] [illegible] club granata [illegible] Prima categoria. Una cavalcata quasi imperiosa, quella firmata dall'undici di mister Antonio Angeloro in testa sin dall'abbrivio del campionato: «Dal [illegible] arrivo a Livorno - spiega Angeloro - ho immediatamente sposato il progetto del presidente Piero Pola che era quello di centrare la promozione nell'arco di due tornei. Dopo il quarto posto dell'anno scorso, la squadra [illegible] stata ulteriormente ritoccata in ogni reparto. Alla vigilia il nostro obiettivo [illegible] quello di qualificarci almeno per [illegible] play off, invece...».

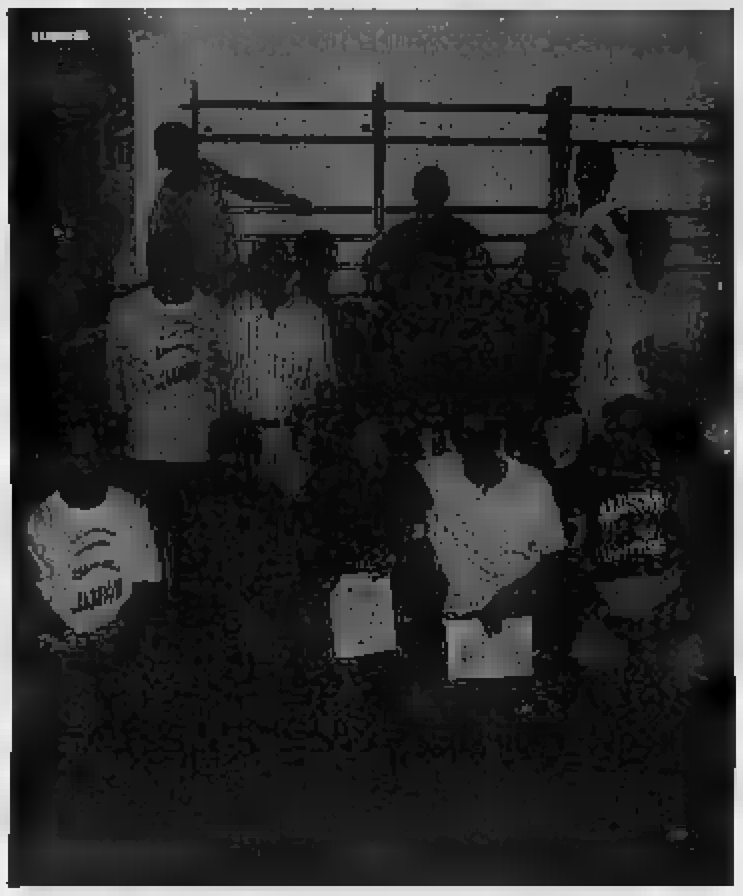
Già, il Livorno ha subito fatto corsa di testa, laureandosi campione d'inverno con cinque punti di vantaggio [illegible] confronti di Atletico Novara e Olimpia Sant'Agabio: «In quel momento abbiamo capito che, forse, avremmo potuto anche vincere direttamente il campionato» prosegue Angeloro. Una speran[illegible] che [illegible] diventata sempre più certezza durante le giornate: «Addirittura nella fase centrale [illegible] girone [illegible] ritorno ci siamo trovati [illegible] più dieci [illegible] nostri diretti inseguitori - ricorda Angeloro - e forse ci siamo rilassa[illegible] [illegible] po' troppo nel gestire questo vantaggio ma, in ogni caso, nelle ultime due decisive trasferte, abbiamo [illegible] il nostro miglior smalto [illegible] siamo [illegible] a tagliare questo traguardo».

Come ogni buon tecnico, Tony Angeloro non fa classifiche di merito: «Sono stati tutti importanti anche se qualche ragazzo è stato determinante: mi riferisco alla coppia d'attacco Bruno-Duò, autore di oltre trenta reti e [illegible] Anselmo e Brentaro, [illegible] tralasciare [illegible] portiere Piccolo, arrivato "in corsa" a completare l'organico».

Dal successo-promozione sul Canadà per tecnici e giocatori del Livorno è iniziata [illegible] lunga serie di festeggiamenti che proseguono tutt'ora: mercoledì la squadra al completo [illegible] stata ricevuta e premiata [illegible] sindaco, Renzo Masoero (cui è stata regalata la maglia della promozione), primo tifoso della squadra capace, in passato, di vincere anche un campionato [illegible] allenatore degli Allievi. «Ho [illegible] suto vent'anni [illegible] questa glorio[illegible] società - precisa Masoero - prima [illegible] giocatore, quindi come tecnico. Ho voluto ringraziare dirigenti [illegible] calciatori per [illegible] riportato il Livorno in categoria che storicamente le compete».

E le celebrazioni si chiuderanno oggi, [illegible] un'ennesima cena di gala a Viverone. L'organico che ha realizzato l'ope[illegible] ne-Prima categoria [illegible] f[illegible] dai portieri Alessandro Piccolo, Simone Brunelli, Riccardo Bottini; [illegible] reparto difensivo ha visto protagonisti Fabrizio Anselmo Rodolfo Brentaro, Mario Margheri, mentre il centrocampo [illegible] stato formato da Christian Aimaro, Roberto Aimone, Elvis Caprio, Stefano Decaroli, Alberto Dicati, Mario GiannoneFabio Pagliano, Giorgio Ranaboldo. In attacco, oltre [illegible] due bomber Emilio Bruno e Andrea Duò, coach Angeloro ha potuto [illegible]tare [illegible] Daniele Fodarella e Stefa[illegible] Taulino.





Le squadra del Livorno [illegible] (a sinistra) che dopo sette anni è risalita [illegible] Prima Categoria. Sotto a sinistra la premiazione di mercoledì sera ad opera del sindaco Renzo Masoero. A destra la formazione degli Allievi che oggi affronteranno [illegible] Saviglianese nella semifinale di Coppa Piemonte



# Coppa, Allievi nella final four

## *Oggi in semifinale con la Saviglianese*

LA stagione del Livorno Ferraris potrebbe trasformarsi da positiva in irripetibile: dopo la promozione in Prima il team granata ha l'opportunità di centrare un altro alloro con la formazione degli Allievi.

Dopo aver vinto il titolo provinciale, la squadra allenata [illegible] [illegible] Aimino si è qualifica[illegible] per la final four della Coppa Piemonte che scatterà quest'oggi nel torinese.

I granata hanno superato nella f[illegible] eliminatoria la Virtus Canelli 2-0 (reti di Santià e Pola) e, nel match decisivo il Pertusa ai rigori (6-3) dopo che i tempi regolamentari [illegible] [illegible] chiusi sull'1-1 (per il Livorno rete di Russo).

Nel pomeriggio, alle 17,30, al Comunale di None i «granatini» sfideranno la Saviglianese per l'accesso alla finale, in cartellone alle 17,30 di domani a Rivarolo contro la vincente [illegible] Acqui-Romagnano.

«L'essere arrivati a questo punto [illegible] già [illegible] [illegible] di soddisfazione - precisa il patron del Livorno Piero Pola - ma è chiaro che sarebbe la classica ciliegina sulla torta promozione [illegible] il più avanti possibile. In [illegible] [illegible] questi ragazzi [illegible] applauditi e ringraziati per i risultati ottenuti in questa annata».

La «rosa» degli Allievi (classe '88 e '89) che cercherà di conquistare lo scettro regionale è composta dai portieri Simone Cireni e Fabio De Simone; i difensori Dario Michelone, Gianluca Mello, Preston Okafor, Luciano Poppa, Matteo Santià, Domenico Scoppettone; i centrocampisti [illegible] Chiumento, Niccolò Campioni, Andrea Chiumento, Andrea Lucco Navei, Alessandro Ignoto, Michal Molnar, Gianluca Pace, Dejan Zekic e gli [illegible] Alessandro Neri, Simone Musarra, Matteo Pola, Luca Russo.

E tra gli altri team del settore giovanile [illegible] Scuola Calcio agli Esordienti) meritano un elogio particolare gli Juniores allenati da mister Corrado Buonagrazia (Riccardo Bottini; Simone Brunelli; Fabrizio Burei, Giacomino Gestaudo, Angelo Di Prossimo, Andrea Torolla, Drazan Stjepanovic; Daniele Demin, Alessandro Buzzoni, Andrea Tridello; Elia Demin, Fabrizio Dianin, Moris Bargolato, Pietro Merlino, Stefano Molnar) che [illegible] conquistato [illegible] secondo posto nel campionato provinciale.

«Insomma anche sotto que[illegible] punto [illegible] vista la società [illegible] [illegible] dimostrata all'altezza della situazione - sottolinea Masoero - è davvero positivo vedere debuttare in Prima squadra molti ragazzi del nostro settore giovanile. Credo che questa sia la strada giusta per club [illegible] il Livorno Ferraris. Oltre a ridurre i costi, si mandano in campo ragazzi che hanno un attacca[illegible] maggiore alla maglia. E chissà [illegible] [illegible] futuro, grazie a questi giovani, la squadra non riesca a scalare qualche ulteriore gradino nei campionati regionali».

## L'Attualità
GLI AVVENIMENTI

BASKET

### A Biella il [illegible] [illegible] contro tre

Con [illegible] sessantina [illegible] squadre [illegible] [illegible] di partenza, si [illegible] svolti ieri [illegible] piazzale antistante il palazzetto dello sport di [illegible] i primi match della sesta edizione del torneo [illegible] basket «3Vs3». Sette i tabelloni previsti, sia per [illegible] normodotati, sia per diversamente abili. Oggi [illegible] giocherà [illegible] primo pomeriggio fin[illegible] [illegible] sera. Domani le finali. [m. pe.]

[illegible] BENEFICO

### Sei [illegible] [illegible] memorial per Vittorio [illegible]

Inizierà quest'oggi al «Piola» la quarta edizione del memorial Vittorio Mero. Primo match alle 16,30 Scuole Cristiane-Virtus Villa, alle 17,30 la perdente affronterà il Castigliano che alle 18,30 [illegible] la vincente. In serata i match del «girone B» Pro Belvedere-Piemonte Sport (19,30) quindi toccherà [illegible] Gs Canadà. Domani alle 20,30 la finale. Il ricavato verrà devoluto all'associazione «Insieme». [p. m. f.]

IL CLUB DEI TIFOSI HA FESTEGGIATO [illegible] SALVEZZA



Marco Veronese premia Egbedi

### Forza Pro premia Egbedi e Viassi

Una bellissima e riuscita serata per celebrare la salvezza quella del club «Forza Pro» giovedì sera da Ciccio a Caresanablot. Il presidente del Club, Marco Veronese, sostenuto dal [illegible] vice [illegible] Miglietta, ha voluto ricordare prima di tagliare l'immancabile torta i momenti salienti della stagione. Premiati Egbedi e mister Viassi. Era presente [illegible] squadra col team [illegible] Mario Aletti e il dg Paolo Guidetti. [ra. la.]

[illegible] OVER 40

### Lady, il Ct [illegible] ospita il [illegible]

La compagine femminile del circolo Tennis Biella inizierà domani la sua [illegible] nel tabellone nazionale del campionato Lady over 40. Cristina Forzani, Raffaella Buschi, Mapi Grassino, Francesca Fiore [illegible] Mara Mai Banino, guidate dal maestro Alessio Loglisci, ospite[illegible] [illegible] a partire dalle 10 il Ct [illegible] del Grappa. Gianfranco Damilano è invece il primo finalista [illegible] torneo del Pralino. [m. pe.]

**CALCIO.** PELATI & C.: «NON CI PAGANO GLI STIPENDI PER INTERO, AGIREMO PER VIE LEGALI»

# La Pro contro la vecchia dirigenza

## «E' con loro che abbiamo stipulato il contratto»

Roberto Eynard

VERCELLI

I giocatori della Pro contro Franco Casalino, quale presidente e capocordata di via Massaua ufficial[illegible] in carica [illegible] al 21 febbraio, giorno più, giorno in meno. Ed è un «tackle» a piedi uniti quello dei bianchi nei confronti dell'ex massi[illegible] carica del club dei sette scudetti. Facile da anticipare il motivo [illegible] contendere: il pagamento delle spettanze arretrate.

L'affondo di [illegible], il capitano, & C. è stato portato giovedì [illegible] [illegible] ristorante Da Ciccio di Caresanablot, durante la [illegible] [illegible] club dei tifosi «Forza Pro». Un convivio riuscitissimo e organizzato in modo tanto sobrio quanto perfetto dal presidente Marco Veronese e dai suoi bravi e fidati amici, ravvivato poco prima di mezzanotte, dai fuochi d'artificio dei giocatori che hanno invitato i tre giornalisti delle testate La Sesia, Notizia Oggi e La Stampa in una saletta riservata dove sui due piedi hanno indetto una conferenza stampa di fuoco.



I giocatori chiedono gli arretrati

«Unitamente [illegible] staff tecnico vogliamo portare a conoscenza quanto [illegible] accadendo alla Pro - hanno detto in sintesi i rapp[illegible] tanti [illegible] giocatori, con l'intera squadra attorno al tavolo -: noi abbiamo diverse pendenze arretrate da ricevere. Fino a gennaio, cioè fino al momento in cui la [illegible]età è stata retta dal gruppo vercellese, i pagamenti [illegible] regolarissimi. Ma subito dopo sono iniziati i guai: Casalino [illegible] mesi successivi ci ha portato negli spogliatoi prima Mongardini e poi Arquilla, ma il pagamento delle spettanze è stato effettuato solo per una parte».

Hanno proseguito i giocatori bianchi: «Perchè incolpiamo Casalino, nelle vesti di [illegible] capofila del gruppo, di questa situazione? Per due motivi: innanzitutto lui è venuto negli spogliatoi poco p[illegible] di presentarci Mongardini dicendoci testualmente che garantiva per la solidità dello stesso Mongardini e poi [illegible] [illegible] [illegible] nostro fianco fino al 30 giugno per assicurarci il regolare versamento delle [illegible] spettanze. Invece si è dileguato. Poi perchè all'inizio della stagione è con lui che abbiamo firmato i contratti ed è sempre lui che si è fatto garante dell'assolvimento di questi impegni da parte della Pro».

Hanno continuato i giocatori e lo staff tecnico: «E' giusto sapere che alcuni di noi [illegible] trovano in grosse difficoltà. E' convinzione [illegible] che tutti i calciatori siano [illegible] lautamente. Nelle nostre categorie non è così: 5-6 tra di noi prendono lo stesso salario, se non di meno, di un operaio che lavora in fabbrica. In più vivendo lontano da casa devono pagarsi vitto e [illegible]. E se non si riceve lo stipendio a fine mese si è nei guai. Cosa accaduta da febbraio in avanti, nonostante le ripetute richieste. Da tempo si va avanti a "scaricabarile". Per questo abbiamo deciso di rendere pubblica la nostra situazione».

Che cosa intendete fare?: «Andremo fino in fondo. Se [illegible] ci viene pagato quanto dovutoci per intero, faremo scattare la fideiussione e contemporaneamente agiremo per vie legali. [illegible] i nostri impegni li abbiamo rispettati in pieno, presentandoci regolarmente agli allenamenti e rispondendo alle convocazioni della società. Domenica abbiamo conquistato la salvezza e la permanenza della Pro in C2 a Palazzolo. [illegible] nessuno può dirci qualcosa contro».

LA REPLICA DELL'EX PRESIDENTE

### «Tocca all'attuale gestione»

Puntuale arriva la replica dell'ex presidente di via Massaua, [illegible] [illegible] dell'intero gruppo vercellese.

«Voglio precisare che il 21 febbraio [illegible] abbiamo ceduto le quote al signor Domenico Cardona, attuale amministratore unico della Pro. Fino a quando siamo st[illegible] noi a gestire il club abbiamo pagato regolarmente tutte [illegible] nostre pendenze fino al mese di marzo incluso, che tra l'altro era una mensilità non più di nostra competenza. Non essendo più il nostro gruppo responsabile della gestione della società per le altre pendenze è giusto e legittimo che i giocatori si rivolgano all'attuale dirigenza».

«Vorrei sottolineare che pure noi quando abbiamo rilevato [illegible] società nel maggio del 2004 - aggiunge ancora l'ex presidente della Pro - ci siamo trovati a dover far fronte agli impegni delle precedenti gestioni e che puntualmente abbiamo onorato. Pertanto ritengo [illegible] quanto dovuto ai giocatori sia di competenza non [illegible] [illegible] di chi ci è subentrato [illegible] timone della Pro Vercelli».

Ora l'ennesima palla scottante passa nei piedi di Domenico Cardona. Toccherà a lui dirimere questa ennesima vertenza in casa bianca.

IL LANIFICIO ANGELICO E' DIVENTATO MAIN SPONSOR [illegible] PALLACANESTRO BIELLA

# «Il [illegible] deve continuare a promuovere il territorio»

Corrado Neggia

[illegible]

Pallacanestro Biella avrà uno sponsor figlio del territorio. Il Lanificio Angelico raccoglie [illegible] [illegible] dalla Lauretana e legherà il proprio marchio sulle casacche rossoblù per due stagioni, più un'opzione per il terzo anno. I termini economici della sponsorizzazione non sono [illegible] stati ufficializzati, ma a grandi linee l'accordo [illegible] paragonabile [illegible] quello [illegible] la Lauretana. Sul matrimonio con Pallacanestro Biella parla Massimo Angelico, che con il fratello Alberto si è impegnato per dare continuità al sogno [illegible] Alberto Savio, ora portato avanti dal nuovo patron Stefano Verzoletto: «Il veicolo pallacanestro va guidato con [illegible] p[illegible] immutata, coinvolgendo le forze territoriali in modo da poter mantenere un'autonomia tipica [illegible] conduzione familiare. Il sogno di Savio è quello che accomuna tutti i soci di Pallacanestro Biella. In termini di sponsorizzazione non nascondo che lo sforzo che stiamo compiendo non [illegible] indifferente». Se [illegible] un lato la passione verso il basket laniero ha incoraggiato i fratelli Angelico a proporre [illegible] candidatura quale main sponsor, dall'al[illegible] l'effetto commerciale è stato studiato a tavolino. Tra l'azienda che vanta «l'acqua più leggera d'Europa» e il Lanificio di Ronco Biellese non mancano alcune attinenze: «Anche noi come Lauretana a suo tempo - spiega Massimo Angelico - abbiamo lasciato alla società margini elastici per una decisione. Sapevamo benissimo che [illegible] avviati altri contatti con aziende di un certo calibro, ma abbiamo sempre lasciato la porta aperta, confermando la disponibilità nel [illegible] che tutte le piste in [illegible]ere si dissolvessero nel nulla». L'altro giorno è tramontata l'ultima trattativa e il Lanificio Angelico non si è tirato indietro: «Adesso - prosegue Angelico - vediamo di sfruttare bene questa opportunità commerciale, approfittando in prima l'immagine che [illegible] squadra di questo livello ci può donare, e poi, nel raccogliere il testimone di main sponsor, l'obiettivo [illegible] quello [illegible] [illegible] all'altezza della situazione». Tecnicamente parlando sulle casacche rossoblù c[illegible]parirà [illegible] scritta Angelico e in questi gi[illegible]ni lo studio grafico Seal di Torino [illegible] stilizzando, in sinergia con Kappa (lo sponsor tecnico), un marchio ad hoc. Il timore degli sportivi lanieri è che questo accordo commerciale possa in qualche modo influenzare il futuro della Biellese. Per sette anni il Lanificio Angelico è stato lo sponsor principale della squadra bianconera: «Niente di [illegible] questo - confida [illegible] Angelico -. La famiglia Angelico ha [illegible] cuore anche le sorti della Biellese, oltretutto mio padre Giuseppe e lo [illegible] Paolo ne sono soci. Già lo scorso [illegible]o avevamo deciso di chiudere il ciclo con il calcio, poi la passione aveva prevalso su ogni altro ragionamento. Tranquillizzo i tifosi della Biellese [illegible] affermo che la retrocessione non ha influito nel modo più assoluto. Era [illegible] decisione presa da alcune settimane ma non [illegible] voleva turbare l'ambiente [illegible] vista dei play-out. Una mano agli amici della Biellese la daremo sempre». I dettagli relativi alla partnership [illegible] il club rossoblù e il lanificio Angelico saranno resi noti durante la conferenza stampa di martedì 14 a «il Faggio» di Pollone.



L'imprenditore Massimo Angelico

L'intervento coordinato da Claudia Bille, che è stata affiancata nel lavoro da quindici tecnici federali

# Federazione Pallavolo, a segno quattro progetti

## *Le iniziative per i giovani, orgoglio del comitato provinciale di Biella*

Anche quest'anno il Comitato provinciale di Biella della Federazione italiana pallavolo, presieduto e coordinato da Claudia Bille, affiancata da ben quindici tecnici federali, ha portato a termine quattro importanti progetti denominati «L'albero dello sport - gioco sport pallavolo», dedicato alle scuole elementari; «Crescere con la pallavolo, progetto 1,2,3 Volley», dedicato alle classi prime delle scuole medie inferiori; «Crescere con la pallavolo, progetto Four volley four» dedicato alle classi seconde e terze delle medie inferiori ed infine il progetto «Teenager volley», dedicato al biennio delle scuole medie superiori.

Il primo, inserito nel progetto [illegible] all'unisono dal Coni e dalle Federazione sportive provinciali denominato «L'albero dello sport» ha coinvolto sette direzioni didattiche (Vigliano, i tre circoli [illegible] Biella, Cossato, Occhieppo Inferiore, Sandigliano e Cavaglià) e sette istituti comprensivi (Candelo, Gaglianico, Lessona, Mongrando, Andorno Micca, Pettinengo e Portula), per un totale di 54 plessi, che hanno coinvolto ben 279 classi, per un totale di [illegible] alunni.

Il secondo progetto invece ha coinvolto cinque istituti comprensivi (Occhieppo Inferiore-scuola media statale di Pollone, Mongrando-scuola media di Graglia, Lessona, Pettinengo-scuola media di Mosso e Trivero) e nove scuole medie (Leonardo Da Vinci di Cossato,Via Addis Abeba, ex Salvemini [illegible] Villaggio La Marmora di Biella, Dante Alighieri di Vigliano Biellese, Mosso, Graglia, Pollone) per un totale di 43 classi e 694 alunni.

Il terzo progetto ha coinvolto due istituti comprensivi (Occhieppo Inferiore e Mongrando) [illegible] quattro scuole medie (Andorno Micca, via Addis Abeba, [illegible] Salvemini e Villaggio La Marmora) per un totale di 38 classi e 800 alunni.

I progetti «1,2,3 Volley» e «Four volley four» sono stati sponsorizzati dalla Kinder Ferrero, che ha omaggiato ogni scuola iscritta [illegible] kit [illegible] materiale sportivo.

Il quarto progetto ha coinvolto tre scuole medie [illegible] secondo grado di Biella (Itc «E. Bona», Ipsia «G. Ferraris» ed il Liceo Scientifico «A. Avogadro») per un totale di 19 classi e 189 alunni.

E' stato dedicato ampio spazio ai tre progetti «1,2,3 Volley», «Four volley four» e «Teenager volley» 2004/2005 in uno speciale dedicato alle attività scolastiche, che [illegible] avuto come atto finale una festa provinciale. Così il 7 giugno i ragazzi si sono ritrovati al Palasarselli di Chivaz[illegible] per concludere il progetto «Teenager volley». Il giorno dopo è stata la volta del palazzetto dello sport di Biella essere teatro della festa conclusiva dei progetti «1,2,3 Volley» e «Four volley four». Ogni scuola ha potuto partecipare con due squadre selezionate con criteri decisi dai docenti delle scuole stesse e non in merito alle classifiche delle fasi precedenti.

I progetti si sono sviluppati seguendo le modalità previste da un normale torneo ad iniziare dalle sfide che hanno coinvolto le diverse classi [illegible] ogni singolo istituto, per proseguire con una fase di istituto e una fase di inter-istituto; le occasioni quindi di cimentarsi sul campo di gara, di socializzare e soprattutto, di divertirsi sono state innumerevoli. I ragazzi che hanno partecipato alla fase provinciale nelle due giornate sono stati premiati dalle [illegible] autorità intervenute alla festa, tra cui per la Città di Biella l'assessore Diego Siragusa ed il consigliere Cristina Ramella, per il Coni provinciale il suo presidente Gigi Delpiano e per la Federazione italiana pallavolo la presidente del comitato provinciale Claudia [illegible].

«Al termine di questa lunga ed impegnativa stagione ci teniamo [illegible] ringraziare per la preziosa collaborazione il Comune di Biella, nello specifico l'assessorato allo Sport per l'utilizzo degli impianti [illegible] per le coppe assegnate alle scuole prime classificate, [illegible] Coni di Biella per aver fornito medaglie e coppe, la Fondazione Cassa di Risparmio e la Provincia [illegible] Biella per i contributi assegnati alle attività scolastiche - afferma [illegible] -. Un particolare ringraziamento va [illegible]che fatto ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti di educazio[illegible] fisica delle scuole che hanno aderito e collaborato al buon svolgimento di tutti i progetti. Infine, un saluto ed un grazie a tutti i dirigenti e i tecnici che con il loro lavoro hanno contribuito allo svolgimento dei progetti ed alla sistemazione e preparazione dei campi per le manifestazioni finali. L'appuntamento [illegible] ora fissato per il prossimo anno scolastico».








Nella foto sopra Claudia Bille che presiede il Comitato provinciale di Biella della Federazione italiana pallavolo; altre immagini dell'iniziativa



# Cuneo
E PROVINCIA

ALL'UNIVERSITA' DI POLLENZO

## Credito cooperativo Oggi l'assemblea

■ Si terrà oggi, ore 11, all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo l'assemblea annuale della Federazione delle banche di credito cooperativo del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, organismo che raggruppa 11 banche operanti nelle tre regioni. Oltre ad esaminare l'attività svolta dalla Federazione, l'assemblea sarà occasione per valutare i risultati ottenuti dalle Banche nel 2004, largamente positivi. [r. f.]

IERI A MONDOVI'

## Visita al cantiere del nuovo ospedale

■ «E' una struttura pensata per gli utenti, non per i medici o i politici. Mondovì è un esempio come struttura del ricovero». Lo ha detto Eolo Parodi, deputato e presidente dell'Ente nazionale previdenza e assistenza medici, che ha visitato ieri il cantiere del nuovo ospedale accompagnato dal presidente della Provincia Raffaele Costa, dal direttore dell'Asl 16 Luigi Cavagliani, da medici e progettisti. [g. sca.]

NELLA PARROCCHIALE DI REVELLO



Mario Bartolomeo Tevino

## Addio all'agricoltore morto in uno scontro

■ Si svolgono stamane alle 10 nella parrocchiale del paese i funerali di Mario Bartolomeo Tevino, l'agricoltore di 59 anni della Valle Po, morto in un incidente stradale nel Pinerolese. L'altro giorno a Monte Bruno di Garzigliana, ha perso il controllo dell'auto in prossimità di una curva, e si è schiantato contro una betoniera. Inutili i soccorsi di «118» e vigili del fuoco. [m. ma.]

FURTI DI NOTTE

## Ladri in due bar a Breo Rubati alcolici e incassi

■ Sono tre i bar presi di mira dai ladri nel centro storico di Breo nei giorni scorsi, di notte, tra le due e le cinque. In un solo caso i ladri hanno rinunciato a portare a termine i furti: al bar «dell'Angolo» di via Cordero, dove l'allarme li ha messi in fuga prima. Colpi riusciti, invece, al bar «San Carlo» di via Beccaria e al caffè Statuto. In entrambi i casi sono stati svuotati i registratori di cassa e rubati alcolici. [g. sca.]

SAVIGLIANO: CONFRONTO FRA SINDACATI E DIRIGENTI DELL'AZIENDA FERROVIARIA

# «Alstom, contratti interinali da convertire in definitivi»

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

«I 130 contratti di lavoro a tempo determinato devono essere progressivamente convertiti in tempo indeterminato, a cominciare da quelli in scadenza a luglio». E' questa la posizione emersa durante il confronto tra sindacati e direzione dell'Alstom Ferroviaria Savigliano.

«La definizione dell'organico per i prossimi mesi - dice Bruno Gosmar, Fiom Cgil - è uno dei punti sui quali stiamo discutendo. Nella fabbrica lavorano complessivamente circa 1300 persone. Siamo dell'idea che, a fronte del carico di lavoro che si prospetta a partire da settembre, per effetto della commessa di treni per la Cina, sia più che mai necessario adeguare l'organico trasformando gli attuali contratti a tempo determinato in contratti definitivi, a tempo indeterminato». E aggiunge: «A proposito del dell'assenteismo, problema sollevato durante l'incontro dall'azienda, è necessario distinguere: siamo i primi ad essere contrari ad un uso speculativo della malattia, ma non accettiamo che vengano messe in discussione conquiste di legge quali i permessi retribuiti e gli infortuni».

A proposito dell'organico, secondo Paolo Giordanengo, Fim Cisl, «è necessario compiere passi in avanti verso la regolarizzazione dei lavoratori, oggi definiti "somministrati", cominciando da quelli più anziani in termini d'ingresso in azienda. Chiediamo fin d'ora che vengano prorogati tutti i contratti in scadenza e trasformati quanto prima».

Per Antonio Canonico, Uilm Uil, «non c'è ragione per cui si debba proseguire in una situazione di precarietà quale quella in cui si trovano tanti padri di famiglia. Il lavoro c'è, per cui la soluzione più adeguata è il rapporto a tempo indeterminato, che crea [illegible] maggiore attaccamento all'azienda da parte del lavoratore ed un maggiore rendimento: la precarietà non fa piacere a nessuno».

TRATTATIVE INTERROTTE SULL'INTEGRATIVO

## Robilante, sciopero alla «Buzzi»

■ Secondo i sindacati si sono attestate sul 70 per cento le adesioni allo sciopero di 8 ore per turno che, ieri, ha interessato lo stabilimento «Buzzi Unicem» di Robilante (200 dipendenti). In mattinata si è anche tenuto un presidio davanti ai cancelli della fabbrica, in strada Piansottano. La mobilitazione, che ha riguardato tutti i centri produttivi del gruppo, tra cui le sedi di Casale, Robilante e Trino, è stata indetta da Cgil-Cisl-Uil in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo. I sindacati hanno considerato insufficiente la proposta, avanzata dall'azienda, di aumentare del [illegible] il premio di risultato. Secondo i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil tale cifra non è giustificata dall'andamento produttivo del settore cementiero, che negli ultimi anni ha registrato un notevole sviluppo. La vertenza per l'accordo integrativo di gruppo, scaduto a fine 2003, riguarda tutto il comparto cementiero, ma ogni azienda procede su tavoli separati. La data di un prossimo incontro tra sindacati e azienda non è ancora stata fissata. Lo stabilimento della «Buzzi Unicem» di Robilante ha una capacità produttiva di 1.750.000 tonnellate all'anno di cemento. [c. g.]

VERZUOLO, OGGI PER IL CENTENARIO



## «Porte aperte» alla Burgo

«Le Cartiere Burgo segnano le sorti di Verzuolo da 100 anni». Ha esordito il sindaco Gian Franco Marengo, ieri mattina a Palazzo Drago, aprendo i festeggiamenti per il centenario dello stabilimento, dopo la messa celebrata in Santa Maria dal vescovo di Saluzzo Giuseppe Guerrini (presente il gruppo Marchi-Burgo). «Cent'anni fa quella dell'ingegner Burgo era un'idea di successo, oggi l'azienda è una realtà di successo» ha commentato il presidente Giorgio Cefis (nella foto). Oggi dalle 10 il direttore Roland Heiss ha organizzato una giornata di «porte aperte», con visite guidate alla cartiera. [a. g.]

SAVIGLIANO, LUNEDI' RIUNIONE SUGLI INVESTIMENTI

# Uil vince le elezioni alla Saint Gobain

SAVIGLIANO

E' la Uilcem Uil ad aver ottenuto più voti alle elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie alla Saint-Gobain Sekurit di Savigliano. Gli aventi diritto al voto erano 260 ed hanno votato in 232. La Uilcem ha totalizzato 82 voti, pari al 35,3%, seguita dalla Femca Cisl con 78 voti (33,6%) e dalla Filcea Cgil con [illegible] (29,7%). Alle tre organizzazioni sindacali andranno, rispettivamente, tre, tre e un rappresentante nella Rsu. Le elezioni si sono svolte in un momento di difficoltà nelle relazioni tra i sindacati, concretizzatasi in un accordo separato a fine 2004, il primo in provincia di Cuneo, tra la Filcea-Cgil e Femca-Cisl, e l'azienda da un lato, e dall'altra la Uilcem-Uil che non ha condiviso né sottoscritto tale accordo sul come affrontare la situazione del prospettato e non realizzato piano di investimenti.

«Il risultato – commenta Gianni Arnaudo, segretario provinciale della Uilcem Uil - potrebbe apparire un momento elettivo come tanti: si consideri invece che fino a dieci anni fa la Uilcem aveva un solo rappresentante su 9; le elezioni [illegible] avevano visto [illegible] un riproporzionamento della nostra presenza organizzativa con [illegible] Rsu [illegible] (di cui 3 Filcea-Cgil e 3 Femca-Cisl); in queste elezioni che prevedevano solo più sette Rsu, proporzionate all'organico aziendale che negli anni è diminuito, abbiamo vista premiata la nostra costanza e coerenza d'obiettivo». Lunedì incontro con l'azienda per la verifica degli impegni sugli investimenti. [p. b.]

CORSO PROFESSIONALE

## Neo zelandese aggiorna ottici della Granda

CUNEO

Un esperto neo zelandese per aggiornare gli ottici optometristi. Ascomforma, agenzia formativa di Confcommercio, in collaborazione con Assopto, l'associazione di categoria, ha organizzato un corso di aggiornamento in quattro lezioni, per gli ottici-optometristi della provincia di Cuneo. L'iniziativa, si inserisce nel programma di Educazione continua in medicina (Ecm) del Ministero della Sanità, per mantenere al passo con i tempi la professionalità degli operatori sanitari. Particolare importanza ha assunto il tema «Applicazione di lenti a contatto su cheratoconos, problematica oculare invalidante che necessita di un intervento riabilitativo mediante lenti a contatto.

Relatore d'eccezione, quel Paul Rose, esperto neo-zelandese di fama mondiale, che ha contribuito, con la sua decennale esperienza, [illegible] professionale della categoria. Coadiuvato ed assistito da Tim Albert (responsabile mondiale degli optometristi [illegible] marina americana), Rose ha illustrato le geometrie innovative di lenti a contatto per cheratocono. «L'eccezionale evento - spiega Bruno Maestrelli, presidente di Assopto Cuneo -, potrà modificare approccio e metodologia di lavoro nei casi considerati». [m. c. a.]



I relatori hanno illustrato in particolare le novità sulle lenti a contatto da cheratocono

L'ASL REPLICA A POLEMICA SUL FUTURO DELLA SANITÀ

# «L'ospedale di Saluzzo ora è all'avanguardia»

SALUZZO

«Macchè ospedale di serie B. Saluzzo è una struttura fondamentale per la rete territoriale, vi lavorano professionisti di prim'ordine. Reparti, ambulatori, impianti sono stati appena rinnovati». Così, l'Asl 17 interviene nel dibattito sul futuro della sanità saluzzese, aperto nell'ultimo Consiglio comunale. Una questione tirata in ballo da maggioranza e opposizione, che hanno lanciato l'allarme per il ruolo dell'ospedale nel nuovo assetto regionale.

Una preoccupazione non condivisa dai vertici dell'Asl. «Saluzzo ha ampie potenzialità - replica il direttore sanitario, Flavio Boraso -. Negli ultimi sei anni, è diventata una struttura d'avaguardia. La costruzione della "piastra dei servizi" ha dotato l'ospedale di nuovi reparti di Radiologia, sale operatorie, un Pronto soccorso di prossima apertura e la Rianimazione, che ha raddoppiato i posti letto. Si è investito come da nessuna altra parte in tecnologia e cantieri». L'Asl chiede di essere coinvolta nel confronto, «per rassicurare che i saluzzesi non hanno nulla da temere». «Ostetricia è stata chiusa perché non aveva i numeri - prosegue Boraso -, ma ha permesso di attivare l'Oncologia medica. Il reparto di Ortopedia è fra i più efficienti e qualificati del Piemonte con mille ricoveri l'anno. Per letti e attività Chirurgia è la più grande di tutta l'Asl. Stesso discorso per Medicina». «La vertenza pneumologica che tanto fa discutere? Risale a 20 anni fa». [m. ma.]

«ZTL» A SAVIGLIANO

## Un dissuasore per chiudere la via Alfieri

SAVIGLIANO

Sono avviati i lavori d'installazione di un dissuasore automatico a scomparsa, all'imbocco di via Alfieri, vicino al «Molo» di piazza del Popolo. E' un intervento programmato dall'assessorato ai Lavori pubblici per impedire l'accesso alla «ztl» il sabato (dalle 22) e la domenica. Troppo spesso il divieto viene ignorato e più volte è stata segnalata la presenza di auto parcheggiate in piazza Cesare Battisti o di veicoli che circolano durante le ore in cui è vietato. Il dissuasore potrà essere manovrato dai residenti: occorre presentarsi all'ufficio comunale per ritirare le chiavi gratuite o procurarsi un telecomando (costo di circa 30 euro). [p. b.]

Stasera il prologo: proiezione gratuita in piazza del film «Gli incredibili»



L'evento più atteso dell'edizione 2005 della Fiera della pietra è il concerto del cantautore e bluesman Eugenio Finardi che salirà sul palco alle 21 di venerdì 17 giugno

# Bagnolo invita alla Fiera della pietra

## *Da mercoledì, con spettacoli e divertimento*

BAGNOLO

Qui, lo chiamano l'«oro grigio» perché rappresenta [illegible] principale ricchezza per l'economia del territorio dell'Infernotto. Per celebrarlo, ogni due anni, si organizza [illegible] fra le manifestazioni più originali della provincia di Cuneo e, forse, dell'intera regione. E' la «Fiera della pietra», che torna da merc[illegible] [illegible] [illegible] giugno per l'ottava edizione.

Cinque giorni per [illegible] in vetrina i migliori «prodotti» locali, e tante iniziative a fare da cornice alla festa: serate musicali, sfilate [illegible] moda, pedalate ecologiche, cinema e letteratura. Insomma, vietato annoiarsi fra gli stand aperti dall'Ente fiera, in collaborazione [illegible] il Comune [illegible] Bagnolo, [illegible] ne Commercianti [illegible] paese e Pro loco, dalle 19,30 alle 23,30 mercoledì, giovedì e venerdì, e tutto il giorno nel fine settimana.

«Tutte le manifestazioni sono a ingresso gratuito, compreso l'evento più [illegible]: il [illegible]to di Eugenio Finardi - spiega il presidente dell'Ente fiera Marco Barale -. Si possono visitare trenta stand coperti, e oltre cinquanta esposizioni di artigiani e attività locali. [illegible] sarà [illegible]

**Per cinque giorni vetrina dei migliori prodotti locali e tante iniziative a cornice della festa: musica sfilate di moda [illegible] sport**

Percorso della pietra e un Villaggio dell'eccellenza artigiana a cura della Confartigianato. Anche quest'anno è una fiera da non perdere».

[illegible] alle 21, il prologo della festa [illegible] proiezione in piazza del [illegible] «Gli incredibili», a cura dell'assessorato alla Cultura, a ingre[illegible] gratuito.

Mercoledì, alle 19 è in programma l'inaugurazione ufficiale della «Fiera della pietra 2005», con le autorità e la banda musicale del paese. Alle 20, si apre la [illegible] «Scritti di pietra, uomini, macchine e suoni». [illegible] 21,30, nella piazza del municipio è di scena il cabaret con «Non mi rodo, rido», a cura del Teatro [illegible] rimedio «Garza e cer[illegible] blues band». Giovedì, alle 21 al teatro «Silvio Pellico», proiezione unica del film documentario realizzato da Andrea Fenoglio dal titolo «Scritti di pietra, [illegible]». Alle 21,30 nella piazza Divisione alpina cuneense (municipio), concerto a cura dell'associazione musicale «Musica e...».

Venerdì è il giorno [illegible] Eugenio Finardi che si esibirà [illegible] ingresso gratuito. Il cantautore milanese, che ha firmato successi indimenticabili della musica italiana (come «Le ragazze [illegible] Osaka», «Amore diverso», «Extraterrestre», «Dolce Italia», «Musica ribelle») salirà sul palco allestito in piazza del municipio per reg[illegible] al pubblico [illegible] di sempre e [illegible] brani. L'anno scorso, a Forlì, [illegible] ritrovato i vecchi compagni di viaggio Pippo Guarnera e Vince Vallicelli p[illegible] una mini tournée di blues. Il risultato è [illegible] [illegible] album e tante esibizioni live. E una nuova vena blues, che è sempre [illegible] il segreto rifugio della sua metà americana, che ha rilanciato la voglia di comporre e [illegible] suonare la chitarra elettrica.

Sabato, e siamo al 18 giugno, alle 10 convegno sul [illegible]a della «Pietra in architettura». Nel pomeriggio, la giornata culturale prosegue: dalle 15 alle [illegible] sarà possibile visitare la Torre dei Gossi. Dalle 15,30 alle 17,30, lavorazioni artigianali della pietra nell'area fieristica. La sera, musica [illegible] vivo con «Michele e la [illegible] orchestra».

Domenica, gran finale della «Fiera [illegible] pietra». Alle 9,30, pedalata ecologica sui «Sentieri della pietra», venti chilometri, su e giù fra i monti dell'Infernotto a respirare [illegible] buona. Nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 17,30 scalpellini [illegible] lavoro fra gli stand della fiera. Contemporaneamente, a dare spettacolo in paese sarà il Gruppo storico del Marchesato di Saluzzo. [illegible] potrà [illegible] visitare la Torre dei Gossi e il Castello Malingri, i più noti monumenti del paese. Dalle 16, partenza per le visite guidate alle cave di pietra e ai magazzini. Alle 17,45 altro spettacolo di rievocazione storica al castello di Bagnolo. Alle 21,30, nella piazza del municipio, sfilata «Moda in piazza», [illegible] [illegible] dell'associazione Commercianti di Bagnolo. A margi[illegible] dell'evento, sabato 25 giugno, è stata organizzata la presentazione del libro fotografico «Bagnolo e la sua gente», di Valter Boiero.

Roero e Langa

ZINGARE [illegible]

## Chiedono [illegible] al bar e rubano un cellulare

■ Entrate in un [illegible] centro con il cartello «Aiutatemi: sono extracomunitaria e sola», hanno rubato [illegible] cellulare. Due zingare romene di [illegible] anni hanno utilizzato questo stratagemma per sottrarre il telefono a una cliente del locale, dopo averle chiesto soldi. I carabinieri le hanno bloccate poco dopo. Fermata anche una prostituta e [illegible] sessantenne di Narzole (deve scontare 3 anni per rapina e sfruttamento della prostituzione). [v. m.]

I SINDACATI A DOGLIANI

## «Pagate il sussidio agli [illegible] Meriggio»

■ Dopo il licenziamento, nei giorni scorsi, [illegible] sette degli otto dipendenti della «Fratelli Meriggio» di Dogliani, i sindacati chiedono l'accelerazione delle pratiche per i pagamenti. «Occorre velocizzare l'erogazione dei sussidi [illegible] disoccupazione - dice Giuseppe Farina della Flai-Cgil -. A [illegible] dei ritardi governativi, i lavoratori [illegible] ricevono soldi da due mesi». [m.c.a.]

FESTEGGIAMENTI A VERDUNO



Gerardo Purcaro

## Lions Club «Bra Host» compie trent'anni

■ Stasera, ore 20, a «La Cascata» [illegible] Verduno, il Lions [illegible] «Bra Host», presieduto da Gerardo Purcaro, celebra i suoi primi trent'anni di vita. L'anniversario sarà festeggiato anche dai Club sponsor (Valenza [illegible] Sanremo) [illegible] dall'Imperia Host, il club gemellato [illegible] il Bra. Alla serata, organizzata da Luigino Purcaro, hanno aderito molte autorità civili e militari e il past-governatore Elena Saglietti Morando. [v. m.]

BIBLIOTECA DI [illegible]

## Pallapugno e libri [illegible] Nico Orengo

■ Stasera, alle 21,30 in biblioteca a Farigliano, [illegible] proiezione del video di Teo De Luigi «Mermet [illegible] Maracanà» sarà introdotta d[illegible] [illegible] presentatore d'eccezione: Nico Orengo. Lo scrittore, con Roberto Beravalle, parlerà della pallapugno, sport al quale sarà dedicata l'intera giornata, [illegible] la partita fra le «vecchie glorie» Felice Bertola e Dodo Rossi (nel pomeriggio). [m.c.a.]

L'ANNATA 2001 È STATA PRESENTATA ALL'HOTEL MARRIOTT FLORA

# Barolo «democratico» La sfida parte da Roma

La «provocazione» [illegible] più voci per ripensare il ruolo del grande vino
Segnali di ottimismo nonostante crisi economica e insidie sui mercati

**Gilberto Ferrando**
Inviato [illegible]

[illegible] Barolo [illegible] «monarchico» e più «democratico». Un grande vino da non riservare soltanto per le grandi occasioni, ma da consumare a tavola come [illegible] prodotto non troppo snob. La «provocazione» a più voci è stata lanciata giovedì, dalla terrazza al settimo piano dell'hotel Marriott Flora di via Veneto. Ora si attende che siano in tanti a raccogliere la sfida, magari con un pizzico di attenzione in più ai prezzi. In trecento, fra ristoratori, responsabili di enoteche, giornalisti, esperti, rappresentanti delle ambasciate, tour operator, agenzie di viaggio, appassionati ed intenditori hanno risposto all'appello della Camera di commercio in collaborazione [illegible] l'Enoteca regionale del Barolo. L'occasione? L'ingresso in società dell'annata 2001 del prestigioso prodotto delle colline dell'Albese. [illegible] «battesimo» nel segno della festa (c'erano 118 aziende vitivinicole), anche se la crisi economica e le insidie del mercato si fanno sentire, da Roma è partito un segnale di ottimismo. Ha fatto gli [illegible] di casa il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello: «È una giornata importante per il Cuneese che, nel mito di via Veneto, presenta il suo "gioiello" a cinque stelle. Testimonial dell'annata è il presidente di Confcommercio Sergio Billè, in omaggio [illegible] ristoratori ed albergatori italiani impegnati nell'accoglienza turistica».

> Apprezzate da tanti vip anche le eccellenze della gastronomia offerte dalla «Granda»

Il leader dell'Enoteca regionale del Barolo Luigi Cabutto ha invece raccontato la magia [illegible] questo vino «portata nella Capitale dai produttori». È poi intervenuto [illegible] vicepresidente della Provincia Emilio Lombardi: «La "Granda" offre grande equilibrio fra i settori produttivi: [illegible] [illegible] questa la sua forza. [illegible] Barolo è [illegible] prodotto leader con accanto altre grandi realtà nel settore agroalimentare». Il vicepresidente (è anche assessore all'Agricoltura) ha poi posto l'esigenza, per il vino, [illegible] giusto rapporto qualità-prezzo.

«L'Italia ha fatto della qualità la sua bandiera - ha esordito l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco -. Così anche il Piemonte che oggi, nella cornice del Flora, presenta la sua "perla", frutto [illegible] un territorio irripetibile». E sul [illegible] della qualità ha insistito il presidente della Regi[illegible] Mercedes [illegible]: «Arrivare fin qui per il [illegible] vitivinicolo è stato tutt'altro [illegible] facile, la strada non era in discesa. Ora occorre una robusta politica di eccellenza turistica». La Bresso ha poi ricordato che il mondo del vino va declinato anche al femminile.

Le caratteristiche dell'annata 2001 sono state illustrate dal consigliere della Camera di commercio e dell'Enoteca regionale del Barolo Ernesto Abbona. [illegible] detto che il 2001 ha confermato la qualità delle annate prestigiose. Ha parlato [illegible] di grande struttura, dai colori [illegible]tensi. All'appuntamento [illegible]no hanno anche partecipato gli autori e conduttori del programma di Radio2 «Decanter» Federico Quaranta e Nicola Prudente (l'Inutile Tinto), premiati domenica a Barolo. Dopo la presentazione del vino, sulla terrazza dell'hotel Flora sono state proposte le specialità gastronomiche della «Granda», apprezzate [illegible] che da Billè, protagonista di un'«irruzione» serale, e dal giornalista Bruno Vespa.



Da sinistra: Emilio Lombardi con Mercedes Bresso e Ferruccio Dardanello alla festa del Barolo 2001 [ARTIC VIDEO]

IL DIRETTORE ASL RISPONDE AI TIMORI DI EX PRIMARIO

## «[illegible] Radiologia e Pronto [illegible] a Bra»



Il direttore Francesco Morabito

BRA

Al «grido d'allarme» sullo stato della Sanità braidese, lanciato dall'ex pri[illegible] dell'ospedale «Santo Spirito» Eugenio Jona, oggi consigliere di minoranza (La città di tutti), risponde Francesco Morabito, direttore generale dell'Asl 18. E lo fa incontrando il sindaco Camillo Scimone, la Giunta e i [illegible]. [illegible]ito ha sottolineato come il principale obiettivo dell' [illegible] 18 sia proprio [illegible] realizzazione dell'ospedale unico a Verduno, pur mantenendo - se non potenziando - i servizi del presidio braidese.

Per quan[illegible] riguarda [illegible] «Santo Spirito», ha [illegible] sia già stata potenziata la Radiologia e anche l'attività [illegible] Pronto soccorso. Tutto questo in un momen[illegible] di difficoltà economiche per l'Asl e razionalizzazione delle risorse».

Sia l'assessore regionale Bruna Sibille, sia il consigliere Franco Guida, presenti all'incontro, hanno sostenuto che, a fro[illegible] dell'impegno per l'ospedale unico, ci vincoli regionali, legati ai budget di spesa, debbono [illegible] rivalutati in sede di distribuzione di risorse tra le Asl. [illegible] è poi affrontato il tema del miglioramento della privacy dei pazienti del Pronto soccorso ed è stato sollecitato [illegible] ripristino dell'ambulatorio di Senologia. Con l'estate alle porte non poteva mancare il tema della riduzione delle attività: i capigruppo hanno avuto assicurazioni che le ferie dei sanitari non penalizzeranno i servizi. [v. m.]

SANTO STEFANO BELBO

## [illegible] in [illegible] «Tutti [illegible] i pompieri»

SANTO STEFANO BELBO

Domani torna a Santo Stefano Belbo la gara ciclistica «Tutti contro i pompieri», competizione valida come prova del [illegible]do Campionato italiano vigili del fuoco, ciclismo su strada «Gran Fondo» e come d[illegible] prova di Campionato Italiano «Gran Fondo Udace».

Grazie alla partecipazione della Brigata Paracadutisti Folgore, la gara sarà valida anche come prima prova del secondo campionato italiano Interforze, riservato ai migliori atleti appartenenti [illegible] Corpi e alle Forze Armate.

La partenza è fissata alle 9 [illegible] via Roma. La gara prevederà due percorsi: quello lungo (157 chilometri, [illegible] un dislivello [illegible] 3.100 metri) e [illegible] medio [illegible] chilometri, dislivello di 1.400 m). Entrambi attraverseranno la zona dei vigneti e noccioleti di Cossano, Castino, Cortemilia, Vesime, Roccaverano, Todocco, Pezzolo, Levice, Prunetto, Monesiglio, Mombarcaro, Bosia, Torre Bormida, Niella Belbo, Bossolasco, Serravalle, Tre Cunei, Benevello, Mango, Valdivilla e Castiglion Tinella.

Cortemilia sarà il punto strategico in [illegible] si separeranno i due percorsi. La [illegible] di premiazione dei primi classificati nelle varie categorie si svolgerà alle 16, nei locali del centro sociale di Santo Stefano Belbo. [m. a.]

## Fra musica, proposte enogastronomiche, balli e attività sportiva



I Persiana Jones sono fra i «big» nel cartellone degli appuntamenti della stagione «Tam tam» al Miac di Cuneo

# Da oggi «Tam tam Cuneo festival»

## *La rassegna s'inaugura al Miac dei Ronchi*

CUNEO

E' un'eco che da Ronchi raggiunge il capoluogo e si diffonde per [illegible] «Granda» quella del «Tam tam Cuneo festival», che s'inaugura [illegible]gi, alle 19, nell'area fieristica [illegible] Miac. Un festival alla prima edizione, che si presenta [illegible] un progetto nuovo per l'estate cuneese, [illegible] cui alla musica si mescolano altri ingredienti di richiamo: le proposte enogastronomiche, il ballo, l'attività sportiva.

Il «Tam tam festival» nasce da un'idea di Roberto Maggiora dell'associazione Movimento e Divertimento che, forte dell'esperienza condotta in altre città, ha pensato di trasformare il grande spazio del Miac in una specie di «Rimini pedemontana». Non ci sarà il lungomare luccicante alla sera e non ci sarà la spiaggia, ma un po' [illegible] sabbia [illegible] troverà nel campetto del beach volley, nell'area sportiva, curato da «Il podio», dove si potrà assaporare il clima estivo di una partita [illegible] notturna». E ci [illegible]nno tanti altri divertimenti che non escludono nessuna fascia di età, con un filo conduttore: l'allegria e la gioia [illegible] vivere tipicamente latina. Stasera le rappresenterà Elisabeth Diaz [illegible] il [illegible] gruppo cubano, mentre i Discomania saranno interpreti di un'altra vocazione del [illegible] tam festival»: la musica giovane, da ascoltare e da ballare.

### In attesa dei big Elio e le Storie tese Persiana Jones, Statuto, Madaski i comici Franco Neri e Antonio Albanese

Il calendario è ricco: in questa prima settimana il coinvolgimento è assicurato da un susseguirsi di band con un sound molto variegato. Domani ci sarà [illegible] reggae d[illegible] Jamaica Age, lunedì il post rock dei Venere d'Ile, martedì saliranno sul palco gli Ankara, che propongono un rock melodico, mercoledì sarà la volta di un nome molto noto: Arthur Miles& Feel soul con [illegible] repertorio di soul pop internazionale. Giovedì, considerato [illegible] serata che apre il weekend, sarà dedicato a uno stile particolare: la «music farm» proposta da Simone. Cover a 360 [illegible] di promettono i Verticidio, [illegible] scena venerdì e i Viziocaotico che si esibiranno sabato. Tra otto giorni il «Tam tam festival» brinderà alla sua prima settimana di musica e divertimento.

Uno degli aspetti che caratterizzano [illegible] nuova proposta è quello enogastronomico: un ristorante con 500 metri coperti per assaggiare la speciale carne argentina, cotta direttamente sulla brace. Verrà accompagnata dai grandi vini piemontesi, ma non mancherà la presenza di pregiate produzioni enologiche argentine anche [illegible] suggerire un interessante confronto. «Non [illegible]biamo avuto l'intenzione di confrontarci con piatti elaborati e menu complessi, ma di dare la possibilità a chi vuole una cena semplice e soprattutto estiva, di farlo in un ambiente gradevole e con carni dal sapore unico» spiega Roberto Maggiora. Grandi insalate e gustose salse completeranno la [illegible] mentre risuoneranno melodie sudamericane interpretate dal vivo da Nelson de Cuba, per il primo periodo, poi da altri musicisti. Attiguo al ristorante «Caminito», il salsodromo inviterà a ballare tanghi, salsa, merengue, bachata. Nessun problema per chi non conosce i passi: lezioni gratuite tutte le sere saranno tenute da un pool di esperti con la collaborazione di Fuego Latino, Club Nuevo Ritmo e Sol de Caribe, poi si potrà c[illegible]re a «provare» con i dj, sorseggiando cocktail caraibici.

Nel Jamaica disco bar, i più giovani potranno ascoltare musica dei dj, [illegible]re sul palco centrale si esibiranno i gruppi dal vivo: fino al 7 agosto, [illegible]gni sera una f[illegible] diversa con nomi noti alternati a band emergenti che potranno trovare al Tam Tam festival, la loro [illegible]ista di lancio.

Altre proposte destinate a raccogliere gusti differeneti [illegible] «La piola» per spuntini a base di formaggi, salumi e vini locali e l'area dedicata agli sportivi dove, oltre al beach volley curato da «Il Podio», si troveranno le attività organizzate da «Tribù in movimento»: spinning, aerobica, step, con corsi anche per i bambini da 6 a 12 anni. L'ingresso è gratuito stasera e tutti i giorni escluso al sabato (5 euro) e per gli eventi.

In [illegible] dei big: Elio e le Storie tese, i Persiana Jones, Madaski, Tribe, Flaminio Maphia, Statuto, i tre show comici con Franco Neri, Pali e Dispari e Antonio Albanese.

[illegible] SETTIMANA FRA ACROBAZIE, SAGRE E GASTRONOMIA

# Passi di break dance e Mister Centocelle

F[illegible] settimana ricco di feste, sagre, rassegne gastronomiche. Acrobazie da brivido e passi di break dance: oggi, a Cuneo, in via XX Settembre (chiusa al traffico) si esibiscono i migliori atleti piemontesi, liguri, lombardi e della Costa Azzurra [illegible] skate board, [illegible] e break dance, per il quarto «Technocontest», ideato da Nuccio Sabbe e promosso dal Technosport Group. [illegible] grande effetto sarà il back flip (giro della morte) di Alessandro Barbero, primatista in Italia e recente tredicesimo [illegible] Mondiali con la [illegible] Bmx. Ci saranno anche giganteschi tabelloni di legno per una «gara» di writing. S'inizia alle 14, premiazione alle 19. A Neive, [illegible] in calendario la selezione [illegible] Mister Centocelle Piemonte al «Backstage club». Caraglio propone la festa dei giovani: alle 22, in piazza San Paolo, [illegible] Fabio [illegible] Streetlife 2005-Ciao Radio Bologna.

«Terra di nessuno, terra di tutti» è [illegible] manifestazione che [illegible] svolge oggi e domani nel [illegible] di Ormea, con musica, vino e sapori. La rassegna enogastronomica che vedrà vini liguri e piemontesi abbinati a piatti tipici della tradizione gastronomica [illegible] è presen[illegible] oggi, [illegible] 17, nella Società operaia. «Tour [illegible] Pizzo di [illegible]» organizzato dal Cai con partenza in auto alle 14 da piazza della Libertà. Prevista merenda sinoira, cena e pernottamento presso il rifugio Valcaira. Prenotazione obbligatoria [illegible] numero 3286236802.

L'associazione naturalistica Vesulus di Paesana organizza domani (ritrovo alle 9 alla sede della Comunità montana) un'escursione guidata alla scoperta della fioritura primaverile in Alta Valle Po. Iscrizioni 3405613873. Domani nell'ambito di «Saluzzo inedita», a Casa Cavassa [illegible] il set del film Virginia. Visite guidate [illegible] 11, 15, 16, 17. A Manta per il «Giari's summer festival» stasera in piazza [illegible] Municipio doppio concerto dei [illegible] Power e Sonar. Inaugurazione oggi di «Ex-libris», mostra ad ingresso libero dalla collezione di Adriano Benzi, alle 16.30 centro espositivo «Isola [illegible] San Rocco», a Mondovì Breo. Continua «Traccesonore», manifestazione musicale per band emergenti, dalle 21,15: nella caserma Galliano a Mondovì Piazza. «Festa delle ciliegie» a Narzole, serate a intrattenimenti musicali con balli e degustazioni varie. Oggi, [illegible] 17.30 nel giardino del palazzo comunale di Dogliani, sarà inaugurata la mostra «Un sogno di città», per celebrare il centenario della morte [illegible] Giovan Battista Schellino. [illegible] [illegible] gigantografie delle opere dell'architetto, verranno esposte lungo le vie del paese.

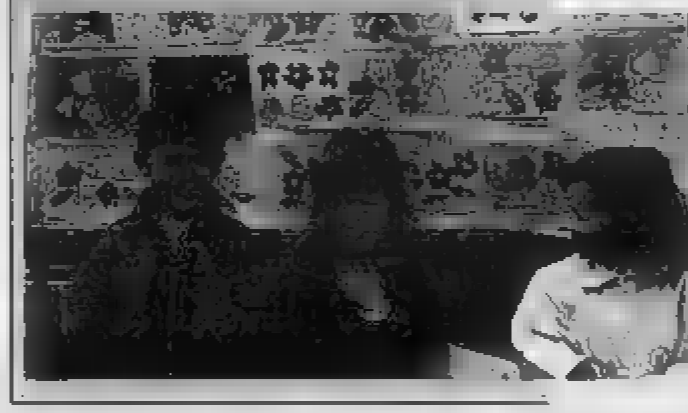
Fino al 10 luglio [illegible] palazzo delle Azzarie di Savona si possono ammirare i quarti di Eso Peluzzi il «cantore» del Santuario; la mostra s'intitola «Volti e colori [illegible] Savona e le Langhe».

## GARESSIO

### Si festeggia il 130° anniversario della materna Campioni-Polti

Giornata dedicata ai bambini domani a Garessio dove si festeggia il 130° anniversario della fondazione della scuola materna per l'infanzia «Campioni-Polti». Dopo la [illegible] (ore 10,30) il programma della giornata è interamente dedicato ai bambini: dal lancio di palloncini colorati con messaggi di amicizia, alla visita della mostra fotografica «Garessio in puzzle» (allestita nella scuola). Nel pomeriggio, ore 15,30, saggio scolastico di fine anno dal titolo «Campioni-Polti...Incircus» con tanti bambini che per un giorno diventeranno attori. Infine, gran grigliata per tutti sul campetto dell'oratorio. [s. o.]





Sotto bimbi della Materna garessina e sopra l'edizione dello scorso anno di «Technocontest»

## NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Saranno gli Afterhours a salire stasera sul [illegible] del Nuvolari Libera Tribù di Cuneo. La band proporrà il nuovo album «Ballata per piccole iene» intriso di rock acido e melodrammatico con qualche eco prog tutto avvolto da testi rivolti a decrivere una velenosa realtà. Il biglietto costa 11 euro, con tessera NLT 9 euro. Domani ingresso gratuito «On H Air», musical ispirato allo storico Hair del 1967, riproposto dagli studenti del Liceo artistico «Ego Bianchi» [illegible] musicale «W. A. Mozart» e dall'associazione THEes in una versione personale e inedita.
Lo storico musical di Rado, Ragni e MacDermot rinasce seguendo un nuovo taglio scaturito direttamente dalla sensibilità dei ragazzi che l'hanno ideato, riadattato per raccontare le problematiche del Pianeta Terra anno 2005.

## BALLO A PALCHETTO

«Sarà come rivivere nelle vecchie balere, dove alle donne veniva ancora chiesto il classico "vuole ballare"?». [illegible] Fenoglio, presidente della Pro loco di Villanova Mondovì è l'ideatore, insieme a un gruppo di volontari della «Vera Estate ballerina», che si svolge per tutta l'estate nel «Padiglione delle danze» nell'area artigianale del paese, sulla provinciale Mondovì - Villanova. Si balla su un vero palchetto in legno (ormai rarissimi) tutti i fine settimana da giugno a settembre. S'inizia stasera con l'orchestra «Paolo & Carmelo», domani suoneranno «Alberto & Simone», mentre la rassegna si concluderà il 19 settembre con «I Monelli». L'ingresso costa 6 euro. All'interno del padiglione, c'è un servizio bar e un ampio dehor con decine di posti a sedere.

## LA FABBRICA DELLE IDEE

Proseguono gli appuntamenti [illegible] «La Fabbrica delle Idee - Racconigi festival». Stasera, ore 21, nel parco dell'ex neuro, «Scemo di guerra - Roma 4 giugno 1944» di e con Ascanio Celestini. «Questa è la storia dell'ultimo giorno dell'occupazione nazista - scrive l'autore - la raccontava mio padre e io l'ho ascoltata per trent'anni». Il 13, 14, 15, 16 e 17 giugno, la rassegna si sposta nella chiesa di San Giovanni Decollato, con «Fà che sia seta» [illegible] Eric Minetto ed Emiliano Foddi, per la regia di Vincenzo Gamna, con Alessandra Lappano e Anita Cordesco. Tratto da un testo di Mario Monasterolo, «Al finir del '700, storie d'amore e rivoluzione all'ombra dei filatoi di Racconigi».

## RASSEGNA INTER[illegible]



A Manta, in Santa Maria del Monastero, per la X Rassegna internazionale d'Arte, oggi «Ricordo e gelida sorgente: Bertolt Brecht e i poeti francesi». Alle 19, vernissage della mostra di opere di Accigliaro, Giletta, Griotti, Mondino, Ricca, Salmandi, Sicardi, Salvagno e Anna Valla. Alle 21, il soprano Linda Campanella (nella foto), Leonardo Boero, al violino e Marinella Tarenghi [illegible] pianoforte, eseguiranno composizioni commissionate da Antidogma su testi [illegible] Brecht, a Gilberto Bosco, Matteo Franceschini e Silvia Colasanti. Seguiranno Lieder di Fauré. [illegible] DolciAure Consort, [illegible] Willy Merz, interpreterà musiche di Matteo Franceschini, Luca Antignani ed Enrico Correggia. Ingresso 5 euro, 3 ridotto.

## [illegible] lettere

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 1[illegible] - 12100 Cuneo [illegible]
Mail: cuneo@lastampa.it

### «[illegible] battute, meno gabbie contro i cinghiali»

Sulla Stampa del 3 giugno leggo l'articolo intitolato «Cinghiali respinti dai profumi». La trovata di cospargere [illegible] essenze profumate il terreno antistante le gabbie tese sulle piste praticate dagli ungulati, allo scopo di catturarli vivi per poi ucciderli, la trovo, ol[illegible] che originale, assolutamente inconcludente, perché un profumo buttato su terreno aperto sfu[illegible] in brevissimo tempo.
Comunque, [illegible] che io [illegible] in errore, mi schiero sempre dalla parte di quegli «ignoti» che hanno sparso i profumi: se i cinghiali sono così abbondanti [illegible] creare danni alle colture agricole e soprattutto [illegible] causare gravi incidenti stradali mi chiedo perché non intervenire in modo sportivo, perché sottrarli a [illegible] bella battuta in giorno festivo, che [illegible] senz'altro più produttivo? E' [illegible] giornata passata all'aria aperta che si concluderà, come sempre, la sera nell'aia di coloro che h[illegible] avuto la fortuna [illegible] «premere il grilletto».
E poi oggi le gabbie hanno dei costi rilevanti, ci sono altri mezzi più efficaci e dai costi zero! Quante volte, cacciando la pernice rossa, non sono accorso a liberare il mio pointer impigliato in un laccio?

SANDRO DRELLO
Cossano Belbo

### Quanto costerà illuminare il Monviso?

Illuminare il Monviso: una grande trovata pubblicitaria, ma per chi? Per il territorio, per lo sponsor o per chi lo sponsor lo troverà? E' questa la domanda che pongo ai due schieramenti e cioè a quello [illegible] fronte [illegible] «sì» - che, [illegible] pare, comprenda, fra gli altri, affermati atleti quali Paolo De Chiesa e Stefania Belmondo; il direttore di [illegible] Uno, Fabrizio [illegible] Noce; il vicedirettore dell'Agenzia Olimpica «Torino 2006», Mario Piovano; il parroco di Crissolo, don Destre; il Consiglio [illegible] Comunità montana [illegible] Valle Po Bronda e Infernotto, che d'altra parte rappresenta, seppure [illegible] con mandato diretto, la maggioranza degli elettori di tale valle e molti, molti altri - sia a quelli del fronte del «no» - con il Wwf di Fulco Pratesi; il Cai [illegible] Annibale Salsa; la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso; i 2374 firmatari della petizione di Legambiente; il signor Giancarlo Gotta ed anche qui molti, molti altri.
Per rispondere al mio quesito inviterei ad estrapolare dai giornali i dati necessari per poter fare un'analisi economico-finanziaria dell'operazione. Così facendo vedrete che [illegible] è vero che un Kw di potenza elettrica riuscivo a pagarlo 856,52 [illegible] allo[illegible] 35 Kw sarebbero costati 29.978,26 [illegible]. [illegible] Infatti, sempre dai giornali, apprendo che la Comunità montana ha intenzione [illegible] stanziare complessivamente 30.000 [illegible]ro (La Stampa, 12-5-2005), che poi, come dice il presidente della medesima, per [illegible] litri di gasolio e 5 fari non [illegible] neanche proprio pochini, [illegible] comunque sempre molto meno degli 84.500 euro più Iva appaltati.
Come tutti possiamo intuire e come sottolinea l'economia aziendale, [illegible]stono strutture societarie, [illegible] esempio i «gruppi», che consentono [illegible] «sponsorizzazione interna» grazie a [illegible] semplice operazione finanziaria a costo zero. Ecco quindi che [illegible] dovrebbe [illegible] difficile trovare il tanto citato «sponsor» anche [illegible] alla gente tale operazione la [illegible] potrebbe f[illegible] apparire [illegible] degna [illegible] un ottimo amministratore.
Concludo dicendo che io una risposta [illegible] la [illegible] data, ma non sapendo se sia giusta o meno preferisco attendere lo sviluppo degli eventi.

MAURO LOVERA, Saluzzo

### Il [illegible] elementare di andare a [illegible]

A proposito dei diritti degli embrioni: [illegible] madre, [illegible] sessant'anni fa, [illegible] anno prima che [illegible] io, partorì [illegible] bambino morto. Placenta previa, all'ultimo [illegible]. Secondo mia madre [illegible] perfino più bello [illegible] me, e lo rimpiangeva molto.
Fu sepolto in terra sconsacrata, perché non aveva avuto il battesimo. Neanche una lapide ebbe: non aveva il nome!
Mia madre chiese al p[illegible] che destino avrebbe avuto nell'aldilà: né inferno né purgatorio, lui rispose, perché [illegible] aveva colpe, ma neanche il paradiso, per via del peccato originale, quindi [illegible] destinazione finale era il limbo, [illegible] luogo non meglio identificato, dove non succede niente.
Sono un tollerante, rispetto le opinioni [illegible] di tutti (o quasi...), ma quando adesso [illegible] vengono a dire che un embrione, cioè un ovulo [illegible] fecondato, deve essere considerato una persona a tutti gli effetti e ha tutti i diritti di qualunque altro cittadino... mi tro[illegible] un po' spiazzato, [illegible] che la Chiesa ha cambiato opinione a riguardo, ma o sbagliava prima o sbaglia adesso. A votare vado, e voto [illegible] la [illegible] testa, [illegible] ho [illegible]pre fatto, magari sbagliando; ma [illegible] rinuncio a questo diritto elementare.

LETTERA FIRMATA, Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 [illegible] BATTUTE)

## numeri utili

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna prefestiva e festiva:**
**Usl di Cuneo** telefono 017[illegible] telefono 0171 280.013
**Usl di Alba** telefono 0173 361.316
**Usl di Borgo S. Dalmazzo** tel. 266.[illegible]
**Usl di Bra** telefono 0172 420377
[illegible] **Ceva** telefono 0174 7231
**Usl di Dronero** telefono 0171 269.632
**Usl di Fossano** telefono 848 817.817
**Usl di Mondovì** telefono 174 550.111
**Usl di Ormea** telefono 0174 391.110
**Usl di Saluzzo** telefono 848 817.817
**Usl di Savigliano** telefono 848 817.817

**FARMACIE DI TURNO**

**A Cuneo:** *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171 692.938.
[illegible] *De Giacomi*, [illegible] Langhe 80, tel. 0173 440.458
**Bra:** *Bianchi*, via [illegible] Emanuele [illegible], tel. 0172 412.061
[illegible] *Avagnina*, [illegible] 7, tel. 0172 61.435.
**Mondovì:** *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290
**Saluzzo:** *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242
**Savigliano:** *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389

[illegible]

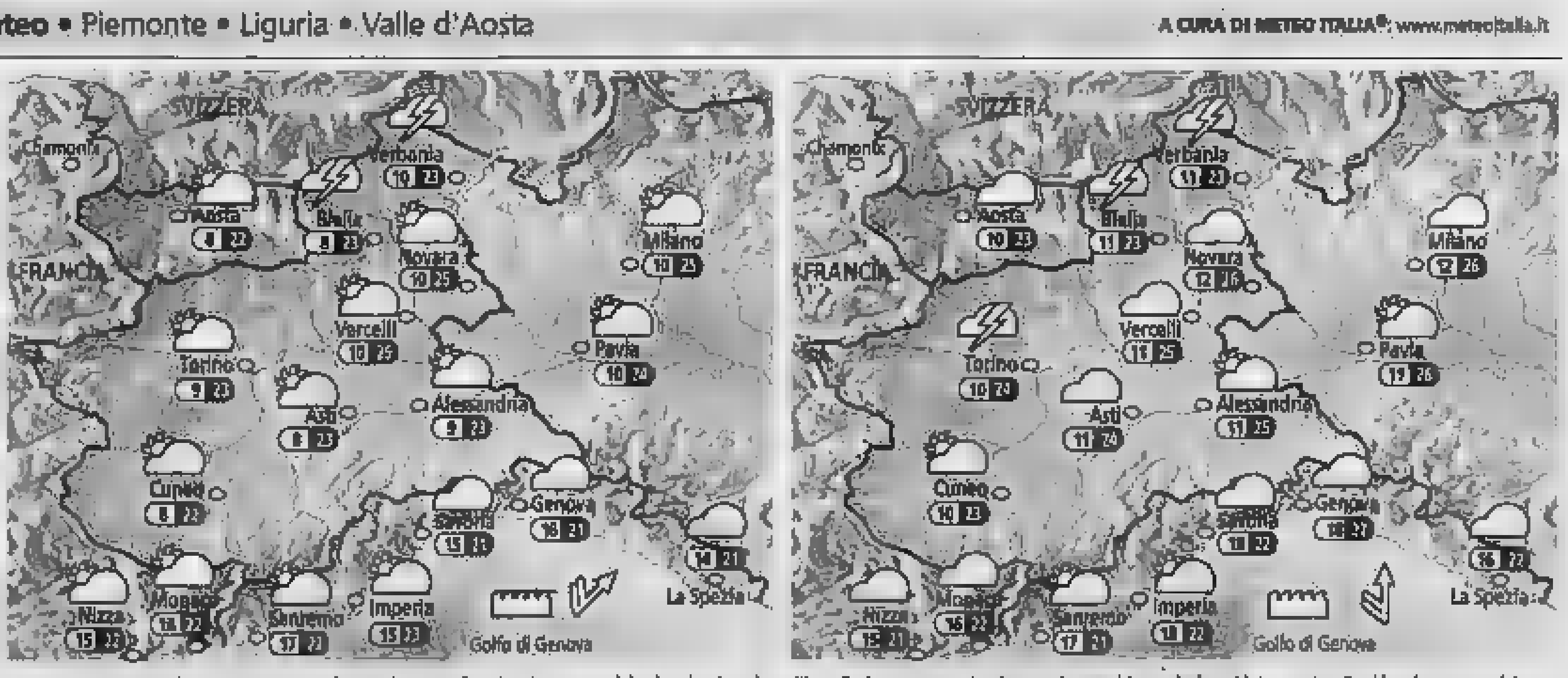
**Cuneo** telefono 0171 66.444
**Alba** telefono 0173 316.313
**Albaretto Torre** telefono 0173 520.144
**Bagnolo Piemonte** telefono 0175 392.506
**Barge** telefono 0175 346.262
**Borgo San Dalmazzo** telefono 0171 260.013
**Bra** telefono 0172 420.370
**Busca** telefono 0171 [illegible]
**Caraglio** telefono 0171 619.102
**Carrù** telefono 0173 750880
**Ceva** telefono 0174 701686
**Dronero** telefono 0171 918.333
**Fossano** telefono 0172 631450
**Garessio** telefono 0174 803.084
**Dogliani** telefono 0173 720.216
**La Morra** telefono 0173 50102
**Limone Piemonte** telefono 0171 [illegible]
**Mondovì** telefono 0174 552.265
**Monforte d'Alba** telefono 0173 787.313
**Neive** telefono 0173 677.407
**Niella Belbo** telefono 0173 796.388
**Ormea** telefono 0174 393.090
**Paesana** telefono 0175 987.477
**Peveragno** telefono 0171 339.555
**Racconigi** telefono 0172 84.644
**Saluzzo** telefono 0175 46.245
**Sommariva del Bosco** tel. 0172 651.[illegible]
**Vinadio** telefono 0171 959.126
**Racconigi** telefono 0172 84.644
**Savigliano** telefono 0172 717.017

**Questura pronto intervento** 113
**Carabinieri:** 112
**Guardia [illegible] finanza e soccorso in montagna** 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692075.
[illegible] **Cuneo** tel. 0171 606811.
[illegible] tel. 0174 705611, **Saluzzo** tel. 0175 211.811, **To-Sv:** tel. 0172 465.311.
**Vigili del Fuoco** 115.

## Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · [illegible] calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato




**IL SOLE**
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, [illegible] 21 e 16 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 9 e 25 minuti; cala domani alle ore 0 e 57 minuti

**OGGI** Mattinata [illegible] parte nuvolosa sul centro-Est Liguria con qualche locale pioggia. Altrove prevalenti condizioni [illegible] tempo con aria frizzante. Nel corso del pomeriggio fioritura di cumulonembi sull'alto Piemonte con possibili manifestazioni temporalesche. Sui rimanenti settori poche novità; schiarite ovunque in nottata. Temperature [illegible] leggero aumento. Venti moderati [illegible] Sud-Sud Ovest sulla Liguria.

**DOMANI** Annuvolamenti irregolari su Alpi e centro-Est Liguria con qualche goccia di pioggia possibile sin dal mattino; più soleggiato altrove. Col pass[illegible] delle ore generale [illegible] della nuvolosità con un acquazzone o un temporale possibile sui settori alpini e pianeggianti a Nord del Po. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti moderati dai quadranti meridionali con qualche rinforzo sulle coste.

## Fino a giovedì partite di sera con sottoscrizione per la Fondazione




I rappresentanti della «Fondazione Matteo» durante la cerimonia d'inaugurazione della «Case de Santé» a Baboucar Toumbou in Senegal

# In campo per ricordare Matteo

## *A Centallo c'è il trofeo dedicato al giovane*

Per tre settimane, fino a giovedì 23, serata della finalissima, Centallo sarà il [illegible] del calcio estivo in notturna. L'As Centallo [illegible] presidente Gianni Bo e il «Movis, [illegible] il parroco centallese don Giovanni Aimetta, hanno organizzato la 3ª edizione del trofeo in memoria di Matteo Costamagna, [illegible] il 1° maggio 2002 a [illegible] anni, in un incidente stradale, con le compagne di scuola Stefania e Valentina.

Si gioca tutte le sere sul campo sportivo dell'Oratorio, con ingresso gratuito e raccolta libera di fondi da devolvere alla «Fondazione Matteo Costamagna», una realtà ideata nel [illegible] dai genitori Sergio e Mary, insieme ad amici e parenti. La Fondazione non ha fini di lucro, ma lo scopo di promuovere e finanziare progetti [illegible] pubblica utilità o interesse comune, di solidarietà sociale, promozione dello sport, borse e attività di studio. La Fondazione è retta [illegible] direttivo formato dal presidente Giuseppe Peirotti, dai vice Angela Peirotti e Silvio Costamagna, dai consiglieri Sergio Costamagna, Maria Peirotti, Elda Peirotti, Franco Arese, Corrado Barbero, Silvio Bella, Federico Girando e Guido [illegible]s. Oltre ai progetti socialmente utili in provincia di Cuneo, la «Fondazione Matteo Costamagna» nel 2004 è «volata» in Senegal, a Baboucar Toumbou, a circa [illegible] km dalla capitale Dakar, dove il 4 gennaio è [illegible] inaugurata la «Case de Santé» intitolata a Matteo: è un centro di pronto soccorso ospedaliero composto da due piccole strutture sanitarie. Altre importanti iniziative a favore del villaggio di Baboucar sono in programma.

Durante lo «Straconi show», a novembre, [illegible] consegnati contributi alle associazioni Amici Sport Libertas di Cuneo, Unione italiana ciechi di Cuneo, «Il Cerchio» di Cuneo, società cooperativa Proposta [illegible] e Adas. Inoltre sono state assegnate cinque borse di studio a studenti dell'istituto tecnico «Bonelli» di Cuneo, che si sono distinti nello studio e nell'attività sportiva nel 2003-2004.

Il torneo di calcio in notturna dedicato a Matteo presenta il meglio [illegible] calcio provinciale e regionale: nove le squadre partecipanti. Campione uscente è la «Fratelli Vercellone Grandi Impianti Zanussi», che lo scorso [illegible] ha battuto «Botta&B Cuneo»; al terzo posto il Caffè Grande di Busca, quarta Termoidraulica Giacca di Centallo.

La prima fase a gironi [illegible] squadre suddivise in tre raggruppamenti terminerà martedì. Giovedì 16, venerdì 17 e lunedì 20 i quarti di finale con gare in programma alle 21 e alle 22. Martedì 21, in serata, le due semifinali con finalissima giovedì 23, alle 22.

Il «Trofeo Matteo» [illegible] il patrocinio della Federcalcio provinciale guidata dal presidente Maurizio Martino. L'area [illegible] del torneo è affidata a [illegible] Gianfranco Di Coglie e Romano Siravegna. Gianni Bo, presidente dell'As Centallo, che ha appena conquistato la salvezza in Eccellenza, afferma: «Matteo Costamagna è stato adottato da noi [illegible] Centallo prima [illegible] giocatore, poi come collaboratore e sarebbe diventato un dirigente. L'incancellabile traccia che ha lasciato lo fa sentire ancora presente fra noi. La manifestazione si svolgerà nel segno della lealtà, correttezza e giusta passione. Matteo le ha lasciate in eredità a tutti noi». Ogni sera, oltre [illegible] gare del torneo Seniores, si svolgono partite con i giovani del vivaio centallese.

I primi risultati: Botta & B-Castellettese 1-2; Ac Cuneo 1905-Fratelli Vercellone 0-2; Villaggio Fonte-Birreria Yellow Submarine 1-1 (3 a 5 dopo gli shot-out); Borsa Nuova Fossano-Botta & B (4-7); Scamic-Ac Cu[illegible] (1-3). Termoidraulica [illegible]a-Villaggio Fonte si è giocata ieri sera. Queste sono le ultime gare di qualifi[illegible] ai quarti di finale in programma da lunedì 13 giugno: Castellettese-Borsa Nuova; Fratelli Vercellone-Scamic e Birreria Yellow Submarine-Termoidraulica Giacca.







# In breve
DALLA GRANDA



«24 [illegible] SPORT»

## Cuneo, ai [illegible] [illegible] gare [illegible] stop

■ L'Oratorio dei Salesiani ■ Cuneo ospita oggi, [illegible] 18, la «24 [illegible] di sport», gara benefica di sette sport, fino alla stessa [illegible] domani: calcio a 7, pallavolo, streetball, pingpong, petanque, calciobalilla e te[illegible]te, con la «Scala 40», novità 2005. [illegible] 17 [illegible] oggi [illegible] messa. Domani alle 1[illegible] la premiazione. L'incasso delle iscrizioni andrà in beneficenza. [l. t.]



L'impianto dei Salesiani

[illegible] D'OC» [illegible]

## Le [illegible] glorie» [illegible] Marsiglia per le partite in [illegible] Gesso

■ Oggi e domani a Valdieri si svolge la seconda [illegible]izione del «Rugby d'Oc», grande festa sportiva, spettacolare e goliardica, promossa dall'Us Pedona [illegible] patrocinio d[illegible] Comune. Dalle 10 alle 17 di oggi nell'area sportiva della Valle Gesso ci saranno una serie [illegible] partite con la squadra locale, poi il Volvera Cus Torino, [illegible] Paese Rugby e [illegible] Valpolicella. Alle 17, l'incontro internazionale tra l'Amatori Ped[illegible] e [illegible] vieux porcs», [illegible] selezione di campioni «vecchie glorie» di Marsiglia. [illegible] 22 il concerto occitano dei Lou Dalfin. Domenica 12, dalle 10 alle 12, incontri giovanili. [l. t.]

[illegible] DI SERIE C1

## Tedesco rimane [illegible] Cr Saluzzo

■ Sarà ancora Ivo Tedesco l'allenatore della Cr Saluzzo [illegible] prossimo campionato [illegible] C1 di basket. E' il primo colpo di mercato di Renato Ficetti, da poco general manager della società saluzzese. L'albese Tedesco, che ha firmato un contratto annuale, aveva già guidato i gialloblu nella scorsa stagione, sostituendo a metà campionato [illegible] Ferraro. [a. s.]



Ivo Tedesco è il coach

[illegible] GARA DI RITORNO DELLA SEMIFINALE DELLA POULE

# La finale scudetto passa per Bassano

Stasera il Cuneo incontra i veneti dell'ex biancorosso Zuccher
Ai padroni di casa basta vincere o pareggiare 0-0 oppure 1-1
Fortunato schiererà i giovani. In diretta Raisport Sat dalle 20

Gian Piero Civalleri

Ultimi scampoli di stagione per l'Ac Cuneo 1905. Guidato dal direttore sportivo Walter Vercellone e da mister Daniele Fortunato, il gruppo che ha conquistato dopo sedici anni lo storico ritorno in C2 è partito ieri, alle 13, per Bassano del Grappa. [illegible] stasera, alle 20, con telecronaca diretta su Rai Sport Satellite allo stadio «Rino Mercante», si disputa in anticipo la gara [illegible] ritorno della semifinale della poule scudetto.

Opposti ai biancorossi della «Granda» i padroni di casa, che hanno ottenuto la promozione in C2 vincendo il girone C della serie D. Veneti che, per accedere alla finalissima di sabato [illegible] giugno al «Comunale» di Spoleto, possono vincere con qualsiasi risultato o pareggiare 0-0 e 1-1. Con il 2-2 - lo stesso risultato della gara di andata disputata domenica a Mondovì e ben giocata dai biancorossi - [illegible] andrebbe ai tempi supplementari ed [illegible]tualmente ai rigori. Cuneo comunque deve cercare la grande impresa, anche [illegible] siamo [illegible] fine stagione e le energie rimaste sono poche, su un terreno comunque non facile.

[illegible] un gruppo di biancorossi estremamente giovane quello che si [illegible] a scendere in campo. Qualcuno dei «vecchi» è già in vacanza, altri sono infortunati. Mister Fortunato ha convocato sette Juniores e [illegible] Allievo.



Il Cuneo in un'azione di gioco

Gli Juniores aggregati alla prima squadra [illegible] Barale, Stivala e Dutto (classe 1986), Ricca, Topazi, Menso e Tomatis (1987), oltre a Bergia (1988), già in panchina a [illegible] nel match terminato 2-2. Alle reti biancorosse di Minniti e Borrelli aveva risposto per due volte il veneto Scarpa.

Probabile formazione di partenza dovrebbe essere quella con Vercellone tra i pali; Sapetti, Damonte, Gallotti ed Alberti nella linea difensiva da destra a sinistra; a centrocampo Ferrari, Cristini, Borda e Madrigrano con Facchetti e Minniti in avanti. Il Cuneo [illegible] giunto in semifinale dopo aver eliminato nel primo [illegible] Canzese (2-1) e Pergocrema (4-4). I veneti di Maurizio Sandri, che hanno tra i pali l'ex biancorosso Zuccher, hanno superato Rieti (2-1) e Foligno (3-1). In grande evidenza, in [illegible] poule scudetto, tra i biancorossi del presidente Franco Arese il giovane e promettente portiere Cristian Vercellone, l'esterno difensivo Sapetti di «scuola Torino» e [illegible] mini-bomber classe [illegible] Nicola [illegible] [illegible] di 4 reti nella poule, [illegible] di pregevole fattura.

ATLETICA A [illegible]



## Meeting «Walter Merlo»

Due giorni di atletica, oggi e domani, nel campo di corso Francia, a Cuneo, che torna ad animarsi di giovani atleti, per una manifestazione che, quest'anno, unisce [illegible]e appuntamenti, il «Meeting Memorial Walter Merlo» e la fase regionale del «Cds Cadetti». Il Memorial, prima abbinato [illegible] «Tracce [illegible] Campioni», è dedicato da sette anni [illegible] [illegible] [illegible] Walter Merlo, indimenticato campione dell'Atletica Cuneo (che promuove l'evento), prematuramente scomparso. La fase regionale del «Cds Cadetti» (in collaborazione con la Fidal), che vedrà la [illegible] [illegible] oltre duecento allievi di scuole medie provenienti da tutto il Piemonte, prevede in particolare i 400 e 800 metri piani. Per il meeting, le gare in pista riguardano varie specialità (300hs, 80, martello, peso, triplo, 4x100, marcia [illegible] km, disco, giavellotto) nelle categorie allievi, junior, promesse e senior. Oggi il ritrovo è alle 15, la chiusura delle iscrizioni è fissata alle 15,30. Domani la fase regionale avrà inizio alle 15: iscrizioni fino alle 15,30, poi il via alle competizioni. Le iscrizioni sono previste direttamente sul campo il giorno della gara. «Quest'anno abbiamo voluto puntare soprattutto sui giovani - spiega il presidente dell'Atletica Cuneo, Valerio Romana - e ad [illegible] è rivolta la manifestazione. Vogliamo ringraziare la presidente provinciale della Fidal, Rosy Boaglio, per la preziosa collaborazione». [g. sp.]

[illegible] DOMANI SI GIOCANO LA PROMOZIONE



Ianni impegnato in campo a Ricca d'Alba

# Banco di prova per Alba e Cuneo

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Anche per le due squadre della provincia impegnate nei campionati nazionali di tennis a squadre, il T.C. Alba e il Country Club Cuneo, è venuto il tempo degli ultimi esami. Per loro anche la promozione alla categoria superiore [illegible] a portata [illegible] [illegible] Entrambe le squadre, domani, dalle 9, nell'incontro [illegible] ritorno dei quarti dei playoff, affronteranno av[illegible] già battuti nell'andata.

Il T.C. Alba, in A2 maschile, riceve in casa il C.C.S.A. di Arese, battuto domenica scorsa per 5-1. Per passare in A1, e alle semifinali per [illegible] scudetto di A2, basta un pareggio o perfino una sconfitta per 2-4. Ma, all'abituale pubblico che accorrerà a Ricca di Diano, i tennisti langaroli del capitano Boero (Comollo, Gramaglia, Ianni, Kanev) vorranno certamente dedicare una vittoria chiara, che avrebbe i colori del trionfo.

Ancora più favorevole la situazione delle ragazze del Country Club Cuneo, che per l'incontro di ritorno [illegible] «a [illegible] dell'avversario, il Match Ball Fondiaria, [illegible] Firenze, ma con in tasca il bottino dell'andata, il [illegible] a 0. Pertanto, per le ragazze cuneesi [illegible] Durando (Clerico, Alexeeva, Brighenti, Gallo), può bastare la vittoria [illegible] un solo match su quattro per passare [illegible] [illegible] A2, e continuare [illegible] «giocarsela» per lo scudetto tricolore 2005 [illegible] B femminile.

[illegible] CAMPIONATO [illegible] SERIE A OGGI NELLO SFERISTERIO CUNEESE CON LA SECONDA DI RITORNO

# Bessone tenta di avvicinare il tricolore Danna

Derby a Ricca tra Trincheri (Rossini Caffè-Banca d'Alba) e Bellanti (Maxisconto)



Paolo Danna guida la classifica

CUNEO

[illegible] seconda [illegible] ritorno [illegible] campio[illegible] di serie A di pallapugno propone oggi, alle 16, nello sferisterio [illegible] [illegible] confronto che la posizione di classifica dei due contendenti ha reso interessante. Il «tricolore» Paolo Danna (Acqua Sant'Anna), primo da solo, dovrà vedersela con Alessandro Bes[illegible] (Bcc Pianfei e Rocca de Baldi) che si trova, con 5 punti, nelle posizioni immediatamente a ridosso del vertice, una collocazione prestigio[illegible] per un atleta che [illegible] disputando una stagione eccellente. L'incontro di Cuneo è interessante anche perché [illegible] una sorta [illegible] derby [illegible] due giocatori monregalesi d'origine e di formazione tecnica.

Derby anche [illegible] Ricca dove, alle 21, si affrontano Trincheri (Rossini Caffè-Banca d'Alba) e l'albese Bellanti (Maxisconto), con gli ospi[illegible] reduci da due battute d'arresto e i padroni di casa ancora alla ricerca del primo [illegible] stagionale. L'ultimo incontro si giocherà domani, alle 16, a Santo Stefano Belbo fra Corino (Termosanitari Cavanna) e Dotta (Conad).

In B è finita 3-11 tra Dogliotti e Orizio. Per l'ultima di andata, oggi, alle 16, ad Andora, Giordano (Don Dagnino) affronta Ferrero (Pasticceria Cresta) e, [illegible] 21, a Bernezzo, Simondi (Cave Balon) ospita Muratore (Hotel Royal). Domani, alle 21, [illegible] Bene Vagienna Isoardi (Bcc Bene Vagienna) riceve Gallarato (Albagrafica). [a. s.]

## Domani festa nelle vie del paese, sabato 25 giugno i Nomadi in concerto



Le fragole sono da oltre cinquant'anni la risorsa di Peveragno e dei paesi vicini; la sagra celebra il frutto fra degustazioni e appuntamenti divertenti

# Peveragno elegge Miss Fragola

## *Stasera al via la sagra con sfilata e spettacolo*

PEVERAGNO

La leggenda narra che a scoprire in Francia il prelibato frutto e a portarlo sulle colline peveragnesi sarebbe [illegible] un [illegible] Luis 'd la Ressia (Luigi della segheria). Qualcuno in paese ricorda i cestini [illegible] legno usati, una sessantina [illegible] anni fa, per le prime raccolte. Tra i tecnici e gli estimatori, c'è chi decanta le qualità di un terreno che proprio in questa «culla» tra pianura e collina, ai piedi della Bisalta, offrirebbe le migliori condizioni per [illegible] coltivazione tanto esigente. Fatto sta che, in tutti questi anni, la fragola è divenuta l'«oro rosso» di Peveragno, non solo per le varietà sperimentate e [illegible] in [illegible] - fiori all'occhiello per la provincia «Granda» - [illegible] anche e soprattutto per quella cultura che si è lentamente formata intorno al frutto, dall'attività di studio e ricerca condotta dal consorzio Creso e fortemente voluta dalla Regione Piemonte, a un'«idea di produzione» che oggi rende i coltivatori più vicini alle esigenze del consumatore.



«Ci siamo aggiornati - [illegible] Maria Valeria Marchisio, coltivatrice -. Un tempo non c'era [illegible] alla "qualità", intesa [illegible] rispetto biologico del frutto. Quest'anno molti [illegible] hanno seguito il corso per la certificazione Igp, che prevede modalità e tempi controllati per la somministrazione di prodotti alle piante, una [illegible] per il consumatore». Il marchio, contrassegnato da un numero, ga[illegible] la cosiddetta «rintracciabilità del prodotto».

Per gli agricoltori di Peveragno la fragola è una vera e propria tradizione di famiglia: «Io e mia moglie coltiviamo fragole da quando ci siamo sposati», racconta Domenico Dutto, di Santa Margherita. Vent'anni di lavoro e due giornate piemontesi di piantine. La fragola è un elemento forte di identificazione per tutta la comunità.

Peveragno, da [illegible] anni, celebra questo «senso di appartenenza» [illegible] una sagra dedicata [illegible] frutto, ormai divenuta evento che anticipa l'estate per la provincia di Cuneo. Al via stasera le manifestazioni: alle 18 l'inaugurazione, alla Casa Ambrosino, alla presenza del sottosegretario al ministero delle Politiche Agricole Teresio Delfino; con gli assessori all'Agricoltura e alla Montagna [illegible]lla Regione Piemonte, Mino Taricco e Bruna Sibille, e il presidente della Provincia, Raffaele Costa. Il vero clou delle manifestazioni sarà l'elezione di Miss Fragola (stasera, [illegible] 21): 18 le ragazze in gara sulla passerella di piazza Toselli, che da anni costituisce un trampolino di lancio per le bellezze cuneesi.

A portare un [illegible] di comicità alle [illegible] sarà il [illegible] Enrique Balbontin, «il savonese» di Colorado Cafè Live (biglietti 4 euro, ridotto 2). Grande attesa per una serata di emozioni e sorrisi. Domani, per tutto il giorno, intrattenimenti musicali e giochi per bambini e adulti, negli spazi [illegible] «Fragolata»: stands per le [illegible] del paese con vendita e degustazione del frutto, informazione sulle diverse qualità dei consorzi di tutela Igp. Alle 10,30 «aperitivo in [illegible]» offerto d[illegible] Cassa Rurale ed Artigiana di Boves e, fin dalle prime ore del mattino, mercatino delle pulci allestito dai ragazzi di Peveragno in collaborazione con la Consulta Giovani. Tra le novità per i visitatori, anche il concorso «Occhio alla stima», nei negozi del paese. Premi e sorprese a chi indovinerà il peso o il numero degli oggetti «tenuti in serbo» dai commercianti dei vari esercizi.

Nei locali di Casa Ambrosino sarà visitabile la mostra fotografica «25 anni in montagna con il Cai», allestita dalla sezione di Peveragno. Della scuola «Gymnika» le animazioni di ginnastica artistica, acrobatica, funky e break dance. [illegible] festa continua nei giorni successivi. Un appuntamento importante legato alla manifestazione: sabato 25 giugno, alle 21, al Palatenda allestito in piazza [illegible] Poste, Nomadi in concerto con il nuovo album, «Corpo [illegible]».

STASERA MUSICA E POESIA NELL'AULA [illegible]

## Un tributo a [illegible] Davis jazz benefico a Imperia

«Miles...gloriosus»: questo è [illegible] titolo, a metà fra inglese e latino, [illegible] contraddistingue [illegible] tributo [illegible] grande trombettista Miles Davis, [illegible] principe del be-bop scomparso nel 1991, in programma oggi alle 21 nell'Aula Magna del Polo Universitario. L'appuntamento, fra jazz, poesia [illegible] racconti, è legato a un fine benefico, [illegible] cura [illegible] Wecare Onlus; i proventi della serata [illegible] impiegati per l'acquisto di materiale legato alla nutrizione di neonati prematuri nell'ospedale missionario di Matany in Uganda. I protagonisti musicali dell'appuntamento sono Roberto Regis al sassofono, Maurizio Bucca al contrabbasso e Guido Canavese [illegible] pianoforte. Presenta Agostino Gaglio, voce recitante Mario Nosengo. Spiegano gli organizzatori: [illegible] di un "viaggio" attorno a Miles Davis [illegible] nell'America del suo tempo». Davis, assieme a John Coltrane, Ornette Coleman [illegible] Dizzy Gillespie, è stato un esponente [illegible] punta [illegible] «generazione [illegible] mezzo» del jazz statunitense, che ha segnato un'evoluzione fondamentale nell'ambito del genere. Fra i suoi album storici, «Bitches brew» del 1969, che approdava anche sulle sponde [illegible] funky. Dagli anni 70, il trombettista avrebbe cominciato a «flirtare» anche col rock. (e. f.)

CONFERENZA ORGANIZZATA DAGLI «AMICI DI [illegible] BIAMONTI»



Eugenio Montale

## [illegible] poesia [illegible] Montale [illegible] Biagio della Cima

Proseguono gli itinerari sulla letteratura del Novecento a cura dell'Associazione Amici di Francesco Biamonti, che [illegible] iniziati la scorsa settimana [illegible] la presentazione del [illegible] libro del professor Elio Gioanola dell'Università di Genova, Psicanalisi e interpretazione letteraria. Oggi [illegible] centro polivalente [illegible] Rose, sempre alle 17, ospita [illegible] conferenza [illegible] dottoressa Simona Morando dell'Università di Genova, sul tema Montale e Valery - [illegible] di lettura. Sabato prossimo sarà la volta della dottoressa [illegible] Tonani, anche lei docente dell'Università di Genova, che tratterà il tema Bianco come il silenzio: strutture tipografiche [illegible] interpuntive [illegible] romanzi [illegible] Francesco Biamonti. Infine, sabato 25 giugno: Francesco Biamonti: le parole, il silenzio. Sarà presentato [illegible] volume di Atti del primo Convegno [illegible] Studi sullo scrittore sanbiagino Francesco Biamonti, che si [illegible] svolto [illegible] San Biagio della Cima e a Bordighera nell'ottobre 2003, in collaborazione con il dipartimento di Italianistica dell'Università di Genova e la casa editrice [illegible] Melangolo. L'ingresso alle conferenze è gratuito. (d. bo.)

GRANDI DJ NELLE DISCOTECHE DELLA LIGURIA, PER CHI AMA LA MUSICA DAL VIVO I «GROOVE MACHINE» AD ARMA DI TAGGIA

# E' [illegible] sabato [illegible] all'insegna [illegible] dance

## In Riviera si balla sotto le stelle

### DA NON [illegible]

E' la prima stagionale con musica giovane al Vintage Discoclub (parco Boschetto) di Varazze, due piste commerciale-revival, ospite Walter Pezzulli. «James & Hecto», chitarra e sax, rock and blues, al Soleluna di viale Europa a Pietra Ligure. Dj Andrea Poggio è protagonista [illegible] serata alla Baia Salata, discoteca sotto le stelle di borgo Prino a Imperia. Alla sala Beckett di San Lorenzo, la giovane interprete Angela Vicidomini, giunta alle fasi finali dell'Accademia della canzone di Sanremo, canterà successi di Barbra Streisand, Whitney Houston, Edith Piaf, Gloria Gaynor e Mina. Il concerto è alle 21,15. Ad Arma di Taggia, Fernanda cafè e Sailing bar hanno unito le forze per organizzare il concerto dei Groove Machine.



Karamazov band al Ferrocarril di Porto

### LA NOTTE

[illegible] Musica giovane [illegible] Vintage Discoclub (parco Boschetto), due piste commerciale-revival, ospite Walter Pezzulli. Alla discoteca Orizzonte pista latina con Oasi Latina e pista disco con Nik Leader dj. Discoteca con dj al Gildnestate. Musica al Takabanda. Al dancing Nautilus liscio e revival con orchestra [illegible] vivo [illegible] discoteca in due sale diverse. Ballo con orchestra «Roller [illegible] Da Carlin.

**CELLE L.** Ritrovi all'Intralcio, a La Ghironda, all'Hurricane, Charlye Max, all'Ice Rock.

**ALBISOLA S.** Ritrovi al Portichetto, al Pilar e alla Taverna di Hook (nuova).

[illegible] **M.** Discoteca [illegible] the beach, con dj Franchini e Carrara, al Soleluna (diretta Radiobabboleo). Discoteca all'aperto al Mivida Golden Beach. Ritrovo al Prana Lounge.

**PONTINVREA** Music dal vivo dei «Diry Tricks» al Beer Room.

[illegible] Disco lap dance al [illegible] Gasoline.

**COSSERIA** Ritrovo [illegible] The Killer's [illegible].

**CAIRO M.** Ritrovo al Paprika Caf[illegible] ed al Barabba Cafè.

[illegible]**IO** Rinnovo alla rumeria Cantuccio. Karaoke alla Conca d'Oro di Rocchetta.

**CARCARE** Musica alla Corte dei Baroni, da Crespi, al Green Pub.

[illegible] Discoteca, anche in terrazza, alla Compagnia delle Indie. Si [illegible] liscio [illegible] revival [illegible] orchestra al dancing La Monda. Ritrovi al Vignoble, al Miglio Verde, a El Rubio, al Roma, e nei locali della Vecchia Darsena.

**GUILIANO** Discobar al Baraonda.

**VADO** Al Daubaci pre-discoteca e musica d'ascolto. Dj a rotazione al Discodisco.

**SPOTORNO** Discoteca on the beach Bahia Blanca. Orchestra al dancing Castello.

[illegible] Discoteca con quattro diversi settori musicali e dj allo Sporting Club di San Bernardino, ospite in consolle il Dj Mauro Miclini, che presenta la nuova compilation «Hit Mania Dance Estate». Serata latina al dancing el Patio, con Ulisses e Luisito dj, gruppo Cristina Zanello. Night la Baia delle Stelle [illegible] Covo. Musica e ritrovi da Pilade, al Vanilla, al Barca, al Clipper e [illegible] Nonescodirado.

[illegible]. Ritrovi al Cappero, al Poggio, all'Antica Società, alla Torre dei [illegible], [illegible] Torre Antica, al Mulino ed al Rose's.

[illegible] «James & Hecto», chitarra e [illegible] rock and blues, al Soleluna di viale Europa. Liscio, disco e revival al dancing Malibù. Musica dal vivo al Caffè Torino (musica dal vivo).

[illegible] Al Saitta orchestra Mirage. Musica [illegible] vivo [illegible] Garden Lido. «Ciro [illegible] [illegible] sua fisarmonica» al Manhattan Inn. Musica e ritrovi al Gavioli, da U Gein, da Vittorino, al Mai a Letto, [illegible] Calderone del Dagda, al Florida, da Garfield, al bar Doria e all'Australian.

[illegible] Al Salone delle feste ballo liscio con Angela e [illegible] fisarmonica di Campi.

**CERIALE** Al Paradise ritmi latino-americani e cubani con animazione. Ritrovi al Planet Café.

**ALBENGA** Al Raggio di Luna Shiver Feeling live. Ritrovo [illegible] musi[illegible] all'Essaouira. [illegible] e ritrovi alla Grigliata (latino-americano), al Sirò, [illegible] La Locanda, al Matteotti, al Caffè Noir, al Caprice.

[illegible] Alla Capannina discoteca a due piazze con Human dj e nella terrazza Antonello Love e Francis. Genere house e revival alla discoteca le Vele con Ricky Martini e Master Dhj. Musica al Joy. Wine-discoteca U'Brecche. [illegible] Porto ristorante e discoteca con 4 sale, terrazze comprese. Danza del ventre a La Kaliffa, Al Manila Club la «Baraonda» con la dance Anni '70 e '80, i lenti e tanti «flash back» con Rinaldo Agostini dj. Musica [illegible] vivo o d'ascolto [illegible] ritrovi al Roof Paradise, Cabaret, al Mozart, al Venezia, da Spotti, alla Tavernetta, al Barlume, al Zanzibar, al Mezzaluna (duo «Rizzo [illegible] Rizzo»), al Maeva, al [illegible] (discobar).

**LAI**[illegible] Dance alla Suerte, con dj.

[illegible]**RA** Musica al Bit Below, al [illegible] Mua, [illegible] Casa del Priore ed al Samarcanda. Orchestra «Laura Fiori» al Timone.

[illegible] Musica latina con dee jay [illegible] Luisito al Bailabar.

**[illegible]** Al bar Roma, musica latino-americana.

**IMPERIA** Alla Baia Salata dj Andrea Poggio. Al Ferrocarril [illegible] certo della band Karamazov, Dj set all'A' Frik. Al bar Zanzibar, dalle 22.30, si esibisce la Jokers blues band. Al bar Prino suonano i Silly [illegible].

[illegible] Alle 21,15 nella sala Samul Beckett concerto di Anngela Vicidomini, tra i finali[illegible] all'Accademia della [illegible] di Sanremo.

[illegible] Le Nuove Immagini (musica da ballo) suonano dalle 21 al Sensual. Quindi [illegible] 24,30 interviene Dj Domiz (musica commerciale e anni 70-80).

**ARMA DI TAGGIA** Al Flower's Pub è di scena l'affascinante cubista Erica. «Consorzio» per il dehors comune di Fernanda cafè e Sailing bar di via Queirolo: oggi alle 22 si esibiranno i Groove Machine.

**SADALUCCO** Musica, video e giochi al bar Pradio.

[illegible] Musica live con i Sedunka al Voodoo bar. Il gruppo imperiese, con Alex Delbecchi (voce), Alessandro Valenzano (chitarra), Ivan Voarino (batteria) [illegible] Mario Germinario (basso), propone rock italiano con cover dei Timoria, Vasco, Litfiba, Subsonica. [illegible] live [illegible] Gianluca Boetti al bar New En Plein. Musica pre-disco al Teatrino di Mangiafuoco. [illegible] brasiliana con l'intervento di mago Jack [illegible] Decò. Al Chamerur happpy people [illegible] con animazione della By trend agency. Musica brasiliana alla Baia Beach di [illegible] Marconi. Giochi singoli e [illegible] società alla Ludoteca I Malatesta. Dalle 23 [illegible] e sexy-animazione al Piper di via Roma e allo Whisky a go-go e al Back Stage Caffè di [illegible] Matteotti. Cinque [illegible] [illegible] lap-dance senza [illegible] al Panthea Club. Alle 2 apre il bar Portioli (musica varia).

**OSPEDALETTI** Musica da ballo con i Nota Libera al Dolce Vita. Musica varia con dj a rotazione al Betise.

**[illegible]** [illegible] 18 si inaugura il nuovo stabilimento balneare Kukua, ex Jolanda, arredato in stile africano. Musica dal vivo [illegible] Chica Loca, si balla alla discoteca Kursaal. All'Highlander, in piazza Stazione, disco-karaoke.

**PIGNA** Al Bar Carla La Villa, alle 22,30, musica [illegible] vivo [illegible] La Combriccola del Blasco.

**VENTI**[illegible] Grande festa al pub La Brace in piazzale Funtanin a Ventimiglia alta, la serata sarà accompagnata dalla musica [illegible] Panico Sparso. Al Dopolavoro [illegible] ferroviario, in piazza Cesare Battisti, le danze, dal classico al liscio romagnolo ai balli moderni, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Franco Bretta.

[illegible] Si balla alla discoteca Jimmy'z e al The Legend. Live music a Sass Café [illegible] alla [illegible] Casba. Dj set al Black Diamond. Musica Live sulla spiaggia a La Note Blaue.

**NIZZA** Musica lounge [illegible] cool dance al Liqwid. Show Nice Passion [illegible] Casinò Ruhl. Si [illegible] a La Siesta con Dj Greg

[illegible] Rn'b e techno [illegible] Le Baouli. Si balla anche al Coulisse. Dj set al loft e al Tantra.

TANTE OCCASIONI PER CHI AMA LA CUCINA LIGURE, I PIATTI DEL MARE A VADO LIGURE, BURIDDA A CARAVONICA

# Mercatini e sagre nel fine settimana

## La guida agli appuntamenti delle provincie di Savona e Imperia

### [illegible] VEDERE

[illegible] La pista go-kart «Vittoria» [illegible] aperta dalle 10 alle 22,30.

**VARAZZE** 3° Festival della musica sacra, Orchestra Swarowsky (Musiche di Vivaldi, Bach, Boccherini, soprano: Karin Selva, violino Elisabetta Garetti, direttore: Francesco Mancuso), Chiesa di S. Ambrogio ore 21.

**ALBISOLA S.** Mercatino dell'artigianato e dei prodotti biologici lungo la passeggiata a mare.

**ALTARE** E' visitabile presso Villa Rosa il museo dell'arte vetraria altarese (10-12 e 15,30-19).

[illegible] «Tre [illegible] e tutta....birra», gastronomia, musica e spettacolo fino a domani in piazza Genta, questa sera musica con gli Humor Vitreo.

**CENGIO** Prosegue Cengio in feste, dalle 19,30, con stand gastronomici, alle 21,30 [illegible] liscio con [illegible] orchestre Antonella e Italian Melody.

**SAVONA** Alle 17.30, nella Sala Rossa del Comune, a Savona, presentazione del libro di Simona Poggi «Milena Milani. Albisola Amore». Nella Cappella Sistina [illegible] di Savona alle 21 concerto di musica sacra del gruppo Sorores. Alla «Cantina Teatrale Cattivi Maestri» di Savona alle 21 va in scena «Parlami d'amore Maria», di e con Massimo Ivaldo. Billy Budd di B.Britten, confe[illegible] audizione condotta da Giorgio Spazzapan, [illegible] [illegible] del Circolo Amici della Lirica (Sala Cappa ore 15,30). «Navi d'Italia: 1900-1960» mostra sui grandi transatlantici italiani presso il Palacrociere di Savona.

[illegible] [illegible] A Villa Groppallo è visitabile la retrospettiva dell'artista Achille Cabiati. Per gli appuntamenti gastronomici oggi e domani «Sagra della lumaca» a Segno e «Cena con i pirati» a Porto Vado.

**NOLI** Festa del pesce, la tre giorni dedicata al pesce nolese..

[illegible] **L.** Performance con la fisarmonica di Antonello Salis alle 21 e al Teatro Aycardi.

[illegible] **V.** Alle 21, [illegible] Teatro Gassman va in scena la commedia dialettale «Indipendan[illegible] traffigui», ingresso libero. Aperte al pubblico tutti i giorni le grotte Valdamino.

[illegible] Prosegue «Quando la banda passò», dalle 17.30 sfilata delle Banda Musicale Travesi[illegible] e [illegible] Gruppo Folcloristico «Le Lunelle», alle 21,15 concerto ed esibizione in piazza San Nicolò.

[illegible] **SS.** Mercatino dell'[illegible]sato ed hobbistica nel centro storico in Piazza Madonna della Guardia e Via Cavour.

**TOIRANO** Visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche.

[illegible] Per gli incontri con il Gruppo Astrofili Volontari Ingauni alle 21, al Bar Sati, confe[illegible] [illegible] «Il sistema solare: pianeti, asteroidi e comete», al termine osservazione guidata del cielo. Aperto dalle 10 il parco acquatico Le Caravelle.

[illegible]**A** Rally Aereo del Ponente Ligure, con base operativa all'Aeroporto Panero. Terzo raduno interregionale Vespa domenica.

[illegible] Aperto tutti i giorni dalle 10 il parco acquatico Le Caravelle.

[illegible] «San Giorgio Sport Show» e Sagra dello sportivo fino a domenica a San Giorgio: giochi, tornei, [illegible]alli, musica e ottima cucina sotto il gelso. Esposizione [illegible] vendita di prodotti derivati da coltivazioni biologiche, centro storico (dalle 10).

**LAIGUEGLIA** «Laigueglia fiorita», gara di composizioni floreali, domani pomeriggio, in piazza dei Pescatori, premiazioni ed estrazioni del concorso «Portunello», riservato ai turisti.

**CERVO** Alle 19, al wine bar Mediterraneo, in piazza dei Corallini, Diego David presenta il libro «Storie di frontiera» (Ed. Fratelli Frilli) di Paolo Odello.

[illegible] [illegible]**TOLOMEO AL** [illegible] Dalle 16, nella zona di via della Resistenza e [illegible] piazza Doria, gimkana ciclistica [illegible] [illegible] (le iscrizioni si accettano sino [illegible] pochi minuti prima del via).

**PONTEDASSIO** In piazza Vittorio [illegible] Emanuele, [illegible] 8 alle 20, mercatino dell'usato.

**CARAVONICA** Sagra della buridda, con vari piatti tipici (gli stand aprono alle 19, dalle 21 [illegible] balla con l'orchestra [illegible] Magma Group).

[illegible] Alle 21, all'Auditorium comunale, per la [illegible]gna «Voci alle [illegible] esibizione del «Corou de Berra».

**BORDIGHERA** Patrick Rossi Gastaldi è protagonista dello spettacolo Ma Barbarà, alle 21, al Palazzo del parco, per beneficenza, a cura dello Zonta intemelio. Biglietti a 20 euro. [illegible] centro storico sarà infiorato a cura dell'associazione Risveglio bordigotto che, per la prima volta, organizza una manifestazione [illegible] carrugi con fiori e bancarelle.

**SAN** [illegible] [illegible] [illegible] Alle 17, al Centro polivalente Le Rose, prende il via la rassegna di incontri letterari sul '900, [illegible] la conferenza San Biagio della Cima: Montale e Valery - Note di Lettura.

**VENTIMIGLIA** Alle 16, visita guidata al centro storico, ritrovo davanti alla Cattedrale, 3 euro a persona.

Tempo libero e buon mangiare a San Giorgio di Albenga

# Sport Show entra nel vivo

## *Stasera i primi riconoscimenti*



Notte di premiazioni per la settima edizione del "San Giorgio Sport Show" che questa sera (ore [illegible]) consuma [illegible] cerimonia di consegna dei primi riconoscimenti che anticipa la premiazione in programma domani sera in [illegible] saranno assegnati i "Premi Speranze azzurre" dedicati ai giovani promettenti delle tante società sportive partecipanti anche quest'anno alla manifestazione organizzata negli spazi di San Giorgio.

La cinque giorni dedicata al mondo dello sport, organiz[illegible] dalla parrocchia di San Giorgio Martire di Albenga, con il patrocinio del [illegible] di Albenga ed in collaborazione con la Federazione Italia[illegible] Sport Disabili, ha conseguito un notevole successo di pubblico e società partecipanti.

Giustamente soddisfatti Alessandro Alessandri, presidente delle Opere Parrocchiali e responsabile della manifestazione, e l'organizzatore Riccardo Bilotti, instancabile nel coordinare la presenza [illegible] tutti i partecipanti e le loro esibizioni. Presi d'assalto, e non poteva [illegible] altrimenti conoscendo la bravura dei cuochi, gli stand gastronomici che propongono un menù ligure di alta qualità. Il fresco che avvolge i tavoli [illegible] Giorgio, poi, invoglia a mangiare fuori [illegible]

Non è il momento [illegible] bilanci perché [illegible] siamo alla fine, ma bensì al culmine delle esibizioni. Ci sono [illegible] tanti momenti [illegible] divertimento, un torneo [illegible] calcio ed molte occasioni di essere coinvolti direttamente in molte attività.

Nel campetto da calcio vicino alle opere parrocchiali questa [illegible] cominciano a sgambettare i calciatori del torneo "Piccoli Leoni" che prenderà il via domenica 12 giugno con la complicità [illegible] Cisano Calcio. Questa sera, la neo nata squadra di Hokey su carrozzina elettrica, [illegible] Uildm di Albenga, presenterà la [illegible] attività.

Nata pochi mesi fa, la Wheelchair "Le Torri" ha già conquistato più [illegible] una soddisfazione sul campo. I visitatori potranno prendere dimestichezza anche con due discipline particolari: si [illegible] del Soft Air Orienteering e della Guerra Figurata.

Nello stand dell'Ares si ricevono le iscrizioni (gratuite) per [illegible] combat notturno di Soft Air che sarà realizzato in un vicino terreno, mentre per domenica 12 giugno [illegible] programma un percorso di orientamento per bambini [illegible] adulti.

Le cucine della Sagra dello Sportivo saranno attive per tutta la sera a partire [illegible] 19, mentre dalle 22, dopo [illegible] premiazioni si svolgerà [illegible] danzante animata dall'orchestra spettacolo.

Aperti, ovviamente, tutti gli stand della rassegna sportiva, da quelli istituzionali (compreso quello della Polizia di Stato che a San Giorgio sta facendo un lavoro di prevenzione [illegible] truffe agli anziani) a quelli [illegible]ciali con prodotti dedicati allo sport e al tempo libero per ogni età.

Ravioli, carne alla griglia, pesto e cundiun tra le specialità proposte sotto il gelso

# Gli chef del Michettin danno il meglio

## *Ogni sera i gustosi piatti della tradizione ligure*

Festa per gli sportivi, ma anche per i buongustai. Eccoli gli straordinari cuochi della «Sagra dello Sportivo», che per la manifestazione ingauna hanno preparato [illegible] menù speciale forti della loro lunga esperienza dietro i fornelli della «Sag[illegible] du Michettin». Una delle più grandi e rinomate cucine del ponente savonese.

Per [illegible] San Giorgio Sport Show hanno preparato una lunga lista [illegible] specialità di mare e di terra ispirati alla cucina ligure che hanno già conquistato le migliaia di visitatori della manifestazione che a riunito a San Giorgio atleti e sportivi [illegible] tutte le età.

Gli stand sono aperti ogni sera dalle 19 e sotto il grande e fresco gelso di San Giorgio ci sono decine di tavoli pronti ad accogliere chi voglia consumare uno spuntino veloce o una cena completa.

A tutti un buon appetito dai cuochi della Sagra dello Sportivo!




In scena le atlete che mettono in mostra grazia ed eleganza con gli esercizi a corpo libero

# In programma judo e ginnastica ritmica

## *Sulle pedane le scuole di arti marziali che operano in Riviera*



Flessuose, grintose, eleganti. Quante altre definizioni si potrebbero coniugare per le atlete che praticano la ginnastica artistica o quella ritmica, due specialità molto [illegible] prezzate ad Albenga dove, dai tempi del «Festival dell'Arcobaleno» che richiamevano migliaia di atleti e spettatori [illegible] tutto il mondo, hanno una lunga tradizione.

Anche al [illegible] Giorgio Sport Show le due discipline hanno fatto spettacolo in quattro giorni di esibizioni che hanno certamente conquistato qualche nuovo adepto. Le esibizioni per la Ginnastica Ritmica sono sta[illegible] curate dall'Associazione Sportiva Lene 2000 che, sotto la direzione di Elena Pizzo, che ha coinvolto l'associazione sportiva Ginnastica [illegible] Danza Tirano, l'a.s. Loano Gym [illegible] l'U.S. Villanovese.

La sezione ginnastica artistica [illegible] stata curata dall'A.S. Ginnastica Ligure di Albenga diretta da Elena Ghidetti che nell'ambito della manifestazione ha presentato esercizi con ausilio [illegible] piccoli attrezzi come cerchi, palle, nastri e clavette con l'ausilio dell'a.s. Ginnasti[illegible] e Danza Borghetto SS [illegible] a.s. Ginnastica Toirano.

La disciplina dello Judo [illegible] rappresentata da tre società liguri. [illegible] tratta della "Ronin judò" [illegible] Ceriale, [illegible] "Butokukai judò" di Albenga [illegible] la "Butokukai judò" di Pietra Ligure. Il presidente del sodalizio è Belfiore Valenti che coordina il lavoro [illegible] tre palestre che presentano alla manifestazione ingauna la loro intensa attività [illegible] simulazioni, lezioni [illegible] dimostrazioni.

«Judò [illegible] una disciplina sportiva di difesa personale [illegible] possono frequentare tutti, adulti e bambini dall'età di [illegible] anni in sù, senza limiti di età. Inoltre, insegniamo Judò con il duplice scopo di insegnare divertendo e divertendo facendo imparare», spiegano al sodalizio albenganese.

La società è stata fondata nel 1987 [illegible] compianto Maestro Giovanni Zaini, cintura nera 3° Dan Nazionale Italiana [illegible] Judò. Attualmente le palestre [illegible] guidate dal maestro federale Angelo Galliano, cintura nera 3° Dan. L'istruzione degli allievi [illegible] affidata ai fratelli Carmelo Valenti e Belfiore Valenti, entrambi cinture nere 2° Dan.

Il sodalizio di arti marziali (oltre ad essere [illegible] sport lo judò [illegible] anche una forma di meditazione) è stato premiato dal Comune di Albenga [illegible] sportivi dell'anno. Belfiore Valenti è responsabile del "Ronin judò" di Ceriale, lo "Butokukai judò" da Albenga Carmelo Valenti e il "Butokukai judò" di Pietra Ligure da Paolo D'amico.

# Notizie
IN BREVE

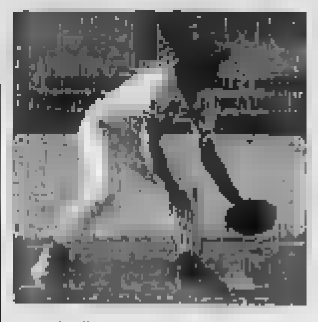
PUGILATO, FESTA [illegible] PER I CINQUANT'ANNI DELLA [illegible]


L'ex tricolore Oronzo Pesare

## In piazza Castello pugili sul [illegible]

Riunione di boxe [illegible] 20,30 di stasera in piazza Castello [illegible] Galliate. L'iniziativa è organizzata per festeggiare il 50° di costituzione della Boxe Galliate e il raggiungimento del mezzo secolo di carriera del maestro Felice Guarlotti. «Nell'ambito della settimana sportiva e con il patrocinio del Coni - dice l'ex campione italiano dei pesi leggeri Oronzo Pesare - proporremo una serata di boxe e musica. Sul ring, 10 incontri dilettantistici. Gareggeranno per la cintura piemontese i novaresi Domenico Virton nei Welter (detentore della cintura) contro [illegible] verbanese Modaffari. Il peso leggero Fabio Renna, pure lui della Boxe Galliate, punterà [illegible] conquistare la cintura: se la vedrà con l'attuale detentore Armando. In gara anche il galliatese Gomitosa che [illegible] campione italiano universitario di seconda serie gareggerà contro il varesino Giardino». [r. l.]

BASEBALL, NOVARESI VERSO IL VERTICE [illegible] SERIE B


Baseball Novara sfida Modena

## [illegible] Modena l'E.E. Ramponi

Trasferta a Modena per l'E.E.-Ramponi, contro una squadra reduce da due partite perse con il Milano 1946. Il team del manager Spataro, che dovrà fare a meno degli infortunati Aldo Sacco e Sandro D'Aquino, affronterà [illegible] Modena che si trova al terzo posto del girone B [illegible] quota 600. Anche il Novara, dopo tre gare vinte su quattro giocate settimana [illegible] scorsa, si presenta al terzo posto del girone A ma, con 11 partite vinte su 16 giocate, è [illegible] quota 687. Dagli azzurri, che hanno interrotto la serie positiva [illegible] l'ultima partita persa di un solo punto con il Bologna, ci si aspetta una pronta ripresa per mantenere invariato [illegible] distacco da Milano e Senago in [illegible] degli scontri diretti. Il doppio incontro si disputa alle 15,30 e 20,30. [m. p.]

TORNA D'ATTUALITA' LA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO TRA IL COMUNE E LA SOCIETA' BIANCOCERCHIATA

# Verbania sfrattato dallo stadio dei Pini

L'assessore allo Sport, Rolla: «Se nessuno si farà avanti per la gestione cercheremo un altro soggetto, possibilmente una società calcistica»
Il presidente Micciché: «Vogliamo rinnovarla, troviamo un accordo»

**Piero Pratesi**
VERBANIA

Torna di attualità la [illegible] per la gestione dello Stadio dei Pini [illegible] Intra tra il comune e la società Verbania Calcio. Dall'incontro tra l'am[illegible] verbanese e l'avvocato della società calcistica, avvenuto mercoledì, non è scaturita la firma dell' accordo.

L'assessore allo Sport, Rolla sintetizza la situazione: «L'avvocato del Verbania calcio ci ha [illegible] che la convenzione non sarebbe stata firmata. [illegible] presidente Micciché ne vuole discutere un'altra, [illegible] biando alcuni termini.

Dal punto di vista formale la società è [illegible] corretta». Che scenario si prospetta? «Si potrà concordare una convenzione [illegible] il Verbania calcio qualora [illegible] fosse interessato. Altrimenti - prosegue Rolla - cercheremo un altro soggetto, possibilmente una società calcistica. Se nessuno si farà avanti [illegible] provvederà all'assegnazione ad una società sportiva e come ultima ipotesi ad un'asta pubblica. Non si tratta di sfratto».

[illegible] presidente biancocerchiato Micciché [illegible] la sua: «Non si po' firmare questa convenzione per come è formulata. Ci sono [illegible] danni nelle strutture. A noi [illegible] rinnovarla. Sediamoci ad un tavolo e troviamo un accordo».

Montani presidente del [illegible] costituito comitato «Orgoglio Biancocerchiato» racconta: «Per noi è prioritario capire la situazione debitoria e c[illegible] affrontarla. Il comune deve tutelare un proprio patrimonio. Però non mi sembra che l'amministrazione comunale verbanese abbia a cuore la situazione del Verbania calcio».

Intanto la questione legata alla convenzione per la gestione [illegible] dello stadio di via Farinelli è approdata anche sui banchi di palazzo Flaim. Il consigliere leghista De Magistris, che nei giorni scorsi [illegible] chiesto un consiglio comunale aperto sulla situazione della società biancocerchiata, ha presentato [illegible] due ordini del giorno [illegible] discutere nell'assise del 15 giugno.

Lo stesso De Magistris li illustra: «Con primo ordine del giorno intendo discutere l'operato dell'assessore allo Sport. Se il consiglio comunale prenderà l'impegno [illegible] chiudere la trattativa nel più breve tempo possibile, dal punto [illegible] vista politico siamo soddisfatti. [illegible] così non sarà passerò al secondo punto dove chiederò il ritiro delle deleghe dell'assessore Rolla. Se non avverrà nemmeno questo mi rivolgerò alla magistratura». La replica di Rolla sulle intenzione dell' opposizione è un lapidario [illegible] comment». Dopo il consiglio comunale del 15 giugno se ne saprà di più.


Tanti problemi per il Verbania che adesso deve trattare la gestione del campo di gioco

## «Con 150 euro al mese per vivere in 6 persone»

VERBANIA

«Percepivamo 150 euro al me[illegible] per vivere in sei persone»: la dichiarazione è di un giocatore del Verbania calcio, che vuole mantenere l'anonimato e che parla [illegible] nome anche di altri cinque compagni di squadra, mettendo a nudo una situazio[illegible] che negli anni duemila ha del paradossale. La stagione appena trascorsa con la gloriosa maglia biancocerchiata sembra più arrivare dal Sudamerica che dalle rive del lago Maggiore «Le prospettive prima di venire qui erano altre. Ci erano stati promessi [illegible] euro a settimana ma alla fine erano più le domeniche dove non prendavamo nulla che quelle dove ci [illegible] dati i soldi. Stavamo in una casa, sulle alture di Verbania, dove l'affitto - continua - avrebbe dovuto pagarlo la società. Ma più di una volta la proprietaria ci ha intimato di andarcene perchè non prendeva quanto pattuito. Alla fine ha compreso la nostra situazio[illegible] ha fatto rimanere ad alloggiare fino alla fine del campionato. Facevamo un pasto al giorno, più che altro pasta, e dobbiamo ringraziare delle per[illegible] di buon cuore che venuti a conoscenza della nostra situazione [illegible] hanno spesso ospi[illegible] a pranzo [illegible] Coloro che hanno aiutato i sei giocatori biancocerchiati sono il gestore di un bar, quello di una pizzeria e la proprietaria di una panetteria che confermano il tu[illegible] ma preferiscono restare in disparte. «Ci tengo a sottolineare - racconta il giocatore - che facevamo tre allena[illegible] più [illegible] partita ogni settimana. Mangiando una sola volta al giorno [illegible] svolgendo un attività sportiva avevamo spesso fame [illegible] il nostro frigor era vuoto. C'è anche uno di noi che non ha i soldi per comprare il biglietto aereo per tornare in Argentina. Nella nostra situazione trovare 700 euro non è cosa proprio facile. Ci teniamo a far sapere che nonostante la situazione al limite dell'incredibile, abbiamo giocato fino all'ultima partita e onorato la maglia che indossavamo, impegnandoci in ogni allenamento [illegible] in ogni partita. Penso che mangiare con poco più di 150 euro in un mese in sei, sia una bella impresa. Vogliamo dire un grazie di cuore a [illegible] ci ha aiutati». [p. p.]

CICLISMO. OLTRE CENTO ALLIEVI A PIEVE VERGONTE

## Si assegna in Ossola la «crono» regionale

NOVARA

Si disputa questa mattina sulle strade [illegible] Campionato regionale Allievi a cronometro. Più di cento saranno i giovani (15-16 anni) che si misureranno lungo [illegible] di km 9,6 che partendo da Pieve Vergonte attraverserà gli abitati di Loro, Rumianca e Megolo per rientrare a Pieve Vergonte. Un tracciato ideale, al riparo [illegible] pericoli e traffico, da sempre frequentato da ciclisti di ogni categoria. La manifestazione, organizzata dal Pedale Verbanese Delta, prenderà il via alle 9,30. Dapprima si cimenteranno i ragazzi, intervallati [illegible] minuti l'uno dall'altro, quindi le ragazze, che saran[illegible] trentina. Al via rappresentanti di tutte le società pie[illegible] anche molti extraregionali, questi ultimi non in [illegible] per [illegible] titolo. A livello locale c'è attesa per i verbanesi Giacomo Luvini e Matteo Sottocornola, secondo e terzo nella recente Novara-Orta. Saranno in gara anche gli Allievi del Pedale Ossolano, del Velo Club Novarese, della Polisportiva Nuovi Orizzonti di Invorio, della Bonalanza e del Borgomanero Bici Club 2000. Tra le ragazze potrebbe essere la verbanese Milena Gaggiotti la più gradita sorpresa. Molto atteso anche Luca Felline, torinese della Rostese, già primo a Castelletto Ticino, ad Invorio e domenica scorsa nella Novara-Orta.

E' invece programmato per il prossimo lunedì 20 giugno il 1° Criterium [illegible] Pieve Vergonte, kermesse per professionisti allestita dal Fan Club di Gianpaolo Cheula, Paolo Longoborghini e Giammario Rovaletti, gli idoli di casa, i primi [illegible] in forza [illegible] Barloworld, il terzo alla Ceramica Flaminia. La vedette sarà il campione olimpionico Paolo Bettini, ma non è [illegible] escludere la presenza [illegible] Paolo Savoldelli, il vincito[illegible] dell'ultimo Giro d'Italia, oltre a Mirko Celestino, Emanuele Sella, Dario Frigo ed altri al rientro dal Giro della Svizzera. La gara scatterà alle 18. Si correrà su un circuito di [illegible] metri [illegible] ripetuto 50 volte per totali 80 chilometri. [s. bot.]



Matteo Sottocornola, Milena Gaggiotti

HOCKEY [illegible] LE DUE SOCIETA' SONO SUL MERCATO

## Novara e Roller la nuova rivalità

NOVARA

Il Roller resta a Novara e così nascerà una nuova rivalità con gli azzurri che si [illegible] rinforzati unendosi [illegible] Rotellistica. Il panorama hockeystico cittadino esce indubbiamente rinforzato dalle ultime decisioni assunte [illegible] tre società. Il Roller, formazione guida a livello nova[illegible] nelle d[illegible] ultime stagioni, aveva manifestato l'intenzione [illegible] trasferisi oltre la Sesia per rilanciare il Vercelli e ricreare quel clima da derby che in passato ha caratterizzato [illegible] stagioni. L'ambizioso progetto di Erasmo Marcon non è stato condiviso in seno alla società e così [illegible] se [illegible] niente. «Andremo avanti per la nostra strada cercando di rinforzarci per onorare i tanti impegni che ci attendono anche [illegible] livello internazionale - dice Marcon - [illegible] dovremo trovare anche degli sponsor in grado di sostenere un'attività molto intensa e dispendiosa».

[illegible] fusione fra Novara e Rotellistica, l'esperto [illegible] preferisce non esprimersi «Non so proprio cosa dire. Mi auguro che facciano bene perchè io al Novara ci tengo. Hanno lasciato partire gli argentini [illegible] mi pare che per desso p[illegible] contare solamente sull'organico della Rotellistica. Ma c'è tempo per fare [illegible] bene anche se il mercato non offre molto. Noi confermeremo i no[illegible] giocatori anche [illegible] ci serv[illegible] un paio [illegible] ritocchi per gran[illegible] i cambi necessari. Franco Amato sarà ancora il nostro leader».

Sul fronte del Novara, [illegible] direttore sportivo Gerry Murante, è impegnato a contattare Molina che si trova in Argentina (ma non c'è Miguel Belbruno su quel mercato?) dov'è rientrato senza aver sottoscritto alcun impegno col Novara. «Maguito» ha diverse richieste in Italia ma anche all'estero. Con il ritorno [illegible] portiere Ortogni, il Novara si trova dover rifare completamente la squadra potendo contare solamente su quattro giocatori della Rotellistica. L'allenatore dovrebbe essere Tony Piscitelli. [r. amb.]



Gerry Murante (alto) ed Erasmo Marcon

## in breve

**MOTORI**
Appuntamento con la spettacolare disciplina motociclistica Supermotard domani sul circuito [illegible] rinnovata Pista Azzurra di Borgo Ticino. La ga[illegible] interregionale è organizzata dal moto club Boffa di Villar Perosa e prevede che dalle 9 i centauri si cimentino su un percorso al 90 per cento in asfalto e 10 per cento in sterrato. [r. l.]

**CALCIO**
Anche l'Amministrazione comunale di Castelletto Ticino, [illegible] un comunicto dell'assessore [illegible] sport Matteo Besozzi, vuole ringraziare pubblicamente Franco Tosca per «l'impegno con il quale ha guidato in questo anni l'Associazione [illegible] Castellettese, portandola [illegible] massima serie delle categorie dilettantistiche attraverso periodi non sempre facili». Facendo i migliori auguri alla nuova presidenza, Besozzi auspica «possa continuare lo stretto rapporto di confronto e collaborazione instaurato già con la precedente presidenza». [s. bot.]



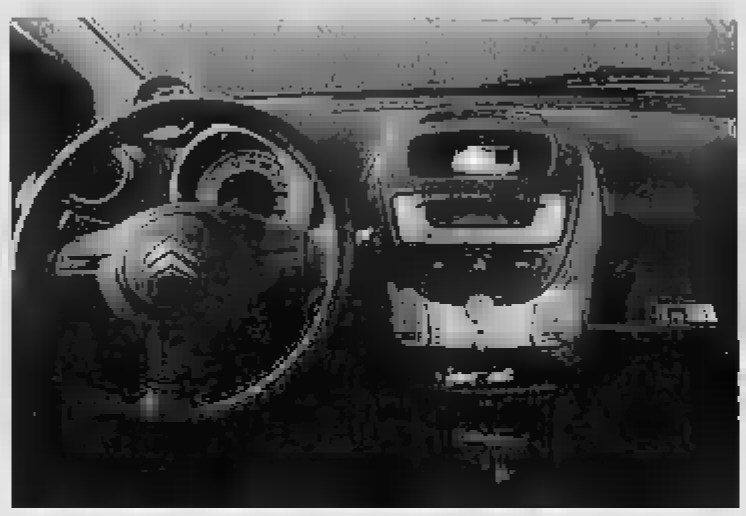
A bordo dispone di equipaggiamenti di protezione all'avanguaredia

# C1 è regina anche di sicurezza

## *Offre protezioni eccezionali in caso di urto*

NOVARA

La C1 brilla per la sicurezza [illegible] bordo. Come C2, C3 e C3 Pluriel, che hanno ottenuto quattro stelle nel test EuroNCAP, C1 offre prestazioni [illegible] sicurezza attiva e passiva ai migliori livelli del segmento. La tenuta di strada, la stabilità e gli equipaggiamenti completi in materia di protezione degli occupanti rappresentano infatti dei punti di forza e di differenziazione nella sua categoria. C1 offre un livello di frenata con una buona presa e una sensa[illegible] d'efficacia che rafforza la sensazione di sicurezza a bordo. I freni anteriori sono dotati di dischi ventilati, quelli posteriori [illegible] tamburo. [illegible] di serie, abbinato [illegible] ripartitore elettronico di frenata, è garanzia di affidabilità nelle frenate d'emergenza. Infine, [illegible] molto stabile nelle fasi di frenata, anche in curva, grazie al CSC (Corner Stability Control, che stabilizza la traiettoria nella frenata in curva). Le ruote da 14", equipaggiate con pneumatici Michelin di dimensio[illegible] 155/65 R14, contribuiscono attivamente alla tenuta di strada. L'assale anteriore di C1 è di tipo pseudo-MacPherson, con barra stabilizzatrice di 22 [illegible] diametro fissata ai triangoli, mentre l'[illegible] posteriore è composto da [illegible] traversa deformabile ed ammortizzatori idraulici. Protezione eccezionale in caso di urto: In materia [illegible] sicurezza passiva, C1 propone tutti gli equipaggiamenti moderni destinati alla protezione del conducente e dei passeggeri, anteriori e posteriori. Gli Airbag frontali sono di serie. L'Airbag lato guida, posto nella parte centrale del volante, è di 60 litri mentre l'Airbag del passeggero, da [illegible] litri, può essere disattivato per collocare un seggiolino per bambini sul sedile davanti. I due Airbag laterali (9 litri), [illegible] sul secondo livello, sono [illegible] e proteggono il torace. I due Airbag [illegible] tendina» (24 litri), in opzione secondo i Paesi, proteggono la testa degli occupanti anteriori e posteriori. Il piantone dello sterzo è retraibile per 73 mm, per limitare gli effetti della compressione «volante/torace». La pedaliera integra un impattatore nella parte superiore, che limita l'intrusione dei pedali nell'abitacolo in caso d'urto.



Oggi [illegible] domani alla concesisonaria Pic di via Monte San Gabriele [illegible] Novara

# Porte aperte per la piccola - grande C1

## *Sarà possibile conoscere l'ultima nata in casa Citroen*

NOVARA

Un eccezionale porte aperte di due giorni alla concessionaria Pic di via Monte San Gabriele a Novara saluta l'arrivo in città della piccola-grande C1, l'ultimo modello lanciato in pompa magna dalla casa automobilistica transalpina. Sabato 11 e domenica 12 giugno dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 15 alle 19 sarà permesso al grande pubblico di fare la conoscenza diretta della tanto propagandata vettura che in Tv ha beneficiato di un'effica[illegible] convincente campagna pubblicitaria. Citroen C1 dispone di 4 posti reali e di un'abitabilità che, in considerazione delle sue dimensioni esterne, rappresenta un vero punto di forza. Sulla lunghezza [illegible] 3,43 m è stato privilegiato [illegible] passo, per offrire il massimo confort ai passeggeri, [illegible] sbalzi ridotti tra i più corti del segmento, che contribuiscono a rendere C1 particolarmente agile nel traffico della città. Compatta e abitabile, C1 risponde [illegible] criteri essenziali della clientela delle piccole city car, ancora più interessante per il bagagliaio dalle dimensioni facilmente ridimensionabili [illegible] per i vani d'alloggiamento accessibili e pratici. C1 ha dimensioni da city car. E' compatta e maneggevole come non mai con 3,43 metri di lunghezza e sbalzi anteriore e posteriore ridottissimi (65 [illegible] 44 cm). Questi valori, ideali per [illegible] city car sono completati da un raggio di sterzata limitato di 9,5 m. A questo si aggiungono una massa contenuta e motorizzazioni vivaci. L'abitabilità [illegible] ottimizzata anche se C1 è uno dei veicoli più corti della sua categoria, il passo di 2,34 [illegible] garantisce uno spazio sufficiente ad ospitare 4 adulti. Inoltre, la larghezza [illegible] gomiti (1,38 m) [illegible] superiore alla media del segmento, e consente una buona abitabilità trasversale. Infine, gli sbalzi ridottissimi e, sulla versione [illegible] porte, le porte posteriori estese sulla fiancata giocano [illegible] favore [illegible] abitabilità [illegible] della facilità d'accesso. La spaziosità nella parte anteriore è un vero punto [illegible] forza di C1 nel segmento, in [illegible] i sedili anteriori [illegible] di solito quelli maggiormente usati. Oltre all'apprezzabile larghezza ai gomiti, l'altezza al tetto e le dimensione del parabrezza contribuiscono a far sentire a proprio agio gli occupanti. Nella parte posteriore, i passeggeri, anche gli adulti, apprezzeranno lo spazio per le gambe e l'altezza al tetto. Gli schienali dei sedili di C1 sono a spessore ottimizzato, e consentono quindi di creare il massimo volume utile nell'abitacolo, senza influire sul confort e la sicurezza.



"

**Il riposo del Papa**

# Benedetto XVI in Valle d'Aosta

11 - 28 LUGLIO A LES COMBES

di Enrico Martinet

# Nel Foyer che ospitò dieci anni Wojtyla

IL riposo del papa in Valle d'Aosta, nella radura tra i boschi di Les Combes d'Introd, durerà diciassette giorni, dall'11 al 28 luglio. Vacanza lunga, come mai aveva fatto nella località valdostana all'imbocco delle vallate del Gran Paradiso Giovanni Paolo II. E' possibile che ci sarà almeno un incontro pubblico, mentre è certo che dalla spianata davanti al Foyer che lo ospiterà reciterà due Angelus. Se il riposo sarà intervallato da lunghe passeggiate sui sentieri della Vallée fa parte ancora delle ipotesi. Il programma non è ancora pronto, ma si sa che Papa Ratzinger ama camminare così come predilige la montagna. Alberto Cerise, oggi assessore regionale ai Lavori Pubblici, è stato per dieci anni la «guida» delle passeggiate di Giovanni Paolo II. Potrebbe rinnovarsi l'«incarico», così come Benedetto XVI ha rinnovato la scelta di Karol Wojtyla. Il Foyer è su un poggio isolato, anche se non distante dalla colonia salesiana. La spianata non è altro che il campo sportivo. E poco distante c'è il villaggio di Combes, ribattezzato



a buon diritto «Les Combes du Pape». Luogo poco frequentato e soprattutto di facile controllo. Alle spalle la montagna coperta di foreste e di fronte un versante scosceso tagliato da due strade strette che salgono fino a 500 metri dal Foyer per poi unirsi. Località che offre tranquillità e sicurezza e che venne scelta alla vigilia della prima vacanza di Giovanni Paolo II dall'allora segretario della curia vescovile di Aosta Alberto Maria Careggio, oggi vescovo di Sanremo e Ventimiglia.



# Nord Ovest

## Poste, sciopero il 22 contro riduzione servizio

■ I lavoratori postali del Piemonte incroceranno le braccia mercoledì 22 giugno per protestare contro i 296 esuberi nei centri di smistamento della posta e contro la riduzione o chiusura di 223 uffici postali sul territorio regionale decisi da Poste Italiane. Le organizzazioni sindacali chiedono la riqualificazione e il ricollocamento del personale in esubero; propongono inoltre soluzioni che portino alla integrazione delle reti di servizio di Poste italiane e all'ottimizzazione e sviluppo dei servizi sul territorio della regione, caratterizzato da un alto numero di comuni montani. Gli esuberi riguardano i centri di smistamento della posta (Cmp, Cpo e Udr polo corrispondenza Piemonte) di Torino (187 persone), Asti(34), Cuneo (58), Biella(1), Alessandria (2), Novara (2), Vercelli (2) e Aosta (10).

TANTE NAZIONI NEL SEGNO DELLA MUSICA

# Viaggio dalla Mongolia per esibirsi in Piemonte

**retroscena**

L'Oscar per i più sfortunati va agli svizzeri Skarbonari che nel viaggio hanno rotto il pulmino e sono tornati indietro Una band canta riso e mondine

SONO arrivati dopo un viaggio interminabile ieri alle 18 in stazione a Novara e i ragazzi dello «Street Festival» li hanno accolti con sorrisi gentili e una bottiglia d'acqua fresca. Si chiamano Boerte, artisti dalla Mongolia, la band che arriva da più lontano alla kermesse musicale novarese. Difficile la comunicazione, però, perché serve un interprete e la loro lingua non è proprio tra le più diffuse. Dai loro gesti, però, si dicono stanchi, ma felici di essere a Novara. «Sono due ragazzi simpaticissimi - commenta il direttore artistico Chicco Ferrario - e hanno fatto bene a viaggiare in treno, perchè può anche fare ritardo, ma arriva sempre a destinazione». Infatti c'è chi sta molto peggio: gli «Skarbonari», Mirko Dallacasagrande, Stéphane Roethlisberger, Davide Longo, Matteo Fantini Forster e Giancarlo Invernizzi, che hanno rotto il pulmino sul quale viaggiavano verso Novara. Sono dovuti rientrare a Neuchatel e ripartire. «Cose che accadono, ora siamo contenti di essere qui e di partecipare allo Street Festival» commentano. E come tanti altri gruppi che sono arrivati alla spicciolata nel pomeriggio di ieri nel quartier generale del Festival, alla Sala Borsa di piazza Martiri, se ne vanno in albergo a rinfrescarsi. E' un intrecciarsi di amicizie, di esperienze, di storie e conoscenze di giovani provenienti da tutto il mondo, sotto l'unico tetto dello «Street Festival». «Un'altra band che ha fatto tanta strada per arrivare qui è la "Cocotier" - aggiunge l'art director - dalla Polonia». Si chiamano Jan Galach, Andrzej Krosniak, Adam Glosnicki e Ireneusz Wyrobek. Masticano qualcosa di inglese: «Suoniamo di tutto, folk, flamenco, latino, jazz, da Astor Piazzolla a Pat Metheny da Ralph Towner a Al di Meola, Paco de Lucia, Eric Clapton e via dicendo». Ancora Ferrario: «Tenete d'occhio il violinista, Ian Galach, si è inserito da poco nel gruppo ma è di certo uno dei talenti più cristallini che si esibiranno a Novara quest'anno». Ci sono anche proposte innovative, come il gruppo «L' me coeur», un ensemble musicale di San Pietro Mosezzo con la collaborazione di Antonella Metrangolo. Canteranno per ricordare un mestiere ormai solo raccontato, le mondine, ragazze che arrivavano piene di aspettative nelle campagne della «Bassa» vercellese e novarese.



Ska e canzoni italiane: sono gli svizzeri «Skarbonari»

# Novara Street Festival



## Lasciateci suonare

Per tre giorni un centinaio di gruppi tra spettacoli e feste nelle strade del centro

**Marco Piatti**

NOVARA

Cento gruppi musicali per tre giorni di spettacolo e festa nelle vie del centro storico: è «Novara Street Festival», giunta alla quarta edizione, uno degli eventi più attesi e apprezzati della stagione estiva.

Novara si trasformerà in un unico grande palcoscenico che ospiterà artisti e musicisti provenienti da tutto il mondo. Nelle tre precedenti edizioni, la kermesse - quest'anno dedicata a Tazio Brusa, compianto artista novarese e anima del Festival del teatro di strada di Chieri - ha richiamato nel capoluogo oltre 250 mila spettatori. In questa edizione ci sono tante novità importanti: su tutte 24 concerti in esecuzione contemporanea per cinque turni di spettacolo, oltre agli eventi speciali che riempiranno le giornate nelle fasce orarie non coperte dai concerti. Altra «chicca» è l'iniziativa «Street Painting». Gli artisti che daranno vita al Festival potranno dipingere ed esporre le loro opere in alcune aree allestite in piazza Martiri e nel Cortile del Broletto. L'oggetto della loro pittura è la grande quinta scenica allestita per dare spazio alla strada della solidarietà (una zona dedicata ad associazioni e organizzazioni di volontariato dove promuovere e illustrare le molteplici attività delle diverse associazioni presenti), che verrà trasformata in una sola, grande opera pittorica dedicata al festival di musica.

Il festival, che si rinnova, vuol dire anche spettacoli in strada dalle prime ore del pomeriggio. Quest'anno è festa dalle 16 alle 24; oggi e domani i fuori programma di piazza Puccini, corso Cavallotti, piazza Cavour e piazza Matteotti ma anche gli spettacoli itineranti animeranno la città.

Su tutti la «Bancarotta Fraudolenta», dieci musicisti che da anni suonano per le strade del mondo e che porteranno a Novara il sound della street band di New Orleans, ma anche i Lou'd Cage e i Timbales percussionisti a tutto volume. E ancora domani alle 16 le «Cattive compagnie di Tazio», un collage di brani teatrali, farse brevi e sketches, concepiti per l'esibizione «di strada» o adattate a questo inusuale palcoscenico, per rendere omaggio allo spirito che ha improntato la carriera artistica di Tazio Brusa, in particolare negli ultimi anni. E infine gli spettacolari Ngati Ranana Maori Club che eseguiranno in esclusiva per il festival la spettacolare danza maori.

ALTRI APPUNTAMENTI

■ **ASTI, MUSIKA DI STRADA FINO A NOTTE**

Prosegue stasera allo stadio «Bosia» di Asti il festival «Musika di strada». Dalle 17 fino a notte suoneranno «The burning flags», «Quarto stato», «XXX», «Mat.mol.», «Polish child», «Ordem», il danzatore camerunense Lazare Ohandja e i «Co.ska» e «Skatabanda». Il festival prosegue domani dalle 18; alle 22,30 si esibirà Fiamma Fumana. Ingressi: 5 euro (con consumazione). L'incasso sarà devoluto a sostegno di un progetto educativo in Congo.

■ **«FANTASY SHOW» A CASALE MONFERRATO**

Oggi Casale ospita il Fantasy Show, rassegna che vede protagonisti acrobati, giocolieri, trampolieri, mangiafuoco, clown, burattinai, artisti da strada. Per otto ore il centro e i giardini della stazione diventano un grande teatro all'aperto. Tra le attrazioni, «La Rugiada dell'Alchimilla», uno spettacolo di strada in baracca itinerante, I Punto Diverso con la loro «degustazione disinformativa» di poesia e musica immaginata. E ancora giocoleria, clowneria e acrobazia con Los Fabulosos e Il Circo Circacho, proveniente dall'Argentina. Chiusura con i Fratelli Ochner-Bandaradan in «Sosia» del regista Eugenio Allegri. [r. sa.]



Il «Fantasy show» a Casale

■ **BANDE E FOLK IN PIAZZA A PIETRA**

Bande e gruppi folk a Pietra Ligure oggi e domani. Oggi tocca alla banda di Traves e il gruppo folcloristico Le Lunelle con arie e balli popolari delle valli di Lanzo. Uomini e donne, vestiti con i costumi tradizionali danzeranno la «courenta». Domani concerti della banda «Rumpe e streppa» di Finale e della «Cau de Noi» di Noli. [a. r.]

Costumi variopinti colorano le sale del castello sforzesco e le piazze delle località che ospitano la rassegna itinerante





# Il folclore s'incontra a Galliate

## *Per quattro giorni danze e balli popolari*



SARA' ancora una volta una grande festa del folclore a Galliate, grazie al gruppo folcloristico Manghin e Manghina, che raduna in paese, negli ampi spazi del castello sforzesco, tanti «colleghi» da tutto il mondo. Si parte mercoledì 15 alle 21 con la serata dialettale del Novarese, l'apertura della interessante mostra sulle attività locali, una mostra fotografica, la degustazione di vini e prodotti tipici. del territorio di Galliate e dell'Ovest Ticino.

Giovedì 16 alle 17 la presentazione delle delegazioni dei gruppi alle autorità, l'apertura di una interessante e singolare esposizione di costumi, mentre alle 21,15 ci sarà la cerimonia di apertura con la partecipazione ed esibizione di tutti i gruppi . Quest'anno i gruppi arirvano da Russia, Portogallo, Polonia, Olanda. L'Italia è rappresentata da Calabria, con gli «Agatini», Lombardia, e gli sbandieratori del «Gioco dell'Oca - città di Mortara», mentre per il Piemonte ci sono Manghin e Manghina.

Venerdì, 17 alle 21,15 lo spettacolo con la partecipazione di Russia, Olanda e Calabria, sabato, 18 in campo Portogallo, Polonia e Galliate. Domenica 19 giugno alle 10,15 la sfilata dall'Oratorio alla parrocchia. E qui per tutto il giorno la grande festa che registra la presenza (di tutti i gruppi, che inviteranno i presenti a cantare e ballare con loro per le vie del paese, intorno al castello.

La cerimonia di chiusura a Galliate, con il commiato dalla città, alle ore 23. In caso di maltempo tutte le manifestazioni sono spostate al Palazzetto dello Sport di Galliate, vicino al Castello.

C'è anche una «sezione itinerante», avviata dal presidente del gruppo Manghin e Manghina Franco Canna, in passato, per accontentare tutte quelle cittadine e paesi, che ogni anno sono sempre più numerosi, che richiedono l'intervento nelle loro piazze di questi gruppi. Il programma parte il 14 giugno a Perno, dove si esibiscono Polonia, Russia, Portogallo, Olanda e Calabria; mercoledì 15 giugno la tournée li porta a Castano Primo, a Bellinzago, in piazza Mercato dove si esibiscono Russia e Olanda, Romentino, con Portogallo e Calabria; tra gli altri appuntamenti, il 18 giugno a Novara, castello sforzesco, dalle 16 alle 18, con Russia, Polonia, Olanda Portogallo e Calabria. Nel tour sono inclusi anche Trecate e Ghemme.

Da qualche anno al programma di spettacoli si uniscono anche alcune manifestaizioni collaterali, staccate dallo spettacolo di musica e danza ma, in qualche modo, ricollegabili allo stesso oppure alle tradizioni locali.

E' il caso dell'esposizione di costumi, della degustazione di prodotti tipici, di utensili ed attrezzature di un tempo in uso nella Galliate del passato. Domenica 19 giugno dalle 10 alle 24 in piazza Vittorio Veneto si terrà la Rassegna internazionale di artigianato. originale esposizione di prodotti artigianali provenienti dall'estero e da diverse regioni italiane, degustazione di prodotti tipici novaresi e; per l'occasione, apertura delle attività commerciali.

Molti ristoranti gi Galliate e delle città interessate propongono menu al prezzo fisso di 15 euro. Quest'anno si può approfittare anche di un «pacchetto week-end - folklore nel Novarese 2005»:, per sabato 18 e domenica 19 giugno. Prevede, il sabato, la visita guidata ai monumenti di Novara, una cena tipica presso un ristorante con cucina tradizionale, un pernottamento in albergo. La domenica, dopo la prima colazione, la possibilità di raggiungere le colline novaresi dove visitare una cantina e poter pranzare in una azienda agrituristica. Nel pomeriggio la visita guidata al Castello di Galliate ed al museo di arte contemporanea «Angelo Bozzola». Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla Atl di Novara, baluardo Quintino Sella, 40, 0321 394059.

LE CURIOSITA' DELL'EVENTO

### Cartoline e turismo

■ Negli archivi del Gruppo Folkloristico Manghin e Manghina sono conservate le videocassette con le fasi più importanti di ogni raduno. Da qualche anno l'avvenimento è testimoniato da cartoline (che sono in vendita) con le immagini salienti della manifestazione. In occasione dei Raduni Folkloristici Internazionali di Galliate, saranno proposti pacchetti turistici che permetteranno di seguire lo svolgimento della manifestazione in ogni sua parte, anche nelle sedi esterne. La manifestazione sarà un'ottima occasione per visitare molte località nella «Bassa» della Provincia di Novara ed apprezzarne gli ottimi vini e le gustose specialità culinarie. A partire dal 10° Raduno Folkloristico Internazionale di Galliate, per una più chiara identificazione della manifestazione e di tutti i prodotti ad essa collegati, è stato adottato il Marchio International Folk. Il Raduno Folkloristico Internazionale di Galliate, iniziato nel 1986, ha cadenza biennale.



Nel punto vendita di Castelletto Ticino esposta una vasta rassegna

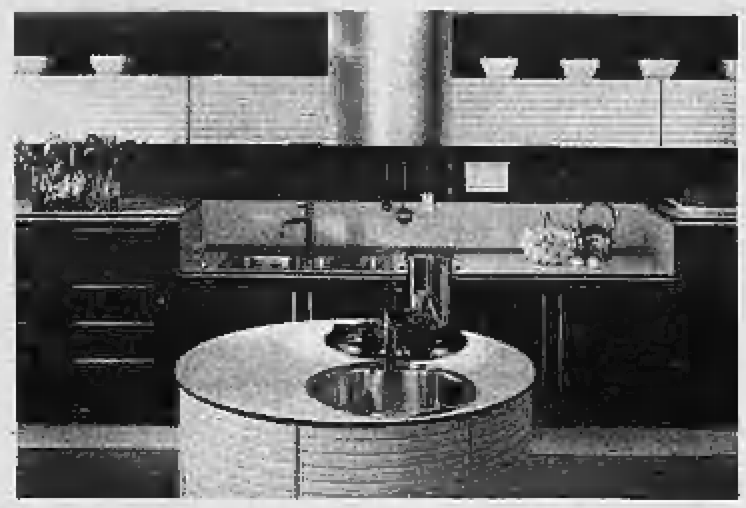
# Cooky Store, un mondo di cucine

## *Il cliente è sempre al centro dell'attenzione*

CASTELLETTO TICINO

Un mondo di nuove cucine per dare più gusto alla casa. La possibilità la offre «Cooky Store», lo straordinario punto vendita di Castelletto Ticino, dove è esposta una eccezionale rassegna di modelli per l'ambiente cucina: mobili e componenti, elettrodomestici, complementi ed un'oggettistica originale e di grande qualità.

Lo show room si trova in via Sempione 18, nei pressi dello svincolo della nuova rotonda, ed è aperto il lunedì pomeriggio e dal martedì al sabato dall 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.



Cooky Store è il primo franchising di cucine in Italia, dove il cliente è sempre posto al centro dell'attenzione: viene considerato in tutte le sue aspettative ed in tutti i desideri che esprime, seguito nel suo percorso d'acquisto da personale altamente qualificato, che, grazie alla propria specifica preparazione e competenza professionale, può fornire i consigli più opportuni.

L'ambiente cucina viene inteso da Cooky Store non solo come luogo dove vivere le necessità quotidiane, ma è il vero fulcro della casa, il luogo di aggregazione della famiglia.

Per questa ragione Cooky Store non offre soltanto cucine ed elettrodomestici, ma anche complementi, componenti e soprattutto «oggettistica» che rende più bella la cucina, la costruisce come ambiente ideale di vita e rende più facili tutte le attività che si svolgono in questo ambiente, dalla preparazione alla degustazione dei cibi.

Cooky Store è specialista della cucina, per questo riesce a proporre un'offerta in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela. Nello show room di Castelletto Ticino si possono trovare tutte le tendenze del mercato e la ricchissima gamma di modelli che viene proposta è caratterizzata da un denominatore comune, l'alta qualità. E questo risponde all'idea secondo cui la cucina è un investimento duraturo, in grado di appagare ogni giorno per la sua funzionalità, di trasmettere emozioni, di rendere più alta la qualità della vita in famiglia.

Lo showroom offre preparazione e affidabilità del personale, vasta gamma dei prodotti

# Non un negozio: un'esperienza estetica

## *La novità «New Easy»: dalle linee essenziali e moderne*

CASTELLETTO TICINO

Cooky Store non è solo un negozio, ma un'esperienza estetica; un centro dove il futuro commerciale è già iniziato. Chi entra nello show room di Castelletto Ticino, in via Sempione 1865, si renderà subito conto di due elementi importanti: la preparazione e l'affidabilità del personale, la vastissima gamma dei prodotti.

Cooky Store offre proposte personalizzate: dall'assistenza tecnica e professionale nella scelta, alla progettazione dell'ambiente cucina tramite software ad hoc su indicazione del cliente: ogni desiderio in questo modo diventa realtà.

L'ultima nata in casa Cooky è la cucina New Easy, dalle linee essenziali e moderne, realizzata con materiali solidi e pratici, con un risultato finale hi-tech che risponde a tutte le esigenze della famiglia.

Il gruppo cottura ed il lavello possono essere inseriti nell'isola centrale, attorno a cui corre la comoda mensola, da utilizzare per pranzi informali e colazioni. Un nucleo impreziosito da una cappa aspirante d'acciaio satinato e da comode seggiole.

Cooky Store offre infine un servizio accurato di consegna e di installazione, senza aggiunte di costo per la clientela, così che il prezzo è sempre garantito e trasparente. Cooky Store offre poi cinque anni di garanzia su tutti i mobili che propone. L'azienda tutela così i diritti dei consumatori e della clientela, ed i prodotti sono garantiti da eventuali difetti di installazione e di fabbricazione.

E' il «valore aggiunto» che viene dato da Cooky Store a chi sceglie prodotti di elevata qualità: ogni giorno, entrando a fare una visita nello show room di Castelletto Ticino, si può avere la conferma di questo fatto, di quanto un marchio prestigioso dia effettivamente alla clientela prodotti solidi, duraturi, funzionali, perfettamente efficienti, dal design ineccepibile.

Ed in più, la cortesia e la competenza degli addetti, che vi aiuteranno a risolvere ogni dubbio, valuteranno con voi le possibili soluzioni, vi offriranno il meglio dell'ambiente cucina, dai mobili ai componenti, dagli elettrodomestici all'oggettistica, per fare della cucina il vero cuore della casa.

La cortesia e la professionalità degli addetti di Cooky Store sono proverbiali, così come sono universalmente apprezzati i prodotti in mostra nello show room di Castelletto Ticino.



GIOCHI INVERNALI. PIENA INTESA TRA L'ESECUTIVO, IL CONI, GLI ENTI LOCALI, IL COMITATO ORGANIZZATORE E L'AGENZIA 2006. «EVENTO DECISIVO PER LA CRESCITA DEL TURISMO»

# Il governo scommette su Torino 2006

## Berlusconi: «Sembra una favola». Poteri speciali a Chiamparino, accordo Toroc-Sviluppo Italia

**Maurizio Tropeano**
inviato a ROMA

«Sembra di vivere in una favola». Sala delle Repubbliche Marinare. Primo piano di Palazzo Chigi. Sono le tredici di ieri quando Silvio Berlusconi alza al cielo la torcia olimpica e con il prototipo di Pininfarina e indica in Torino 2006 e nel suo sistema di concordia istituzionale il modello da seguire: «Dio volesse che quello a cui abbiamo assistito si riproducesse in tutti i settori della vita del paese. Avete lavorato tutti insieme per l'Italia». Ed è in questo clima bipartisan che il primo ministro firma davanti a fotografi e cineoperatori il decreto che assegna i poteri speciali al sindaco di Torino; Sergio Chiamparino. Una sorpresa confezionata dai sottosegretari Gianni Letta e Mario Pescante che in questi mesi si sono prodigati per Torino 2006 facendo approvare decreti legge - l'ultimo ieri mattina classifica le Olimpiadi come grande evento - e soldi.

Berlusconi si dice convinto che «il sistema Italia riceverà un beneficio particolare dai Giochi» e spiega anche perché il Governo ha deciso di tirare fuori altri 130 milioni: «Nei prossimi 10 anni i flussi turistici aumenteranno del 50 per cento. Noi puntiamo sulle Olimpiadi per incrementare l'afflusso di visitatori fuori dal periodo tradizionale».

E' questa la missione di Sviluppo Italia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo d'impresa e l'attrazione degli investimenti, che da ieri è legata da un patto di cooperazione con il Toroc. Spiega Massimo Caputi, l'amministratore delegato: «Noi pensiamo ad un nuovo modo di fare turismo. Vogliamo trasformare i Giochi invernali in un motore di sviluppo dell'intero territorio regionale e nazionale. Torino 2006 sarà usato come strumento per la promozione di altre destinazioni italiane nel tentativo di destagionalizzarlo». Sviluppo Italia sta definendo accordi con i principali operatori turistici per realizzare speciali pacchetti di viaggio che permettano agli appassionati di sport, soprattutto stranieri, di poter visitare altre località del paese. Conclude Caputi: «Dopo i deludenti risultati delle ultime stagioni turistiche le Olimpiadi invernali possono rappresentare una vetrina internazionale per promuovere il turismo nazionale».

Si vedrà. Per Torino 2006, comunque, quella di ieri è stata una giornata di festa, un vero e proprio «olympic pride», come l'ha ribattezzata Chiamparino. Si percepisce, probabilmente in ritardo, che finalmente dietro Torino 2006 c'è tutto il sistema Italia. C'è il governo. Oltre al premier i ministri Lunardi e Micciché (il suo ministero è quello che ha sborsato le risorse), i sottosegretari Letta, Pescante e Bonaiuti e il capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso. C'è il Coni: il presidente Petrucci, il vice Pancalli, e poi il segretario Pagnozzi e Franco Carraro. E poi gli enti locali: oltre al sindaco, il presidente della Provincia, Antonio Saitta, la presidente della Regione, Mercedes Bresso e il suo predecessore, Enzo Ghigo. C'è il Toroc di vecchia - il presidente Valentino Castellani - e di nuova generazione; il direttore Cesare Vaciago e il suo vice, Luciano Barra. E c'è l'Agenzia con il suo direttore, Mimmo Arcidiacono, che fa da guida alla mostra degli impianti esposta nella Galleria Alberto Sordi.

Insomma, quella che Pescante chiama la «squadra». E nel di della festa arrivano anche i regali per il capo del Governo: la bandiera olimpica e una tuta con dietro il suo cognome. Berlusconi ricambia con una medaglia ricordo e con la certezza «che gli impianti che, anche grazie agli imprenditori, sono stati realizzati in anticipo sulla consegna daranno lustro all'Italia».


Il presidente del Consiglio Berlusconi con la riproduzione della fiaccola olimpica, assieme a Mario Pescante, Valentino Castellani e all'olimpionica Stefania Belmondo

### Il sottosegretario

#### Pescante soddisfatto: un successo di squadra



«E' il successo di una squadra che è stata capace di mettere insieme vari attori e che ha già vinto la prima medaglia d'oro: in 3 anni sono stati spesi oltre 2 miliardi e mezzo di euro in infrastrutture che sono state ultimate in gran parte in anticipo». Mario Pescante, sottosegretario allo Sport, celebra così quella che definisce una «giornata lieta anche per il ritorno di Clementina». Sarà un caso ma «anche in occasione della presentazione della mascotte furono liberate le due Simone». Pescante dimentica che in quel giorno i vertici del Coni disertarono la cerimonia, primi segnali di pericolo per «una squadra che ha rischiato la retrocessione ma che ha saputo superare le difficoltà grazie ad un'unità d'intenti che ha permesso di superare le crisi senza strappi». Sorride Pescante mentre ringrazia il primo ministro: «Abbiamo chiesto un atto di fiducia al Governo e così abbiamo risolto i nostri problemi finanziari. Adesso l'organizzazione funziona e c'è un intesa perfetta tra Roma e Torino».

## E con Pechino sta nascendo quasi un amore

**Francesco Sisci**
PECHINO

Per i cinesi le amicizie sono un destino, una chimica, sintonizzarsi sulla stessa linea d'onda in un momento, essere vicini di casa, perfino un incontro in un bar. Per questo in Cina si guarda con affetto particolare a Torino, che ospiterà le Olimpiadi invernali nel 2006, appena due anni prima dell'esplosione delle Olimpiadi estive di Pechino. E per Torino, forse meno sentimentale, questa commozione cinese è un regalo senza pari: dare pubblicità a Pechino oggi per farsi trainare da Pechino ancora due anni dopo.

La scommessa del vice presidente del comitato organizzatore di Torino Bruno Rambaudi è questa, mantenere rapporti sempre più stretti fra le due città olimpiche. Così ieri Torino ha presentato alla Cina una mostra dei suoi impianti sportivi, e ha presentato anche le sedi delle gare, il territorio piemontese, i suoi monumenti artistici, il tessuto di enogastronomia che si incastra con le passeggiate culturali. Quindi è stata la volta della descrizione delle imprese che hanno realizzato gli impianti. Tra queste la Mondo sta già realizzando le piste di atletica a Pechino, la Klinker sire si è aggiudicata la commessa per fornire le mattonelle delle piscine olimpiche, la Space Cannon darà gli impianti di illuminazione degli stadi. Sono tutte aziende piemontesi, ultra specializzate, leader mondiali nel loro settore, che stanno usando queste doppie olimpiadi come trampolino di lancio per questo mercato.

Torino, per i cinesi, sarà a tutti gli effetti anche il banco di prova ravvicinato in vista del 2008. Molti tecnici e specialisti cinesi sono già in Piemonte per seguire tutti i problemi delle olimpiadi da noi e usare tali esperienze a Pechino.

Qui, più che le olimpiadi forse contano i modelli culturali di sentimento. I cinesi non apprezzano le storie fuggevoli. Possono non essere mostri di fedeltà coniugale, ma gli amori aspirano a farle diventare tutte mogli, magari di un gineceo piuttosto largo. Per gli italiani l'ispirazione è ancora «sedotta e abbandonata», una breve, intensa ma fuggevole storia d'amore che però finisce con una interruzione, una separazione, e magari un litigio.

In questi due modelli di rapporti c'è forse il futuro fra le due città e in parte almeno, anche le relazioni tra Cina e Italia. Le Olimpiadi di certo hanno avvicinato le due città e i due Paesi, ma non è ancora chiaro quanto profondo riesca a diventare questo legame mentre l'intera storia rischia di essere oscurata dalla polemica montante in Italia sulle esportazioni cinesi.

L'APPELLO. URGONO NUOVI FONDI PER PARALIMPIADI E LOOK OF THE GAME

# Comune, Provincia e Regione «Attivare subito altre risorse»

## Saitta propone una deroga temporanea al patto di stabilità interno

dall'inviato a ROMA

Regione, Provincia e Comune di Torino sono pronti ad investire nuove risorse per garantire il successo dei Giochi olimpici invernali ma chiedono al governo di poter derogare per il 2005 e il 2006 dai tetti di spesa fissati dal patto di stabilità. La richiesta sarà formalizzata nei prossimi giorni con una lettera ufficiale al ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco.

Una lettera che sarà preceduta da un'altra missiva dove il direttore generale del Toroc spiegherà che mancano ancora una trentina di milioni per colmare il disequilibrio tra le entrate e le uscite. Spiega Antonio Saitta, presidente della Provincia: «Il Toroc ci ha chiesto di mettere a disposizione 8 milioni di euro per le Paralimpiadi e di contribuire anche economicamente a realizzare un progetto di look of the game anche per i Comuni del Torinese. Poi ci sono da considerare gli eventuali interventi d'emergenza. Noi possiamo anche recuperare queste risorse ma per spenderle è necessario che il Governo ci permetta di sforare i tetti del patto di stabilità».

Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, appoggia la richiesta: «Si tratta di una deroga temporanea collegata al fatto che i giochi sono stati considerati un grande evento per l'Italia e dunque è giusto che siano date delle regole meno rigide per realizzarle». Poi aggiunge: «La concessione dei poteri speciali, è stata una vera sorpresa quella firma in diretta, permetterà alla città di intervenire per risolvere le situazioni di emergenza anche se non credo si potrà usare per il parcheggio di piazza Vittorio anche se una chiacchierata con il capo di gabinetto del ministro Buttiglione mi ha dato la sensazione che tutto si chiarirà positivamente entro la fine del mese». Poteri che potrebbero venire usati per sospendere le lezioni durante le gare in quelle scuole che invece hanno deciso di restare aperte».

L'incontro che si è svolto nella sala delle Repubbliche marinare è servito al primo cittadino per sollecitare al ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, seduto accanto a lui a «sbloccare i 20 milioni di euro necessari per gestire la sicurezza dei decolli e degli atterraggi all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle».

Anche la Regione appoggia la richiesta di deroga. Spiega la presidente, Mercedes Bresso: «E' logico che a fronte di un maggior esborso economico per un evento che finalmente acquista una dimensione nazionale sia riconosciuta agli enti locali la possibilità di derogare temporaneamente a limiti di carattere finanziario». Bresso saluta positivamente «l'annunciato impegno di Sviluppo Italia di studiare la possibilità di utilizzare in parte personale e strutture del Toroc. Credo che un discorso analogo valga per le professionalità acquisite dai dipendenti dell'Agenzia. E' possibile mettere a frutto queste esperienze per andare a cercare commesse fuori dai confini nazionali». Impegno confermato dall'amministratore delegato dell'Agenzia, Massimo Caputi: «Stiamo lavorando per recuperare competenze e infrastrutture. Presto presenteremo un piano».

La richiesta di una deroga temporanea trova una sponda anche nella Casa delle Libertà. Il parlamentare di Forza Italia Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Anci, assicura che presenterà un «emendamento alla prossima Finanziaria per inserire la deroga al patto di stabilità per la Provincia e il Comune di Torino». [m. tr.]


Il sindaco Chiamparino ieri a Roma